BlackRock®

17 APRILE 2025

# Prospetto Informativo

## BlackRock Strategic Funds

Pagina lasciata intenzionalmente in bianco.

**Indice**

**Pagina**


| | |
|---|---|
| Introduzione a BlackRock Strategic Funds | 5 |
| Struttura | 5 |
| Comunicazione importante | 6 |
| Distribuzione | 7 |
| Gestione e Amministrazione | 8 |
| Richieste di Informazioni | 8 |
| Consiglio d'Amministrazione | 9 |
| Glossario | 10 |
| Gestione degli Investimenti dei Comparti | 14 |
| Considerazioni sui rischi | 15 |
| Considerazioni di rischio specifiche | 23 |
| Derivati e altri strumenti e tecniche complessi | 30 |
| Politica sull'eccessiva Frequenza delle Operazioni | 44 |
| Classi di Azioni e Tipologie di Azioni | 45 |
| Nuovi Comparti o Nuove Classi di Azioni | 48 |
| Negoziazione di Azioni dei Comparti | 49 |
| Prezzi delle Azioni | 49 |
| Sottoscrizione di Azioni | 50 |
| Rimborso di Azioni | 52 |
| Conversione di Azioni | 52 |
| Dividendi | 54 |
| Calcolo dei Dividendi | 55 |
| Commissioni e spese | 56 |
| Regime Tributario | 59 |
| Assemblee e Relazioni | 63 |
| Allegato A - Sintesi di Alcune Norme dello Statuto e del Regolamento Interno della Società | 64 |
| Statuto Sociale | 64 |
| Limitazioni alla titolarità di Azioni | 65 |
| Comparti e Classi di Azioni | 66 |
| Modalità di Valutazione | 66 |
| Valore Patrimoniale Netto e Determinazione del Prezzo | 66 |
| Conversione | 67 |
| Regolamento dei Corrispettivi dei Rimborsi | 68 |
| Sottoscrizioni e Rimborsi in natura | 68 |
| Operazioni su Azioni effettuate dal Collocatore Principale | 68 |
| Inadempienza di pagamento | 68 |
| Rimborso Obbligatorio | 69 |
| Limiti al Rimborso e alla Conversione | 69 |
| Sospensione e Differimenti | 69 |
| Trasferimenti | 69 |
| Testamento legalizzato dal tribunale | 69 |

Dividendi 69
Cambiamenti relativi alla Politica e alle Procedure interne 70
Accordi con gli Intermediari 70
Allegato B - Informazioni Supplementari 71
Storia della Società 71
Compenso agli Amministratori e Altri Emolumenti 71
Società di Revisione 71
Organizzazione Amministrativa 71
Conflitti di Interessi derivanti da relazioni all'interno del Gruppo BlackRock 74
Conflitti di interessi della Società di Gestione 74
Conflitti di interessi del Consulente per gli Investimenti 74
Informazioni Obbligatorie e altri Dati 75
Allegato C - Autorizzazioni 76
Allegato D - Poteri d'Investimento e di Ricorso al Debito e Relative Limitazioni 81
Poteri d'Investimento e di Ricorso al Debito 81
Limitazioni all'Investimento e al Ricorso al Debito 81
Allegato E - Calcolo delle commissioni di performance 89
Allegato F - Portafogli, ivi compresi Obiettivi e Politiche d'Investimento 100
Selezione dei Comparti 100
Investimenti dei Comparti 100
Effetto leva 106
Allegato G - Informazioni sulle operazioni di finanziamento tramite titoli 144
Sintesi delle Modalità di Sottoscrizione e delle Istruzioni di Pagamento 149
Allegato H - Informativa precontrattuale (PCD) ai sensi dell'SFDR 150

## Introduzione a BlackRock Strategic Funds

### Struttura

BlackRock Strategic Funds (la **"Società"**) è una società quotata in borsa (*société anonyme*) costituita ai sensi del diritto del Granducato del Lussemburgo come società d'investimento a capitale variabile di tipo aperto (*société d'investissement à capital variable*). La Società è stata costituita il 2 maggio 2007 ed è iscritta presso il Registro delle Imprese di Lussemburgo (Registre de Commerce et des Sociétés) con il numero B 127481. La Società è stata autorizzata dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier (**"CSSF"**) come Organismo d'Investimento Collettivo in Valori Mobiliari ai sensi della Parte I della legge del 17 dicembre 2010, e successive modifiche, ed è disciplinata ai sensi di tale legge. L'autorizzazione concessa dalla CSSF non costituisce una garanzia della Società da parte di quest'ultima e la CSSF non è responsabile del contenuto del presente Prospetto Informativo. L'autorizzazione conferita alla Società non costituisce una garanzia della relativa performance e la CSSF declina qualsiasi responsabilità in ordine all'andamento della Società o a eventuali inadempimenti di quest'ultima.

Lo statuto sociale che disciplina la Società (**"Statuto"**) è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Lussemburgo. Lo Statuto è stato emendato e riformulato il 20 dicembre 2017 e pubblicato nel Recueil Electronique des Sociétés et Associations ("RESA"), in data 30 gennaio 2018.

La Società ha struttura multicomparto e comprende diversi comparti con responsabilità patrimoniali separate. Vige il principio della separazione patrimoniale tra i comparti e la Società nel suo complesso non ha alcuna responsabilità verso terzi in relazione alle passività dei singoli comparti. Ogni comparto è costituito da un portafoglio distinto di investimenti che vengono gestiti e investiti conformemente agli obiettivi d'investimento di sua pertinenza, secondo le modalità illustrate nel presente. Gli Amministratori offrono diverse classi di Azioni, ciascuna rappresentativa di una partecipazione in un comparto, in base alle informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo e nei documenti cui si fa ivi riferimento, che costituiscono parte integrante del presente Prospetto.

### Gestione

La Società è gestita da BlackRock (Luxembourg) S.A., società quotata in borsa (*société anonyme*) costituita nel 1988 e registrata con il n. B 27689. La Società di Gestione è stata autorizzata dalla CSSF ai fini della gestione delle attività della Società ai sensi del capitolo 15 della Legge del 2010.

### Selezione dei Comparti

Alla data del presente Prospetto Informativo, gli investitori hanno la possibilità di scegliere fra i seguenti Comparti della Società.

| Comparto | Valuta di Denominazione | Tipologia di Comparto |
|---|---|---|
| 1. BlackRock Emerging Markets Flexi Dynamic Bond Fund | USD | B |
| 2. BlackRock ESG Fixed Income Strategies Fund | EUR | B |
| 3. BlackRock ESG Fixed Income Credit Strategies Fund | EUR | B |
| 4. BlackRock European Select Strategies Fund | EUR | B |
| 5. BlackRock ESG Euro Bond Fund | EUR | B |
| 6. BlackRock ESG Euro Corporate Bond Fund | EUR | B |
| 7. BlackRock ESG Euro Short Duration Bond Fund | EUR | B |
| 8. BlackRock Emerging Markets Short Duration Bond Fund | USD | B |
| 9. BlackRock Systematic US Equity Absolute Return Fund | USD | E |
| 10. BlackRock UK Equity Absolute Return Fund | GBP | E |
| 11. BlackRock European Absolute Return Fund | EUR | E |
| 12. BlackRock European Opportunities Extension Fund | EUR | E |
| 13. BlackRock Emerging Markets Equity Strategies Fund | USD | E |
| 14. BlackRock European Unconstrained Equity Fund | EUR | E |
| 15. BlackRock Global Event Driven Fund | USD | E |
| 16. BlackRock Systematic Global Equity Absolute Return Fund | USD | E |
| 17. BlackRock Global Equity Absolute Return Fund | USD | E |
| 18. BlackRock Global Real Asset Securities Fund | USD | E |
| 19. BlackRock Health Sciences Absolute Return Fund | USD | E |
| 20. BlackRock Asia Pacific Absolute Return Fund | USD | E |
| 21. BlackRock Systematic Asia Pacific Equity Absolute Return Fund | USD | E |
| 22. BlackRock Systematic World Equity Fund | USD | E |
| 23. BlackRock Emerging Companies Absolute Return Fund | GBP | E |
| 24. BlackRock Dynamic Diversified Growth Fund | EUR | M |
| 25. BlackRock Systematic Style Factor Fund | USD | M |
| 26. BlackRock Managed Index Portfolios – Defensive | EUR | F |
| 27. BlackRock Managed Index Portfolios – Moderate | EUR | F |
| 28. BlackRock Managed Index Portfolios – Growth | EUR | F |

| Comparto | Valuta di Denominazione | Tipologia di Comparto |
|---|---|---|
| 29. BlackRock Managed Index Portfolios – Conservative | EUR | F |

B Comparto obbligazionario
E Comparto azionario
M Comparto misto
F Fondo di fondi

**Un elenco delle Valute di negoziazione, Classi di azioni con copertura, Classi di azioni a distribuzione e ad accumulazione e Classi di azioni con la qualifica di Comparto a Rendicontazione nel Regno Unito può essere richiesto alla sede legale della Società e al Team Locale di Assistenza agli Investitori.**

## COMUNICAZIONE IMPORTANTE

**In caso di dubbi sulle informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo o sull'idoneità di qualsivoglia investimento nella Società a particolari esigenze individuali, si prega di consultare il proprio agente di cambio, avvocato, commercialista, relationship manager o altro consulente professionale.**

Gli amministratori della Società, i cui nomi sono indicati nel capitolo "Consiglio d'Amministrazione", e gli amministratori della Società di Gestione sono responsabili delle informazioni fornite nel presente Prospetto. Per quanto risultante in buona fede agli Amministratori e agli amministratori della Società di Gestione (che hanno fatto quanto ragionevolmente possibile per assicurarsene), le informazioni contenute nel presente documento sono corrette in tutti gli aspetti sostanziali e non omettono nulla che possa influenzarne l'esattezza. Gli Amministratori e gli amministratori della Società di Gestione si assumono la responsabilità derivante dalla pubblicazione di tali informazioni.

Il presente Prospetto Informativo è stato redatto esclusivamente per gli investitori, cui viene distribuito al fine di valutare l'opportunità di investire in Azioni dei Comparti. L'investimento nei Comparti è adatto unicamente agli investitori che perseguono una crescita a lungo termine del capitale e sono in grado di comprendere i rischi legati all'investimento nella Società, incluso il rischio di perdere l'intero capitale investito.

**Nel valutare l'investimento nella Società, gli investitori dovrebbero anche tenere conto dei seguenti fattori:**

- **determinate informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo, i documenti che vi sono menzionati e qualsiasi opuscolo pubblicato dalla Società con la funzione di documentazione d'offerta sostitutiva costituiscono dichiarazioni previsionali, riconoscibili dall'uso di terminologia previsionale come ad es. "si prefigge", "può", "dovrebbe", "si prevede che", "prevedere", "stimare", "intendere", "continuare", "fissare come obiettivo", "ritenere", o le relative forme negative o altre varianti, ovvero altra terminologia analoga, e comprendono previsioni od obiettivi di rendimenti sugli investimenti che la Società intende perseguire. Tali dichiarazioni previsionali sono intrinsecamente soggette a notevoli rischi economici, di mercato e altri rischi e incertezze, di conseguenza gli eventi o i risultati effettivi o la performance effettiva della Società possono discostarsi in misura sostanziale da quelli contenuti o contemplati nelle suddette dichiarazioni; e**

- **nulla di quanto contenuto nel presente Prospetto Informativo deve essere interpretato come consulenza di carattere legale, fiscale, normativo, finanziario, contabile o d'investimento.**

**Una richiesta di sottoscrizione/decisione di sottoscrivere le Azioni deve essere presa in base alle informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo pubblicato dalla Società e nelle relazioni e bilancio annuali o semestrali (se pubblicati successivamente) disponibili presso la sede legale della Società. Gli aggiornamenti del presente Prospetto Informativo potranno, se opportuno, essere inseriti nella relazione e nel bilancio.**

Il presente Prospetto Informativo e il KIID della relativa Classe di Azioni devono essere letti integralmente prima di inoltrare una richiesta di sottoscrizione di Azioni. I KIID per ciascuna Classe di Azioni disponibile sono consultabili su: http://kiid.blackrock.com.

Le dichiarazioni rese nel presente Prospetto Informativo sono quelle previste dalle leggi e dalle prassi vigenti alla data del presente documento e sono soggette a modifica. In nessun caso la consegna del presente Prospetto Informativo o l'emissione di Azioni potranno essere ritenute garanzia del fatto che non vi sono state modifiche nelle circostanze riguardanti gli argomenti trattati nel presente Prospetto Informativo a decorrere dalla sua data di pubblicazione.

**Il presente Prospetto Informativo può essere tradotto in altre lingue a condizione che tale versione tradotta sia una traduzione diretta del testo inglese. In caso di incongruenze o ambiguità in relazione al significato di una parola o espressione in un'eventuale traduzione, farà fede la versione in inglese, salvo nel caso (e solo nella misura) in cui le leggi di un paese prevedano che la relazione legale tra la Società e gli investitori del paese in oggetto siano disciplinate in base alla versione in lingua locale del presente Prospetto Informativo.**

**Qualsiasi Azionista della Società potrà esercitare appieno i propri diritti di Azionista direttamente nei confronti della Società, in particolare il diritto di partecipazione alle assemblee generali degli Azionisti, esclusivamente a condizione che sia iscritto a nome proprio nel registro degli Azionisti della Società. Qualora un investitore (un "Azionista titolare effettivo") investa nella Società tramite un intermediario (laddove l'intermediario detenga le Azioni a proprio nome ma per conto di tale Azionista), (i) quest'ultimo potrebbe non essere sempre in grado di esercitare determinati diritti degli azionisti della Società e (ii) potrebbe essere compromesso il diritto di tale Azionista titolare effettivo ad essere risarcito in caso di errori nel calcolo del Valore Patrimoniale Netto, non conformità alle normative in materia di investimento e/o altri errori come specificati nella Circolare CSSF 24/856 del 28 marzo 2024. Si invitano pertanto gli Azionisti titolari effettivi a rivolgersi a un consulente legale in relazione a quanto suesposto.**

## Distribuzione

Il presente Prospetto Informativo non costituisce un'offerta o una sollecitazione all'acquisto nei paesi in cui tali offerte o sollecitazioni non siano consentite dalla legge o in cui il soggetto proponente non sia a ciò abilitato, oppure in cui la legge vieti di rivolgere tali offerte o sollecitazioni ai potenziali destinatari. Alcuni dei paesi in cui la Società è attualmente autorizzata a offrire Azioni sono elencati nell'Allegato C. Coloro che intendono investire in Azioni sono tenuti a informarsi sui requisiti previsti dalla legge per la sottoscrizione e sui vincoli valutari e fiscali vigenti nei rispettivi paesi di cittadinanza, residenza e domicilio. La sottoscrizione di Azioni non è consentita alle Persone Fisiche e Giuridiche Statunitensi. I Comparti non sono registrati per la distribuzione in India. In alcuni paesi gli investitori possono sottoscrivere Azioni mediante piani di accumulo di capitale. Ai sensi del diritto lussemburghese, nel primo anno, le spese e le commissioni relative ai piani di accumulo di capitale non devono superare un terzo dell'importo versato dall'investitore. Tali spese e commissioni non comprendono i premi dovuti dall'investitore qualora il piano di accumulo di capitale faccia parte di una polizza di assicurazione sulla vita o di una polizza di assicurazione a vita intera. Per ulteriori informazioni si prega di rivolgersi al Team Locale di Assistenza agli Investitori.

## ELENCO NOMINATIVO

### Gestione e Amministrazione

**Società di Gestione**
BlackRock (Luxembourg) S.A.
35 A, avenue J.F. Kennedy,
L-1855 Lussemburgo,
Granducato del Lussemburgo

**Consulenti per gli Investimenti**
BlackRock Financial Management, Inc.
100 Bellevue Parkway,
Wilmington,
Delaware 19809
USA

BlackRock Institutional Trust Company N.A.
400 Howard Street,
San Francisco CA 94105,
USA

BlackRock Investment Management, LLC
100 Bellevue Parkway,
Wilmington,
Delaware 19809,
USA

BlackRock Investment Management (UK) Limited
12 Throgmorton Avenue,
Londra EC2N 2DL,
Regno Unito

BlackRock (Singapore) Limited
#18-01 Twenty Anson,
20 Anson Road,
Singapore 079912

**Collocatore Principale**
BlackRock Investment Management (UK) Limited
12 Throgmorton Avenue,
Londra EC2N 2DL,
Regno Unito

**Depositario e Responsabile della Contabilità**
State Street Bank International GmbH, Filiale di Lussemburgo
49, avenue J.F. Kennedy,
L-1855 Lussemburgo,
Granducato del Lussemburgo

**Agente per i Trasferimenti e Conservatore del Registro**
J.P. Morgan SE, Filiale di Lussemburgo
6C, route de Trèves,
L-2633 Senningerberg,
Granducato del Lussemburgo

**Società di Revisione**
Deloitte Audit S.à r.l
20, Boulevard de Kockelscheuer,
L-1821 Lussemburgo,
Granducato del Lussemburgo

**Consulenti Legali**
Arendt & Medernach S.A.
41A, avenue John F. Kennedy,
L-2082 Lussemburgo,
Granducato del Lussemburgo

**Agenti Incaricati dei Pagamenti**
L'elenco degli Agenti incaricati dei pagamenti si trova al paragrafo 15. dell'Allegato B.

**Sede Legale**
49, avenue J.F. Kennedy,
L-1855 Lussemburgo,
Granducato del Lussemburgo

### Richieste di Informazioni

Ove non diversamente previsto, le richieste di informazioni sulla Società devono essere indirizzate nel modo che segue:
Richieste originali a:
BlackRock Investment Management (UK) Limited
c/o BlackRock (Luxembourg) S.A.
P.O. Box 1058
L-1010 Lussemburgo
Granducato del Lussemburgo

Tutte le altre richieste di informazioni:
Fax: +352 462 685 894

E-mail: investor.services@blackrock.com (EMEA)
clientservice.asiapac@blackrock.com (APAC)
latamcsmad@blackrock.com (Americas)

## Consiglio d'Amministrazione

**Presidente**

Denise Voss

**Amministratori**

Benjamin Gregson
Geoffrey Radcliffe
Davina Saint
Keith Saldanha
Bettina Mazzocchi
Vasiliki Pachatouridi

Benjamin Gregson, Bettina Mazzocchi, Keith Saldanha e Vasiliki Pachatouridi sono dipendenti del Gruppo BlackRock (di cui fanno parte la Società di Gestione e i Consulenti per gli Investimenti) e Geoffrey Radcliffe è un ex dipendente del Gruppo BlackRock.

Tutti gli Amministratori della Società sono Amministratori non esecutivi.

## Glossario

**Legge del 2010**
indica la legge lussemburghese del 17 dicembre 2010 sugli organismi di investimento collettivo, e successive modifiche.

**Titoli garantiti da attività o ABS**
si intendono i titoli di debito emessi da società o altre entità (ivi comprese autorità pubbliche o locali) garantiti o collateralizzati dal flusso di reddito derivante da un pool di attivi sottostante. Di norma l'attivo sottostante comprende prestiti, leasing o crediti (quali i debiti su carte di credito, i prestiti per autoveicoli e i prestiti agli studenti). I titoli garantiti da attività sono solitamente emessi in diverse classi con caratteristiche che variano a seconda del grado di rischio dell'attivo sottostante valutato con riferimento alla sua qualità creditizia e durata e possono essere emessi a tasso fisso o variabile. Maggiore è il rischio di una classe e maggiore sarà il reddito pagato dai titoli garantiti da attività.

**Valuta di Denominazione**
indica, in relazione alle Azioni dei Comparti, la valuta indicata nell'Allegato F.

**Policy di BlackRock sui principali filtri di esclusione per la regione EMEA**
indica i limiti e/o le esclusioni applicati dai Consulenti per gli Investimenti ai Comparti pertinenti (ove indicati nei rispettivi obiettivi e politiche d'investimento) disponibili all'indirizzo https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf

**Gruppo BlackRock**
indica il gruppo di società BlackRock, la cui controllante è BlackRock, Inc.

**Bond Connect**
indica il progetto, lanciato nel mese di luglio 2017, volto a fornire un accesso condiviso ai mercati obbligazionari di Hong Kong e della Cina Continentale, come illustrato al paragrafo "China Interbank Bond Market" dell'Allegato F.

**BRL**
indica il real brasiliano, la moneta legale brasiliana.

**Giorno Lavorativo**
indica qualsiasi giorno normalmente considerato dalle banche in Lussemburgo un giorno lavorativo (esclusa la Vigilia di Natale) o qualsiasi altro giorno stabilito dagli Amministratori.

**CDCV**
indica la Commissione Differita Condizionata di Vendita, secondo quanto stabilito nel capitolo "Commissione Differita Condizionata di Vendita".

**Azioni China A**
indica i titoli di società costituite nella Repubblica Popolare Cinese (RPC) e denominate e negoziate in renminbi su SSE e SZSE.

**ChinaClear**
indica China Securities Depositary and Clearing Corporation Limited, ovvero il depositario centrale dei titoli della RPC con riferimento alle Azioni China A.

**CIBM**
Indica il China Interbank Bond Market.

**Comparti CIBM**
indica i Comparti che possono ottenere una esposizione diretta alle obbligazioni cinesi onshore attraverso il CIBM, come riportato alla sezione intitolata "Considerazioni specifiche sui rischi".

**OIC**
significa organismi di investimento collettivo.

**CSRC**
indica la China Securities Regulatory Commission della RPC o i rispettivi successori, ovvero l'autorità di vigilanza dei titoli e del mercato dei future nella RPC.

**Punto di Cut-Off**
indica, per ciascun Comparto, le ore 12 (ora di Lussemburgo) del Giorno di Negoziazione interessato, o le ore 12 (ora di Lussemburgo) del Giorno Lavorativo precedente il Giorno di Negoziazione, o le ore 12 (ora di Lussemburgo) di due Giorni Lavorativi precedenti il rispettivo Giorno di Negoziazione, a seconda del caso. Per ulteriori dettagli relativamente al Punto di Cut-Off interessato per ciascun Comparto, si rimanda all'Allegato F.

**Valuta di Negoziazione**
indica la valuta o le valute in cui è possibile sottoscrivere le Azioni dei Comparti indicati nell'Allegato F. A discrezione del Consiglio d'amministrazione potranno essere adottate altre Valute di Negoziazione. È possibile ottenere conferma dell'adozione di tali Valute di Negoziazione supplementari e della data dalla quale saranno disponibili presso la sede legale della Società e il Team Locale di Assistenza agli Investitori.

**Giorno di Negoziazione**
indica qualsiasi Giorno Lavorativo (che non sia un giorno dichiarato chiuso alle negoziazioni da parte degli Amministratori, come descritto in dettaglio alla sezione "Giorni chiusi alle negoziazioni" o un giorno che ricada in un periodo di sospensione delle sottoscrizioni, dei rimborsi e delle conversioni) e/o qualsiasi altro giorno definito dagli Amministratori come un giorno in cui un Comparto sia aperto alle negoziazioni, come descritto in maggiore dettaglio per ciascun Comparto nell'Allegato F.

**Amministratori**
indica gli attuali membri del consiglio d'amministrazione della Società e qualsiasi eventuale loro successore eventualmente nominato di volta in volta.

**Comparti a Distribuzione e Azioni a Distribuzione**
indica i Comparti o le Azioni per i quali possono essere dichiarati dividendi a discrezione degli Amministratori. Le Azioni a Distribuzione possono essere altresì considerate Azioni di Comparto a Rendicontazione nel Regno Unito. Presso la sede legale della Società e il Team Locale di Assistenza agli Investitori è possibile ottenere conferma dei Comparti, Classi di Azioni e valute in relazione ai quali possono essere dichiarati i dividendi e le Classi di Azioni con qualifica di Comparto a Rendicontazione nel Regno Unito (per ulteriori dettagli, si veda di seguito).

**ESG**
si riferisce ai criteri "ambientali, sociali e di governance", che sono i tre fattori principali utilizzati per valutare la sostenibilità e l'impatto etico di un investimento nei titoli di un emittente. A titolo esemplificativo, l'aspetto "ambientale" può riguardare tematiche quali rischi climatici e scarsità delle risorse naturali, il fattore

"sociale" può comprendere questioni occupazionali e rischi derivanti dalla responsabilità da prodotto, tra cui la sicurezza dei dati, e l'aspetto della "governance" può contemplare elementi quali etica professionale e retribuzione dei dirigenti. Questi esempi sono meramente indicativi e non determinano necessariamente la politica di specifici Comparti ESG. Per informazioni più precise si invitano gli investitori a consultare la politica d'investimento dei Comparti ESG interessati e i siti web eventualmente ivi riportati.

**Comparto ESG**
indica un Comparto che integra i criteri ESG nella propria strategia d'investimento.

**Provider ESG**
indica un provider di ricerche, report, screening, rating e/o analisi in ambito ESG tra cui, a titolo non esclusivo, provider di parti terze, consulenze ESG o membri del Gruppo BlackRock.

**ESTR**
indica il tasso Euro Short Term Rate.

**Esclusioni per gli indici di riferimento UE di transizione climatica**
indica le esclusioni che si applicano agli amministratori degli Indici di riferimento UE di transizione climatica di cui all'articolo da 12(1) (a) a (c) del Regolamento Delegato (UE) 2020/1818 della Commissione del 17 luglio 2020, e successivi emendamenti, modifiche o integrazioni apportati di volta in volta.

**Esclusioni per gli indici di riferimento UE allineati con l'accordo di Parigi**
indica le esclusioni che si applicano agli amministratori degli Indici di riferimento UE allineati con l'accordo di Parigi di cui all'articolo da 12(1)(a) a (g) del Regolamento Delegato (UE) 2020/1818 della Commissione del 17 luglio 2020, e successivi emendamenti, modifiche o integrazioni apportati di volta in volta.

**Euro**
indica la moneta unica europea (indicata nel Regolamento (CE) n. 974/98 del Consiglio del 3 maggio 1998 relativo all'introduzione dell'euro) e, a discrezione del Consulente per gli Investimenti, le valute dei Paesi precedentemente facenti parte della Zona euro.

**Europa o europeo**
indica tutti i paesi europei compresi il Regno Unito, l'Europa orientale e i paesi dell'ex Unione Sovietica.

**EURIBOR**
indica il tasso Euro Interbank Offered Rate.

**Exchange Traded Fund**
indica un fondo d'investimento (ivi compresi gli OICVM) le cui azioni o quote sono quotate e negoziate su una o più borse valori.

**Esercizio finanziario**
indica il periodo che ha inizio il 1° giugno e si chiude il 31 maggio di ogni anno.

**Regime di accesso per investitori esteri**
indica il regime in base al quale gli investitori istituzionali esteri possono investire nel mercato obbligazionario interbancario cinese, come illustrato al paragrafo "China Interbank Bond Market" nell'Allegato F.

**Comparto**
indica un comparto separato costituito e gestito dalla Società in relazione a una o più Classi di Azioni, nel quale confluiranno attività, passività, ricavi e spese ascrivibili a ciascuna di tali Classi di Azioni, secondo le modalità illustrate in dettaglio nel presente Prospetto Informativo.

**Hard Commodity**
indica le materie prime qualificabili come risorse naturali minerarie od oggetto di estrazione (ad es. oro, alluminio, rame, petrolio e gas naturale).

**Classi di Azioni con copertura**
indica le Classi di Azioni alle quali si applica una strategia di copertura del rischio valutario. A discrezione degli Amministratori, potranno essere offerte altre Classi di Azioni con copertura del rischio valutario. Presso la sede legale della Società e il Team Locale di Assistenza agli Investitori potrà essere ottenuta conferma dei Comparti e valute in cui sono disponibili le Classi di Azioni.

**HKEX**
indica Hong Kong Exchanges and Clearing Limited.

**HKSCC**
indica Hong Kong Securities Clearing Company Limited che gestisce un mercato finanziario e dei derivati a Hong Kong e opera come stanza di compensazione per tali mercati.

**ICMA Green Bond Principles**
sono linee guida volontarie emesse dall'International Capital Markets Association, che mirano a sostenere gli emittenti nel finanziamento di progetti ecologicamente sani e sostenibili che promuovono un'economia a emissioni nette zero e proteggono l'ambiente.

**Fondo d'investimento indicizzato**
indica un organismo d'investimento collettivo (generalmente un OICVM o altro OICR) che si prefigge di replicare gli elementi costitutivi di un indice di riferimento o replicare un indice di riferimento al fine di conseguire l'obiettivo d'investimento.

**Azioni IndexInvest**
indica le seguenti Classi di Azioni: IndexInvest Substanz (disponibile a discrezione della Società di Gestione in BlackRock Managed Index Portfolios – Defensive), IndexInvest Balance (disponibile a discrezione della Società di Gestione in BlackRock Managed Index Portfolios – Conservative), IndexInvest Wachstum (disponibile a discrezione della Società di Gestione in BlackRock Managed Index Portfolios – Moderate) e IndexInvest Chance (disponibile a discrezione della Società di Gestione in BlackRock Managed Index Portfolios – Growth).

**Investitore Istituzionale**
indica un investitore istituzionale secondo la definizione riportata nella Legge del 2010, che soddisfi i requisiti di idoneità degli investitori istituzionali. Si veda il capitolo "Limitazioni alla titolarità di Azioni".

**Consulente(i) per gli Investimenti**
indica il(i) Consulente(i) per gli Investimenti nominato(i) di volta in volta dalla Società di Gestione con riferimento alla gestione degli attivi dei Comparti, secondo quanto descritto in dettaglio al capitolo "Gestione degli Investimenti dei Comparti" e si riferirà al(i)

Consulente(i) per gli Investimenti secondo quanto applicabile nel relativo contesto.

**Investment Grade**
indica i titoli di debito che, al momento dell'acquisto, vantano un rating pari o superiore a BBB- di Standard and Poor's o un rating superiore equivalente assegnato da almeno un'agenzia di rating riconosciuta, oppure che a giudizio della Società di Gestione siano di equivalente qualità.

**Assistenza agli Investitori**
indica l'erogazione di servizi di negoziazione e altri servizi di assistenza agli investitori da parte di società o filiali locali del Gruppo BlackRock o dei relativi Amministratori.

**Gruppo JP Morgan**
indica il gruppo di società la cui controllante è JP Morgan Chase & Co.

**KIID / KID**
Indica il documento contenente le informazioni chiave per gli investitori o il documento contenente le informazioni chiave, come applicabile, emesso con riferimento a ciascuna Classe di Azioni ai sensi della Legge del 2010.

**Società di Gestione**
indica BlackRock (Luxembourg) S.A., société anonyme lussemburghese autorizzata a svolgere l'attività di società di gestione ai sensi della Legge del 2010.

**Titoli garantiti da ipoteca o MBS**
si intendono i titoli di debito garantiti o collateralizzati dal flusso di reddito derivante da un pool sottostante di ipoteche su immobili commerciali e/o residenziali. Questa tipologia di titoli viene comunemente utilizzata per reindirizzare agli investitori i pagamenti di interessi e capitale del pool di ipoteche. I titoli garantiti da ipoteca sono normalmente emessi in diverse classi con caratteristiche che variano a seconda del grado di rischio delle ipoteche sottostanti valutato con riferimento alla loro qualità creditizia e durata e possono essere emessi a tasso fisso o variabile. Maggiore è il rischio di una classe e maggiore sarà il reddito pagato dai titoli garantiti da ipoteca.

**Valore Patrimoniale Netto**
indica, in relazione a un Comparto o a una Classe di Azioni, l'importo determinato in conformità a quanto stabilito dai paragrafi da 12. a 17. dell'Allegato A. Il Valore Patrimoniale Netto di un Comparto può essere rettificato con le modalità indicate nel paragrafo 17.3 dell'Allegato A.

**Non-investment grade o ad alto rendimento**
si intendono i titoli di debito che, al momento dell'acquisto, sono privi di rating o vantano un rating pari o inferiore a BB+ di Standard and Poor's o un rating inferiore equivalente rilasciato da almeno un'agenzia di rating riconosciuta, oppure che a giudizio della Società di Gestione siano di equivalente qualità.

**Accordo di Parigi**
indica l'accordo adottato nell'ambito della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici il 12 dicembre 2015 e approvato dall'Unione europea il 5 ottobre 2016 con l'obiettivo di contenere l'aumento della temperatura media globale ben al di sotto dei 2 °C rispetto ai livelli preindustriali e di proseguire gli sforzi per limitare l'aumento della temperatura a 1,5 °C rispetto ai livelli preindustriali.

**Principali effetti negativi (Principal Adverse Impacts, PAI)**
sono le incidenze negative più significative delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi alle questioni ambientali, sociali e relative ai dipendenti, al rispetto dei diritti umani, alla lotta alla corruzione e alla concussione.

**PBOC**
indica la People's Bank of China nella RPC.

**RPC**
indica la Repubblica Popolare Cinese.

**Collocatore Principale**
indica BlackRock Investment Management (UK) Limited, agente in qualità di Collocatore Principale. I riferimenti ai collocatori possono includere BlackRock Investment Management (UK) Limited in veste di Collocatore Principale.

**Prospetto Informativo**
indica il presente prospetto informativo di offerta e qualsiasi eventuale modifica o integrazione successiva.

**Politica retributiva**
indica la politica descritta nella sezione intitolata "Gestione", che comprende - a titolo esemplificativo, ma non esaustivo - la descrizione delle modalità di calcolo di retribuzione e benefit e l'identificazione dei soggetti incaricati della relativa assegnazione.

**RMB o renminbi**
indica il renminbi, ossia la valuta a corso legale nella RPC.

**SAFE**
indica la State Administration of Foreign Exchange (Amministrazione statale dei cambi valutari) della RPC.

**SEHK**
indica la Borsa Valori di Hong Kong.

**SFC**
indica la Securities and Futures Commission di Hong Kong.

**Regolamento SFDR**
indica il Regolamento UE 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, e successivi emendamenti, modifiche o integrazioni apportati di volta in volta.

**Azione**
indica un'azione in un Comparto di qualsiasi Classe di Azioni, rappresentativa di una partecipazione al capitale della Società, che conferisce diritti attribuibili alla relativa Classe di Azioni, come descritto in dettaglio nel presente Prospetto Informativo.

**Classe di Azioni**
indica qualsiasi classe di Azioni attribuibile a un determinato Comparto e che conferisce il diritto di partecipare alle attività e passività di quest'ultimo, secondo quanto descritto in dettaglio nella Sezione "Classi e Tipologie di Azioni".

**Azionista**
indica un possessore di Azioni.

**SICAV**
indica una società d'investimento quotata con capitale variabile o (*société d'investissement à capital variable*).

**Soft Commodity**
indica le materie prime di origine agricola o animale (ad es. granturco, frumento, caffè, zucchero, soia e maiale).

**SOFR**
indica il tasso Secured Overnight Financing Rate.

**SONIA**
indica il tasso Sterling Overnight Index Average.

**SSE**
indica la Borsa Valori di Shanghai.

**Stock Connect**
indica lo Shanghai-Hong Kong Stock Connect e lo Shenzhen-Hong Kong Stock Connect, collettivamente gli "Stock Connect".

**Stock Connect Funds**
indica i Comparti autorizzati a investire in Azioni China A tramite gli Stock Connect, come riportato nella sezione intitolata "Considerazioni di rischio specifiche".

**Investimenti sostenibili**
indica un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che l'investimento non arrechi un danno significativo ad alcun obiettivo ambientale o sociale e che le società partecipate rispettino prassi di buona governance.

**SZSE**
indica la Borsa valori di Shenzhen.

**Regolamento sulla tassonomia**
indica il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088.

**Contratti su titoli TBA o TBA**
indica la prassi commerciale comune nel mercato statunitense dei titoli garantiti da ipoteca (i cosiddetti titoli mortgage-backed) consistente nell'acquisto di un titolo, a un prezzo prefissato e in una data futura, da un organismo di credito ipotecario (ivi compresi, a titoli esemplificativo ma non esaustivo, quelli conosciuti con i nomi di Ginnie Mae, Fannie Mae o Freddie Mac).

**OICVM**
indica un organismo d'investimento collettivo in valori mobiliari.

**Direttiva UCITS**
indica la Direttiva 2009/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 luglio 2009 concernente il coordinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative in materia di taluni organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM) e successive modifiche.

**Regime dei Comparti a rendicontazione nel Regno Unito**
indica se i Comparti interessati aderiscano o meno al cosiddetto Statutory Instrument 2009/3001, implementato a novembre 2009 dal Governo del Regno Unito (The Offshore Funds (Tax) Regulations del 2009), che prevede normative nel quadro della tassazione degli investimenti in comparti esteri e si basa sulla possibilità di un comparto di optare per un regime di reporting ("Comparti a rendicontazione nel Regno Unito") o meno ("Comparti senza rendicontazione nel Regno Unito"). Ai sensi del regime dei Comparti a rendicontazione nel Regno Unito, gli investitori in Comparti a rendicontazione nel Regno Unito sono assoggettati alle imposte sulla quota di reddito del Comparto a rendicontazione ascrivibile alla loro partecipazione nel Comparto, sia esso distribuito o meno, ma qualsiasi utile derivante dalla cessione di detta partecipazione è soggetto alla tassa sulle plusvalenze. Il regime dei Comparti a rendicontazione nel Regno Unito è stato applicato alla Società a decorrere dal 1° giugno 2010.

Per un elenco dei Comparti che attualmente dispongono della qualifica di Comparto a rendicontazione nel Regno Unito è possibile consultare https://www.gov.uk/government/publications/offshore-funds-list-of-reporting-funds.

**Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (UN SDG)**
Gli Obiettivi di sviluppo sostenibile sono una serie di obiettivi pubblicati dalle Nazioni Unite per sottolineare come lo sradicamento della povertà e di altre deprivazioni deve andare di pari passo con un miglioramento della salute, dell'istruzione, della crescita economica e dell'uguaglianza, contrastando al contempo il cambiamento climatico e promuovendo azioni per proteggere i mari e le foreste del pianeta. Per maggiori informazioni, si rimanda al sito web dell'ONU: https://sdgs.un.org/goals

**Giorno di Valutazione**
indica qualsiasi Giorno di Negoziazione, o qualunque altro giorno a discrezione degli Amministratori, nel quale viene calcolato il Valore Patrimoniale Netto per Azione e il Valore Patrimoniale Netto di un Comparto. Per il Giorno di Negoziazione applicabile a ciascun Comparto si rimanda all'Allegato F.

**Vermögensanlage99 Shares**
indica le seguenti Classi di Azioni: vermögensanlage99 defensiv (disponibili a discrezione della Società di Gestione in BlackRock Managed Index Portfolios – Defensive), vermögensanlage99 konservativ (disponibili a discrezione della Società di Gestione in BlackRock Managed Index Portfolios – Conservative), vermögensanlage99 progressiv (disponibili a discrezione della Società di Gestione in BlackRock Managed Index Portfolios – Moderate) e vermögensanlage99 dynamisch (disponibili a discrezione della Società di Gestione in BlackRock Managed Index Portfolios – Growth).

**Azioni Vermoegensstrategie**
indica le seguenti Classi di Azioni: Vermoegensstrategie Defensiv (disponibili a discrezione della Società di Gestione in BlackRock Managed Index Portfolios – Defensive), Vermoegensstrategie Moderat-Ausgewogen (disponibili a discrezione della Società di Gestione in BlackRock Managed Index Portfolios – Conservative), Vermoegensstrategie Ausgewogen Shares (disponibili a discrezione della Società di Gestione in BlackRock Managed Index Portfolios – Moderate) e Vermoegensstrategie Wachstum (disponibili a discrezione della Società di Gestione in BlackRock Managed Index Portfolios – Growth).

## Gestione degli Investimenti dei Comparti

### Gestione

Gli Amministratori sono responsabili della politica generale d'investimento della Società.

La Società di Gestione è stata incaricata dalla Società di operare in qualità di società di gestione. La Società di Gestione è autorizzata a svolgere l'attività di gestione di fondi d'investimento ai sensi del Capitolo 15 della Legge del 2010.

La Società ha stipulato un contratto di società di gestione con la Società di Gestione. Ai sensi di questo contratto, la Società di Gestione è incaricata della gestione ordinaria della Società, che comprende lo svolgimento, direttamente o tramite delega a terzi, di tutte le attività attinenti alla gestione e amministrazione degli investimenti della Società e alle attività di marketing dei Comparti.

D'accordo con la Società, la Società di Gestione ha deciso di delegare parte delle sue funzioni, come illustrato dettagliatamente nel presente Prospetto. La Società di Gestione è altresì autorizzata ad agire come Gestore di fondi d'investimento alternativi ai sensi dell'articolo 5 della Legge del 12 luglio 2013.

Gli amministratori della Società di Gestione sono:

**Presidente**
Jonathan Griffin

**Amministratori**
Benjamin Gregson
Joanne Fitzgerald
Richard Gardner
Svetlana Butvina
Leon Schwab
Michael Renner

Benjamin Gregson, Joanne Fitzgerald, Richard Gardner, Svetlana Butvina, Leon Schwab sono dipendenti del Gruppo BlackRock (di cui fanno parte la Società di Gestione e i Consulenti per gli Investimenti).

La Società di Gestione è una società interamente controllata del Gruppo BlackRock. È disciplinata dalla CSSF.

La politica retributiva della Società di Gestione illustra le politiche e le prassi volte a riflettere e promuovere una sana ed efficace gestione del rischio. Non incoraggia un'assunzione di rischi non coerente con i profili di rischio, con il regolamento o i documenti costitutivi della Società, né pregiudica l'ottemperanza all'obbligo, da parte della Società, di agire nel migliore interesse degli Azionisti. La Politica retributiva è in linea con la strategia commerciale, gli obiettivi, i valori e gli interessi della Società di Gestione e dei comparti OICVM da essa gestiti e degli investitori nei suddetti comparti OICVM, e include misure volte a evitare conflitti d'interessi. Essa include una descrizione delle modalità di calcolo delle retribuzioni e dei benefici e identifica i soggetti responsabili dell'assegnazione delle retribuzioni e dei benefici. Relativamente all'organizzazione interna della Società di Gestione, la valutazione della performance viene definita nell'ambito di un contesto pluriennale adeguato al periodo di detenzione raccomandato agli investitori dei comparti OICVM gestiti dalla Società di Gestione al fine di assicurare che il processo di valutazione si basi sulla performance a lungo termine della Società e sui relativi rischi d'investimento e che l'effettivo pagamento delle componenti retributive basate sulla performance sia distribuito sullo stesso periodo. La Politica retributiva contempla le componenti fisse e variabili delle retribuzioni e dei benefici pensionistici discrezionali adeguatamente bilanciati e la componente fissa rappresenta una proporzione della retribuzione totale sufficientemente elevata da consentire la gestione di una politica completamente flessibile in materia di componenti retributive variabili, ivi compresa la possibilità di non versare alcuna componente retributiva variabile. La Politica retributiva si applica alle categorie di personale tra cui gli alti dirigenti, i soggetti che assumono il rischio, il personale che svolge funzioni di controllo e qualsiasi dipendente che riceva una remunerazione complessiva che lo collochi nella stessa fascia remunerativa dell'alta direzione e dei soggetti che assumono il rischio, le cui attività professionali abbiano un impatto rilevante sul profilo di rischio della Società di Gestione. I dettagli relativi alla Politica retributiva aggiornata, ivi compresa, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, una descrizione delle modalità di calcolo delle retribuzioni e dei benefici, l'identità dei soggetti responsabili dell'assegnazione delle retribuzioni e dei benefici, ivi compresa la composizione del comitato retributivo (laddove tale comitato esista) sono consultabili all'indirizzo www.blackrock.com/Remunerationpolicy e sulle singole pagine dei Comparti nella sezione "Tutti i documenti" all'indirizzo www.blackrock.com, mentre sarà possibile richiedere una copia cartacea gratuita presso la sede legale della Società di Gestione.

### Consulenti per gli Investimenti

La Società di Gestione ha delegato le funzioni relative alla gestione degli investimenti ai Consulenti per gli Investimenti. I Consulenti per gli Investimenti prestano attività di consulenza e gestione nella selezione dei titoli e dei settori e nell'asset allocation strategica. Indipendentemente dalla nomina dei Consulenti per gli Investimenti, la Società di Gestione accetta la piena responsabilità, nei confronti della Società, in relazione a tutte le operazioni d'investimento. I riferimenti a un Consulente per gli Investimenti contenuti nel presente Prospetto possono riguardare uno o più dei seguenti Consulenti per gli Investimenti.

BlackRock Investment Management (UK) Limited è una controllata operativa principale del Gruppo BlackRock al di fuori degli Stati Uniti. Sebbene assoggettata alle norme dell'Autorità di vigilanza sulla condotta finanziaria (Financial Conduct Authority o "FCA"), la Società non sarà cliente di BlackRock Investment Management (UK) Limited ai sensi delle norme FCA e di conseguenza non sarà tutelata direttamente da tali norme.

BlackRock Investment Management (UK) Limited ha delegato alcune funzioni a BlackRock Investment Management (Australia) Limited e BlackRock Asset Management North Asia Limited ("BAMNA").

BlackRock Institutional Trust Company N.A. è disciplinata dall'Organo di vigilanza del denaro circolante (Office of the Comptroller of the Currency – "OCC") statunitense.

BlackRock (Singapore) Limited è disciplinata dall'Autorità di Vigilanza Monetaria di Singapore.

BlackRock Financial Management, Inc. e BlackRock Investment Management, LLC sono regolate dalla Securities and Exchange Commission statunitense.

Anche i sub-consulenti per gli investimenti sono assoggettati ad autorizzazione e/o regolamentazione (ove applicabile). BlackRock Investment Management (Australia) Limited è stata approvata dalla Australian Securities and Investments Commission in quanto titolare di Australian Financial Services Licence. BAMNA è regolata dalla SFC.

I Consulenti e i sub-consulenti per gli investimenti (a seconda dei casi) sono società controllate operative indirette e fanno parte di BlackRock, Inc., controllante del Gruppo BlackRock.

## Considerazioni sui rischi

**Qualsiasi investimento comporta il rischio di perdita del capitale. L'investimento nelle Azioni implica considerazioni e fattori di rischio che gli investitori devono tenere presenti prima della sottoscrizione. Inoltre, in alcune occasioni il Gruppo BlackRock potrà incorrere in potenziali conflitti d'interesse in relazione alla Società. Si vedano i Capitoli "Conflitti di interessi derivanti da relazioni all'interno del Gruppo BlackRock".**

**Prima di avanzare una richiesta di sottoscrizione delle Azioni, si invitano gli investitori a esaminare il presente Prospetto Informativo con la massima attenzione e nella sua totalità e ad approfondire l'argomento con i propri consulenti di fiducia. L'investimento nelle Azioni dovrebbe rappresentare soltanto una componente nell'ambito di un piano d'investimento più ampio e gli investitori devono essere in grado di sostenere la perdita dell'intero investimento. Si consiglia pertanto agli investitori di valutare attentamente l'idoneità di un investimento nelle Azioni alla luce delle rispettive circostanze e risorse finanziarie. Inoltre, si invitano gli investitori a rivolgersi ai rispettivi consulenti tributari per richiedere informazioni in merito alle potenziali conseguenze fiscali delle attività e degli investimenti della Società e/o di ciascun Comparto.**

**Si riporta di seguito una sintesi dei fattori di rischio relativi ai Comparti da valutare con particolare attenzione, unitamente ad altre questioni illustrate altrove nel presente Prospetto Informativo, prima di effettuare un investimento nelle Azioni. Non tutti i rischi si applicano a tutti i Comparti. Si veda il seguente capitolo "Rischi generali".**

**I rischi che, secondo il parere degli Amministratori e della Società di Gestione, possono avere effetti significativi sul rischio complessivo di Comparti specifici sono illustrati in dettaglio nella successiva sezione "Rischi specifici".**

**Sono stati esposti soltanto i rischi attualmente noti agli Amministratori e ritenuti rilevanti. Eventuali ulteriori rischi e incertezze che non siano attualmente noti agli Amministratori o che questi ultimi reputino non rilevanti potrebbero avere un effetto negativo sulle attività della Società e/o dei Comparti.**

### Rischi generali

La performance di ciascun Comparto dipenderà dall'andamento degli investimenti sottostanti. Non si rilascia alcuna garanzia o dichiarazione che qualsivoglia Comparto o investimento realizzeranno i rispettivi obiettivi d'investimento. I risultati passati non sono necessariamente indicativi di risultati futuri. Il valore delle Azioni può aumentare oppure diminuire a causa dei fattori di rischio di seguito riportati e gli investitori potrebbero non recuperare il capitale investito. Il reddito conseguito con le Azioni è soggetto a oscillazioni a livello monetario. Alcuni fattori, tra cui le oscillazioni dei tassi di cambio, possono provocare aumenti o flessioni del valore delle Azioni. Le aliquote impositive, le basi imponibili e le esenzioni fiscali possono variare nel tempo. Non esistono garanzie in merito all'effettiva redditività degli investimenti sottostanti nel loro complesso di un Comparto. Non viene inoltre fornita alcuna garanzia circa il rimborso del capitale. In genere, al momento dell'avvio di un Comparto, non saranno disponibili dati storici mediante i quali gli investitori potranno valutarne la performance.

I Comparti sono esposti a rischi operativi derivanti da una serie di fattori, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, errori umani, errori di elaborazione e comunicazione, errori dei fornitori di servizi, delle controparti o di altre terze parti, processi non funzionanti o inadeguati e guasti alla tecnologia o ai sistemi. La Società di Gestione cerca di ridurre questi rischi operativi attraverso controlli e procedure e, tramite il monitoraggio e la supervisione dei fornitori di servizi per i Comparti, cerca anche di garantire che tali fornitori di servizi prendano le opportune precauzioni per evitare e mitigare i rischi che potrebbero causare interruzioni ed errori operativi. Tuttavia, la Società di Gestione e gli altri fornitori di servizi non sono in grado di identificare e affrontare tutti i rischi operativi che possono influire su un Comparto né di sviluppare processi e controlli per eliminare o mitigare completamente il loro verificarsi o i loro effetti.

Le operazioni di un Comparto (tra cui la gestione degli investimenti, la distribuzione, la gestione del collaterale, l'amministrazione e la copertura valutaria) sono svolte da diversi fornitori di servizi che vengono selezionati sulla base di un rigoroso processo di due diligence.

Ciononostante, la Società di Gestione e gli altri fornitori di servizi per i Comparti possono subire interruzioni o errori operativi, come errori di elaborazione o errori umani, processi interni o esterni inadeguati o guasti, guasti ai sistemi o alla tecnologia, fornitura o ricezione di dati errati o incompleti, con conseguente rischio operativo che può compromettere le operazioni del Comparto ed esporlo a un rischio di perdita. Tale rischio può manifestarsi in vari modi, tra cui interruzione dell'attività, scarso rendimento, malfunzionamenti o guasti dei sistemi informatici, fornitura o ricezione di dati errati o incompleti o perdita di dati, violazioni normative o contrattuali, errore umano, negligenza nell'esecuzione, cattiva condotta dei dipendenti, frode o altri reati. Gli investitori potrebbero subire ritardi (ad esempio nell'elaborazione delle sottoscrizioni, delle conversioni e dei rimborsi di Azioni) o altre interruzioni.

Sebbene la Società di Gestione cerchi di ridurre al minimo gli errori operativi, come sopra indicato, potrebbero comunque verificarsi dei malfunzionamenti tali da arrecare perdite a un Comparto e ridurne il valore.

### Mercati finanziari, controparti e fornitori di servizi

I Comparti possono essere esposti alle società del settore finanziario, operanti in veste di fornitori di servizi o quali controparti di contratti finanziari. In periodi di estrema volatilità dei mercati, tali società potrebbero risentirne negativamente, il che potrebbe avere conseguenze negative sulle attività dei Comparti.

Le autorità di regolamentazione, gli organismi di autoregolamentazione (c.d. self-regulatory organisations) e i mercati gestiti da questi ultimi sono autorizzati ad adottare misure straordinarie in caso di emergenze di mercato. Eventuali provvedimenti normativi adottati potrebbero avere un impatto rilevante e sfavorevole sulla Società.

### Rischio di crescita del capitale

Alcuni Comparti e/o alcune Classi di Azioni (ad es. Azioni a Distribuzione (S)) possono effettuare distribuzioni a valere sul capitale nonché sul reddito e su plusvalenze nette di capitale realizzate e non realizzate. Inoltre, alcuni Comparti possono perseguire determinate strategie di investimento allo scopo di generare reddito. Se da un lato ciò può consentire la distribuzione

di maggiore reddito, dall'altro può avere l'effetto di ridurre il capitale e il potenziale di crescita a lungo termine del capitale e incrementare eventuali perdite di capitale. Le suddette distribuzioni possono comportare un'immediata riduzione del Valore Patrimoniale Netto per Azione, ad esempio nei seguenti casi:

- se i mercati mobiliari in cui un Comparto investe dovessero subire flessioni tali da determinare perdite nette di capitale per un Comparto;

- in caso di pagamento dei dividendi al lordo di commissioni e spese; in tal caso queste ultime vengono pagate a valere sulle plusvalenze nette realizzate e non realizzate o sul capitale sottoscritto iniziale. Di conseguenza, ciò potrebbe comportare una riduzione della crescita di capitale ovvero del capitale del Comparto e/o della Classe di Azioni pertinente. Si veda la seguente sezione "Considerazioni fiscali";

- laddove nell'ambito di una strategia basata su contratti di opzione non siano emerse le previsioni del Consulente per gli Investimenti o del relativo delegato circa variazioni dei prezzi di mercato o le previsioni degli stessi circa la correlazione tra gli strumenti o indici rispetto ai quali le opzioni sono calcolate o acquistate e gli strumenti del portafoglio d'investimento di un Comparto si dimostrino errate, il suddetto Comparto potrebbe subire perdite che non avrebbe altrimenti subito, e potrebbe esservi una riduzione del capitale e/o una riduzione della crescita del capitale del suddetto Comparto; e/o

- un Comparto adotti una strategia finalizzata alla creazione di reddito, potrebbero verificarsi una riduzione del capitale e/o una riduzione della crescita del capitale del suddetto Comparto.

**Rischi connessi alla politica d'investimento ESG**
I Comparti ESG adotteranno determinati criteri ESG nella rispettiva strategia d'investimento, secondo quanto previsto dai dati forniti dai rispettivi Provider ESG e conformemente a quanto definito nelle rispettive politiche d'investimento. Diversi Comparti ESG possono avvalersi di uno o più Provider ESG differenti, e i singoli Comparti ESG possono applicare i criteri ESG in modo diverso rispetto agli altri.

L'adozione di criteri ESG può incidere sulla performance di investimento di un Comparto ESG e, di conseguenza, i Comparti ESG potrebbero registrare andamenti diversi rispetto a fondi analoghi che non applichino tali criteri. I criteri di esclusione basati sui principi ESG e utilizzati nella politica d'investimento di un Comparto ESG potrebbero precludere a quest'ultimo l'opportunità di acquistare taluni titoli in momenti in cui l'acquisto sarebbe invece favorevole e/o potrebbero indurre il comparto a vendere titoli in ragione delle loro caratteristiche in ambito ESG in momenti in cui tale vendita può risultare sfavorevole.

In caso di variazione nelle caratteristiche ESG di un titolo detenuto da un Comparto ESG, tali da indurre il Consulente per gli Investimenti a liquidare tale titolo, il Comparto ESG, la Società e i Consulenti per gli Investimenti declinano qualsivoglia responsabilità in relazione a tale modifica.

Non saranno effettuati investimenti in violazione delle leggi lussemburghesi. A tal proposito si rinvia alla nota sulla Convenzione delle Nazioni Unite sulle Munizioni a Grappolo, nella sezione intitolata "Investimenti dei Comparti" nell'Allegato F.

I siti web eventualmente indicati nella politica d'investimento dei Comparti ESG contengono informazioni sulla metodologia dell'indice pubblicata dal rispettivo Provider ESG e spiegano quali tipologie di emittenti o titoli sono escluse, ad esempio con riferimento al settore in cui questi ultimi conseguono i rispettivi proventi. Tali settori potrebbero comprendere tabacco, armi o carbone termico. Le predette esclusioni potrebbero non coincidere necessariamente con i valori etici soggettivi degli investitori.

I Comparti ESG adotteranno procedure di voto per delega coerenti con i rispettivi criteri di esclusione ESG, che talvolta potrebbero non favorire la massimizzazione della performance a breve termine dell'emittente in questione.

Nel valutare un titolo o un emittente in funzione dei criteri ESG, la Società di Gestione dovrà basarsi sulle informazioni e sui dati forniti da Provider ESG terzi e da altri fornitori di dati, che potranno essere incompleti, inesatti, incoerenti o non disponibili. Di conseguenza, sussiste il rischio che la Società di Gestione possa valutare un titolo o un emittente in modo inesatto. Sussiste inoltre il rischio che la Società di Gestione non applichi correttamente i criteri ESG pertinenti, o che un Comparto ESG possa ottenere un'esposizione limitata (attraverso, a titolo meramente esemplificativo, il ricorso a derivati, liquidità e strumenti assimilabili ai contanti e azioni o quote di OIC e valori mobiliari a reddito fisso (anche noti come titoli di debito) emessi da governi e agenzie in tutto il mondo) a emittenti che possono non essere coerenti con i criteri ESG pertinenti adottati dal medesimo. Né i Comparti ESG, né la Società, né i Consulenti per gli Investimenti forniscono alcuna dichiarazione o garanzia, esplicita o implicita, in relazione all'equità, correttezza, precisione, ragionevolezza o completezza di tale valutazione ESG.

**Criteri di selezione MSCI ESG**
Taluni Comparti ESG, fra cui BlackRock ESG Euro Bond Fund, BlackRock ESG Euro Corporate Bond Fund e BlackRock ESG Euro Short Duration Bond Fund, adotteranno i criteri ESG secondo quanto definito da MSCI, un Provider ESG.

La metodologia MSCI effettua uno screening positivo e classifica i potenziali componenti in base alle rispettive credenziali in ambito ESG rispetto ai loro omologhi di settore. MSCI non esclude specifici settori o segmenti in base alla percezione del relativo grado di eticità. Prima di investire in un determinato Comparto, gli investitori dovrebbero valutare di persona, dal punto di vista etico, il giudizio in ambito di ESG e/o il punteggio in termini di controversie ESG assegnati da MSCI, e l'applicazione di tali giudizi e punteggi. Lo screening ESG può incidere, negativamente o meno, sul valore e/o sulla qualità degli investimenti del Comparto rispetto a un fondo che non adotta tale screening.

**Considerazioni fiscali**
La Società potrebbe essere assoggettata a ritenuta fiscale o ad altre imposte sui redditi e/o sugli utili derivanti dal proprio portafoglio di investimento. Nel caso in cui la Società investa in titoli non soggetti a ritenuta fiscale o ad altre imposte all'atto dell'acquisizione, non può essere fornita alcuna garanzia che tali titoli non vengano assoggettati a imposte in futuro, in seguito a modifiche delle leggi, dei trattati, delle norme o dei regolamenti applicabili o di interpretazione degli stessi. La Società potrebbe non essere in grado di recuperare tali imposte e, pertanto, dette modifiche potrebbero avere un effetto negativo sul Valore Patrimoniale Netto delle Azioni.

Le informazioni fiscali fornite nella sezione "Regime Tributario" si basano, per quanto a conoscenza degli Amministratori, sulle leggi e prassi fiscali vigenti alla data del presente Prospetto. La normativa fiscale, lo status fiscale della Società, l'imposizione a carico degli Azionisti e qualsiasi esenzione fiscale, così come le conseguenze di tale status fiscale e di tali esenzioni fiscali, possono variare di volta in volta. Eventuali modifiche alla normativa fiscale in qualsiasi giurisdizione in cui un Comparto sia registrato, commercializzato o in cui sia possibile investire potrebbero compromettere lo status fiscale del Comparto, il valore degli investimenti del Comparto nella giurisdizione interessata e la capacità del Comparto di conseguire il proprio obiettivo di investimento e/o modificare i rendimenti al netto delle imposte per gli Azionisti. Nel caso in cui un Comparto investa in strumenti derivati, la frase precedente potrebbe altresì essere estesa alla giurisdizione in cui il contratto su strumenti derivati e/o la controparte su strumenti derivati e/o il(i) mercato(i), che comprende(no) l'esposizione sottostante di detti strumenti derivati, sono disciplinati.

La possibilità per gli azionisti di beneficiare di qualsiasi esenzione fiscale e il valore delle stesse dipendono dalle circostanze specifiche di ciascun Azionista. Le informazioni riportate nella sezione "Regime Tributario" non sono esaustive e non costituiscono un parere legale o fiscale. Si invitano gli investitori a consultare i propri consulenti fiscali con riferimento alla propria situazione specifica e agli effetti fiscali derivanti da un investimento nella Società.

Ove un Comparto investa in giurisdizioni in cui il regime fiscale non sia pienamente sviluppato o sufficientemente consolidato, ad esempio in giurisdizioni del Medio Oriente, né detto Comparto né la relativa Società di Gestione, Consulenti per gli Investimenti o Depositario saranno responsabili nei confronti degli Azionisti in relazione a qualsiasi pagamento effettuato o sostenuto dalla Società in buona fede verso un'autorità fiscale, con riferimento a imposte o altri oneri a carico della Società o del Comparto in questione, indipendentemente dal fatto che, in una fase successiva, si riscontri che tali pagamenti non dovevano, o non avrebbero dovuto, essere effettuati o sostenuti. Viceversa, laddove il Comparto interessato debba versare imposte relative a esercizi precedenti in conseguenza di fondamentale incertezza riguardo all'imponibilità fiscale, inosservanza della migliore o comune prassi di mercato (purché non vi sia alcuna best practice stabilita) o per la mancanza di un efficiente meccanismo sviluppato in grado di assicurare un puntuale pagamento delle imposte, gli eventuali interessi o penali per dichiarazione tardiva saranno ugualmente a carico del Comparto. Tali imposte versate tardivamente saranno di norma addebitate al Comparto nel momento in cui viene decisa l'imputazione della relativa passività nel bilancio del Comparto stesso.

Gli investitori devono essere consci del fatto che talune Classi di Azioni possono versare i dividendi al lordo delle spese. Ciò significa che gli Azionisti riceveranno un dividendo superiore a quello che avrebbero altrimenti percepito e che pertanto questi stessi Azionisti possono essere soggetti a un'imposta sul reddito maggiorata. In aggiunta, in talune circostanze, il versamento di dividendi al lordo delle spese può comportare che il Comparto versa i dividendi prelevandoli dal capitale e non già dal reddito generato. Tali dividendi possono ancora essere considerati come distribuzioni di reddito nelle mani degli Azionisti, sulla base della legislazione tributaria locale e pertanto gli investitori potrebbero essere soggetti a imposte sul dividendo addebitate alla relativa aliquota fiscale. A questo proposito si invitano gli azionisti a consultare il proprio consulente fiscale.

Si invitano gli azionisti a leggere anche le informazioni contenute nella sezione intitolata "FATCA e altri sistemi di rendicontazione transfrontalieri", in particolare in relazione alle conseguenze per la Società nel caso in cui non fosse in grado di osservare i termini di tali sistemi di rendicontazione.

**Rischio valutario – Valuta di Denominazione**
I Comparti possono investire in attivi denominati in una valuta diversa dalla rispettiva Valuta di Denominazione. Di conseguenza, il valore degli attivi espresso nella Valuta di Denominazione sarà soggetto a oscillazioni al rialzo o al ribasso in funzione delle variazioni dei tassi di cambio tra la Valuta di Denominazione del Comparto e quella in cui gli attivi sono denominati, nonché in funzione delle variazioni dei controlli sui tassi di cambio. Per contenere il rischio valutario, i Comparti possono avvalersi di tecniche e strumenti per fini di copertura, ivi compresi strumenti derivati. Tuttavia, potrebbe non essere possibile o attuabile eliminare completamente il rischio valutario in relazione a un portafoglio di un Comparto o a determinati attivi compresi in portafoglio. Inoltre, salvo quanto diversamente previsto nelle politiche d'investimento del comparto in questione, i Consulenti per gli Investimenti non sono tenuti a cercare di contenere il rischio valutario nell'ambito dei Comparti.

**Rischio valutario – Valuta della Classe di Azioni**
Alcune Classi di Azioni di alcuni Comparti possono essere denominate in una valuta diversa dalla Valuta di Denominazione del rispettivo Comparto. Inoltre, i Comparti possono investire in attivi denominati in una valuta diversa dalla rispettiva Valuta di Denominazione o dalla valuta della Classe di Azioni. Per questo motivo, le oscillazioni dei tassi di cambio e le variazioni dei controlli sui tassi di cambio possono incidere sul valore degli investimenti dei Comparti.

**Rischio valutario – Valuta dell'Investitore**
Un investitore può scegliere di investire in una Classe di Azioni denominata in una valuta diversa dalla valuta di denominazione della maggior parte delle sue attività e passività (la "Valuta dell'Investitore"). In questo contesto, l'investitore è soggetto al rischio valutario sotto forma di perdita potenziale del capitale, derivante dalle oscillazioni del tasso di cambio tra la Valuta dell'Investitore e la valuta della Classe di Azioni in cui l'investitore investe, oltre agli altri rischi valutari descritti nel presente documento e agli altri rischi associati all'investimento nel Comparto interessato.

**Strategie di Sovrapposizione valutaria**
Oltre a impiegare tecniche e strumenti per il controllo del rischio valutario (si veda la precedente sezione "Rischio valutario"), alcuni Comparti possono investire in valute o utilizzare tecniche e strumenti in relazione a valute diverse dalla Valuta di Denominazione allo scopo di generare rendimenti positivi. I Consulenti per gli Investimenti si avvalgono di strategie specializzate di sovrapposizione valutaria che comportano la creazione di posizioni long e di tecniche di pair trading sintetico in valute, al fine di implementare view tattiche attraverso derivati valutari, ivi compresi contratti a termine in valuta, futures su valute, opzioni, swap e altri strumenti che offrano un'esposizione alle variazioni dei tassi di cambio. Le oscillazioni dei tassi di cambio possono essere volatili e, ove il Comparto faccia ampio ricorso a

queste strategie, tale volatilità potrà avere un significativo impatto sulla performance complessiva dei Comparti.

**Classi di Azioni con copertura**
Per quanto un Comparto o il relativo agente autorizzato possano adoperarsi per realizzare una copertura del rischio valutario, non vi è garanzia che tale strategia avrà successo e le tecniche di copertura adottate potrebbero provocare discrepanze tra la posizione valutaria di tale Comparto e la Classe di Azioni con Copertura.

Possono essere adottate strategie di copertura in caso di flessioni o aumenti di valore della Valuta di Denominazione rispetto alla valuta della Classe di Azioni con Copertura interessata e ove siffatta copertura sia adottata, può proteggere in misura significativa gli Azionisti di detta Classe di Azioni da una riduzione di valore della Valuta di Denominazione rispetto alla valuta della Classe di Azioni con Copertura, ma può anche impedire agli Azionisti di beneficiare di un aumento di valore della stessa. Le Classi di Azioni con Copertura del rischio valutario sulle divise non principali possono risentire di una capacità limitata del relativo mercato valutario, che potrebbe ulteriormente incidere sulla volatilità della Classe di Azioni con Copertura. I Comparti possono inoltre utilizzare strategie di copertura finalizzate a garantire un'esposizione a talune valute (ad es. nel caso in cui una valuta sia soggetta a limitazioni delle operazioni di cambio). Queste strategie di copertura comportano la conversione del Valore Patrimoniale Netto della Classe di Azioni in questione nella relativa valuta mediante l'utilizzo di strumenti finanziari derivati (compresi contratti a termine in valuta).

Tutti gli utili/perdite o spese derivanti da operazioni di copertura vengono imputati separatamente agli Azionisti della rispettiva Classe di Azioni con copertura. Poiché non esiste separazione patrimoniale tra le Classi di Azioni, vi è il rischio che, in alcuni casi, le operazioni di copertura valutaria di una Classe di Azioni possano determinare passività tali da influenzare il Valore Patrimoniale Netto delle altre Classi di Azioni del Comparto in oggetto.

**Crisi dei mercati finanziari globali e interventi governativi**
Dal 2007, i mercati finanziari globali sono in balia di profonde turbative su vasta scala e soffrono di condizioni di forte instabilità, che inducono i governi a intervenire in modo massiccio. Le autorità di regolamentazione di molte giurisdizioni hanno attuato o proposto una serie di provvedimenti normativi d'emergenza e potrebbero continuare a farlo. Talvolta gli interventi governativi e normativi sono stati poco chiari in termini di campo d'azione e applicabilità, generando uno stato di confusione e incertezza che, a sua volta, ha penalizzato l'efficienza del funzionamento dei mercati finanziari. È impossibile prevedere con certezza se e quali ulteriori restrizioni governative, di carattere provvisorio o permanente, verranno imposte ai mercati e/o le relative conseguenze sulla facoltà dei Consulenti per gli Investimenti di perseguire gli obiettivi di investimento dei Comparti.

Non è possibile sapere se gli attuali provvedimenti da parte di enti governativi di varie giurisdizioni o eventuali futuri interventi contribuiranno a stabilizzare i mercati finanziari. I Consulenti per gli Investimenti non possono prevedere per quanto tempo i mercati finanziari continueranno a essere interessati da questi eventi, né gli effetti di tali eventi o analoghi avvenimenti futuri sui Comparti, sull'economia europea o mondiale e sui mercati finanziari globali.

**Impatto delle catastrofi naturali e/o antropiche e delle epidemie**
Alcune regioni rischiano di essere colpite da calamità naturali o da eventi naturali catastrofici. Considerando che lo sviluppo delle infrastrutture, le agenzie di pianificazione della gestione dei disastri, la risposta alle calamità e le fonti di soccorso, i finanziamenti pubblici organizzati per le emergenze naturali e la tecnologia di allerta rapida per le calamità naturali in alcuni paesi potrebbero essere inadeguati e sbilanciati, il costo di tali calamità naturali gravante su una singola società in portafoglio, o sul mercato economico locale nel suo complesso, può essere significativo. Potrebbero trascorrere lunghi periodi prima che vengano ripristinate le comunicazioni essenziali, l'elettricità e le altre fonti di energia, e prima che la società in portafoglio possa tornare operativa. Anche gli investimenti dei Comparti potrebbero essere a rischio laddove si verificasse un evento calamitoso del genere. L'entità delle future ripercussioni economiche dei disastri naturali potrebbe essere ignota, e potrebbe ritardare la capacità dei Comparti di investire in determinate società o, in ultima analisi, impedire del tutto tali investimenti.

Gli investimenti possono essere compromessi anche da disastri causati dall'uomo. La divulgazione di disastri di natura antropica può esercitare un significativo impatto negativo sulla fiducia complessiva dei consumatori, che, a sua volta, può influire molto negativamente sul rendimento degli investimenti dei Comparti, indipendentemente dal fatto che detti investimenti siano o meno coinvolti in tali disastri di causa antropica.

Anche l'insorgenza di malattie infettive epidemiche può avere un impatto negativo sulla performance dei Comparti. Ne costituisce un esempio l'affezione respiratoria infettiva causata dal nuovo coronavirus, noto come COVID-19, rilevata a dicembre 2019 che ha dato origine a una pandemia globale. Questa pandemia ha avuto effetti negativi sulle economie di molte nazioni in tutto il mondo, incidendo negativamente sulle performance di singole aziende e sui mercati dei capitali. Future epidemie e pandemie potrebbero avere effetti analoghi e la portata del loro impatto non è prevedibile allo stato attuale. Oltre a ciò, l'impatto di malattie infettive in alcuni Paesi emergenti o in via di sviluppo potrebbe essere più grave a causa di sistemi sanitari meno solidi, come è stato evidente con COVID-19. Le crisi sanitarie causate dalle malattie infettive possono andare ad aggravare i rischi politici, sociali ed economici preesistenti in questi Paesi, con conseguente prolungamento dei tempi di ripresa e maggiori rischi di investimento in queste regioni. Gli effetti a lungo termine di queste epidemie potrebbero comprendere una maggiore volatilità poiché gli investitori reagiscono all'incertezza e alle condizioni in rapido mutamento e a perdite potenziali di valore degli investimenti.

I governi e gli enti normativi possono implementare nuove politiche e normative in risposta alle crisi sanitarie, che possono avere un impatto su vari settori e strategie di investimento. Queste risposte possono includere stimoli fiscali, modifiche alle politiche sanitarie e aggiustamenti alle normative sul commercio e sui viaggi.

**Strumenti Derivati**
Compatibilmente con i limiti e le restrizioni agli investimenti di cui all'Allegato D, ciascun Comparto può utilizzare strumenti derivati per coprire i rischi di mercato e valutario, ai fini di una maggiore efficienza nella gestione del portafoglio e a fini d'investimento, secondo quanto specificato più dettagliatamente nell'Allegato F.

Il ricorso a strumenti derivati può esporre i Comparti a un maggior grado di rischio. Tali rischi possono includere il rischio di credito, con riferimento alle controparti con cui i Comparti effettuano negoziazioni, il rischio di inadempimento dei pagamenti, il rischio di volatilità, il rischio legato alle transazioni fuori borsa (*over-the-counter*), la mancanza di liquidità dei derivati, imperfezioni nel tracking fra il cambio di valore del derivato e il cambio di valore dell'attivo sottostante che il rispettivo Comparto intende replicare e costi di transazione superiori rispetto a un investimento diretto negli attivi sottostanti. Alcuni derivati sono soggetti a leva finanziaria e pertanto potrebbero amplificare o altrimenti accrescere le perdite di investimento nei Comparti.

Ai sensi della comune prassi di settore, al momento dell'acquisto di strumenti derivati, ad un Comparto può essere richiesto di versare una garanzia a copertura dei propri obblighi nei confronti della controparte. In caso di derivati non completamente finanziati, ciò può comportare il deposito di attività a titolo di margine iniziale e/o di variazione presso la controparte. Per i derivati che vincolano il Comparto al deposito di un margine iniziale presso la controparte, per tali attività potrà non essere garantita la separazione dagli attivi detenuti dalla controparte ed essendo questi attivi liberamente scambiabili e sostituibili, il Comparto può esercitare il proprio diritto al rimborso degli attivi equivalenti piuttosto che del margine depositato presso la controparte. Tali depositi o attivi possono superare il valore dei rispettivi obblighi del Comparto verso la controparte laddove quest'ultima richieda un margine o una garanzia aggiuntiva. Inoltre, giacché le condizioni di un derivato possono imporre a una parte di fornire una garanzia alla controparte a copertura dell'esposizione al margine di variazione del derivato solamente in caso di superamento di una soglia minima di rilevanza, il Comparto potrebbe avere un'esposizione al rischio non garantita rispetto alla controparte di un derivato per un importo fino a concorrenza di tale soglia minima di rilevanza.

I contratti derivati possono essere soggetti a estrema volatilità e l'importo del margine iniziale è generalmente esiguo rispetto al valore del contratto, cosicché le operazioni potrebbero essere assoggettate a leva finanziaria in termini di esposizione di mercato. Pertanto, anche un contesto di oscillazioni di mercato relativamente modeste potrebbe amplificare l'impatto sul valore degli strumenti derivati rispetto a quanto accadrebbe con comuni titoli obbligazionari o azionari. Di conseguenza, le posizioni assoggettate a leva finanziaria su derivati possono incrementare la volatilità di un Comparto. Pur non contraendo prestiti monetari a fini di effetto leva, i Comparti possono, per esempio, assumere posizioni short sintetiche attraverso derivati per rettificare la propria esposizione, sempre nell'ambito delle limitazioni indicate nell'Allegato D del presente Prospetto Informativo. Taluni Comparti possono sottoscrivere posizioni long utilizzando derivati (posizioni long sintetiche), quali posizioni future, ivi compresi contratti a termine in valuta.

Ulteriori rischi associati all'investimento in derivati possono includere: il rischio che una controparte violi i propri obblighi di fornitura di una garanzia ovvero, a causa di questioni operative (ad esempio lacune temporali fra il calcolo dell'esposizione del rischio alla fornitura di una garanzia aggiuntiva da una controparte o sostituzioni della garanzia o la cessione di una garanzia in caso di inadempienza della controparte) può accadere che l'esposizione creditizia del Comparto alla controparte del contratto derivato non sia completamente garantita; ciononostante, ogni Comparto continuerà a osservare le limitazioni di cui all'Allegato D. L'utilizzo di derivati può anche esporre il Comparto a un rischio legale, ovvero al rischio di perdita derivante da emendamenti a leggi o dall'implementazione inattesa di leggi o regolamenti o dalla sentenza di un tribunale che dichiara un contratto non legalmente applicabile.

I Comparti possono fare ricorso a derivati per semplificare tecniche complesse di gestione degli investimenti. In particolare, possono (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo):

- utilizzare contratti swap per modificare il rischio di tassi d'interesse;
- utilizzare contratti swap per acquisire un'esposizione a uno o più indici a fini d'investimento;
- utilizzare strumenti derivati valutari per acquisire o cedere il rischio valutario;
- acquistare e vendere opzioni a fini d'investimento;
- utilizzare credit default swap per acquistare o vendere rischio di credito;
- utilizzare i derivati sulla volatilità per aggiustare il rischio di volatilità;
- ricorrere a contratti futures per acquisire esposizione di mercato;
- utilizzare posizioni short sintetiche per sfruttare le eventuali opinioni d'investimento negative; e
- utilizzare posizioni long sintetiche per acquisire esposizione di mercato.

Gli investitori sono pregati di prendere visione dei rischi associati alle diverse tipologie di strumenti derivati e relative strategie, sulla base di quanto evidenziato nella sezione "Derivati e altri strumenti e tecniche complessi" di seguito riportata.

Laddove gli strumenti derivati vengano utilizzati in questo modo, il profilo di rischio generale del Comparto potrebbe aumentare. Di conseguenza, la Società impiegherà un processo di gestione del rischio che consenta alla Società di Gestione di controllare e calcolare in qualsiasi momento il rischio delle posizioni e il loro contributo al profilo di rischio generale del Comparto. La Società di Gestione utilizza una delle due metodologie riportate di seguito per calcolare l'esposizione globale di ogni Comparto, ossia "l'Approccio basato sugli impegni" oppure "l'Approccio Value at Risk" o "VaR", in entrambi i casi al fine di garantire che ciascun Comparto rispetti le limitazioni agli investimenti delineate nell'Allegato D. La metodologia utilizzata per ciascun Comparto sarà decisa dalla Società di Gestione sulla base della strategia d'investimento del relativo Comparto. Maggiori informazioni in merito alle metodologie utilizzate per ciascun Comparto sono riportate nell'Allegato F.

Per maggiori dettagli sulle strategie su derivati applicate dai singoli Comparti, si rimanda ai rispettivi obiettivi d'investimento di cui all'Allegato F e all'ultimo programma di gestione dei rischi disponibile su richiesta presso il Team Locale di Assistenza agli Investitori.

**Operazioni di prestito titoli**
I Comparti possono effettuare operazioni di prestito titoli. I Comparti che effettuano questo tipo di operazioni assumono un'esposizione al rischio di credito nei confronti delle controparti dei contratti di prestito titoli. Gli investimenti dei Comparti possono essere concessi in prestito a controparti per un determinato periodo di tempo. In caso di inadempienza della controparte e crollo del valore del collaterale al di sotto del valore dei titoli concessi in prestito, il valore del Comparto potrebbe subire una riduzione. La Società intende provvedere alla piena collateralizzazione delle operazioni di prestito titoli, ma ove ciò non avvenga (ad esempio per problemi di tempistica dovuti a ritardi nei pagamenti), i Comparti avranno un'esposizione al rischio di credito nei confronti delle controparti dei contratti di prestito titoli.

**Rischi relativi ai contratti di riacquisto**
In caso di fallimento della controparte presso la quale è stato collocato il collaterale, i Comparti possono subire una perdita causata dagli eventuali ritardi nel recupero del collaterale concesso oppure perché la liquidità originariamente ricevuta è inferiore al collaterale collocato presso la controparte a causa di una valutazione erronea del collaterale stesso o delle oscillazioni di mercato.

**Rischi relativi ai contratti di riacquisto inverso**
In caso di fallimento della controparte presso la quale è stata collocata la liquidità, i Comparti possono subire una perdita causata dagli eventuali ritardi nel recupero della liquidità collocata o per la difficoltà nel realizzare il collaterale oppure perché i proventi dalla relativa vendita sono inferiori alla liquidità collocata presso la controparte a causa di una valutazione erronea del collaterale stesso o delle oscillazioni di mercato.

**Rischio di controparte**
Un Comparto sarà esposto al rischio di credito delle parti con cui effettua operazioni e può altresì essere esposto al rischio di inadempienza dei pagamenti. Il rischio di credito è il rischio che la controparte di uno strumento finanziario non riesca ad adempiere ai propri obblighi o impegni assunti nei confronti del rispettivo Comparto. Ciò include altresì le controparti di eventuali derivati, accordi di riacquisto o riacquisto inverso o contratti di prestito titoli sottoscritti. Le negoziazioni in derivati non garantiti generano un'esposizione diretta al rischio di controparte. Il relativo Comparto riduce gran parte del proprio rischio di credito verso le controparti di derivati ricevendo una garanzia di valore per lo meno equivalente all'esposizione a ciascuna controparte. Tuttavia, laddove un derivato non sia completamente garantito, l'eventuale inadempienza della controparte può causare una riduzione del valore del Comparto. Si provvede pertanto a una revisione formale di ogni nuova controparte e tutte le controparti approvate vengono monitorate e riviste su base continuativa. Il Comparto mantiene una visione attiva dell'esposizione alla controparte e del processo di gestione delle garanzie.

**Rischio di controparte per il Depositario**
Gli attivi della Società sono affidati per la custodia al Depositario, come riportato in dettaglio al paragrafo 11. dell'Allegato B. In conformità alla Direttiva UCITS, in fase di custodia delle attività della Società, il Depositario dovrà: (a) tenere in custodia tutti gli strumenti finanziari che possono essere registrati su un conto di strumenti finanziari aperto nei libri contabili del Depositario e tutti gli strumenti finanziari che possono essere fisicamente consegnati al Depositario; e (b) per le altre attività, verificarne la proprietà e conservare un registro ad esse relativo. Il Depositario è tenuto ad attestare l'appartenenza degli attivi alla Società nei propri registri contabili.

Ai sensi delle leggi e normative applicabili, i titoli detenuti dal Depositario devono essere separati dagli altri titoli/attivi di quest'ultimo, il che riduce ma non elimina completamente il rischio di mancata restituzione in caso di bancarotta del Depositario. Gli Azionisti sono pertanto esposti al rischio che il Depositario, in caso di bancarotta, non sia in grado di adempiere completamente al proprio obbligo di restituzione di tutti gli attivi della Società. In aggiunta, le liquidità di un Comparto detenute dal Depositario potrebbero non essere tenute separate dalle liquidità del Depositario o dalle liquidità in deposito di altri clienti del Depositario e, pertanto, tale Comparto potrebbe essere classificato come creditore chirografario in relazione a dette liquidità in caso di bancarotta del Depositario.

Il Depositario potrebbe non custodire tutti gli attivi della Società, ma potrebbe avvalersi di una rete di subdepositari che non sempre fanno parte del medesimo gruppo di società al quale esso appartiene. Gli Azionisti possono essere esposti al rischio di bancarotta dei subdepositari in circostanze in cui il Depositario potrebbe non avere alcuna responsabilità in merito.

I Comparti possono investire in mercati in cui i sistemi di custodia e/o di regolamento non sono pienamente sviluppati. Gli attivi dei Comparti negoziati su tali mercati e assegnati a tali subdepositari possono essere esposti a un rischio in circostanze in cui il Depositario potrebbe non avere alcuna responsabilità in merito.

**Rischio legato alla responsabilità dei Comparti**
La Società è strutturata come un fondo di investimento multicomparto con separazione patrimoniale tra i diversi Comparti. Ai sensi del diritto lussemburghese, gli attivi di un Comparto non potranno mai essere utilizzati per coprire le passività generate da un altro. Tuttavia, la Società costituisce un'entità giuridica singola che può operare o detenere attivi per proprio conto ovvero essere responsabile delle richieste di risarcimento provenienti da giurisdizioni che potrebbero non riconoscere tale separazione patrimoniale.

**Effetto leva del mercato**
I Comparti non potranno ricorrere a prestiti per effettuare ulteriori investimenti, ma è plausibile che ottengano, attraverso posizioni in derivati, un effetto leva del mercato (esposizione lorda del mercato, aggregando sia posizioni long che short sintetiche, oltre il valore patrimoniale netto). I Consulenti per gli Investimenti si adopereranno al fine di ottenere rendimenti assoluti da decisioni di tipo "relative value" tra mercati ("questo mercato otterrà risultati migliori di quello"), oltre che da visioni di tipo direzionale sul rendimento assoluto dei mercati ("questo mercato subirà, con ogni probabilità, flessioni al rialzo o al ribasso"). L'entità dell'effetto leva del mercato dipenderà probabilmente dal grado di correlazione tra le posizioni. Maggiore sarà il grado di correlazione e maggiore sarà la probabilità e l'entità potenziale dell'effetto leva del mercato.

**Commissione di performance**
La Società di gestione può avere diritto a percepire una Commissione di performance. La Commissione di performance è finalizzata a rafforzare ulteriormente l'allineamento degli interessi tra la Società di gestione e gli investitori e a remunerare la sovraperformance, tuttavia può anche incentivare la Società di Gestione e i relativi delegati a effettuare investimenti e operazioni

più rischiosi di quelli che avrebbero intrapreso in assenza di tale Commissione.

**Accordi di riacquisto e di riacquisto inverso**
Ai sensi di un accordo di riacquisto, un Comparto vende un titolo a una controparte e, contemporaneamente, accetta di riacquistare lo stesso titolo dalla controparte a un prezzo e una data prefissati. La differenza tra il prezzo di vendita e quello di riacquisto stabilisce il costo dell'operazione. In generale, il prezzo di rivendita supera quello di acquisto per un importo che riflette un tasso d'interesse di mercato concordato tra le parti per la durata del contratto. Nel caso di un accordo di riacquisto inverso, un Comparto acquista un investimento da una controparte che si impegna a riacquistare il titolo a un prezzo di rivendita e a una data futura concordati. Il Comparto, dunque, in caso di inadempienza del venditore, sostiene il rischio di subire una perdita nella misura in cui i proventi della vendita dei titoli sottostanti, unitamente alle eventuali garanzie accessorie detenute dal Comparto in relazione al contratto interessato, siano di importo inferiore al prezzo di riacquisto, a causa delle movimentazioni del mercato. Un Comparto non ha la possibilità di vendere i titoli oggetto di un accordo di riacquisto inverso fino alla scadenza del contratto stesso o fino a quando la controparte non esercita il diritto di riacquistare i titoli.

**Trasferimento della garanzia**
Al fine di utilizzare strumenti derivati, i Comparti sottoscriveranno accordi con controparti che potrebbero richiedere il versamento di una garanzia o margine, prelevandoli dalle attività del Comparto, a copertura di qualsiasi esposizione assunta dalla controparte del Comparto. In caso di trasferimento della proprietà di tale garanzia o margine di copertura in capo alla controparte, detta garanzia o margine divengono beni di quest'ultima, e in tal caso potranno essere impiegati dalla stessa nell'ambito delle proprie attività. La garanzia così trasferita non sarà detenuta in custodia presso il Depositario, il quale provvederà invece alla supervisione e riconciliazione delle posizioni garantite. Laddove la garanzia venisse impegnata dal Comparto a favore della relativa controparte, quest'ultima non avrà la facoltà di re-ipotecare gli attivi impegnati come garanzia senza il consenso del Comparto.

**Rischio di liquidità**
I volumi di trading negli investimenti sottostanti dei Comparti possono oscillare notevolmente a seconda dell'andamento di mercato. Sussiste il rischio che gli investimenti effettuati dai Comparti possano divenire meno liquidi a causa degli sviluppi di mercato, delle percezioni negative degli investitori o di interventi regolamentari o normativi (inclusa la possibilità di sospensioni diffuse delle negoziazioni disposte dalle autorità nazionali). In condizioni di mercato estreme, potrebbero non esservi acquirenti per un determinato investimento al punto che potrebbe risultare difficile vendere lo stesso prontamente al prezzo e nel momento desiderati. Di conseguenza, il relativo Comparto potrebbe non essere in grado di vendere l'investimento in questione o vedersi costretto ad accettare un prezzo inferiore. L'incapacità di vendere un determinato investimento o una quota del patrimonio di un Comparto può influenzare negativamente il valore dello stesso o impedirgli di sfruttare appieno ulteriori opportunità d'investimento.

La liquidità dei titoli a reddito fisso emessi da società a piccola e media capitalizzazione e da emittenti dei paesi emergenti è particolarmente esposta al rischio di riduzione in caso di eventi economici, politici o di mercato o di un andamento negativo dello stesso. La liquidità dei suddetti titoli può essere influenzata anche dal declassamento del relativo rating di credito e dalle variazioni nello scenario prevalente dei tassi d'interesse. Si veda anche la sezione "Considerazioni specifiche sui rischi" relativa alle diverse sottocategorie di titoli a reddito fisso.

Analogamente, un investimento in titoli azionari emessi da società non quotate, da società a piccola e media capitalizzazione e da società con sede in paesi emergenti, è particolarmente esposto al rischio che, in determinate condizioni di mercato, la liquidità di emittenti settori o categorie specifici o di tutti i titoli compresi in una data categoria d'investimento, si riduca o si azzeri improvvisamente e senza preavviso a causa di eventi economici, politici o di mercato o di un andamento negativo dello stesso.

Il rischio di liquidità comprende anche il rischio che i Comparti interessati, ivi compresi i Comparti con un'esposizione concentrata ai suddetti emittenti, settori o categorie, siano costretti a posticipare i rimborsi, effettuare rimborsi in natura o sospendere le negoziazioni a causa di condizioni di mercato negative, di un volume insolitamente elevato di richieste di rimborso o di altri fattori che esulano dal controllo del consulente per gli investimenti. Si vedano i paragrafi 23. e da 28. a 31. dell'Allegato A per ulteriori informazioni. Per soddisfare le richieste di rimborso, i Comparti potrebbero essere costretti a vendere investimenti in tempi e/o a condizioni sfavorevoli, il che potrebbe influenzare negativamente il valore dell'investimento. Gli investitori di un Comparto influenzato da tali eventi potrebbero inoltre subire un incremento dei costi di negoziazione a seguito di misure anti-diluizione intraprese dagli Amministratori (si veda il paragrafo 17.3 dell'Allegato A).

**Rischio di modello**
Alcuni Comparti cercano di realizzare il proprio obiettivo di investimento utilizzando modelli proprietari che incorporano analisi quantitative. Gli investimenti selezionati che utilizzano questi modelli possono evidenziare un andamento diverso da quello previsto a causa dei fattori incorporati nei modelli e della ponderazione di ciascun fattore, delle variazioni rispetto alle tendenze storiche e di problemi nella costruzione e nell'implementazione dei modelli (inclusi, a titolo esemplificativo, problemi di software e altri problemi tecnologici). Non vi è alcuna garanzia che l'uso di questi modelli da parte di BlackRock si traduca in decisioni di investimento efficaci per i Comparti. Le informazioni e i dati utilizzati nei modelli possono essere forniti da terzi. Dati imprecisi o incompleti possono limitare l'efficacia dei modelli. Inoltre, alcuni dei dati utilizzati da BlackRock possono essere dati storici, che potrebbero non prevedere con precisione i futuri movimenti del mercato. C'è il rischio che i modelli non riescano a selezionare in maniera efficace gli investimenti o a determinare la ponderazione delle posizioni di investimento che consenta ai Comparti di raggiungere il proprio obiettivo di investimento.

**Rischio legato alla cibersicurezza**
I Comparti o i fornitori di servizi, ivi compresi la Società di Gestione e i Consulenti per gli Investimenti, potranno essere soggetti ai rischi derivanti da ciberincidenti e/o a guasti tecnologici. Un ciberincidente è qualificabile come un evento che potrebbe comportare la perdita di informazioni riservate, il danneggiamento di dati o una perdita di capacità operativa. I ciberincidenti possono derivare da ciberattacchi volontari o da eventi involontari. I ciberattacchi comprendono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'accesso non autorizzato a sistemi digitali (ad es. attraverso l'hacking o la codifica di un malware) al fine di una appropriazione indebita di beni o informazioni sensibili, del

danneggiamento di dati, della pubblicazione non autorizzata di informazioni riservate o di interruzioni delle attività operativa. I ciberattacchi possono inoltre essere effettuati in modo tale da non comportare un accesso non autorizzato, ma, ad esempio, causando l'interruzione del servizio di accesso a siti web, eventualmente rendendo inaccessibili i servizi di rete agli utenti finali. Gli emittenti dei titoli e le controparti degli altri strumenti finanziari in cui i Comparti investono possono essere a loro volta soggetti a ciberincidenti.

I ciberincidenti possono far sì che un Comparto subisca perdite finanziarie, possono influire sulla capacità di un Comparto di calcolare il relativo valore patrimoniale netto, impedire le negoziazioni, interferire con la capacità degli investitori di sottoscrivere, scambiare o chiedere il rimborso delle proprie quote, violare le norme in materia di privacy e norme di altra natura ed esporre a sanzioni normative, multe, danni all'immagine, rimborsi o altri oneri risarcitori, nonché a ulteriori costi di conformità. I ciberattacchi possono rendere inaccessibili, inesatti o incompleti i registri delle attività e delle transazioni dei Comparti, i dati relativi alla proprietà delle quote e altri dati essenziali per il funzionamento dei Comparti. Inoltre, potrebbe risultare necessario sostenere costi significativi al fine di prevenire eventuali ciberincidenti futuri che influirebbero negativamente sui Comparti.

Sebbene la Società di Gestione e i Consulenti per gli Investimenti abbiano definito piani di continuità aziendale e strategie di gestione dei rischi al fine di prevenire i ciberincidenti, i suddetti piani e strategie presentano limitazioni intrinseche, ivi compresa la possibile mancata identificazione di taluni rischi considerata la struttura variabile delle minacce rappresentate dai ciberattacchi, in continua evoluzione.

Inoltre, né i Comparti, né la Società di Gestione, né i Consulenti per gli Investimenti possono controllare i piani di continuità aziendale o le strategie di cibersicurezza adottati dagli altri fornitori di servizi dei Comparti, dagli emittenti dei titoli o dalle controparti degli altri strumenti finanziari in cui i Comparti investono.

I malfunzionamenti tecnologici possono derivare da fattori quali errori di elaborazione, errori umani, processi interni o esterni inadeguati o guasti, guasti ai sistemi e alla tecnologia, cambiamenti nel personale, infiltrazioni di persone non autorizzate ed errori causati dai fornitori di servizi. Sebbene la Società di Gestione e i Consulenti per gli Investimenti cerchino di ridurre al minimo tali eventi attraverso procedure di controllo e supervisione, potrebbero comunque verificarsi problemi tali da arrecare perdite ai Comparti.

I Consulenti per gli Investimenti ricorrono a fornitori di servizi esterni in relazione a plurime operazioni giornaliere e saranno soggetti al rischio che le misure di protezione e le politiche intraprese dai suddetti fornitori di servizi non siano efficaci nell'ottica di una tutela dei Consulenti per gli Investimenti o dei Comparti rispetto ai ciberattacchi.

**Rischio fiscale**
La Società (o il suo rappresentante) può agire per conto dei Comparti per il recupero delle ritenute alla fonte sui dividendi e sugli interessi attivi (se presenti) ricevuti dagli emittenti di quei paesi in cui detto recupero delle ritenute alla fonte è consentito. La possibilità per il Comparto di ricevere detto rimborso della ritenuta alla fonte, e le relative tempistiche, dipenderanno dalle autorità fiscali dei Paesi di riferimento. Qualora la Società preveda di recuperare le ritenute alla fonte per un Comparto sulla base di una valutazione continua delle probabilità di recupero, il valore patrimoniale netto di detto Comparto includerà generalmente i ratei attivi relativi a detti rimborsi fiscali. La Società continua a monitorare gli sviluppi sul versante tributario al fine di valutare il potenziale impatto sulla probabilità di recupero per tali Comparti. In caso di una significativa diminuzione delle probabilità di ricevere tali rimborsi, per esempio a causa di una riforma della legislazione o dell'approccio fiscale, potrebbe rendersi necessaria una svalutazione, parziale o totale, dei ratei attivi, riguardanti tali rimborsi, con un conseguente effetto negativo sul valore patrimoniale netto del Comparto interessato. Al momento della svalutazione di un rateo, gli Azionisti di tale Comparto sopporteranno l'impatto di qualsiasi conseguente diminuzione del valore patrimoniale netto, indipendentemente dal fatto che fossero o meno Azionisti durante il periodo di competenza. Per contro, nel caso in cui il Comparto riceva un rimborso fiscale che non era stato precedentemente rilevato come rateo, all'accoglimento della richiesta di rimborso, gli Azionisti del Comparto beneficeranno di un aumento del valore patrimoniale netto del Comparto. Gli Azionisti che abbiano venduto le loro Azioni prima di tale data non beneficeranno del suddetto incremento del valore patrimoniale netto.

**Tassi di riferimento**
Alcuni degli investimenti dei Comparti, dei benchmark e degli obblighi di pagamento potrebbero basarsi su tassi variabili, come lo European Interbank Offered Rate ("EURIBOR"), lo Sterling Overnight Interbank Average Rate ("SONIA"), e altri tipi di tassi di riferimento analoghi ("Tassi di riferimento"). L'eliminazione di un Tasso di riferimento o qualsiasi altra modifica o riforma riguardante il calcolo o la supervisione dei Tassi di riferimento potrebbe avere un impatto negativo sul mercato o sul valore dei titoli o dei pagamenti correlati a tali Tassi di riferimento. Inoltre, qualsiasi Tasso di riferimento sostitutivo ed eventuali rettifiche dei prezzi imposte da un'autorità di regolamentazione, o dalle controparti, o da altri, possono influire negativamente sul rendimento del Comparto e/o sul suo valore patrimoniale netto.

Nel 2017, l'Alternative Reference Rates Committee, un gruppo di grandi istituti bancari statunitensi che lavorano con la Federal Reserve, ha annunciato la sua selezione del Secured Overnight Financing Rate ("SOFR"), che vuole essere un'ampia misura dei tassi dei pronti contro termine overnight garantiti del Tesoro americano, in sostituzione del London Interbank Offered Rate. La Federal Reserve Bank of New York ha iniziato a pubblicare il SOFR nel 2018, con l'aspettativa che potesse essere utilizzato su base volontaria in nuovi strumenti e operazioni. A decorrere dal 30 giugno 2023, il London Interbank Offered Rate è stato sostituito dal SOFR.

In aggiunta alle modifiche sopra descritte, i gruppi di lavoro delle banche e le autorità di regolamentazione di altri paesi hanno suggerito altre alternative per i loro mercati, tra cui il SONIA nel Regno Unito.

**Rischi relativi alla sostenibilità – Aspetti generali**
Il rischio relativo alla sostenibilità è un termine ombrello che designa il rischio di investimento (probabilità o incertezza circa il verificarsi di perdite rilevanti rispetto al rendimento atteso di un investimento) attinente a questioni ambientali, sociali o di governance.

Il rischio relativo alla sostenibilità rispetto alle questioni ambientali include, a titolo meramente esemplificativo, il rischio climatico, sia fisico che di transizione. Il rischio fisico deriva dagli effetti fisici dei cambiamenti climatici, acuti o cronici. Ad esempio, eventi gravi o frequenti inerenti al clima possono incidere su prodotti e servizi e sulle catene di fornitura. Il rischio di transizione, sia esso politico, tecnologico, di mercato o di reputazione, deriva dall'adeguamento di un'economia a bassa emissione di carbonio al fine di mitigare i cambiamenti climatici. I rischi legati alle questioni sociali possono includere, a titolo meramente esemplificativo, i diritti del lavoro e le relazioni con la comunità. I rischi legati alla governance possono includere, a titolo meramente esemplificativo, i rischi relativi all'indipendenza del consiglio, alla proprietà e al controllo, o alla gestione della revisione contabile e degli aspetti fiscali. I suddetti rischi possono incidere sull'efficacia e la resilienza operativa di un emittente, nonché sulla sua percezione pubblica e sulla sua reputazione, influenzandone la redditività e, a sua volta, la crescita di capitale e, in ultima analisi, il valore delle partecipazioni in un Comparto.

Quelli riportati sono solo degli esempi di fattori di rischio connessi alla sostenibilità e questi ultimi non sono gli unici a determinare il profilo di rischio di un investimento. La rilevanza, la gravità, la significatività e l'orizzonte temporale dei fattori di rischio legati alla sostenibilità e di altri rischi possono differire significativamente tra i Comparti.

Il rischio relativo alla sostenibilità può manifestarsi attraverso diversi tipi di rischi esistenti (quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, i rischi di mercato, liquidità, concentrazione, credito, mismatch di attività e passività, ecc.). A titolo di esempio, un Comparto può investire nelle azioni o nelle obbligazioni di un emittente che potrebbe trovarsi a fare i conti con ricavi potenzialmente ridotti o un aumento delle spese a causa del rischio climatico di tipo fisico (ad esempio, una diminuzione della capacità produttiva ascrivibile a interruzioni della catena di approvvigionamento, calo delle vendite a causa di uno shock della domanda o di un aumento dei costi operativi o di capitale) o del rischio di transizione (ad esempio, una diminuzione della domanda di prodotti e servizi ad alta intensità di carbonio o un aumento dei costi di produzione a causa del cambiamento dei prezzi dei fattori produttivi). Pertanto, i fattori di rischio relativi alla sostenibilità possono avere un impatto significativo su un investimento, possono aumentarne la volatilità, influenzare la liquidità e possono causare una perdita di valore delle quote o azioni di un Comparto.

L'impatto di tali rischi può essere maggiore per i Comparti con particolari concentrazioni settoriali o geografiche, ad esempio i Comparti con una concentrazione geografica in aree soggette a condizioni climatiche avverse, in cui il valore degli investimenti nei Comparti può essere più suscettibile a eventi climatici fisici avversi, o i Comparti con concentrazioni settoriali specifiche, quali investimenti in industrie o emittenti ad alta intensità di carbonio o alti costi di conversione associati alla transizione verso alternative a basse emissioni di carbonio, i quali possono essere maggiormente colpiti dai rischi di transizione climatica.

Tutti questi fattori, o una combinazione degli stessi, possono avere un impatto imprevedibile sugli investimenti del Comparto in questione. In condizioni normali di mercato, tali eventi potrebbero avere un impatto significativo sul valore delle azioni del Comparto.

Le valutazioni del rischio relativo alla sostenibilità sono specifiche dell'asset class e dell'obiettivo del comparto. Diverse asset class richiedono dati e strumenti diversi per attuare una disamina più approfondita, valutare la rilevanza ed operare una differenziazione sensata tra emittenti e attività. I rischi sono considerati e gestiti simultaneamente, dando la priorità in base alla rilevanza e all'obiettivo del Comparto.

Con ogni probabilità gli effetti del rischio relativo alla sostenibilità evolveranno nel corso del tempo e che potranno essere identificati nuovi rischi relativi alla sostenibilità via via che saranno disponibili ulteriori dati e informazioni sui fattori e sugli impatti sulla sostenibilità, oltre che di pari passo con l'evoluzione del contesto regolatorio relativo alla finanza sostenibile. I suddetti rischi emergenti possono avere ulteriori impatti sul valore delle azioni dei Comparti.

**Etichette ESG**

Alcuni Comparti possono aver ottenuto un'etichetta ESG per il loro impegno negli investimenti socialmente responsabili. Le etichette ESG sono quadri contrattuali e la conformità ai loro requisiti di governance e di investimento potrebbe non essere sempre in linea con gli obblighi normativi applicabili al Comparto.

I revisori verificano periodicamente la conformità dei comparti ai criteri dell'etichetta ESG. I revisori possono decidere di non rinnovare un'etichetta ESG assegnata in precedenza. I criteri dell'etichetta ESG possono evolversi nel tempo, talvolta in modo significativo, e un Comparto potrebbe non essere in grado di mantenere l'etichetta ESG senza modificare la propria politica di investimento. Di conseguenza, un Comparto può rinunciare all'etichetta ESG. Si invitano gli investitori a consultare il sito web dell'etichetta ESG per l'elenco più aggiornato dei Comparti che detengono tale etichetta ESG.

**Altri rischi**

I Comparti possono essere esposti a rischi al di fuori del loro controllo, quali: rischi legali derivanti dall'investimento in paesi caratterizzati da sistemi giuridici poco trasparenti o in continuo mutamento, ovvero privi di canali riconosciuti o efficaci per l'ottenimento di eventuali risarcimenti dovuti; o ancora, rischi di attacchi terroristici; rischi di imposizione, in taluni stati, di sanzioni economiche o diplomatiche, ovvero di misure militari.

L'eventuale impatto di situazioni di questo tipo non è quantificabile, ma potrebbe avere conseguenze rilevanti sulle condizioni economiche generali e sulla liquidità del mercato. Le autorità di regolamentazione, gli organismi di autoregolamentazione (c.d. self-regulatory organisations) e i mercati gestiti da questi ultimi sono autorizzati ad adottare misure straordinarie in caso di emergenze di mercato. Eventuali provvedimenti normativi adottati potrebbero avere un impatto rilevante e sfavorevole sulla Società.

## Considerazioni di rischio specifiche

**In aggiunta ai rischi generali summenzionati, che devono intendersi per tutti i Comparti, vi sono altri rischi di cui gli investitori dovrebbero tenere conto ogniqualvolta intendano effettuare investimenti in Comparti specifici. La tabella riportata di seguito illustra i rischi specifici applicabili a ciascun Comparto.**

## Considerazioni di rischio specifiche

| N. | COMPARTO | Azionario | Obbligazionario | Titoli di società in difficoltà | Società a bassa capitalizzazione | Rischi specifici di strumenti derivati | Rischio di modello |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1. | BlackRock Emerging Markets Flexi Dynamic Bond Fund | | X | X | | X | |
| 2. | BlackRock ESG Fixed Income Strategies Fund | | X | X | | X | |
| 3. | BlackRock ESG Fixed Income Credit Strategies Fund | | X | X | | X | |
| 4. | BlackRock European Select Strategies Fund | X | X | X | | X | |
| 5. | BlackRock ESG Euro Bond Fund | | X | X | | X | |
| 6. | BlackRock ESG Euro Corporate Bond Fund | | X | X | | X | |
| 7. | BlackRock ESG Euro Short Duration Bond Fund | | X | X | | X | |
| 8. | BlackRock Emerging Markets Short Duration Bond Fund | X | X | X | | X | |
| 9. | BlackRock Systematic US Equity Absolute Return Fund | X | X | | X | X | X |
| 10. | BlackRock UK Equity Absolute Return Fund | X | | | X | X | |
| 11. | BlackRock European Absolute Return Fund | X | X | | X | X | |
| 12. | BlackRock European Opportunities Extension Fund | X | X | | X | X | |
| 13. | BlackRock European Unconstrained Equity Fund | X | | | X | X | |
| 14. | BlackRock Emerging Markets Equity Strategies Fund | X | X | | | X | |
| 15. | BlackRock Global Event Driven Fund | X | X | X | X | X | |
| 16. | BlackRock Global Equity Absolute Return Fund | X | | | X | X | |
| 17. | BlackRock Systematic Global Equity Absolute Return Fund | X | | | | X | X |
| 18. | BlackRock Global Real Asset Securities Fund | X | | | X | X | |
| 19. | BlackRock Health Sciences Absolute Return Fund | X | | | | X | |
| 20. | BlackRock Asia Pacific Absolute Return Fund | X | X | | X | X | |
| 21. | BlackRock Systematic Asia Pacific Equity Absolute Return Fund | X | X | | X | X | X |
| 22. | BlackRock Systematic World Equity Fund | X | | | | | X |
| 23. | BlackRock Emerging Companies Absolute Return Fund | X | X | | X | X | |
| 24. | BlackRock Dynamic Diversified Growth Fund | X | X | X | | X | |
| 25. | BlackRock Systematic Style Factor Fund | X | X | | | X | X |
| 26. | BlackRock Managed Index Portfolios – Defensive | X | X | | | | |
| 27. | BlackRock Managed Index Portfolios – Moderate | X | X | | | | |
| 28. | BlackRock Managed Index Portfolios – Growth | X | X | | | | |
| 29. | BlackRock Managed Index Portfolios – Conservative | X | X | | | | |

| N. | COMPARTO | Settori specifici | ABS MBS | Operazioni a consegna differita | Rischio di liquidità | Obbligazioni convertibili contingenti |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1. | BlackRock Emerging Markets Flexi Dynamic Bond Fund | | X | X | X | X |
| 2. | BlackRock ESG Fixed Income Strategies Fund | | X | X | X | X |
| 3. | BlackRock ESG Fixed Income Credit Strategies Fund | | X | X | X | X |
| 4. | BlackRock European Select Strategies Fund | | X | | X | X |
| 5. | BlackRock ESG Euro Bond Fund | | X | X | X | X |
| 6. | BlackRock ESG Euro Corporate Bond Fund | | X | X | X | X |
| 7. | BlackRock ESG Euro Short Duration Bond Fund | | X | X | X | X |

## Considerazioni di rischio specifiche

| N. | COMPARTO | Settori specifici | ABS MBS | Operazioni a consegna differita | Rischio di liquidità | Obbligazioni convertibili contingenti |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 8. | BlackRock Emerging Markets Short Duration Bond Fund | | X | X | X | X |
| 9. | BlackRock Systematic US Equity Absolute Return Fund | | | | X | |
| 10. | BlackRock UK Equity Absolute Return Fund | | | | | |
| 11. | BlackRock European Absolute Return Fund | | | X | X | X |
| 12. | BlackRock European Opportunities Extension Fund | | | | X | X |
| 13. | BlackRock European Unconstrained Equity Fund | | | | X | X |
| 14. | BlackRock Emerging Markets Equity Strategies Fund | | | | X | |
| 15. | BlackRock Global Event Driven Fund | X | X | X | X | X |
| 16. | BlackRock Systematic Global Equity Absolute Return Fund | | | | | |
| 17. | BlackRock Global Equity Absolute Return Fund | | | | X | |
| 18. | BlackRock Global Real Asset Securities Fund | X | X | | X | |
| 19. | BlackRock Health Sciences Absolute Return Fund | X | | | X | |
| 20. | BlackRock Asia Pacific Absolute Return Fund | | | | X | |
| 21. | BlackRock Systematic Asia Pacific Equity Absolute Return Fund | | | | X | |
| 22. | BlackRock Systematic World Equity Fund | | | | | |
| 23. | BlackRock Emerging Companies Absolute Return Fund | | | | X | |
| 24. | BlackRock Dynamic Diversified Growth Fund | | X | | X | X |
| 25. | BlackRock Systematic Style Factor Fund | | X | | X | |
| 26. | BlackRock Managed Index Portfolios – Defensive | | | | X | |
| 27. | BlackRock Managed Index Portfolios – Moderate | | | | X | |
| 28. | BlackRock Managed Index Portfolios – Growth | | | | X | |
| 29. | BlackRock Managed Index Portfolios – Conservative | | | | X | |

| N. | COMPARTO | Esposizione al segmento immobiliare nell'ambito degli ETF | Esposizione a materie prime nell'ambito degli ETF | Investimenti in ETF e OICR |
|---|---|---|---|---|
| 1. | BlackRock Emerging Markets Flexi Dynamic Bond Fund | | X | X |
| 2. | BlackRock ESG Fixed Income Strategies Fund | | | X |
| 3. | BlackRock ESG Fixed Income Credit Strategies Fund | | | X |
| 4. | BlackRock European Select Strategies Fund | | | X |
| 5. | BlackRock ESG Euro Bond Fund | | | X |
| 6. | BlackRock ESG Euro Corporate Bond Fund | | | X |
| 7. | BlackRock ESG Euro Short Duration Bond Fund | | | X |
| 8. | BlackRock Emerging Markets Short Duration Bond Fund | | | X |
| 9. | BlackRock Systematic US Equity Absolute Return Fund | X | | X |
| 10. | BlackRock UK Equity Absolute Return Fund | | | X |
| 11. | BlackRock European Absolute Return Fund | X | | X |
| 12. | BlackRock European Opportunities Extension Fund | X | | X |
| 13. | BlackRock European Unconstrained Equity Fund | | | |
| 14. | BlackRock Emerging Markets Equity Strategies Fund | | | X |
| 15. | BlackRock Global Event Driven Fund | X | | X |
| 16. | BlackRock Systematic Global Equity Absolute Return Fund | | | X |
| 17. | BlackRock Global Equity Absolute Return Fund | | | X |
| 18. | BlackRock Global Real Asset Securities Fund | | | |
| 19. | BlackRock Health Sciences Absolute Return Fund | | | |
| 20. | BlackRock Asia Pacific Absolute Return Fund | X | X | X |

## Considerazioni di rischio specifiche

| N. | COMPARTO | Esposizione al segmento immobiliare nell'ambito degli ETF | Esposizione a materie prime nell'ambito degli ETF | Investimenti in ETF e OICR |
|---|---|---|---|---|
| 21. | BlackRock Systematic Asia Pacific Equity Absolute Return Fund | X | | X |
| 22. | BlackRock Systematic World Equity Fund | | | |
| 23. | BlackRock Emerging Companies Absolute Return Fund | | | X |
| 24. | BlackRock Dynamic Diversified Growth Fund | X | X | X |
| 25. | BlackRock Systematic Style Factor Fund | | X | X |
| 26. | BlackRock Managed Index Portfolios – Defensive | X | X | X |
| 27. | BlackRock Managed Index Portfolios – Moderate | X | X | X |
| 28. | BlackRock Managed Index Portfolios – Growth | X | X | X |
| 29. | BlackRock Managed Index Portfolios – Conservative | X | X | X |

| N. | COMPARTO | Mercati emergenti/ Mercati di frontiera | Titoli di debito sovrano | Limitazioni agli investimenti esteri |
|---|---|---|---|---|
| 1. | BlackRock Emerging Markets Flexi Dynamic Bond Fund | X | X | X |
| 2. | BlackRock ESG Fixed Income Strategies Fund | X | X | X |
| 3. | BlackRock ESG Fixed Income Credit Strategies Fund | X | X | X |
| 4. | BlackRock European Select Strategies Fund | X | X | |
| 5. | BlackRock ESG Euro Bond Fund | X | X | X |
| 6. | BlackRock ESG Euro Corporate Bond Fund | X | X | X |
| 7. | BlackRock ESG Euro Short Duration Bond Fund | X | X | X |
| 8. | BlackRock Emerging Markets Short Duration Bond Fund | X | X | X |
| 9. | BlackRock Systematic US Equity Absolute Return Fund | X | | X |
| 10. | BlackRock UK Equity Absolute Return Fund | | | |
| 11. | BlackRock European Absolute Return Fund | X | | |
| 12. | BlackRock European Opportunities Extension Fund | X | | |
| 13. | BlackRock European Unconstrained Equity Fund | | | |
| 14. | BlackRock Emerging Markets Equity Strategies Fund | X | | |
| 15. | BlackRock Global Event Driven Fund | X | X | X |
| 16. | BlackRock Systematic Global Equity Absolute Return Fund | | | |
| 17. | BlackRock Global Equity Absolute Return Fund | X | | X |
| 18. | BlackRock Global Real Asset Securities Fund | | | |
| 19. | BlackRock Health Sciences Absolute Return Fund | X | | X |
| 20. | BlackRock Asia Pacific Absolute Return Fund | X | | X |
| 21. | BlackRock Systematic Asia Pacific Equity Absolute Return Fund | X | | X |
| 22. | BlackRock Systematic World Equity Fund | | | |
| 23. | BlackRock Emerging Companies Absolute Return Fund | | | |
| 24. | BlackRock Dynamic Diversified Growth Fund | X | X | X |
| 25. | BlackRock Systematic Style Factor Fund | X | X | X |
| 26. | BlackRock Managed Index Portfolios – Defensive | X | | |
| 27. | BlackRock Managed Index Portfolios – Moderate | X | | |
| 28. | BlackRock Managed Index Portfolios – Growth | X | | |
| 29. | BlackRock Managed Index Portfolios – Conservative | X | | |

| N. | COMPARTO | Declassamento delle obbligazioni | Molteplici strategie | Strategie event driven | Rischi connessi alla politica d'investimento ESG |
|---|---|---|---|---|---|
| 1. | BlackRock Emerging Markets Flexi Dynamic Bond Fund | X | | | |

## Considerazioni di rischio specifiche

| N. | COMPARTO | Declassamento delle obbligazioni | Molteplici strategie | Strategie event driven | Rischi connessi alla politica d'investimento ESG |
|---|---|---|---|---|---|
| 2. | BlackRock ESG Fixed Income Strategies Fund | X | | | X |
| 3. | BlackRock ESG Fixed Income Credit Strategies Fund | X | | | X |
| 4. | BlackRock European Select Strategies Fund | | | | X |
| 5. | BlackRock ESG Euro Bond Fund | X | | | X |
| 6. | BlackRock ESG Euro Corporate Bond Fund | X | | | X |
| 7. | BlackRock ESG Euro Short Duration Bond Fund | X | | | X |
| 8. | BlackRock Emerging Markets Short Duration Bond Fund | X | | | |
| 9. | BlackRock Systematic US Equity Absolute Return Fund | | | | X |
| 10. | BlackRock UK Equity Absolute Return Fund | | | | |
| 11. | BlackRock European Absolute Return Fund | | | | |
| 12. | BlackRock European Opportunities Extension Fund | | | | |
| 13. | BlackRock European Unconstrained Equity Fund | | | | X |
| 14. | BlackRock Emerging Markets Equity Strategies Fund | | | | |
| 15. | BlackRock Global Event Driven Fund | X | | X | |
| 16. | BlackRock Systematic Global Equity Absolute Return Fund | | | | |
| 17. | BlackRock Global Equity Absolute Return Fund | | | | |
| 18. | BlackRock Global Real Asset Securities Fund | | | | X |
| 19. | BlackRock Health Sciences Absolute Return Fund | | | | |
| 20. | BlackRock Asia Pacific Absolute Return Fund | | | | |
| 21. | BlackRock Systematic Asia Pacific Equity Absolute Return Fund | | | | X |
| 22. | BlackRock Systematic World Equity Fund | | | | X |
| 23. | BlackRock Emerging Companies Absolute Return Fund | | | | |
| 24. | BlackRock Dynamic Diversified Growth Fund | X | | | X |
| 25. | BlackRock Systematic Style Factor Fund | | X | | |
| 26. | BlackRock Managed Index Portfolios – Defensive | X | | | X |
| 27. | BlackRock Managed Index Portfolios – Moderate | X | | | X |
| 28. | BlackRock Managed Index Portfolios – Growth | X | | | X |
| 29. | BlackRock Managed Index Portfolios – Conservative | X | | | X |

| N. | COMPARTO | Rischio legato allo Stock Connect | Rischio legato al CIBM |
|---|---|---|---|
| 1. | BlackRock Emerging Markets Flexi Dynamic Bond Fund | | X |
| 2. | BlackRock ESG Fixed Income Strategies Fund | | X |
| 3. | BlackRock ESG Fixed Income Credit Strategies Fund | | X |
| 4. | BlackRock European Select Strategies Fund | | X |
| 5. | BlackRock ESG Euro Bond Fund | | X |
| 6. | BlackRock ESG Euro Corporate Bond Fund | | X |
| 7. | BlackRock ESG Euro Short Duration Bond Fund | | X |
| 8. | BlackRock Emerging Markets Short Duration Bond Fund | | X |
| 9. | BlackRock Systematic US Equity Absolute Return Fund | | |
| 10. | BlackRock UK Equity Absolute Return Fund | | |
| 11. | BlackRock European Absolute Return Fund | | |
| 12. | BlackRock European Opportunities Extension Fund | | |
| 13. | BlackRock European Unconstrained Equity Fund | | |
| 14. | BlackRock Emerging Markets Equity Strategies Fund | X | |

## Considerazioni di rischio specifiche

| N. COMPARTO | Rischio legato allo Stock Connect | Rischio legato al CIBM |
|---|---|---|
| 15. BlackRock Global Event Driven Fund | X | |
| 16. BlackRock Systematic Global Equity Absolute Return Fund | | |
| 17. BlackRock Global Equity Absolute Return Fund | X | |
| 18. BlackRock Global Real Asset Securities Fund | X | |
| 19. BlackRock Health Sciences Absolute Return Fund | X | |
| 20. BlackRock Asia Pacific Absolute Return Fund | X | |
| 21. BlackRock Systematic Asia Pacific Equity Absolute Return Fund | X | |
| 22. BlackRock Systematic World Equity Fund | | |
| 23. BlackRock Emerging Companies Absolute Return Fund | | |
| 24. BlackRock Dynamic Diversified Growth Fund | | X |
| 25. BlackRock Systematic Style Factor Fund | X | |
| 26. BlackRock Managed Index Portfolios – Defensive | | |
| 27. BlackRock Managed Index Portfolios – Moderate | | |
| 28. BlackRock Managed Index Portfolios – Growth | | |
| 29. BlackRock Managed Index Portfolios – Conservative | | |

**Rischi azionari**
I valori delle azioni oscillano quotidianamente ed i Comparti che investono in azioni potrebbero subire perdite significative. I prezzi delle azioni possono essere influenzati da molteplici fattori a livello delle singole società, nonché da più ampi sviluppi politici ed economici, ivi comprese variazioni delle percezioni degli investitori, tendenze nell'ambito della crescita economica, dell'inflazione e dei tassi d'interesse, fattori specifici relativi agli emittenti, relazioni sugli utili societari, tendenze demografiche ed eventi catastrofici.

**Valori mobiliari a reddito fisso**
I titoli di debito sono soggetti a misurazioni della solvibilità effettiva e percepita. Il "declassamento" del rating di un titolo di debito o la pubblicità negativa e le percezioni degli investitori, che potrebbero non essere basate sull'analisi dei fondamentali, potrebbero penalizzare il valore e la liquidità di un titolo, soprattutto in mercati con volumi di scambi ridotti. In talune condizioni di mercato l'investimento in detti titoli potrebbe divenire meno liquido, il che complicherebbe eventuali operazioni di cessione.

L'andamento di un Comparto potrebbe essere influenzato dalle oscillazioni dei tassi d'interesse e da valutazioni sulla qualità creditizia dei titoli. In generale, le variazioni dei tassi d'interesse di mercato influenzano i valori degli attivi di un Comparto, in quanto solitamente i prezzi dei titoli a reddito fisso aumentano in concomitanza con un ribasso dei tassi d'interesse e diminuiscono se i tassi salgono. Di solito le variazioni dei tassi d'interesse incidono sui prezzi dei titoli a breve termine in misura minore rispetto a quanto accade con i titoli a lungo termine.

Una recessione economica potrebbe influenzare negativamente la situazione finanziaria di un emittente e il valore di mercato delle obbligazioni ad alto rendimento da esso emesse. La capacità di un emittente di assolvere ai propri obblighi di pagamento potrebbe essere sminuita da eventi particolari che lo riguardano, dalla sua incapacità di concretizzare talune previsioni aziendali o dalla mancata concessione di nuovi finanziamenti.

Un Comparto potrebbe subire perdite e sostenere dei costi a causa del fallimento di un emittente. Le obbligazioni non-investment grade possono essere caratterizzate da un forte effetto leva e comportare un maggior rischio d'inadempienza. Inoltre, i titoli non compresi nella categoria investment grade tendono ad essere meno liquidi e più volatili rispetto ai titoli a reddito fisso dotati di rating più elevati; pertanto, i rispettivi prezzi sono maggiormente esposti agli effetti di eventi economici sfavorevoli. Tali titoli sono inoltre soggetti ad un maggiore rischio di perdita del capitale e degli interessi rispetto ai titoli a reddito fisso che presentano un rating più elevato.

**Rischio di "bail-in" delle obbligazioni societarie bancarie**
Le obbligazioni societarie emesse da un istituto finanziario nell'Unione europea potrebbero essere soggette al rischio di svalutazione o conversione (ossia di "bail-in") da parte di un'autorità di risoluzione europea in circostanze in cui l'istituto finanziario non fosse in grado di adempiere ai propri obblighi finanziari. Ciò potrebbe tradursi nella svalutazione (fino all'azzeramento) delle obbligazioni emesse da tale istituto finanziario, nella loro conversione in azioni o titoli di proprietà alternativi o nella variazione dei loro termini. Con rischio di bail-in si intende il rischio che le autorità di uno Stato Membro dell'Ue esercitino i loro poteri per salvare le banche in dissesto, svalutando o convertendo i diritti dei loro obbligazionisti al fine di assorbire le perdite o ricapitalizzare tali banche. Si avvisano gli investitori del fatto che è più probabile che le autorità di uno Stato Membro dell'Ue utilizzino lo strumento del bail-in per salvare le banche in dissesto, piuttosto che affidarsi ai finanziamenti pubblici come accaduto in passato, poiché tali autorità ritengono oggi che il finanziamento pubblico debba essere utilizzato solo come ultima risorsa, dopo aver valutato e sfruttato, nella massima misura possibile, gli altri strumenti di risoluzione, ivi compreso lo strumento del bail-in. È probabile che il bail-in di un istituto finanziario si traduca in una riduzione del valore di parte o della totalità delle rispettive obbligazioni (e potenzialmente di altri titoli) e un Comparto che, al verificarsi di un bail-in, detenga tali titoli sarà penalizzato in modo analogo.

**Titoli di società in difficoltà**
L'investimento in titoli di emittenti che si trovano in stato d'insolvenza o sono fortemente esposte a tale rischio (nel prosieguo i "Titoli di società in difficoltà") implica un rischio elevato. Tali investimenti saranno effettuati solo quando i Consulenti per gli Investimenti riterranno che il titolo sia scambiato a un livello sostanzialmente diverso rispetto a quello da loro ritenuto il valore equo, ovvero quando ritengano ragionevolmente probabile che l'emittente dei titoli lancerà un'offerta di scambio o sarà oggetto di un progetto di ristrutturazione; tuttavia, non possono esservi garanzie che l'offerta di scambio verrà lanciata, o che il progetto di ristrutturazione sarà attuato, o che il valore o potenziale di reddito dei titoli o delle altre attività ricevute nell'ambito di tale offerta di scambio o progetto di ristrutturazione non saranno inferiori a quelli previsti al momento dell'investimento. Inoltre, potrebbe intercorrere un lungo periodo di tempo tra il momento in cui è effettuato l'investimento in Titoli di società in difficoltà e il momento in cui verrà portata a termine l'offerta di scambio o il progetto di ristrutturazione. Durante questo periodo, è improbabile ricevere pagamenti di interessi sui Titoli di società in difficoltà, vi sarà grande incertezza sull'effettivo raggiungimento del valore equo e sul completamento o meno dell'offerta di scambio o del progetto di ristrutturazione, e durante le trattative relative a potenziali scambi o progetti di ristrutturazione, potrebbe essere richiesto di sostenere alcune spese al fine di proteggere la partecipazione del Fondo investente. Infine, le limitazioni sulle decisioni e sugli interventi d'investimento in relazione ai Titoli di società in difficoltà dovute a considerazioni di tipo fiscale possono influenzarne il rendimento.

Alcuni Comparti possono investire in titoli di emittenti che hanno varie difficoltà di tipo finanziario o reddituale e rappresentano distinte tipologie di rischio. Tra gli investimenti di un Comparto in azioni o valori mobiliari a reddito fisso di emittenti che si trovano in una situazione finanziaria difficile possono rientrare emittenti con sostanziali fabbisogni finanziari o un patrimonio netto negativo o emittenti che sono, sono stati o saranno sottoposti a procedure fallimentari o a ristrutturazione aziendale.

**Società a bassa capitalizzazione**
I titoli di società di piccole dimensioni potrebbero essere soggetti a movimenti di mercato più improvvisi o instabili rispetto alle società di dimensioni più grandi e più consolidate o rispetto alla media del mercato in generale. Tali società potrebbero avere linee di prodotti, mercati o risorse finanziarie limitati, o dipendere da un gruppo gestionale ristretto. Il processo di sviluppo di queste società potrebbe essere dispendioso in termini di tempo. Inoltre, molti titoli di società di piccole dimensioni vengono scambiati meno frequentemente e in volumi minori, e possono essere soggetti a oscillazioni di prezzo più improvvise o instabili rispetto ai titoli delle società di maggiori dimensioni. I titoli delle società di piccole dimensioni possono essere inoltre più sensibili alle variazioni del

mercato rispetto ai titoli delle società di maggiori dimensioni. Questi fattori possono determinare fluttuazioni sopra la media del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni di un Comparto.

**Rischio di concentrazione del portafoglio**
Taluni Comparti possono investire in un numero limitato di titoli o settori rispetto ad altri Comparti con portafogli maggiormente diversificati che detengono un più ampio numero di titoli. Laddove un Comparto detenga un numero limitato di titoli o investa in un numero limitato di settori e sia considerato concentrato, il valore del Comparto potrà oscillare maggiormente rispetto a quello di un Comparto con portafoglio diversificato che detenga un maggior numero di titoli. La selezione dei titoli di un portafoglio concentrato può a sua volta comportare una concentrazione settoriale e geografica.

Per i Comparti che presentano una concentrazione geografica o settoriale, il relativo valore può risultare maggiormente esposto ad eventi economici, politici, valutari, relativi alla liquidità, fiscali, connessi alla sostenibilità, legali o normativi sfavorevoli, i quali potrebbero influire sul relativo mercato.

**Derivati e altri strumenti e tecniche complessi**

**Derivati sulla volatilità**
La "Volatilità Storica" di un titolo (o paniere di titoli) è una misura statistica della velocità e della portata dei cambiamenti delle quotazioni del titolo stesso (o di vari titoli) nel corso di determinati periodi. La "Volatilità Intrinseca" rappresenta le attese di volatilità realizzata futura da parte del mercato. I derivati sulla volatilità sono strumenti derivati il cui prezzo dipende dalla Volatilità Storica e/o da quella Implicita. Gli strumenti derivati che gestiscono la volatilità sono basati su un titolo sottostante e i Comparti possono utilizzarli per aumentare o ridurre il rischio di volatilità in modo da orientare l'orizzonte di investimento alle variazioni della volatilità sulla base della valutazione del previsto andamento dei mercati dei titoli sottostanti. Ad esempio, se si prevede una variazione significativa della congiuntura di un mercato, è probabile che la volatilità del prezzo di un titolo aumenterà per effetto dell'adattamento dei prezzi al nuovo scenario.

I Comparti possono acquistare o vendere derivati sulla volatilità basati su un indice soltanto nei casi in cui:

- la composizione dell'indice sia sufficientemente diversificata;
- l'indice rappresenti un benchmark adeguato del mercato cui si riferisce; e
- l'indice sia regolarmente ed adeguatamente pubblicato.

Il prezzo dei derivati sulla volatilità può essere estremamente volatile e muoversi in maniera diversa rispetto alle altre attività del Comparto; ciò può produrre effetti significativi sul Valore Patrimoniale Netto delle Azioni di un Comparto.

**Rischi particolari delle operazioni su derivati over-the-counter ("OTC")**
In generale, i mercati OTC sono soggetti a minori disposizioni normative e vigilanza rispetto alle borse valori organizzate. Molte tutele offerte alle operazioni sulle borse valori organizzate, ad esempio la garanzia di performance di una stanza di compensazione scambi, potrebbero essere assenti nelle operazioni OTC. Pertanto, sussiste il rischio d'inadempienza della controparte. Al fine di attenuare tale rischio, la Società si avvarrà esclusivamente di controparti ritenute solvibili e potrà ridurre l'esposizione insorta in relazione a tali operazioni facendo ricorso a lettere di credito o garanzie accessorie. Tuttavia, non può darsi alcuna garanzia che la controparte non sia inadempiente o che un Comparto non subisca perdite.

I Consulenti per gli Investimenti provvederanno regolarmente alla valutazione del rischio di credito o di controparte oltre che del rischio potenziale, che è riferito alle attività di negoziazione ed è legato all'andamento negativo del livello di volatilità delle quotazioni, e determineranno con regolarità l'efficacia della copertura. Definiranno inoltre specifici limiti interni applicabili a tali operazioni e provvederanno a monitorare le controparti accettate.

Inoltre, il suddetto mercato OTC può presentare una scarsa liquidità e non potrebbe essere sempre possibile eseguire un'operazione con rapidità e ad un prezzo interessante. Di volta in volta, le controparti con cui il Comparto effettua le transazioni potrebbero cessare di operare nei mercati o di fornire prezzi quotati in alcuni strumenti. In alcuni casi, il Comparto potrebbe non essere in grado di stipulare l'operazione in valuta, i credit default swap o i total return swap desiderati ovvero un'operazione di compensazione inerente a una posizione aperta in grado di influire negativamente sulla sua performance. In ulteriore contrasto rispetto agli strumenti negoziati in borsa, i contratti a termine, spot e di opzioni su valute non offrono alla Società di Gestione e ai Consulenti per gli Investimenti la possibilità di compensare le obbligazioni dei Comparti con una pari operazione di segno opposto. Per questa ragione, la stipula di contratti a termine, spot o di opzioni, il Comparto può essere tenuto (e deve essere in grado di farlo) all'esecuzione dei suoi obblighi contrattuali.

**Opzioni**
Un'opzione consiste nel diritto, ma non nell'obbligo, di acquistare o vendere un determinato attivo o indice al prezzo pattuito e in una data futura. In cambio dei diritti conferiti dall'opzione, l'acquirente dell'opzione è tenuto a corrispondere al venditore un premio relativo all'assunzione del rischio correlato all'obbligazione. Il premio dell'opzione varia in funzione del prezzo di esercizio, della volatilità dell'attivo sottostante nonché del tempo restante alla scadenza. Le opzioni possono essere quotate o negoziate OTC.

I Comparti hanno facoltà di stipulare operazioni su opzioni come acquirenti ovvero come venditori del suddetto diritto, di combinare le due tipologie di operazioni al fine di individuare una specifica strategia di negoziazione, nonché di utilizzare le opzioni al fine di ridurre i rischi esistenti.

Se le previsioni del Gestore degli Investimenti o del relativo delegato in merito alle variazioni dei prezzi di mercato o alla determinazione della correlazione tra gli specifici attivi o indici in base ai quali le opzioni vengono vendute o acquistate e gli attivi del portafoglio di un Comparto sono errate, il Comparto può subire perdite che altrimenti non subirebbe.

**Obbligazioni contingenti convertibili**
Un'obbligazione contingente convertibile è una tipologia di titolo di debito complesso che può essere convertito in azioni dell'emittente o essere parzialmente o interamente svalutato laddove si verifichi un evento scatenante (trigger) prestabilito. Gli eventi scatenanti possono sfuggire al controllo dell'emittente. Gli eventi scatenanti più comuni comprendono la riduzione della quotazione dell'emittente ad un livello specifico per un determinato periodo di

tempo o la riduzione del coefficiente di capitale dell'emittente ad un livello prestabilito. Gli eventi che comportano la conversione delle obbligazioni in azioni sono concepiti in modo tale che la conversione si verifichi nel momento in cui l'emittente delle obbligazioni contingenti convertibili si trovi in difficoltà finanziarie, verificate mediante accertamento normativo/regolamentare o comprovate da perdite effettive (ad es. laddove il coefficiente di capitale dell'emittente si riduca al di sotto di un livello prestabilito).

L'investimento in obbligazioni contingenti convertibili potrebbe comportare, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, i seguenti rischi:

*Informazioni generali*

Laddove un'obbligazione contingente convertibile sia svalutata (una "svalutazione") a seguito di uno specifico evento scatenante, un Comparto potrebbe subire una perdita totale, parziale o scaglionata del valore del relativo investimento. La svalutazione potrà essere provvisoria o permanente.

Inoltre, un Comparto potrebbe avere difficoltà nella valutazione dell'andamento dei titoli al momento della conversione. In caso di conversione in azioni, un Comparto potrebbe essere costretto a vendere le nuove partecipazioni azionarie in quanto la politica d'investimento del Comparto non prevede che all'interno del relativo portafoglio siano presenti titoli azionari. Tale vendita obbligatoria, congiuntamente alla più elevata disponibilità di tali azioni, potrebbe influire sulla liquidità di mercato nella misura in cui non vi sia una domanda sufficiente per l'acquisto di tali azioni.

*Rischio di livello trigger*

I livelli trigger differiscono e il rischio di conversione dipende dalla distanza del coefficiente patrimoniale rispetto al livello trigger. Potrebbe essere difficile per un Comparto anticipare gli eventi trigger che comporterebbero la necessità di convertire il debito in titolo azionario.

*Cancellazione della cedola*

I pagamenti delle cedole relative a talune obbligazioni contingenti convertibili potrebbero essere interamente discrezionali ed essere annullati dall'emittente in qualunque momento, per qualsivoglia ragione e per qualsivoglia periodo di tempo. Questo aumenta in misura significativa l'incertezza nella valutazione di questi strumenti e potrebbe condurre a un'errata determinazione del rischio.

*Rischio di inversione della struttura del capitale*

In alcuni scenari, i titolari di obbligazioni contingenti convertibili potrebbero subire una perdita del capitale, a differenza dei titolari di azioni.

*Rischio di estensione del riscatto*

La maggior parte delle obbligazioni contingenti convertibili è emessa sotto forma di strumenti perpetui che possono essere riscattati in date prestabilite. Le obbligazioni contingenti convertibili perpetue potrebbero non essere riscattate nella data di riscatto prestabilita e gli investitori potrebbero non ottenere la restituzione del capitale nella data di riscatto o in altra data.

*Rischio di incognita*

Vi sono alcune incognite in merito a come le obbligazioni contingenti convertibili potrebbero comportarsi in taluni contesti di stress del mercato. A seconda dello scenario e della reazione del mercato, è possibile un potenziale contagio dei prezzi e una volatilità dell'intera classe di attivi. In condizioni di illiquidità del mercato, la determinazione dei prezzi potrebbe essere soggetta a maggiore stress.

*Rischio di rendimento/valutazione*

Una delle ragioni principali per la quale gli investitori potrebbero detenere obbligazioni contingenti convertibili è rappresentata dai rendimenti generalmente interessanti. Tuttavia, nell'adottare la decisione d'investimento, gli investitori dovrebbero tenere pieno conto dei rischi di questi strumenti (ivi compresi quelli summenzionati).

**Credit Default Swap, Swap su Tassi d'Interesse, Swap Valutari, Total Return Swap e Swaption**

I credit default swap possono comportare un rischio superiore a quello dell'investimento diretto in obbligazioni. Un credit default swap consente il trasferimento del rischio d'inadempienza. Pertanto, gli investitori possono acquistare efficacemente l'assicurazione su un'obbligazione da essi detenuta (coprendo l'investimento) ovvero acquistare la protezione su un'obbligazione che non detengono fisicamente, laddove l'ottica d'investimento preveda che il versamento di cedole richiesto sarà inferiore ai pagamenti ricevuti, a causa di una riduzione della qualità del credito. Viceversa, nel caso in cui l'ottica d'investimento preveda che, a causa di una diminuzione della qualità del credito, i pagamenti siano inferiori ai versamenti di cedole, la protezione sarà venduta facendo ricorso a un credit default swap. Di conseguenza, l'acquirente della copertura versa dei premi al venditore. Tuttavia, qualora si verifichi un "evento creditizio" (ovvero una diminuzione della qualità del credito, come stabilito dal relativo contratto) il venditore dovrà versare una somma di denaro al compratore. Se detto evento non si verifica, l'acquirente dovrà versare al venditore tutti i premi dovuti e il contratto di swap si estinguerà alla scadenza fissata senza ulteriori esborsi di denaro. Il rischio dell'acquirente è pertanto limitato al valore dei premi versati.

Il mercato dei credit default swap può talvolta presentare una minore liquidità rispetto a quello obbligazionario. Un Comparto che sottoscrive contratti di swap del rischio di credito deve essere in ogni momento in grado di far fronte alle richieste di rimborso. La valutazione degli swap del rischio di credito avviene periodicamente in base a criteri trasparenti, verificabili e soggetti al controllo della Società di Revisione.

Gli swap su tassi d'interesse implicano uno scambio di rispettivi impegni con un'altra parte, al fine di corrispondere o percepire interessi, come nel caso dello scambio tra pagamenti a tasso fisso e pagamenti a tasso variabile. Gli swap valutari possono comportare lo scambio di diritti per effettuare o ricevere pagamenti in valute specificate. Il ricorso ai total return swap può comportare un rischio superiore rispetto all'investimento diretto negli attivi sottostanti. I total return swap prevedono lo scambio del diritto di percepire il rendimento totale, ossia delle cedole congiuntamente agli utili o alle perdite di capitale, di un attivo di riferimento, indice o paniere di attività specifici, con il diritto di effettuare pagamenti a tasso fisso o variabile. I Comparti possono stipulare swap come soggetto pagante o come soggetto percipiente dei pagamenti.

Qualora un Comparto stipuli swap su tassi d'interesse o total return swap su base netta, i due flussi di pagamento sono ricavati al netto, e ciascuna parte riceve o paga, a seconda dei casi, soltanto l'importo netto dei due pagamenti. Gli swap su tassi d'interesse o i total return swap stipulati su base netta non comportano la consegna fisica degli investimenti, delle altre attività sottostanti o del capitale. Di conseguenza, l'intento è che il rischio di perdita per gli swap su tassi d'interesse si limiti all'importo netto dei pagamenti di interessi che un Comparto è obbligato a effettuare contrattualmente (ovvero, nel caso dei total return swap, all'importo netto della differenza tra il tasso totale di rendimento di un investimento, indice o paniere di investimenti di riferimento e i pagamenti a tasso fisso o variabile). In caso d'inadempienza della controparte di uno swap su tasso d'interesse o total return swap, in circostanze normali, il rischio di perdita di ogni Comparto corrisponde all'importo netto dei pagamenti di interessi o di rendimento totale che ciascuna parte ha diritto a ricevere. Gli swap valutari, invece, implicano solitamente la consegna dell'intero valore del capitale in una valuta designata a fronte dell'altra valuta stabilita. Pertanto, l'intero valore del capitale di uno swap valutario è soggetto al rischio che la controparte sia inadempiente in termini di suoi obblighi contrattuali di consegna.

Alcuni Comparti hanno altresì la facoltà di acquistare o vendere contratti swaption su tassi d'interesse. Questi ultimi conferiscono all'acquirente il diritto, ma non l'obbligo, di stipulare uno swap su tassi d'interesse a un tasso prefissato, entro un periodo di tempo specificato. L'acquirente dello swaption su tassi d'interesse versa un premio al venditore a fronte di tale diritto. Uno swaption su tassi d'interesse a credito conferisce all'acquirente il diritto di percepire pagamenti a tasso fisso a fronte di suoi pagamenti di interessi a tasso variabile. Uno swaption su tassi d'interesse a debito conferisce all'acquirente il diritto di pagare un tasso d'interesse fisso a fronte del percepimento di un flusso di pagamenti a tasso variabile.

Il ricorso a credit default swap, swap su tassi d'interesse, swap valutari, total return swap e swaption su tassi d'interesse costituisce un'attività specializzata, che prevede tecniche d'investimento e rischi diversi da quelli associati a operazioni ordinarie su titoli di portafoglio. Qualora le previsioni del Gestore degli Investimenti in merito ai prezzi di mercato, tassi d'interesse e di cambio valutari fossero errate, la performance d'investimento del Comparto sarebbe meno favorevole rispetto a quella che sarebbe stata laddove tali tecniche non fossero state adoperate.

Le controparti delle summenzionate operazioni saranno istituti di prim'ordine, quali JPMorgan Chase Bank, N.A. e Deutsche Bank AG.

**Comparti che investono in settori specifici**
I Comparti che investono in un unico settore di mercato o in un numero limitato di settori possono essere esposti a un grado di volatilità superiore rispetto ad altri Comparti più diversificati. Le società appartenenti a tali settori potrebbero avere linee di prodotti, mercati o risorse finanziarie limitati, o dipendere da un gruppo gestionale ristretto. I suddetti Comparti potrebbero inoltre essere soggetti a rapidi mutamenti congiunturali a livello di attività degli investitori e/o sul piano di domanda e offerta di determinati prodotti e servizi. Di conseguenza, un eventuale trend ribassista sul mercato azionario o congiuntura economica negativa nel/nei relativo/i settore/i specifico/i potrebbero incidere maggiormente su un Comparto che concentra i propri investimenti in tale/i settore/i rispetto a quanto accadrebbe con un Comparto più diversificato.

Potrebbero inoltre sussistere fattori di rischio specifici associati a singoli settori. Ad esempio, si presume che i prezzi azionari di società operanti in settori correlati alle risorse naturali, quali metalli preziosi e altri metalli, tendano a riflettere l'andamento dei prezzi di mercato della rispettiva risorsa naturale, sebbene una perfetta correlazione tra questi due fattori sia improbabile. I prezzi di metalli preziosi e altri metalli hanno sempre evidenziato una forte volatilità, che può incidere negativamente sulle condizioni finanziarie di società operanti nel settore di metalli preziosi e altri metalli. Inoltre, la vendita di metalli preziosi e altri metalli da parte di governi o banche centrali o altri detentori istituzionali può essere influenzata da numerosi fattori di carattere economico, finanziario, sociale e politico, che possono essere imprevedibili e avere effetti significativi sui prezzi di metalli preziosi e altri metalli. Altri fattori che possono incidere sul prezzo di metalli preziosi e altri metalli e sui titoli ad essi correlati comprendono le variazioni del tasso d'inflazione, le prospettive d'inflazione e le variazioni nei livelli di domanda e offerta di tali metalli sul piano industriale e commerciale. Potrebbero inoltre esservi effetti maggiori sul valore degli investimenti in questi Comparti, in conseguenza di fattori ambientali (sia cambiamenti fisici legati al cambiamento climatico che alla transizione all'energia alternativa), così come fattori sociali e di governance. I Comparti con concentrazioni settoriali specifiche, come l'investimento in industrie o emittenti ad alta intensità di carbonio o con alti costi di conversione associati alla transizione verso alternative a basse emissioni di carbonio, possono essere maggiormente colpiti dai rischi della transizione climatica.

**Titoli garantiti da attività ("ABS")**
Con l'espressione titoli garantiti da attività si intendono i titoli di debito emessi da società o altre entità (ivi comprese autorità pubbliche o locali) garantiti o collateralizzati dal flusso di reddito derivante da un pool di attivi sottostante. Di norma l'attivo sottostante comprende prestiti, leasing o crediti (quali i debiti su carte di credito, i prestiti per autoveicoli e i prestiti agli studenti). I titoli garantiti da attività sono solitamente emessi in diverse classi con caratteristiche che variano a seconda del grado di rischio dell'attivo sottostante valutato con riferimento alla sua qualità creditizia e durata e possono essere emessi a tasso fisso o variabile. Maggiore è il rischio di una classe e maggiore sarà il reddito pagato dai titoli garantiti da attività.

Di seguito sono illustrate le tipologie specifiche di ABS in cui i Comparti possono investire:

*Rischi generici correlati agli ABS*

Per quanto riguarda i Comparti che investono in ABS, sebbene il loro valore aumenti normalmente al decrescere dei tassi di interesse e diminuisca all'aumentare dei tassi di interesse, e si prevede che si muovano nella stessa direzione dei relativi attivi sottostanti, potrebbe non esservi una perfetta correlazione tra questi eventi.

Gli ABS in cui il Comparto può investire possono fruttare interessi o corrispondere dividendi privilegiati a tassi inferiori a quelli di mercato e, in taluni casi, potrebbero non fruttare alcun interesse, né corrispondere alcun dividendo privilegiato.

Alcuni ABS possono essere esigibili in contanti alla scadenza, all'importo di capitale prestabilito o, a scelta del detentore, direttamente all'importo prestabilito dell'attivo a cui si riferiscono. In tal caso, un Comparto ha la facoltà di vendere gli ABS sul mercato

secondario prima della scadenza, nel caso in cui il valore dell'importo prestabilito dell'attivo fosse superiore all'importo di capitale prestabilito, realizzando di conseguenza l'apprezzamento dell'attivo sottostante.

Gli ABS possono peraltro essere soggetti al rischio di proroga, ossia al rischio che, in un periodo di aumento dei tassi di interesse, i rimborsi anticipati possano essere effettuati più lentamente rispetto a quanto previsto. Di conseguenza, la duration media del Comparto potrebbe aumentare. In linea generale, il valore dei titoli con durata maggiore è più sensibile alle oscillazioni dei tassi di interesse di quanto non lo sia quello dei titoli con durata minore.

Come accade per altri titoli di debito, gli ABS sono soggetti a misurazioni della solvibilità effettiva e percepita. La liquidità degli ABS può essere soggetta alla performance o alla performance percepita dell'attivo sottostante. In talune circostanze, gli investimenti in ABS potrebbero divenire meno liquidi, il che complicherebbe eventuali operazioni di cessione. Di conseguenza, la capacità del Comparto di rispondere agli eventi del mercato potrebbe essere compromessa e il Comparto potrebbe dover far fronte a oscillazioni negative dei prezzi all'atto della liquidazione di tali investimenti. Inoltre, il prezzo di mercato degli ABS può essere alquanto volatile e difficilmente accertabile. Ne consegue che il Comparto potrebbe non essere in grado di vendere i propri investimenti quando lo desidera, o di realizzare il valore ritenuto equo in caso di vendita. Le operazioni di cessione di titoli meno liquidi richiedono spesso più tempo e possono tradursi in commissioni di intermediazione o sconti di negoziazione o altre spese di vendita superiori.

Gli ABS possono essere soggetti alla leva, il che contribuisce alla volatilità del valore del titolo.

*Considerazioni relative alle tipologie specifiche di ABS in cui il Comparto può investire*

*Titoli di credito garantiti da attività (Asset - Backed Commercial Paper, "ABCP")*

Un ABCP è un veicolo di investimento a breve termine con una scadenza che, di norma, è compresa tra i 90 e i 180 giorni. Il titolo stesso viene normalmente emesso da una banca o altro istituto finanziario. I titoli sono garantiti da attività fisiche, quali i crediti commerciali, e sono in linea generale utilizzati per esigenze finanziarie a breve termine.

Una società o un gruppo di società che intenda accrescere la propria liquidità può vendere i propri crediti a una banca o altro condotto che, a sua volta, li girerà al Comparto come titoli di credito. Tali strumenti sono garantiti dagli afflussi in contanti previsti a copertura dei crediti. Nel momento in cui detti crediti vengono liquidati, essi vengono trasferiti ai comparti.

*Obbligazioni collateralizzate (Collateralised Debt Obligation, "CDO")*

In linea generale un CDO è un titolo di tipo investment grade garantito da un pool di obbligazioni, prestiti e altri attivi non ipotecari. Solitamente i CDO non si specializzano in un tipo di debito, ma sono spesso prestiti od obbligazioni. I CDO vengono raggruppati in diverse classi che rappresentano differenti tipologie di debiti e rischi di credito. Ciascuna classe ha una scadenza e rischi ad essa associati diversi.

*Credit Linked Note ("CLN")*

Un CLN è un titolo con credit default swap incorporato, che consente all'emittente di trasferire al Comparto uno specifico rischio di credito.

I CLN sono creati attraverso una società o trust con fini speciali, garantito da titoli a cui sia stato attribuito un rating elevato da un'agenzia di rating creditizio accreditata. Il Comparto acquista titoli da un trust che riconosce una cedola a tasso fisso o variabile per l'intera durata di vita del titolo. Alla scadenza il Comparto riceverà il valore nominale, salvo nei casi di inadempienza del credito di riferimento o qualora ne venisse dichiarato il fallimento, nel qual caso riceverà un importo pari al tasso di recupero. Il trust sottoscrive un default swap con un deal arranger. In caso di inadempienza, il trust riconosce il valore di negoziazione dedotto il tasso di recupero in cambio di una commissione annua trasferita al Comparto sotto forma di maggiore rendimento sui titoli.

Nell'ambito di questa struttura, la cedola o il prezzo del titolo è legato alla performance dell'attivo di riferimento. Offre al mutuatario una copertura contro il rischio di credito e al Comparto un rendimento maggiore sul titolo per il fatto di aver accettato l'esposizione a uno specifico credit event.

*Obbligazioni sintetiche collateralizzate (Synthetic Collateralised Debt Obligation, "CDO" sintetico)*

Un CDO sintetico è una forma di obbligazione collateralizzata (CDO) che investe in credit default swap (CDS, si veda di seguito) o altri attivi non liquidi per acquisire un'esposizione a un portafoglio di attivi a reddito fisso. I CDO sintetici sono normalmente suddivisi in classi di credito, sulla base del grado di rischio di credito assunto. Gli investimenti iniziali in CDO sono effettuati dalle classi inferiori, mentre quelle superiori possono evitare l'investimento iniziale.

Tutte le classi riceveranno pagamenti periodici sulla base dei cash flow derivanti dai credit default swap. Qualora si verificasse un credit event nel portafoglio a reddito fisso, il CDO sintetico e i relativi investitori, compreso il Comparto, sarebbero responsabili delle perdite, partendo dalle classi con rating inferiore per risalire fino a quelle con rating superiore.

Sebbene i CDO sintetici siano in grado di offrire agli investitori, quali il Comparto, rendimenti superiori, gli investitori potrebbero non rientrare in possesso del capitale inizialmente investito qualora si verificassero più credit event nel portafoglio di riferimento.

Un CDS è uno swap concepito per trasferire tra le parti l'esposizione al credito di prodotti a reddito fisso. L'acquirente di un CDS riceve una protezione di credito (acquista la protezione), mentre il venditore dello swap garantisce la solvibilità creditizia del prodotto. Così facendo, il rischio di inadempienza viene trasferito dal detentore del titolo a reddito fisso al venditore del CDS. I CDS vengono trattati come una tipologia di derivati OTC.

*Whole Business Securitisation ("WBS")*

Una WBS (operazioni accorpate a flussi d'attività industriale o commerciale) è una forma di finanziamento garantito da attività in cui i beni strumentali (beni a lungo termine acquisiti per fini di impiego nell'attività ordinaria piuttosto che ai fini di rivendita e comprensivi di immobilizzazioni materiali e immateriali) vengono

finanziati tramite l'emissione di obbligazioni attraverso una società veicolo (ossia una struttura la cui attività si limita all'acquisizione e al finanziamento di specifici beni, in genere una società controllata con una struttura di attività/passività e forma giuridica che preveda una garanzia delle relative obbligazioni anche in caso di fallimento della controllante) sul mercato obbligazionario e in cui la società operativa mantenga il controllo totale sugli attivi cartolarizzati. In caso di fallimento, il controllo passa al fiduciario di garanzia a beneficio dei detentori delle obbligazioni per il periodo di finanziamento residuo.

*Titoli garantiti da ipoteca (Mortgage - Backed Securities, "MBS")*

Con l'espressione titoli garantiti da ipoteca si intendono i titoli di debito garantiti o collateralizzati dal flusso di reddito derivante da un pool sottostante di ipoteche su immobili commerciali e/o residenziali. Questa tipologia di titoli viene comunemente utilizzata per reindirizzare agli investitori i pagamenti di interessi e capitale del pool di ipoteche. I titoli garantiti da ipoteca sono normalmente emessi in diverse classi con caratteristiche che variano a seconda del grado di rischio delle ipoteche sottostanti valutato con riferimento alla loro qualità creditizia e durata e possono essere emessi a tasso fisso o variabile. Maggiore è il rischio di una classe e maggiore sarà il reddito pagato dai titoli garantiti da ipoteca.

Di seguito vengono illustrate le tipologie specifiche di MBS in cui il Comparto può investire.

*Rischi generici correlati agli MBS*

Gli MBS possono essere soggetti al rischio di rimborso anticipato, ossia al rischio che, in un periodo di calo dei tassi di interesse, il mutuatario possa rifinanziare o altrimenti rimborsare il capitale delle proprie ipoteche prima del previsto. In tal caso, alcune tipologie di MBS saranno liquidate più velocemente di quanto originariamente stabilito e il Comparto dovrà investire i proventi in titoli con rendimenti inferiori. Gli MBS possono peraltro essere soggetti al rischio di proroga, ossia al rischio che, in un periodo di aumento dei tassi di interesse, alcune tipologie di MBS possano essere liquidati più lentamente di quanto originariamente stabilito e il valore di questi titoli scenda. Di conseguenza, la duration media del Comparto potrebbe aumentare. In linea generale, il valore dei titoli con durata maggiore è più sensibile alle oscillazioni dei tassi di interesse di quanto non lo sia quello dei titoli con durata minore.

A causa del rischio di rimborso anticipato e del rischio di proroga, gli MBS reagiscono in modo diverso alle oscillazioni dei tassi di interesse rispetto agli altri titoli a reddito fisso. Lievi variazioni dei tassi di interesse (sia in aumento che in calo) possono ridurre velocemente e in maniera sostanziale il valore di taluni MBS. Inoltre, il Comparto può investire in MBS caratterizzati da un certo grado di leva finanziaria, il che potrebbe tradursi nella perdita totale o sostanziale di tutti gli importi investiti dal Comparto.

In talune circostanze, gli investimenti in MBS potrebbero divenire meno liquidi, il che complicherebbe eventuali operazioni di cessione. Di conseguenza, la capacità del Comparto di rispondere agli eventi del mercato potrebbe essere compromessa e il Comparto potrebbe dover far fronte a oscillazioni negative dei prezzi all'atto della liquidazione di tali investimenti. Inoltre, il prezzo di mercato degli MBS può essere alquanto volatile e difficilmente accertabile. Ne consegue che il Comparto potrebbe non essere in grado di vendere i propri investimenti quando lo desidera, o di realizzare il valore ritenuto equo in caso di vendita. Le operazioni di cessione di titoli meno liquidi richiedono spesso più tempo e possono tradursi in commissioni di intermediazione o sconti di negoziazione o altre spese di vendita superiori.

*Considerazioni relative alle tipologie specifiche di MBS in cui il Comparto può investire*

*Titoli garantiti da ipoteche su immobili commerciali (Commercial Mortgage - Backed Security, "CMBS")*

Un CMBS è una tipologia di titolo garantito da ipoteca, a fronte di un prestito su una proprietà commerciale. I CMBS forniscono liquidità agli investitori immobiliari e ai mutuanti commerciali. Di norma un CMBS presenta un rischio inferiore di rimborso anticipato poiché il più delle volte le ipoteche su immobili commerciali hanno una scadenza fissa e non variabile, come accade invece generalmente con le ipoteche su immobili residenziali. I CMBS non sempre hanno una forma standard, il che comporta un maggior rischio di valutazione.

*Obbligazioni garantite da ipoteca (Collateralised Mortgage Obligation, "CMO")*

Un CMO è un titolo garantito dalle rendite derivanti dai prestiti ipotecari, pool di ipoteche, o persino CMO esistenti, separati in classi con scadenze diverse. Nello strutturare un CMO, un emittente distribuisce il cash flow derivante dal collaterale sottostante su una serie di classi, il che costituisce un'emissione multiclasse di titoli. Le rendite totali di un dato pool di ipoteche vengono suddivise su un insieme di CMO con diversi cash flow e altre caratteristiche. Nella maggior parte dei CMO, i pagamenti delle cedole non vengono effettuati sulla classe finale fino a che le altre classi non sono state rimborsate. L'interesse viene aggiunto a incremento del valore del capitale.

L'obiettivo dei CMO è quello di eliminare i rischi associati al rimborso anticipato, poiché ciascun titolo è suddiviso in classi con scadenze diverse, che vengono liquidate in ordine. Di conseguenza, offrono un rendimento inferiore a quello degli altri titoli garantiti da ipoteca. Ciascuna classe può ricevere l'interesse, il capitale o una combinazione di questi due elementi, e può prevedere schemi più complessi. In linea generale i CMO ricevono tassi di interesse inferiori che compensano il minor rischio di rimborso anticipato e la maggior prevedibilità dei pagamenti. Inoltre i CMO possono presentare una liquidità relativamente inferiore, che può aumentarne il costo di acquisto e di vendita.

*Condotti di investimento ipotecario immobiliare (Real Estate Mortgage Investment Conduits, "REMIC")*

Un REMIC è un'obbligazione ipotecaria di tipo investment grade che separa i pool ipotecari in diverse scadenze e classi di rischio per la banca o il condotto, il quale successivamente trasferisce i proventi ai detentori dei titoli, compreso il Comparto. Un REMIC è strutturato come un veicolo di investimento sintetico, costituito da un pool fisso di ipoteche frazionato e venduto agli investitori come titoli singoli e creato al fine di acquisire collaterali. Questa base viene successivamente suddivisa in varie classi di titoli garantiti da ipoteche con scadenze e cedole diverse.

*Titoli garantiti da ipoteche su immobili residenziali (Residential Mortgage - Backed Security, "RMBS")*

Un RMBS è una tipologia di titolo il cui cash flow deriva da debiti residenziali quali le ipoteche, i prestiti azionari sulle unità abitative e i mutui subprime. Si tratta di una tipologia di MBS che si concentra sui debiti residenziali anziché su quelli commerciali.

I detentori di un RMBS ricevono pagamenti di interessi e capitale che provengono dai titolari dei debiti residenziali. Gli RMBS comprendono un quantitativo elevato di ipoteche residenziali in pool.

**Operazioni a consegna differita – Contratti su Titoli TBA (To Be Announced)**
I comparti che investono in valori mobiliari a reddito fisso potranno acquistare contratti su titoli cosiddetti TBA ("To Be Announced"). Ciò fa riferimento alla prassi commerciale comune nel mercato dei titoli garantiti da ipoteca (i cosiddetti titoli mortgage-backed) per mezzo della quale viene acquistato un contratto, che dà diritto all'acquirente a un titolo, a un prezzo prefissato e in una data futura, da un pool di organismi di credito ipotecario (conosciuti con i nomi di Ginnie Mae, Fannie Mae o Freddie Mac). Al momento dell'investimento non si conosce quale sarà esattamente il titolo acquistato, ma ne vengono indicate le caratteristiche principali. Sebbene al momento dell'acquisto si stabilisca il prezzo, il valore del capitale non viene precisato. Dato che un TBA non viene pagato al momento dell'acquisto, ciò potrebbe condurre a posizioni assoggettate a leva finanziaria nell'ambito di un Comparto. L'acquisto di un titolo TBA comporta un rischio di perdita qualora il valore del titolo da acquistare subisca una diminuzione prima della data di regolamento del corrispettivo. Questi contratti sono inoltre soggetti al rischio della possibile incapacità della controparte di rispettare le condizioni contrattuali. In talune giurisdizioni, i TBA possono essere classificati come strumenti finanziari derivati.

Laddove ritenuto opportuno, i Comparti possono cedere un impegno prima del pagamento. I proventi delle vendite dei titoli TBA non vengono incassati fino alla data del regolamento contrattuale. Nell'arco di tempo in cui l'impegno di vendita di un titolo TBA non è stato ancora regolato, a titolo di copertura dell'operazione vengono detenuti titoli consegnabili equiparabili o un impegno d'acquisto di un titolo TBA a compensazione del primo (consegnabile alla data dell'impegno di vendita o prima di tale data). Se l'impegno di vendita del titolo TBA viene perfezionato durante l'acquisizione di un impegno d'acquisto di compensazione, il Comparto realizzerà un utile o una perdita sull'impegno a prescindere da qualsiasi utile o perdita non realizzati sul titolo sottostante. Se il Comparto cede i titoli in base all'impegno, realizzerà un utile o una perdita dalla vendita dei titoli secondo il prezzo unitario stabilito al momento della stipula dell'impegno.

**Esposizione al Segmento immobiliare e ai Titoli connessi al segmento immobiliare nell'ambito degli ETF (Exchange Traded Fund)**
La performance dei titoli connessi al mercato immobiliare non è indicativa della performance del mercato immobiliare nel suo complesso. Gli investimenti immobiliari sono soggetti a diversi fattori, tra cui i mutamenti sfavorevoli delle condizioni economiche, condizioni avverse del mercato locale e rischi associati all'acquisizione, al finanziamento, alla gestione e alla cessione di beni immobili. La determinazione del valore dei beni immobili è di norma fondata più sul parere del perito valutatore che su fatti reali e detto valore può essere significativamente ridotto in caso di flessione del mercato immobiliare.

**Esposizione a materie prime nell'ambito degli ETF (Exchange Traded Fund)**
Un ETF (Exchange Traded Fund) che investe in materie prime può farlo replicando sinteticamente la performance di un indice sulle materie prime. Tale indice sottostante può concentrare gli investimenti in future su materie prime selezionate sui mercati multinazionali. Ciò rende il Comparto estremamente dipendente dalla performance del mercato interessato.

**Investimenti in ETF (Exchange Traded Fund) e Organismi di investimento collettivo**
Un Comparto può investire in ETF (Exchange Traded Fund) e/o Organismi di investimento collettivo ("OICR"), che possono comprendere Fondi d'investimento indicizzati. Oltre alle commissioni, costi e spese a carico di un azionista del Comparto, ciascun investitore potrebbe doversi fare carico indirettamente di una porzione dei costi, delle commissioni o delle spese dell'ETF e/o OICR sottostante, incluse le commissioni di gestione, di gestione degli investimenti, di performance, di amministrazione e altre spese analoghe. Si prega comunque di consultare il paragrafo 19. dell'Allegato B per ulteriori informazioni in merito ai costi indiretti che potrebbero essere a carico degli investitori laddove tale ETF od OICR fosse gestito, direttamente o per delega, dalla Società di Gestione stessa o da altra società cui essa sia legata da un rapporto di gestione o controllo comune, ovvero da un sostanziale investimento diretto o indiretto superiore al 10% del capitale o dei diritti di voto.

Se da un lato gli Exchange Traded Fund e i Fondi d'investimento indicizzato che replicano un indice tentano di replicare la performance dei rispettivi indici di riferimento, mediante una strategia di replica o di ottimizzazione, dall'altro non può essere fornita alcuna garanzia in merito al fatto che saranno in grado di ottenere una replica perfetta e tali Exchange Traded Fund e Fondi d'investimento indicizzato potrebbero potenzialmente essere soggetti al rischio di tracking error, ossia il rischio che i loro rendimenti non replichino esattamente quelli dei rispettivi indici di riferimento, di tanto in tanto. Tale tracking error può tradursi nell'incapacità di detenere gli elementi costitutivi esatti dell'indice di riferimento, ad esempio laddove vi fossero restrizioni alle negoziazioni del mercato locale, componenti illiquidi di entità ridotta, una temporanea indisponibilità o interruzione delle negoziazioni di taluni titoli che comprendono l'indice di riferimento. Inoltre, tali Exchange Traded Fund e Fondi d'investimento indicizzato si basano su licenze concesse da index provider di parti terze per utilizzare e replicare gli indici di riferimento. Nel caso in cui un index provider cessi o modifichi una licenza, ciò inciderà sulla capacità di tali Exchange Traded Fund e Fondi d'investimento indicizzato di continuare a utilizzare e replicare gli indici di riferimento e soddisfare gli obiettivi d'investimento. Inoltre non può essere fornita alcuna garanzia in merito al fatto che un index provider compili l'indice di riferimento in modo accurato o che tale indice sia determinato, composto o calcolato in modo accurato. Se da un lato l'index provider fornisce una descrizione degli obiettivi che l'indice di riferimento si prefigge di conseguire, dall'altro non fornisce alcuna garanzia né si assume alcuna responsabilità in merito alla qualità, all'accuratezza o alla completezza dei dati relativamente all'indice di riferimento e non garantisce che l'Indice di Riferimento sarà in linea con la metodologia dell'indice descritta. A prescindere dalle condizioni di mercato, tali Exchange Traded Fund e Fondi d'investimento indicizzato si prefiggono di replicare la

performance dei rispettivi indici di riferimento e non cercano di sovraperformare i rispettivi indici di riferimento. Taluni Exchange Traded Fund e Fondi d'investimento indicizzato possono avvalersi di tecniche di ottimizzazione per replicare la performance dei rispettivi indici di riferimento. Tali tecniche possono comprendere la selezione strategica di taluni (piuttosto che tutti i) titoli che compongono l'indice di riferimento, detenendo titoli in proporzioni che variano da quelle dell'indice di riferimento e/o l'uso di strumenti finanziari derivati per replicare la performance di determinati titoli che compongono l'indice di riferimento. Tali Exchange Traded Fund e Fondi d'investimento indicizzato possono inoltre selezionare titoli che non sono elementi costitutivi sottostanti del relativo indice di riferimento, laddove tali titoli fornissero performance analoghe (con il medesimo profilo di rischio) a quelle di determinati titoli che compongono il relativo indice di riferimento. I fondi d'investimento ottimizzati possono essere potenzialmente soggetti al rischio di tracking error, ossia il rischio che i loro rendimenti non replichino esattamente quelli dei rispettivi indici di riferimento.

**Mercati emergenti/Mercati di frontiera**
Le seguenti considerazioni, che si applicano in una certa misura a tutti gli investimenti internazionali, sono particolarmente importanti in alcuni mercati emergenti e di frontiera più piccoli. I Comparti che investono in azioni (si rimanda alla sezione relativa agli obiettivi d'investimento di ciascun fondo) possono includere investimenti in alcuni mercati emergenti e di frontiera di dimensioni ridotte, che sono solitamente quelli dei paesi più poveri o meno sviluppati, caratterizzati da un minor grado di sviluppo economico e/o del mercato dei capitali, da prezzi dei titoli più elevati e da una più accentuata instabilità valutaria. Le prospettive di crescita economica in molti di questi mercati sono incoraggianti e i rendimenti azionari possono potenzialmente superare quelli dei mercati maturi, via via che tale crescita viene raggiunta. Tuttavia, i mercati emergenti e di frontiera presentano generalmente prezzi azionari maggiori e una più accentuata instabilità finanziaria. Alcuni governi esercitano un'influenza rilevante sul settore privato dell'economia di molti paesi in via di sviluppo, nei quali gli elementi d'incertezza politica e sociale possono essere particolarmente rilevanti. Un altro rischio comune alla maggior parte di questi paesi è la forte dipendenza dei loro sistemi economici dalle esportazioni e di conseguenza dagli scambi commerciali internazionali. Anche il sovraccarico che grava sulle infrastrutture, la relativa arretratezza dei sistemi finanziari rappresentano dei rischi in alcuni paesi, così come le problematiche ambientali, che possono essere esacerbate dai cambiamenti climatici.

Inoltre alcune economie hanno un'elevata dipendenza dalle esportazioni di materie prime e, di conseguenza, sono particolarmente esposte alle variazioni dei prezzi delle materie prime che, a loro volta, possono essere influenzati da svariati fattori.

Nel tentativo di contrastare una situazione politica e sociale sfavorevole, tali governi hanno attuato regimi tributari vessatori e hanno perseguito in passato politiche di espropriazione, nazionalizzazione, interventi nei mercati mobiliari e nelle transazioni commerciali, imponendo limitazioni agli investimenti stranieri e controlli sui cambi, circostanze che potrebbero ripetersi in futuro. Oltre alle ritenute fiscali sul reddito da investimento, alcuni mercati emergenti e di frontiera possono applicare a carico degli investitori stranieri differenti imposte sulle plusvalenze.

Nei mercati emergenti e di frontiera i principi generalmente accettati di redazione e certificazione dei bilanci e di rendicontazione finanziaria possono differire notevolmente rispetto a quelli vigenti nei paesi avanzati. Rispetto ai mercati maturi, in alcuni mercati emergenti e di frontiera la regolamentazione, l'applicazione delle normative e la vigilanza sulle attività degli investitori possono essere carenti. Tra tali aspetti figurano le negoziazioni di titoli effettuate da gruppi di investitori che potrebbero avvalersi di informazioni essenziali ma non di dominio pubblico.

Nei mercati dei titoli dei paesi in via di sviluppo, di dimensioni minori rispetto ai mercati più consolidati, i volumi di negoziazione notevolmente ridotti si traducono in una minore liquidità e in una più accentuata instabilità delle quotazioni. La capitalizzazione di mercato e i volumi delle negoziazioni possono essere concentrati in un ristretto gruppo di emittenti appartenenti a un limitato numero di settori, così come può verificarsi un'analoga elevata concentrazione tra gli investitori e gli intermediari finanziari. Tali fattori potrebbero influire negativamente sulla tempistica e sul prezzo degli acquisti o delle cessioni di titoli effettuati da un Comparto.

Le procedure in materia di regolamento delle operazioni su strumenti finanziari effettuate nei mercati emergenti e di frontiera comportano rischi più alti di quelli propri dei paesi avanzati, in parte perché un Comparto dovrà avvalersi di intermediari e controparti meno capitalizzati e in parte perché la custodia e la registrazione degli investimenti in alcuni paesi può non essere affidabile. Ritardi nella liquidazione delle operazioni possono determinare la perdita di opportunità d'investimento se un Comparto non può acquistare o vendere uno strumento finanziario. Il Depositario è responsabile dell'adeguata selezione e supervisione delle sue banche corrispondenti nei vari mercati in conformità alla legge e alla normativa lussemburghese.

In alcuni mercati emergenti e di frontiera, i conservatori del registro non sono soggetti a un'effettiva supervisione delle autorità pubbliche, né sono sempre indipendenti dagli emittenti. Esiste la possibilità che l'emittente si comporti in maniera fraudolenta, o agisca con negligenza e ingerenza indebita ovvero si rifiuti di riconoscere la proprietà, il che, assieme ad altri fattori, potrebbe determinare la perdita della registrazione di una partecipazione azionaria. Gli investitori devono pertanto essere consapevoli del fatto che i Comparti interessati potrebbero subire delle perdite a causa di tali problemi di registrazione e che, per effetto di sistemi legali antiquati, un Comparto potrebbe non essere in grado di ottenere il risarcimento degli eventuali danni subiti.

Tuttavia, sebbene in generale i fattori sopra descritti possano determinare un grado di rischio più alto in alcuni mercati emergenti e di frontiera minori, tali inconvenienti possono venire attenuati dal modesto grado di correlazione tra le attività di quei mercati e/o dalla diversificazione degli investimenti attuata dai vari Comparti.

**Titoli di debito sovrano**
I titoli di debito sovrano sono obbligazioni emesse o garantite da governi o da loro enti e agenzie (ciascuno un "ente governativo"). L'investimento in tali titoli può implicare un certo grado di rischio. L'ente governativo che controlla il rimborso dei titoli di debito sovrano potrebbe non essere in grado o non essere disposto a rimborsare la quota capitale e/o gli interessi alla relativa scadenza in conformità con i termini di tale debito. La disponibilità o la volontà di un ente governativo di rimborsare la quota capitale e gli

interessi alla relativa scadenza in modo tempestivo potrebbe essere influenzata, tra gli altri fattori, dalla sua situazione in termini di liquidità, dalle dimensioni delle sue riserve estere, dalla disponibilità di valuta sufficiente alla data di scadenza di un pagamento, dalla relativa portata del servizio del debito gravante sull'economia in generale, dalla politica dell'ente governativo nei confronti di organismi monetari internazionali, da eventuali limitazioni imposte in virtù dell'appartenenza a una politica monetaria comune, o da qualsiasi limitazione politica cui un ente governativo può essere soggetto. Gli enti governativi possono inoltre dipendere da esborsi attesi da parte di governi esteri, enti multilaterali e altri organismi esteri per ridurre i loro debiti sotto forma di capitale e interessi. L'impegno da parte di tali governi, enti e altre agenzie a effettuare tali esborsi può essere condizionato dalla realizzazione di riforme economiche e/o dal raggiungimento di risultati economici da parte dell'ente governativo nonché dal tempestivo adempimento degli obblighi di tale debitore. L'incapacità di realizzare tali riforme, raggiungere tali risultati economici o rimborsare la quota capitale o gli interessi alla relativa scadenza potrebbe determinare l'annullamento dell'impegno di tali parti terze a erogare finanziamenti all'ente governativo, il che potrebbe a sua volta compromettere ulteriormente la capacità o disponibilità di tale debitore a pagare il suo debito in modo tempestivo. Di conseguenza, gli enti governativi possono essere inadempienti in relazione ai titoli da essi emessi. Ai detentori di titoli di debito sovrano, inclusi i Comparti, potrebbe pertanto essere richiesta la rinegoziazione di tale debito e la concessione di ulteriori finanziamenti agli enti governativi.

I detentori di debito sovrano possono inoltre essere soggetti a ulteriori restrizioni che riguardano gli emittenti sovrani, fra cui ad esempio (i) la ristrutturazione di tale debito (inclusa la riduzione di interessi e capitale insoluti, e/o la rinegoziazione dei termini di rimborso) senza il consenso del/dei Comparto/i interessato/i (ad es. per effetto di misure legislative intraprese unilateralmente dall'emittente sovrano e/o decisioni assunte da una maggioranza qualificata dei mutuanti); e (ii) le limitate possibilità di rivalsa legale disponibili nei confronti dell'emittente sovrano in caso di mancato o tardivo rimborso (ad esempio, potrebbero non esistere procedure fallimentari che permettano di recuperare i titoli pubblici in relazione ai quali un ente governativo sia inadempiente).

Come stabilito nelle rispettive politiche di investimento, alcuni dei Comparti possono investire in titoli obbligazionari, emessi da governi e agenzie di tutto il mondo e possono investire, di volta in volta, oltre il 10% del loro Valore Patrimoniale Netto in titoli obbligazionari non investment grade emessi da governi e agenzie di qualsiasi paese.

I titoli di debito sovrano non investment grade, altrimenti noti come "ad alto rendimento" (o "high yield"), possono comportare un rischio maggiore di insolvenza rispetto ai titoli di debito con rating più elevato. Inoltre, i titoli non investment grade tendono a presentare una maggiore volatilità rispetto a titoli di debito con rating più elevato, tanto che eventi economici avversi possono esercitare un impatto maggiore sui prezzi dei titoli di debito non investment grade che su quelli a rating più elevato. Inoltre, la capacità di un emittente di adempiere ai propri obblighi può essere influenzata negativamente dall'andamento specifico di tale emittente; ad esempio, una recessione economica può influenzare negativamente le condizioni finanziarie di un emittente e il valore di mercato dei titoli di debito ad alto rendimento emessi da tale entità.

Laddove i Comparti investano oltre il 10% del Valore Patrimoniale Netto in titoli di debito emessi da governi o agenzie di un singolo paese, potrebbero subire maggiormente le ripercussioni negative dell'andamento di tali titoli ed essere più sensibili a eventi economici, di mercato, politici o normativi che si manifestino in tale paese o regione.

**Limitazioni agli investimenti esteri**

Alcuni paesi proibiscono l'investimento o impongono limitazioni sostanziali agli investimenti da parte di enti esteri quali un Comparto. A titolo di esempio, alcuni paesi possono richiedere l'autorizzazione governativa prima dell'investimento da parte di soggetti esteri, limitare l'importo dell'investimento da parte di soggetti esteri in una determinata società, oppure limitare l'investimento da parte di soggetti esteri in una determinata società a una specifica classe di titoli che possono avere termini meno vantaggiosi rispetto ai titoli della società disponibili all'acquisto per i soggetti residenti. Alcuni paesi possono limitare le opportunità d'investimento in emittenti o settori ritenuti importanti per gli interessi nazionali. Il modo in cui gli investitori esteri possono investire in società di determinati paesi, così come le limitazioni a tali investimenti, possono avere un'influenza negativa sull'attività di un Comparto. Ad esempio, alcuni paesi possono richiedere che un Comparto investa inizialmente tramite un intermediario locale o altro ente e che gli investimenti nelle azioni vengano poi registrati nuovamente a nome del Comparto. In alcuni casi la nuova registrazione potrebbe non aver luogo in modo tempestivo, determinando un ritardo durante il quale al Comparto potrebbero essere negati alcuni dei suoi diritti in quanto investitore, inclusi i diritti ai dividendi o a essere messo al corrente di determinate iniziative societarie. Possono inoltre verificarsi dei casi in cui un Comparto, subito dopo aver emesso un ordine di acquisto, venga informato, al momento della nuova registrazione, del raggiungimento del livello massimo dell'allocazione consentita agli investitori esteri, rendendo impossibile al Comparto effettuare l'investimento desiderato in quel momento. In determinati paesi possono sussistere limitazioni sostanziali in relazione alla capacità del Comparto di rimpatriare i redditi da investimento, il capitale o i proventi della vendita di titoli da parte di investitori esteri. Un Comparto potrebbe essere influenzato negativamente da ritardi nella concessione della necessaria autorizzazione governativa o da un rifiuto a concedere tale autorizzazione per il rimpatrio di capitali, nonché dall'applicazione di qualsivoglia limitazione agli investimenti in relazione al Comparto. Alcuni paesi hanno autorizzato la costituzione di fondi comuni d'investimento chiusi al fine di agevolare gli investimenti indiretti esteri nei loro mercati finanziari. Le azioni di determinati fondi comuni d'investimento chiusi possono talvolta essere acquisite unicamente a prezzi di mercato rappresentativi dei premi sul loro valore patrimoniale netto.

Qualora un Comparto acquisti azioni di fondi comuni d'investimento chiusi, gli azionisti sosterrebbero, proporzionalmente alle quote detenute, le spese del Comparto (incluse le commissioni di gestione) e, indirettamente, le spese di tali fondi comuni d'investimento chiusi. Un Comparto può inoltre costituire, a proprie spese, i propri organismi d'investimento collettivo ai sensi della legislazione di determinati paesi.

Gli investimenti in Russia sono attualmente soggetti a certi rischi accentuati in termini di proprietà e custodia dei titoli. In Russia, questa circostanza è comprovata da scritture contabili nei registri di una società ovvero dal suo conservatore del registro (il quale non è un agente, né è responsabile nei confronti del Depositario).

Nessun certificato rappresentativo del possesso di titoli di società russe sarà conservato presso il Depositario o un qualunque suo corrispondente o in un sistema centrale di deposito che svolga tale funzione. A causa di questo sistema e della mancanza di normative e provvedimenti dello Stato in materia, la Società potrebbe perdere la registrazione a proprio nome e la proprietà di titoli russi in seguito a frode, negligenza o anche semplice distrazione.

In conseguenza delle azioni della Russia in Europa, alla data del presente Prospetto Informativo, gli Stati Uniti, l'Unione europea e altri Paesi del mondo hanno imposto sanzioni economiche alla Russia. La portata e il livello di tali sanzioni potrebbero aumentare e vi è il rischio che ciò possa incidere negativamente sull'economia russa. Tali sanzioni potrebbero inoltre condurre la Russia ad adottare contromisure più ampie contro i Paesi occidentali e altri Paesi. A seconda della forma di azione che possa essere adottata dalla Russia, gli investitori al di fuori della Russia, ivi compresi i Comparti, potrebbero potenzialmente riscontrare maggiori difficoltà nel continuare a investire in Russia e/o nel liquidare gli investimenti russi ed espatriare i fondi al di fuori della Russia. Laddove ciò accadesse, gli Amministratori potranno adottare (a loro discrezione) le misure che riterranno nel migliore interesse degli Azionisti nei Comparti che abbiano un'esposizione alla Russia, ivi compresa, ove necessario, la sospensione delle negoziazioni nei Comparti (per ulteriori informazioni, si veda il paragrafo 28. dell'Allegato A – Sospensione e Differimenti).

**Investimenti nella RPC**
Gli investimenti nella RPC sono attualmente soggetti ad alcuni rischi supplementari, in particolare relativi alla capacità di negoziare titoli nella RPC. Le negoziazioni per alcuni di detti titoli sono limitate ad investitori autorizzati e, in alcuni momenti, il rimpatrio dei capitali in essi investiti potrebbe non essere possibile. Alla luce di problematiche quali la liquidità e il rimpatrio di capitali, la Società ha la facoltà di decidere, di volta in volta, che l'investimento diretto in alcuni titoli potrebbe non essere idoneo per un OICVM. Di conseguenza, la Società ha la facoltà di scegliere di acquisire indirettamente un'esposizione ai titoli della RPC, ma potrebbe non essere in grado di acquisire una piena esposizione ai mercati della RPC.

**Rischi economici tipici della RPC**
La RPC è uno dei paesi emergenti più importanti del mondo. Poiché l'economia della RPC, che ha effettuato la transizione da un sistema di pianificazione economica a uno più orientato al libero mercato, differisce dalle economie dei paesi più sviluppati, gli investimenti in questo paese possono comportare perdite maggiori rispetto a quelli nei mercati avanzati. Tale rischio è dovuto, tra gli altri fattori, a una maggiore volatilità del mercato, ai volumi ridotti delle negoziazioni, all'instabilità politica ed economica, al maggior rischio di chiusura dei mercati, a controlli dei cambi più rigidi e a politiche più restrittive sugli investimenti esteri rispetto a quelle generalmente vigenti nei paesi avanzati. L'economia della RPC potrebbe essere soggetta a interventi invasivi del governo, tra cui l'imposizione di restrizioni agli investimenti in aziende o industrie considerate cruciali per gli interessi nazionali. Inoltre il governo della RPC e gli organi di vigilanza potrebbero intervenire nei mercati finanziari, ad esempio imponendo limiti alle negoziazioni di titoli della RPC. Le aziende in cui investe un Comparto potrebbero avere obblighi meno stringenti in materia di comunicazione di dati, governo d'impresa, contabilità e criteri di rendicontazione rispetto alle società dei paesi avanzati. Inoltre alcuni titoli nel portafoglio di un Comparto potrebbero essere soggetti a maggiori costi di transazione e di altra natura, a limitazioni della proprietà da parte di stranieri, all'imposizione di ritenute d'acconto o di altre imposte, o potrebbero avere problemi di liquidità che ne renderebbero più difficoltosa la vendita a prezzi accettabili. Questi fattori potrebbero esercitare effetti imprevedibili sugli investimenti del Comparto e aumentarne la volatilità, inducendo il rischio di perdita di valore dei suoi investimenti.

Come tutti i fondi che investono nei mercati emergenti, un Comparto che investe nella RPC può essere soggetto a rischi di perdite maggiori rispetto ai fondi che investono nei paesi avanzati. Negli ultimi vent'anni l'economia della RPC ha registrato una crescita rapida e consistente, la cui prosecuzione tuttavia è incerta e potrebbe non essere uniforme in tutte le aree geografiche e in tutti i settori dell'economia del paese. Inoltre l'espansione economica è stata accompagnata da periodi di alta inflazione. Di volta in volta il governo della RPC è intervenuto in vario modo per tenere sotto controllo l'inflazione e raffreddare la crescita economica del paese. Inoltre il governo della RPC ha intrapreso riforme economiche per promuovere la decentralizzazione e l'utilizzo delle forze di mercato per sviluppare l'economia nazionale. Tali riforme hanno permesso di realizzare una crescita economica e un progresso sociale significativi, ma non può esservi alcuna certezza che il governo della RPC continuerà a perseguire queste politiche economiche, né che se le proseguirà esse otterranno lo stesso successo. Eventuali variazioni e modifiche di tali politiche potrebbero incidere negativamente sui mercati dei titoli della RPC e pertanto sulla performance del Comparto interessato.

A seconda dell'ampiezza degli investimenti di un Comparto nella RPC, tali fattori potrebbero aumentarne la volatilità e di conseguenza accrescere il rischio di una perdita di valore degli investimenti dei sottoscrittori.

**Rischi politici tipici della RPC**
Eventuali rivolgimenti politici, instabilità sociale ed eventi diplomatici avversi nella RPC, o che la coinvolgano, potrebbero innescare fluttuazioni rilevanti delle quotazioni delle Azioni China A e/o delle obbligazioni cinesi onshore.

**Il sistema giuridico della RPC**
Il sistema giuridico della RPC si basa su leggi formali e sulla loro interpretazione da parte della Corte suprema del Popolo. Le sentenze emesse in passato potrebbero essere citate come riferimento, ma non hanno valore di precedente. Dal 1979 il governo della RPC ha progressivamente elaborato un ampio corpus di leggi commerciali e sono stati compiuti notevoli progressi nella promulgazione di leggi e regolamenti in campo economico, tra cui gli investimenti esteri, le strutture societarie e di governo d'impresa, il commercio, la tassazione e gli affari. Tuttavia, a causa della limitata quantità di sentenze pubblicate e delle loro esegesi, nonché della loro natura non vincolante, l'interpretazione e l'applicazione di queste normative comporta notevoli incertezze. Data la breve storia delle leggi in materia di commercio nella RPC, il quadro normativo e giuridico del paese potrebbe non essere altrettanto evoluto quanto nei paesi avanzati. Inoltre tali normative conferiscono alla CSRC e alla SAFE il potere discrezionale di interpretarle e ciò potrebbe ingenerare ulteriori incertezze nella loro applicazione. Infine, la futura evoluzione del sistema giuridico nella RPC non consente alcuna certezza che le variazioni delle leggi e delle normative, le loro interpretazioni o la loro applicazione non eserciteranno effetti sostanzialmente pregiudizievoli sulle attività commerciali del Comparto interessato o sulla sua capacità di acquistare Azioni China A e/o obbligazioni cinesi onshore.

**Rischi di conversione e di cambio legati al Renminbi**
Il Renminbi, la valuta a corso legale nella RPC, attualmente non è liberamente convertibile ed è soggetta a controlli dei cambi imposti dal governo di Pechino. I controlli sui cambi e le variazioni dei tassi di cambio del Renminbi potrebbero incidere negativamente sulle attività e sui risultati finanziari delle società operanti nella RPC. Tutti gli investimenti di un Comparto nella RPC saranno soggetti al rischio dell'imposizione da parte del governo di restrizioni sul rimpatrio di capitali o di altri beni dal paese, con conseguente limitazione della capacità di un Comparto di effettuare i pagamenti dovuti agli investitori.

Gli investitori che abbiano una valuta di base diversa dal renminbi sono esposti al rischio di cambio e non è possibile garantire che il valore del renminbi non si riduca rispetto alle valute di base degli investitori (ad esempio il dollaro USA). L'eventuale deprezzamento del renminbi potrebbe incidere negativamente sul valore dell'investimento effettuato da un investitore nel Comparto.

Il tasso di cambio applicato a tutte le operazioni denominate in renminbi di un Comparto è il tasso di cambio del renminbi offshore ("**CNH**") e non quello del renminbi onshore ("**CNY**"). Il valore del CNH potrebbe differire, talvolta significativamente, da quello del CNY a causa di una serie di fattori, ivi comprese, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, le politiche di controllo dei cambi e le restrizioni al rimpatrio di fondi applicate dal governo della RPC di volta in volta, nonché altre forze di mercato esterne. Eventuali divergenze fra CNH e CNY possono avere effetti negativi per gli investitori.

**Rischio di declassamento delle obbligazioni**
Un Comparto può investire in obbligazioni ad alto rating / investment grade; tuttavia, laddove un'obbligazione fosse in seguito declassata, la stessa potrebbe continuare a essere detenuta dal Comparto per evitare una vendita in condizioni di difficoltà. Nella misura in cui un Comparto detenga tali obbligazioni declassate, vi sarà un maggiore rischio di insolvenza sul pagamento, il che a sua volta si traduce nel rischio che il valore del capitale del Comparto ne risulti condizionato. Si fa presente agli investitori che il rendimento o il valore del capitale del Comparto (o entrambi) potrebbero essere soggetti a fluttuazione.

**Comparti che investono in molteplici strategie**
Un Comparto può investire in una varietà di strategie e strumenti di investimento con l'obiettivo di essere ampiamente diversificato in termini di rischi e rendimenti. Tale Comparto è pertanto soggetto, direttamente e indirettamente, attraverso tali investimenti, ai rischi di ciascuna di tali strategie e strumenti di investimento.

**Comparti che impiegano strategie event driven**
Le strategie event driven cercano di individuare le variazioni di prezzo dei titoli derivanti da eventi catalizzatori quali progetti di fusioni e acquisizioni, offerte societarie, spin-off e split-off, ristrutturazioni finanziarie/strategiche, cambiamenti a livello manageriale, acquisizioni sinergiche, oltre ad altri eventi di trasformazione. Le decisioni di investimento possono prendere in considerazione le percezioni del Consulente per gli Investimenti in merito alla probabilità che l'evento o l'operazione abbia luogo, al lasso temporale entro il quale il processo si realizza e al valore atteso percepito successivamente all'evento catalizzatore. Il successo delle negoziazioni event driven dipende dalla previsione esatta in merito a se determinati eventi catalizzatori si verifichino o siano completati. Se non sembra probabile che un'operazione proposta possa essere completata o in effetti non venga completata o venga posticipata, il prezzo di mercato dei titoli acquistati dal Comparto potrebbe subire una netta flessione e tradursi in perdite per il Comparto.

Il Comparto potrebbe acquistare titoli a prezzi solo leggermente inferiori al valore che si prevede di pagare o scambiare per i titoli di un progetto di fusione, un'offerta di scambio, un'offerta pubblica di acquisto o altra operazione analoga. Il prezzo di acquisto per il Comparto potrebbe essere sostanzialmente superiore ai prezzi ai quali tali titoli venivano scambiati immediatamente prima dell'annuncio di tale fusione, offerta di scambio, offerta pubblica di acquisto o altra operazione analoga. Se non sembra probabile che il progetto di fusione, l'offerta di scambio, l'offerta pubblica di acquisto o altra operazione analoga possa essere completata o in effetti non venga completata o venga posticipata, o il valore di un'operazione venga ridotto, il prezzo di mercato del titolo da offrire o scambiare potrebbe subire, e con ogni probabilità subirà, una netta flessione per un importo superiore alla differenza tra il prezzo di acquisto del Comparto e il valore previsto da pagare. Inoltre, laddove un titolo da emettersi all'atto della fusione o dell'offerta di scambio fosse stato venduto allo scoperto presupponendo che la posizione short sarebbe stata coperta dalla consegna di tale titolo all'emissione, il mancato completamento della fusione o dell'offerta di scambio potrebbe spingere il Comparto a coprire la propria vendita allo scoperto, ottenendo come esito una perdita, potenzialmente anche significativa. Inoltre, qualora il Consulente per gli Investimenti ritenesse che, con ogni probabilità, il prezzo di offerta di un titolo soggetto a offerta pubblica possa essere aumentato dall'offerente originario o da un'altra parte, il Comparto potrebbe acquistare i titoli a un prezzo superiore a quello dell'offerta, il che lo esporrebbe di conseguenza a un livello di rischio di perdita persino superiore.

Laddove il Consulente per gli Investimenti ritenesse che con ogni probabilità un'operazione non sarà completata, il Comparto potrebbe vendere allo scoperto i titoli della società target, talvolta a valori sostanzialmente inferiori ai prezzi di offerta annunciati per i titoli dell'operazione. Qualora l'operazione, o un'altra operazione, quale una fusione "difensiva" o un'offerta pubblica "amichevole", fosse completata al prezzo annunciato o a un prezzo superiore, il Comparto potrebbe essere spinto a coprire la posizione short sul mercato a un prezzo superiore rispetto al prezzo della vendita allo scoperto, ottenendo come esito una perdita, potenzialmente anche significativa.

Il completamento di fusioni, offerte di scambio, offerte pubbliche di acquisto o altre operazioni analoghe può essere ostacolato o posticipato per una serie di fattori. Un'offerta di scambio o un'offerta pubblica di acquisto da parte di una società per i titoli di un'altra sarà spesso soggetta a opposizione da parte degli organi dirigenziali o degli azionisti della società target, i quali addurranno quale motivazione che il valore offerto è inadeguato o una serie di altre ragioni, e tale opposizione potrebbe condurre a una controversia, che potrebbe posticipare od ostacolare in misura significativa il completamento dell'operazione, sostenendo, tra le altre cose, che il materiale di offerta fornito dall'offerente contiene informazioni inadeguate, false o fuorvianti, che l'offerente ha violato, con le proprie attività in merito all'offerta, le leggi federali e/o nazionali in materia di titoli o acquisizioni, o che l'acquisizione proposta violerebbe le leggi federali in materia di antitrust, i regolamenti sulle fusioni o altri statuti o regolamenti. Anche se i termini commerciali e altre questioni pertinenti necessari al completamento dell'operazione fossero stati concordati dagli organi dirigenziali delle società coinvolte, il completamento di tale

operazione potrebbe essere ostacolato o posticipato : dall'intervento di un'agenzia di regolamentazione governativa, che potrebbe godere di poteri normativi da far valere sulle società o sull'operazione, dalla controversia avanzata da un azionista o, in caso di fusione, dal mancato ricevimento delle necessarie approvazioni degli azionisti, da condizioni di mercato che si traducano in variazioni sostanziali dei prezzi dei titoli e da altre circostanze, ivi compreso, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, il mancato adempimento di talune condizioni obbligatoriamente specificate nei contratti di acquisto. Anche se le azioni difensive di una società target o gli interventi delle autorità di regolamentazione non respingessero un'operazione, tali attività potrebbero provocare ritardi significativi, durante i quali il capitale del Comparto sarà impegnato per l'operazione e il Comparto potrebbe dover sostenere interessi passivi per finanziare le proprie attività in relazione all'operazione.

Le operazioni potrebbero inoltre essere vincolate a determinati prerequisiti contrattuali, quali la disponibilità di finanziamenti per un acquirente o l'assenza di modifiche negative sostanziali tra la data in cui si concorda l'operazione e la data di chiusura della stessa. Il futuro di tali prerequisiti potrebbe condurre al mancato completamento o al posticipo nel completamento di tali operazioni, il che potrebbe tradursi in perdite potenzialmente significative per il Comparto.

Le parti offerenti di offerte pubbliche di acquisto od offerte di scambio si riservano il diritto di annullare tali offerte nelle circostanze summenzionate e in una serie di altre circostanze, ivi compresa la risposta insufficiente da parte degli azionisti della società target.

Un'offerta di scambio o un'offerta pubblica di acquisto potrebbe essere avanzata solo per una parte dei titoli in circolazione di un emittente, a condizione che, qualora fosse offerto un quantitativo superiore, i titoli fossero accettati su base proporzionale. Pertanto, al completamento dell'offerta, e in un periodo in cui il prezzo di mercato dei titoli sia sceso al di sotto del prezzo di costo, il Comparto potrebbe dover restituire i titoli ed essere spinto a vendere a un valore in perdita una parte dei titoli offerti.

**Rischio legato all'euro e alla zona euro**

Il successo dell'euro e dell'Eurozona dipende dalle condizioni economiche e politiche generali di ogni Stato Membro, nonché dalla relativa affidabilità creditizia e dalla volontà di ciascuno Stato di rimanere nell'unione monetaria e di sostenere gli altri membri. L'inadempienza di uno Stato nei confronti dei suoi debiti in euro o un declassamento sostanziale del rating creditizio di uno Stato dell'Eurozona potrebbero esercitare un grave impatto negativo su un Comparto e sui suoi investimenti. Alcuni Comparti possono avere come valuta di base l'euro e/o possono detenere attività denominate in euro direttamente o come garanzia e possono subire una riduzione del valore e/o della liquidità dei loro investimenti a seguito di eventi nell'Eurozona, a prescindere dalle misure che il Consulente per gli Investimenti o gli Amministratori possono adottare per ridurre tale rischio.

L'Eurozona è soggetta a rischi derivanti da diverse tendenze, tra cui l'elevata inflazione, il rapido inasprimento della politica monetaria, l'instabilità geopolitica e l'incertezza sulle prospettive economiche, che potrebbero causare nuovi shock e correzioni dei prezzi degli asset.

Tale situazione ha incrementato le incertezze relative alla stabilità ed al prestigio generale dell'Unione economica e monetaria europea. L'uscita o il rischio di uscita dalla zona euro di uno o più paesi potrebbe comportare la reintroduzione di valute nazionali in uno o più paesi della Eurozona o, in circostanze più estreme, la potenziale dissoluzione dell'euro come moneta unica. Tali potenziali sviluppi o percezioni di mercato in merito a tali questioni e ad altre questioni correlate potrebbero influire negativamente sul valore degli investimenti del Comparto. Gli Azionisti dovrebbero valutare attentamente in che modo i potenziali mutamenti della zona euro e dell'Unione europea possano influire sul relativo investimento nel Comparto.

**MiFID II**

Le disposizioni legislative e regolamentari adottate dagli Stati membri dell'Unione europea per recepire la seconda direttiva UE relativa ai mercati degli strumenti finanziari ("**MiFID II**") e il Regolamento sui mercati degli strumenti finanziari ("**MiFIR**"), che sono entrate in vigore il 3 gennaio 2018 e hanno imposto nuovi obblighi normativi e oneri a carico della Società di Gestione e dei Consulenti per gli Investimenti. La MiFID II ha un impatto significativo sui mercati finanziari e sulle imprese d'investimento dell'UE che offrono servizi finanziari a clienti.

In particolare, la MiFID II e il MiFIR hanno introdotto nuove regole per l'esecuzione di operazioni in taluni derivati OTC standardizzati.

Inoltre, la MiFID II ha introdotto normative sulla trasparenza di più ampio respiro in relazione alle attività di trading condotte presso sedi di negoziazione UE e con controparti dell'Unione europea. Ai sensi della MiFID II, le normative sulla trasparenza pre- e post-negoziazione applicabili ai titoli azionari scambiati su un mercato regolamentato vengono estese anche agli strumenti equity-like (quali certificati di deposito, fondi indicizzati quotati (ETF) e certificati scambiati in sedi di negoziazione regolamentate) e ai prodotti finanziari strutturati, alle quote di emissione e ai derivati. L'aumento degli obblighi di trasparenza ai sensi della MiFID II, come pure le restrizioni all'uso di cosiddette "dark pool" ed altre sedi di negoziazione, possono comportare una maggiore disponibilità di informazioni relative alla determinazione del prezzo e possono incidere negativamente sui costi di negoziazione.

**Comparti che investono in Titoli immobiliari**

I titoli del settore immobiliare sono soggetti a rischi analoghi a quelli associati alla proprietà diretta di immobili, inclusi, in via non esaustiva: variazioni negative delle condizioni dei mercati immobiliari, variazioni nelle economie generali e locali, obsolescenza degli immobili, variazioni nella disponibilità dei titoli azionari del settore, tassi di sfitto, insolvenza-default degli affittuari, costi e condizioni dei finanziamenti ipotecari, costi di funzionamento e ammodernamento delle proprietà e impatto di normative che influiscono sul settore immobiliare, incluse le leggi ambientali e sulla pianificazione.

Tuttavia, l'investimento in titoli del settore immobiliare (ivi compresi i titoli quotati di real estate investment trust (REIT), vale a dire organismi d'investimento quotati di tipo chiuso, che investono in proprietà immobiliari ovvero gestiscono e/o detengono immobili, e i cui ricavi sono prevalentemente costituiti da reddito derivante da uno o più investimenti immobiliari) non equivale ad un investimento diretto in immobili e le performance dei titoli del settore immobiliare potrebbero essere maggiormente influenzati dalle performance generali dei mercati azionari rispetto alle performance generali del settore immobiliare. Storicamente, si è evidenziata una relazione

inversa fra tassi di interesse e valore degli immobili. L'incremento dei tassi d'interesse può determinare una diminuzione del valore degli immobili in cui una società immobiliare/un REIT investe e può altresì determinare l'incremento dei costi di indebitamento correlati. Entrambi questi eventi possono ridurre il valore di un investimento in beni immobili da parte di società immobiliari/REIT e, di conseguenza, incidere negativamente sul valore dei titoli del settore immobiliare interessati.

Gli attuali regimi fiscali per le entità che investono in beni immobili sono potenzialmente complessi e potrebbero variare in futuro. Tale cambiamento potrebbe comportare ripercussioni, dirette o indirette, sui rendimenti per gli investitori in un fondo immobiliare e sul conseguente trattamento fiscale. Possono inoltre verificarsi maggiori impatti sul valore degli investimenti in questi Comparti, a causa della concentrazione geografica in località in cui il valore degli investimenti nei Comparti può essere più suscettibile a eventi climatici fisici avversi, nonché a fattori sociali e di governance.

**Comparti che investono in Titoli infrastrutturali**
I titoli e gli strumenti di società operanti in servizi di infrastruttura (infrastrutturali) possono essere soggetti ad eventi economici o normativi sfavorevoli che potrebbero influire sui relativi settori. Le società infrastrutturali potrebbero essere soggette a svariati fattori che potrebbero influire negativamente sulle relative attività o sulle relative operazioni economiche, ivi compresi elevati costi di interesse in relazione ai programmi di investimento in capitale, elevata leva finanziaria, variazioni nei e/o costi associati alle normative ambientali e di altra natura, effetti del rallentamento economico, capacità in eccesso, maggiore concorrenza da parte di altri fornitori di servizi, incertezze relative alla disponibilità di carburante a costi ragionevoli, effetti delle politiche di risparmio energetico, abbandono dei combustibili fossili a favore di alternative a basse emissioni e altri fattori.

Un Comparto incentrato sul settore infrastrutturale potrebbe risentire in modo più significativo delle suddette circostanze rispetto ad un portafoglio più diversificato di settori d'investimento. Possono inoltre verificarsi maggiori impatti sul valore degli investimenti in questi Comparti, a causa della concentrazione geografica in località in cui il valore degli investimenti nei Comparti può essere più suscettibile a eventi climatici fisici avversi, nonché a fattori sociali e di governance.

**Rischi specifici applicabili agli investimenti tramite gli Stock Connect**
Per una panoramica completa degli Stock Connect, si rimanda alla sezione intitolata "Stock Connect" nell'Allegato F.

Alla data del presente Prospetto i seguenti Comparti possono investire in Azioni China A attraverso gli Stock Connect:

BlackRock Emerging Markets Equity Strategies Fund

BlackRock Global Equity Absolute Return Fund

BlackRock Global Event Driven Fund

BlackRock Global Real Asset Securities Fund

BlackRock Health Sciences Absolute Return Fund

BlackRock Asia Pacific Absolute Return Fund

BlackRock Systematic Asia Pacific Equity Absolute Return Fund

BlackRock Systematic Style Factor Fund

Oltre ai rischi concernenti gli "Investimenti nella RPC" e agli altri rischi tipici dei Comparti Stock Connect, esistono i seguenti rischi ulteriori:

**Limitazioni delle quote**
I Comparti Stock Connect sono soggetti a limitazioni delle quote; ulteriori dettagli sono riportati di seguito nella sezione "Politiche e obiettivi d'investimento". Nello specifico, a seguito del superamento della quota giornaliera, gli ordini di acquisto saranno respinti (sebbene agli investitori sarà consentito vendere i relativi titoli transfrontalieri indipendentemente dal saldo della quota). Pertanto, le limitazioni delle quote potranno ridurre la capacità dei Comparti Stock Connect interessati di investire rapidamente in Azioni China A attraverso lo Stock Connect, ed i Comparti Stock Connect potrebbero non essere in grado di perseguire in modo efficace la propria strategia d'investimento.

**Titolarità legale / beneficiaria**
Le azioni SSE e SZSE relative ai Comparti inclusi nello Stock Connect sono detenute dal Depositario / sub-depositario in conti depositati presso il Central Clearing and Settlement System ("CCASS") di Hong Kong e gestiti da Hong Kong Securities Clearing Company Limited ("HKSCC") in qualità di depositario centrale dei titoli a Hong Kong. HKSCC detiene a sua volta le azioni SSE e SEHK, in qualità di intestatario, tramite un cosiddetto "omnibus account" aperto a suo nome e registrato presso ChinaClear per ciascuno Stock Connect. La legislazione della RPC non definisce in modo preciso la natura e i diritti dei Comparti inclusi nello Stock Connect in qualità di titolari beneficiari delle azioni SSE e SZSE detenute tramite HKSCC, operante come intestatario. Mancano infatti una definizione chiara e una distinzione fra "titolarità legale" e "titolarità beneficiaria" ai sensi della legislazione della RPC e si sono già verificati casi in cui un intestatario sia stato citato in giudizio nei tribunali cinesi. Pertanto, l'esatta natura e i metodi di esercitazione dei diritti e degli interessi dei Comparti inclusi nello Stock Connect ai sensi della legislazione della RPC sono ancora incerti. Proprio a causa di questa incertezza, nell'improbabile evento che HKSCC sia assoggettata a procedure di scioglimento a Hong Kong, non è chiaro se le azioni SSE e SZSE saranno considerate come azioni detenute dal titolare beneficiario dei Comparti inclusi nello Stock Connect o come parte integrante del patrimonio generale di HKSCC, disponibile per la distribuzione ai relativi creditori.

Per completezza, la CSRC ha predisposto un documento informativo relativo alla titolarità effettiva dal titolo "*Domande frequenti sulla titolarità effettiva ai sensi dello SH-HK Stock Connect*" (*FAQ on Beneficial Ownership under SH-HK Stock Connect*) e datato 15 maggio 2015 – qui di seguito ne riportiamo le sezioni pertinenti:

***Gli investitori esteri vantano diritti di proprietà sui titoli SSE acquistati tramite il Northbound Trading Link in qualità di Azionisti? I concetti di "intestatario fiduciario" e "titolare beneficiario" sono riconosciuti ai sensi della legge vigente nella Cina Continentale?***

*L'articolo 18 delle Misure amministrative per la registrazione e il regolamento delle operazioni in titoli (Administrative Measures for Registration and Settlement of Securities, di seguito "Misure per il*

*regolamento") stabilisce che "i titoli devono essere registrati sui conti dei relativi possessori, salvo qualora eventuali leggi, regolamenti amministrativi o norme della CSRC prescrivano la relativa registrazione in conti aperti a nome degli intestatari fiduciari". Di conseguenza, le Misure per il regolamento prescrivono espressamente il concetto di partecipazione azionaria in qualità di intestatari fiduciari. L'articolo 13 delle Disposizioni selezionate sul programma pilota Shanghai-Hong Kong Stock Connect (Certain Provisions on Shanghai-Hong Kong Stock Connect Pilot Program, di seguito "Norme CSRC sullo Stock Connect") stabilisce che le azioni acquistate dagli investitori tramite il Northbound Trading Link saranno registrate a nome di HKSCC e che "gli investitori dispongono legalmente dei diritti e dei benefici delle azioni acquistate attraverso il Northbound Trading Link". Di conseguenza, le Norme CSRC sullo Stock Connect hanno espressamente sancito che, per le negoziazioni nell'ambito del Northbound Trading Link, gli investitori esteri devono detenere Titoli SSE tramite HKSCC e hanno diritto a interessi patrimoniali su tali titoli in qualità di azionisti.*

***In che modo gli investitori esteri possono promuovere azioni legali nella Cina Continentale per far valere i propri diritti sui Titoli SSE acquistati attraverso il Northbound Trading Link?***

*Le leggi della Cina Continentale non prevedono espressamente che un titolare beneficiario ai sensi della struttura di partecipazione in qualità di intestatario fiduciario possa agire in giudizio, né vietano ai titolari beneficiari di agire in tal senso. Abbiamo appreso che HKSCC, in qualità di intestatario fiduciario dei Titoli SSE in seno al Northbound Trading Link, può esercitare i diritti degli azionisti e promuovere azioni legali per conto di investitori esteri. Inoltre, l'articolo 119 del codice di procedura civile della Repubblica Popolare Cinese stabilisce che "il ricorrente in un'azione legale deve essere una persona fisica o giuridica o qualunque altra organizzazione che abbia un interesse diretto nel caso in questione". Se un investitore estero è in grado di dimostrare un suo interesse diretto in qualità di titolare beneficiario producendo i necessari documenti giustificativi, questi può promuovere azioni legali a proprio nome nei tribunali della Cina Continentale.*

**Rischio di compensazione e di regolamento**
HKSCC e ChinaClear hanno definito i rispettivi rapporti in termini di compensazione e ciascuna ha acquisito una partecipazione nell'altra al fine di facilitare la compensazione e il regolamento delle negoziazioni transfrontaliere. Rispetto alle negoziazioni transfrontaliere avviate su un mercato, da un lato la stanza di compensazione di quel mercato procederà alla compensazione e al regolamento con i relativi membri della stanza di compensazione, e dall'altro si impegnerà ad adempiere agli obblighi di compensazione e di regolamento dei relativi membri della stanza di compensazione con la stanza di compensazione della controparte.

In quanto controparte centrale nazionale del mercato mobiliare cinese, ChinaClear, gestisce una rete comprensiva di compensazione, regolamento e infrastruttura di detenzione di titoli. ChinaClear ha definito un sistema di gestione dei rischi e di misure approvate e supervisionate dalla CSRC. Le possibilità di inadempienza di ChinaClear sono da ritenersi remote. Nella remota possibilità di inadempienza di ChinaClear, le responsabilità di HKSCC rispetto alle azioni SSE e SZSE ai sensi dei relativi contratti di mercato con i partecipanti alla stanza di compensazione saranno limitate all'assistenza ai partecipanti alla stanza di compensazione nel perseguimento delle relative rivendicazioni nei confronti di ChinaClear. HKSCC dovrà procedere in buona fede alla richiesta di risarcimento dei titoli in circolazione e degli importi di denaro da parte di ChinaClear attraverso i rimedi legali disponibili o mediante la liquidazione di ChinaClear. In tale circostanza, i Comparti Stock Connect interessati potrebbero subire ritardi nel processo di risarcimento o potrebbero non recuperare interamente da ChinaClear le perdite subite.

**Rischio di sospensione**
SEHK, SSE e SZSE si riservano il diritto di sospendere le negoziazioni, ove necessario per mantenere un mercato equo e ordinato e assicurare una gestione prudente dei rischi. Prima di qualsivoglia sospensione, sarà necessario ottenere il consenso dell'autorità normativa competente. In caso di sospensione, la capacità del Comparto incluso nello Stock Connect di accedere al mercato della RPC sarà compromessa.

**Differenze nei Giorni di negoziazione**
Gli Stock Connect operano esclusivamente nei giorni di apertura alle negoziazioni del mercato cinese e di quello di Hong Kong e di apertura delle banche su entrambi i mercati nei giorni di regolamento corrispondenti. È pertanto possibile che si verifichino circostanze in cui un determinato giorno costituisca un normale giorno di negoziazione sul mercato cinese ma in cui i Comparti Stock Connect non possano procedere alla negoziazione di Azioni China A attraverso gli Stock Connect. In conseguenza di ciò, i Comparti Stock Connect potranno essere soggetti al rischio di oscillazioni dei prezzi delle Azioni China A nel corso dei periodi di mancata negoziazione da parte degli Stock Connect.

**Limitazioni alla vendita imposte dal Monitoraggio front-end**
Le normative cinesi prevedono che prima della vendita delle azioni da parte di un investitore, sul relativo conto debba essere presente un numero sufficiente di azioni; in caso contrario SSE o SZSE respingeranno i relativi ordini di vendita. Prima della negoziazione la SEHK procederà alla verifica degli ordini di vendita delle Azioni China A da parte dei relativi partecipanti (ovvero gli agenti di cambio) al fine di verificare che non abbia luogo un eccesso di vendite.

Laddove un Comparto Stock Connect intenda vendere talune Azioni China A detenute, lo stesso dovrà procedere al trasferimento delle suddette Azioni China A sui conti dei relativi agenti prima dell'apertura del mercato nel giorno della vendita ("giorno di negoziazione"). In caso di mancato rispetto del termine, le suddette azioni non potranno essere oggetto di vendita in quel giorno di negoziazione. Se un Comparto Stock Connect detiene le sue Azioni China A presso un depositario che partecipi al CCASS in qualità di membro depositario o di membro compensatore generale, lo stesso Comparto può richiedere che tale depositario apra un conto separato speciale ("SPSA") in seno al CCASS per mantenere le sue partecipazioni in Azioni China A in conformità al modello avanzato di controlli preventivi sugli ordini di vendita. A ciascun conto SPSA il sistema CCASS assegnerà un "ID Investitore" unico allo scopo di agevolare le attività di controllo, da parte del sistema degli Stock Connect, sulle partecipazioni degli investitori e sul Comparto Stock Connect. Ferma restando la presenza di sufficienti partecipazioni sul conto SPSA nel momento in cui un broker immette l'ordine di vendita relativo al Comparto Stock Connect, il Comparto interessato dovrà semplicemente trasferire Azioni China A dal proprio conto SPSA al conto del proprio broker dopo l'esecuzione, e non prima che l'ordine di vendita venga collocato: in tal modo il Comparto Stock Connect interessato non sarà soggetto al rischio di non riuscire a cedere in

modo tempestivo le proprie partecipazioni in Azioni China A a causa del mancato trasferimento tempestivo delle stesse ai propri broker.

Se un Comparto Stock Connect non è in grado di utilizzare il modello SPSA, deve consegnare le Azioni China A ai propri broker prima dell'apertura del mercato il giorno di negoziazione desiderato. Pertanto, se in tale giorno di negoziazione, prima dell'apertura del mercato, non sono disponibili sufficienti Azioni China A sul conto del Comparto Stock Connect, l'ordine di vendita sarà respinto e ciò potrà incidere negativamente sulla performance del Comparto in questione.

**Modalità di regolamento secondo il modello SPSA**
Secondo la normale modalità di regolamento "consegna contro pagamento" (DVP), il regolamento di azioni e contanti avverrà nel giorno T+0 tra i partecipanti alle compensazioni (ossia broker e depositario o membro depositario) con una finestra massima di quattro ore tra movimenti di azioni e di liquidità. Ciò si applica esclusivamente al regolamento in CNH e a condizione che i broker accettino il carattere definitivo delle negoziazioni in contanti in renminbi cinesi nello stesso giorno. In base alla modalità di regolamento "consegna contro pagamento" in tempo reale (RDVP) introdotta nel mese di novembre 2017, il movimento di azioni e liquidità si effettuerà in tempo reale, ma l'utilizzo di questa modalità non sarà obbligatorio. I partecipanti alle compensazioni dovranno accettare di regolare la transazione secondo la modalità RDVP e specificarla nell'apposito campo delle istruzioni di regolamento. Se uno dei partecipanti alle compensazioni non è in grado di effettuare il regolamento delle operazioni secondo la modalità RDVP, può verificarsi un errore nella negoziazione oppure si potrebbe ripristinare la modalità DVP normale, dietro modifica di entrambe le parti. Se si desidera ripristinare la modalità DVP normale, è necessario che il Comparto Stock Connect fornisca un'istruzione modificata prima del cut-off pubblicato e che tale istruzione sia abbinata a un'istruzione modificata del broker prima del cut-off del mercato; in assenza di tali istruzioni modificate, può verificarsi un errore nella negoziazione e di conseguenza il Comparto Stock Connect potrebbe non essere in grado di replicare fedelmente la performance del proprio Indice di riferimento.

**Rischio operativo**
Gli Stock Connect si basano sul funzionamento dei sistemi operativi degli operatori di mercato partecipanti. Gli operatori di mercato sono inclusi nel programma, purché adempiano a determinate capacità informatiche, di gestione del rischio e ad altri requisiti di volta in volta specificati dalle borse valori e/o stanze di compensazione.

I regimi dei titoli e i sistemi legali dei due mercati si differenziano in maniera sostanziale e gli operatori di mercato potrebbero dover affrontare con una certa frequenza problemi derivanti da tali divergenze. Non vi è garanzia che i sistemi SEHK, SSE, SZSE e degli operatori di mercato funzioneranno correttamente o continueranno ad essere adattati ai cambiamenti e agli sviluppi del mercato. Qualora i sistemi cessassero di funzionare correttamente, le negoziazioni effettuate in entrambi i mercati tramite il programma potrebbero essere sospese. Ciò potrebbe compromettere la capacità del Comparto incluso nello Stock Connect di accedere al mercato delle Azioni China A (e quindi perseguire la propria strategia d'investimento).

**Rischio normativo**
Lo Stock Connect è un concetto nuovo. Dal momento che le regole dello Stock Connect sono relativamente recenti, la loro interpretazione e applicazione possono comportare una notevole incertezza. Inoltre, gli attuali regolamenti sono soggetti a modifiche che potrebbero essere munite di un effetto retroattivo e gli Stock Connect potrebbero anche essere aboliti. È possibile che le autorità di vigilanza/borse valori nella RPC e a Hong Kong emettano, di volta in volta, nuovi regolamenti relativi alle operazioni, all'applicazione giuridica e alle negoziazioni transfrontaliere effettuate nell'ambito degli Stock Connect. Tali cambiamenti potrebbero avere effetti negativi sui Comparti Stock Connect.

**Richiamo delle Azioni idonee**
Quando un'azione non è più considerata quale azione idonea alla negoziazione attraverso gli Stock Connect, la stessa può essere esclusivamente oggetto di vendita ma non di acquisto. Ciò può influire sul portafoglio d'investimento o sulle strategie dei Comparti Stock Connect interessati, ad esempio laddove il Consulente per gli Investimenti intenda acquistare un'azione che non sia più considerata quale azione idonea.

**Assenza di protezione da parte del Fondo di compensazione degli investitori**
L'investimento in azioni SSE e SZSE attraverso gli Stock Connect è svolto per mezzo di intermediari ed è soggetto al rischio di inadempienza dei corrispondenti obblighi da parte dei suddetti intermediari. Gli investimenti dei Comparti Stock Connect non sono coperti dal Fondo di compensazione degli investitori di Hong Kong, costituito al fine di risarcire gli investitori di qualsivoglia nazionalità che subiscano perdite pecuniarie in caso di inadempienza di un intermediario o di un istituto finanziario autorizzati rispetto ai prodotti negoziati a Hong Kong. Poiché le problematiche relative all'inadempienza rispetto alle azioni SSE e SZSE attraverso gli Stock Connect non coinvolgono i prodotti quotati o negoziati su SEHK o Hong Kong Futures Exchange Limited, non vi sarà copertura da parte del Fondo di compensazione degli investitori. I Comparti Stock Connect sono pertanto esposti al rischio di inadempienza dell'intermediario o degli intermediari impegnati nella negoziazione di Azioni China A attraverso gli Stock Connect.

**Rischi specifici associati al China Interbank Bond Market**
I seguenti Comparti possono ottenere esposizione diretta alle obbligazioni cinesi onshore sul CIBM attraverso il Foreign Access Regime e/o il Bond Connect e/o secondo altre modalità consentite dalla normativa di volta in volta vigente in materia:

BlackRock Dynamic Diversified Growth Fund

BlackRock Emerging Markets Flexi Dynamic Bond Fund

BlackRock Emerging Markets Short Duration Bond Fund

BlackRock ESG Euro Bond Fund

BlackRock ESG Euro Corporate Bond Fund

BlackRock ESG Euro Short Duration Bond Fund

BlackRock European Select Strategies Fund

BlackRock Health Sciences Absolute Return Fund

BlackRock ESG Fixed Income Strategies Fund

BlackRock ESG Fixed Income Credit Strategies Fund

Congiuntamente ai rischi relativi agli "Investimenti nella Repubblica Popolare Cinese ("RPC")" e agli ulteriori rischi applicabili ai Comparti CIBM, si applicano i seguenti rischi accessori:

**Rischio di volatilità e di liquidità**
La volatilità di mercato e la potenziale assenza di liquidità dovuta ai bassi volumi di negoziazione di taluni titoli di debito sul CIBM potrebbero comportare una significativa oscillazione dei prezzi di taluni titoli di debito negoziati sul suddetto mercato. I Comparti interessati che investano su tale mercato saranno pertanto esposti a rischi di liquidità e volatilità. I differenziali dei prezzi di offerta e di domanda di tali titoli potranno risultare significativi, e i Comparti interessati potrebbero pertanto dover sopportare rilevanti costi di negoziazione e di realizzazione, nonché subire perdite in caso di vendita dei suddetti investimenti. Potrebbe risultare difficile o impossibile vendere i titoli di debito negoziati sul CIBM, di conseguenza il Comparto CIBM in questione potrebbe non essere in grado di acquistare o vendere tali titoli al loro valore effettivo.

**Rischio di regolamento**
Nella misura in cui i Comparti interessati negozino sul CIBM, questi potranno inoltre essere esposti ai rischi associati alle procedure di regolamento e all'inadempienza delle controparti. La controparte che abbia effettuato un'operazione con i Comparti interessati potrebbe non adempiere all'obbligo di regolamento dell'operazione mediante consegna del relativo titolo o pagamento del valore.

**Rischio di inadempienza degli Agenti**
Poiché le attività di presentazione delle necessarie documentazioni, di iscrizione presso la PBOC e di apertura dei conti per gli investimenti tramite il Foreign Access Regime e/o il Bond Connect devono essere svolte attraverso un agente di regolamento onshore, un agente depositario offshore, un agente per le registrazioni o altre parti terze (a seconda del caso), il Comparto interessato è soggetto ai rischi di inadempienza o di errori da parte dei suddetti terzi.

**Rischi normativi**
L'investimento nel CIBM tramite il Foreign Access Regime e/o il Bond Connect è inoltre soggetto a rischi normativi. Il CIBM è inoltre soggetto a rischi normativi. Le norme e i regolamenti applicabili in materia di investimento sul CIBM sono soggetti a modifiche con eventuale effetto retroattivo. Laddove le autorità cinesi interessate dovessero sospendere l'apertura dei conti o la negoziazione sul CIBM, la capacità del Comparto interessato di investire nel CIBM sarà limitata e, dopo aver esaurito altre alternative di negoziazione, il Comparto interessato potrebbe subire perdite significative.

**Rischio di guasto ai sistemi per il Bond Connect**
Le negoziazioni attraverso il Bond Connect sono eseguite tramite sistemi operativi e piattaforme di trading di nuova generazione. Non vi è garanzia che tali sistemi funzioneranno correttamente o continueranno ad essere adattati ai cambiamenti e agli sviluppi del mercato. Qualora i sistemi cessassero di funzionare correttamente, le negoziazioni effettuate tramite il Bond Connect possono essere sospese. Ciò può compromettere la capacità del Comparto CIBM interessato di negoziare attraverso il Bond Connect (e quindi perseguire la propria strategia d'investimento). Inoltre, se il Comparto CIBM in questione investe nel CIBM attraverso il Bond Connect, potrebbe essere esposto a rischi di ritardi inerenti ai sistemi di collocamento e/o di regolamento degli ordini.

**Rischi di tassazione**
Ad oggi le autorità tributarie della RPC non hanno emanato indicazioni formali specifiche concernenti il trattamento dell'imposta sui redditi e di altre categorie d'imposte applicabili alle negoziazioni sul China Interbank Bond Market da parte di Investitori Istituzionali esteri qualificati tramite il Bond Connect. Eventuali modifiche alla legislazione fiscale vigente nella RPC, incluse relative precisazioni future e/o la successiva applicazione di imposte da parte delle autorità tributarie della RPC con effetto retroattivo, possono comportare perdite considerevoli per i Comparti interessati.

La Società di Gestione provvederà a riesaminare periodicamente la politica di accantonamento per passività fiscali e potrà, di tanto in tanto, a sua discrezione, effettuare accantonamenti per potenziali passività fiscali laddove lo ritenga giustificato e opportuno o secondo quanto di volta in volta precisato dalle autorità della RPC mediante apposite notifiche.

Per maggiori informazioni in merito al regime fiscale vigente nella RPC ed ai rischi ad esso collegati, si rinvia alla descrizione del fattore di rischio "Considerazioni fiscali" della sezione "Considerazioni sui rischi".

## Politica sull'eccessiva Frequenza delle Operazioni

I Comparti non consentono consapevolmente gli investimenti caratterizzati da un'eccessiva frequenza delle operazioni, in quanto tali pratiche possono influire negativamente sugli interessi di tutti gli Azionisti. La nozione di eccessiva frequenza delle operazioni comprende quelle operazioni in titoli attuate da singoli o gruppi di individui che sembrano seguire uno schema temporale o che sono caratterizzate da operazioni di frequenza o di importo eccessivi.

Gli investitori devono tuttavia essere consapevoli che i Comparti possono essere utilizzati da certi investitori per finalità di ripartizione degli investimenti oppure da fornitori di prodotti strutturati con l'esigenza di una periodica ridistribuzione degli attivi tra i Comparti. Tale attività normalmente non sarà classificata come eccessiva frequenza delle operazioni, salvo essa non diventi, ad avviso degli Amministratori, troppo frequente, o appaia seguire delle schematicità temporali.

In aggiunta al generale potere degli Amministratori di rifiutare le sottoscrizioni o le conversioni a propria discrezione, altre Sezioni del presente Prospetto conferiscono poteri volti a garantire la salvaguardia degli interessi degli Azionisti contro l'eccessiva frequenza delle operazioni. Tali poteri includono:

- quotazione al valore equo – Allegato A, paragrafo 15.;
- fluttuazione delle quotazioni – Allegato A, paragrafo 17.3
- rimborsi in titoli – Allegato A, paragrafo 22.; e
- commissioni di conversione – Allegato A, paragrafi 18.-20..

Inoltre, laddove si sospetti un'eccessiva frequenza delle operazioni, i Comparti possono:

- aggregare le Azioni che presentano una titolarità o un controllo comuni, al fine di stabilire se si possa ritenere che un individuo o un gruppo di individui generino un'eccessiva movimentazione

degli investimenti. Conseguentemente, gli Amministratori si riservano il diritto di respingere eventuali domande di conversione e/o sottoscrizione di Azioni da parte di investitori che, a loro giudizio, stiano attuando tali pratiche;

- aggiustare il Valore Patrimoniale Netto per Azione per riflettere con maggiore accuratezza il valore equo degli investimenti dei Comparti al momento della valutazione. Ciò avverrà unicamente qualora gli Amministratori ritengano che le variazioni delle quotazioni di mercato dei titoli sottostanti siano tali che, a loro giudizio, gli interessi di tutti gli Azionisti richiedano una valutazione delle Azioni al valore equo; e

- esigere una commissione di rimborso fino a un massimo del 2% sui proventi dei rimborsi da quegli Azionisti che, secondo il fondato parere degli Amministratori, si presuma attuino un'eccessiva movimentazione degli investimenti. Tale commissione sarà attribuita a beneficio dei Comparti, e gli Azionisti interessati verranno informati nelle loro note contrattuali in merito a tale applicazione.

## Classi di Azioni e Tipologie di Azioni

Le Azioni dei Comparti sono suddivise in Azioni di Classe A, Classe C, Classe D, Classe DD, Classe E, Classe H, Classe I, Classe I A, Classe J, Classe S, Classe SI, Classe SR, Classe T, Classe U, Classe X, Classe Z e Classe ZI, caratterizzate da diverse strutture di commissioni. Inoltre, nei seguenti Comparti sono disponibili le Azioni IndexInvest e le Azioni Vermögensanlage99 e Vermoegensstrategie: BlackRock Managed Index Portfolios – Defensive, BlackRock Managed Index Portfolios – Moderate, BlackRock Managed Index Portfolios – Growth e BlackRock Managed Index Portfolios – Conservative. Attualmente le Azioni di Classe I A sono disponibili unicamente per il Comparto BlackRock Global Event Driven Fund e per il comparto BlackRock Emerging Companies Absolute Return Fund. Le Azioni di Classe ZI sono attualmente disponibili solo per i Comparti BlackRock ESG Euro Bond Fund, BlackRock ESG Euro Corporate Bond Fund e BlackRock ESG Euro Short Duration Bond Fund.

Ad eccezione delle Azioni di Classe T che sono disponibili unicamente come Classi di Azioni ad Accumulazione, e delle Azioni IndexInvest, che sono disponibili unicamente come Azioni a Distribuzione, le Azioni di ciascuna delle altre Classi di Azioni sono ulteriormente suddivise in Classi di Azioni a Distribuzione e Classi di Azioni ad Accumulazione. Le Azioni ad Accumulazione non corrispondono dividendi, mentre le Azioni a Distribuzione potrebbero distribuire dividendi. Per approfondimenti si consulti il capitolo "Dividendi".

Le Azioni ad Accumulazione di qualsiasi Classe di Azioni sono contrassegnate dal numero 2, ad esempio Classe A2.

Le Azioni a Distribuzione che corrispondono dividendi mensili sono inoltre suddivise nelle seguenti tipologie di Azioni:

- i cui dividendi sono calcolati con frequenza giornaliera, denominate Azioni a Distribuzione (D), contrassegnate in qualsiasi Classe di Azioni dal numero 1, ad esempio Classe A1.

- i cui dividendi sono calcolati con frequenza mensile, denominate Azioni a Distribuzione (M) contrassegnate in qualsiasi Classe di Azioni dal numero 3, ad esempio Classe A3.

- i cui dividendi sono calcolati con frequenza mensile sulla base dei proventi lordi attesi e denominate Azioni a Distribuzione (S) contrassegnate in qualsiasi Classe di Azioni dal numero 6, ad esempio Classe A6. Si fa presente che, alla data del presente Prospetto Informativo, le Azioni di Classe A6 non sono ancora disponibili ai fini della sottoscrizione.

Le Azioni a Distribuzione che corrispondono dividendi trimestrali e annuali sono le seguenti:

- i cui dividendi sono calcolati con frequenza trimestrale e denominate Azioni a Distribuzione (Q) contrassegnate in qualsiasi Classe di Azioni dal numero 5, ad esempio Classe A5.

- i cui dividendi sono calcolati con frequenza annuale e denominate Azioni a Distribuzione (A) contrassegnate in qualsiasi Classe di Azioni dal numero 4, ad esempio Classe A4.

A partire dal 24 novembre 2017, le classi di azioni con status "UK Reporting Fund" non includono più le lettere "RF" nella propria denominazione. Tale modifica di denominazione non influenza il regime fiscale delle rispettive classi di azioni, comportando esclusivamente il divieto a che la Società utilizzi lo stesso codice identificativo.

La maggior parte dei Comparti deduce le relative commissioni dal reddito generato dagli investimenti, tuttavia alcuni potrebbero dedurle, in toto o in parte, dal capitale. Se da un lato ciò può consentire la distribuzione di maggiore reddito, dall'altro può avere l'effetto di ridurre il potenziale di crescita del capitale.

**Azioni di Classe A**
Le Azioni di Classe A sono disponibili a tutti gli investitori come Azioni a Distribuzione e Azioni ad Accumulazione e sono emesse come azioni nominative e certificati globali. Salvo ove sia diversamente richiesto, tutte le Azioni di Classe A saranno emesse come azioni nominative.

**Azioni di Classe AI**
A discrezione della Società di Gestione (la quale terrà conto delle normative locali), le Azioni di Classe AI sono disponibili esclusivamente in Italia attraverso distributori specifici selezionati dalla Società di Gestione e dal Collocatore Principale (i cui dettagli possono essere ottenuti presso il Team Locale di Assistenza agli Investitori). Le Azioni di Classe AI sono disponibili come Azioni a Distribuzione e Azioni ad Accumulazione e sono emesse come azioni nominative e certificati globali. Salvo ove sia diversamente richiesto, tutte le Azioni di Classe AI saranno emesse come azioni nominative.

**Azioni di Classe C**
Le Azioni di Classe C sono disponibili come Azioni a Distribuzione e Azioni ad Accumulazione ai clienti di taluni distributori (che forniscono agli investitori servizi di intestazione fiduciaria) e ad altri investitori a discrezione della Società di Gestione. Le Azioni di Classe C sono disponili solo in quanto azioni nominative.

**Azioni di Classe D**
A discrezione della Società di Gestione (la quale terrà conto delle normative locali), le Azioni di Classe D sono destinate ai fornitori di servizi di consulenza indipendenti o di servizi di gestione discrezionale degli investimenti, o ad altri soggetti che: (i) offrano i

servizi d'investimento e svolgano le attività di cui alla Direttiva MiFID II; e (ii) abbiano stipulato contratti distinti per le commissioni con i propri clienti in relazione ai servizi e alle attività forniti; e (iii) non percepiscano altri rimborsi, commissioni o pagamenti dai Comparti interessati in relazione ai suddetti servizi e attività. Le Azioni di Classe D non sono destinate ai fornitori di servizi di consulenza indipendenti o di gestione discrezionale di portafoglio che siano soggetti al diritto tedesco ai sensi della legge bancaria tedesca (§ 32 *Kreditwesengesetz* - KWG) in relazione all'erogazione di tali servizi in Germania.

Le Azioni di Classe D sono disponibili come Azioni a Distribuzione e Azioni ad Accumulazione e sono emesse come azioni nominative e certificati globali. Salvo ove sia diversamente richiesto, tutte le Azioni di Classe D saranno emesse come azioni nominative.

**Azioni di Classe DD**
A discrezione della Società di Gestione (e tenendo in considerazione le normative locali), le Azioni di Classe DD sono destinate ai fornitori di servizi di consulenza indipendenti o di gestione discrezionale di portafoglio che siano soggetti alla legge bancaria tedesca (§ 32 *Kreditwesengesetz* - KWG) in relazione all'erogazione di tali servizi in Germania.

Le Azioni di Classe DD sono disponibili come Azioni a Distribuzione e Azioni ad Accumulazione e sono emesse come azioni nominative e certificati globali. Salvo ove sia diversamente richiesto, tutte le Azioni di Classe DD saranno emesse come azioni nominative.

**Azioni di Classe E**
Le Azioni di Classe E sono disponibili in alcuni paesi, subordinatamente alle autorizzazioni applicabili, attraverso distributori specificatamente selezionati dalla Società di Gestione e dal Collocatore Principale (i dettagli al riguardo possono essere ottenuti presso il Team Locale di Assistenza agli Investitori). Tali Azioni sono disponibili come Azioni a Distribuzione e Azioni ad Accumulazione e sono emesse come azioni nominative e certificati globali. Salvo ove sia diversamente richiesto, tutte le Azioni di Classe E saranno emesse come azioni nominative.

**Azioni di Classe H**
Le Azioni di Classe H sono disponibili a tutti gli investitori come Azioni a Distribuzione e Azioni ad Accumulazione e sono emesse come azioni nominative e certificati globali. Salvo ove sia diversamente richiesto, tutte le Azioni di Classe H saranno emesse come azioni nominative. Le Azioni di Classe H devono intendersi per soggetti che dispongono di fondi sufficienti per soddisfare il requisito di investimento minimo di 50.000 USD.

**Azioni di Classe I**
Le Azioni di Classe I sono offerte a Investitori Istituzionali, sia come Azioni a Distribuzione che come Azioni ad Accumulazione ed emesse sotto forma di azioni nominative o di certificati globali. Salvo ove sia diversamente richiesto, tutte le Azioni di Classe I saranno emesse come Azioni Nominative. Tali Azioni saranno disponibili unicamente a discrezione della Società di Gestione.

Le Azioni di Classe I sono offerte solo agli Investitori Istituzionali ai sensi dell'art. 174 della Legge del 2010. Gli investitori sono tenuti a dimostrare di essere Investitori Istituzionali fornendo i necessari giustificativi alla Società e all'Agente per i Trasferimenti o al Team Locale di Assistenza agli Investitori.

In caso di sottoscrizione di Azioni di Classe I, gli Investitori Istituzionali rimborsano la Società e i suoi funzionari per qualsiasi perdita, costo o spesa che la Società o i suoi funzionari possano sostenere agendo in buona fede per qualsivoglia dichiarazione o presunta dichiarazione rilasciata all'atto della sottoscrizione.

**Azioni di Classe I A**
Le Azioni di Classe I A sono offerte a Investitori Istituzionali del Comparto BlackRock Global Event Driven Fund e del Comparto BlackRock Emerging Companies Absolute Return Fund, sia come Azioni a Distribuzione che come Azioni ad Accumulazione ed emesse sotto forma di azioni nominative o di certificati globali. Salvo ove sia diversamente richiesto, tutte le Azioni di Classe I A saranno emesse come Azioni Nominative. Tali Azioni saranno disponibili unicamente a discrezione della Società di Gestione.

Le Azioni di Classe I A sono offerte solo agli Investitori Istituzionali ai sensi dell'art. 174 della Legge del 2010. Gli investitori sono tenuti a dimostrare di essere Investitori Istituzionali fornendo i necessari giustificativi alla Società e all'Agente per i Trasferimenti o al Team Locale di Assistenza agli Investitori.

In caso di sottoscrizione di Azioni di Classe I A, gli Investitori Istituzionali rimborsano la Società e i suoi funzionari per qualsiasi perdita, costo o spesa che la Società o i suoi funzionari possano sostenere agendo in buona fede per qualsivoglia dichiarazione o presunta dichiarazione rilasciata all'atto della sottoscrizione.

**Azioni di Classe J**
Le Azioni di Classe J sono offerte a quei comparti il cui obiettivo d'investimento consista nell'investire in altri fondi. Tali Azioni sono disponibili come Azioni a Distribuzione e Azioni ad Accumulazione e sono emesse come azioni nominative e certificati globali. Salvo ove sia diversamente richiesto, tutte le Azioni di Classe J saranno emesse come azioni nominative.

Le Azioni di Classe J sono offerte solo agli Investitori Istituzionali ai sensi dell'art. 174 della Legge del 2010. Gli investitori sono tenuti a dimostrare di essere Investitori Istituzionali fornendo i necessari giustificativi alla Società e all'Agente per i Trasferimenti o al Team Locale di Assistenza agli Investitori.

In caso di sottoscrizione di Azioni di Classe J, gli Investitori Istituzionali rimborsano la Società e i suoi funzionari per qualsiasi perdita, costo o spesa che la Società o i suoi funzionari possano sostenere agendo in buona fede per qualsivoglia dichiarazione o presunta dichiarazione rilasciata all'atto della sottoscrizione.

**Azioni di Classe S**
Le Azioni di Classe S sono disponibili come Azioni a Distribuzione e ad Accumulazione e sono emesse solo come azioni nominative. Tali Azioni saranno disponibili unicamente a discrezione della Società di Gestione. Le Azioni di Classe S sono destinate ai fornitori di servizi di consulenza indipendente o di gestione discrezionale degli investimenti, o ad altri distributori che: (i) offrano i servizi d'investimento e svolgano le attività di cui alla Direttiva MiFID II; e (ii) abbiano stipulato separati accordi sulle commissioni con i propri clienti in relazione ai servizi e alle attività forniti; e (iii) non percepiscano altre commissioni, rimborsi o pagamenti dal Comparto interessato in relazione ai suddetti servizi e attività. Le Azioni di Classe S non sono destinate a fornitori indipendenti di servizi di consulenza o di gestione discrezionale del portafoglio, i quali, ai sensi dell'art. 32 della legge bancaria tedesca (KWG),

sono soggetti al diritto tedesco in relazione a tali servizi svolti in Germania.

**Azioni di Classe SI**
Le Azioni di Classe SI sono disponibili come Azioni a Distribuzione e ad Accumulazione per gli Investitori Istituzionali e sono emesse come azioni nominative. Salvo nei casi in cui sia diversamente previsto, tutte le Azioni di Classe SI saranno emesse come azioni nominative. Tali Azioni saranno disponibili unicamente a discrezione della Società di Gestione.

Le Azioni di Classe SI sono disponibili esclusivamente per gli Investitori Istituzionali ai sensi dell'Articolo 174 della Legge del 2010. Gli investitori sono tenuti a dimostrare di essere Investitori Istituzionali fornendo i necessari giustificativi alla Società e all'Agente per i Trasferimenti oppure al Team Locale di Assistenza agli Investitori.

In caso di sottoscrizione di Azioni di Classe SI, gli Investitori Istituzionali si impegnano a risarcire la Società e i relativi funzionari per qualsivoglia perdita, costo o spesa eventualmente sostenuti dagli stessi agendo in buona fede sulla base di dichiarazioni rese o ritenute come tali all'atto della sottoscrizione.

**Azioni di Classe SR**
A discrezione della Società di Gestione (e tenendo in considerazione le normative locali), le Azioni di Classe SR sono destinate ai fornitori di servizi di consulenza indipendenti che: (i) offrano i servizi d'investimento e svolgano le attività di cui alla Direttiva MiFID II; e (ii) abbiano stipulato separati accordi sulle commissioni con i propri clienti in relazione ai servizi e alle attività forniti; e (iii) non percepiscano altre commissioni, rimborsi o pagamenti dal Comparto interessato in relazione ai suddetti servizi e attività. Le Azioni di Classe SR non sono destinate ai fornitori di gestione discrezionale degli investimenti.

**Azioni di Classe T**
Le Azioni di Classe T sono disponibili come Azioni ad Accumulazione per Investitori Istituzionali e sono emesse come azioni nominative e certificati globali. Salvo ove sia diversamente richiesto, tutte le Azioni di Classe T saranno emesse come azioni nominative. Tali Azioni saranno disponibili unicamente a discrezione della Società di Gestione. Le Azioni di Classe T non sono disponibili per la sottoscrizione da parte di nuovi investitori fino a data da destinarsi a cura degli Amministratori. Per maggiore chiarezza, gli azionisti esistenti che abbiano sottoscritto Azioni di Classe T a discrezione della Società di Gestione prima del 27 marzo 2013 possono continuare a effettuare ulteriori sottoscrizioni nelle Azioni di Classe T.

Le Azioni di Classe T sono offerte solo agli Investitori Istituzionali ai sensi dell'art. 174 della Legge del 2010. Gli investitori sono tenuti a dimostrare di essere Investitori Istituzionali fornendo i necessari giustificativi alla Società e all'Agente per i Trasferimenti o al Team Locale di Assistenza agli Investitori.

In caso di sottoscrizione di Azioni di Classe T, gli Investitori Istituzionali rimborsano la Società e i suoi funzionari per qualsiasi perdita, costo o spesa che la Società o i suoi funzionari possano sostenere agendo in buona fede per qualsivoglia dichiarazione o presunta dichiarazione rilasciata all'atto della sottoscrizione.

**Azioni di Classe U**
Le Azioni di Classe U sono disponibili come Azioni a Distribuzione e Azioni ad Accumulazione e sono emesse come azioni nominative e certificati globali. Salvo ove sia diversamente richiesto, tutte le Azioni di Classe U saranno emesse come azioni nominative. Sono disponibili solo per determinati distributori, i quali abbiano stipulato contratti distinti per le commissioni con i propri clienti e altri investitori, a discrezione della Società di Gestione.

**Azioni di Classe X**
Le Azioni di Classe X, disponibili come Azioni ad Accumulazione e a Distribuzione, sono emesse come azioni nominative unicamente a discrezione dei Consulenti per gli Investimenti e delle loro affiliate. Non è dovuta alcuna commissione di gestione in relazione alle Azioni di Classe X (un contratto prevede tuttavia il pagamento di una commissione al Consulente per gli Investimenti e alle sue affiliate in sostituzione della commissione di gestione).

Le Azioni di Classe X sono offerte solo agli Investitori Istituzionali ai sensi dell'art. 174 della Legge del 2010 e che abbiano stipulato un accordo distinto con la relativa società del Gruppo BlackRock. Gli investitori sono tenuti a dimostrare di essere Investitori Istituzionali fornendo i necessari giustificativi alla Società e all'Agente per i Trasferimenti o al Team Locale di Assistenza agli Investitori.

In caso di sottoscrizione di Azioni di Classe X, gli Investitori Istituzionali rimborsano la Società e i suoi funzionari per qualsiasi perdita, costo o spesa che la Società o i suoi funzionari possano sostenere agendo in buona fede per qualsivoglia dichiarazione o presunta dichiarazione rilasciata all'atto della sottoscrizione.

**Azioni di Classe Z**
Le Azioni di Classe Z sono disponibili come Azioni a Distribuzione e Azioni ad Accumulazione e sono emesse solo come azioni nominative. Tali Azioni saranno disponibili unicamente a discrezione della Società di Gestione.

**Azioni di Classe ZI**
Le Azioni di Classe ZI sono disponibili come Azioni ad Accumulazione e Azioni a Distribuzione per gli Investitori Istituzionali e sono emesse come azioni nominative e certificati globali. Salvo diversamente richiesto, tutte le Azioni di Classe ZI saranno emesse come azioni nominative disponibili esclusivamente a discrezione della Società di Gestione.

Le Azioni di Classe ZI sono disponibili esclusivamente per gli Investitori Istituzionali ai sensi dell'Articolo 174 della Legge del 2010. Gli investitori sono tenuti a dimostrare di essere Investitori Istituzionali fornendo i necessari giustificativi alla Società e all'Agente per i Trasferimenti oppure al Team locale di Assistenza agli Investitori.

In caso di sottoscrizione di Azioni di Classe ZI, gli Investitori Istituzionali si impegnano a risarcire la Società e i relativi funzionari per qualsivoglia perdita, costo o spesa eventualmente sostenuti dagli stessi agendo in buona fede sulla base di dichiarazioni rese o ritenute come tali all'atto della sottoscrizione. Le Azioni di Classe ZI sono disponibili esclusivamente per gli Investitori Istituzionali che abbiano concluso accordi separati con l'entità preposta del Gruppo BlackRock.

**Azioni IndexInvest**
Le Azioni IndexInvest sono disponibili come Azioni a Distribuzione nei seguenti Comparti: BlackRock Managed Index Portfolios –

Defensive, BlackRock Managed Index Portfolios – Moderate, BlackRock Managed Index Portfolios – Growth e BlackRock Managed Index Portfolios – Conservative. Tali azioni vengono emesse solo come azioni nominative e saranno disponibili unicamente a discrezione della Società di Gestione.

**Vermögensanlage99**
Vermögensanlage99 sono disponibili come Azioni dei seguenti Comparti: BlackRock Managed Index Portfolios – Defensive, BlackRock Managed Index Portfolios – Moderate, BlackRock Managed Index Portfolios – Growth and BlackRock Managed Index Portfolios – Conservative. Tali azioni vengono emesse solo come azioni nominative e saranno disponibili unicamente a discrezione della Società di Gestione.

**Azioni Vermoegensstrategie**
Le Azioni Vermoegensstrategie sono disponibili come Azioni dei seguenti Comparti: BlackRock Managed Index Portfolios – Defensive, BlackRock Managed Index Portfolios – Moderate, BlackRock Managed Index Portfolios – Growth e BlackRock Managed Index Portfolios – Conservative. Tali azioni vengono emesse solo come azioni nominative e saranno disponibili unicamente a discrezione della Società di Gestione.

**Classi di Azioni con copertura**
Le strategie di copertura adottate possono variare a seconda del Comparto, fatta eccezione per le Classi di Azioni con copertura in BRL (si veda di seguito). I Comparti adottano una strategia di copertura volta a ridurre il rischio di fluttuazioni valutarie tra il Valore Patrimoniale Netto del Comparto e la valuta della Classe di Azioni con copertura, tenendo conto di elementi concreti, come ad esempio i costi dell'operazione.

Tutti gli utili/perdite o spese derivanti da operazioni di copertura vengono imputati separatamente agli azionisti della rispettiva Classe di Azioni con copertura.

Qualsivoglia altra posizione oggetto di copertura eccessiva in una Classe di Azioni con Copertura non potrà eccedere la percentuale pari al 105% del Valore Patrimoniale Netto della suddetta Classe di Azioni con Copertura e qualsivoglia posizione oggetto di copertura insufficiente in una Classe di Azioni con Copertura non potrà essere inferiore al 95% del Valore Patrimoniale Netto della suddetta Classe di Azioni con Copertura.

**Classi di Azioni con copertura in BRL**
Le Classi di Azioni con copertura in BRL, contraddistinte dal suffisso "con copertura in BRL" ("BRL Hedged"), sono destinate esclusivamente ai comparti feeder brasiliani. Un comparto feeder è un organismo di investimento collettivo che investe totalmente, o quasi totalmente, i propri attivi in un solo altro comparto (talvolta definito comparto master). Le Classi di Azioni con copertura in BRL sono disponibili a discrezione della Società di Gestione.

Le Classi di Azioni con copertura in BRL mirano ad offrire agli investitori un'esposizione ai BRL senza investire in una Classe di Azioni con copertura denominata in tale valuta (ossia a causa di limitazioni alla negoziazione in valuta sul BRL).

La valuta di una Classe di Azioni con copertura in BRL sarà anche la Valuta di Denominazione del comparto interessato. L'esposizione valutaria ai BRL sarà assunta mediante la conversione in tale valuta del Valore Patrimoniale Netto della Classe di Azioni con copertura in BRL utilizzando strumenti derivati (ivi compresi contratti a termine in valuta). Il Valore Patrimoniale Netto di tale Classe di Azioni con copertura in BRL resterà denominato nella Valuta di Denominazione del rispettivo comparto (e il Valore Patrimoniale Netto per Azione verrà calcolato in questa Valuta di Denominazione); tuttavia, data l'esposizione aggiuntiva agli strumenti finanziari derivati, il Valore Patrimoniale Netto potrà variare in funzione delle fluttuazioni del tasso di cambio tra il BRL e la predetta Valuta di Denominazione. Tale variazione si rifletterà nella performance della rispettiva Classe di Azioni con copertura in BRL, che potrà pertanto discostarsi in misura significativa dalle performance di altre Classi di Azioni del relativo comparto. Gli utili, le perdite, i costi e le spese derivanti dalla strategia di copertura delle Classi di Azioni con copertura in BRL qui descritta si rifletteranno nel Valore Patrimoniale Netto della Classe di Azioni con copertura in BRL interessata. Ai fini della gestione del rischio, i rischi relativi alle Classi di Azioni con copertura in BRL saranno valutati e monitorati in BRL.

**Informazioni generali**
Gli investitori che acquistino Azioni di qualsiasi Classe tramite un collocatore dovranno soddisfare i normali requisiti per l'apertura del conto previsti dal collocatore. La titolarità delle azioni nominative è attestata dall'iscrizione nel registro delle Azioni della Società. Gli Azionisti riceveranno una conferma delle loro operazioni. Non verranno emessi certificati di azioni nominative.

I certificati globali sono messi a disposizione ai sensi di un accordo operativo con Clearstream International ed Euroclear, avente ad oggetto certificati globali. Le Azioni detenute in forma di certificato globale vengono riportate nel registro delle azioni del Comparto a nome del depositario comune di Clearstream International ed Euroclear. Non verranno emessi certificati azionari materiali in relazione ai certificati globali. I certificati globali possono essere scambiati con azioni nominative, ai sensi di accordi tra Clearstream International, Euroclear e l'Agente Centrale incaricato dei pagamenti.

Le informazioni sui certificati globali e sulle rispettive procedure di negoziazione sono disponibili su richiesta presso il Team Locale di Assistenza agli Investitori.

Tutte le Azioni quotate saranno quotate sull'Euro MTF in Lussemburgo.

Gli azionisti sono tenuti a soddisfare i criteri di investimento di qualsiasi Classe di Azioni nella quale intendono investire (quale il requisito di investimento minimo iniziale e la tipologia specifica di investitore). Laddove una richiesta di acquisto fosse involontariamente evasa per azioni di una Classe per la quale l'azionista non soddisfa i criteri di investimento, gli Amministratori si riservano il diritto di rimborsare tali azioni all'azionista. In tale contesto gli Amministratori non sono tenuti a informare preventivamente l'azionista delle proprie azioni e gli investitori si accollano qualsiasi eventuale rischio conseguente, ivi compreso quello di oscillazioni del mercato. Gli Amministratori possono altresì decidere, dopo aver preventivamente consultato l'azionista interessato e averne ottenuto l'approvazione, di convertire le azioni in una Classe di Azioni più appropriata del Comparto interessato (ove disponibile).

## Nuovi Comparti o Nuove Classi di Azioni

Gli Amministratori possono creare nuovi Comparti o emettere ulteriori Classi di Azioni. Il presente Prospetto Informativo verrà integrato con i nuovi Comparti o Classi di Azioni.

## Negoziazione di Azioni dei Comparti

**Negoziazione**

La negoziazione di Azioni di ciascun Comparto può essere normalmente effettuata in qualsiasi giorno che sia un Giorno di Negoziazione del Comparto interessato (si vedano l'Allegato F per maggiori dettagli relativi ai singoli comparti e le definizioni di "Giorno di Negoziazione" e "Giorno Lavorativo" nel Glossario). Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione delle Azioni devono pervenire presso l'Agente per i Trasferimenti entro le ore 12 (ora di Lussemburgo) del Giorno di Negoziazione interessato (il "Punto di cut-off"), ad eccezione di:

- BlackRock Systematic Asia Pacific Equity Absolute Return Fund

i cui Punti di Cut-Off coincidono con le ore 12 (orario di Lussemburgo) di un Giorno Lavorativo precedente il rispettivo Giorno di Negoziazione.

I prezzi applicati saranno quelli calcolati nel pomeriggio del Giorno di Negoziazione per i Comparti negoziati quotidianamente e con cadenza settimanale, la mattina del Giorno Lavorativo successivo al Giorno di Negoziazione e in genere pubblicati il secondo Giorno Lavorativo successivo per il Comparto BlackRock Dynamic Diversified Growth Fund. Il momento della valutazione può variare a seconda del Comparto e della Classe di Azioni.

Ogni ordine di negoziazione ricevuto dall'Agente per i Trasferimenti o dal Team Locale di Assistenza agli Investitori dopo il Punto di Cut-Off sarà trattato il Giorno di Negoziazione successivo. A discrezione della Società, gli ordini di negoziazione trasmessi da un Agente incaricato dei pagamenti o da una banca corrispondente o altra società che raccolga negoziazioni per conto dei propri clienti sottostanti prima del Punto di Cut-Off, ma ricevuti dall'Agente per i Trasferimenti o dal Team Locale di Assistenza agli Investitori dopo il Punto di Cut-Off, possono essere trattati come se fossero stati ricevuti prima del Punto di Cut-Off.

Gli azionisti in Classi di Azioni denominate in AUD (ove disponibili) devono consultare il capitolo "Sintesi delle Modalità di Sottoscrizione e delle Istruzioni di Pagamento" per ulteriori informazioni concernenti le negoziazioni alla fine dell'esercizio fiscale australiano.

A discrezione della Società, i prezzi applicati agli ordini garantiti da fondi indisponibili possono essere quelli calcolati nel pomeriggio del Giorno di Negoziazione seguente alla ricezione dei fondi disponibili per i comparti negoziati giornalmente o con cadenza settimanale. I prezzi applicati al Comparto BlackRock Dynamic Diversified Growth Fund saranno quelli calcolati la mattina del Giorno Lavorativo successivo al Giorno di Negoziazione e in genere pubblicati il secondo Giorno Lavorativo. Ulteriori dettagli ed eccezioni sono descritti di seguito nei paragrafi intitolati "Sottoscrizione di Azioni", "Rimborso di azioni" e "Conversione di Azioni". Una volta presentate, le richieste di sottoscrizione e le disposizioni di rimborso o di conversione sono irrevocabili ad eccezione del caso di sospensione o di rinvio (si vedano i paragrafi dal 28. al 31. dell'Allegato A) e delle richieste di annullamento pervenute prima delle ore 12 (ora di Lussemburgo) al Punto di Cut-Off del Comparto interessato. Gli ordini impartiti tramite i distributori anziché direttamente all'Agente per i Trasferimenti o al Team Locale di Assistenza agli Investitori possono essere evasi con procedure diverse, che potrebbero ritardarne la ricezione da parte dell'Agente per i Trasferimenti o del Team Locale di Assistenza agli Investitori. Si consiglia agli investitori di consultare il proprio collocatore prima di impartire ordini d'investimento in qualsiasi Comparto.

Qualora gli azionisti sottoscrivano o richiedano il rimborso di Azioni con un valore specifico, il numero delle Azioni derivante dalla divisione del valore specifico per il Valore Patrimoniale Netto per Azione applicabile viene arrotondato a due cifre decimali. Tale arrotondamento potrebbe risultare a vantaggio del Comparto o dell'azionista.

Si ricorda agli Azionisti che gli Amministratori potranno decidere, nell'interesse del Comparto e/o dei propri azionisti, di limitare l'acquisto di Azioni di taluni Comparti, nel caso in cui, ad esempio, un Comparto e/o una strategia d'investimento sia considerata come prodotti "provvisti di un limite di capacità", nonché nel caso in cui (a titolo di esempio) un Comparto o strategia di investimento raggiunga dimensioni che, a parere della Società di Gestione e/o dei Consulenti per gli Investimenti, possano compromettere la sua capacità di attuare la sua strategia d'investimento, individuare investimenti idonei per il Comparto o gestire in modo efficace gli investimenti esistenti. Quando un Comparto ha raggiunto il suo limite di capacità, gli Azionisti verranno informati e gli Amministratori sono di volta in volta autorizzati, a loro discrezione, a deliberare la chiusura del Comparto o delle Classi di Azioni a nuove sottoscrizioni, in tutto o in parte (fatta eccezione per quelle effettuate tramite regolari programmi di investimento concordati in anticipo con la Società di Gestione a sua discrezione), per un periodo specificato o finché decidano diversamente a loro discrezione. Qualora un Comparto ricada poi al di sotto del proprio limite di capacità in seguito a (a titolo di esempio) rimborsi o movimenti del mercato, gli Amministratori hanno facoltà, a loro assoluta discrezione, di riaprire il Comparto o le classi di Azioni in via provvisoria o definitiva. Presso il Team Locale di Assistenza agli Investitori sono disponibili le informazioni sull'eventuale limitazione dell'acquisto di Azioni di un Comparto per tale ragione in ogni determinato momento.

**Giorni chiusi alle negoziazioni**

Alcuni Giorni Lavorativi non si intenderanno Giorni di Negoziazione per taluni Comparti, laddove, ad esempio, un importo significativo del portafoglio di tali Comparti fosse negoziato su uno o più mercati chiusi. Inoltre, il giorno immediatamente precedente la chiusura di tale/i mercato/i potrebbe essere un Giorno chiuso alle negoziazioni per tali Comparti, in particolare laddove il Punto di cut-off cadesse in un momento in cui i relativi mercati fossero già chiusi alle negoziazioni, tanto che i Comparti non sarebbero in grado di prendere opportuni provvedimenti nel/nei mercato/i sottostante/i per riflettere investimenti o disinvestimenti dalle Azioni del Comparto effettuati in tale giorno. Un elenco dei Giorni Lavorativi che saranno considerati Giorni chiusi alle negoziazioni per taluni Comparti potrà essere ottenuto di volta in volta e su richiesta dalla Società di Gestione, oltre ad essere consultabile nella sezione "Documentazione" all'indirizzo: http://www.blackrock.co.uk/individual/library/index. Tale elenco è soggetto a modifiche.

**Informazioni generali**

Il rischio connesso alla spedizione per posta delle conferme e degli altri documenti inviati per posta sarà a carico dell'investitore.

## Prezzi delle Azioni

I prezzi sono calcolati il pomeriggio del Giorno di Negoziazione per i Comparti negoziati giornalmente o con cadenza settimanale. I

prezzi sono calcolati la mattina del Giorno Lavorativo successivo al Giorno di Negoziazione e in genere pubblicati il secondo Giorno Lavorativo per il Comparto Dynamic Diversified Growth Fund. I prezzi sono espressi nella Valuta o nelle Valute di Negoziazione del rispettivo Comparto. Nel caso di Comparti per i quali ci siano due o più Valute di Negoziazione disponibili, qualora un investitore non specifichi la propria scelta riguardo alla Valuta di Negoziazione al momento della negoziazione, verrà utilizzata la Valuta di Denominazione del relativo Comparto.

I prezzi più recenti delle Azioni possono essere ottenuti in orario d'ufficio presso il Team Locale di Assistenza agli Investitori e sul sito Web di BlackRock. Inoltre, essi vengono pubblicati nei paesi dove sia richiesto dalle leggi applicabili e, a discrezione degli Amministratori, in alcuni quotidiani o piattaforme elettroniche in tutto il mondo. La Società declina ogni e qualsiasi responsabilità per errori, ritardi o mancata pubblicazione dei prezzi. I prezzi storici di negoziazione per tutte le Azioni sono disponibili presso il Responsabile della Contabilità o il Team Locale di Assistenza agli Investitori.

**Azioni di Classe A, di Classe D, di Classe DD, di Classe E, di Classe H, di Classe I, di Classe I A, di Classe J, di Classe S, di Classe SI, di Classe SR, di Classe T, di Classe U, di Classe X, di Classe Z e di Classe ZI**

Le Azioni di Classe A, di Classe D, di Classe DD, di Classe E, di Classe H, di Classe I, di Classe I A, di Classe J, di Classe S, di Classe SI, di Classe SR, di Classe T, di Classe U, di Classe X, di Classe Z e di Classe ZI possono di solito essere acquistate o rimborsate al loro Valore Patrimoniale Netto. I prezzi possono includere, o essere maggiorati di, ove opportuno: (i) una commissione di sottoscrizione; (ii) una commissione di distribuzione e, (iii) in circostanze limitate, rettifiche che rispecchiano gli oneri tributari e i costi di negoziazione (si veda il paragrafo 17.3 dell'Allegato A). In alcuni Comparti, ove applicabile, potrà essere dedotta una CDCV dai proventi di rimborso descritti nel capitolo "Commissioni e spese" e nell'Allegato F.

**Azioni di Classe C**

Di norma, le Azioni di Classe C possono essere acquistate o rimborsate ai rispettivi Valori Patrimoniali Netti. Nessuna commissione viene aggiunta o inclusa nell'importo pagabile all'acquisto o al rimborso, ma un'eventuale CDCV potrà essere dedotta dai proventi dei rimborsi, come descritto nel capitolo "Commissioni e spese". I prezzi possono includere, o essere maggiorati di, ove opportuno: (i) una commissione di distribuzione e, (ii) in circostanze limitate, rettifiche che riflettono gli oneri tributari e i costi di negoziazione (si veda il paragrafo 17.3 dell'Allegato A).

I livelli specifici delle commissioni e spese applicabili a ciascuna Classe di Azioni sono spiegati più dettagliatamente nel capitolo "Commissioni e spese" e nell'Allegato F.

**Azioni IndexInvest, Azioni Vermögensanlage99 e Azioni Vermoegensstrategie**

Di norma, le Azioni IndexInvest, Vermögensanlage99 e Vermoegensstrategie possono essere acquistate o rimborsate al corrispondente Valore Patrimoniale Netto. I prezzi possono includere, o essere maggiorati di, ove opportuno: (i) una commissione di sottoscrizione; (ii) una commissione di distribuzione e, (iii) in circostanze limitate, rettifiche che rispecchiano gli oneri tributari e i costi di negoziazione (si veda il paragrafo 17.3 dell'Allegato A).

## Sottoscrizione di Azioni

### Sottoscrizioni

Le richieste relative alle sottoscrizioni iniziali di Azioni devono essere inoltrate, tramite l'apposito Modulo di sottoscrizione, all'Agente per i Trasferimenti o ai Team locali di Assistenza agli Investitori. Taluni distributori possono consentire ai propri investitori di presentare gli ordini di sottoscrizione tramite i distributori stessi affinché gli ordini vengano trasmessi all'Agente per i Trasferimenti o ai Team Locali di Assistenza agli Investitori. Tutte le richieste di Azioni devono essere effettuate attraverso la compilazione del Modulo di sottoscrizione e restituendolo all'Agente per i Trasferimenti via fax o ai Team locali di Assistenza agli Investitori tramite e-mail, a cui dovrà far seguito l'originale per posta. In caso di mancata consegna del Modulo di sottoscrizione originale e della documentazione AML richiesta, l'esecuzione dell'operazione e, di conseguenza, anche la possibilità di effettuare successive negoziazioni delle Azioni, subiranno ritardi.

Le successive sottoscrizioni di Azioni potranno essere effettuate in forma elettronica tramite processo di elaborazione diretta (c.d. "straight through process", STP) o a mezzo fax (seguito dall'originale per posta) e la Società di Gestione potrà accettare, a sua sola discrezione, ordini di negoziazione singoli inviati con altre forme di comunicazione elettronica. All'investitore che non specifichi nella richiesta di sottoscrizione la Classe di Azioni desiderata verranno automaticamente assegnate Azioni ad Accumulazione di Classe A.

Tutte le richieste di sottoscrizione o altre richieste di negoziazione devono riportare tutte le informazioni necessarie, ivi incluse (a titolo esemplificativo ma non esaustivo) informazioni specifiche sulla Classe di Azioni, quali il codice ISIN della Classe di Azioni in cui l'investitore desidera negoziare. Laddove l'ISIN indicato dall'investitore sia diverso dalle altre informazioni specifiche per la Classe di Azioni fornite dal medesimo investitore con riferimento alla propria richiesta, il codice ISIN indicato sarà vincolante e la Società di Gestione e l'Agente per i Trasferimenti potranno elaborare la richiesta di conseguenza, in considerazione del solo codice ISIN indicato dall'investitore.

Le sottoscrizioni di azioni nominative devono indicare un valore definito. I certificati globali verranno solitamente rilasciati esclusivamente per azioni intere, a meno che il relativo depositario accetti partecipazioni frazionarie.

La Società si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi sottoscrizione di Azioni o di accettare qualsiasi richiesta solo in parte. Inoltre, le emissioni di Azioni dei Comparti possono essere posticipate al Giorno di Negoziazione successivo o sospese nel caso in cui il valore complessivo degli ordini per tutte le Classi di Azioni di quel Comparto ecceda un determinato valore (attualmente fissato dagli Amministratori al 5% del valore approssimativo del Comparto interessato) e gli Amministratori ritengano che l'esecuzione di tali ordini nel relativo Giorno di Negoziazione influenzerebbe negativamente gli interessi degli azionisti esistenti. Ciò potrà comportare il rinvio a un determinato Giorno di Negoziazione degli ordini di sottoscrizione di alcuni azionisti e non di altri. Le richieste di sottoscrizione così posticipate verranno evase con priorità rispetto alle richieste successive.

**Protezione dei Dati**

I potenziali investitori e gli investitori sono invitati a consultare l'informativa sulla privacy della Società e della Società di Gestione,

che viene fornita in allegato al modulo di sottoscrizione (l'"Informativa sulla privacy").

L'Informativa sulla privacy spiega, tra l'altro, in che modo la Società e la Società di Gestione trattano i dati personali delle persone fisiche che investono nei Comparti o che fanno richiesta per investire nei Comparti, nonché come vengono trattati i dati personali di amministratori, funzionari, dipendenti e titolari beneficiari degli investitori istituzionali.

L'Informativa sulla privacy potrà essere di volta in volta aggiornata. L'informativa sulla privacy più recente è disponibile all'indirizzo www.blackrock.com.

Qualora si desiderino ulteriori informazioni sulla raccolta, l'utilizzo, la divulgazione, il trasferimento o il trattamento dei propri dati personali o qualora si desideri esercitare uno dei diritti sui propri dati personali ai sensi dell'Informativa sulla privacy, si prega di inoltrare le proprie domande o richieste a: The Data Protection Officer, BlackRock, 12 Throgmorton Avenue, London, EC2N 2DL.

**Regolamento dei Corrispettivi**
Per tutte le Azioni, il regolamento dei corrispettivi effettuato con fondi disponibili, al netto delle commissioni bancarie, deve essere eseguito entro tre Giorni Lavorativi dal relativo Giorno di Negoziazione salvo quanto diversamente specificato nella nota contrattuale per i casi in cui la normale data di regolamento coincida con una festività nel paese in cui è in vigore la valuta di regolamento. Se il regolamento dei corrispettivi non viene eseguito in tempo (o se non perviene un modulo di sottoscrizione completo relativamente alla sottoscrizione iniziale) l'assegnazione delle Azioni può venire annullata e al sottoscrittore può essere richiesto di risarcire il relativo collocatore e/o la Società (si veda il paragrafo 25. dell'Allegato A).

Le disposizioni per il pagamento sono riassunte sul retro del presente Prospetto Informativo. Il pagamento deve essere effettuato mediante bonifico telegrafico, benché gli Amministratori si riservino il diritto di accettare regolamenti attraverso altri mezzi, caso per caso. Non saranno accettati contanti o assegni.

Il regolamento dei corrispettivi deve essere effettuato nella Valuta di Negoziazione del relativo Comparto o, se ci sono due o più Valute di Negoziazione per lo stesso Comparto, in quella specificata dall'investitore. Un investitore può, previo accordo con l'Agente per i Trasferimenti o il Team Locale di Assistenza agli Investitori, consegnare all'Agente per i Trasferimenti qualsiasi maggiore valuta liberamente convertibile e l'Agente per i Trasferimenti provvederà alla necessaria operazione di cambio di valuta. Eventuali cambi di valuta verranno effettuati a spese e rischio dell'investitore.

La Società di Gestione, a sua discrezione, può accettare sottoscrizioni in titoli, o in parte in contanti e in parte in titoli, fatte salve in ogni caso le sottoscrizioni minime iniziali e le sottoscrizioni aggiuntive e a condizione che il valore di tali sottoscrizioni in titoli (dedotti eventuali oneri e spese applicabili) siano pari al prezzo di sottoscrizione delle Azioni. Tali titoli saranno valutati il Giorno di Negoziazione interessato e, conformemente alla Legge lussemburghese, sono soggetti a una relazione speciale della società di revisione. Maggiori dettagli relativi ai rimborsi in titoli sono descritti nel paragrafo 22. dell'Allegato A.

**Sottoscrizione minima e sottoscrizione minima supplementare**
La sottoscrizione minima iniziale per le Azioni di Classe A, Classe C e Classe E di un Comparto ammonta attualmente a USD 5.000. La sottoscrizione minima per le Azioni di Classe AI ammonta a USD 25.000. La sottoscrizione minima per le Azioni di Classe H ammonta a USD 50.000. La sottoscrizione minima per le Azioni di Classe D ammonta a USD 100.000. La sottoscrizione minima per le Azioni di Classe DD ammonta a USD 1 milione. La sottoscrizione minima iniziale per le Azioni di Classe I ammonta attualmente a USD 10 milioni (salvo nei casi di BlackRock European Unconstrained Equity Fund e BlackRock Dynamic Diversified Growth Fund, per cui la sottoscrizione minima è pari a USD 1 milione). La sottoscrizione minima iniziale per le Azioni di Classe I A ammonta attualmente a USD 10 milioni. La sottoscrizione minima iniziale per le Azioni di Classe J e X ammonta attualmente a USD 10 milioni. La sottoscrizione minima per le Azioni di Classe T ammonta attualmente a USD 30 milioni. La sottoscrizione minima per le Azioni di Classe U ammonta a USD 500.000. La sottoscrizione minima per le Azioni di Classe S e SR ammonta attualmente a USD 50 milioni. La sottoscrizione minima per le Azioni di Classe SI ammonta attualmente a USD 150 milioni. La sottoscrizione minima per le Azioni di Classe Z, IndexInvest, Vermögensanlage99 e Vermoegensstrategie ammonta attualmente a USD 10 milioni. In ogni caso, la sottoscrizione minima iniziale sarà altresì accettata nell'importo approssimativamente equivalente, nella Valuta di Negoziazione interessata. La sottoscrizione minima iniziale per le Azioni di Classe ZI ammonta attualmente a USD 25 milioni.

L'importo minimo per le sottoscrizioni supplementari di Azioni di Classe A, Classe C, Classe D, Classe DD, Classe E e Classe U di un Comparto è pari a USD 1.000. L'importo minimo per le sottoscrizioni supplementari di Azioni di Classe H ammonta a USD 5.000. L'importo minimo per le sottoscrizioni supplementari di Azioni di Classe I, Classe I A, Classe J, Classe S, Classe SI, Classe SR, Classe T, Classe X, Classe Z e Classe ZI ammonta a USD 10.000. L'importo minimo per le sottoscrizioni supplementari di Azioni IndexInvest e Vermoegensstrategie è pari a USD 10.000. L'importo minimo per le sottoscrizioni supplementari di Azioni Vermögensanlage99 è pari a USD 1.000.

Tali importi minimi possono essere variati o annullati a livello generale oppure in casi o distributori particolari e saranno altresì accettati nell'importo approssimativamente equivalente, nella Valuta di Negoziazione interessata. I dettagli sugli attuali importi minimi sono disponibili presso il Team Locale di Assistenza agli Investitori.

**Conformità a Leggi e normative vigenti**
Gli investitori che desiderano sottoscrivere Azioni della Società devono presentare all'Agente per i Trasferimenti e/o alla Società di Gestione e/o al Depositario tutte le informazioni necessarie che questi possano ragionevolmente richiedere per verificare l'identità dell'investitore conformemente alle normative lussemburghesi applicabili in materia di prevenzione dell'utilizzo del settore finanziario per finalità di riciclaggio di capitali e in particolare in conformità alla circolare 13/556 della CSSF ed eventuali modifiche o integrazioni successive. La mancata presentazione delle informazioni richieste può comportare il rifiuto di un ordine di sottoscrizione da parte della Società di Gestione.

Inoltre, per effetto di qualsiasi altra legge o normativa eventualmente applicabile fra cui, in via non esclusiva, altre

disposizioni in materia di antiriciclaggio, sanzioni gestite dall'Office of Foreign Asset Control degli Stati Uniti, dall'Unione europea e dalle Nazioni Unite, normative fiscali e requisiti normativi, agli investitori potrà essere richiesto di presentare documentazioni aggiuntive a conferma della rispettiva identità o di fornire altre informazioni pertinenti ai sensi delle suddette leggi e normative, eventualmente richieste di volta in volta, anche in caso di investitori esistenti. Le informazioni fornite dagli investitori verranno usate solo per l'adempimento ai requisiti citati e tutta la documentazione presentata sarà debitamente restituita al rispettivo investitore. Finché all'Agente per i Trasferimenti e/o alla Società di Gestione non pervengono la documentazione o le informazioni aggiuntive richieste, potrebbero verificarsi ritardi nel gestire eventuali richieste di rimborso successive e la Società di Gestione si riserva in ogni caso il diritto di trattenere i proventi dei rimborsi fino alla ricezione della documentazione o delle informazioni aggiuntive richieste.

In qualsiasi momento l'Agente per i Trasferimenti si impegna ad adempiere agli obblighi imposti da qualunque legge, normativa o regolamento applicabile in relazione alle disposizioni in materia di antiriciclaggio, in particolare dalla legge del 12 novembre 2004 in materia di lotta contro il riciclaggio e contro il finanziamento del terrorismo, e alla Circolare 13/556 della CSSF del 19 dicembre 2008 e qualsiasi eventuale modifica o integrazione successiva. L'Agente per i Trasferimenti provvederà inoltre ad adottare procedure volte ad assicurare, per quanto applicabile, l'adempimento del suddetto impegno da parte sua e dei relativi agenti. Inoltre, all'Agente per i trasferimenti compete la responsabilità di individuare l'origine dei capitali trasferiti, ferma restando la possibilità di delegare tali mansioni – sempre subordinatamente alla responsabilità e al controllo dello stesso Agente per i Trasferimenti – ai professionisti dell'investimento e istituti del settore finanziario necessari ad attuare una procedura di identificazione equiparabile a quella richiesta ai sensi della Legge lussemburghese. L'Agente per i Trasferimenti e il Depositario, per conto della Società, possono richiedere in qualsiasi momento ulteriore documentazione relativa all'accettazione di un investitore in qualità di azionista.

## Rimborso di Azioni

### Richieste di Rimborso

Le disposizioni relative al rimborso delle Azioni nominative sono normalmente impartite in forma elettronica attraverso un fornitore approvato di un processo di elaborazione diretta (c.d. "straight through process", STP). Se tale opzione non fosse disponibile, la richiesta può essere inoltrata a mezzo fax (seguito dall'originale per posta) all'Agente per i Trasferimenti e la Società di Gestione potrà accettare, a sua sola discrezione, ordini di rimborso singoli inviati con altre forme di comunicazione elettronica. Le disposizioni impartite via fax devono essere seguite in ogni caso da un'e-mail o telefonata ai Team locali di Assistenza agli Investitori lo stesso giorno, entro l'orario di cut-off per accertarsi che l'Agente per i Trasferimenti abbia ricevuto il fax con le istruzioni. Taluni distributori possono consentire ai propri clienti di presentare le richieste di rimborso tramite i distributori stessi affinché queste vengano trasmesse all'Agente per i Trasferimenti. Le istruzioni possono essere impartite all'Agente per i Trasferimenti anche in originale o a mezzo fax seguito da una conferma telefonica o via e-mail ai Team locali di Assistenza agli Investitori salvo nel caso in cui siano stati concordati un esonero di responsabilità e una manleva generale nel fax contenente disposizioni relative al pagamento dei proventi di rimborso in un conto bancario specificato. In assenza di conferme in originale, la liquidazione dell'operazione potrebbe subire dei ritardi (si veda anche il paragrafo 21 dell'Allegato A). Le richieste di rimborso devono indicare il nome o i nomi completi e l'indirizzo del titolare, il nome del Comparto, la Classe azionaria (indicando se si tratta di una Classe di Azioni a Distribuzione o ad Accumulazione) e il valore o il numero delle Azioni di cui si chiede il rimborso nonché le disposizioni dettagliate di regolamento dei corrispettivi, devono essere sottoscritte conformemente all'ultimo Elenco dei firmatari autorizzati (Authorized Signatory List, ASL) fornito all'Agente per i Trasferimenti.

Se la richiesta di rimborso avanzata riguarda un importo o un numero di Azioni di valore superiore a quanto depositato sul conto del richiedente, la richiesta verrà automaticamente elaborata coma una richiesta di rimborso di tutte le Azioni presenti sul conto del richiedente.

I rimborsi possono essere sospesi o differiti secondo quanto disposto nei paragrafi da 28. a 31. dell'Allegato A.

### Regolamento dei Corrispettivi

Fatto salvo il paragrafo 21. dell'Allegato A, i pagamenti dei rimborsi saranno normalmente eseguiti nella relativa Valuta di Negoziazione il terzo Giorno Lavorativo successivo al rispettivo Giorno di Negoziazione, a condizione che siano pervenuti i relativi documenti sopra elencati e qualsiasi informazione applicabile riguardante le disposizioni antiriciclaggio. Dietro richiesta scritta fatta pervenire all'Agente per i Trasferimenti o al Team Locale di Assistenza agli Investitori, il pagamento può essere effettuato in un'altra valuta, che può essere liberamente acquistata dall'Agente per i Trasferimenti con la relativa Valuta di Negoziazione e tale cambio tra valute sarà effettuato a spese dell'azionista.

I pagamenti dei rimborsi delle Azioni sono eseguiti tramite bonifico sul conto bancario dell'azionista a spese dell'azionista. Gli investitori con conti bancari presso istituti dell'Unione Europea sono tenuti a fornire i codici IBAN (International Bank Account Number) e BIC (Bank Identifier Code, noto anche come codice SWIFT) del proprio conto. Previo consenso dell'azionista e nel rispetto degli importi minimi di negoziazione e di detenzione, gli Amministratori possono effettuare un pagamento dei proventi dei rimborsi in titoli. Questi ultimi verranno valutati il Giorno di Negoziazione interessato e, conformemente alla Legge lussemburghese, sono soggetti a una relazione speciale della società di revisione. Maggiori dettagli relativi ai rimborsi in titoli sono descritti nel paragrafo 22. dell'Allegato A.

## Conversione di Azioni

### Conversioni tra Comparti e Classi di Azioni

Gli investitori possono convertire le loro partecipazioni azionarie in Azioni della stessa Classe di altri Comparti, modificando in tal modo la composizione dei rispettivi portafogli per adeguarla alla variabile dinamica dei mercati (per esempio, dalla Classe A di un Comparto alla Classe A di un Comparto diverso). Si veda l'Allegato F per la frequenza di negoziazione di ciascun Comparto.

Sono inoltre consentite le conversioni da una Classe di Azioni di un Comparto in Azioni di un'altra Classe di Azioni del medesimo Comparto o di un Comparto diverso o tra Azioni a Distribuzione e ad Accumulazione della stessa Classe di Azioni o tra Azioni della stessa Classe di Azioni dotate o sprovviste di copertura (laddove disponibili). Gli investitori sono pregati di notare che (i) laddove la conversione richiesta debba avvenire da un Comparto negoziato giornalmente a un Comparto non negoziato giornalmente, il prezzo applicato alla conversione in entrata e in uscita sarà quello del

successivo Giorno di Negoziazione disponibile per il Comparto a negoziazione giornaliera, e il prezzo applicato alla conversione in entrata sarà quello del successivo Giorno di Negoziazione disponibile per il Comparto non negoziato giornalmente; e (ii) laddove la conversione richiesta debba avvenire da un Comparto non negoziato giornalmente a un Comparto negoziato giornalmente, il prezzo applicato alla conversione in uscita e in entrata sarà quello del successivo Giorno di Negoziazione disponibile per il Comparto non negoziato giornalmente. Inoltre, gli investitori possono convertire una Classe di Azioni con qualifica di Comparto a rendicontazione nel Regno Unito espressa nella valuta di denominazione, nell'equivalente classe di Azioni a Distribuzione denominata in valute prive della qualifica di Comparto a rendicontazione nel Regno Unito. Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che la conversione di una Classe di Azioni con qualifica di Comparto a rendicontazione nel Regno Unito in una Classe di Azioni priva della qualifica di Comparto a rendicontazione nel Regno Unito potrebbe configurarsi come "reddito percepito all'estero" derivante dall'eventuale cessione della relativa partecipazione nel Comparto. In questo caso, qualsiasi plusvalenza realizzata dagli investitori sulla cessione del relativo investimento (ivi compresa qualsiasi plusvalenza maturata in relazione al periodo in cui detenevano una Classe di Azioni con qualifica di Comparto a rendicontazione nel Regno Unito) potrebbe essere assoggettata a un'imposta sui redditi calcolata in base alla percentuale di imposizione adeguata. A tale proposito, si invitano gli investitori a richiedere la consulenza fiscale di un professionista.

Si fa presente agli investitori che una conversione tra Azioni di diversi Comparti costituirà immediatamente un evento imponibile nel Regno Unito. Considerate le notevoli differenze esistenti tra le normative fiscali dei diversi paesi, si consiglia agli investitori di approfondire con i propri consulenti tributari le conseguenze fiscali determinate dalle conversioni sulla propria particolare situazione.

Gli investitori possono richiedere la conversione delle proprie partecipazioni azionarie, in toto o in parte, a condizione che l'azionista soddisfi le condizioni applicabili a un investimento nella Classe di Azioni interessata (si veda il capitolo "Classi di Azioni e Tipologie di Azioni" di cui sopra). Tali condizioni comprendono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- la soddisfazione dei requisiti relativi all'importo minimo dell'investimento;
- la dimostrazione di essere un investitore idoneo ai fini dell'investimento in una particolare Classe di Azioni;
- l'idoneità della struttura di commissioni e spese della Classe di Azioni in cui avviene la conversione;
- il versamento di qualsiasi onere di conversione applicabile,

purché la Società di Gestione, a sua discrezione e laddove lo ritenga ragionevole e opportuno a seconda delle circostanze, scelga di ignorare tali requisiti.

In linea generale, nessuna commissione di conversione è dovuta alla Società di Gestione dai titolari di Azioni di qualsiasi Classe. Tuttavia, in taluni casi potrebbero essere addebitati alcuni oneri di conversione (si consultino i paragrafi da 18. a 20. dell'Allegato A).

La conversione da una Classe di Azioni soggetta a CDCV, laddove quest'ultima sia ancora insoluta, non sarà trattata come una conversione e pertanto qualsiasi CDCV dovuta al momento della conversione diverrà esigibile.

La conversione e l'investimento in o da talune Classi di Azioni è a discrezione della Società di Gestione. È consentita la conversione da qualsiasi Classe di Azioni in Azioni di Classe I, Classe J, Classe T, Classe X o Classe ZI, a sola discrezione della Società di Gestione e purché l'investitore sia un Investitore Istituzionale.

La Società di Gestione può rifiutare, a sua discrezione, la conversione al fine di garantire che le Azioni non siano detenute da o per conto di soggetti che non soddisfino le condizioni applicabili all'investimento in quella Classe di Azioni, o che deterrebbero le Azioni in circostanze che potrebbero condurre a una violazione della legge, o dei requisiti di qualsiasi paese, governo o ente normativo da parte di quel soggetto o della Società o a conseguenze fiscali o di natura monetaria negative per la Società, ivi compreso l'obbligo di registrazione ai sensi di qualsivoglia legge in materia di titoli, o investimenti, o di natura analoga o di qualsiasi paese o autorità.

**Disposizioni per la Conversione**

Le disposizioni relative alla conversione delle azioni nominative sono normalmente impartite in forma elettronica attraverso un fornitore approvato di un processo di elaborazione diretta (c.d. "straight through process", STP). Se tale opzione non fosse disponibile, la richiesta può essere inoltrata a mezzo fax (seguito dall'originale per posta) all'Agente per i Trasferimenti e la Società di Gestione potrà accettare, a sua sola discrezione, ordini di conversione singoli inviati con altre forme di comunicazione elettronica. Le istruzioni impartite a mezzo fax devono essere seguite in ogni caso da un'e-mail o telefonata ai Team locali di Assistenza agli Investitori lo stesso giorno, entro l'orario di cut-off per accertarsi che l'Agente per i Trasferimenti abbia ricevuto il fax con le istruzioni. Il mancato invio di idonea conferma in originale potrebbe ritardare la conversione. Taluni distributori possono consentire ai propri clienti di presentare le richieste di conversione tramite i distributori stessi affinché queste vengano trasmesse all'Agente per i Trasferimenti. Le disposizioni possono altresì essere impartite in originale all'attenzione dell'Agente per i trasferimenti. Le richieste di conversione (o le conferme in originale di tali richieste) devono indicare il nome o i nomi completi e l'indirizzo dell'Azionista o degli Azionisti, il nome del Comparto, la Classe di Azioni (indicando se si tratta di una Classe di Azioni a Distribuzione o ad Accumulazione), il valore o il numero delle Azioni di cui si richiede la conversione e il Comparto nel quale devono essere convertite (nonché la Valuta di Negoziazione del Comparto, laddove ve ne sia più di una) e se si tratta di Azioni con qualifica di Comparto a Rendicontazione nel Regno Unito.

Nel caso in cui un Comparto interessato da una conversione abbia una diversa Valuta di Negoziazione, tale valuta sarà convertita al tasso di cambio del Giorno di Negoziazione nel quale viene effettuata la conversione.

Le conversioni possono venire sospese o differite e potrebbe non essere accettato un ordine di conversione in un Comparto che sia superiore al 10% del valore del Comparto, secondo quanto previsto, rispettivamente, nei paragrafi 28. e 31. dell'Allegato A.

**Diritto di conversione**
Taluni distributori possono permettere agli azionisti che hanno acquistato Azioni per suo tramite di convertire le loro Azioni in azioni di determinati altri comparti con una struttura di commissioni analoga, purché il distributore ritenga che la conversione sia consentita dalla legge e dalle normative vigenti. I dettagli relativi a tale diritto di conversione possono essere ottenuti dai rispettivi consulenti finanziari.

**Importi minimi di Negoziazione e di Partecipazione**
La Società può rifiutarsi di adempiere alle disposizioni di rimborso, conversione o trasferimento se tali disposizioni sono date in relazione a una partecipazione nella relativa Classe di Azioni, il cui valore sia inferiore a USD 1.000 o importo approssimativamente equivalente nella relativa Valuta di Negoziazione ovvero se, eseguendo le suddette disposizioni, il valore di tale partecipazione diventi inferiore a USD 5.000 o importo approssimativamente equivalente o, per la Classe di Azioni ZI inferiore a USD 25 milioni (eccettuate le Azioni della Classe H, il cui importo minimo è pari a USD 50.000 o importo approssimativamente equivalente, e le Azioni delle Classi D, DD, I, I A, J, S, SI, SR, T, U, X e Z, che non prevedono alcun importo minimo una volta versato l'importo di sottoscrizione iniziale). Tali importi minimi possono essere variati o annullati in casi particolari, in base al collocatore o in generale. I dettagli sugli attuali importi minimi sono disponibili presso il Team Locale di Assistenza agli Investitori.

Qualora, in seguito a rimborso, conversione o trasferimento, un azionista detenga un quantitativo minimo di Azioni per un importo pari o inferiore a USD 5, la Società di Gestione, a sua assoluta discrezione, potrà realizzare detto importo minimo e donare gli utili derivanti a un ente di beneficenza avente sede legale nel Lussemburgo o nel Regno Unito e selezionato dalla Società di Gestione stessa.

## Dividendi

**Politica dei Dividendi**
L'attuale politica degli Amministratori consiste nel non distribuire e nel reinvestire il reddito netto totale, fatta eccezione per il reddito attribuibile alle Classi di Azioni a Distribuzione. Per le Classi di Azioni a Distribuzione, vengono distribuiti sostanzialmente tutti i redditi da investimento (ove disponibili) per il periodo successivo alla deduzione delle spese. Gli Amministratori possono anche decidere se e in quale misura i dividendi possano includere distribuzioni da plusvalenze nette realizzate e non realizzate. Per le Classi di Azioni a Distribuzione che corrispondono dividendi comprendenti plusvalenze nette realizzate o non realizzate, o per i Comparti che distribuiscono proventi al lordo delle spese, i dividendi possono comprendere il capitale sottoscritto iniziale.

Si fa presente agli Azionisti che i dividendi così distribuiti potrebbero essere tassati come reddito, sulla base della legislazione fiscale locale. Si invitano pertanto gli investitori a consultare i propri consulenti fiscali in merito. Nel caso in cui il reddito dichiarato da un Comparto con qualifica di Comparto a rendicontazione nel Regno Unito superi le distribuzioni effettuate, le eccedenze saranno trattate alla stregua di dividendi e saranno assoggettate all'imposta sui redditi conformemente allo status fiscale dell'investitore.

La frequenza di distribuzione dei dividendi dei Comparti dipende generalmente dal tipo di Comparto come descritto nella Sezione "Classi di Azioni e Tipologie di Azioni".

A discrezione degli Amministratori potranno essere introdotte Azioni a Distribuzione con frequenze dei pagamenti diverse. La conferma delle altre frequenze di distribuzione e della data della loro entrata in vigore può essere ottenuta presso la sede legale della Società e il Team Locale di Assistenza agli Investitori.

La Società potrà procedere ad accordi di perequazione del reddito al fine di garantire che il livello di reddito netto maturato in un determinato Comparto (o di proventi lordi nel caso di Azioni a Distribuzione (G) e Azioni a Distribuzione (S)) e attribuibile a ciascuna Azione non sia inficiato, nel corso del periodo contabile, da eventuali operazioni di emissione, conversione o rimborso di Azioni.

Laddove un Investitore acquisti Azioni nel corso di un periodo contabile, il prezzo di acquisto di tali azioni potrà ritenersi comprensivo dell'importo di reddito netto maturato dalla data dell'ultima distribuzione. Di conseguenza, in relazione alle Azioni a Distribuzione (M), Azioni a Distribuzione (S), Azioni a Distribuzione (Q) o Azioni a Distribuzione (A), la prima distribuzione che l'Investitore percepirà in seguito all'acquisto potrebbe comprendere un rimborso di capitale. Le Azioni ad Accumulazione non dovrebbero subire questi effetti in quanto non distribuiscono reddito.

Laddove un Investitore venda Azioni nel corso di un periodo contabile, il prezzo di rimborso in relazione alle Azioni a Distribuzione (M), Azioni a Distribuzione (S), Azioni a Distribuzione (Q) o Azioni a Distribuzione (A) potrà ritenersi comprensivo dell'importo di reddito netto maturato dalla data dell'ultima distribuzione. In caso di Azioni a Distribuzione (G) e Azioni a Distribuzione (S), la perequazione sarà calcolata sui proventi lordi del Comparto. Le Azioni ad Accumulazione non dovrebbero subire questi effetti in quanto non distribuiscono reddito.

L'elenco dei Comparti che procedono ad accordi di perequazione del reddito con il rispettivo importo di reddito maturato compreso nel prezzo giornaliero delle Azioni a Distribuzione (M), Azioni a Distribuzione (S), Azioni a Distribuzione (Q) e Azioni a Distribuzione (A) sarà disponibile su richiesta presso la sede legale della Società.

## Calcolo dei Dividendi

Il calcolo dei dividendi di ciascun tipo di Classe di Azioni a Distribuzione sarà effettuato con le seguenti modalità:

| | Metodo di Calcolo |
|---|---|
| **Azioni a Distribuzione (D)** | Il calcolo del dividendo avviene con frequenza giornaliera in base al reddito maturato giornalmente (dedotte le spese) e al numero di Azioni in circolazione in quel giorno.<br><br>Successivamente verrà distribuito agli azionisti un dividendo complessivo mensile in base al numero di Azioni possedute e al numero di giorni di possesso nel periodo di competenza. I titolari delle Azioni a Distribuzione (D) avranno diritto di percepire i dividendi dalla data della sottoscrizione a quella del rimborso. |
| **Azioni a Distribuzione (M)** | Il calcolo del dividendo avviene con frequenza mensile in base al reddito maturato nel periodo di competenza del dividendo, dedotte le spese.<br><br>Il dividendo distribuito agli azionisti si basa sul numero di Azioni possedute alla fine del mese. |
| **Azioni a Distribuzione (S)** | Il calcolo del dividendo avviene a discrezione degli Amministratori in base ai proventi lordi attesi in un determinato periodo (da definirsi di volta in volta a cura degli Amministratori) con l'obiettivo di offrire costantemente, durante tale periodo, distribuzioni di dividendi mensili agli azionisti.<br><br>A discrezione degli Amministratori, il dividendo può includere distribuzioni da plusvalenze nette realizzate e non realizzate.<br><br>Il dividendo viene calcolato con frequenza mensile e distribuito agli azionisti in base al numero di Azioni possedute alla fine del mese. |
| **Azioni a Distribuzione (Q)** | Il calcolo del dividendo avviene con frequenza trimestrale in base al reddito maturato nel periodo di competenza del dividendo, dedotte le spese.<br><br>Il dividendo distribuito agli azionisti si basa sul numero di Azioni possedute alla fine del trimestre. |
| **Azioni a Distribuzione (A)** | Il calcolo del dividendo avviene con frequenza annuale in base al reddito maturato nel periodo di competenza del dividendo, dedotte le spese.<br><br>Il dividendo distribuito agli azionisti si basa sul numero di Azioni possedute alla fine del periodo annuale. |

In caso di emissione di Azioni a Distribuzione (G), il metodo di calcolo sopra indicato viene modificato per riflettere la distribuzione del reddito al lordo delle spese, come per tutte le Azioni a Distribuzione (S) indicate nella tabella precedente.

## Dichiarazione, Pagamento e Reinvestimento dei Dividendi

La seguente tabella illustra la procedura di dichiarazione e pagamento dei dividendi e le opzioni di reinvestimento a disposizione degli azionisti.

| Classificazione dei Dividendi* | Dichiarazione | Pagamento | Reinvestimento automatico del dividendo | Modalità di pagamento |
|---|---|---|---|---|
| **Azioni a Distribuzione (D)** | Ultimo Giorno Lavorativo di ciascun mese solare nella(e) Valuta(e) di Negoziazione del relativo Comparto. | Entro 1 mese solare dalla dichiarazione agli azionisti detentori di Azioni durante il periodo successivo alla dichiarazione precedente. | Automaticamente reinvestiti in altre Azioni dello stesso tipo e della stessa Classe di Azioni del Comparto in oggetto, fatto salvo se diversamente richiesto dall'azionista, per iscritto, al Team Locale di Assistenza agli Investitori o tramite il modulo di sottoscrizione compilato. | I dividendi (ove l'azionista abbia debitamente informato per iscritto il Team Locale di Assistenza agli Investitori o tramite il modulo di sottoscrizione compilato) sono versati direttamente sul conto corrente bancario dell'azionista tramite bonifico telegrafico nella valuta di negoziazione prescelta da quest'ultimo, il quale si farà altresì carico dei costi (salvo qualora diversamente concordato fra un investitore sottostante e il relativo distributore). |
| **Azioni a Distribuzione (M)** | | Entro 1 mese solare dalla dichiarazione agli azionisti iscritti nel relativo registro alla data corrispondente al Giorno Lavorativo che precede la data di dichiarazione. | | |
| **Azioni a Distribuzione (S)** | | | | |
| **Azioni a Distribuzione (Q)** | 20 marzo, 20 giugno, 20 settembre e 20 dicembre (a condizione che tale giorno sia un Giorno Lavorativo ovvero, in caso contrario, il Giorno Lavorativo immediatamente successivo). | Entro 1 mese solare dalla data della dichiarazione agli azionisti. | | |
| **Azioni a Distribuzione (A)** | Ultimo Giorno Lavorativo di ciascun esercizio nella(e) Valuta(e) di Negoziazione del relativo Comparto. | Entro 1 mese solare dalla dichiarazione agli azionisti iscritti nel relativo registro alla data corrispondente al Giorno Lavorativo che precede la data di dichiarazione. | | |

* Le opzioni descritte in questa tabella si applicheranno anche alla(e) rispettiva(e) Classe(i) di Azioni con qualifica di Comparto a Rendicontazione nel Regno Unito.

Non sarà richiesta alcuna commissione di sottoscrizione o CDCV per le Azioni a Distribuzione di Classe A o di Classe C emesse per effetto del reinvestimento di dividendi.

**Sarà bene ricordare che ai fini tributari nella maggior parte dei paesi i dividendi reinvestiti potrebbero essere considerati come redditi percepiti dagli azionisti. A tale proposito, si invitano gli investitori a richiedere la consulenza fiscale di un professionista.**

## Commissioni e spese

**Si rinvia altresì all'Allegato F per un riepilogo delle commissioni e spese applicabili a ciascun Comparto.**

**Commissioni di Gestione**

La Società corrisponde le commissioni di gestione, al tasso annuale illustrato nell'Allegato F. Il livello di commissioni di gestione varia a seconda dei singoli Comparti e Classi di Azioni. Queste commissioni maturano quotidianamente, dipendono dal Valore Patrimoniale Netto del relativo Comparto e sono pagate mensilmente. Alcuni costi e commissioni, tra cui le commissioni ai Consulenti per gli Investimenti, vengono pagati a valere sulla commissione di gestione.

Con riferimento alle Azioni di Classe SR, si applica un'unica commissione (che comprende la commissione di gestione e la Commissione di servizio annua), compresa nell'importo delle spese correnti. Per l'importo relativo alle spese correnti, fare riferimento al KIID pertinente. Si fa presente che tale importo può variare da un anno all'altro. L'importo esclude le commissioni di distribuzione e/o i costi correlati alle negoziazioni del portafoglio, fatta eccezione per i costi versati al depositario e l'eventuale commissione di sottoscrizione/rimborso a un organismo d'investimento collettivo sottostante (ove applicabile).

**Commissioni di performance**

Inoltre, può essere dovuta una commissione di performance, a valere su ciascuna Classe di Azioni di ogni Comparto, oltre alle altre commissioni e spese menzionate nel presente Prospetto Informativo. La commissione di performance matura tutti i Giorni di Valutazione ed è pari alla relativa percentuale (nei limiti applicabili al Comparto interessato, secondo quanto riportato nell'Allegato F) dell'importo con cui il Valore Patrimoniale Netto per Azione supera il rendimento dell'opportuno indice di riferimento descritto in maggiore dettaglio nell'Allegato E. Ulteriori informazioni possono essere richieste al Team Locale di Assistenza agli Investitori e presso la sede legale della Società.

**Commissioni di Distribuzione**

La Società corrisponde le commissioni annuali di distribuzione, illustrate nell'Allegato F. Tali commissioni maturano quotidianamente, dipendono dal Valore Patrimoniale Netto del relativo Comparto (riflettendo, ove possibile, qualsiasi rettifica al Valore Patrimoniale Netto del relativo Comparto, secondo quanto descritto al paragrafo 17.3 dell'Allegato A) e sono corrisposte mensilmente.

**Commissioni di prestito titoli**

L'agente per le operazioni di prestito titoli, BlackRock Advisors (UK) Limited, ha diritto a percepire un compenso in relazione alle proprie attività. Tale compenso ammonta al 37,5% dei proventi lordi derivanti dalle attività di prestito titoli e tutti i costi diretti e indiretti saranno decurtati dal compenso ricevuto da BlackRock. I Comparti in questione ricevono il 62,5% dei proventi lordi derivanti dalle attività di prestito titoli. L'agente per le operazioni di prestito titoli è una parte correlata alla Società di Gestione.

**Commissione di servizio annua**

La Società corrisponde una Commissione di servizio annua alla Società di Gestione.

Il livello della Commissione di servizio annua può variare a discrezione degli Amministratori, secondo quanto concordato con la Società di Gestione, e saranno applicati tassi diversi a seconda dei vari Comparti e delle varie Classi di Azioni emessi dalla Società. Gli Amministratori e la Società di Gestione hanno tuttavia concordato che la Commissione di servizio annua attualmente corrisposta non potrà superare lo 0,30% annuo. Tale commissione matura giornalmente, sulla base del Valore Patrimoniale Netto della relativa Classe di Azioni, ed è esigibile mensilmente.

Gli Amministratori e la Società di Gestione fissano il livello della Commissione di servizio annua a un tasso il cui obiettivo è quello di garantire che le spese correnti di ciascun Comparto rimangano competitive se confrontate con un ampio mercato di prodotti di investimento simili a disposizione degli investitori nei Comparti, tenuto conto di una serie di criteri quali il settore di mercato di ciascun Comparto e la performance di quest'ultimo rispetto al proprio gruppo omogeneo di riferimento.

La Commissione di servizio annua viene utilizzata dalla Società di Gestione per coprire tutte le spese e tutti i costi amministrativi e operativi, fissi e variabili, sostenuti dalla Società, ad eccezione delle Commissioni di Custodia, delle Commissioni di Distribuzione, delle Commissioni per le Operazioni di prestito titoli, di qualsiasi commissione derivante dai prestiti (ivi comprese, per maggiore chiarezza, eventuali commissioni d'impegno che possano essere dovute al prestatore), degli eventuali costi per i servizi professionali relativi al recupero della ritenuta alla fonte (più eventuali imposte o interessi maturati sulle stesse) e qualsiasi imposta in capo all'investimento o alla Società. Eventuali commissioni d'impegno derivanti da prestiti o costi per i servizi professionali relativi al recupero della ritenuta alla fonte saranno allocati tra i relativi Comparti in modo imparziale ed equo.

Tali spese operative e di amministrazione comprendono tutte le spese di terzi e gli altri costi recuperabili sostenuti da o per conto della Società di volta in volta, ivi comprese, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, le commissioni del responsabile contabile del comparto, le commissioni per l'agente per i trasferimenti (ivi compresi i costi a favore dell'agente per i trasferimenti secondari e quelli di negoziazione associati alla piattaforma), tutti i costi professionali, quali le spese per consulenze, le spese legali, le spese per consulenze fiscali e revisioni contabili, i compensi per gli Amministratori (per gli Amministratori che non sono dipendenti del Gruppo BlackRock), le spese viaggio, le spese vive in misura ragionevole, i costi di stampa, pubblicazione, traduzione e tutti gli altri costi relativi alla rendicontazione agli Azionisti, di deposito secondo quanto previsto dalle norme vigenti e le commissioni concernenti la concessione di licenze, gli oneri per le banche corrispondenti e altri istituti di credito, i costi per software e manutenzione informatica, i costi e le spese operativi attribuiti al Team Locale di Assistenza agli Investitori e altri servizi globali di amministrazione resi dalle varie società del Gruppo BlackRock.

La Società di Gestione si fa carico del rischio di garantire che le spese correnti del Comparto rimangano competitive. Di conseguenza, la Società di Gestione ha diritto a trattenere qualsiasi importo della Commissione di servizio annua ad essa corrisposto che sia superiore alle spese effettive sostenute dalla Società in qualsiasi periodo, mentre qualsiasi costo e spesa sostenuto dalla Società in qualsiasi periodo che sia superiore all'importo della Commissione di servizio annua corrisposta alla Società di Gestione dovrà essere sostenuto dalla Società di Gestione o da un'altra società del Gruppo BlackRock.

**Commissioni di ricerca**
In osservanza delle nuove norme che entreranno in vigore a gennaio 2018 conformemente alla direttiva europea 2014/65/UE relativa ai mercati degli strumenti finanziari, detta "MiFID II", per i propri comparti interessati dalla MiFID II ("comparti interessati dalla MiFID II") il Gruppo BlackRock non pagherà più le ricerche esterne per mezzo delle commissioni di negoziazione del cliente.

Il Gruppo BlackRock coprirà tali costi con risorse proprie. I comparti interessati dalla MiFID II sono quelli che hanno nominato proprio consulente per gli investimenti una società MiFID del Gruppo BlackRock o in cui la gestione degli investimenti è stata delegata da questa società a una società affiliata estera.

I comparti che hanno affidato direttamente ad una società estera collegata al Gruppo BlackRock in un paese terzo (ossia non facente parte dell'Unione europea) la gestione dei portafogli non rientrano nel campo di applicazione della MiFID II e saranno soggetti alle normative locali e alle prassi di mercato che disciplinano la ricerca esterna nel paese in cui si trova la società collegata in questione. Pertanto è possibile che i costi della ricerca esterna continuino a essere coperti con l'attivo dei comparti. Un elenco di questi comparti è disponibile su richiesta presso la Società di Gestione o consultabile sul sito Web di BlackRock: https://www.blackrock.com/international/individual/en-zz/mifid/research/bsf.

Per quanto riguarda gli investimenti in comparti non appartenenti al Gruppo BlackRock, essi continueranno a seguire l'approccio adottato nello specifico caso dal gestore esterno per coprire le spese di ricerca esterna. È possibile che questo approccio sia diverso da quello adottato dal Gruppo BlackRock, e lo stesso potrebbe prevedere anche l'addebito di spese di ricerca congiuntamente alle commissioni di negoziazione, nel rispetto della normativa applicabile e delle prassi di mercato. Pertanto è possibile che i costi della ricerca esterna continuino ad essere coperti con l'attivo del comparto.

**Commissione di Sottoscrizione**
In caso di richieste di sottoscrizione di Azioni, al prezzo delle Azioni di Classe A, di Classe AI, di Classe D, di Classe DD, di Classe T e di Classe U può essere aggiunta una Commissione di Sottoscrizione non superiore al 5% o per le Azioni di Classe E e di Classe IndexInvest, Vermögensanlage99 e Vermoegensstrategie una Commissione di Sottoscrizione non superiore al 3%, in entrambi i casi pagabili al Collocatore Principale.

Gli investitori italiani che sottoscrivono le Azioni tramite piani di accumulo di capitale troveranno maggiori dettagli riguardo alla commissione di sottoscrizione nel modulo di sottoscrizione valido per l'Italia.

**Commissione Differita Condizionata di Vendita**
Ove applicabile, una CDCV pari all'1% sarà dedotta dai proventi dei rimborsi e dovrà essere corrisposta in caso di rimborso di tutte le Azioni di Classe C di tutti i Comparti e in relazione ad altri Comparti, laddove indicato nell'Allegato F, salvo qualora la titolarità di tali Azioni si sia protratta per oltre un anno.

Gli Amministratori sono autorizzati a richiedere agli azionisti di qualsiasi Classe di Azioni il pagamento di una commissione discrezionale di rimborso qualora ritengano che le loro negoziazioni siano eccessivamente frequenti.

Nel caso di rimborso delle Azioni di Classe C (e di altre Classi di Azioni, ove possibile e qualora indicato nell'Allegato F), la percentuale della relativa Commissione Differita Condizionata di Vendita ("CDCV"), sarà dovuta al prezzo più basso tra (i) il prezzo pagato per il rimborso delle azioni rimborsate in un Giorno di Negoziazione e (ii) il prezzo pagato dall'azionista per l'acquisto originale delle azioni rimborsate o per le azioni dalle quali esse sono state convertite o scambiate, in entrambi i casi calcolato nella Valuta di Negoziazione delle azioni rimborsate.

Non si applicano CDCV sul rimborso delle Azioni di Classe C (e di altre Classi di Azioni, laddove applicabile e qualora dichiarato nell'Allegato F) derivato dal reinvestimento di dividendi.

La CDCV viene applicata con riferimento al "Periodo di Titolarità Interessato", che risulta dall'insieme dei periodi in cui (a) le azioni rimborsate e (b) le eventuali azioni dalle quali esse derivano a seguito di conversione o scambio facevano parte del portafoglio di qualsiasi Comparto.

Qualora il Periodo di Titolarità Interessato sia superiore a un anno, non è dovuta alcuna CDCV per le azioni rimborsate.

Nei casi in cui le azioni rimborsate costituiscano soltanto una parte di una partecipazione maggiore di Azioni di Classe C (e di altre Classi di Azioni, laddove applicabile e qualora dichiarato nell'Allegato F), le eventuali Azioni acquistate mediante reinvestimento di dividendi verranno rimborsate per prime. Inoltre, se la partecipazione è costituita da Azioni di Classe C (e da altre Classi di Azioni, laddove applicabile e qualora dichiarato nell'Allegato F) acquistate con tempistiche differenti, si presuppone che quelle acquistate per prime verranno rimborsate per prime (determinando così il minor tasso di CDCV possibile).

Nel caso in cui le azioni rimborsate abbiano una valuta di negoziazione diversa dalle Azioni (o da azioni analoghe da cui sono state convertite o scambiate o acquistate originariamente), ai fini della determinazione della CDCV il prezzo pagato per il rimborso di queste ultime sarà convertito al tasso di cambio a pronti del Giorno di Negoziazione del rimborso.

La CDCV può essere ridotta o annullata dal relativo collocatore a sua discrezione o nel caso di azionisti che, dopo aver acquistato Azioni di Classe C (e di altre Classi di Azioni, ove possibile e qualora indicato nell'Allegato F), diventino Persone Fisiche e Giuridiche Statunitensi e di conseguenza debbano riscattare le loro Azioni (si veda il paragrafo 4. dell'Allegato A).

**Commissioni di Conversione**
Le commissioni di conversione possono essere applicate da distributori selezionati o in presenza di conversioni eccessivamente frequenti. Si vedano i paragrafi da 18. a 20. dell'Allegato A per ulteriori informazioni.

**Commissioni di Rimborso**
Qualora gli Amministratori lo ritengano opportuno, a un azionista può essere chiesto di corrispondere una commissione di rimborso fino a un massimo del 2% se gli Amministratori hanno fondate ragioni di sospettarlo di eccessiva frequenza delle operazioni ai sensi del capitolo "Politica sull'Eccessiva frequenza delle operazioni" del presente Prospetto Informativo. La commissione sarà applicata a favore dei Comparti, e gli azionisti verranno informati nelle loro note contrattuali in merito a tale applicazione.

Tale commissione andrà ad aggiungersi a qualsiasi commissione di conversione o di vendita differita applicabile.

**Commissione di deposito**
Il Depositario percepisce una commissione annuale basata sul valore dei titoli, che matura giornalmente, e le commissioni sulle operazioni. Le commissioni di custodia annue variano da un minimo dello 0,0073% a un massimo dello 0,5062%, mentre le commissioni sulle operazioni variano in media da USD 1,73 a USD 111,36 ad operazione; resta inteso che tutte le citate commissioni annuali di custodia e sulle operazioni e le aliquote varieranno a seconda delle condizioni di mercato e sono suscettibili di modifica senza notifica. Gli importi di ambedue le categorie di commissioni variano a seconda dei paesi d'investimento e in alcuni casi del tipo di titolo. Agli investimenti in obbligazioni e nei mercati azionari avanzati si applicheranno le commissioni più basse tra quelle citate, mentre a taluni investimenti in mercati emergenti o in via di sviluppo saranno applicate le commissioni più elevate. Pertanto le commissioni di custodia e sulle operazioni a carico di ciascun Comparto dipenderanno dalla ripartizione degli investimenti e dall'attività di negoziazione attuate di volta in volta. I volumi delle negoziazioni di ciascun Comparto varieranno a seconda della strategia di investimento del Comparto medesimo. Eventuali nuove categorie aggiuntive di commissioni, concordate con il Depositario, saranno comunicate agli investitori con un preavviso di almeno 30 giorni prima dell'implementazione.

Le commissioni effettive dovute al Depositario per ciascun Comparto per ciascun periodo di 12 mesi saranno indicate nella relazione annuale.

**Sconti**
Il Collocatore Principale ha diritto, a sua esclusiva discrezione e senza costi per la Società o possibilità di rivalsa nei confronti della stessa, a rinunciare, integralmente o parzialmente, alle commissioni di sottoscrizione, ovvero decidere di applicare uno sconto sul pagamento delle commissioni applicate in relazione al possesso di Azioni ad un qualsiasi investitore (inclusi gli sconti su commissioni degli amministratori e dipendenti del Collocatore Principale e delle relative controllate del Gruppo BlackRock) o ai relativi collocatori, intermediari autorizzati o altri agenti in relazione a qualsiasi sottoscrizione, rimborso o titolarità di Azioni.

Gli sconti sulle commissioni annue di gestione o di distribuzione non supereranno l'importo di dette commissioni dovute in relazione a ciascun Comparto, come illustrato nell'Allegato F, e in media non dovrebbero superare il 50% di tali commissioni.

Le condizioni relative a eventuali sconti saranno di volta in volta concordate tra il Collocatore Principale e il relativo investitore. Ove richiesto dalla normativa applicabile, l'investitore renderà noto ai clienti l'importo dell'eventuale sconto sulla commissione di gestione annua percepita dal Collocatore Principale. Nel caso in cui un intermediario autorizzato agisca per conto di un azionista, su richiesta di quest'ultimo la Società di Gestione gli renderà noti i dettagli di eventuali sconti pagati dal Collocatore Principale a un intermediario autorizzato in relazione alla titolarità di Azioni. Detti pagamenti sono subordinati all'incasso, da parte della Società di Gestione e del Collocatore Principale, delle commissioni e degli oneri dovuti dalla Società.

In conseguenza della Retail Distribution Review (la normativa che prevede la revisione delle regole di distribuzione agli investitori finali) dell'Autorità di Regolamentazione del Regno Unito, né la Società di Gestione né il Collocatore Principale intendono pagare una commissione iniziale o di rinnovo o scontare la commissione di gestione annua a intermediari autorizzati o a distributori o agenti di parti terze con riferimento a qualsiasi sottoscrizione, o detenzione, di quote di qualsiasi investitore finale del Regno Unito con riferimento agli investimenti da questi effettuati sulla base di una raccomandazione personale ricevuta il o dopo il 31 dicembre 2012.

**Chiusure**
Qualora un Comparto venga chiuso quando qualsiasi spesa precedentemente imputata a tale Comparto non sia stata ammortizzata completamente, gli Amministratori stabiliranno in che modo dovranno essere trattate le spese insolute, e possono, ove appropriato, decidere che le spese insolute debbano essere sostenute dal Comparto come spese di liquidazione.

**Informazioni generali**
Col passare del tempo, i suddetti diversi sistemi di commissioni possono far sì che Azioni di Classi di Azioni diverse dello stesso Comparto che erano state comprate nello stesso momento producano redditi da investimento diversi. In questo quadro, gli investitori potrebbero anche voler prendere in considerazione i servizi forniti dal loro collocatore in relazione alle loro Azioni.

Il Collocatore Principale ha diritto di percepire:

- Commissione di Sottoscrizione non superiore al 5% del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni di Classe A, ove applicata;
- Commissione di Sottoscrizione non superiore al 5% del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni di Classe AI, ove applicata;
- Commissione di Sottoscrizione non superiore al 5% del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni di Classe D, ove applicata;
- Commissione di Sottoscrizione non superiore al 5% del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni di Classe DD, ove applicata;
- Commissione di Sottoscrizione non superiore al 5% del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni di Classe H, ove applicata;
- Commissione di Sottoscrizione non superiore al 5% del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni di Classe U, ove applicata;
- Commissione di Sottoscrizione non superiore al 5% del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni di Classe T, ove applicata;
- Commissione di Sottoscrizione non superiore al 3% del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni di Classe E, ove applicata;
- Commissione di Sottoscrizione non superiore al 3% del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni IndexInvest, Vermögensanlage99 e/o Vermoegensstrategie emesse, ove applicata;
- la CDCV sui rimborsi;
- la commissione della Società di Gestione nel caso di conversioni eccessivamente frequenti di ogni Classe di Azioni (si veda il paragrafo 20. dell'Allegato A) e

- eventuali commissioni di distribuzione.

## Regime Tributario

Il seguente sommario si basa sulle prassi e sulle leggi attualmente applicabili, che sono soggette a cambiamenti. Le informazioni riportate non sono esaustive e non costituiscono un parere legale o fiscale. Taluni azionisti, fra cui operatori di mercati finanziari, compagnie assicurative e organismi d'investimento collettivo, possono essere assoggettati ad un regime fiscale diverso e non rientrano nei casi elencati di seguito.

**Gli investitori sono invitati a informarsi, ed eventualmente ad approfondire l'argomento con i propri consulenti di fiducia, sulle possibili conseguenze fiscali della sottoscrizione, dell'acquisto, della partecipazione, del rimborso, della conversione o della vendita di Azioni ai sensi delle normative vigenti nei rispettivi paesi di cittadinanza, residenza o domicilio.**

**In Lussemburgo**

Ai sensi della legge e della prassi attualmente vigenti in Lussemburgo, la Società non è soggetta ad alcuna imposta lussemburghese sul reddito, sul patrimonio netto o sulle plusvalenze, né i dividendi pagati dalla Società sono soggetti ad alcuna ritenuta d'acconto in Lussemburgo. Tuttavia, le Azioni di Classe A, le Azioni di Classe AI, le Azioni di Classe C, le Azioni di Classe D, le Azioni di Classe DD, le Azioni di Classe E, le Azioni di Classe H, le Azioni di Classe S, le Azioni di Classe U, le Azioni di Classe Z e le Azioni di Classe IndexInvest, Vermögensanlage99 e Vermoegensstrategie della Società sono soggette in Lussemburgo a una tassa annua dello 0,05% oppure, nel caso delle Azioni di Classe I, delle Azioni di Classe I A, delle Azioni di Classe J, delle Azioni di Classe SI, delle Azioni di Classe T, delle Azioni di Classe X e delle Azioni di Classe ZI dello 0,01% annuo del Valore Patrimoniale Netto, in ogni caso esigibile trimestralmente sulla base del valore patrimoniale netto delle rispettive Classi alla fine del trimestre di competenza. L'emissione di Azioni in Lussemburgo non richiede il pagamento di alcuna imposta di bollo o altra tassa.

Alle Azioni di Classe I, di Classe I A, di Classe J, di Classe SI, di Classe T, di Classe X e di Classe ZI spetta l'agevolazione fiscale dell'aliquota ridotta allo 0,01%, in virtù di disposizioni legali e fiscali lussemburghesi, per quanto di conoscenza della Società alla data del presente Prospetto Informativo ed al momento dell'accettazione di successivi investitori. Questo regime tributario è comunque soggetto ad interpretazioni sullo stato di Investitore Istituzionale da parte delle autorità competenti e potrebbe non essere permanente. L'eventuale riclassificazione dello stato d'investitore ad opera di un'autorità competente può assoggettare tutte le Azioni di Classe I, di Classe I A, di Classe J, di Classe SI, di Classe T, di Classe X o di Classe ZI (ove del caso) all'aliquota fiscale dello 0,05%. L'agevolazione fiscale dell'aliquota allo 0,01% può altresì essere estesa ai comparti che investano in strumenti del mercato monetario o in titoli obbligazionari con breve duration, seppur allo stato attuale la Società non offra alcun Comparto con detti requisiti.

Ai sensi della legge fiscale in vigore alla data del presente Prospetto Informativo, gli azionisti non sono soggetti in Lussemburgo ad alcuna ritenuta fiscale o imposta sulle plusvalenze, sul reddito, sul patrimonio, tassa di successione o altre imposte (esclusi gli Azionisti domiciliati, residenti o che dispongano di una stabile organizzazione in Lussemburgo). Gli azionisti non residenti non sono soggetti, in Lussemburgo, ad alcuna imposta sulle plusvalenze realizzate a decorrere dal 1° gennaio 2011, in seguito alla cessione di Azioni detenute nella Società.

**Nel Regno Unito**

La Società non è domiciliata nel Regno Unito ai fini fiscali ed è intenzione degli Amministratori continuare a svolgere le attività della Società in modo che essa non sia domiciliata fiscalmente nel Regno Unito. Di conseguenza, non dovrebbe essere soggetta al regime tributario vigente nel Regno Unito (ad eccezione dei redditi per i quali ciascun investitore sia intrinsecamente soggetto al suddetto regime tributario). Si prevede che qualsiasi utile realizzato da un Azionista residente nel Regno Unito su una vendita di Azioni della Società che non abbiano ottenuto la qualifica di Comparto a rendicontazione nel Regno Unito sarà considerato un "reddito percepito all'estero", soggetto quindi a imposta all'aliquota applicabile. I residenti del Regno Unito saranno probabilmente soggetti a un'imposta sul reddito per tutti i dividendi dichiarati in relazione a tali Azioni della Società, anche qualora decidano per il reinvestimento di tali dividendi.

I dividendi da comparti esteri percepiti dagli investitori e soggetti a imposta sul reddito nel Regno Unito saranno in genere tassati come dividendi detenuti dall'investitore, a condizione che il Comparto non detenga, in qualsiasi momento durante il periodo di distribuzione, più del 60% del proprio patrimonio in attività fruttifere di interessi (o economicamente analoghe). A decorrere dal 6 aprile 2016, la detrazione del credito d'imposta figurativo pari al 10% sulle distribuzioni di dividendi non è più applicabile ed è stata sostituita da una deduzione fiscale dei dividendi pari a 5.000 sterline per le persone fisiche britanniche (la deduzione è stata ridotta a 2.000 sterline a decorrere dal 6 aprile 2018). Sulla quota di dividendi percepiti eccedente tale soglia si applicherà un'imposta pari al 7,5% per i contribuenti soggetti all'aliquota fiscale di base, al 32,5% per i contribuenti soggetti ad aliquota fiscale maggiorata e al 38,1% per quelli soggetti ad aliquota fiscale maggiorata addizionale.

Laddove il Comparto detenga più del 60% del proprio patrimonio in attività fruttifere di interessi (o economicamente analoghe), le eventuali distribuzioni percepite da investitori britannici soggetti a imposta sui redditi saranno trattate alla stregua di pagamenti di interessi annui. A tali distribuzioni si applicheranno le aliquote d'imposta previste per gli interessi (Sezione 378A ITTOIA 2005).

Si richiama l'attenzione delle persone fisiche residenti nel Regno Unito sugli articoli 714 e 751 della Legge sulle Imposte sul Reddito del 2007, che contengono disposizioni volte a impedire l'elusione dell'imposta sui redditi mediante operazioni di trasferimento di redditi a persone fisiche o giuridiche estere (ivi comprese le società), le quali possono pertanto incorrere nell'imposta sui redditi e sugli utili non distribuiti della Società.

Le disposizioni dell'articolo 13 TCGA (Legge sulla tassazione degli utili imponibili) del 1992 possono essere applicate agli investimenti nella Società. Nel caso in cui almeno il 50% delle Azioni sia detenuto da non più di cinque azionisti, i soggetti britannici (unitamente alle parti correlate) eventualmente in possesso di oltre il 25% delle Azioni saranno tassati in base alle rispettive quote di utile imponibile realizzato dalla Società, calcolato ai fini tributari nel Regno Unito.

Fatta eccezione per le Azioni con qualifica di Comparto a rendicontazione nel Regno Unito, in caso di decesso di un

azionista persona fisica residente e domiciliato nel Regno Unito, il patrimonio di tale azionista potrà essere utilizzato per pagare l'imposta sul reddito su tutti gli utili maturati. L'imposta di successione può essere dovuta, tenendo conto di qualsiasi valida esenzione dalla medesima, sul valore dell'investimento dopo la deduzione dell'imposta sul reddito.

Un azionista persona giuridica con sede nel Regno Unito può essere soggetto a imposizione fiscale nel Regno Unito in relazione al proprio investimento nella Società. Ai sensi delle disposizioni del Capitolo 3 Parte 6 del Corporation Tax Act del 2009, a tale azionista potrebbe essere richiesto di misurare il valore del suo investimento raffrontandolo con il valore equo, cosicché eventuali aumenti o diminuzioni del valore delle Azioni potranno essere considerati quali ricavi o deduzioni ai fini dell'imposta sulle società.

Si richiama l'attenzione degli Azionisti societari residenti nel Regno Unito ai fini fiscali sul fatto che la legislazione relativa alle "società estere controllate" di cui alla Parte 9A del TIOPA del 2010 si applica a quelle società residenti nel Regno Unito che, da sole o unitamente a determinati soggetti ad esse correlati o associati a scopi fiscali, si ritiene partecipino ad almeno il 25% degli utili imponibili di una società non residente nel Regno Unito, laddove tale società non residente nel Regno Unito sia controllata da residenti nel Regno Unito e adempia a determinati criteri (in linea generale essere residente in una giurisdizione a bassa imposizione fiscale). Il concetto di "controllo" è definito nel Capitolo 18, Parte 9A del TIOPA del 2010. Una società non residente nel Regno Unito è controllata da soggetti (siano essi altre società, individui o terzi) residenti nel Regno Unito a scopi fiscali o è controllata da due soggetti congiuntamente, uno dei quali è residente nel Regno Unito a scopi fiscali e detiene almeno il 40% delle partecipazioni, dei diritti e dei poteri tramite i quali i summenzionati soggetti controllano la società non residente nel Regno Unito, e l'altro detiene almeno il 40% e non oltre il 55% di tali partecipazioni, diritti e poteri. L'efficacia delle suddette disposizioni potrebbe assoggettare gli Azionisti interessati all'imposta sulle società applicabile nel Regno Unito al reddito del Comparto.

La Società intende considerare che le attività del Comparto siano detenute generalmente a fini di investimento e non di negoziazione commerciale. Anche laddove l'Amministrazione tributaria e doganale britannica (Her Majesty's Revenue & Customs, "HMRC") argomentasse con successo che un Comparto effettua negoziazioni commerciali ai fini fiscali del Regno Unito, si prevede che vengano soddisfatte le condizioni di esenzione della Società di Gestione (Investment Management Exemption, "IME"), sebbene non possa essere fornita alcuna garanzia a tal proposito. Presupponendo che i requisiti IME vengano soddisfatti, il Comparto non dovrebbe essere soggetto alle imposte vigenti nel Regno Unito con riferimento ai proventi/utili conseguiti sui propri investimenti (ad eccezione dei redditi per i quali ciascun investitore sia intrinsecamente soggetto al regime tributario vigente nel Regno Unito). E ciò sulla base del fatto che gli investimenti detenuti dai Comparti soddisfano la definizione di "operazione specifica" contenuta nel The Investment Adviser (Specified Transactions) Regulations (Regolamento sulle Operazioni Specifiche del Consulente per gli Investimenti) del 2009. Si prevede che gli attivi detenuti dalla Società soddisfino la definizione di "operazione specifica", sebbene non possa essere fornita alcuna garanzia a tal proposito.

Laddove la Società non soddisfacesse le condizioni IME o gli investimenti detenuti non venissero considerati "operazioni specifiche", ciò potrebbe condurre a una dispersione fiscale nei Comparti.

Oltre a quanto summenzionato, laddove la HMRC argomentasse con successo che un Comparto effettua negoziazioni commerciali ai fini fiscali del Regno Unito, i rendimenti conseguiti dal Comparto in virtù della propria partecipazione nel sottostante potrebbero dover essere ricompresi nel calcolo dei "redditi" del Comparto con l'obiettivo di conteggiare il relativo importo da distribuire agli investitori al fine di soddisfare i requisiti della qualifica di Comparto a rendicontazione nel Regno Unito. Tuttavia, si presume che gli investimenti dei Comparti soddisfino la definizione di "operazioni di investimento" contenuta nel The Offshore Funds (Tax) Regulations (Regolamento (Fiscale) dei fondi offshore) del 2009 ("il regolamento"), entrato in vigore il 1° dicembre 2009. Pertanto, si presume che questi investimenti debbano essere considerati "operazioni non commerciali" secondo quanto sottolineato nel regolamento. Questa convinzione si fonda sul presupposto che la Società soddisfi sia la "condizione di equivalenza" sia la condizione di "autentica diversificazione della proprietà" indicate nel regolamento. Sulla base del fatto che la Società è un OICVM, la prima condizione dovrebbe essere soddisfatta. Le Azioni dei Comparti saranno largamente disponibili. Le categorie previste di investitori per i Comparti sono gli investitori privati e Istituzionali. Le Azioni dei Comparti saranno commercializzate e rese disponibili in maniera sufficientemente ampia da raggiungere le categorie di investitori previste e con le modalità più appropriate per attrarre tali categorie di investitori. Su questa base anche la seconda condizione dovrebbe essere soddisfatta.

**Comparti a rendicontazione nel Regno Unito**

A novembre 2009 il Governo del Regno Unito ha implementato il cosiddetto Statutory Instrument 2009/3001 (The Offshore Funds (Tax) Regulations del 2009) che prevede normative nel quadro della tassazione degli investimenti in comparti esteri, che si basa sulla possibilità di un comparto di optare per un regime di reporting ("Comparti a rendicontazione nel Regno Unito") o meno ("Comparti senza rendicontazione nel Regno Unito"). Ai sensi del regime dei Comparti a rendicontazione nel Regno Unito, gli investitori in Comparti a rendicontazione nel Regno Unito sono assoggettati alle imposte sulla quota di reddito del Comparto a rendicontazione nel Regno Unito attribuibile alla loro partecipazione nel Comparto, sia esso distribuito o meno, ma gli eventuali utili realizzati sulla cessione della propria partecipazione sono soggetti a imposta sulle plusvalenze.

Il regime dei Comparti a rendicontazione nel Regno Unito è stato applicato alla Società a decorrere dal 1° giugno 2010.

Per un elenco dei Comparti che attualmente dispongono della qualifica di Comparto a rendicontazione nel Regno Unito è possibile consultare https://www.gov.uk/government/publications/offshore-funds-list-of-reporting-funds.

In caso di ottenimento di tale qualifica, gli utili percepiti da azionisti che siano contribuenti britannici (ovvero residenti nel Regno Unito ai fini fiscali) in seguito alla cessione o alla conversione di Azioni della Società (tranne se tali operazioni rientrano nell'attività di intermediazione mobiliare) saranno considerati una plusvalenza e soggetti all'imposta britannica sulle plusvalenze. Diversamente, tali plusvalenze saranno considerate alla stregua di redditi percepiti all'estero assoggettati a imposta sui redditi. Nel caso di persone

fisiche fiscalmente domiciliate al di fuori del Regno Unito, le implicazioni fiscali in relazione ai proventi da cessioni dipenderanno dal fatto che tale persona fisica sia o meno soggetta ai criteri di tassazione relativi al percepimento. Si richiama l'attenzione sulla complessità degli emendamenti apportati al Finance Bill 2008 in merito all'imposizione nel Regno Unito delle persone fisiche residenti nel Regno Unito ma domiciliate all'estero. Pertanto, gli investitori soggetti a imposizione in base al percepimento dovranno consultare il proprio consulente.

Ai sensi della Regulation 90 del The Offshore Funds (Tax) Regulations (Regolamento (Fiscale) dei fondi offshore) 2009, le relazioni per gli investitori sono consultabili entro sei mesi a decorrere dalla chiusura del periodo contabile interessato all'indirizzo www.blackrock.co.uk/reportingfundstatus. Obiettivo dei regolamenti sulla Rendicontazione dei Comparti Offshore consiste nel mettere a disposizione, su un sito Web accessibile agli investitori britannici, i dati relativi al reddito da dichiarare. In alternativa, l'azionista può richiedere una copia cartacea dei dati relativi al comparto a rendicontazione per l'esercizio desiderato. Le richieste devono essere inoltrate per iscritto al seguente indirizzo:

Head of Product Tax, BlackRock Investment Management (UK) Limited, 12 Throgmorton Avenue, London, EC2N 2DL.

Le suddette richieste devono pervenire entro tre mesi a decorrere dalla chiusura del periodo contabile interessato. Salvo diversa indicazione opportunamente fornita alla Società di Gestione nelle modalità sopra indicate, resta inteso che gli investitori non desiderano ricevere la relazione se non tramite accesso al suddetto sito Web.

**Repubblica Popolare Cinese ("RPC")**
Ai sensi della vigente disciplina fiscale, i dividendi originati nella RPC e gli interessi derivanti da obbligazioni non governative corrisposti ad un'impresa non residente nella RPC a fini fiscali, sono soggetti ad una ritenuta alla fonte pari al 10%, salvo qualora sia applicata un'aliquota ridotta ai sensi di una convenzione fiscale applicabile.

Il 14 novembre 2014, il Ministro delle Finanze, la China Securities Regulatory Commission e l'Amministrazione statale delle imposte, previa approvazione del Consiglio di Stato, hanno emanato congiuntamente la Circolare 79, che decreta l'esenzione temporanea di QFII e RQFII dalle imposte sulle plusvalenze di capitale derivanti dalle negoziazioni di azioni ed altre partecipazioni al capitale di società effettuate a decorrere dal 17 novembre 2014 incluso. Successivamente sono state emanate le Circolari 81 e 127 che prevedevano una temporanea esenzione fiscale sulle plusvalenze derivanti dalle negoziazioni di Azioni A tramite gli Stock Connect.

Sussiste il rischio che la RPC decida in futuro di revocare la temporanea esenzione fiscale sulle plusvalenze e di assoggettare a imposizione fiscale, senza preavviso alcuno, le plusvalenze realizzate sulla vendita di Azioni A al Comparto interessato. In caso di revoca dell'esenzione fiscale, l'imposta sulle plusvalenze eventualmente originata dalle Azioni A del Comparto interessato o ad esse applicabile può essere direttamente a carico del Comparto stesso o riverberarsi indirettamente su di esso, potendo quindi incidere in misura significativa sul Valore Patrimoniale Netto del Comparto. Come avviene con qualunque rettifica al Valore Patrimoniale Netto, la variazione può tradursi in benefici o svantaggi per gli investitori a seconda del momento in cui gli stessi abbiano acquistato/sottoscritto e/o venduto/riscattato le Azioni del Comparto.

A decorrere dal 1° maggio 2016, si applicherà inoltre un'Imposta sul valore aggiunto (IVA) su taluni redditi generati dal Comparto interessato, ivi compresi redditi da interessi derivanti da obbligazioni non governative e plusvalenze di negoziazione, fatte salve specifiche esenzioni previste dalle autorità fiscali della RPC. Attualmente si applicano esenzioni IVA alla negoziazione di prodotti QFII e RQFII, alle Azioni A negoziate sugli Stock Connect ed ai titoli di debito negoziati nel China Interbank Bond Market.

Alla data del presente Prospetto Informativo, il Ministro delle Finanze e l'Amministrazione statale delle imposte non hanno emanato una specifica normativa fiscale relativa al Bond Connect. In assenza di tale disciplina fiscale specifica, si applica il regime d'imposta ai sensi della legislazione fiscale interna attualmente vigente in Cina.

Eventuali modifiche alla legislazione fiscale vigente nella RPC, incluse relative precisazioni future e/o la successiva applicazione di imposte da parte delle autorità tributarie della RPC con effetto retroattivo, possono generare perdite anche rilevanti per i Comparti interessati.

Il Consulente per gli Investimenti provvederà a riesaminare periodicamente la politica di accantonamento per passività fiscali e potrà, di volta in volta, a sua discrezione, effettuare accantonamenti per potenziali passività fiscali laddove lo ritenga giustificato e opportuno o secondo quanto di volta in volta precisato dalla RPC mediante apposite notifiche.

**FATCA e altri sistemi di rendicontazione transfrontalieri**
L'Accordo tra gli Stati Uniti e il Lussemburgo per migliorare la conformità fiscale internazionale e implementare il FATCA (l'"IGA tra Stati Uniti e Lussemburgo") è stato stipulato con l'intento di consentire l'adozione da parte del Lussemburgo delle disposizioni della legge per la conformità fiscale dei conti esteri (Foreign Account Tax Compliance Act, "FATCA") che rientra nella Legge sugli incentivi alle assunzioni finalizzati a ripristinare l'occupazione (Hiring Incentives to Restore Employment Act) statunitense, la quale impone un regime di rendicontazione e potenzialmente una ritenuta fiscale del 30% su determinati pagamenti effettuati da (o ascrivibili a) fonti statunitensi o con riferimento ad attivi statunitensi a determinate categorie di beneficiari, ivi compresi gli istituti finanziari non statunitensi ("istituti finanziari esteri" o "FFI") che non siano conformi ai termini del FATCA e non siano altrimenti esenti. Taluni istituti finanziari ("istituti finanziari a rendicontazione") sono tenuti a fornire all'Administration des contributions directes (l'"ACD") determinate informazioni in merito agli intestatari di conti statunitensi (tali informazioni saranno poi fornite all'autorità fiscale statunitense) ai sensi dell'IGA tra Stati Uniti e Lussemburgo. Si ritiene che la Società sia un istituto finanziario a rendicontazione a tali fini. Di conseguenza, la Società è tenuta a fornire all'ACD determinate informazioni in merito ai propri azionisti statunitensi diretti, e in talune circostanze, indiretti (tali informazioni saranno poi fornite all'autorità fiscale statunitense) ed è inoltre tenuta a registrarsi presso l'Internal Revenue Service statunitense. La Società e la Società di Gestione intendono adoperarsi affinché la Società venga ritenuta conforme ai termini del FATCA, in quanto osserva i termini del sistema di rendicontazione previsto dall'IGA tra Stati Uniti e Lussemburgo. Non può tuttavia essere fornita alcuna garanzia in merito al fatto che la Società sarà in grado di essere conforme al FATCA e, nell'eventualità in cui non riuscisse,

potrebbe essere applicata una ritenuta fiscale del 30% sui pagamenti dalla stessa ricevuti da (o ascrivibili a) fonti statunitensi o con riferimento ad attivi statunitensi, che potrebbe ridurre gli importi disponibili per i pagamenti ai propri azionisti.

Alcune giurisdizioni hanno stipulato accordi multilaterali sul modello dello standard di rendicontazione comune per lo scambio automatico di informazioni sui conti finanziari (Common Reporting Standard for Automatic Exchange of Financial Account Information) pubblicato dall'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE). Ciò richiederà inoltre alla Società di fornire all'ACD determinate informazioni in merito ai propri azionisti diretti, e in talune circostanze, indiretti delle giurisdizioni che siano parte di tali accordi (tali informazioni saranno poi fornite alle autorità fiscali pertinenti).

Alla luce di quanto summenzionato, gli azionisti della Società saranno tenuti a fornire alla Società determinate informazioni per essere conformi ai termini dei sistemi di rendicontazione. Si prega di notare che gli Amministratori hanno deciso di precludere alle Persone Fisiche e Giuridiche Statunitensi la possibilità di detenere quote dei Comparti (si veda il paragrafo 4. dell'Allegato A seguente).

**Regime tributario tedesco**
È intenzione della Società di Gestione cercare di mantenere lo status di "fondi azionari" o "fondi misti" (a seconda dei casi) ai sensi dell'Art. 6 e 7 della Legge tedesca sulla tassazione degli investimenti, in vigore dal 1° gennaio 2018 per i Comparti elencati di seguito. Pertanto, alla data del presente Prospetto Informativo e ferma restando qualsivoglia altra disposizione dello stesso (ivi incluso l'Allegato D):

(a) Ciascuno dei seguenti Comparti ("comparti azionari") investe costantemente più del 50% del proprio Patrimonio lordo direttamente in Azioni, come definite di seguito, in conformità all'art.2, co. 8 della legge tedesca sulla tassazione degli investimenti, in vigore dal 1° gennaio 2018:

BlackRock European Unconstrained Equity Fund

BlackRock Systematic World Equity Fund

BlackRock Emerging Markets Equity Strategies Fund

(b) Ciascuno dei seguenti Comparti ("comparti misti") investe costantemente almeno il 25% del proprio Patrimonio lordo direttamente in Azioni come definite di seguito, in conformità all'art.2, co. 8 della legge tedesca sulla tassazione degli investimenti, in vigore dal 1° gennaio 2018:

BlackRock European Opportunities Extension Fund

BlackRock Managed Index Portfolios – Moderate

BlackRock Managed Index Portfolios – Growth

Il "Patrimonio lordo" dei Comparti è definito come il valore delle attività del rispettivo Comparto senza tenere conto delle passività di tale Comparto (Art. 2 co. 9a capoverso 1 della Legge tedesca sulla tassazione degli investimenti, in vigore dal 1° gennaio 2018).

Azioni societarie, sottoscrizioni/rimborsi, ribilanciamenti di indici e oscillazioni del mercato possono temporaneamente far sì che un Comparto non raggiunga i livelli di investimento azionario sopra indicati. I Comparti possono ricorrere al prestito titoli a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio. I livelli di investimento azionario sopra indicati non comprendono le Azioni prestate.

Ai fini delle percentuali di cui sopra, per "Azioni" si intendono, ai sensi dell'art. 2 co. 8 della Legge tedesca sulla tassazione degli investimenti, in vigore dal 1° gennaio 2018:

1. le Azioni di una società che sono ammesse alla negoziazione ufficiale in una borsa valori o quotate in un mercato organizzato (vale a dire, un mercato riconosciuto e aperto al pubblico, operante in modo corretto e nel rispetto delle regole),

2. le Azioni di una società, diversa da una società immobiliare, che:

   a. è stabilita in uno Stato membro o in uno Stato membro del SEE ed è soggetta all'imposta sul reddito delle società in tale Stato e non rientra tra i soggetti esenti; oppure che

   b. è stabilita in qualsiasi altro Stato ed è soggetta ad un'imposta sul reddito delle società in tale Stato con un'aliquota pari almeno al 15% e che non rientra tra i soggetti esenti da tale imposta,

3. le Quote di un fondo azionario (ossia un fondo che investe più del 50% del suo Patrimonio lordo su base continuativa direttamente in Azioni), in cui il 51% del valore delle quote del fondo azionario – ovvero, se le condizioni d'investimento del fondo azionario prevedono un investimento azionario minimo più elevato, la rispettiva percentuale più elevata del valore delle quote del fondo azionario – è da considerarsi come costitutivo di Azioni, ovvero

4. le Quote di un fondo misto (ossia un fondo che investe almeno il 25% del suo Patrimonio lordo su base continuativa direttamente in Azioni), in cui il 25% del valore delle quote del fondo misto – ovvero, se le condizioni d'investimento del fondo misto prevedono un investimento azionario minimo più elevato, la rispettiva percentuale più elevata del valore delle quote del fondo azionario – è da considerarsi come costitutivo di Azioni.

Ai fini del calcolo dei livelli di investimento di cui sopra, i Comparti possono anche considerare le quote di Azioni effettive dei fondi target pubblicate ogni giorno di valutazione, purché la valutazione abbia luogo almeno una volta alla settimana.

Ai fini delle percentuali di cui sopra, le seguenti voci, ai sensi dell'art. 2 co. 8 della Legge tedesca sulla tassazione degli investimenti, in vigore dal 1° gennaio 2018, non rientrano nella categoria delle "Azioni":

1. Azioni di società di persone, anche laddove le società di persone detengano azioni di società di capitali,

2. Azioni di società di capitali, che ai sensi dell'art. 2 co. 9 capoverso 6 della Legge tedesca sulla tassazione degli investimenti, rientrano nella categoria di società immobiliari,

3. Azioni di società di capitali esenti da imposte sul reddito, nella misura in cui dette società distribuiscono i loro utili, fatto salvo il caso in cui le distribuzioni siano soggette ad una tassazione pari ad almeno il 15% e il fondo di investimento non sia esente da tale imposta, e

4. Azioni di società di capitali,

    a. il cui reddito derivi, direttamente o indirettamente, per più del 10% da azioni di società di capitali che non soddisfano i requisiti di cui al precedente punto 2 a. o 2 b., ovvero

    b. che detengono direttamente o indirettamente azioni di società di capitali che non soddisfano i requisiti di cui al punto 2. a. o 2. b., se il valore di tali partecipazioni è superiore al 10% del valore di mercato delle società stesse.

Quanto sopra riflette la comprensione da parte della Società di Gestione della normativa fiscale tedesca in materia alla data del presente Prospetto. La normativa è soggetta a modifiche e pertanto è possibile apportare rettifiche ai dati illustrati senza preavviso.

Gli Investitori dovrebbero rivolgersi ai propri consulenti fiscali in merito alle implicazioni dell'ottenimento da parte dei Comparti dello status di "fondi azionari" o "fondi misti" (a seconda dei casi), conformemente all'art. 2 co. 6 e 7 della Legge tedesca sulla tassazione degli investimenti, in vigore dal 1° gennaio 2018.

**Regole fiscali giapponesi - Nippon Individual Savings Account (NISA)**
È intenzione della Società di Gestione che i Comparti elencati di seguito rispettino i requisiti sull'uso dei derivati (come descritto di seguito), al fine di rimanere idonei agli investimenti da parte di investitori conformi al Nippon Individual Savings Account ("NISA") (ai sensi del regolamento NISA applicabile in vigore dal 1° gennaio 2024). Di conseguenza, a partire dalla data del presente Prospetto Informativo e in deroga a qualsiasi altra disposizione dello stesso, i Comparti di seguito elencati utilizzeranno gli strumenti derivati esclusivamente per le seguenti finalità:

(a) per finalità di investimento, a condizione che i derivati siano coperti da liquidità e/o strumenti finanziari assimilabili; o

(b) ai fini della gestione della liquidità e/o della copertura dei rischi derivanti dalle fluttuazioni dei tassi di cambio e dei tassi di interesse.

I requisiti di cui sopra sull'uso dei derivati si applicheranno ai seguenti Comparti:

Blackrock Systematic World Equity Fund

Quanto sopra riflette la comprensione da parte della Società di Gestione del regolamento NISA alla data del presente Prospetto Informativo. Il regolamento è soggetto a modifiche e pertanto è possibile apportare rettifiche ai dati illustrati senza preavviso.

**Disposizioni generali**
I dividendi e gli interessi percepiti dalla Società su taluni investimenti potrebbero essere soggetti nei paesi di origine a ritenute d'acconto generalmente non recuperabili poiché la Società stessa è esente dalle imposte sui redditi. Tuttavia, recenti leggi dei casi concreti dell'Unione Europea riducono l'importo di tale imposta non recuperabile.

Gli investitori sono invitati a informarsi, ed eventualmente ad approfondire l'argomento con i propri consulenti di fiducia, sulle possibili conseguenze fiscali della sottoscrizione, dell'acquisto, della partecipazione, del rimborso, della conversione o della vendita di Azioni ai sensi delle normative vigenti nei rispettivi paesi di cittadinanza, residenza o domicilio. Si tenga inoltre presente che le aliquote impositive, le basi imponibili e le esenzioni fiscali possono variare nel tempo.

Ai sensi della legge fiscale lussemburghese non è prevista alcuna ritenuta fiscale sui pagamenti effettuati dalla Società o dal relativo Agente Incaricato dei Pagamenti agli azionisti. Infatti, in conformità con la legge del 25 novembre 2014, il Lussemburgo ha abbandonato il sistema della ritenuta d'acconto a favore di uno scambio automatico di informazioni ai sensi della Direttiva 2003/48/CE del Consiglio in materia di tassazione dei redditi da risparmio ("Direttiva UE sul Risparmio") a decorrere dal 1° gennaio 2015. Le informazioni da scambiare automaticamente riguardano l'identità e la residenza del titolare beneficiario, il nome o la denominazione e l'indirizzo dell'agente incaricato dei pagamenti, il numero di conto del titolare beneficiario o l'identificazione degli investimenti in titoli di debito che abbiano generato gli interessi e l'importo complessivo degli interessi o del reddito generato assimilato.

L'Unione Europea ha adottato una Direttiva che abroga la Direttiva UE sul Risparmio e che entrerà in vigore a decorrere dal 1° gennaio 2016 (1° gennaio 2017 per l'Austria) (fatte salve in ogni caso eventuali disposizioni transitorie).

## Assemblee e Relazioni

**Assemblee**
L'assemblea annuale generale degli azionisti della Società deve tenersi entro 6 mesi dalla fine dell'esercizio. Le altre assemblee generali degli azionisti si terranno nei tempi e luoghi indicati nei relativi avvisi di convocazione. Gli avvisi vengono spediti agli azionisti registrati e (laddove richiesto ai sensi di legge) vengono pubblicati sui quotidiani definiti dal Consiglio d'Amministrazione e nel RESA in Lussemburgo.

**Relazioni**
I periodi finanziari della Società si chiudono il 31 maggio di ogni anno. La relazione annuale contenente il bilancio certificato della Società e dei singoli Comparti per il periodo finanziario precedente è disponibile entro quattro mesi dalla rispettiva fine dell'esercizio. Una relazione semestrale non certificata è resa disponibile entro due mesi dalla fine del semestre relativo. Le copie di tutte le relazioni sono disponibili su richiesta presso la sede legale della Società e i Team Locali di Assistenza agli Investitori. Agli azionisti registrati verrà spedito un rendiconto personale due volte l'anno.

## Allegato A – Sintesi di Alcune Norme dello Statuto e del Regolamento Interno della Società

**Si riporta di seguito una sintesi dello Statuto, la quale non è da intendersi come esaustiva, è subordinata al contenuto del suddetto Statuto ed è qualificata nella sua interezza da quest'ultimo, dai moduli di richiesta e da altri documenti e, di conseguenza, deve essere consultata unitamente a questi ultimi al fine di esaminare le informazioni complete relative a diritti, privilegi e obblighi degli investitori nei confronti della Società. In caso di discrepanze o divergenze tra le descrizioni o i termini riportati nel presente Prospetto Informativo e quelli contenuti nello Statuto o nei moduli di sottoscrizione, farà fede lo Statuto e si presupporrà la piena conoscenza di quest'ultimo da parte degli investitori all'atto della sottoscrizione di Azioni.**

**Statuto Sociale**

1. I termini usati in questo sommario che sono definiti nello Statuto hanno lo stesso significato illustrato qui di seguito.

1.1 **Natura societaria**
La Società è una società esistente nella forma di société anonyme, in possesso dei requisiti di société d'investissement à capital variable (SICAV) con la denominazione di BlackRock Strategic Funds e la forma giuridica di Organismo d'Investimento Collettivo in Valori Mobiliari (OICVM), in conformità alla Parte I della Legge.

1.2 **Oggetto Sociale Esclusivo**
L'oggetto sociale esclusivo della Società consiste nel collocare i fondi disponibili in uno o più portafogli di valori mobiliari e altri strumenti finanziari di cui all'articolo 41(1) della Legge del 2010, definiti "Comparti", con il fine di ripartire i rischi d'investimento e di far beneficiare gli Azionisti dei risultati della gestione dei Comparti della Società.

1.3 **Capitale**
Il capitale sociale è rappresentato da Azioni interamente versate prive di valore nominale e sarà in ogni momento uguale al valore complessivo del patrimonio netto dei Comparti della Società. Qualsiasi variazione del capitale della Società ha effetto immediato.

1.4 **Frazioni**
Le Frazioni di Azioni possono essere emesse solo in forma di azioni nominative.

1.5 **Diritto di voto**
Oltre al diritto a un voto alle assemblee generali per ciascuna Azione intera di cui sia titolare, un detentore di qualsiasi particolare Classe di Azioni avrà diritto a un voto, da esercitare in ogni singola Assemblea degli Azionisti di quella Classe, per ciascuna Azione intera di tale Classe di cui sia titolare.

1.6 **Titolarità congiunta**
La Società registrerà azioni nominative congiuntamente al nome di non più di quattro titolari, nel caso in cui questi dovessero richiederlo. In tal caso i diritti collegati a tali Azioni devono essere esercitati congiuntamente da tutti i soggetti a nome dei quali sono registrate, ma la Società accetterà disposizioni verbali da uno qualsiasi dei titolari congiunti nei casi in cui siano ammesse disposizioni verbali ai sensi delle norme contenute nel presente Prospetto. Le disposizioni scritte di uno qualsiasi dei titolari congiunti verranno accettate dalla Società quando tutti i titolari abbiano autorizzato per iscritto l'Agente per i Trasferimenti o il Team Locale di Assistenza agli Investitori ad accettare tali disposizioni. In ambedue i casi le disposizioni accettate vincoleranno tutti i titolari interessati.

1.7 **Assegnazione delle Azioni**
Gli Amministratori sono autorizzati in ogni momento e senza alcun limite ad assegnare ed emettere Azioni al prezzo corrente per Azione, senza riconoscere diritti di prelazione relativi alla sottoscrizione agli azionisti già esistenti.

1.8 **Amministratori**
Lo Statuto prevede che la Società sia amministrata da un Consiglio d'Amministrazione composto almeno da tre persone. Gli Amministratori vengono eletti dagli azionisti. Agli Amministratori sono riconosciuti tutti i poteri necessari ad eseguire tutti gli atti amministrativi e dispositivi che siano nell'interesse della Società. In particolare, gli Amministratori hanno il potere di delegare qualsiasi persona ad agire in veste di funzionario del Comparto.

Nessun contratto o altra operazione tra la Società e qualsiasi altra società o impresa sarà influenzato o annullato dal fatto che uno o più Amministratori o dirigenti della Società abbiano interessi in, o ricoprano la carica di amministratore, associato, dirigente o impiegato in tale altra società o impresa.

1.9 **Risarcimento**
La Società può risarcire a ogni Amministratore o dirigente le spese ragionevolmente sostenute dallo stesso in relazione a qualsiasi procedimento nel quale egli è stato parte in ragione della sua posizione nella Società o in qualsiasi altra società della quale la Società sia un azionista o un creditore e dalla quale egli non abbia diritto a essere risarcito, eccetto nei casi di grave negligenza o dolo da parte sua.

1.10 **Scioglimento e Liquidazione**
La Società può essere sciolta in ogni momento tramite delibera di un'assemblea generale degli azionisti in conformità alle disposizioni dello Statuto. Gli Amministratori sono tenuti a sottoporre la questione dello scioglimento della Società all'assemblea generale degli azionisti se il capitale sociale scende al di sotto dei due terzi del capitale minimo prescritto dalla legge (il capitale minimo è attualmente equivalente a EUR 1.250.000).

In caso di scioglimento, la distribuzione agli azionisti del patrimonio disponibile osserverà le seguenti priorità:

1.10.1 in primo luogo, si procederà al pagamento dell'importo restante nel relativo Comparto ai titolari di ogni Classe di Azioni collegata al Comparto, e tale pagamento verrà effettuato secondo i diritti eventualmente applicabili a tali Azioni, e altrimenti in proporzione al numero totale delle Azioni di tutte le Classi relative di cui si abbia la titolarità e

1.10.2 in secondo luogo, si procederà al pagamento ai titolari di Azioni di qualsiasi ulteriore saldo residuo che non sia compreso in nessuno dei Comparti, ripartendo tale saldo tra i Comparti proporzionalmente al Valore Patrimoniale Netto di ciascun Comparto immediatamente prima di qualsiasi distribuzione agli azionisti in occasione dello scioglimento, ed effettuando il pagamento degli importi in tal modo distribuiti agli Azionisti di ciascuna Classe legata al Comparto nelle porzioni ritenute eque dai liquidatori a loro assoluta discrezione, nel rispetto dello Statuto e della legge lussemburghese.

I proventi della liquidazione non reclamati dagli azionisti prima della chiusura della liquidazione di un Comparto saranno depositati presso la Caisse des Consignations in Lussemburgo. I diritti degli azionisti su tali proventi si prescriveranno dopo trent'anni.

1.11 **Dividendi non reclamati**
Qualora un dividendo sia stato dichiarato, ma non corrisposto, e non sia stato presentato alcun reclamo di tale dividendo entro un periodo di cinque anni, la Società è autorizzata, ai sensi del diritto lussemburghese, a dichiarare la decadenza di tale diritto a vantaggio del Comparto interessato. Gli Amministratori hanno, tuttavia, adottato la politica di non esercitare tale diritto per almeno dodici anni dopo che il relativo dividendo sia stato dichiarato. Tale politica non verrà modificata senza l'approvazione degli azionisti in sede di assemblea generale.

**Regolamento Interno della Società**

**Limitazioni alla titolarità di Azioni**

2. Le azioni verranno divise in Classi di Azioni e ciascuna sarà collegata a un Comparto. Un Comparto può contenere più di una Classe di Azioni, sebbene non tutte le Classi di Azioni siano collegate a ciascun Comparto. Le Classi di Azioni sono: Azioni a Distribuzione di Classe A ed Azioni ad Accumulazione di Classe A, Azioni a Distribuzione di Classe C ed Azioni ad Accumulazione di Classe C, Azioni a Distribuzione di Classe D ed Azioni ad Accumulazione di Classe D, Azioni a Distribuzione di Classe DD ed Azioni ad Accumulazione di Classe DD, Azioni a Distribuzione di Classe E ed Azioni ad Accumulazione di Classe E, Azioni a Distribuzione di Classe H ed Azioni ad Accumulazione di Classe H, Azioni a Distribuzione di Classe I ed Azioni ad Accumulazione di Classe I, Azioni a Distribuzione di Classe I A, Azioni ad Accumulazione di Classe I A, Azioni a Distribuzione di Classe J ed Azioni ad Accumulazione di Classe J, Azioni a Distribuzione di Classe S ed Azioni ad Accumulazione di Classe S, Azioni ad Accumulazione di Classe T, Azioni a Distribuzione di Classe U ed Azioni ad Accumulazione di Classe U, Azioni a Distribuzione di Classe X ed Azioni ad Accumulazione di Classe X, Azioni ad Accumulazione di Classe Z, Azioni a Distribuzione di Classe ZI e Azioni ad Accumulazione di Classe ZI, Azioni a Distribuzione IndexInvest Substanz, Azioni a Distribuzione IndexInvest Balance, Azioni a Distribuzione IndexInvest Wachstum, Azioni a Distribuzione IndexInvest Chance, Azioni Vermoegensstrategie Defensiv a Distribuzione, Azioni Vermoegensstrategie Defensiv ad Accumulazione, Azioni Vermoegensstrategie Moderat-Ausgewogen a Distribuzione, Azioni Vermoegensstrategie Moderat-Ausgewogen ad Accumulazione, Azioni Vermoegensstrategie Ausgewogen a Distribuzione, Azioni Vermoegensstrategie Ausgewogen ad Accumulazione, Azioni Vermoegensstrategie Wachstum a Distribuzione e Azioni Vermoegensstrategie Wachstum ad Accumulazione, Azioni vermögensanlage99 defensiv a Distribuzione e Azioni vermögensanlage99 defensiv ad Accumulazione, Azioni vermögensanlage99 konservativ a Distribuzione e Azioni vermögensanlage99 konservativ ad Accumulazione, Azioni vermögensanlage99 progressiv a Distribuzione e Azioni vermögensanlage99 progressiv ad Accumulazione, Azioni vermögensanlage99 dynamisch a Distribuzione e Azioni vermögensanlage99 dynamisch ad Accumulazione. Nessuna di queste Classi ha diritti di prelazione o di opzione e sono liberamente trasferibili, salvo quanto stabilito più avanti. Le Azioni ad Accumulazione sono indicate con la cifra 2. Le Azioni a Distribuzione sono indicate con la cifra 1 (a distribuzione giornaliera), 3 (a distribuzione mensile), 4 (a distribuzione annuale), 5 (a distribuzione trimestrale) e 6 (a distribuzione mensile sulla base dei proventi lordi attesi). Per ulteriori informazioni si rimanda alla sezione “Classi di Azioni e tipologie di Azioni”.

3. Gli Amministratori possono imporre o attenuare le limitazioni (incluse le limitazioni al trasferimento e/o il requisito che le Azioni siano emesse solo in forma nominativa) in relazione a qualsiasi Azione o Classe di Azioni (ma non necessariamente in relazione a tutte le Azioni della stessa Classe) se lo ritengono necessario ad assicurare che le Azioni non vengano né acquistate né detenute da, o per conto di, qualsiasi persona in circostanze che darebbero luogo a una violazione delle leggi e dei requisiti di qualsiasi paese o autorità governativa o competente da parte di quella persona o della Società, o che potrebbero avere conseguenze fiscali o pecuniarie negative per la Società, ivi incluso qualsiasi requisito di registrazione previsto ai sensi delle leggi o delle normative in materia di strumenti finanziari o d’investimento di qualsiasi paese o autorità. Gli Amministratori possono, in relazione a ciò, richiedere a un azionista di fornire le informazioni che essi ritengono necessarie per stabilire se l’azionista è il beneficiario effettivo delle azioni di cui è detentore. Inoltre, ove ciò rientri negli interessi del Comparto e/o dei suoi azionisti, ivi compreso il caso in cui la Società o il Comparto raggiungano dimensioni tali da compromettere la capacità di trovare investimenti idonei per gli stessi, gli Amministratori potranno decidere di limitare l’emissione di azioni. Gli Amministratori possono rimuovere tali limitazioni a loro discrezione.

Qualora la Società venga a conoscenza del fatto che delle Azioni sono possedute direttamente o beneficiariamente da chicchessia in violazione di qualsivoglia normativa di un paese o di un’autorità governativa o competente, o nelle circostanze altrimenti stabilite in questo paragrafo, gli Amministratori possono richiedere il rimborso di tali Azioni, rifiutarsi di emettere Azioni e di registrarle e negare nelle assemblee degli azionisti il diritto di voto a tutti coloro ai quali non sia consentito possedere Azioni della Società.

4. Gli Amministratori hanno deliberato che le Azioni della Società non potranno essere detenute da Persone Fisiche e Giuridiche Statunitensi. Gli Amministratori hanno stabilito che l’espressione “Persona Fisica o Giuridica Statunitense” si riferisce a qualsiasi persona residente negli Stati Uniti o a qualsiasi altro soggetto indicato nel Regolamento S dello US Securities Act del 1933, come successivamente modificato e come ulteriormente integrato da delibere degli Amministratori.

Se un azionista, allo stato attuale non residente negli Stati Uniti, diventa poi residente negli Stati Uniti (e, di conseguenza, rientra nell’ambito della definizione di Persona Fisica o Giuridica Statunitense), tale azionista sarà tenuto a riscattare le proprie Azioni. Si invitano tutti i cittadini statunitensi e i soggetti residenti negli Stati Uniti a informarsi in merito alla Legge per la conformità fiscale dei conti esteri (Foreign Account Tax Compliance Act, “FATCA”), si veda la precedente sezione “Regime Tributario”.

5. Le Azioni di Classe I, di Classe I A, di Classe J, di Classe T, di Classe X e di Classe ZI sono disponibili solo per gli Investitori Istituzionali di cui alla definizione dell’Articolo 174 della Legge del 2010. Alla data del presente prospetto informativo rientrano tra gli Investitori Istituzionali:

5.1 le banche e altri professionisti del settore finanziario, le compagnie assicurative e di riassicurazione, gli istituti di previdenza sociale e i fondi pensione, le società industriali, gli enti caritatevoli, le società commerciali e appartenenti a gruppi finanziari, che sottoscrivano per proprio conto, e le strutture che tali investitori adottino per la gestione dei loro patrimoni;

5.2 gli istituti di credito e altri professionisti del settore finanziario aventi sede in Lussemburgo o all’estero, che investano a proprio nome ma per conto di Investitori Istituzionali secondo la definizione precedente;

5.3 gli istituti di credito e altri professionisti del settore finanziario aventi sede in Lussemburgo o all’estero, che investano a proprio nome ma per conto dei loro clienti sulla base di un mandato di gestione discrezionale;

5.4 gli organismi d’investimento collettivo aventi sede in Lussemburgo o all’estero;

5.5 le holding o le società analoghe, aventi sede in Lussemburgo o meno, i cui azionisti/beneficiari siano persone fisiche con ingenti patrimoni e possano ragionevolmente essere considerate investitori sofisticati e il fine della holding sia quello di detenere partecipazioni/ investimenti finanziari importanti per singoli individui o famiglie;

5.6 una holding o società analoga, avente sede in Lussemburgo o meno, che in virtù della propria struttura, attività e del proprio patrimonio si intenda come un Investitore Istituzionale;

5.7 le holding o le società analoghe, aventi sede in Lussemburgo o meno, i cui azionisti siano Investitori Istituzionali secondo le definizioni dei paragrafi precedenti; e/o

5.8 i governi nazionali e regionali, le banche centrali, le istituzioni internazionali o sovranazionali e altre organizzazioni simili.

**Comparti e Classi di Azioni**

6. La Società gestisce distinti "Comparti" d'investimento, ciascuno dei quali contiene distinte Classi di Azioni. Ai sensi dell'Articolo 181 della Legge del 2010, ciascun Comparto è esclusivamente responsabile delle passività a esso attribuibili.

7. Le Azioni possono essere emesse con, o avere collegati, quei diritti privilegiati, differiti o speciali o quelle limitazioni, relative ai dividendi, ai rendimenti di capitale, alla conversione, al trasferimento, al prezzo pagabile all'assegnazione o di altro tipo che gli Amministratori possono di volta in volta determinare, e tali diritti o limitazioni non devono essere necessariamente collegati a tutte le Azioni della stessa Classe di Azioni.

8. Lo Statuto autorizza gli Amministratori a emettere più di una Classe di Azioni in relazione a un singolo Comparto. Questo permette, per esempio, l'emissione di Classi di Azioni ad accumulazione o con distribuzione, di Classi di Azioni con diverse valute di negoziazione o di Classi di Azioni aventi caratteristiche diverse in relazione alla partecipazione al capitale e/o al reddito dello stesso Comparto; autorizza altresì diversi sistemi di commissioni. Gli Amministratori hanno inoltre la facoltà, in qualsiasi momento, di chiudere una specifica Classe di Azioni ovvero, nel rispetto di un preavviso di almeno 30 giorni ai detentori di Azioni di una determinata Classe di Azioni, di fondere tale Classe di Azioni con un'altra Classe di Azioni del medesimo Comparto. Lo Statuto prevede che alcune modifiche dei diritti relativi alle Azioni di una Classe di Azioni possano essere effettuate solo con l'approvazione dell'assemblea di Classe dei titolari delle Azioni di quella Classe di Azioni.

9. Gli Amministratori possono richiedere il rimborso di tutte le Azioni di un determinato Comparto se il Valore Patrimoniale Netto del relativo Comparto scende al di sotto di USD 50 milioni (o importo equivalente in qualsiasi relativa Valuta di Negoziazione). Lo Statuto consente inoltre agli Amministratori di notificare agli azionisti la chiusura di qualsiasi Comparto qualora lo ritengano negli interessi degli azionisti od opportuno a causa di cambiamenti della situazione politica ed economica che influenzino il Comparto, ma in tali circostanze gli Amministratori, per prassi, offrono ai titolari delle Azioni di qualsiasi Classe la possibilità di una conversione gratuita nelle Azioni della stessa Classe di altri Comparti. Un Comparto può essere chiuso in circostanze diverse da quelle sopra menzionate con il consenso della maggioranza delle Azioni presenti o rappresentate a un'assemblea di tutti gli azionisti delle Classi di Azioni di quel Comparto (per la quale non è richiesto alcun quorum). Se un Comparto viene chiuso, il prezzo di rimborso pagabile alla chiusura sarà calcolato in modo tale da riflettere i costi di realizzazione e di liquidazione sostenuti al momento della chiusura del Comparto.

   In conformità alle disposizioni della Legge del 2010, gli Amministratori hanno la facoltà di predisporre la fusione di un Comparto, sia come Comparto incorporato che incorporante, con un altro Comparto della Società o un altro OICVM (o comparto di questo) (sia esso costituito in Lussemburgo o in un altro Stato Membro e come società o fondo contrattuale). La Società dovrà inviare una comunicazione agli azionisti dei relativi Comparti in conformità alle disposizioni del Regolamento 10-5 della CSSF, e successive modifiche o integrazioni che potranno essere apportate di volta in volta. Ciascun azionista del relativo Comparto avrà la possibilità di richiedere gratuitamente il rimborso o la conversione delle proprie Azioni (ad eccezione dei costi di disinvestimento) per un periodo di tempo di almeno trenta giorni prima della data di efficacia della fusione, restando inteso che la data di efficacia della fusione ha luogo entro cinque giorni lavorativi dopo la scadenza del periodo della comunicazione.

   Laddove in seguito alla fusione la Società cessasse di esistere, ciò dovrà essere deciso dagli azionisti della Società innanzi a un notaio. Non sarà richiesto il raggiungimento di alcun quorum e la decisione dovrà essere presa a semplice maggioranza degli azionisti presenti o rappresentati e votanti.

   Gli Amministratori hanno la facoltà di sospendere la negoziazione di Azioni di qualsiasi Comparto se esso deve essere incorporato (ove giustificato dall'intento di tutelare gli interessi degli azionisti) o chiuso in conformità alle suddette disposizioni. Tale sospensione può avere effetto in ogni momento dopo il preavviso dato dagli Amministratori come sopra descritto o, se la chiusura o la fusione richiede il consenso dell'assemblea degli azionisti, dopo la relativa delibera. Se le trattazioni di Azioni del Comparto non vengono sospese, i prezzi delle Azioni possono essere rettificati in modo tale da riflettere i suddetti costi di realizzazione e liquidazione o sulle operazioni.

**Modalità di Valutazione**

10. Ai sensi dello Statuto, la Società eseguirà il calcolo del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni al fine di stabilire i prezzi di emissione e di rimborso per Azione. Tale calcolo sarà effettuato sulle Azioni di ciascuna Classe con la periodicità decisa dagli Amministratori, ma in nessun caso meno di due volte al mese.

11. La politica degli Amministratori consiste solitamente nel trattare le richieste ricevute prima delle ore 12.00 ora di Lussemburgo di un Giorno di Negoziazione in quello stesso giorno; le altre richieste sono generalmente evase nel successivo Giorno di Negoziazione. Non saranno accettate richieste con date future; esse saranno rifiutate o trattate nel successivo Giorno di Negoziazione a discrezione degli Amministratori.

**Valore Patrimoniale Netto e Determinazione del Prezzo**

12. Tutti i prezzi connessi alle operazioni relative ad Azioni in un Giorno di Negoziazione sono basati sul Valore Patrimoniale Netto per Azione della Classe di Azioni interessata secondo quanto risulta dalla valutazione fatta a suo tempo dagli Amministratori. Attualmente, gli Amministratori applicano un "prezzo a termine" ("forward pricing") per tutti i Comparti e le Classi di Azioni, vale a dire che i prezzi sono calcolati dopo che è decorso il termine per l'accettazione degli ordini (si veda il capitolo "Negoziazione di Azioni dei Comparti"). I prezzi relativi a un Giorno di Negoziazione vengono di norma pubblicati il Giorno Lavorativo successivo per i comparti negoziati giornalmente e settimanalmente. I prezzi del Comparto BlackRock Dynamic Diversified Growth Fund verranno in genere pubblicati il secondo Giorno Lavorativo. La Società, il Depositario e il Responsabile della Contabilità non possono assumersi la responsabilità di eventuali errori nella pubblicazione, o mancata pubblicazione, dei prezzi ovvero di qualsiasi inesattezza dei prezzi in tal modo pubblicati o determinati. Indipendentemente dal prezzo determinato dalla Società, dal Depositario o dal Responsabile della Contabilità, tutte le operazioni sono strettamente effettuate sulla base dei prezzi calcolati con le modalità sopra descritte. Se per qualsiasi motivo fosse necessario ricalcolare o modificare tali prezzi, i termini delle operazioni effettuate sulla base di tali prezzi saranno soggetti a modifica e, se opportuno, all'azionista potrà essere richiesto di risarcire ogni pagamento insufficiente o di rimborsare ogni pagamento eccessivo in modo adeguato. Le valutazioni periodiche degli investimenti in ogni Comparto o Classe di Azioni possono essere fornite dietro accordo con i Team Locali di Assistenza agli Investitori.

13. Il Valore Patrimoniale Netto di ciascun Comparto, calcolato nella relativa Valuta di Denominazione, è determinato dall'insieme del valore dei titoli e degli altri attivi della Società distribuiti al relativo Comparto, dedotte le passività della Società relative a quel Comparto. Il Valore Patrimoniale Netto per Azione delle Classi di Azioni di un particolare Comparto rifletterà qualsiasi rettifica apportata al Valore Patrimoniale Netto del relativo Comparto illustrata nel successivo paragrafo 17.3 e varierà in seguito all'attribuzione di passività diverse a quelle Classi di Azioni (si veda

il capitolo "Commissioni e spese") e in seguito al pagamento dei dividendi.

14. In generale, il valore di tutti i titoli e delle altre attività è determinato come segue:

I titoli o le attività esteri denominati in una valuta diversa dalla valuta di base del Comparto in questione sono valutati al tasso di cambio applicabile rispetto alla Valuta di base di ciascun Comparto.

Il valore degli altri titoli (compresi i derivati quotati) e delle altre attività è determinato in base agli ultimi prezzi conosciuti alla chiusura della borsa valori su cui sono negoziati o ammessi allo scambio tali titoli o attività. Il valore di qualsiasi titolo o attivo negoziato su un altro mercato regolamentato è determinato allo stesso modo. Nel caso in cui tali titoli o attivi siano quotati o negoziati in più di una borsa valori o mercato regolamentato, gli Amministratori possono a loro discrezione selezionare una di tali borse valori o mercati regolamentati a tali fini.

15. Se un titolo non è negoziato o ammesso in alcuna borsa valori ufficiale o mercato regolamentato o nel caso in cui non si ritiene che l'ultimo prezzo conosciuto rifletta il valore reale dei titoli in tal modo negoziati o ammessi, gli Amministratori valuteranno i titoli interessati con prudenza e in buona fede sulla base del prezzo di vendita o di acquisto atteso. Liquidità, effetti a vista e altri debiti e risconti attivi sono valutati al loro importo nominale, salvo qualora questo sia ritenuto di difficile realizzazione.

16. Se in nessun caso si riesce ad accertare un particolare valore con i metodi sopra elencati ovvero se gli Amministratori ritengono che un altro metodo di valutazione rifletta in modo più accurato il valore equo del relativo titolo o attivo ai fini della valutazione, il metodo di valutazione del titolo o dell'attivo sarà quello che gli Amministratori decideranno a loro discrezione. Potrebbero verificarsi differenze nel valore dei titoli, ad esempio, laddove i mercati sottostanti siano chiusi alle contrattazioni all'atto del calcolo del Valore Patrimoniale Netto di determinati Comparti o laddove i governi optino per imporre oneri fiscali o di transazione sugli investimenti esteri. Gli Amministratori hanno la facoltà di fissare soglie specifiche che, ove superate, condurranno alla rettifica del valore di tali titoli al rispettivo valore equo, applicando una specifica rettifica dell'indice.

La Società fa ricorso al "Comitato di determinazione dei prezzi di BlackRock per la regione EMEA" (BlackRock EMEA Pricing Committee) nel contesto dell'esecuzione e della supervisione delle funzioni di determinazione dei prezzi e di valutazione dei Comparti. Qualora sia difficile determinare il prezzo di taluni titoli o attività, il processo sopra descritto viene utilizzato per stabilire i valori equi più appropriati. Il BlackRock EMEA Pricing Committee ha adottato misure di salvaguardia per garantire l'indipendenza funzionale del compito di valutazione.

17.1 Ai sensi delle attuali procedure adottate dagli Amministratori, il prezzo per tutte le Classi di Azioni di qualsiasi Comparto è pari al Valore Patrimoniale Netto della relativa Classe di Azioni di quel Comparto, calcolato alla più vicina unità monetaria della relativa Valuta di Negoziazione.

17.2 Per i Comparti che hanno più di una Valuta di Negoziazione, i prezzi nelle ulteriori Valute di Negoziazione sono calcolati convertendo il prezzo al relativo tasso di cambio a pronti al momento della valutazione.

17.3 Gli Amministratori possono rettificare il Valore Patrimoniale Netto per Azione di un Comparto al fine di ridurre l'effetto di "diluizione" su quel Comparto. Si ha diluizione quando il costo effettivo di acquisto o vendita degli attivi sottostanti di un Comparto si allontana dal valore contabile di tali attività nella valutazione del Comparto a causa di fattori quali costi di negoziazione, imposte e tasse, movimenti di mercato e qualsiasi differenziale tra i prezzi di acquisto e vendita degli attivi sottostanti. La diluizione può avere un effetto negativo sul valore del Comparto e pertanto penalizzare gli azionisti. Rettificando il Valore Patrimoniale Netto per Azione è possibile ridurre o prevenire tale effetto e proteggere gli azionisti dall'impatto della diluizione. Gli Amministratori possono rettificare il Valore Patrimoniale Netto di un Comparto se, in un qualsiasi Giorno di negoziazione, il valore dell'insieme dei flussi di cassa relativi alle Azioni di tutte le Classi di quel Comparto determina un aumento o un calo netti che ecceda uno o più limiti stabiliti dagli Amministratori per quel Comparto. L'ammontare della rettifica ammessa per il Valore Patrimoniale Netto di un dato Comparto in un determinato Giorno di Negoziazione è legato al costo di negoziazione di mercato previsto per il Comparto in questione. In tali circostanze, il Valore Patrimoniale Netto del relativo Comparto può essere rettificato di un ammontare non superiore all'1,50%, o al 3% per i Comparti obbligazionari, del Valore Patrimoniale Netto. In circostanze eccezionali, nell'interesse degli azionisti, gli Amministratori possono stabilire un aumento temporaneo del fattore swing massimo indicato in precedenza ed informarne di conseguenza gli investitori. La rettifica sarà positiva quando la variazione netta determina un aumento del valore di tutte le Azioni del Comparto, e negativa quando ne determina un calo. Poiché in taluni mercati azionari e paesi le commissioni degli acquisti e delle vendite possono avere strutture differenti, in particolare in relazione a imposte e tasse, le rettifiche dei saldi netti in entrata possono essere diverse da quelle applicate ai saldi netti in uscita. Inoltre, gli Amministratori possono decidere di includere oneri fiscali straordinari nell'importo della rettifica. Detti oneri straordinari differiscono sulla base del mercato e si prevede attualmente che non debbano superare il 2,5% del Valore Patrimoniale Netto. Qualora un Comparto investa prevalentemente in determinate tipologie di attivi quali titoli di Stato o strumenti del mercato monetario, gli Amministratori possono decidere che tali rettifiche non sono opportune. Si ricorda agli Azionisti che a causa di tali rettifiche apportate al Valore Patrimoniale Netto per Azione, la volatilità del Valore Patrimoniale Netto per Azione di un Comparto potrebbe non riflettere appieno la reale performance degli attivi sottostanti del Comparto.

**Conversione**

18. Al momento dell'emissione delle nuove Classi di Azioni, lo Statuto consente agli Amministratori di imporre i diritti di conversione da essi determinati, secondo quanto descritto nel precedente paragrafo 6.. La base di tutte le conversioni è correlata ai rispettivi Valori Patrimoniali Netti per Azione della relativa Classe di Azioni dei due Comparti interessati.

19. Gli Amministratori hanno previsto che il numero delle Azioni della Classe di Azioni nella quale un azionista desidera convertire le sue Azioni sarà calcolato dividendo (a) il valore del numero delle Azioni che devono essere convertite, calcolato facendo riferimento al Valore Patrimoniale Netto per Azione, per (b) il Valore Patrimoniale Netto per Azione della nuova Classe di Azioni. Questo calcolo sarà eventualmente rettificato da una commissione di conversione (si veda il capitolo "Commissioni e spese"), ovvero da una commissione di sottoscrizione differita sulle Azioni di Classe A, Classe D, Classe DD, Classe E, Classe T o Classe U (si veda il capitolo "Commissioni e spese"). Nessuna commissione di conversione verrà addebitata qualora sia dovuta una commissione di sottoscrizione differita. Ove possibile, al calcolo sarà applicato il tasso di cambio tra le relative Valute di Negoziazione delle Azioni dei due Comparti.

Il Valore Patrimoniale Netto per Azione utilizzato per questo calcolo può riflettere le eventuali rettifiche apportate al Valore Patrimoniale Netto dei relativi Comparti di cui al precedente paragrafo 17.3.

20. Sono ammesse conversioni tra Azioni di Classi diverse del medesimo Comparto o di Comparti diversi, fermi restando i limiti fissati al capitolo "Conversioni tra Comparti e Classi di Azioni" e a condizione che gli azionisti e/o la partecipazione (ove del caso) soddisfino specifici criteri di idoneità per ciascuna Classe di Azioni

di cui sopra (si veda il capitolo "Classi di Azioni e Tipologie di Azioni").

I distributori selezionati possono imporre una commissione per ogni conversione di tali Azioni acquistate per loro tramite, che sarà dedotta al momento della conversione e corrisposta al relativo collocatore. Mentre le altre conversioni tra la stessa Classe di Azioni di due Comparti sono normalmente effettuate senza applicazione di commissione, la Società di Gestione potrebbe, a sua discrezione (e senza preavviso), applicare una commissione di conversione aggiuntiva che, nel caso di conversioni eccessivamente frequenti, aumenta l'importo corrisposto fino al 2%. Ciascuna di tali commissioni verrà dedotta al momento della conversione e pagata al relativo collocatore o al Collocatore Principale (come di volta in volta applicabile).

Gli Amministratori si riservano la facoltà di annullare o di modificare tali disposizioni e anche di modificare la loro politica qualora lo ritengano opportuno, sia generalmente che in circostanze particolari.

**Regolamento dei Corrispettivi dei Rimborsi**

21. La Società si riserva il diritto di prorogare la scadenza del pagamento dei proventi dei rimborsi per il numero di Giorni Lavorativi, comunque non superiore a otto, che si renderà necessario per far tornare nel paese d'origine i ricavi della vendita di investimenti qualora nei mercati in cui è investita una parte rilevante del patrimonio della Società si presentino ostacoli a causa di normative sui controlli valutari o vincoli di natura analoga, oppure in situazioni eccezionali in cui le disponibilità liquide della Società non siano sufficienti per soddisfare le richieste di rimborso.

Inoltre, il prezzo di rimborso può essere pagato in titoli, secondo quanto specificato nel successivo paragrafo 22..

Conformemente alle disposizioni antiriciclaggio e ai requisiti di lotta al finanziamento del terrorismo, nonché alla luce delle preoccupazioni riguardo al rispetto delle sanzioni internazionali o alla prevenzione delle frodi, i proventi del rimborso potrebbero essere trattenuti.

**Sottoscrizioni e Rimborsi in natura**

22. La Società di Gestione può accettare sottoscrizioni in titoli, o in parte in contanti e in parte in titoli, fatte salve in ogni caso le sottoscrizioni minime iniziali e le sottoscrizioni aggiuntive e a condizione che il valore di tali sottoscrizioni in titoli (dedotti eventuali oneri e spese applicabili) siano pari al prezzo di sottoscrizione delle Azioni. Tali titoli saranno valutati il Giorno di Negoziazione interessato e, conformemente alla Legge lussemburghese, sono soggetti a una relazione speciale della società di revisione.

23. Previo consenso dell'azionista e nel rispetto degli importi minimi di negoziazione e di detenzione, la Società di Gestione può effettuare un pagamento dei proventi dei rimborsi in titoli assegnando all'azionista investimenti appartenenti al portafoglio del relativo Comparto il cui valore (calcolato con le modalità di cui ai precedenti paragrafi 13. e 14.) è equivalente al prezzo delle relative Azioni che devono essere rimborsate (al netto di qualsiasi CDCV applicabile nel caso di Azioni di Classe C e di altre Classi di Azioni, ove possibile e qualora indicato nell'Allegato F). La natura e il tipo di attivo da trasferire in tal caso saranno determinati in modo equo e senza pregiudizio per gli interessi degli altri titolari di Azioni della stessa Classe di Azioni, e saranno valutati il Giorno di Negoziazione in questione. Conformemente alla Legge lussemburghese, tale rimborso è soggetto a una relazione speciale della società di revisione. Le sottoscrizioni e i rimborsi in titoli possono comportare imposte sull'operazione, a seconda degli attivi interessati. Nel caso di un rimborso in titoli, tali imposte sono a carico dell'investitore. Gli investitori sono invitati a informarsi, ed eventualmente ad approfondire l'argomento con i propri consulenti di fiducia, sulle possibili conseguenze fiscali del riscatto della propria partecipazione Azionaria con tale modalità, ai sensi delle normative vigenti nei rispettivi paesi di cittadinanza, residenza o domicilio. Si tenga inoltre presente che le aliquote impositive, le basi imponibili e le esenzioni fiscali possono variare nel tempo.

Le sottoscrizioni e i rimborsi in titoli potrebbero non essere sempre possibili, praticabili o efficienti in termini di costi e potrebbero incidere negativamente sugli azionisti esistenti. La Società di Gestione ha la facoltà, a sua sola discrezione, di rifiutare le richieste di sottoscrizioni e rimborsi in titoli.

**Operazioni su Azioni effettuate dal Collocatore Principale**

24. Il Collocatore Principale può acquistare in nome proprio ed essere titolare di Azioni e può, a sua esclusiva discrezione, soddisfare in tutto o in parte la domanda o la richiesta di emissione, rimborso o conversione di tali Azioni vendendo le Azioni al richiedente e/o comprandole dal medesimo, se del caso, a condizione che il richiedente acconsenta a tale operazione. Si riterrà che gli Azionisti abbiano acconsentito a trattare con il Collocatore Principale, a meno che essi non abbiano espressamente informato del contrario l'Agente per i Trasferimenti o i Team Locali di Assistenza agli Investitori. Tutte queste operazioni verranno effettuate alle stesse condizioni, in termini di prezzo e di regolamento, che si applicherebbero nel caso di una corrispondente emissione, rimborso o conversione di Azioni (come di volta in volta applicabile) effettuata dalla Società. Il Collocatore Principale è autorizzato a non distribuire i profitti derivanti da tali operazioni.

**Inadempienza di pagamento**

25. Nel caso in cui un sottoscrittore di Azioni non adempia al pagamento dell'importo dovuto per la sottoscrizione, o non fornisca un modulo di sottoscrizione compilato per la sottoscrizione iniziale entro la data stabilita, gli Amministratori possono, in conformità allo Statuto della Società, annullare l'assegnazione o, eventualmente, rimborsare le Azioni. Le disposizioni di rimborso o conversione di Azioni possono essere rifiutate o trattate come se fossero state ritirate qualora il pagamento non venisse effettuato o la Società non ricevesse un modulo di sottoscrizione completo. Inoltre, non sarà eseguita alcuna operazione sulla base di disposizioni di conversione e i proventi di rimborso non saranno corrisposti fino a che tutti i documenti richiesti in relazione all'operazione non saranno forniti alla Società. **A un sottoscrittore può essere richiesto di risarcire la Società o, secondo quanto descritto in seguito, il Collocatore Principale, per tutte le perdite, i costi o le spese sostenute direttamente o indirettamente a causa dell'inadempienza del richiedente a pagare le Azioni richieste o depositare i documenti richiesti entro la data stabilita.**

Nel calcolare le perdite coperte dal presente paragrafo 25., occorre tenere eventualmente conto di qualsiasi movimento del prezzo delle Azioni interessate tra la data dell'operazione e l'annullamento della stessa o del rimborso delle Azioni, e dei costi sostenuti dalla Società o, eventualmente, dal Collocatore Principale per intentare procedimenti giudiziari contro il richiedente.

Il Collocatore Principale ha convenuto di far uso della propria discrezionalità al fine di evitare perdite alla Società derivanti da un ritardo di pagamento da parte del richiedente. Nei casi in cui il pagamento delle Azioni non sia effettuato tempestivamente, il Collocatore Principale può assumersi la titolarità delle Azioni e, negli stessi termini in cui potrebbe farlo la Società, avrà anche il diritto di impartire disposizioni alla Società in ordine a qualsiasi successiva modifica da apportare al registro degli azionisti, di ritardare il completamento della relativa operazione, di rimborsare le Azioni in questione, di rivendicare il risarcimento dal richiedente e/o di intentare procedimenti giudiziari per far valere qualsiasi risarcimento applicabile.

La Società ha impartito disposizioni al Depositario affinché qualsiasi interesse attivo eventualmente derivante da un pagamento anticipato delle sottoscrizioni di Azioni e da un ritardo nella disponibilità dei proventi del rimborso venga usato per compensare

qualsiasi interesse passivo eventualmente sostenibile dal Collocatore Principale per via dei suoi accordi in ordine alla copertura della Società da perdite dovute a ritardi nel pagamento delle sottoscrizioni di Azioni. Il Collocatore Principale beneficerà degli interessi maturati sui saldi detenuti in conti di clienti. In relazione alle somme relative a operazioni individuali, il Collocatore Principale non corrisponderà interessi agli azionisti.

**Rimborso Obbligatorio**

26. Se in qualsiasi momento il Valore Patrimoniale Netto della Società risulta inferiore a USD 100 milioni (o a un importo equivalente), tutte le Azioni non precedentemente rimborsate possono venire rimborsate con preavviso dato a tutti gli azionisti. Tale facoltà di rimborsare le Azioni di qualsiasi Classe di Azioni sussiste anche qualora il Valore Patrimoniale Netto del Comparto al quale quella Classe di Azioni appartiene scenda al di sotto di USD 50 milioni (o importo equivalente), o nelle circostanze descritte nei precedenti paragrafi 3., 4. e 9..

**Limiti al Rimborso e alla Conversione**

27. La Società non sarà obbligata a rimborsare o a convertire in un qualsiasi Giorno di Negoziazione oltre il 10% del valore di qualsiasi Classe di Azioni di un Comparto in quel momento emesse o considerate come emesse, secondo quanto descritto nel successivo paragrafo 30..

**Sospensione e Differimenti**

28. Il calcolo del valore (e le conseguenti emissioni, rimborsi e conversioni) di qualsiasi Comparto può essere sospeso in talune circostanze, tra le quali:

- la chiusura (ad eccezione dei normali giorni festivi), la sospensione o la limitazione delle negoziazioni nella Borsa valori o nel mercato nei quali è quotata una parte sostanziale degli investimenti di quel Comparto;
- qualsiasi situazione ritenuta d'emergenza, per effetto della quale risulterebbe impossibile cedere o calcolare il valore degli investimenti della Società attribuibili a tale Comparto;
- durante qualsiasi avaria dei mezzi di comunicazione normalmente impiegati per il calcolo del prezzo o del valore degli investimenti di tale Comparto, o i prezzi o valori di tali investimenti in qualsivoglia Borsa valori o altro mercato;
- durante qualsiasi periodo in cui la Società non sia in grado di far tornare nei paesi d'origine le somme di denaro necessarie per pagare i proventi dei rimborsi delle Azioni, oppure in cui, a giudizio degli amministratori, non sia possibile effettuare ai normali tassi di cambio trasferimenti di denaro legati a realizzi o acquisti di investimenti oppure necessari per eseguire i pagamenti dei rimborsi;
- durante qualsiasi periodo in cui non sia possibile calcolare con precisione il Valore Patrimoniale Netto per Azione di un Comparto della Società;
- qualora sia stata comunicata, o sia stata approvata da una delibera, la chiusura di un Comparto, come illustrato nel paragrafo 8.;
- nel caso di sospensione dell'emissione di Azioni, qualsiasi periodo in cui sia stato comunicato lo scioglimento dell'intera Società; e
- laddove un Comparto (il "Feeder Fund") avesse deciso, ai sensi del Capitolo 9 della Legge del 2010, di investire almeno l'85% del patrimonio netto in quote o azioni di un altro OICVM (o comparto di questo) (il "Master Fund"), il calcolo del valore del Feeder Fund potrà essere sospeso nel caso in cui fosse sospeso il calcolo del valore patrimoniale netto del Master Fund.

29. Qualora ciò si renda opportuno, la Società curerà la pubblicizzazione di tutti i periodi di sospensione, di cui dovranno essere informati anche gli azionisti che abbiano presentato una richiesta di rimborso o di conversione di Azioni.

30. La Società non sarà inoltre tenuta ad accettare istruzioni di sottoscrizione, e avrà diritto di posticipare le istruzioni di rimborso o conversione di qualsivoglia Azione di un Comparto in un determinato Giorno di Negoziazione, se quel giorno, sono previsti ordini di rimborso o conversione in uscita per tutte le Classi di Azioni di quel Comparto il cui valore complessivo superi un determinato livello (attualmente stabilito al 10%) del valore approssimativo del Comparto. Inoltre, la Società può ritardare i rimborsi e le conversioni in circostanze eccezionali che possono, nell'opinione degli Amministratori, influenzare negativamente gli interessi dei titolari di qualsiasi Classe di Azioni di quel Comparto. In ambedue i casi, gli Amministratori possono dichiarare, qualora lo ritengano opportuno, che tali rimborsi o conversioni siano ritardati fino a che la Società avrà, non appena possibile, realizzato la liquidazione delle attività del Comparto, o fino a che le circostanze eccezionali avranno cessato di sussistere. I rimborsi e le conversioni così posticipati verranno evasi proporzionalmente e con priorità rispetto alle richieste successive.

31. Durante un periodo di sospensione o di differimento un azionista può ritirare la propria richiesta relativa a qualsiasi operazione che sia stata sospesa o differita, tramite comunicazione scritta inviata alla Società. Tale comunicazione avrà efficacia solo se ricevuta prima che l'operazione venga effettuata.

    Gli Azionisti non possono richiedere il rimborso delle Azioni della Società fino a che quest'ultima non ha ricevuto i fondi disponibili in relazione a tale investimento.

**Trasferimenti**

32. Il trasferimento di Azioni nominative può di norma essere effettuato tramite consegna all'Agente per i Trasferimenti di uno strumento adeguato al trasferimento. Se un trasferimento o trasmissione di Azioni determina un investimento, da parte del cedente o del cessionario, di un valore inferiore al minimo prescritto, gli Amministratori possono richiedere che la partecipazione venga riscattata. L'importo minimo attuale della partecipazione è di USD 5.000 o un importo equivalente, ad eccezione delle Azioni di Classe H, il cui importo minimo è pari a USD 50.000 o importo equivalente, e delle Azioni di Classe D, delle Azioni di Classe DD, delle Azioni di Classe I, delle Azioni di Classe I A, delle Azioni di Classe J, delle Azioni di Classe S, delle Azioni di Classe T, delle Azioni di Classe U, delle Azioni di Classe X, delle Azioni di Classe Z e delle Azioni di Classe ZI, per le quali non è previsto alcun importo minimo della partecipazione dopo che la sottoscrizione iniziale è stata effettuata.

**Testamento legalizzato dal tribunale**

33. In caso di decesso di un azionista, gli Amministratori si riservano il diritto di richiedere la produzione di un documento legale che attesti i diritti del legittimo successore dell'Azionista. In caso di decesso di un azionista che detiene un investimento congiuntamente a un altro azionista, ove consentito dalla legge applicabile, la titolarità dell'investimento sarà trasferita all'azionista superstite.

**Dividendi**

34. Lo Statuto non impone alcuna restrizione sui dividendi oltre a quella di mantenere un livello minimo statutario di capitale (attualmente l'equivalente di EUR 1.250.000). Gli Amministratori hanno la facoltà di distribuire dividendi nel corso dell'esercizio a favore di ogni Comparto. L'attuale politica dei dividendi degli Amministratori è illustrata al capitolo "Dividendi".

**Cambiamenti relativi alla Politica e alle Procedure interne**

35. Salvo ove altrimenti previsto dallo Statuto e in conformità a qualsiasi altro requisito legale o normativo, gli Amministratori si riservano il diritto di modificare qualsiasi procedura interna o politica stabilita nel presente Prospetto. Nell'interesse degli azionisti e a discrezione degli Amministratori, la Società di Gestione potrà modificare o non adottare le procedure operative della Società.

**Accordi con gli Intermediari**

36. Quando le Azioni sono emesse dalla Società a istituti finanziari (o loro intestatari) che agiscono come intermediari, i vantaggi e gli obblighi descritti nel presente Prospetto Informativo possono essere applicati dalla Società a ciascuno dei clienti degli intermediari come se si trattasse di un azionista diretto.

## Allegato B – Informazioni Supplementari

**Storia della Società**

1. La Società è registrata al Numero B.127481 del Registro del Commercio e delle Società in Lussemburgo dove è disponibile in visione lo Statuto e dove possono essere ottenute copie dello stesso su richiesta (si veda anche il successivo paragrafo 20.).

2. La costituzione della Società è definita nello Statuto. Lo Statuto originale è stato pubblicato nel *Recueil des Sociétés et Associations du Mémorial* (il "Mémorial") del Granducato del Lussemburgo il 25 maggio 2007. Lo Statuto è stato emendato e riformulato il 20 dicembre 2017 e pubblicato nel RESA il 30 gennaio 2018.

3. La Società è stata costituita il 2 maggio 2007, ai sensi dalla Parte I della legge del 20 dicembre 2002, che ha recepito le Direttive 2001/107/CE e 2001/108/CE.

4. In data 4 maggio 2007, la Società ha nominato BlackRock (Luxembourg) S.A. quale sua società di gestione.

5. Le Azioni sono offerte esclusivamente sulla base del presente Prospetto Informativo.

**Compenso agli Amministratori e Altri Emolumenti**

6. Lo Statuto non contiene alcuna esplicita clausola che disciplini il compenso (inclusi la pensione o altre prestazioni) degli Amministratori. Gli Amministratori (che non sono dipendenti del Gruppo BlackRock) ricevono il compenso e il rimborso delle spese vive, le quali vengono decurtate dalla Commissione di servizio annua. Per gli Amministratori che non sono dipendenti del Gruppo BlackRock i compensi annui percepiti sono indicati di volta in volta nel bilancio annuale della Società. I dipendenti del Gruppo BlackRock che ricoprono il ruolo di Amministratori della Società non hanno diritto a percepire compensi.

**Società di Revisione**

7. La società di revisione della Società è Deloitte S.A., sita al n. 20, Boulevard de Kockelscheuer, L-1821 Lussemburgo.

**Organizzazione Amministrativa**

**I Consulenti per gli Investimenti**

8. La Società di Gestione è autorizzata a delegare l'attività di gestione degli investimenti a qualsiasi sua controllata o consociata e a qualsiasi altro soggetto. La Società di Gestione ha delegato alcune funzioni ai Consulenti per gli Investimenti, BlackRock Financial Management, Inc., BlackRock Institutional Trust Company N.A., BlackRock Investment Management, LLC, BlackRock Investment Management (UK) Limited e BlackRock (Singapore) Limited, secondo quanto descritto al capitolo "Gestione degli Investimenti dei Comparti". Per determinati Comparti, BlackRock Investment Management (UK) Limited ha, a sua volta, delegato alcune funzioni a BlackRock Asset Management North Asia Limited, 16/F Champion Tower, 3 Garden Road Central, Hong Kong e BlackRock Investment Management (Australia) Limited, Lv. 37 Chifley Tower, 2 Chifley Square, Sydney NSW 2000, Australia.

**Il Collocatore Principale**

9. Il Collocatore Principale è una società a responsabilità limitata costituita in Inghilterra il 16 maggio 1986 per un periodo illimitato. La Società di gestione ha sottoscritto un accordo con il Collocatore Principale per l'erogazione di servizi di distribuzione, promozione e marketing.

   La sede legale del Collocatore Principale è 12, Throgmorton Avenue, Londra EC2N 2DL, Regno Unito. Il Collocatore Principale è disciplinato dalla FCA.

   Il Collocatore Principale ha incaricato BlackRock (Channel Islands) Limited dell'esecuzione di determinati servizi di amministrazione. BlackRock (Channel Islands) Limited è una società a responsabilità limitata costituita nell'isola di Jersey il 10 agosto 1972 per un periodo illimitato ("BCI").

   La sede legale di BCI è Aztec Group House, 11-15 Seaton Place, St Helier, Jersey, Channel Islands, JE4 0QH.

**Assistenza agli Investitori**

10. La Società di Gestione ha concluso un contratto con diverse società del Gruppo BlackRock per l'erogazione di servizi di negoziazione e altri servizi di assistenza agli investitori.

**Il Depositario**

11. La Società ha nominato State Street Bank International GmbH a operare tramite la sua Filiale di Lussemburgo come Depositario, secondo la definizione della Legge del 2010, ai sensi del Contratto di Deposito. State Street Bank International GmbH è una società a responsabilità limitata di diritto tedesco, con sede legale in Brienner Str. 59, 80333 Monaco (Germania), iscritta nel Registro delle Imprese di Monaco al numero HRB 42872. E' un istituto di credito supervisionato dalla Banca Centrale Europea (BCE), dall'Autorità federale tedesca di vigilanza dei servizi finanziari (BaFin) e dalla Banca Centrale tedesca. State Street Bank International GmbH, Filiale di Lussemburgo, è autorizzata dalla CSSF a operare in Lussemburgo come depositario ed è specializzata nella prestazione di servizi di custodia e amministrazione degli investimenti e servizi correlati. State Street Bank International GmbH, Filiale di Lussemburgo, è iscritta nel Registro delle Imprese (RCS) di Lussemburgo al numero B 148 186. State Street Bank International GmbH fa parte del gruppo di società State Street la cui società capogruppo è State Street Corporation, una società quotata statunitense.

Funzioni del Depositario

Il rapporto tra la Società e il Depositario è soggetto ai termini del Contratto di Deposito, ai sensi del quale al Depositario sono state affidate le seguenti funzioni principali:

- accertare che la vendita, l'emissione, il riacquisto, il rimborso e l'annullamento delle Azioni/Quote avvengano conformemente alle normative applicabili e ai regolamenti di gestione e allo statuto;

- accertare che il valore delle Azioni/Quote sia calcolato conformemente alle normative applicabili e ai regolamenti di gestione e allo statuto;

- eseguire le istruzioni della Società di Gestione/della Società, salvo che siano contrarie alle normative applicabili e ai regolamenti di gestione e allo statuto;

- accertare che nelle operazioni relative alle attività della Società, il controvalore sia rimesso nei termini d'uso;

- accertare che i rendimenti degli OICVM vengano destinati conformemente alle normative applicabili e ai regolamenti di gestione e allo statuto;

- monitorare la liquidità e i flussi di cassa della Società;

- esercitare funzioni di custodia delle attività della Società, ivi compresa la custodia degli strumenti finanziari da detenere in custodia e la verifica della proprietà e la tenuta di un registro ad esse relativo.

Responsabilità del Depositario

Nell'eventualità di perdita di uno strumento finanziario detenuto in custodia, secondo quanto previsto dalla Direttiva OICVM e, in particolare dall'articolo 18 della Direttiva OICVM, il Depositario sarà tenuto a restituire tempestivamente alla Società per conto della quale operi strumenti finanziari di natura identica o l'importo corrispondente.

Il Depositario non sarà ritenuto responsabile qualora sia in grado di dimostrare che la perdita dello strumento finanziario detenuto in custodia sia stata dovuta ad un evento esterno al di fuori del suo ragionevole controllo, le cui conseguenze sarebbero state inevitabili anche compiendo ogni ragionevole atto di senso contrario, secondo quanto previsto dalla Direttiva OICVM.

In caso di perdita di strumenti finanziari detenuti in custodia, gli azionisti potranno invocare la responsabilità del Depositario direttamente o indirettamente tramite la Società, a condizione che questo non conduca a un risarcimento doppio o a un trattamento non equo degli azionisti.

Il Depositario sarà ritenuto responsabile per ogni eventuale perdita subita dalla Società in conseguenza di sua negligenza o inadempimento intenzionale dei suoi obblighi ai sensi della Direttiva OICVM.

Il Depositario non sarà ritenuto responsabile per danni o perdite consequenziali o indiretti o speciali, derivanti da o in relazione all'adempimento o al mancato adempimento dei suoi doveri ed obblighi.

Delega

Il Depositario gode dei pieni poteri per delegare una parte o la totalità delle sue funzioni di custodia; la sua responsabilità non sarà tuttavia ridotta per il fatto di aver affidato a terzi una parte o la totalità degli attivi in custodia. La responsabilità del Depositario non sarà ridotta da alcuna delega delle sue funzioni di custodia ai sensi del Contratto di Deposito.

Il Depositario ha delegato i doveri di custodia di cui all'articolo 22(5) (a) della Direttiva OICVM a State Street Bank and Trust Company, con sede legale in Copley Place 100, Huntington Avenue, Boston, Massachusetts 02116 (USA), che ha nominato suo sub-depositario globale. State Street Bank and Trust Company ha nominato a sua volta sub-depositari locali in seno alla Rete internazionale di Depositari State Street.

Sono disponibili informazioni in merito alle funzioni di custodia delegate e ai delegati e subdelegati pertinenti presso la sede legale della Società o all'indirizzo Internet seguente: http://www.statestreet.com/about/office-locations/luxembourg/subcustodians.html.

Conflitti di interessi

Il Depositario fa parte di un gruppo internazionale di società e aziende che, nell'ambito della loro attività ordinaria, agiscono simultaneamente per un vasto numero di clienti, nonché per loro stesso conto, il che potrebbe tradursi in conflitti effettivi o potenziali. I conflitti di interesse insorgono laddove il Depositario o le sue affiliate intraprenda/intraprendano attività ai sensi del contratto di deposito o ai sensi di accordi contrattuali separati o altri accordi. Tali attività possono comprendere:

i) la prestazione di servizi di intestatario, agente amministrativo, conservatore del registro e agente per i trasferimenti, ricerca, prestito titoli, gestione degli investimenti, consulenza finanziaria e/o altri servizi di consulenza alla Società;

ii) la stipula di transazioni bancarie, commerciali e di trading, ivi comprese transazioni su valute estere, derivati, concessione di prestiti di capitale, brokeraggio, market making o altre transazioni finanziarie con la Società, sia come titolare che nel suo interesse, o per altri clienti.

In relazione alle suddette attività, il Depositario o le sue affiliate:

i) tenterà/tenteranno di trarre profitto da tali attività e gode/godono del diritto di percepire e trattenere i rispettivi proventi o compensi sotto qualsiasi forma e non è tenuto/sono tenuti a comunicare alla Società la natura o l'importo di tali proventi o compensi, ivi comprese, commissioni, oneri, spese, revenue share, spread, mark-up, mark-down, interessi, riduzioni, sconti o altri benefici ricevuti in relazione a tali attività;

ii) può/possono acquistare, vendere, emettere, negoziare o detenere titoli o altri prodotti o strumenti finanziari come titolare agente per suo/loro stesso interesse, per quello delle sue/loro affiliate o per altri suoi/loro clienti;

iii) può/possono effettuare negoziazioni nello stesso senso o in senso opposto alle transazioni stipulate, ivi compreso sulla base di informazioni in suo/loro possesso e non disponibili alla Società;

iv) può/possono prestare gli stessi servizi o servizi analoghi ad altri clienti, ivi comprese società concorrenti della Società;

v) può/possono ricevere dalla Società il godimento dei diritti dei creditori, che può/possono esercitare.

La Società potrebbe ricorrere a un'affiliata del Depositario per eseguire transazioni su valute estere, spot o swap per proprio conto. In tali casi, l'affiliata dovrà agire in veste di titolare e non di intermediario, agente o fiduciario del Comparto. L'affiliata tenterà di trarre profitto da queste transazioni e gode del diritto di trattenere e non comunicare alla Società alcun provento. L'affiliata dovrà stipulare tali transazioni ai sensi dei termini e delle condizioni concordati con la Società.

Laddove fossero depositati contanti della Società presso un'affiliata che sia un istituto bancario, potrebbe insorgere un potenziale conflitto di interesse in relazione agli interessi (ove presenti) che l'affiliata riconosca o addebiti su tale conto e alle commissioni o altri benefici che ottenga dal deposito di tali contanti in veste di istituto bancario e non di amministratore fiduciario.

La Società di Gestione può inoltre essere un cliente o una controparte del Depositario o delle sue affiliate.

I conflitti potenziali che potrebbero insorgere dal ricorso da parte del Depositario a sub-depositari comprendono ampie categorie:

i) conflitti derivanti dalla selezione del sub-depositario e asset allocation tra molteplici sub-depositari influenzate da (a) fattori di costo, ivi comprese minori commissioni addebitate, riduzioni sulle commissioni o incentivi analoghi e (b) rapporti commerciali consolidati e a due sensi nei quali il Depositario potrebbe agire basandosi sul valore economico del rapporto stesso, oltre che su criteri obiettivi di valutazione;

ii) i sub-depositari, siano essi affiliati o meno, agiscono per altri clienti e nel loro stesso interesse, il che potrebbe confliggere con gli interessi dei clienti;

iii) i sub-depositari, siano essi affiliati o meno, mantengono solo rapporti indiretti con i clienti e guardano al Depositario come loro controparte, il che potrebbe spingere il Depositario ad agire per il proprio interesse o per gli interessi di altri clienti a detrimento dei clienti; e

iv) i sub-depositari potrebbero godere di diritti dei creditori basati sul mercato nei confronti degli attivi del cliente che intendono far valere se non ricevono il pagamento delle transazioni su titoli.

Nello svolgimento dei suoi doveri, il Depositario dovrà agire in modo onesto, equo, professionale, indipendente ed esclusivamente nell'interesse della Società e dei suoi azionisti.

Il Depositario ha separato a livello funzionale e gerarchico la prestazione dei propri compiti di depositario da altri compiti potenzialmente confliggenti. Il sistema di controlli interni, le diverse linee di rendicontazione, l'assegnazione dei compiti e la rendicontazione della gestione consentono l'individuazione, la gestione e il monitoraggio idonei dei potenziali conflitti di interesse e delle problematiche del Depositario. In aggiunta, nell'ambito del ricorso da parte del Depositario a sub-depositari, il Depositario impone restrizioni contrattuali per risolvere alcuni potenziali conflitti e provvede alla due diligence e alla vigilanza dei sub-depositari per garantire servizi ai clienti di alto livello da parte di tali agenti. Il Depositario fornisce inoltre frequenti rendicontazioni sull'attività e sulle partecipazioni dei clienti, con le funzioni sottostanti soggette ad auditing di controllo interni ed esterni. Da ultimo, il Depositario tiene separata a livello interno la prestazione dei suoi compiti di custodia dalle attività proprietarie e si attiene a uno Standard di Condotta che richiede ai dipendenti di agire in modo etico, equo e trasparente con i clienti.

Sono disponibili su richiesta degli azionisti informazioni aggiornate in merito al Depositario e ai relativi obblighi, ai potenziali conflitti d'interesse e alle funzioni di custodia delegate dal Depositario, come pure l'elenco dei delegati e dei subdelegati e gli eventuali conflitti d'interesse che possono potenzialmente derivare da tali deleghe.

**Responsabile della Contabilità**

12. La Società di Gestione ha concluso un contratto con State Street Bank International GmbH (il "Responsabile della Contabilità"), in base al quale il Responsabile della Contabilità ha acconsentito a fornire servizi di contabilità ai comparti, di determinazione del Valore Patrimoniale Netto e servizi correlati a tali funzioni. In osservanza alla legge e alla normativa lussemburghese, il Responsabile della Contabilità è autorizzato a delegare funzioni specifiche a un'altra persona, impresa o società (con l'approvazione della Società di Gestione e dell'autorità competente).

**Agente per i Trasferimenti**

13. La Società di Gestione ha stipulato un Contratto di Agenzia per i Trasferimenti, ai sensi del quale l'Agente per i Trasferimenti accetta di compiere tutte le funzioni essenziali proprie di un agente per i trasferimenti compresi l'invio di comunicazioni ai clienti, l'esecuzione di richieste e operazioni, la custodia del libro soci, nonché tutti gli altri servizi relativi a tali funzioni.

**Relazioni del Depositario e del Responsabile della Contabilità con il Gruppo BlackRock**

14. Le Società consociate del Depositario e del Responsabile della Contabilità forniscono servizi di custodia e di contabilità per i comparti, a BlackRock Investment Management (UK) Limited e ad alcune sue collegate, in relazione alla loro attività di gestione degli investimenti.

**Agenti incaricati dei Pagamenti**

15. La Società ha nominato i seguenti Agenti incaricati dei Pagamenti:

*Repubblica Ceca*
UniCredit Bank Czech Republic and Slovakia a.s.
Prague 4 – Michle, Želetavská 1525/1
Postcal Code 140 92,
Repubblica Ceca

*Lussemburgo*
(Agente Principale incaricato dei Pagamenti)
J.P. Morgan SE, Filiale di Lussemburgo
6C, route de Trèves
L-2633, Senningerberg
Lussemburgo

*Italia*
Allfunds Bank, S.A.,
Succursale di Milano
Via Santa Margherita 7
20121 Milano
Italia

Société Générale Securities Services S.p.A.
Via Benigno Crespi 19/A - MAC II
20159 Milano
Italia

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.
Piazza Salimbeni 3
53100 Siena
Italia

State Street Bank International Gmbh – Succursale Italia
Via Ferrante Aporti, 10
20125 Milano
Italia

Banca Sella Holding S.p.A
Piazza Gaudenzio Sella 1
13900 Biella (BI)
Italia

CACEIS Bank, Italy Branch
1-3 Place Valhubert
75206 Parigi
Cedex 13 (Francia)
*Indirizzo sede operativa*:
Piazza Cavour, 2
20121 Milano

*Svizzera*
State Street Bank International GmbH,
Munich, Zurich branch
Kalanderplatz 5,
CH-8045 Zurigo,
Svizzera

*Regno Unito*
J.P. Morgan Trustee and Depositary Company Limited
Hampshire Building, 1st Floor
Chaseside
Bournemouth
BH7 7DA, Regno Unito

**Conflitti di Interesse**

16. La Società di Gestione e le altre società del Gruppo BlackRock concludono operazioni per i loro clienti. Le società del Gruppo BlackRock, i loro dipendenti e gli altri clienti hanno interessi contrastanti con quelli della Società di Gestione e dei suoi clienti. BlackRock si è dotata di una Politica sui conflitti di interessi. Non sempre è possibile annullare totalmente il rischio di danneggiare gli interessi di un cliente al punto che in ogni operazione in cui si agisce per i clienti non residui alcun rischio di danneggiare gli interessi degli stessi.

Le tipologie di scenari di conflitti che fanno emergere dei rischi che BlackRock ritiene di non poter attenuare con ragionevole certezza

sono illustrate di seguito. Questo documento, e gli scenari di conflitti da segnalare, potranno essere aggiornati in futuro.

**Conflitti di Interessi derivanti da relazioni all'interno del Gruppo BlackRock**

17. *Operazioni su conti personali*
I dipendenti del Gruppo BlackRock possono venire a conoscenza di informazioni sugli investimenti dei clienti ed essere al contempo in grado di operare tramite conti personali. Qualora un dipendente sia in grado di eseguire un'operazione di sufficiente dimensione, vi è il rischio che la stessa influenzi il valore dell'operazione del cliente. Il Gruppo BlackRock ha introdotto una Politica sulle operazioni di negoziazione personali finalizzata a garantire che le operazioni dei dipendenti vengano preventivamente approvate.

*Rapporti tra i dipendenti*
I dipendenti del Gruppo BlackRock possono avere rapporti con dipendenti dei clienti di BlackRock o con altre persone i cui interessi sono in contrasto con quelli di un cliente. Questo rapporto tra dipendenti potrebbe influenzare le decisioni del dipendente in questione, a scapito degli interessi dei clienti. Il Gruppo BlackRock si è dotato di una Politica sui conflitti di interessi che prevede l'obbligo per i dipendenti di dichiarare tutti i potenziali conflitti.

**Conflitti di interessi della Società di Gestione**

18. *Provider Aladdin*
Il Gruppo BlackRock utilizza il software Aladdin come unica piattaforma tecnologica per la complessiva attività di gestione degli investimenti. I fornitori di servizi di custodia e amministrazione di fondi possono servirsi di Provider Aladdin, un modulo del software Aladdin, al fine di accedere ai dati utilizzati dal Consulente per gli Investimenti e dalla Società di Gestione. Ciascun fornitore di servizi paga al Gruppo BlackRock un compenso per l'utilizzo di Provider Aladdin. Un potenziale conflitto di interessi potrebbe sorgere laddove un contratto stipulato da un fornitore di servizi per l'utilizzo di Provider Aladdin incentivi la Società di Gestione ad assegnare o rinnovare l'incarico a quel determinato fornitore di servizi. Nell'ottica di attenuare questo rischio, i suddetti contratti sono stipulati a condizioni normali di mercato.

*Rapporti di Distribuzione*
Il Principale Distributore può remunerare i terzi per i servizi di distribuzione ed i servizi collegati forniti. Questo genere di pagamenti potrebbe incentivare i terzi a promuovere la Società nei confronti degli investitori, a scapito del migliore interesse del cliente. Le società del Gruppo BlackRock soddisfano tutti i requisiti legali e normativi nei paesi in cui vengono effettuati tali pagamenti.

*Costi di negoziazione*
I costi di negoziazione si generano quando gli investitori investono nel Comparto e disinvestono dal Comparto. Sussiste il rischio che il costo dell'adesione e dell'uscita sia sostenuto da altri clienti del Comparto. Il Gruppo BlackRock dispone di politiche e procedure che tutelano gli investitori dalle operazioni effettuate da altri investitori, anche mediante controlli anti-diluizione.

**Conflitti di interessi del Consulente per gli Investimenti**

19. *Commissioni e Ricerca*
Se consentito dalla normativa applicabile (ad esclusione, onde evitare dubbi, dei Comparti che ricadono nel campo di applicazione della MiFID II), alcune società del Gruppo BlackRock che operano come consulenti per gli investimenti dei Comparti possono utilizzare le commissioni applicate alle operazioni su azioni con alcuni intermediari in alcuni paesi al fine di coprire i costi della ricerca esterna. Questi accordi possono determinare il vantaggio di un Comparto rispetto agli altri, perché la ricerca può essere sfruttata a vantaggio di una platea di clienti più ampia di quella che l'ha finanziata con le proprie operazioni. Il Gruppo BlackRock si è dotato di una Politica sulla destinazione delle commissioni indicata per garantire il rispetto delle normative applicabili e delle prassi di mercato vigenti in ogni regione.

*Momento relativo di ordini concorrenti*
Quando tratta più ordini aventi a oggetto lo stesso titolo nella stessa direzione raccolti nello stesso momento, o sostanzialmente nello stesso momento, il Consulente per gli Investimenti mira ad ottenere il migliore risultato complessivo per ciascun ordine, in modo equo e coerente, tenendo conto delle caratteristiche degli ordini, delle restrizioni normative e delle condizioni di mercato prevalenti. Solitamente questo risultato è ottenuto attraverso l'aggregazione degli ordini concorrenti. Si possono generare dei conflitti di interessi se un operatore non aggrega più ordini concorrenti che soddisfano i requisiti di idoneità, oppure se aggrega ordini che non soddisfano i requisiti di idoneità; in questo caso potrebbe risultare l'esecuzione preferenziale di un ordine rispetto ad un altro. Per uno specifico ordine di negoziazione del Comparto, è possibile che per un altro cliente siano conseguite condizioni di esecuzione migliori, ad esempio nel caso in cui l'ordine non sia stato incluso in un'operazione di aggregazione. Il Gruppo BlackRock si è dotato di Procedure di gestione degli ordini e di una Policy di attribuzione degli investimenti che disciplinano la sequenza e l'aggregazione degli ordini.

*Concomitante posizione lunga e corta*
Il Consulente per gli Investimenti può stabilire, detenere o liquidare posizioni contrarie (ad es. lunga e corta) sul medesimo titolo e nello stesso momento a favore di diversi clienti. Questa modalità può danneggiare gli interessi dei clienti del Consulente per gli Investimenti, da una parte come dall'altra. Inoltre i team addetti alla gestione degli investimenti nel Gruppo BlackRock possono avere ricevuto mandato di operare esclusivamente con operazioni lunghe oppure con operazioni lunghe-corte, possono quindi vendere allo scoperto un titolo presente in alcuni portafogli che è detenuto con una posizione lunga in altri portafogli. Una decisione di assumere una posizione corta su un conto può anche influenzare il prezzo, la liquidità o la valutazione delle posizioni lunghe nel conto di un altro cliente, e viceversa. Il Gruppo BlackRock utilizza una Politica long-short (side-by-side) con l'obiettivo di trattare equamente i conti.

*Operazioni incrociate – Conflitti sui prezzi*
Quando gestisce più ordini per il medesimo titolo, il Consulente per gli Investimenti può eseguire un ordine di acquisto impartito da un cliente abbinandolo a un ordine di vendita di un altro cliente e relativo al medesimo titolo: questa prassi è nota come esecuzione di operazioni "incrociate". Incrociando gli ordini, sussiste il rischio che l'esecuzione non sia realizzata nell'ottica del migliore interesse di ciascun cliente; ad esempio, nel caso in cui un'operazione venga realizzata ad un prezzo che non sia equo e ragionevole. BlackRock gestisce questo rischio applicando una Politica sulle operazioni incrociate, che definisce - tra le altre cose - la metodologia da utilizzare per determinare il prezzo delle operazioni "incrociate".

*MNPI*
Le società del Gruppo ricevono informazioni rilevanti di dominio non pubblico (MNPI) relative a titoli quotati in cui società del Gruppo BlackRock investono per conto dei clienti. Al fine di prevenire operazioni illecite, il Gruppo BlackRock erige delle Barriere informative e limita l'operatività di uno o più team di investimento interessati nei titoli in questione. È possibile che tali limitazioni abbiano effetti negativi sulle performance di investimento dei conti dei clienti. BlackRock si è dotata di una Politica sulle barriere alle informazioni rilevanti di dominio non pubblico.

*Limitazioni agli investimenti di BlackRock e delle sue parti correlate*
In alcuni paesi la Società può subire limitazioni alle proprie attività di investimento a causa di soglie di possesso e obblighi di segnalazione, che si applicano in aggregato ai conti dei clienti del Gruppo BlackRock. Queste limitazioni possono avere conseguenze negative per i clienti, sotto forma di perdita di opportunità di investimento. Il Gruppo BlackRock gestisce questo conflitto attenendosi alla Politica di attribuzione degli investimenti e delle

operazioni, indicata per assegnare le opportunità di investimento limitate tra i conti interessati in modo equo e corretto nel tempo.

*Investimento in prodotti di parti correlate*
Quando fornisce servizi di gestione degli investimenti per un cliente, il Consulente per gli Investimenti può investire in prodotti forniti da società del Gruppo BlackRock per conto di altri clienti. BlackRock può anche consigliare servizi forniti da BlackRock o sue affiliate. Queste attività potrebbero incrementare i ricavi di BlackRock. Nella gestione di questo conflitto, BlackRock cerca di attenersi alle linee guida di investimento e si è dotata di un Codice etico e di comportamento.

Per gli investimenti nelle quote di altri OICVM e/o di altri OICR (così come definiti al paragrafo 3.1.6 dell'Allegato D) che sono gestiti, direttamente o mediante delega, dalla Società di Gestione o da qualsiasi altra società alla quale la Società di Gestione sia correlata, per gestione o controllo comune, o tramite una sostanziale partecipazione, diretta o indiretta, superiore al 10% del capitale o dei diritti di voto, non possono essere addebitate alla Società commissioni di gestione, di sottoscrizione o di rimborso sul suo investimento nelle quote di tali altri OICVM e/o altri OICR. Tuttavia, qualora sia dovuta una commissione di performance in relazione a tali altri OICVM e/o altri OICR, alla Società può essere addebitata una commissione di performance sul suo investimento nelle quote di tali altri OICVM e/o altri OICR. Inoltre, tutte le commissioni di servizio annue e altre commissioni sostenute in relazione all'amministrazione e ai servizi di tali altri OICVM od OICR dovranno anch'esse essere versate dalla Società.

Le società del Gruppo BlackRock che forniscono servizi di consulenza agli investimenti ai Comparti, ad altri OICVM e/o ad altri OICR, possono anche, attraverso tali servizi agli investimenti, fare sì che i Comparti, altri OICVM e/o altri OICR promuovano altri prodotti (inclusi i Comparti) sponsorizzati o gestiti da parte del Gruppo BlackRock.

In riferimento al paragrafo 3.5. dell'Allegato D, la Società ha il diritto di nominare società appartenenti al Gruppo BlackRock per ricoprire il ruolo di agente di prestito titoli. Ogni agente di prestito titoli avrà la facoltà di predisporre prestiti di titoli con istituti finanziari specializzati di alto livello (le "controparti"). Tali controparti possono includere anche consociate di BlackRock, Inc. La garanzia collaterale è quotata (mark to market) giornalmente e i prestiti di titoli sono rimborsabili su richiesta. L'agente di prestito titoli ha diritto a percepire una retribuzione in relazione alle attività di cui sopra. Tale remunerazione ammonta al 37,5% del ricavato lordo di tali attività, comprensivo di tutti i costi operativi derivanti dalla remunerazione percepita da BlackRock Advisers (UK) Limited.

*Attribuzione degli investimenti e priorità degli ordini*
Durante l'esecuzione di un'operazione su un titolo per conto di un cliente, la stessa può essere oggetto di aggregazione, e la transazione così aggregata può essere realizzata in più operazioni. In presenza di operazioni eseguite congiuntamente agli ordini di altri clienti sorge la necessità di attribuire tali operazioni. Le dimensioni e i prezzi delle operazioni rispetto alle dimensioni delle operazioni ordinate dai clienti possono ridurre la facilità con la quale il Consulente per gli Investimenti attribuisce le operazioni al conto di uno specifico cliente. Una procedura di attribuzione può far sì che un cliente non ottenga tutti i benefici derivanti da un'operazione eseguita al miglior prezzo. Il Consulente per gli Investimenti gestisce questo conflitto attenendosi alla Politica di attribuzione degli investimenti e delle operazioni, indicata per garantire un trattamento equo dei conti di tutti i clienti nel tempo.

*Trasparenza dei comparti*
Le società del Gruppo BlackRock possono godere di un vantaggio informativo quando investono in comparti di proprietà di BlackRock per conto di portafogli dei clienti. Questo vantaggio informativo può spingere le società del Gruppo BlackRock a investire per conto dei propri clienti prima che il Consulente per gli Investimenti investa per la Società. Questo rischio è contenuto grazie ai meccanismi di determinazione del prezzo delle quote e anti-diluizione del Gruppo BlackRock.

*Gestione side-by-side: commissioni di performance*
Il Consulente per gli Investimenti gestisce conti di più clienti con strutture commissionali differenti. Vi è il rischio che tali differenze portino a performance non uniformi tra i conti dei diversi clienti con mandati simili, incentivando i dipendenti a favorire i conti che prevedono commissioni di performance rispetto ai conti con commissioni fisse o che non prevedono commissioni. Le società del Gruppo BlackRock gestiscono questo rischio impegnandosi a rispettare il Codice etico e di comportamento.

**Informazioni Obbligatorie e altri Dati**

20. Copie dei seguenti documenti (insieme a una traduzione certificata degli stessi ove pertinente) sono disponibili in visione durante le normali ore lavorative ogni giorno della settimana (ad eccezione dei sabati e delle festività pubbliche) presso la sede legale della Società e presso gli uffici di BlackRock (Luxembourg) S.A., 35A, avenue J. F. Kennedy, Lussemburgo:

20.1 lo Statuto della Società; e

20.2 i contratti rilevanti conclusi tra la Società e i suoi funzionari (come modificati o sostituiti di volta in volta).

Una copia dello Statuto della Società può essere ottenuta gratuitamente ai suddetti indirizzi.

Le Azioni della Società sono e continueranno a essere disponibili al pubblico. Le categorie di investitori a cui sono rivolte comprendono sia il pubblico sia gli investitori istituzionali. Le Azioni della Società saranno commercializzate e rese ampiamente disponibili per raggiungere le categorie di investitori previste, con modalità adeguate per attrarre detti investitori.

## Allegato C – Autorizzazioni

**Il presente Prospetto Informativo non costituisce un'offerta o un invito a sottoscrivere Azioni nei confronti di alcun soggetto e non può essere utilizzato a tal fine: (i) in giurisdizioni in cui tali offerte o inviti non siano autorizzati; o (ii) in giurisdizioni in cui il soggetto proponente non sia a ciò abilitato; o (iii) nei confronti di destinatari cui la legge vieti di rivolgere tali offerte o inviti. La distribuzione del presente Prospetto e l'offerta delle Azioni possono essere soggette a limitazioni in talune giurisdizioni non elencate di seguito. Di conseguenza, i soggetti che entrino in possesso del presente Prospetto Informativo sono tenuti a informarsi e a osservare qualsivoglia restrizione relativa all'offerta o alla vendita di Azioni e alla distribuzione del presente Prospetto ai sensi delle leggi e normative di giurisdizioni non riportate di seguito in relazione alla sottoscrizione di Azioni della Società, incluso l'ottenimento di autorizzazioni governative o altre autorizzazioni e l'espletamento di qualsiasi altra formalità prescritta nella giurisdizione in questione. In talune giurisdizioni, la Società non ha intrapreso né intende intraprendere misure atte a consentire un'offerta pubblica di Azioni ove siano richieste misure a tal fine, né simili misure sono state intraprese in relazione al possesso o alla distribuzione del presente Prospetto Informativo, salvo in giurisdizioni ove siano richiesti provvedimenti a tal fine. Le informazioni riportate di seguito sono da intendersi esclusivamente come guida generale e ogni investitore o distributore ha la responsabilità di osservare le leggi e i regolamenti applicabili.**

**Australia**
Gli investitori sono tenuti a leggere il Prospetto o qualsiasi altro documento prima di decidere di acquistare le Azioni della Società. La Società, che ha curato la redazione del Prospetto, non è autorizzata a fornire alcuna consulenza finanziaria, ai sensi della Legge sulle Società del 2001 (Corporations Act 2001 Cth) in Australia.

Gli investimenti nella Società sono vietati ai clienti retail, ai sensi della Legge sulle Società del 2001 (Corporations Act 2001 Cth) e, di conseguenza, non sussiste alcuna dichiarazione di divulgazione prodotti o regime di cooling off per la Società.

Si prega di tenere a mente che:

- gli investimenti nella Società possono essere soggetti a rischi diversi, tra cui il ritardato rimborso del capitale inizialmente investito e la perdita di utili; e
- salvo diversamente specificato nel Prospetto Informativo, la Società non fornisce alcuna garanzia con riferimento al suo successo o al conseguimento di un particolare tasso o rendimento di utili o capitale.

Investendo nella Società, l'investitore dichiara di aver letto e compreso quanto sopra.

**Austria**
L'Autorità dei Mercati Finanziari (Financial Market Authority) è stata informata dell'intenzione di commercializzare Azioni della Società in Austria, ai sensi dell'Articolo 140(1) della Legge sui Fondi di investimento austriaci del 2011 (InvFG 2011). Il presente Prospetto è disponibile in una versione in lingua inglese che comprende informazioni supplementari per gli investitori austriaci. Le Informazioni chiave per gli investitori sono peraltro disponibili in lingua tedesca.

**Bahrein**
In caso di dubbi in merito al contenuto del presente Prospetto Informativo, si prega di rivolgersi a un consulente finanziario professionale indipendente. Si ricorda che tutti gli investimenti comportano livelli mutevoli di rischio e che il loro valore può aumentare così come diminuire. Gli investimenti in questo organismo d'investimento collettivo non devono intendersi come depositi e, di conseguenza, non rientrano nel campo di applicazione del programma di protezione depositi del Regno del Bahrein. Il fatto che il presente organismo d'investimento collettivo sia stato autorizzato dalla Banca Centrale del Bahrein ("CBB") non significa che quest'ultima si faccia carico della responsabilità delle performance di questi investimenti, né della correttezza di alcuna affermazione o dichiarazione rilasciata dall'operatore del presente organismo d'investimento collettivo. CBB e la borsa valori del Bahrein non si assumono alcuna responsabilità in merito all'accuratezza e alla completezza delle affermazioni e delle informazioni contenute nel presente documento e declinano espressamente ogni responsabilità per eventuali perdite derivanti dal fare affidamento sulla totalità o una parte del contenuto del presente documento.

**Belgio**
La Società è iscritta presso l'Autorità per i mercati e i servizi finanziari in conformità con l'Articolo 154 della Legge del 3 agosto 2012 relativa a determinate forme di gestione collettiva dei portafogli d'investimento. È possibile richiedere gratuitamente una copia del prospetto informativo (in inglese), del documento contenente informazioni chiave per gli investitori (KIID) (in inglese, francese e olandese), dello Statuto della Società (in inglese) e della più recente relazione periodica (in inglese) sul sito web www.blackrock.com/be, a Blackrock Luxembourg S.A. (35 A, avenue J.F. Kennedy, L-1855 Lussemburgo, Granducato del Lussemburgo) o al Team locale di Assistenza agli investitori scrivendo a: Investor.services@blackrock.com o telefonicamente al numero: 00 44 (0) 207 743 3300.

**Canada**
Le Azioni non sono state, né saranno, autorizzate per la distribuzione al pubblico in Canada, dal momento che nessun prospetto informativo per il Comparto è stato depositato presso alcuna Securities Commission o autorità di regolamentazione in Canada o in alcuna provincia o territorio canadese. Il presente Prospetto informativo non è inteso, né deve intendersi in alcuna circostanza, come un annuncio pubblicitario o qualsiasi altro provvedimento volto a sostenere l'offerta pubblica di Azioni in Canada. Nessun residente canadese può acquistare o accettare il trasferimento di Azioni, salvo nel caso in cui ciò fosse consentito ai sensi delle leggi canadesi o provinciali applicabili.

**Centro finanziario internazionale di Dubai (DIFC)**
Il presente Prospetto Informativo fa riferimento a un Comparto non assoggettato ad alcuna forma di regolamentazione o approvazione da parte dell'Autorità per i servizi finanziari di Dubai (Dubai Financial Services Authority, "DFSA"). Quest'ultima non ha alcuna responsabilità in merito alla revisione o al controllo del Prospetto Informativo o di altri documenti relativi al Comparto. Di conseguenza, DFSA non ha approvato il presente Prospetto Informativo né qualsiasi altro documento correlato né ha intrapreso alcun provvedimento per verificare le informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo, e non ha alcuna responsabilità in proposito. Le Quote alle quali il presente Prospetto Informativo si riferisce potrebbero essere illiquide e/o soggette a restrizioni in termini di rivendita. Si consiglia ai potenziali acquirenti di svolgere autonomamente i propri controlli di due diligence sulle Quote. In caso di mancata comprensione dei contenuti del presente documento, si prega di rivolgersi a un consulente finanziario autorizzato. BlackRock Advisors (UK) Limited – Filiale di Dubai, regolamentata dalla Dubai Financial Services Authority ("DFSA"), ha facoltà di distribuire il presente prospetto informativo a Clienti Professionali all'interno e all'esterno del Centro finanziario internazionale di Dubai. Laddove il prospetto informativo, o qualsiasi comparto ricompreso nello stesso, fosse indirizzato a Clienti Professionali, nessuna altra persona dovrà farvi affidamento.

**Francia**
La società è stata autorizzata dall'Autorité des Marchés Financiers (la "AMF") a distribuire determinati Comparti in Francia. CACEIS Bank presterà il servizio di Banca Corrispondente in Francia. Il presente Prospetto è disponibile in una versione in lingua francese. Le informazioni aggiuntive per gli investitori francesi dovranno essere lette insieme al presente Prospetto. Tutta la documentazione relativa alla Società può essere visionata presso gli uffici di CACEIS Bank, la cui sede legale è 1/3, place Valhubert, 75013 Parigi, Francia, durante il normale orario lavorativo e copie dei documenti possono essere ottenute dietro richiesta.

**Finlandia**
La Società ha notificato all'Autorità di Vigilanza Finanziaria (Financial Supervision Authority) la propria intenzione di distribuire Azioni in Finlandia, in conformità all'Articolo 127 della Legge sui Fondi Comuni (Act on Common Funds) del 29.01.1999, n. 48 e successive modifiche, e in virtù della sua approvazione, potrà distribuire le Azioni in Finlandia. Alcuni documenti e informazioni che la Società deve pubblicare in Lussemburgo, ai sensi della legge lussemburghese applicabile, sono tradotti in finlandese e disponibili per gli investitori finlandesi presso le sedi dei distributori nominati per la Finlandia.

**Grecia**
Il Comitato Ellenico dei Mercati Finanziari ha dato alla Società l'autorizzazione per la registrazione e distribuzione delle Azioni in Grecia, in conformità con i disposti della Legge 4099/2012. Il presente Prospetto è disponibile in una versione tradotta in lingua greca. Occorre notare che le linee guida applicabili stabiliscono che "i Fondi Comuni non garantiscono un rendimento e che la performance passata non è una garanzia della performance futura".

**Ungheria**
In data 10 luglio 2010, l'Autorità di Vigilanza Finanziaria ungherese ha autorizzato la distribuzione delle Azioni della Società ai sensi dell'Articolo 288 (1) dell'Hungarian Act CXX del 2001 in materia di Mercato dei Capitali. La distribuzione delle Azioni emesse dai Comparti, lanciati successivamente al 1° gennaio 2012, è stata autorizzata dalla Commissione di Vigilanza del Settore Finanziario (Commission de Surveillance du Secteur Financier, "CSSF") del Lussemburgo e tale licenza trasferita all'Ungheria ai sensi dell'Articolo 98 dell'Hungarian Act CXCIII del 2011 in materia di Società d'Investimento e Organismi d'investimento collettivo. Le Informazioni chiave per gli investitori riferite a tutte le Azioni della Società sono disponibili per gli investitori anche in lingua ungherese.

**Irlanda**
La Società di Gestione ha comunicato alla Banca Centrale Irlandese la propria intenzione di distribuire al pubblico irlandese le Azioni di determinati Comparti. J.P. Morgan Administration Services (Ireland) Limited svolgerà i servizi di agente amministrativo in Irlanda. La documentazione relativa alla Società può essere visionata presso gli uffici di J.P. Morgan Administration Services (Ireland) Limited all'indirizzo 200 Capital Dock, 79 Sir John Rogerson's Quay, Dublino 2, D02 RK57, Irlanda, durante il normale orario d'ufficio ed è possibile ottenere copie della documentazione su richiesta. J.P. Morgan Administration Services (Ireland) Limited inoltrerà all'Agente per i Trasferimenti tutte le richieste di rimborso o di pagamento dei dividendi o qualsiasi reclamo relativo alla Società. Per gli investitori in Irlanda sono disponibili ulteriori informazioni, soprattutto con riferimento al regime fiscale irlandese.

**Italia**
La Società ha reso nota l'intenzione di commercializzare in Italia alcuni Comparti, ai sensi dell'articolo 42 del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 e regolamenti d'implementazione. L'offerta dei Comparti può essere gestita solo dai distributori nominati e indicati nell'elenco di cui al modulo italiano (Nuovo modulo di sottoscrizione), in conformità alle procedure indicate nello stesso. Gli azionisti che effettuano sottoscrizioni o rimborsi di Azioni tramite l'Agente locale Incaricato dei Pagamenti o altre società incaricate dell'elaborazione delle operazioni in Azioni in Italia potrebbero dover sostenere le spese connesse alle attività svolte da tali società. In Italia, le spese aggiuntive sostenute dall'Agente Italiano Incaricato dei Pagamenti o da altre organizzazioni responsabili dell'esecuzione delle operazioni su Azioni per conto degli azionisti italiani (ad esempio, i costi relativi alle negoziazioni in valuta estera e all'intermediazione nei pagamenti) potranno essere addebitate direttamente a detti azionisti. Ulteriori dettagli di tali oneri aggiuntivi saranno illustrati nel Modulo di Sottoscrizione per l'Italia. Ciascun investitore italiano potrà conferire all'Agente Italiano Incaricato dei Pagamenti uno specifico mandato con il quale quest'ultimo sarà autorizzato ad agire in suo nome e per conto dell'investitore italiano. In virtù di tale mandato, in suo nome e per conto dell'investitore italiano, l'Agente Italiano Incaricato dei Pagamenti potrà (i) trasmettere alla Società ordini complessivi di sottoscrizione / rimborso / conversione, (ii) iscrivere le Azioni nel registro degli azionisti della Società e (iii) svolgere qualsiasi altra attività amministrativa ai sensi del contratto di investimento. Ulteriori informazioni in merito a detto mandato saranno fornite nel modulo di sottoscrizione per l'Italia.

In Italia gli investitori possono sottoscrivere Azioni mediante piani di accumulo di capitale, che potrebbero anche consentire di riscattare e/o convertire periodicamente/regolarmente le Azioni. I dettagli delle tipologie offerte sono illustrati nel modulo di sottoscrizione per l'Italia.

**Jersey**
La Commissione per i Servizi Finanziari di Jersey (Jersey Financial Services Commission) (la "Commissione") ha dato il suo consenso, in conformità all'Ordinanza sul Controllo del Ricorso al Credito (Control of Borrowing (Jersey) Order) del 1958 e successive modifiche, alla raccolta di fondi nell'Isola attraverso l'emissione di Azioni della Società e la distribuzione del presente Prospetto Informativo. La Commissione è tutelata dalla Legge sul Controllo del Ricorso al Credito (Control of Borrowing (Jersey) Law) del 1947, e successive modifiche, contro la responsabilità derivante dall'adempimento delle sue funzioni ai sensi di tale legge.

**Regno dell'Arabia Saudita**
Il presente documento non può essere distribuito nel Regno dell'Arabia Saudita, fatta eccezione per i soggetti autorizzati ai sensi dei Regolamenti in materia di fondi d'investimento emanati dalla Capital Market Authority. La Capital Market Authority non fornisce alcuna garanzia circa la veridicità o la completezza del presente documento, e declina esplicitamente qualsivoglia responsabilità per eventuali perdite derivanti da, o sostenute in virtù di, qualsivoglia parte del presente documento. I potenziali acquirenti dei titoli offerti ai sensi del presente documento dovranno procedere autonomamente alle attività di due diligence circa la veridicità delle informazioni relative ai titoli. In caso di mancata comprensione dei contenuti del presente documento, si prega di rivolgersi a un consulente finanziario autorizzato.

**Kuwait**
Il presente Prospetto Informativo non è stato concepito per essere distribuito al pubblico in Kuwait. L'Autorità per i mercati dei capitali (Capital Markets Authority) del Kuwait o qualsiasi altra agenzia governativa pertinente del paese non ha concesso alcuna licenza d'offerta per la Società in Kuwait. Di conseguenza, nel paese è vietata l'offerta della Società sulla base di un collocamento privato o un'offerta pubblica, in conformità alla Legge n. 7 del 2010 e agli statuti ad essa pertinenti (e successive modifiche). In Kuwait non viene effettuata alcuna offerta privata o pubblica delle Azioni né sottoscritto alcun accordo relativo alla vendita delle Azioni. Nel paese non si ricorre altresì ad alcuna attività di marketing o sollecitazione o incentivo con riferimento all'offerta o alla commercializzazione delle Azioni.

**Paesi Bassi**
La Società potrà distribuire le Azioni al pubblico nei Paesi Bassi, in conformità della Direttiva 2009/65/CE sugli organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM), come implementata dalla Legge sulla Supervisione dei Mercati Finanziari (Wet op het financieel toezicht). Le traduzioni in lingua olandese delle informazioni chiave per gli investitori (KIID) e tutti i documenti e le informazioni che la Società è tenuta a pubblicare in Lussemburgo ai sensi delle leggi lussemburghesi applicabili sono disponibili presso BlackRock Investment Management (UK) Limited, filiale di Amsterdam.

**Norvegia**
La Società ha inviato apposita notifica all'Autorità di Vigilanza Finanziaria norvegese (Finanstilsynet), ai sensi della legislazione norvegese sui fondi finanziari (Norwegian Securities Funds Legislation) applicabile. In virtù di una lettera di conferma della CSSF all'Autorità di Vigilanza Finanziaria datata 30 maggio 2012, la Società può distribuire e vendere le Azioni in Norvegia.

**Oman**
Le informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo non costituiscono un'offerta pubblica di titoli nel Sultanato dell'Oman, come previsto dalla Legge sulle società commerciali dell'Oman (Regio decreto n. 4/74) o dalla Legge sui mercati dei capitali dell'Oman (Regio decreto n. 80/98). In virtù delle restrizioni di legge imposte dai Regolamenti esecutivi della Legge sui mercati dei capitali emanata dall'Autorità dei mercati dei capitali (Capital Market Authority, "CMA") del Sultanato dell'Oman, il presente Prospetto Informativo è disponibile solo per le persone fisiche e giuridiche che rientrino nella definizione di "investitori sofisticati" di cui all'articolo 139 dei Regolamenti esecutivi della Legge sui mercati dei capitali. CMA non è tenuta a verificare la correttezza o l'adeguatezza delle informazioni fornite nel presente Prospetto Informativo o a stabilire se i titoli offerti ai sensi del presente Prospetto Informativo si configurino come investimenti idonei per un potenziale investitore. CMA non sarà inoltre responsabile per eventuali danni o perdite derivanti dal fare affidamento sul Prospetto Informativo.

**Repubblica Popolare Cinese (RPC)**
Gli interessi della Società non vengono offerti o venduti e non possono essere offerti o venduti, direttamente o indirettamente, all'interno della Repubblica Popolare Cinese (RPC) (sono escluse le Regioni amministrative speciali di Hong Kong e Macao o Taiwan), fatte salve le esenzioni previste dalle leggi in materia di titoli e Comparti della Repubblica Popolare Cinese.

**Polonia**
La Società ha notificato all'Autorità polacca di supervisione finanziaria (Komisja Nadzoru Finansowego) la propria intenzione di distribuire Azioni in Polonia ai sensi dell'Articolo 253 di una Legge sui fondi di investimento e sulla gestione dei fondi d'investimento alternativi del 27 maggio 2004 (Dz. U. 2016.1896 e successive modifiche). La Società ha nominato il proprio agente di rappresentanza e il proprio agente per i pagamenti in Polonia. Sono disponibili le traduzioni in lingua polacca del presente Prospetto Informativo e delle informazioni chiave per gli investitori e qualsiasi altro documento e informazione che la Società sia tenuta a pubblicare come richiesto dalle disposizioni di legge dello stato in cui ha la propria sede legale. La Società distribuisce Azioni in Polonia solo per mezzo di distributori autorizzati.

**Qatar**
Le Azioni vengono offerte esclusivamente a un numero limitato di investitori che intendano e siano in grado di condurre un'indagine indipendente sui rischi derivanti da un investimento nelle stesse. Il Prospetto Informativo non costituisce un'offerta al pubblico e deve intendersi ad uso esclusivo dei succitati destinatari e non deve essere fornito o mostrato ad altre persone (ad eccezione dei dipendenti, agenti o consulenti dei succitati destinatari). La Società non è stata né sarà registrata presso la Banca Centrale del Qatar o ai sensi delle leggi dello Stato del Qatar. Non sarà conclusa alcuna operazione in questa giurisdizione ed eventuali richieste di informazioni relativamente alle Azioni dovranno essere indirizzate alla Società.

**Repubblica Sudafricana**
Il presente Prospetto informativo non è da considerarsi né costituisce un'offerta, un invito o una sollecitazione da parte di qualsivoglia persona ai membri del pubblico a investire in o acquisire azioni della Società. Il presente Prospetto informativo non costituisce un'offerta ai sensi del Capitolo 4 della Legge sulle società del 2008. Il presente Prospetto informativo non è pertanto da considerarsi né costituisce un Prospetto informativo redatto e registrato ai sensi della Legge sulle società. Il Comparto è un organismo d'investimento collettivo straniero secondo quanto previsto dalla sezione 65 della Legge sul controllo degli organismi d'investimento collettivo del 2002 e non è autorizzato ai sensi della suddetta Legge.

**Singapore**
Alcuni Fondi della Società (cosiddetti "Comparti non qualificati") sono stati inseriti nell'elenco degli organismi non qualificati stilato dall'Autorità Monetaria di Singapore ("MAS") per l'offerta vincolata in Singapore ai sensi della sezione 305 del Capitolo 289 della Legge in Materia di Titoli e Future di Singapore ("SFA"); l'elenco di tali Comparti non qualificati è consultabile all'indirizzo: https://masnetsvc2.mas.gov.sg/cisnetportal/jsp/list.jsp. Non è consentita l'offerta o invito alla sottoscrizione o all'acquisto, effettuata al pubblico Retail, delle azioni (le "Azioni") di Comparti non qualificati che sono oggetto del presente Prospetto Informativo e non si riferiscono a un organismo di investimento collettivo autorizzato ai sensi della Sezione 286 del capitolo 289 della Legge in Materia di Titoli e Future di Singapore ("SFA") o riconosciuto ai sensi della Sezione 287 della SFA. I Comparti non qualificati non sono autorizzati o riconosciuti dalla MAS e non è consentita l'offerta delle Azioni agli investitori privati.

Il presente Prospetto Informativo e ogni altro documento o materiale emanato in relazione a tale offerta o vendita limitata dei Comparti non qualificati non risponde alla definizione di prospetto della SFA. Pertanto, non si applicherà la responsabilità obbligatoria prescritta dalla SFA in relazione al contenuto dei prospetti. Si consiglia di valutare attentamente l'eventuale idoneità dell'investimento in rapporto alle proprie esigenze.

Il presente Prospetto Informativo non è stato registrato come tale presso la MAS. Pertanto, il presente Prospetto Informativo e ogni altro documento o materiale inerente all'offerta o alla vendita limitata, ovvero all'invito alla sottoscrizione o acquisto, di Azioni non potranno essere resi disponibili o distribuiti, né le Azioni potranno essere offerte o vendute ovvero essere oggetto di un invito alla sottoscrizione o acquisto ai sensi del presente Prospetto, direttamente o indirettamente, a soggetti ubicati a Singapore diversi (i) da un investitore istituzionale ai sensi della Sezione 304 della SFA, (ii) da un soggetto pertinente ai sensi della Sezione 305(1), o qualsiasi soggetto di cui alla Sezione 305(2), e in conformità alle condizioni specificate nella Sezione 305 della SFA oppure (iii) da altri soggetti di cui a ogni altra disposizione vigente della SFA e in conformità alle condizioni della stessa.

Qualora le Azioni vengano sottoscritte o acquistate, ai sensi della Sezione 305 della SFA, da un soggetto pertinente che sia:

(a) una società (non investitore accreditato ai sensi della Sezione 4A della SFA) la cui esclusiva attività sia il possesso di investimenti e il cui intero capitale sociale sia detenuto da uno o più soggetti, ognuno dei quali sia un investitore accreditato oppure

(b) una fiduciaria (il cui fiduciario non sia un investitore accreditato) il cui scopo esclusivo sia il possesso di investimenti e i cui i singoli beneficiari siano privati con qualifica di investitori accreditati,

i titoli (come da definizione alla Sezione 2 (1) della SFA) di tale società ovvero i diritti e partecipazioni dei beneficiari (comunque descritti) in tale fiduciaria non potranno essere ceduti entro sei mesi dall'acquisto delle Azioni da parte della società o della fiduciaria, ai sensi di un'offerta effettuata nel rispetto della Sezione 305 della SFA, tranne:

1. a un investitore istituzionale o a un soggetto pertinente di cui alla Sezione 305(5) della SFA, oppure a qualunque soggetto in seguito a un'offerta di cui alla Sezione 275 (1A) o alla Sezione 305A (3)(i)(B) della SFA;

2. nel caso in cui la cessione avvenga o avverrà a titolo gratuito;

3. nel caso in cui la cessione sia prescritta dalla legge;

4. come specificato nella Sezione 305A(5) della SFA; ovvero

5. come specificato nel Regolamento 36 delle Securities and Futures (Offerte di investimenti) (Organismi d'Investimento Collettivo) Regulations del 2005 di Singapore.

Le Azioni dei Comparti non qualificati sono prodotti dei mercati di capitali diversi dai prodotti dei mercati di capitali prescritti (come definiti nei regolamenti 2018 su titoli e futures (prodotti dei mercati di capitali) e prodotti d'investimento specifici (come definiti nell'avviso dell'autorità monetaria di Singapore SFA 04-N12: Avviso sulla vendita di prodotti

d'investimento e nell'Avviso Mas FAA-N16: Avviso sulle raccomandazioni per i prodotti d'investimento).

L'offerta o l'invito di acquistare Azioni è regolamentato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier (la "CSSF") ai sensi della Parte I della legge del 2010, e successive modifiche. I recapiti della CSSF sono i seguenti: Telefono: +352 26-251-1 (centralino); Fax: +352 26-251-601. La Società è costituita nel Granducato del Lussemburgo e il suo indirizzo è 49, Avenue J.F. Kennedy, L-1855 Lussemburgo, Granducato del Lussemburgo. BlackRock (Luxembourg) S.A., in quanto società di gestione della Società, è costituita nel Granducato del Lussemburgo e regolamentata dalla CSSF. State Street Bank International GmbH operando tramite la sua filiale in Lussemburgo, è il depositario della Società ed è regolamentata dalla CSSF. State Street Bank International GmbH è costituita in Germania e regolamentata dalla Bafin. La politica di ciascun Comparto non qualificato e della Società di Gestione prevede di non sottoscrivere alcuna lettera di intenti che possa comportare un trattamento differenziato o preferenziale per alcune classi di investitori. Si comunica agli investitori a Singapore che qualora intendessero ricevere informazioni sulle performance storiche dei Comparti non qualificati, essi dovranno contattare BlackRock (Singapore) Limited al +65 6411-3000 per ottenere tali informazioni. Altre informazioni richieste dall'Autorità Monetaria di Singapore sono contenute altrove nel presente Prospetto Informativo.

**Corea del Sud**
Per la distribuzione e l'offerta delle Azioni della Società al pubblico in Corea del Sud, la Società è stata registrata presso la Financial Services Commission (la "FSC") e l'attestato di registrazione dei titoli (come previsto ai sensi del Financial Investment Services and Capital Market Act della Corea del Sud (il "FSCMA")) è stato presentato alla FSC in conformità al FSCMA.

**Spagna**
La Società è debitamente iscritta alla Comisión Nacional de Mercado de Valores in Spagna al numero 626.

**Svezia**
La Società ha notificato all'Autorità di Vigilanza Finanziaria svedese (Financial Supervisory Authority) la propria intenzione di distribuire Azioni al pubblico in Svezia, in conformità al Capitolo 1, Articolo 7 della Legge svedese sui Fondi in titoli del 2004 (sv. lag (2004:46) om värdepappersfonder), e in virtù della sua approvazione, potrà distribuire le Azioni al pubblico in Svezia.

**Svizzera**
L'Autorità di vigilanza dei mercati finanziari svizzera (Swiss Financial Market Supervisory Authority, FINMA) ha autorizzato BlackRock Asset Management Schweiz AG, nella sua veste di rappresentante svizzero della Società, a distribuire le Azioni dei Comparti della Società in o dalla Svizzera, in conformità all'Articolo 123 della Legge sugli Organismi di Investimento Collettivo (Collective Investment Schemes Act) del 23 giugno 2006. È disponibile una versione in lingua tedesca del presente Prospetto, che peraltro comprende informazioni supplementari per gli investitori svizzeri.

**Taiwan**
Il Comparto BlackRock Systematic World Equity Fund è stato approvato dalla Commissione di Vigilanza Finanziaria (Financial Supervisory Commission) (la "FSC") o debitamente registrato presso la FSC per l'offerta pubblica e la vendita mediante agente principale e/o agenti commerciali a Taiwan, in conformità alla Legge sui Servizi di consulenza e investimento in titoli (Securities Investment Trust and Consulting Act), ai Regolamenti che disciplinano i Comparti offshore e ad altre leggi e regolamenti applicabili. I Comparti approvati/registrati a Taiwan saranno soggetti a talune limitazioni di investimento, quali, fra le altre, le seguenti: (1) non sono consentiti investimenti in oro, proprietà immobiliari e materie prime; (2) salvo concessione di esenzioni sui derivati da parte della FSC, il valore totale delle posizioni aperte in derivati ai fini di una maggiore efficacia degli investimenti detenute da ciascun Comparto non deve superare il 40% del suo valore patrimoniale netto; e (3) il valore totale delle posizioni corte aperte su derivati a fini di copertura detenute da ciascun Comparto non deve superare il valore totale di mercato dei titoli corrispondenti detenuti dal Comparto. Si consiglia agli investitori di leggere il presente Prospetto Informativo unitamente all'opuscolo per gli investitori, che contiene ulteriori informazioni per i residenti di Taiwan. Nella normativa contenuta nella lettera del 29 gennaio 2014 la FSC consentiva le vendite e la consultazione di fondi esteri non registrati tramite la filiale offshore a Taiwan di una banca (anche di una banca estera con una filiale a Taiwan) (Offshore Banking Unit o "OBU") e la filiale offshore a Taiwan di una società d'intermediazione mobiliare (anche di una società d'intermediazione mobiliare estera con una filiale a Taiwan) (Offshore Securities Unit o "OSU"); purché: (1) i clienti delle OBU/OSU di Taiwan siano limitati a clienti offshore, comprese le persone fisiche con passaporto straniero e senza domicilio a Taiwan e le persone giuridiche registrate offshore e senza registrazione o una filiale a Taiwan; e (2) i fondi offshore distribuiti tramite una OBU o OSU di Taiwan non possano investire più del 30% del loro valore patrimoniale netto nei mercati dei titoli di Taiwan ("l'Offerta di Fondi delle OBU/OSU a Taiwan"). BlackRock Investment Management (Taiwan) Limited è stata autorizzata dalla FSC a fornire servizi di agenzia, la cui ampiezza è soggetta all'approvazione e alle normative dell'organo di vigilanza, così come modificate di volta in volta, alle OBU/OSU di Taiwan per conto di BlackRock (Luxembourg) S.A. per l'Offerta di Fondi delle OBU/OSU a Taiwan.

**Stati Uniti**
Le Azioni non saranno registrate ai sensi dello US Securities Act del 1933 e successive modifiche (il "Securities Act") e non potranno essere offerte o vendute, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti ovvero nei territori, possedimenti o aree sottoposti alla loro giurisdizione oppure a favore di una Persona Fisica o Giuridica statunitense. La Società non verrà registrata ai sensi dello US Investment Company Act del 1940. Le Persone Fisiche o Giuridiche statunitensi non sono autorizzate a detenere Azioni. Si richiama l'attenzione sui paragrafi 3. e 4. dell'Allegato A, indicanti alcuni poteri di rimborso obbligatori e che definiscono l'espressione "Persona Fisica o Giuridica statunitense".

**Emirati Arabi Uniti (EAU)**
*Per i Comparti registrati presso la Securities and Commodities Authority negli Emirati Arabi Uniti:*

Una copia del presente Prospetto informativo è stata trasmessa alla Securities and Commodities Authority ("SCA") degli EAU. L'Autorità non assume alcuna responsabilità circa la veridicità delle informazioni di cui al presente Prospetto informativo né circa il mancato adempimento delle relative mansioni e responsabilità da parte dei soggetti incaricati nel fondo di investimento. Le parti interessate, i cui nominativi sono riportati all'interno del presente Prospetto, si faranno carico della suddetta responsabilità, ciascuna a seconda del rispettivo ruolo e delle rispettive mansioni.

Agli investitori cui si applica l'esenzione relativa agli investitori qualificati: Una copia del presente Prospetto è stata trasmessa all'Autorità negli EAU. L'Autorità non assume alcuna responsabilità circa la veridicità delle informazioni di cui al presente Prospetto informativo né circa il mancato adempimento delle relative mansioni e responsabilità da parte dei soggetti incaricati dalla Società. Il presente documento è destinato esclusivamente a coloro che possiedano le caratteristiche per essere definiti "Investitori Qualificati" secondo quanto previsto dalla Decisione del Consiglio dell'Autorità n° 9/R.M. del 2016 relativa ai Regolamenti dei fondi comuni e dalla Decisione del Consiglio dell'Autorità n° 3/R.M. del 2017 relativa alla Promozione e all'introduzione dei regolamenti, le quali includono: (1) gli investitori che siano in grado di gestire autonomamente i propri investimenti, e segnatamente: (a) governo federale, amministrazioni locali, enti governativi e autorità o società interamente partecipate dalle suddette entità; (b) enti e organizzazioni internazionali; (c) soggetti autorizzati a svolgere attività commerciali negli EAU a condizione che l'investimento rientri tra gli obiettivi dei suddetti soggetti; o (d) una persona fisica con solidità finanziaria che dichiari che il relativo reddito annuo non sia inferiore a AED 1 milione, che il relativo patrimonio netto, esclusa la relativa residenza principale, ammonti a AED 5 milioni, e che possieda, autonomamente o attraverso l'assistenza di un consulente finanziario, conoscenze ed esperienza necessarie ai fini della valutazione del

documento di offerta e dei conseguenti rischi e benefici associati all'investimento; o (2) investitori rappresentati da un consulente per gli investimenti approvato dall'Autorità, (ciascuno un "Investitore Qualificato"). Le parti interessate, i cui nominativi sono riportati all'interno del presente Prospetto, si faranno carico della suddetta responsabilità, ciascuna a seconda del rispettivo ruolo e delle rispettive mansioni.

*Per i Comparti non registrati presso la Securities and Commodities Authority negli Emirati Arabi Uniti:*

Il presente Prospetto Informativo e le informazioni in esso contenute non costituiscono né devono intendersi come un'offerta pubblica di titoli negli Emirati Arabi Uniti ("EAU") e, di conseguenza, non devono interpretarsi come tali. Salvo laddove non si applichino le disposizioni della decisione del Presidente del Consiglio di Amministrazione della SCA n. 9/R.M. del 2016 relativa al Regolamento sui Fondi Comuni e le esenzioni alla delibera SCA n. 3 R.M. del 2017 che disciplina le promozioni e le presentazioni, le Azioni vengono offerte esclusivamente a un numero ristretto di investitori negli Emirati Arabi Uniti che (a) intendano e siano in grado di procedere ad un autonomo accertamento dei rischi insiti nell'investimento nelle suddette Azioni, e (b) dietro loro specifica richiesta. Le Azioni non sono state approvate o concesse in licenza o registrate presso la Banca Centrale degli Emirati Arabi Uniti, la Securities and Commodities Authority o qualsiasi altra autorità o agenzia governativa pertinente di concessione licenze negli Emirati Arabi Uniti.

Il Prospetto Informativo deve intendersi ad uso esclusivo dei succitati destinatari che lo abbiano specificamente richiesto su base transfrontaliera in assenza di promozione alcuna da parte di BlackRock, dei relativi promotori o dei distributori delle relative quote, e non deve essere fornito o mostrato ad altre persone (ad eccezione dei dipendenti, agenti o consulenti dei succitati destinatari). Negli EAU non verranno eseguite operazioni ed ogni richiesta relativa alle Azioni dovrà essere sottoposta all'attenzione del Team Locale di Assistenza agli Investitori al numero +44 (0)207 743 3300.

Agli investitori cui si applica l'esenzione relativa agli investitori qualificati: il presente Prospetto Informativo e le informazioni in esso contenute non costituiscono né devono intendersi come un'offerta pubblica di titoli negli Emirati Arabi Uniti ("EAU") e, di conseguenza, non devono interpretarsi come tali. Le Azioni vengono offerte esclusivamente ad un numero limitato di investitori esenti negli EAU che rientrino in una delle seguenti categorie di Investitori Qualificati esenti: (1) gli investitori che siano in grado di gestire autonomamente i propri investimenti (a meno che tale persona non desideri essere classificata come investitore privato), e segnatamente: (a) governo federale, amministrazioni locali, enti pubblici, istituzioni, autorità o società interamente partecipate dalle suddette entità; (b) governi stranieri, i loro rispettivi enti, istituzioni e autorità o società interamente possedute da tali organismi; (c) enti e organizzazioni internazionali; (d) enti autorizzati dalla Securities and Commodities Authority (la "SCA") o un'autorità di regolamentazione che è un membro ordinario o associato dell'International Organisation of Securities Commissions (una "Autorità di Controparte"); o (e) una qualsiasi persona giuridica che, alla data del suo ultimo bilancio, soddisfi almeno due delle seguenti condizioni: (i) un attivo totale o uno stato patrimoniale di 75 milioni di Dh; (ii) un fatturato netto annuo di 150 milioni di Dh; (iii) un patrimonio netto totale o un capitale versato di 7 milioni di Dh; o (2) una persona fisica autorizzata dalla SCA o da una Autorità di Controparte a svolgere una delle funzioni connesse alle attività o ai servizi finanziari (singolarmente "Investitore Qualificato Esente").

Le Azioni non sono state approvate da o autorizzate o registrate presso la Banca Centrale degli EAU, la SCA, la Dubai Financial Services Authority, la Financial Services Regulatory Authority o qualsivoglia altra autorità competente o agenzia normativa negli EAU (le "Autorità"). Le Autorità non si assumono alcuna responsabilità rispetto a qualsivoglia investimento che i suddetti destinatari possano effettuare in qualità di Investitori Qualificati Esenti. Il Prospetto è destinato esclusivamente all'utilizzo da parte dei suddetti destinatari e non deve essere consegnato o mostrato a qualsivoglia altro soggetto (fatta eccezione per i dipendenti, agenti o consulenti che possano aiutare i destinatari a valutarlo).

**Regno Unito**

Il contenuto del presente Prospetto è stato approvato esclusivamente ai fini dell'articolo 21 della Legge sui Mercati e Servizi Finanziari del 2000 (Financial Services and Markets Act 2000) del Regno Unito (la "Legge") dal Distributore del Regno Unito della Società, BlackRock Investment Management (UK) Limited, 12 Throgmorton Avenue, Londra EC2N 2DL (la cui condotta negli investimenti nel Regno Unito è disciplinata dalla FCA). La Società ha ottenuto lo status di "organismo riconosciuto" ai fini della Legge. Alcune o tutte le tutele previste dal sistema normativo del Regno Unito non si applicheranno agli investimenti nella Società. In linea generale non è previsto alcun risarcimento ai sensi del Programma di Risarcimento agli Investitori (Investors Compensation Scheme) del Regno Unito. La Società presta i servizi richiesti dalle normative che regolano tali organismi presso la sede di BlackRock Investment Management (UK) Limited, che opera in veste di Agente per i servizi britannici. Gli investitori britannici possono contattare tale agente all'indirizzo sopra citato per ottenere informazioni dettagliate relative ai prezzi delle quote, riscattare o richiedere il rimborso di Azioni, ottenere pagamenti e presentare reclami. I dettagli relativi alle procedure da seguire in relazione alla sottoscrizione, al rimborso e alla conversione di Azioni sono illustrati nel presente Prospetto Informativo. Copie dei seguenti documenti (in lingua inglese) sono disponibili in visione durante le normali ore lavorative ogni giorno della settimana (escluso sabato, domenica e festività pubbliche) ed è possibile richiederne gratuitamente una copia al suindicato indirizzo dell'Agente per i servizi britannici:

(a) lo Statuto della Società;

(b) il Prospetto Informativo, le informazioni chiave per gli investitori e qualsiasi supplemento al Prospetto Informativo; e

(c) le più recenti relazioni annuali e semestrali della Società;

Un sottoscrittore di Azioni non avrà il diritto di annullare la propria richiesta di sottoscrizione ai sensi del Codice di Condotta della FCA del Regno Unito. Ulteriori informazioni sui Comparti BlackRock Strategic Funds sono disponibili presso il Team Locale di Assistenza agli Investitori a Londra, al numero di telefono: +44 (0)207 743 3300.

**Disposizioni generali**

La distribuzione del presente Prospetto e l'offerta delle Azioni in certe giurisdizioni possono essere autorizzate o ristrette. Le suddette informazioni fungono solo da guida generale e ogni soggetto in possesso del presente Prospetto Informativo o che desideri sottoscrivere le Azioni ha la responsabilità di informarsi e di osservare le leggi e i regolamenti in vigore nella giurisdizione interessata.

## Allegato D – Poteri d'Investimento e di Ricorso al Debito e Relative Limitazioni

**Poteri d'Investimento e di Ricorso al Debito**

1. Lo Statuto consente alla Società di investire in valori mobiliari e altre attività finanziarie liquide nella misura massima consentita dalla legge lussemburghese. Lo Statuto stabilisce che gli Amministratori possono, nel rispetto della legge, determinare discrezionalmente qualsiasi limitazione agli investimenti, al ricorso al debito o al vincolo di attività della Società a fini di garanzia.

2. Lo Statuto della Società consente la sottoscrizione, l'acquisto e il possesso di titoli emessi o da emettersi da parte di uno o più altri Comparti della Società alle condizioni dettate dalla legislazione e dai regolamenti lussemburghesi.

**Limitazioni all'Investimento e al Ricorso al Debito**

3. Alla Società, si applicano attualmente le seguenti limitazioni previste dalla legge lussemburghese e (ove applicabile) dagli Amministratori:

3.1 gli investimenti di ogni Comparto devono consistere in:

3.1.1 valori mobiliari e strumenti del mercato monetario ammessi alla quotazione ufficiale sulle Borse valori degli Stati Membri dell'Unione Europea (in seguito "l'Ue"),

3.1.2 valori mobiliari e strumenti del mercato monetario trattati su altri mercati regolamentati degli Stati Membri dell'Ue che operano regolarmente e sono riconosciuti e aperti al pubblico,

3.1.3 valori mobiliari e strumenti del mercato monetario ammessi alla quotazione ufficiale sulle Borse valori di qualsiasi altro paese in Europa, Asia, Oceania, America e Africa,

3.1.4 valori mobiliari e strumenti del mercato monetario trattati su altri mercati regolamentati che operano regolarmente, sono riconosciuti e aperti al pubblico in qualsiasi altro paese in Europa, Asia, Oceania, America e Africa,

3.1.5 valori mobiliari e strumenti del mercato monetario di recente emissione, a condizione che i termini dell'emissione prevedano l'impegno a effettuare le debite domande d'ammissione alla quotazione ufficiale su una delle Borse valori di cui ai precedenti punti a) e c) o su uno dei mercati regolamentati che operano regolarmente, sono riconosciuti e aperti al pubblico specificati ai punti b) e d), e che tale ammissione sia fissata entro un anno dall'emissione,

3.1.6 quote di OICVM e/o altri organismi d'investimento collettivo ("OICR"), così come definiti all'Art. 1(2), punti a) e b) della Direttiva 2009/65/CE e successive modifiche, aventi sede in uno Stato Membro o altrove, a condizione che:

- tali altri OICR siano legalmente autorizzati e soggetti a un livello di supervisione che la Commission de Surveillance du Secteur Financier ("CSSF") ritenga equivalente a quello previsto dalla normativa dell'Ue e che sia garantita un'adeguata cooperazione tra le rispettive autorità;

- il grado di tutela dei detentori di quote in altri OICR sia equivalente a quello fornito ai detentori di quote di un OICVM e, in particolare, che le norme sulla separazione degli attivi, l'assunzione o concessione di prestiti e la vendita allo scoperto di valori mobiliari e strumenti del mercato monetario siano equivalenti a quelle disposte dalla Direttiva 2009/65/CE e successive modifiche;

- l'attività degli altri OICR sia documentata nelle relazioni semestrali e annuali, al fine di consentire una valutazione dell'attivo, del passivo e del conto economico del periodo considerato;

- gli OICVM o gli altri OICR nei quali sia possibile investire (ovvero qualsiasi comparto degli stessi, purché sia rispettato il principio della separazione patrimoniale dei singoli comparti nei confronti di terzi) siano autorizzati dai rispettivi atti costitutivi a investire i propri attivi in quote di altri OICVM o altri OICR in misura complessivamente non superiore al 10%,

3.1.7 depositi presso istituti di credito rimborsabili a vista o con diritto di prelevamento e con scadenza non superiore a 12 mesi, a condizione che l'istituto di credito abbia la propria sede in uno Stato Membro dell'Ue o, se la sede si trova in uno Stato non facente parte dell'Ue, che sia soggetto a norme di carattere prudenziale ritenute equivalenti dalla CSSF a quelle previste dalla legislazione comunitaria,

3.1.8 strumenti finanziari derivati, ivi compresi strumenti equivalenti regolati in contanti, trattati su un mercato regolamentato e/o strumenti finanziari derivati trattati fuori borsa ("strumenti derivati OTC"), a condizione che:

- i valori sottostanti siano costituiti dagli strumenti descritti nei precedenti sottoparagrafi da 3.1.1 a 3.1.7, indici finanziari, tassi d'interesse o di cambio o valute in cui la Società può investire coerentemente con i propri obiettivi d'investimento;

- le controparti delle operazioni su derivati siano istituti sottoposti a vigilanza prudenziale e appartenenti alle categorie approvate dalla CSSF; e

- i derivati OTC siano valutati giornalmente in modo affidabile e verificabile e possano essere ceduti, liquidati o controbilanciati in qualsiasi momento su iniziativa della Società con una operazione di compensazione conclusa al valore equo;

3.1.9 strumenti del mercato monetario diversi da quelli trattati sui mercati regolamentati, contemplati dall'Art. 41(1)(a) della Legge del 2010, se l'emissione o l'emittente di tali strumenti è sottoposto a regolamentazione allo scopo di tutelare gli investitori e il risparmio e a condizione che siano:

- emessi o garantiti da un'autorità centrale, regionale o locale o da una banca centrale di uno Stato Membro dell'Ue, dalla Banca centrale europea, l'Ue o la Banca europea degli investimenti, uno Stato non membro o, nel caso di uno Stato Federale, da uno dei membri della federazione ovvero da un ente pubblico internazionale cui aderiscano uno o più Stati Membri;

- emessi da un organismo i cui titoli siano trattati sui mercati regolamentati di cui ai precedenti sottoparagrafi 3.1.1, 3.1.2 o 3.1.3; oppure

- emessi o garantiti da un istituto sottoposto a vigilanza prudenziale conformemente a criteri definiti dalla legislazione dell'Ue o da un istituto soggetto a norme di carattere prudenziale ritenute dalla CSSF almeno equivalenti a quelle previste dalla legislazione dell'Ue; oppure

- emessi da altri organismi che rientrino nelle categorie approvate dalla CSSF, a condizione che le tutele previste per gli investimenti in tali strumenti siano equivalenti a quelle di cui al primo, secondo o terzo capoverso e purché l'emittente sia una società con capitale e riserve pari ad almeno EUR 10 milioni e che rispetti le regole di presentazione e pubblicazione del bilancio previste dall'Articolo 1 della Direttiva 2013/34/UE,

un'entità che, all'interno di un gruppo di società comprendente una o più società quotate, svolga attività di finanziamento a favore del gruppo oppure un'entità che svolga attività di finanziamento a favore di società veicolo per progetti di cartolarizzazione che godono di una linea di credito bancaria.

3.2 Inoltre, ciascun Comparto può investire fino al 10% del patrimonio netto in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario diversi da quelli descritti nei sottoparagrafi da 3.1.1 a 3.1.9.

3.3 Ogni Comparto può acquistare Azioni di altri Comparti della Società e quote o azioni di OICVM e/o altri OICR di cui al paragrafo 3.1.6. L'investimento aggregato di ciascun Comparto in OICVM o altri OICR non supererà il 10% del suo patrimonio netto in modo che i Comparti siano ritenuti investimenti idonei per altri fondi OICVM, fermo restando che tale limitazione non si applicherà ai seguenti Comparti:

- BlackRock Dynamic Diversified Growth Fund
- BlackRock Managed Index Portfolios – Defensive
- BlackRock Managed Index Portfolios – Moderate
- BlackRock Managed Index Portfolios – Growth
- BlackRock Managed Index Portfolios – Conservative

Ciascun Comparto può sottoscrivere quote di OICVM e/o di altri OICR di cui al paragrafo 3.1.6 purché non investa in quote di un singolo OICVM e/o altri OICR una percentuale superiore al 20% del proprio patrimonio netto. Ai fini dell'applicazione di tale limite, ciascun comparto di detti OICVM od OICR multicomparto sarà considerato alla stregua di un emittente separato, a condizione che i comparti abbiano responsabilità separata in relazione a rivendicazioni avanzate da terzi.

Il valore complessivo massimo degli investimenti di un Comparto in quote di OICR idonei che non siano OICVM non può superare il 30% del patrimonio netto di tale Comparto.

Quando un Comparto acquisisce quote di OICVM e/o altri OICR, gli attivi dei rispettivi OICVM o altri OICR devono essere considerati separatamente ai fini dei limiti di cui al paragrafo 3.5.

Quando un Comparto investe in quote di altri OICVM e/o altri OICR gestiti, direttamente o per delega, dallo stesso consulente per gli investimenti o da altra società cui esso sia legato da un rapporto di controllo o di gestione comune ovvero da un sostanziale investimento diretto o indiretto, non saranno applicabili alla Società le commissioni di sottoscrizione e rimborso sugli investimenti in quote di tali OICVM e/o OICR. Per ulteriori dettagli, si veda la sezione intitolata "Conflitti di interessi derivanti da relazioni all'interno del Gruppo BlackRock" del presente Prospetto Informativo.

Quando un Comparto investe una quota sostanziale del proprio patrimonio netto in altri OICVM e altri OICR, il Consulente per gli Investimenti garantisce che la commissione di gestione totale (esclusa qualsiasi commissione di performance, se del caso) addebitata a tale Comparto (ivi comprese le commissioni di gestione degli altri OICVM e OICR in cui investe) non superi il 3,75% del valore patrimoniale netto del Comparto.

Quando un Comparto investe (il "Comparto investitore") in azioni di un altro Comparto della Società (il "Comparto target"):

- il Comparto target non può esso stesso investire nel Comparto investitore;
- il Comparto target non può investire più del 10% del patrimonio netto in Azioni di un altro Comparto della Società (come precisato in precedenza in questo paragrafo);
- il diritto di voto che possa essere collegato alle Azioni del Comparto target sarà sospeso per il Comparto investitore per la durata dell'investimento;
- eventuali commissioni di gestione o commissioni di sottoscrizione o rimborso dovute in relazione al Comparto target non potranno essere addebitate al Comparto investitore. Tuttavia, eventuali commissioni di performance dovute in relazione al Comparto target potranno essere addebitate al Comparto investitore, così come le Commissioni di servizio annue e qualsivoglia altra commissione sostenuta in relazione alla gestione e ai servizi di tale Comparto target; e
- il valore patrimoniale netto delle Azioni del Comparto target non potrà essere preso in considerazione ai fini del requisito previsto dalla Legge del 2010 secondo cui il capitale della Società deve essere superiore al minimo legale, attualmente pari a € 1.250.000.

3.4 Un Comparto non può possedere più del 20% di attività liquide accessorie (come liquidità depositata su conti correnti presso una banca, accessibile in qualunque momento come "Depositi a vista"), al fine di coprire pagamenti correnti o straordinari, o per il tempo necessario a reinvestire nelle attività idonee di cui all'articolo 41(1) della Legge del 2010, o per il periodo di tempo strettamente necessario in caso di condizioni di mercato avverse. È possibile superare tale limite solo temporaneamente e per il periodo strettamente necessario, qualora gli Amministratori ritengano che sia nel migliore interesse degli azionisti (in condizioni di mercato eccezionalmente avverse, come ad esempio durante un grave crollo dei mercati finanziari).

3.5 Un Comparto non può investire in un singolo emittente in misura superiore ai limiti di seguito riportati:

3.5.1 fino al 10% del patrimonio netto del Comparto in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario emessi da uno stesso soggetto;

3.5.2 fino al 20% del patrimonio netto del Comparto in depositi presso lo stesso soggetto;

3.5.3 a titolo derogatorio, il limite del 10% di cui al primo paragrafo della presente sezione può essere incrementato fino a:

- un massimo del 35%, se i valori mobiliari o gli strumenti del mercato monetario sono emessi o garantiti da uno Stato Membro dell'Ue, dalle relative autorità locali, da uno Stato non Membro o da enti pubblici internazionali cui aderiscano uno o più Stati Membri;
- un massimo del 25% nel caso di alcuni titoli obbligazionari che siano stati emessi da un istituto di credito con sede in uno Stato Membro dell'Ue e soggetto per legge a uno speciale regime di vigilanza pubblico finalizzato a tutelare gli obbligazionisti. In particolare, le somme derivanti dall'emissione di tali obbligazioni devono per legge essere investite in attivi che, durante la vita del titolo, consentano di far fronte alle richieste di rimborso relative a tali titoli e che, in caso di insolvenza dell'emittente, sarebbero utilizzati in via prioritaria per il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi maturati. Se un Comparto investe oltre il 5% del patrimonio netto in titoli obbligazionari aventi le caratteristiche di cui sopra emessi da uno stesso soggetto, il valore complessivo di tali investimenti non può eccedere l'80% del valore del patrimonio netto del Comparto.

3.5.4 Il valore complessivo dei valori mobiliari o degli strumenti del mercato monetario detenuti da un Comparto negli emittenti in ciascuno dei quali investe oltre il 5% del patrimonio netto non deve eccedere il 40% del valore del patrimonio netto. Tale limitazione non si applica ai depositi e alle operazioni in strumenti derivati OTC concluse con istituti finanziari sottoposti a vigilanza prudenziale. I valori mobiliari e gli strumenti del mercato monetario di cui ai due capoversi del precedente paragrafo 3.5.3 non saranno considerati ai fini dell'applicazione del limite del 40% di cui sopra.

Nonostante i singoli limiti di cui ai punti da 3.5.1 a 3.5.4 del precedente paragrafo, un Comparto non può cumulare:

- investimenti in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario emessi da un unico soggetto e/o
- depositi presso un unico soggetto e/o
- esposizioni derivanti da operazioni in strumenti derivati OTC aventi come controparte un unico soggetto,
- in misura superiore al 20% del patrimonio netto.

Quando un valore mobiliare o uno strumento del mercato monetario incorpora uno strumento derivato, si deve tener conto di quest'ultimo ai fini del rispetto delle limitazioni sopra descritte.

I limiti di cui ai punti da 3.5.1 a 3.5.4 del precedente paragrafo non possono essere cumulati. Pertanto, gli investimenti in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario emessi da uno stesso soggetto o quelli in depositi o strumenti derivati effettuati con tale soggetto secondo quanto previsto ai paragrafi da 3.5.1 a 3.5.4 non dovranno in nessun caso superare complessivamente il limite del 35% del patrimonio netto del Comparto.

Le società che ai fini del bilancio consolidato rientrano nello stesso gruppo, secondo quanto previsto dalla Direttiva 83/349/CEE o in conformità a principi contabili riconosciuti a livello internazionale, sono considerate un unico soggetto ai fini dell'applicazione dei limiti d'investimento indicati ai punti da 3.5.1 a 3.5.4 del presente paragrafo.

Il Comparto non può investire complessivamente oltre il 20% del patrimonio netto in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario dello stesso gruppo, fatte salve le limitazioni di cui al 3.5.1 e ai tre capoversi del paragrafo 3.5.4 di cui sopra.

Fatti salvi i limiti riportati nel successivo paragrafo 3.7, il limite del 10% di cui al punto 3.5.1, viene incrementato fino ad un massimo del 20% per gli investimenti in titoli azionari e/o di debito emessi da uno stesso soggetto laddove la politica d'investimento del Comparto consista nel riprodurre la composizione di un determinato indice azionario od obbligazionario riconosciuto dalla CSSF, nel rispetto delle seguenti condizioni:

- la composizione dell'indice sia sufficientemente diversificata,
- l'indice sia un valore di riferimento rappresentativo del mercato cui si riferisce,
- l'indice sia regolarmente ed adeguatamente pubblicato.

Il limite sale al 35% se ciò appare giustificato dalle eccezionali condizioni di mercato, soprattutto nel caso dei mercati regolamentati, dove alcuni valori mobiliari o strumenti del mercato sono preponderanti. L'investimento fino a tale limite è autorizzato limitatamente a un solo emittente.

**In deroga a quanto sopra riportato, ciascun Comparto può investire fino al 100% del patrimonio netto in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario diversi, emessi o garantiti da uno Stato Membro dell'Ue, dalle relative autorità locali, da uno Stato membro dell'OCSE o da organismi pubblici internazionali cui aderiscano uno o più Stati Membri a condizione che (i) tali titoli provengano da almeno sei diverse emissioni e che (ii) i titoli di ogni singola emissione non rappresentino oltre il 30% del patrimonio netto del Comparto.**

3.6 La Società non può acquistare azioni con diritto di voto che le consentano di esercitare un'influenza significativa sulla gestione dell'emittente.

3.7 Un Comparto non può inoltre:

3.7.1 acquistare oltre il 10% delle azioni senza diritto di voto di uno stesso emittente.

3.7.2 acquistare oltre il 10% dei titoli di debito di uno stesso emittente.

3.7.3 acquistare oltre il 25% delle quote di uno stesso organismo d'investimento collettivo.

3.7.4 acquistare oltre il 10% degli strumenti del mercato monetario di uno stesso emittente.

I limiti indicati ai precedenti punti 3.7.2, 3.7.3 e 3.7.4 possono essere ignorati se, al momento dell'acquisto, non è possibile determinare l'importo lordo dei titoli di debito o degli strumenti del mercato monetario o l'importo netto degli altri titoli emessi.

3.8 I limiti elencati ai precedenti paragrafi 3.6 e 3.7 non si applicano ai:

3.8.1 valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato Membro dell'Ue o dalle autorità locali dello stesso,

3.8.2 valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato non facente parte dell'Ue,

3.8.3 valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi da organismi pubblici internazionali cui aderiscano uno o più Stati Membri dell'Ue;

3.8.4 valori mobiliari che un Comparto detiene nel capitale di una società costituita in uno Stato non membro che investe il proprio patrimonio principalmente in titoli di emittenti con sede legale in quello Stato laddove, in base alla legislazione del medesimo, questo tipo d'investimento rappresenti l'unica forma d'investimento possibile per il Comparto nei titoli degli emittenti di quello Stato. Questa deroga, tuttavia, si applica solo se la politica d'investimento della società costituita nello Stato non membro rispetta i limiti di cui agli Artt. 43, 46 e 48 (1) e (2) della Legge del 2010. Laddove i limiti di cui agli Artt. 43 e 46 della Legge del 2010 vengano superati, mutatis mutandis si applicherà l'Art. 49;

3.8.5 partecipazioni della Società nel capitale di società controllate che svolgono unicamente attività di gestione, consulenza o marketing nel paese in cui hanno sede, in relazione a rimborsi di quote richiesti dai titolari, esclusivamente per conto proprio o delle stesse.

3.9 Nell'interesse degli azionisti, la Società può sempre esercitare i diritti di sottoscrizione connessi ai titoli che fanno parte del proprio patrimonio.

Qualora i limiti percentuali di cui ai precedenti paragrafi da 3.2 a 3.7 vengano superati per ragioni indipendenti dalla volontà della Società oppure in conseguenza dell'esercizio dei diritti di sottoscrizione, la Società dovrà provvedere, quale obiettivo prioritario, a cedere i valori

in eccesso allo scopo di rientrare entro tali limiti, tenendo nella dovuta considerazione gli interessi dei propri azionisti.

3.10 Un Comparto può contrarre prestiti per un importo non superiore al 10% del patrimonio netto (calcolato al valore di mercato), purché tali debiti abbiano carattere temporaneo. Tuttavia, la Società può acquisire valuta estera per conto del Comparto attraverso un finanziamento bilaterale (back-to-back). I rimborsi delle somme prese a prestito, unitamente agli interessi eventualmente maturati ed eventuali commissioni derivanti da tale linea di credito committed (ivi comprese, per maggiore chiarezza, eventuali commissioni d'impegno dovute al prestatore), saranno corrisposti a valere sugli attivi del rispettivo Comparto. Eventuali nuovi Comparti non saranno automaticamente assoggettati a una linea di credito e pertanto sarà necessario aggiungerli mediante un processo congiunto. Tale processo comprende, fra l'altro, la conduzione delle attività di due diligence necessarie da parte dei prestatori al fine di approvare l'aggiunta dei nuovi Comparti. Durante questo periodo, tali Comparti non saranno assoggettati né in grado di accedere a una linea di credito. Inoltre, non può essere fornita alcuna garanzia che l'aggiunta di qualsiasi nuovo Comparto sarà approvata dai prestatori o che un Comparto potrà disporre del credito, poiché la linea di credito è soggetta a disponibilità (sulla base di un'allocazione equa) tra i Comparti e i fondi BlackRock che partecipano all'accordo di prestito. In quanto tali, alcuni Comparti potrebbero non essere assoggettati alla linea di credito e non sosterranno alcuna commissione in proposito.

3.11 La Società non può concedere finanziamenti, né farsi garante per conto di terzi, fermo restando che, ai fini della presente restrizione, (i) l'acquisto di valori mobiliari, strumenti del mercato monetario o altre forme d'investimento finanziario di cui ai punti 3.1.6, 3.1.8 e 3.1.9, pagato integralmente o parzialmente, e (ii) il prestito autorizzato di titoli in portafoglio non sono considerati una forma di finanziamento.

3.12 La Società s'impegna a non effettuare vendite allo scoperto di valori mobiliari, strumenti del mercato monetario o altri strumenti finanziari indicati ai precedenti punti 3.1.6, 3.1.8 e 3.1.9, purché ciò non impedisca alla Società di effettuare depositi o gestire conti in relazione a strumenti finanziari derivati nei limiti sopraindicati.

3.13 Tra gli attivi della Società non possono figurare metalli preziosi o certificati rappresentativi degli stessi, materie prime, contratti su materie prime o certificati rappresentativi delle stesse.

3.14 La Società non può acquistare o vendere beni immobili, né opzioni, diritti o partecipazioni negli stessi, fermo restando che essa potrà investire in titoli garantiti da beni immobili o partecipazioni negli stessi ovvero emessi da società che investano in beni immobili o detengano partecipazioni negli stessi.

3.15 La Società rispetterà inoltre le ulteriori limitazioni eventualmente richieste dalle autorità normative in tutti i paesi in cui le Azioni sono commercializzate.

**La Società si assumerà i rischi che riterrà ragionevoli per conseguire gli obiettivi d'investimento assegnati a ciascun Comparto, ma non può fornire garanzie circa il raggiungimento degli stessi, tenuto conto delle oscillazioni delle quotazioni e degli altri rischi tipici degli investimenti in valori mobiliari.**

4. Tecniche e Strumenti Finanziari.

4.1 La Società deve adottare procedure di gestione del rischio al fine di poter monitorare e valutare in qualsiasi momento il livello di rischio delle posizioni in essere e il relativo concorso al profilo di rischio complessivo del portafoglio; essa deve inoltre adottare procedure per una valutazione accurata e indipendente del valore degli strumenti derivati OTC. La Società deve dare regolare comunicazione alla CSSF, nel rispetto delle precise regole da questa stabilite, della tipologia degli strumenti derivati, dei rischi sottostanti, dei limiti quantitativi e dei metodi scelti per stimare i rischi associati alle operazioni in strumenti derivati.

4.2 Inoltre, la Società è autorizzata a impiegare tecniche e strumenti in relazione ai valori mobiliari e agli strumenti del mercato monetario, alle condizioni e nel rispetto dei limiti stabiliti dalla CSSF, purché tali tecniche e strumenti siano finalizzati a una gestione efficiente del portafoglio o abbiano fini di copertura.

4.3 Quando tali operazioni riguardano l'uso di strumenti derivati, le condizioni e i limiti di cui sopra devono essere conformi alle disposizioni della Legge del 2010.

In ogni caso tali operazioni dovranno essere compatibili con la politica d'investimento della Società e le limitazioni agli investimenti.

4.4 La Società dovrà garantire che l'esposizione complessiva degli attivi sottostanti non superi il patrimonio netto totale di un Comparto.

Ogni comparto ha facoltà di investire in strumenti finanziari derivati nel rispetto dei limiti descritti nel paragrafo 3.5.4, a condizione che l'esposizione complessiva agli attivi sottostanti non superi, complessivamente, i limiti di investimento illustrati nei precedenti paragrafi da 3.5.1 a 3.5.4. Agli attivi sottostanti di strumenti derivati legati a un indice non si applicano i limiti d'investimento di cui ai punti da 3.5.1 a 3.5.4.

Quando un titolo o uno strumento del mercato monetario incorpora uno strumento derivato, si deve tener conto di quest'ultimo ai fini del rispetto delle limitazioni di cui sopra.

L'esposizione viene calcolata tenendo contro del valore corrente degli attivi sottostanti, del rischio di controparte, del futuro andamento del mercato e del tempo a disposizione per liquidare le relative posizioni.

Il rischio di controparte associato alle operazioni in strumenti derivati OTC non può superare il 10% degli attivi del Comparto se la controparte è un istituto di credito con sede nell'Ue o in un paese in cui sono in vigore norme di vigilanza che la CSSF ritiene equivalenti a quelle dell'Ue. Tale limite è fissato al 5% in tutti gli altri casi.

4.5 Gestione efficiente del portafoglio – Altre tecniche e strumenti di investimento

Oltre agli investimenti in strumenti finanziari derivati, la Società può utilizzare tecniche e strumenti relativi a valori mobiliari e strumenti del mercato monetario, fatte salve le condizioni fissate dalla Circolare 08/356 della CSSF, e successive modifiche e dalle Linee guida dell'ESMA ESMA/2012/832EL, quali ad esempio contratti a pronti contro termine o con patto di riacquisto inverso (operazioni "repo") e operazioni di prestito titoli.

L'Allegato G specifica, per ciascun Comparto, la quota massima e prevista del Valore Patrimoniale Netto destinabile a operazioni di prestito titoli e di riacquisto. La quota prevista non costituisce una limitazione e la percentuale effettiva può variare nel tempo a seconda di fattori come, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, le condizioni di mercato e la domanda di prestiti.

A discrezione del consulente per gli investimenti, i Comparti effettueranno operazioni di finanziamento tramite titoli per contribuire al raggiungimento dell'obiettivo d'investimento di un Comparto e/o nell'ambito di una gestione efficiente del portafoglio. Per maggiori dettagli si rimanda all'Allegato G.

Le tecniche e gli strumenti relativi a valori mobiliari e strumenti del mercato monetario e che sono usati per una efficiente gestione del portafoglio, inclusi gli strumenti finanziari derivati che non sono

utilizzati a fini di investimento diretto, devono essere intesi come un riferimento a tecniche e strumenti che soddisfano i seguenti criteri:

4.5.1 siano economicamente opportuni, ossia realizzati in maniera economicamente vantaggiosa;

4.5.2 siano effettuati per uno o più dei seguenti obiettivi specifici:

(a) riduzione dei rischi;

(b) riduzione dei costi;

(c) generazione di capitale o reddito aggiuntivo per la Società, con un livello di rischio conforme con il profilo di rischio della Società e dei relativi Comparti e con le norme di diversificazione dei rischi ad essi applicabili;

4.5.3 il loro rischio sia adeguatamente rilevato dal processo di gestione del rischio della Società; e

4.5.4 non ingenerino una variazione della politica d'investimento dichiarata del Comparto o aggiungano rischi supplementari in relazione alla politica generale sui rischi riportata nel Prospetto Informativo e nelle rispettive Informazioni chiave per gli investitori.

Le tecniche e gli strumenti (diversi dagli strumenti finanziari derivati) che possono essere impiegati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio sono indicati di seguito e sono soggetti alle condizioni riportate di seguito.

Inoltre, dette operazioni possono essere effettuate per il 100% degli attivi detenuti dal relativo Comparto, a condizione (i) che il loro volume venga mantenuto a un livello adeguato o che la Società possa richiedere la restituzione dei titoli concessi in prestito in modo da poter soddisfare, in qualsiasi momento, i propri obblighi di rimborso; e (ii) che queste operazioni non mettano in pericolo la gestione degli attivi della Società, in conformità con la politica di investimento del relativo Comparto. I rischi saranno monitorati in conformità ai processi di gestione dei rischi della Società.

Il Depositario si impegnerà ad accertare che gli attivi dei Comparti detenuti in custodia dal medesimo non vengano riutilizzati né dallo stesso Depositario, né da terzi cui sia stata delegata la funzione di custodia per proprio conto. Per "riutilizzo" si intende qualunque operazione che coinvolga gli attivi dei Comparti detenuti in custodia, ivi compresi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, il trasferimento, la costituzione in pegno, la vendita e il prestito. Gli attivi dei Comparti detenuti in custodia possono costituire oggetto di riutilizzo esclusivamente a condizione che:

(a) il riutilizzo delle attività sia eseguito per conto dei Comparti;

(b) il Depositario esegua le istruzioni della Società di Gestione;

(c) il riutilizzo vada a beneficio del Comparto e rientri negli interessi degli azionisti; e

(d) la transazione sia coperta da un collaterale liquido e di qualità elevata percepito dal Comparto in virtù di un contratto di trasferimento di proprietà, per un valore di mercato almeno pari a quello delle attività riutilizzate, maggiorato di un premio.

4.6 Operazioni di prestito titoli e potenziali conflitti d'interessi

Ogni Comparto può effettuare operazioni di prestito titoli per un valore complessivo equivalente alla percentuale del proprio Valore Patrimoniale Netto indicata nella relativa tabella dell'Allegato G.

La Società può effettuare operazioni di prestito titoli a condizione che osservi le seguenti disposizioni:

4.6.1 la Società può concedere titoli in prestito sia direttamente che mediante un sistema standardizzato organizzato da un istituto di compensazione riconosciuto o un programma di prestito organizzato da un istituto finanziario soggetto a norme prudenziali di controllo che la CSSF ritenga equivalenti a quelle della legge comunitaria e specializzato in questa tipologia di operazioni;

4.6.2 il mutuatario deve essere soggetto a norme prudenziali di controllo che la CSSF ritenga equivalenti a quelle della legge comunitaria;

4.6.3 le esposizioni nette (ossia esposizioni di un Comparto dedotta la garanzia ricevuta dal medesimo) a una controparte derivanti da operazioni di prestito titoli saranno considerate nel computo del limite del 20% di cui all'articolo 43(2) della Legge del 2010;

4.6.4 a fronte dell'operazione di prestito titoli, la Società deve ricevere una garanzia, il cui valore di mercato deve essere pari, in ogni momento, ad almeno il valore di mercato dei titoli oggetto di prestito, maggiorato di un premio;

4.6.5 tale garanzia deve essere ricevuta prima o contemporaneamente al trasferimento dei titoli concessi in prestito. Ove i titoli vengano concessi in prestito mediante un intermediario, di cui al punto precedente 4.6.1, il trasferimento dei titoli concessi in prestito può essere effettuato prima del ricevimento della garanzia, a condizione che detto intermediario assicuri l'idoneo perfezionamento dell'operazione. L'intermediario può fornire all'OICVM la garanzia in luogo del mutuatario; e

4.6.6 la Società deve avere il diritto di risolvere l'accordo di prestito titoli in qualsiasi momento e di richiedere la restituzione di tutti i titoli dati in prestito o di alcuni di essi.

Le controparti delle operazioni di prestito titoli sono selezionate in base a una rigorosa valutazione del credito e a un'analisi approfondita a livello di singola entità legale all'inizio del rapporto di trading. Le valutazioni creditizie includono una verifica della struttura societaria e/o proprietaria, del regime normativo, del track record, della solidità finanziaria della società nonché di eventuali rating da parte di agenzie esterne, ove applicabile.

La Società dovrà indicare nelle proprie relazioni annuali e semestrali il valore complessivo dei titoli concessi in prestito. Per maggiori informazioni circa i requisiti aggiuntivi previsti dalla Direttiva UCITS in relazione al riutilizzo delle attività detenute in custodia dal Depositario si rimanda al paragrafo 11. ("Il Depositario") dell'Allegato B.

Sussistono dei potenziali conflitti d'interessi nella gestione di un programma di prestito titoli, come ad esempio: (i) BlackRock in veste di agente di prestito può essere incentivata ad aumentare o diminuire il numero di titoli concessi in prestito o a prestare determinati titoli al fine di generare ulteriori entrate rettificate per il rischio a proprio favore e a favore delle sue affiliate; e (ii) BlackRock in veste di agente di prestito può essere incentivata a concedere prestiti a clienti che le garantirebbero un maggiore ricavo. Come descritto più dettagliatamente di seguito, BlackRock cerca di mitigare questo conflitto offrendo ai suoi clienti opportunità eque di prestito di titoli nel tempo, in modo da approssimarsi ad un'allocazione proporzionale.

Nell'ambito del suo programma di prestito titoli, BlackRock tiene indenni i Comparti e alcuni altri clienti e/o fondi da eventuale carenza di collaterale in caso di default del debitore. Nell'ambito del programma di prestito titoli, BlackRock calcola, con frequenza regolare, la potenziale esposizione (in dollari) a una carenza del collaterale causata dall'insolvenza di un contraente ("rischio di

shortfall"). BlackRock stabilisce limiti per i mutuatari validi per l'intero programma ("limiti di credito") per gestire attivamente l'esposizione creditizia ai singoli contraenti. BlackRock monitora il modello di rischio che calcola i valori previsti delle carenze di collaterale utilizzando fattori a livello di prestito, come il tipo di credito e collaterale e il valore di mercato, oltre a caratteristiche di credito specifiche del contraente. Ove necessario, BlackRock può adeguare le peculiarità del programma di prestito titoli, limitando il collaterale idoneo o riducendo i limiti di credito dei contraenti. Di conseguenza, la gestione dell'esposizione a livello di programma nonché dell'esposizione specifica di BlackRock all'indennizzo può influenzare la portata dell'attività di prestito titoli di BlackRock in un determinato momento, riducendo il volume di opportunità di prestito per determinati prestiti (per tipo di asset, tipo di collaterale e/o profilo di ricavo).

BlackRock utilizza un processo sistematico prestabilito per avvicinarsi a un'allocazione proporzionale nel tempo. Al fine di allocare un prestito a un portafoglio: (i) BlackRock complessivamente intesa deve possedere una capacità di prestito sufficiente, conformemente ai vari limiti del programma (ovvero limite di esposizione all'indennizzo e limiti di credito del contraente); (ii) il portafoglio dal quale effettuare il prestito deve possedere l'asset nel momento in cui si manifesta l'opportunità di prestito; e (iii) il portafoglio dal quale effettuare il prestito deve altresì possedere riserve sufficienti, singolarmente o congiuntamente agli altri portafogli operanti su un unico mercato, per soddisfare la richiesta di prestito. In questo modo, BlackRock intende fornire opportunità di prestito eque a tutti i portafogli, indipendentemente dall'eventuale indennizzo. L'equità delle opportunità per i portafogli dai quali effettuare il prestito non è garanzia di risultati analoghi. Nello specifico, i risultati a breve e lungo termine per i singoli clienti possono variare in base alla composizione degli asset, agli spread dare/avere sui singoli titoli e ai limiti generali imposti dall'azienda.

BlackRock può rifiutarsi di effettuare un prestito titoli per conto di un Comparto, interrompere il prestito per conto di un Comparto o terminare un prestito titoli per conto di un Comparto per qualsiasi motivo, inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, requisiti normativi e/o regole di mercato, considerazioni sulla liquidità o sul credito che possono avere un impatto sui Comparti riducendo o eliminando il volume delle opportunità di prestito per determinati tipi di prestiti, prestiti in particolari mercati, prestiti di particolari titoli o tipi di titoli, o per i prestiti in generale.

4.7 Operazioni di riacquisto

La Società può effettuare:

- operazioni di riacquisto che consistono nell'acquisto o nella vendita di titoli, con disposizioni che prevedono il diritto o l'obbligo per il venditore di riacquistare dall'acquirente i titoli venduti a un prezzo e a una data specificati dalle due parti nel rispettivo accordo contrattuale; e

- operazioni di riacquisto inverso che consistono in un'operazione a termine alla cui scadenza il venditore (controparte) ha l'obbligo di riacquistare i titoli venduti e la Società ha l'obbligo di restituire i titoli ricevuti nell'ambito dell'operazione.

A discrezione del consulente per gli investimenti, ogni Comparto effettuerà operazioni di riacquisto/riacquisto inverso per un valore complessivo equivalente alla percentuale del proprio Valore Patrimoniale Netto indicata nella relativa tabella dell'Allegato G. Tutti i risultati incrementali generati da tali operazioni saranno a beneficio del Comparto.

4.7.1 Nelle operazioni di riacquisto la Società può agire sia in veste di acquirente che di venditore; in entrambi i casi è tuttavia soggetta alle seguenti disposizioni:

(a) adempimento delle condizioni di cui ai punti 4.6.2 e 4.6.3;

(b) per l'intera durata dell'operazione di riacquisto, nel caso in cui la Società agisca in veste di acquirente, la medesima non potrà vendere i titoli oggetto del contratto prima che la controparte abbia esercitato la propria opzione o fino alla scadenza del riacquisto, salvo nei casi in cui la Società disponga di altri strumenti di copertura;

(c) i titoli acquisiti dalla Società nell'ambito di un'operazione di riacquisto devono essere conformi alla politica e alle limitazioni all'investimento del Comparto e devono essere esclusivamente:

(i) certificati bancari a breve termine o strumenti del mercato monetario, secondo quanto definito dalla Direttiva 2007/16/CE del 19 marzo 2007;

(ii) obbligazioni emesse da emittenti non governativi che offrono un'adeguata liquidità; e

(iii) attivi di cui ai punti 4.8.2(b), (c) e (d) seguenti; e

la Società dovrà indicare nelle proprie relazioni annuali e provvisorie il valore complessivo delle operazioni di riacquisto aperte alla data di emissione dei suddetti documenti.

4.7.2 Qualora la Società sottoscriva contratti di riacquisto, deve poter recuperare in qualunque momento i titoli oggetto del contratto di riacquisto o porre fine al contratto di riacquisto stipulato. I contratti di riacquisto a scadenza fissa non superiore a sette giorni devono essere considerati come contratti a termine che consentono il recupero degli attivi da parte della Società in qualunque momento.

4.7.3 Qualora la Società sottoscriva contratti di riacquisto inverso, deve poter recuperare in qualunque momento l'importo complessivo della liquidità o porre fine al contratto di riacquisto inverso in applicazione del criterio di competenza o su base mark-to-market. Laddove la liquidità sia recuperabile in qualunque momento su base mark-to-market, il fair value del contratto di riacquisto inverso dovrebbe essere utilizzato per il calcolo del valore patrimoniale netto. I contratti di riacquisto inverso a scadenza fissa non superiore a sette giorni vanno considerati accordi a termine che consentono il recupero degli attivi da parte della Società in qualunque momento.

4.8 Gestione delle garanzie per operazioni in strumenti finanziari derivati OTC e tecniche di gestione efficiente del portafoglio

4.8.1 La garanzia ottenuta con riferimento a operazioni in strumenti finanziari derivati OTC e tecniche di gestione efficiente del portafoglio (la "Garanzia"), quali contratti di riacquisto o prestito titoli, deve adempiere ai seguenti criteri:

(a) liquidità: la Garanzia (diversa da garanzia in contanti) deve presentare un'elevata liquidità ed essere scambiata su un mercato regolamentato o in una piattaforma di scambio multilaterale con un sistema trasparente di determinazione dei prezzi, per poter essere venduta rapidamente a un prezzo che si avvicini alla rispettiva valutazione pre-vendita. La Garanzia ricevuta deve altresì adempiere alle disposizioni dell'Articolo 48 della Legge del 2010;

(b) valutazione: la Garanzia deve poter essere valutata mark-to-market su base giornaliera e le attività che presentano un'elevata volatilità dei prezzi non devono essere accettate come Garanzia, salvo qualora siano previsti scarti di garanzia sufficientemente conservativi;

(c) qualità creditizia dell'emittente: la Garanzia deve essere di qualità elevata;

(d) correlazione: la Garanzia deve essere emessa da un'entità indipendente da controparti e che non presenti un'elevata correlazione con le performance di una controparte;

(e) diversificazione: la Garanzia deve essere sufficientemente diversificata in termini di paesi, mercati ed emittenti, con un'esposizione massima a un determinato emittente del 20% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto. Laddove un Comparto presenti un'esposizione a diverse controparti, il paniere della Garanzia deve essere aggregato per calcolare il limite massimo d'esposizione del 20% a un singolo emittente. Un Comparto può essere interamente collateralizzato in diversi valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato Membro, dalle sue autorità locali, nonché da Stati non Membri e da organismi pubblici internazionali indicati nell'Appendice D, paragrafo 3.5.4. Un Comparto di questo tipo dovrebbe ricevere titoli da almeno sei emissioni diverse, fermo restando che i titoli di una singola emissione non dovrebbero rappresentare più del 30% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto; e

(f) disponibilità immediata: la Garanzia deve poter essere completamente escussa dalla Società in qualunque momento, senza riferimento a o preventiva approvazione della controparte.

Le controparti delle operazioni di riacquisto/riacquisto inverso sono selezionate in base a una rigorosa valutazione del credito e a un'analisi approfondita a livello di singola entità legale all'inizio del rapporto di trading. Le valutazioni creditizie includono una verifica della struttura societaria e/o proprietaria, del regime normativo, del track record, della solidità finanziaria della società nonché di eventuali rating da parte di agenzie esterne, ove applicabile.

4.8.2 Conformemente ai summenzionati criteri, la Garanzia deve adempiere ai seguenti requisiti:

(a) attivi liquidi quali contanti, depositi bancari a breve termine, strumenti del mercato monetario, secondo quanto definito dalla Direttiva 2007/16/CE del 19 marzo 2007, lettere di credito e garanzie a prima richiesta emesse da istituti di credito di prim'ordine non affiliati alla controparte;

(b) obbligazioni emesse o garantite da uno Stato membro dell'OCSE o dai relativi enti locali o istituti sovranazionali e organismi di ambito locale, regionale o mondiale;

(c) azioni o quote emesse da OICR del mercato monetario che provvedono quotidianamente al calcolo del valore patrimoniale netto e a cui è stato attribuito un rating pari ad AAA o suo equivalente;

(d) azioni o quote emesse da OICVM che investono principalmente in obbligazioni/azioni di cui ai punti (e) ed (f) seguenti;

(e) obbligazioni emesse o garantite da emittenti di prim'ordine che offrono un'adeguata liquidità; o

(f) azioni ammesse o quotate su un mercato regolamentato di uno Stato membro dell'Unione europea o su una borsa valori di uno Stato membro dell'OCSE, a condizione che dette azioni siano comprese in un indice principale.

4.8.3 Qualora vi sia un trasferimento di titoli, la Garanzia ricevuta deve essere detenuta dal Depositario o dal rispettivo agente. Tale criterio non si applica laddove non vi sia alcun trasferimento di titoli; in tal caso, il Collaterale sarà detenuto da un depositario terzo, assoggettato a supervisione prudenziale e non correlato al fornitore del Collaterale.

4.8.4 Ove la Garanzia fornita sotto forma di contanti esponga la Società a un rischio di credito nei confronti del fiduciario di detta Garanzia, tale esposizione sarà soggetta alla limitazione del 20% secondo quanto previsto al precedente paragrafo 3.5.

4.8.5 Per l'intera durata del contratto, la garanzia non in contanti non può essere ceduta, reinvestita o costituita in pegno.

4.8.6 I contanti ricevuti come garanzia possono essere unicamente:

(a) depositati presso le entità di cui all'Articolo 50(f) della Direttiva 2009/65/CE;

(b) investiti in obbligazioni governative di alta qualità;

(c) utilizzati per contratti di riacquisto inverso, purché le operazioni avvengano con istituti di credito sottoposti a vigilanza prudenziale e la Società possa recuperare in qualunque momento l'intero importo della liquidità secondo il criterio di competenza; e

(d) investiti in fondi del mercato monetario a breve termine, come stabilito nelle Linee guida CESR sulla definizione comune dei fondi del mercato monetario europei.

La garanzia in contanti reinvestita deve essere diversificata conformemente ai requisiti di diversificazione applicabili alle garanzie non in contanti.

4.8.7 La Società ha adottato una politica sugli scarti di garanzia con riferimento a ciascuna classe di attivi accettata come Garanzia al fine di ridurre l'esposizione alle controparti di trading dei Derivati OTC e delle operazioni di Prestito titoli e Riacquisto inverso. Tali operazioni vengono eseguite sulla base di una documentazione legale standardizzata, che comprende i termini relativi al supporto al credito e al collaterale idoneo, compresi i criteri di haircut da applicare.

Per scarto di garanzia si intende uno sconto applicato al valore di un attivo accettato come Garanzia per tenere conto del fatto che la sua valutazione o il suo profilo di liquidità possono deteriorarsi nel tempo. La politica sugli scarti di garanzia prende in considerazione le caratteristiche della classe di attivi pertinente, compresi il merito di credito dell'emittente della Garanzia, la volatilità di prezzo della Garanzia e i risultati di eventuali stress test eseguiti ai sensi della politica sulla gestione delle garanzie. Conformemente ai contratti vigenti con la rispettiva controparte, che possono prevedere o meno soglie minime di rilevanza, la Società intende fare in modo che il valore di ogni Garanzia ricevuta, aggiustato in base alla politica sugli scarti di garanzia, sia equivalente o eccedente l'esposizione alla rispettiva controparte, ove appropriato.

I tagli (haircut) applicabili a ciascuna tipologia di attivi detenuta come Collaterale sono specificati in seguito in valore percentuale. La Società può, a propria discrezione, applicare haircut maggiori a determinate controparti e/o operazioni (ad es. correlazione sfavorevole o "wrong way risk").

La Società si riserva il diritto di modificare questa politica in qualunque momento, aggiornando di conseguenza il presente Prospetto Informativo.

*Operazioni in Derivati OTC*

| ***Collaterale idoneo*** | ***Haircut minimo applicabile*** |
|---|---|
| Liquidità | 0% |
| Obbligazioni governative con una scadenza residua massima di un anno | 0,5% |
| Obbligazioni governative con una scadenza residua superiore a un anno ma inferiore o uguale a cinque anni | 2% |
| Obbligazioni governative con una scadenza residua superiore a cinque anni | 4% |
| Obbligazioni non governative con una scadenza residua inferiore o uguale a cinque anni | 10% |
| Obbligazioni non governative con una scadenza residua superiore a cinque anni | 12% |

*Operazioni di prestito titoli*

| ***Collaterale idoneo*** | ***Haircut minimo applicabile*** |
|---|---|
| *Liquidità* | *2%* |
| *Fondi dei mercati monetari* | *2%* |
| *Titoli di Stato* | *2,5%* |
| *Obbligazioni sovranazionali / di agenzia* | *2,5%* |
| *Azioni (compresi ADR ed ETF)* | *5%* |

*Operazioni di riacquisto inverso*

| ***Collaterale idoneo*** | ***Haircut minimo applicabile*** |
|---|---|
| *Titoli di Stato* | *0%* |
| *Obbligazioni societarie* | *6%* |

4.8.8 Rischi e potenziali conflitti d'interesse associati ai derivati OTC e a una gestione efficiente del portafoglio

Sussistono determinati rischi legati alle operazioni in derivati OTC, alle attività di gestione efficiente del portafoglio e alla gestione della garanzia relativa a tali attività. A tale proposito si rimanda ai paragrafi del presente Prospetto Informativo, intitolati "Conflitto di interessi e relazioni all'interno del Gruppo BlackRock" e "Considerazioni di rischio" e in particolare, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, ai fattori di rischio relativi a derivati, rischio di controparte e rischio di controparte rispetto al Depositario. Tali rischi possono esporre gli investitori a un rischio di perdita maggiore.

Il rischio di controparte associato alle operazioni in strumenti derivati trattati sul mercato non regolamentato (OTC) non può eccedere il 10% degli attivi del Comparto se la controparte è un istituto di credito con sede nell'Ue o in un paese in cui sono in vigore norme di vigilanza che la CSSF ritiene equivalenti a quelle dell'Ue. Tale limite è fissato al 5% in tutti gli altri casi.

I Consulenti per gli Investimenti provvederanno regolarmente alla valutazione del rischio di credito o di controparte oltre che del rischio potenziale, che è riferito alle attività di negoziazione ed è legato all'andamento negativo del livello di volatilità delle quotazioni, e determineranno con regolarità l'efficacia della copertura. Definiranno inoltre specifici limiti interni applicabili a tali operazioni e provvederanno a monitorare le controparti accettate.

## Allegato E – Calcolo delle commissioni di performance

Per descrivere le modalità di calcolo della commissione di performance, si ricorre a numerosi termini tecnici, illustrati nel seguente glossario:

| | |
|---|---|
| Indice di riferimento o Benchmark | Indice o tasso d'interesse a fronte del quale viene comparata la performance di ogni Comparto allo scopo di calcolare la commissione di performance (si veda l'Allegato F per informazioni dettagliate sui singoli Comparti). Ove il Benchmark selezionato non sia disponibile all'atto del calcolo, per il calcolo della performance del Benchmark si potrà ricorrere a un idoneo sostituto, che la Società di Gestione ritenga meglio rappresentare la performance di detto Benchmark. |
| Rendimento del benchmark | Nel caso in cui il Benchmark sia un indice, indica la variazione di rendimento della performance del Benchmark, calcolata ogni Giorno di Valutazione come differenza percentuale tra il valore del Benchmark di quel giorno e quello del Giorno di Valutazione precedente. Nel caso di un Benchmark basato sul tasso d'interesse, indica la media aritmetica di ogni Giorno di Valutazione delle quotazioni offerte per detto tasso d'interesse. Se il valore del Benchmark non viene pubblicato in un dato Giorno di Valutazione, l'eventuale decisione di aumentare una commissione di performance dovrà essere rinviata fino al Giorno di Valutazione in cui viene pubblicato il Benchmark. Il Rendimento del Benchmark viene determinato in base a quotazioni ottenute in maniera indipendente e calcolato secondo le prassi di mercato prevalenti. |
| VPN odierno | Valore Patrimoniale Netto per Azione di una data Classe di Azioni del Comparto, al netto di tutte le normali commissioni e spese (ivi compreso il saldo della commissione di performance relativo al giorno precedente) maturate nel Comparto o nella Classe di Azioni. |
| Congelare/ Congelamento | Punto in cui la commissione di performance diventa esigibile da parte della Società di Gestione, anche qualora corrisposta in una data successiva. Il congelamento ha luogo alla fine dell'Esercizio Finanziario, nel caso in cui venga corrisposta una commissione di performance, oppure il Giorno di Negoziazione, nel momento in cui un azionista riscatta, converte o trasferisce integralmente o parzialmente la propria partecipazione (il congelamento deve avere luogo esclusivamente rispetto alle Azioni riscattate, convertite o trasferite). |
| Esercizio Finanziario | L'Esercizio Finanziario della Società. L'Esercizio Finanziario comincia il 1° giugno e si chiude il 31 maggio di ogni anno. |
| High Watermark | (i) Per il primo Periodo di performance di una Classe di Azioni, il VPN iniziale per Azione; o<br><br>(ii) nei Periodi di performance successivi, il Valore Patrimoniale Netto per Azione alla fine dell'ultimo Periodo di performance in cui è stata corrisposta una commissione di performance. |
| VPN di lancio | Il prezzo per azione iniziale nella data di lancio di una Classe di Azioni. |
| Rendimento del Valore Patrimoniale Netto per Azione | Relativamente ai Comparti di Tipo B, viene calcolato ogni Giorno di Valutazione come differenza tra il VPN per Azione Odierno e quello del VPN per Azione del Giorno Precedente per quella Classe di Azioni. Le distribuzioni dei dividendi vengono sommate ai fini del calcolo della performance della suddetta Classe di Azioni. |
| Periodo di Performance | Il periodo iniziale di performance delle singole Classi di Azioni è stabilito al momento dell'avvio della Classe di Azioni interessata e decorre fino al termine del primo Esercizio Finanziario del Comparto di riferimento. I periodi di performance successivi decorrono quindi dalla fine di un Esercizio Finanziario fino al termine dell'Esercizio Finanziario successivo. |
| VPN del Giorno Precedente | Valore Patrimoniale Netto per Azione di una data Classe di Azioni del Comparto, al netto della commissione di performance e di tutte le normali commissioni e spese, maturate il Giorno di Valutazione precedente. |
| VPN di Riferimento | In relazione ai Comparti di Tipo A, il VPN di Riferimento sarà il valore più alto (in ogni caso così come rettificato sulla base del Rendimento del benchmark) tra:<br><br>(a) l'High Watermark; o<br><br>(b) il Prezzo Monetario Ponderato,<br><br>in ogni caso così come ridotto dell'aliquota di eventuali distribuzioni relative alle Azioni effettuate nel corso del Periodo di performance di riferimento. |
| Spread | Il tasso stabilito dalla International Swaps and Derivatives Association a seconda di ciascun tenor del London Interbank Bank Offered Rate in corso di sostituzione con un tasso di riferimento alternativo, come ad es.il SONIA. Per l'elenco completo dei tassi di spread si rimanda al sito https://www.isda.org/2021/03/05/libor-cessation-and-the-impact-on-fallbacks/. |
| Prezzo Monetario Ponderato | (i) il VPN di lancio; o<br><br>(ii) nel primo giorno di un Periodo di performance successivo, il valore più alto tra:<br><br>(a) il Prezzo Monetario Ponderato del giorno precedente; e<br><br>(b) il Valore Patrimoniale Netto per Azione del giorno precedente laddove sia stata corrisposta una Commissione di Performance; o<br><br>(iii) rispetto a qualunque altro Giorno di Valutazione, il Prezzo Monetario Ponderato del giorno precedente rettificato sulla base delle sottoscrizioni o delle conversioni nella Classe di Azioni in quel Giorno di Valutazione. |

## In che modo funziona la commissione di performance?

**Sintesi**
La commissione di performance è dovuta alla Società di Gestione per talune Classi di Azioni delineate nell'Allegato F, oltre alle altre commissioni e spese menzionate nel presente Prospetto Informativo. Sono adoperate due metodologie di calcolo, il Tipo A e il Tipo B, e il metodo applicato ai singoli Comparti viene qui di seguito illustrato e indicato nell'Allegato F.

**Metodo di calcolo e principio della competenza**
In ogni Giorno di Valutazione, rispetto a ciascuna Classe di Azioni verrà eseguito un calcolo della commissione di performance distinto. I ratei di commissione di performance complessivi dall'inizio del Periodo di performance saranno inclusi nel calcolo continuativo del Valore Patrimoniale Netto per Azione.

Per i Comparti di Tipo A, verranno calcolati parallelamente sia l'High Watermark che il Prezzo Monetario Ponderato, i quali potranno essere utilizzati ai fini del calcolo del VPN di Riferimento.

L'High Watermark resta invariato nel corso del Periodo di performance e viene rettificato al rialzo esclusivamente al termine del Periodo della Commissione di Performance, se matura/viene corrisposta una commissione di performance.

Il Prezzo Monetario Ponderato viene rettificato al rialzo o al ribasso in ogni Giorno di Valutazione per riflettere le sottoscrizioni e/o le conversioni nella Classe di Azioni interessata in ciascun Giorno di Valutazione pertinente.

Il Prezzo Monetario Ponderato sarà superiore rispetto all'High Watermark laddove il valore medio delle sottoscrizioni e/o delle conversioni nella Classe di Azioni interessata sia pari ad un VPN per Azione superiore all'High Watermark.

Il Prezzo Monetario Ponderato sarà inferiore rispetto all'High Watermark laddove il valore medio delle sottoscrizioni e/o delle conversioni nella Classe di Azioni interessata sia pari ad un VPN per Azione inferiore all'High Watermark.

In ogni Giorno di Valutazione, il più elevato tra l'High Watermark e il Prezzo Monetario Ponderato verrà utilizzato ai fini del calcolo del VPN di Riferimento (ossia, se il Prezzo Monetario Ponderato è superiore all'High Watermark, il VPN di Riferimento sarà rappresentato dal Prezzo Monetario Ponderato e viceversa nel caso in cui sia inferiore). Il VPN di Riferimento sarà in ogni caso superiore o pari all'High Watermark.

Viene calcolato un rateo di commissione di performance qualora il VPN Odierno per Azione della Classe di Azioni interessata superi il VPN di Riferimento. Viene calcolato un rateo di commissione di performance quale percentuale di riferimento (come indicato nell'Allegato F) della differenza tra il VPN Odierno per Azione e il VPN di Riferimento, moltiplicata per il numero di Azioni in circolazione nel Giorno di Valutazione rispetto alla suddetta Classe di Azioni. Qualora il VPN Odierno per Azione scenda al di sotto del VPN di Riferimento, non maturerà alcuna commissione di performance fino a quando tale sottoperformance non diventi positiva. Eventuali sottoperformance verranno riportate a nuovo nel Periodo di performance successivo e verranno limitate al valore della Classe di Azioni.

Per quanto riguarda i comparti di Tipo A, il VPN di Riferimento potrà essere rettificato al ribasso nel caso in cui il Rendimento del benchmark sia negativo (sebbene tale riduzione sia limitata al valore dell'High Watermark).

Per i Comparti di Tipo B, viene calcolato un rateo di commissione di performance qualora il Rendimento del Valore Patrimoniale Netto per Azione della Classe di Azioni interessata superi la performance del relativo Rendimento del Benchmark. Qualora il Rendimento del Valore Patrimoniale Netto per Azione sia superiore al Rendimento del Benchmark, viene calcolato un rateo di commissione di performance quale percentuale di riferimento della differenza moltiplicata per il numero di Azioni in circolazione nel Giorno di Valutazione rispetto alla suddetta Classe di Azioni. Quando il Rendimento del VPN per Azione registra una performance inferiore al Rendimento del Benchmark, non matura alcuna commissione di performance finché la sottoperformance suddetta non diventa positiva. La sottoperformance che la Società di Gestione è tenuta a rendere positiva, prima del pagamento della commissione di performance, è prorogata al Periodo di performance successivo proporzionalmente agli azionisti rimanenti, in caso di rimborso, all'interno del Comparto in ciascun punto di valutazione.

Per quanto riguarda i comparti di Tipo B, potrà maturare una commissione di performance laddove la Classe di Azioni abbia sovraperformato il Rendimento del Benchmark, anche laddove quest'ultimo sia negativo.

**Valuta applicabile per la commissione di performance**

**Valuta del VPN**
Ai fini del calcolo della commissione di performance (per i Comparti di Tipo A e Tipo B), (a) il Rendimento del Valore Patrimoniale Netto per Azione (per i Comparti di Tipo B), (b) il VPN del Giorno Precedente, (c) il VPN Odierno e (d) il VPN di Riferimento (per i Comparti di Tipo A) (da (a) a (d) i "VPN della Commissione di Performance") saranno calcolati ed espressi nella valuta di denominazione del Comparto per tutte le Classi di Azioni (a prescindere dalla valuta di denominazione delle Classi di Azioni), ad eccezione delle Classi di Azioni con copertura, per le quali i VPN della Commissione di Performance saranno calcolati nella valuta di tali Classi di Azioni con copertura.

**Valuta del Benchmark**
Per i Comparti di Tipo A, il Benchmark applicabile sarà il Benchmark del Comparto (secondo quanto precisato nell'Allegato F) e sarà espresso nella valuta di denominazione del Comparto per tutte le Classi di Azioni (a prescindere dalla valuta di denominazione delle Classi di Azioni) ad eccezione delle Classi di Azioni con copertura, per le quali il Benchmark del Comparto (secondo quanto precisato nell'Allegato F) sarà espresso nella valuta di tali Classi di Azioni con copertura, a condizione che venga utilizzato un sostituto idoneo, che a parere della Società di Gestione rappresenti al meglio la performance delle Classi di Azioni con copertura, qualora il relativo Benchmark non fosse disponibile nella valuta locale delle Classi di Azioni con copertura. Per informazioni relative a tali eventuali benchmark sostitutivi utilizzati dai Comparti è possibile rivolgersi alla Società di gestione. Alla data del

presente Prospetto, i seguenti Comparti utilizzano benchmark sostitutivi per alcune delle rispettive Classi di Azioni con copertura:

| Comparto | Valuta di base | Valuta della Classe di Azioni con copertura | Benchmark equivalente espresso nella Valuta della Classe di Azioni | Benchmark sostitutivo |
|---|---|---|---|---|
| BlackRock Global Event Driven Fund | Indice USD-Bank of America Merrill Lynch 3 Month US Treasury Bill | BRL<br>CHF<br>EUR<br>GBP<br>JPY | Versione con copertura dell'Indice Bank of America Merrill Lynch 3 Month US Treasury Bill utilizzando la valuta della Classe di Azioni con copertura | N/D |
| BlackRock Systematic Global Equity Absolute Return Fund | Indice USD-Bank of America Merrill Lynch 3 Month US Treasury Bill | AUD<br>BRL<br>CAD<br>CHF<br>CNH<br>DKK<br>EUR<br>GBP<br>HKD<br>JPY<br>NOK<br>SEK<br>SGD | Versione con copertura dell'Indice Bank of America Merrill Lynch 3 Month US Treasury Bill utilizzando la valuta della Classe di Azioni con copertura | N/D |
| BlackRock Health Sciences Absolute Return Fund | USD - Secured Overnight Financing Rate (SOFR) a 3 mesi calcolato a posteriori | AUD<br>BRL<br>CAD<br>CHF<br>CNH<br>DKK<br>EUR<br>GBP<br>HKD<br>JPY<br>NOK<br>SEK<br>SGD | N/D | AUD - Australian Dollar Overnight Index Average (AONIA) a 3 mesi calcolato a posteriori<br><br>BRL - Brazil CETIP DI Interbank Deposit Rate<br><br>CAD - Overnight Repo Rate Average (CORRA) a 3 mesi<br><br>CHF - Swiss Average Rate Overnight (SARON) a 3 mesi calcolato a posteriori<br><br>CNH - Tasso CNH Hong Kong Interbank Offered (CNH HIBOR) a 3 mesi<br><br>DKK - Denmark Short-Term Rate (DESTR) a 3 mesi<br><br>EUR - EURIBOR a 3 mesi<br><br>GBP - Sterling Overnight Index Average (SONIA) a 3 mesi calcolato a posteriori<br><br>HKD - Hong Kong Dollar overnight Average Index Average (HONIA) a 3 mesi<br><br>JPY – Tasso Tokyo Overnight Average (TONA) a 3 mesi calcolato a posteriori<br><br>NOK - Norwegian Overnight Weighted Average (NOWA) a 3 mesi<br><br>SEK - Stockholm Interbank Offered a 3 mesi<br><br>SGD - Singapore Overnight Rate Average (SORA) composito a 3 mesi |

| Comparto | Valuta di base | Valuta della Classe di Azioni con copertura | Benchmark equivalente espresso nella Valuta della Classe di Azioni | Benchmark sostitutivo |
|---|---|---|---|---|
| Altre tipologie di Fondi A | USD - Secured Overnight Financing Rate (SOFR) a 3 mesi calcolato a posteriori + spread 26,1 punti base | AUD<br>BRL<br>CAD<br>CHF<br>CNH<br>DKK<br>EUR<br>GBP<br>HKD<br>JPY<br>NOK<br>SEK<br>SGD | N/D | AUD - Australian Dollar Overnight Index Average (AONIA) a 3 mesi calcolato a posteriori<br><br>BRL - Brazil CETIP DI Interbank Deposit Rate<br><br>CAD – Overnight Repo Rate Average (CORRA) a 3 mesi<br><br>CHF - Swiss Average Rate Overnight (SARON) a 3 mesi calcolato a posteriori + spread (0) punti base<br><br>CNH - CNH Hong Kong Interbank Offered Rate (CNH HIBOR) a 3 mesi<br><br>DKK - Denmark Short-Term Rate (DESTR) a 3 mesi<br><br>EUR - EURIBOR a 3 mesi<br><br>GBP - Sterling Overnight Index Average (SONIA) a 3 mesi calcolato a posteriori + spread 11,9 punti base<br><br>HKD - Hong Kong Dollar overnight Average Index Average (HONIA) a 3 mesi<br><br>JPY - Tokyo Overnight Average (TONA) Rate a 3 mesi calcolato a posteriori + spread 0,8 punti base<br><br>NOK - Norwegian Overnight Weighted Average (NOWA) a 3 mesi<br><br>SEK - Stockholm Interbank Offered Rate a 3 mesi<br><br>SGD - Singapore Overnight Rate Average (SORA) composito a 3 mesi |

| Comparto | Valuta di base | Valuta della Classe di Azioni con copertura | Benchmark equivalente espresso nella Valuta della Classe di Azioni | Benchmark sostitutivo |
|---|---|---|---|---|
| Altre tipologie di Fondi A | EUR - Euribor a 3 mesi | AUD<br>BRL<br>CAD<br>CHF<br>CNH<br>DKK<br>GBP<br>HKD<br>JPY<br>NOK<br>NZD<br>SEK<br>SGD<br>USD | N/D<br>N/D<br>N/D<br>N/D<br>N/D<br>N/D<br>N/D | AUD - Australian Dollar Overnight Index Average (AONIA) a 3 mesi calcolato a posteriori<br><br>BRL - Brazil CETIP DI Interbank Deposit Rate<br><br>CAD - Overnight Repo Rate Average (CORRA) a 3 mesi<br><br>CHF - Swiss Average Rate Overnight (SARON) a 3 mesi calcolato a posteriori + spread (0) punti base<br><br>CNH - CNH Hong Kong Interbank Offered Rate (CNH HIBOR) a 3 mesi<br><br>DKK - Danemark Short-Term Rate (DESTR) a 3 mesi<br><br>GBP - Sterling Overnight Index Average (SONIA) a 3 mesi calcolato a posteriori + spread 11,9 punti base<br><br>HKD - Hong Kong Dollar overnight Average Index Average (HONIA) a 3 mesi<br><br>JPY - Tokyo Overnight Average (TONA) Rate a 3 mesi calcolato a posteriori + spread 0,8 punti base<br><br>NOK - Norwegian Overnight Weighted Average (NOWA) a 3 mesi<br><br>NZD - Official Cash Rate a 3 mesi<br><br>SEK - Stockholm Interbank Offered Rate a 3 mesi<br><br>SGD - Singapore Overnight Rate Average (SORA) composito a 3 mesi<br><br>USD - Secured Overnight Financing Rate (SOFR) a 3 mesi calcolato a posteriori + spread 26,1 punti baser |

| Comparto | Valuta di base | Valuta della Classe di Azioni con copertura | Benchmark equivalente espresso nella Valuta della Classe di Azioni | Benchmark sostitutivo |
|---|---|---|---|---|
| Altre tipologie di Fondi A | GBP - Sterling Overnight Index Average (SONIA) a 3 mesi calcolato a posteriori + spread 11,9 punti base | AUD<br>BRL<br>CAD<br>CHF<br>CNH<br>DKK<br>EUR<br>HKD<br>JPY<br>NOK<br>SEK<br>SGD<br>USD | N/D | AUD - Australian Dollar Overnight Index Average (AONIA) a 3 mesi calcolato a posteriori<br><br>BRL - Brazil CETIP DI Interbank Deposit Rate<br><br>CAD - Overnight Repo Rate Average (CORRA) a 3 mesi<br><br>CHF - Swiss Average Rate Overnight (SARON) a 3 mesi calcolato a posteriori + spread (0) punti base<br><br>CNH - CNH Hong Kong Interbank Offered Rate (CNH HIBOR) a 3 mesi<br><br>DKK - Denmark Short-Term Rate (DESTR) a 3 mesi<br><br>EUR - EURIBOR a 3 mesi<br><br>HKD - Hong Kong Dollar overnight Average Index Average (HONIA) a 3 mesi<br><br>JPY - Tokyo Overnight Average (TONA) a 3 mesi calcolato a posteriori + spread 0,8 punti base<br><br>NOK - Norwegian Overnight Weighted Average (NOWA) a 3 mesi<br><br>SEK - Stockholm Interbank Offered Rates a 3 mesi<br><br>SGD - Singapore Overnight Rate Average (SORA) composito a 3 mesi<br><br>USD - Secured Overnight Financing Rate (SOFR) a 3 mesi calcolato a posteriori + spread 26,1 punti base |

Si rimanda alla sezione “Regolamento (UE) 2016/1011 del Parlamento europeo e del Consiglio (il “Regolamento sugli indici di riferimento”)” nell’Allegato F per informazioni sull’eventuale presenza, alla data del presente Prospetto Informativo, di un amministratore dell’indice di riferimento incluso nel registro mantenuto dall’ESMA ai sensi del Regolamento sugli indici di riferimento. Il registro è altresì disponibile sul sito https://registers.esma.europa.eu/publication/searchRegister?core=esma_registers_bench_entities, come descritto più dettagliatamente nell’Allegato F.

Per i Comparti di Tipo B, il Benchmark applicabile sarà il Benchmark del Comparto (secondo quanto precisato nell’Allegato F) e sarà calcolato nella valuta di denominazione del Comparto per tutte le Classi di Azioni (a prescindere dalla valuta di denominazione delle Classi di Azioni e dal fatto che tali Classi di Azioni siano Classi di Azioni con copertura o meno).

**Congelamento**
Il congelamento della commissione di performance ha luogo l’ultimo giorno di ciascun Periodo di Performance. L’eventuale commissione di performance dovuta è esigibile, in via posticipata, dalla Società di Gestione a carico del Comparto, dopo la fine del Periodo di Performance. Di conseguenza, una volta congelata la commissione di performance, nei successivi Periodi di Performance non verranno effettuati rimborsi per commissioni di performance corrisposte fino a quel momento.

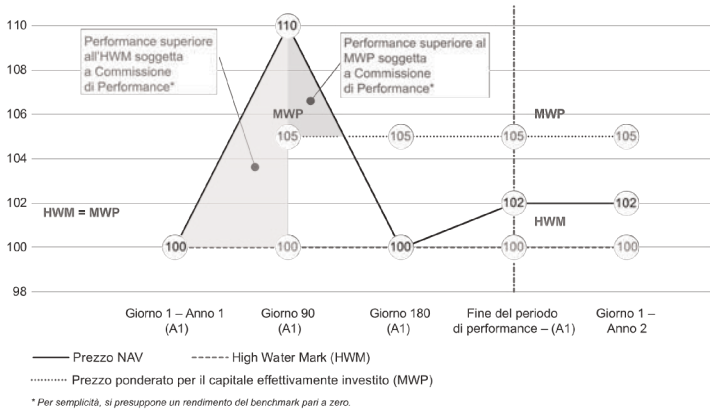
Nel caso un azionista riscatti o converta, integralmente o parzialmente, le sue Azioni prima della fine del Periodo di Performance, l’eventuale commissione di performance maturata sulle Azioni riscattate verrà congelata quel Giorno di Negoziazione e diverrà quindi esigibile da parte della Società di Gestione.

**Limite di performance**
All’importo della commissione di performance applicabile non viene applicato alcun limite massimo, in quanto la stessa viene calcolata sulla base della percentuale di crescita della performance.

La società di revisione della Società certificherà annualmente i calcoli delle commissioni di performance corrisposte. Gli Amministratori devono assicurare che il rateo rappresenti in modo equo e preciso la passività relativa alla commissione di performance che potrà essere eventualmente dovuta alla Società di Gestione dal Comparto o dalla Classe di Azioni.

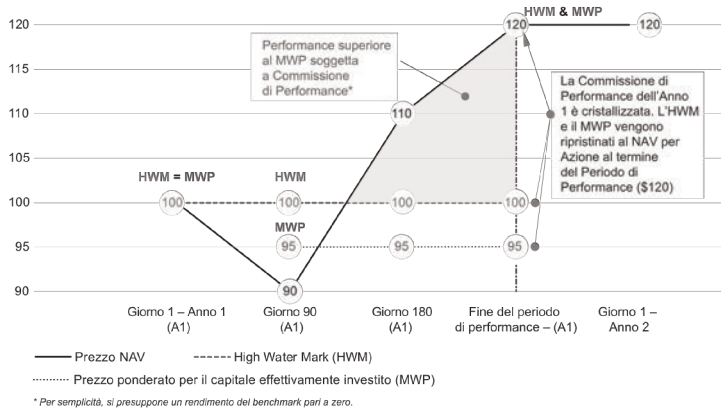
## 1. Modello di calcolo della Commissione di performance – Tipo A

SCENARIO 1: Il Prezzo Monetario Ponderato (Money Weighted Price, **MWP**) è maggiore dell'High Water Mark (**HWM**)




| | |
|---|---|
| **Giorno 1** | Un Azionista sottoscrive 1 azione al VPN Iniziale per azione di $100<br><br>L'HWM e il MWP sono fissati a $100 |
| **Giorno 90** | Il VPN per Azione aumenta a $110<br><br>Un Azionista sottoscrive un'altra azione al VPN per Azione di $110<br><br>L'HWM resta a $100<br><br>Il MWP aumenta a $105, a rappresentare il prezzo di sottoscrizione medio (un'azione sottoscritta a $100 e una sottoscritta a $110) - [(100*1) +(110*1)]/2<br><br>Dal Giorno 90, la Commissione di performance matura sulla sovraperformance oltre il MWP (perché il MWP è maggiore dell'HWM), ovvero $5 (110-105) moltiplicati per l'aliquota della Commissione di performance applicabile (stabilita nell'Allegato F) |
| **Giorno 180** | Il VPN per Azione scende a $100<br><br>Non matura alcuna Commissione di performance perché il VPN per Azione è sceso sotto il MWP |
| **Fine del periodo di performance - Anno 1** | Il VPN per Azione aumenta a $102<br><br>Non matura né viene congelata alcuna Commissione di performance perché il VPN per Azione rimane inferiore al MWP<br><br>L'eventuale sottoperformance è portata a nuovo nel Periodo di performance successivo |
| ***Giorno 1 - Anno 2*** | *L'HWM e il MWP restano invariati; non maturano Commissioni di performance*<br><br>*Non matura alcuna Commissione di performance perché il VPN per Azione non supera l'HWM e il MWP* |

SCENARIO 2: L'High Water Mark (**HWM**) è maggiore del Prezzo Monetario Ponderato (Money Weighted Price, **MWP**)



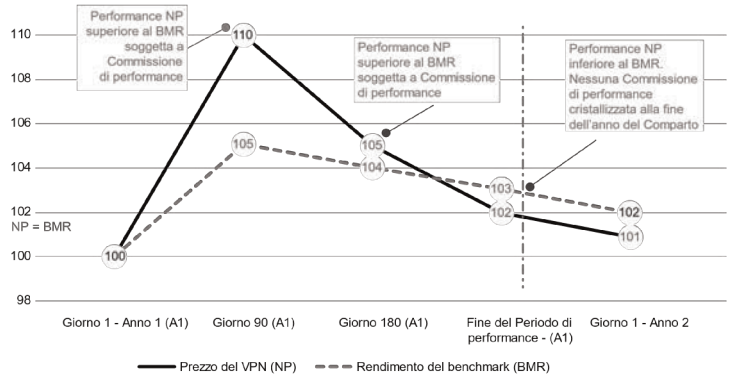

| | |
|---|---|
| **Giorno 1 - Anno 1** | Un Azionista sottoscrive 1 azione al VPN Iniziale per azione di $100<br><br>L'HWM e il MWP sono fissati a $100 |
| **Giorno 90 - Anno 1** | Il VPN per Azione scende a $90<br><br>Un Azionista sottoscrive un'altra azione al VPN per Azione di $90<br><br>L'HWM resta a $100<br><br>Il MWP scende a $95, a rappresentare il prezzo di sottoscrizione medio (un'azione sottoscritta a $100, una sottoscritta a $90) - [(100*1)+(90*1)]/2<br><br>Non matura alcuna Commissione di performance perché il VPN per Azione non supera l'HWM e il MWP |
| **Giorno 180 - Anno 1** | Il VPN per Azione aumenta a $110<br><br>La Commissione di performance matura sulla sovraperformance oltre l'HWM (perché l'HWM è maggiore del MWP), ovvero $10 (110-100) moltiplicati per l'aliquota della Commissione di performance applicabile (stabilita nell'Allegato F) |
| **Fine del periodo di performance - Anno 1** | Il VPN per Azione aumenta a $120<br><br>La Commissione di performance è calcolata e congelata sulla sovraperformance oltre l'HWM, ovvero $20 (120-100) moltiplicati per l'aliquota della Commissione di performance applicabile (stabilita nell'Allegato F) |
| ***Giorno 1 - Anno 2*** | *Il calcolo della Commissione di performance viene ripristinato a zero (Reset)*<br><br>*Le Commissioni di performance maturate nell'Anno 2 si baseranno sul valore più elevato tra HWM e MWP fissati in virtù del VPN per Azione al termine dell'ultimo Periodo di performance ($120).* |

**Nota –** La commissione di performance è calcolata sulla base delle performance della Classe di Azioni del relativo Comparto piuttosto che sulla base delle Azioni detenute dal singolo azionista. Se la commissione di performance fosse stata calcolata sulla base delle Azioni detenute dal singolo azionista, in alcuni casi si sarebbe potuto verificare un risultato differente.

**Nota –** Le commissioni, comprese eventuali commissioni di performance, possono influenzare la performance di un Comparto.

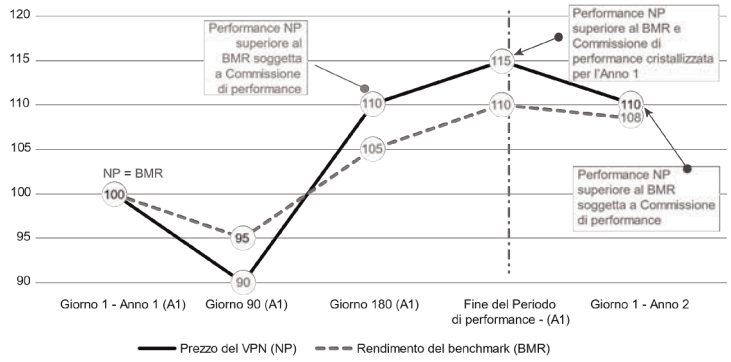
## 2. Modello di calcolo della Commissione di performance – Tipo B

SCENARIO 1: Il Prezzo del VPN (**NP**) è inferiore al Rendimento del Benchmark (**BMR**) al termine dell'esercizio del comparto




| | |
|---|---|
| **Giorno 1** | Per semplicità, il Prezzo del VPN (NP) e il Rendimento del Benchmark (BMR) sono inizialmente fissati a $100 |
| **Giorno 90** | Il VPN per Azione sale a $110<br>Il BMR sale a $105<br>Dal Giorno 90, la Commissione di performance matura sulla sovraperformance rispetto al BMR (poiché il NP è superiore al MBR), ovvero su $5 (110-105), moltiplicati per l'aliquota della Commissione di performance applicabile (come stabilito nell'Allegato F). |
| **Giorno 180** | Il VPN per Azione scende a $105<br>Il BMR scende a $104<br>Dal giorno 180, la Commissione di performance matura sulla sovraperformance rispetto al BMR (poiché il NP è superiore al BMR) , ovvero su $1 (105-104), moltiplicato per l'aliquota della Commissione di performance applicabile (come stabilito nell'Allegato F). |
| **Fine del Periodo di performance – Anno 1** | Il VPN per azione scende a $102<br>Il BMR scende a $103<br>Non matura né viene cristallizzata alcuna Commissione di performance poiché il VPN per azione resta inferiore al BMR<br>L'eventuale sottoperformance è portata a nuovo nel Periodo di performance successivo |
| ***Giorno 1 – Anno 2*** | Il VPN per azione scende a $101<br>Il BMR scende a $102<br>Non matura alcuna Commissione di performance poiché il VNP per azione non supera il BMR |

SCENARIO 2: Il Prezzo del VPN (NP) supera il Rendimento del Benchmark (BMR) alla fine dell'esercizio del comparto




| | |
|---|---|
| **Giorno 1 – Anno 1** | Per semplicità il Prezzo del VPN (NP) e il Rendimento del Benchmark (BMR) sono inizialmente fissati a $100 |
| **Giorno 90 – Anno 1** | Il VPN per azione scende a $90<br><br>Il BMR scende a $95<br><br>Non matura alcuna Commissione di performance poiché il VNP per azione non supera il BMR. |
| **Giorno 180 – Anno 1** | Il VPN per azione sale a $110;<br><br>Il BMR sale a $105,<br><br>Una Commissione di performance matura sulla sovraperformance rispetto al BMR (poiché il NP è superiore al BMR), ovvero su $5 (110-105), moltiplicati per l'aliquota della Commissione di performance applicabile (come stabilito nell'Appendice F). |
| **Fine del Periodo di performance – Anno 1** | Il VNP per azione sale a $115<br><br>Il BMR sale a $110<br><br>La Commissione di performance è calcolata e cristallizzata sulla sovraperformance oltre il BMR - $5 (115-110), moltiplicati per l'aliquota della Commissione di performance applicabile (come stabilito nell'Appendice F) |
| ***Giorno 1 – Anno 2*** | Il VPN per azione scende a $110<br><br>Il BMR scende a $108<br><br>Una Commissione di performance matura sulla sovraperformance rispetto al BMR (poiché il NP è superiore al BNR), ovvero su $2 (110-108), moltiplicati per l'aliquota della Commissione di performance applicabile (come stabilito nell'Appendice F) |

## Allegato F – Portafogli, ivi compresi Obiettivi e Politiche d'Investimento

**Selezione dei Comparti**
Alla data del presente Prospetto Informativo, gli investitori hanno la possibilità di scegliere fra i seguenti Comparti di BlackRock Strategic Funds descritti nel presente Allegato. I comparti indicati con l'espressione "non avviati" non sono disponibili ai fini della sottoscrizione alla data del presente Prospetto Informativo. Tali Comparti potranno essere avviati a discrezione degli Amministratori. In tal caso sarà possibile ottenere conferma della data di avvio dei Comparti rivolgendosi al Team Locale di Assistenza agli Investitori. Qualsiasi disposizione del presente Prospetto Informativo riguardante uno di questi Comparti sarà valida solo con decorrenza dalla data di avvio del Comparto. Un elenco aggiornato dei Comparti che offrono Altre valute di negoziazione, classi di azioni con copertura, classi di azioni a distribuzione e ad accumulazione e classi di azioni con la qualifica di Comparto a Rendicontazione nel Regno Unito, può essere richiesto alla sede legale della Società e al Team Locale di Assistenza agli Investitori.

Talune strategie d'investimento e/o taluni Comparti possono divenire "provvisti di un limite di capacità". Ciò significa che gli Amministratori potranno decidere, nell'interesse del Comparto e/o dei propri azionisti, di limitare l'acquisto di Azioni di un Comparto interessato da tale limite, compreso (a titolo di esempio) il caso in cui, a parere della Società di Gestione e/o del Consulente per gli Investimenti, un Comparto o strategia d'investimento raggiunga una dimensione tale da influenzare la capacità di individuare investimenti idonei per il Comparto o gestire in modo efficace gli investimenti esistenti. Si veda il capitolo "Negoziazione di Azioni dei Comparti" per maggiori dettagli.

**Investimenti dei Comparti**
L'oggetto principale dei singoli Comparti è quello di effettuare investimenti finalizzati a conseguire il rispettivo obiettivo d'investimento dei Comparti stessi. Tuttavia, non esistono garanzie in merito al raggiungimento degli obiettivi di ciascun Comparto. Prima di investire in un Comparto, gli investitori sono invitati a leggere la Sezione intitolata "Considerazioni di rischio specifiche".

Ciascun Comparto viene gestito separatamente e in conformità alle limitazioni agli investimenti e al ricorso al debito riportate nell'Allegato D. I Comparti hanno facoltà di impiegare tecniche di gestione degli investimenti, ivi compreso il ricorso a strumenti finanziari derivati e alcune strategie valutarie, non soltanto a fini di copertura della gestione del rischio, ma altresì per incrementare il rendimento totale. Tra gli investimenti derivati dei Comparti potranno figurare: future, opzioni, contratti a termine su strumenti finanziari e opzioni su detti contratti, titoli ipotecari TBA e contratti swap (compresi crediti default swap e total return swap) a mezzo accordi privati e altri derivati su interessi a tasso fisso, azionari e creditizi. L'Allegato G specifica, per ciascun Comparto, la quota massima e prevista di Valore Patrimoniale Netto che può essere soggetta a total return swap. La quota prevista non costituisce una limitazione e la percentuale effettiva può variare nel tempo a seconda di fattori come, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, le condizioni di mercato.

I Comparti hanno altresì la facoltà di investire in quote di organismi d'investimento collettivo e in altri valori mobiliari. Ai fini di tali obiettivi e politiche d'investimento, tutti i riferimenti ai "valori mobiliari" comprenderanno gli "strumenti del mercato monetario" e gli "strumenti a reddito fisso o variabile".

Salvo quanto diversamente stabilito dalle singole politiche d'investimento dei Comparti, a tutti i Comparti della Società si applicheranno le seguenti definizioni, norme e limitazioni d'investimento:

- qualora le singole politiche d'investimento di un Comparto si riferiscano all'investimento del 70% del suo patrimonio complessivo in specifiche tipologie o categorie di investimenti, il restante 30% potrà essere investito in strumenti finanziari di società o emittenti di qualsiasi dimensione o settore economico, fatte salve le eventuali limitazioni previste dalla politica d'investimento di ciascun Comparto.

  Ciononostante, la seguente limitazione si applica nel caso di un Comparto Obbligazionario:

  non oltre il 10% del suo patrimonio complessivo sarà investito in azioni.

- L'espressione "patrimonio complessivo" non comprende le liquidità accessorie.

- Con liquidità accessorie si intendono i contanti e gli strumenti quasi liquidi, che non sono detenuti da un Comparto al fine di fornire una copertura per facilitarne l'uso di derivati o detenuti come una classe di attivi nell'ambito del relativo portafoglio per conseguirne l'obiettivo d'investimento.

- Qualora una politica d'investimento richieda che una determinata percentuale del patrimonio netto sia investita in una specifica tipologia o categoria di investimenti, tale requisito non si applicherà a condizioni di mercato di natura straordinaria e sarà soggetto a considerazioni di liquidità e/o di copertura del rischio di mercato attinenti all'emissione, alla conversione o al rimborso di Azioni. In particolare, ai fini del conseguimento dell'obiettivo d'investimento di un Comparto, è possibile effettuare l'investimento in valori mobiliari diversi da quelli in cui il Comparto investe normalmente, in modo da mitigare l'esposizione del Comparto al rischio di mercato.

- I Comparti possono occasionalmente detenere disponibilità liquide e strumenti assimilabili.

- I Comparti nella cui denominazione od obiettivo e politica d'investimento compare l'espressione "Absolute Return" (o "rendimento assoluto") si prefiggono di conseguire rendimenti positivi e crescita del capitale, indipendentemente dalle condizioni di mercato. I Comparti si prefiggono di generare rendimenti attraverso l'adozione di una combinazione di posizioni long, posizioni long sintetiche, posizioni short sintetiche, pair trade, effetto leva del mercato (ottenendo un'ulteriore esposizione long facendo ricorso a derivati) e laddove ritenuto opportuno, di volta in volta, detenendo contanti e strumenti quasi liquidi. Questi comparti possono investire su una base tradizionale d'investimento a "lungo" termine, abbinata a posizioni long sintetiche e/o short sintetiche, attraverso la riproduzione di tecniche d'investimento a breve. Con l'adozione di queste strategie d'investimento, i Comparti si prefiggono di migliorare l'efficienza dell'alfa che è possibile generare, attraverso la creazione di rendimenti in eccesso, indipendenti dalla direzione del movimento del mercato sottostante. Tuttavia, ciò non significherà né implicherà la garanzia che tali rendimenti assoluti saranno conseguiti, poiché in alcune situazioni potrebbero essere generati dei rendimenti negativi.

- I Comparti nella cui denominazione od obiettivo d'investimento compare l'espressione "Extension (Proroga)" o "Extension Strategies (Strategie di proroga)" perseguono la crescita di capitale nel lungo periodo, attraverso il ricorso a strategie mirate a un rendimento superiore a quello di un indice di riferimento. I Comparti si prefiggono di generare rendimenti attraverso l'adozione di una combinazione di posizioni long, posizioni long sintetiche e posizioni short sintetiche ed effetto leva del mercato (ottenendo un'ulteriore esposizione long facendo ricorso a derivati). Laddove l'obiettivo d'investimento di un Comparto faccia riferimento all'investimento in un particolare tipo di attivi, ciò dovrà essere interpretato come comprensivo di investimenti diretti in posizioni sottostanti, più l'esposizione ottenuta attraverso il ricorso a strumenti derivati. Con l'adozione di queste strategie, i Comparti si prefiggono di migliorare l'efficienza dell'alfa che è possibile generare, attraverso la creazione di rendimenti in eccesso. Tuttavia, ciò non significherà né implicherà la garanzia che i Comparti genereranno effettivamente tali rendimenti in eccesso.

- Laddove venga utilizzato il termine "Europa", si fa riferimento a tutti i paesi europei, ivi inclusi il Regno Unito, i paesi dell'Europa orientale e dell'ex Unione Sovietica.

- Se l'obiettivo d'investimento di un Comparto recita che "l'esposizione valutaria è gestita in modo flessibile" ciò significa che il Consulente per gli Investimenti potrà utilizzare regolarmente tecniche di gestione valutaria e copertura nell'ambito del Comparto. Le tecniche utilizzate possono includere la copertura dell'esposizione valutaria del portafoglio del Comparto e/o l'utilizzo di tecniche di gestione valutaria più attiva, quali le sovrapposizioni valutarie, ma non significa che il portafoglio del Comparto sia sempre coperto, nella sua totalità o in parte.

- Ove adoperata, l'espressione "non-investment grade" designa i titoli di debito che, al momento dell'acquisto, sono privi di rating o vantano un rating pari a BB+ (Standard and Poor's o agenzia equivalente) o inferiore rilasciato da almeno un'agenzia di rating riconosciuta oppure che, a giudizio della Società di Gestione, siano di equivalente qualità.

- Ove adoperata, l'espressione "America latina" includerà Messico, America Centrale, Sud America e le isole caraibiche, compreso Portorico.

- I Comparti nella cui denominazione od obiettivo d'investimento compare l'espressione "Total Return (Rendimento totale)" perseguono la crescita del capitale nel lungo periodo e la generazione di reddito.

- I Comparti nella cui denominazione od obiettivo d'investimento compare il termine "Income (Reddito)", anziché l'espressione "Fixed Income (Reddito fisso)" si prefiggono di sovraperformare in termini di reddito (da dividendi azionari, e/o titoli obbligazionari e/o altre classi di attivi, a seconda dei casi) il loro universo d'investimento idoneo o di generare un livello di reddito elevato. La possibilità di apprezzamento del capitale per questi Comparti potrebbe essere inferiore rispetto a quella di altri Comparti della Società (si veda il capitolo "Rischio di crescita del capitale").

- I Comparti nel cui obiettivo e politica d'investimento compare il termine "Style (Stile)" si prefiggono di conseguire rendimenti allocando una serie di strategie di fattori di stile, che in qualsiasi momento possono comprendere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, strategie value, momentum, defensive e carry. Si tratta di modelli quantitativi (ad esempio, matematici o statistici) utilizzati al fine di conseguire un approccio sistematico o basato sulle regole per la selezione dei titoli e i cui rendimenti evidenzino una bassa correlazione con le classi di attivi tradizionali e un profilo di rendimento diversificato rispetto alle strategie tradizionali long-only. Ciascun Comparto punta a generare rendimenti adottando una combinazione di posizioni long, posizioni long sintetiche, posizioni short sintetiche e leva di mercato (ottenendo un'esposizione long mediante l'uso di derivati).

- Qualora un Comparto investa in derivati per conseguire i suoi obiettivi d'investimento, la copertura di tali posizioni derivate potrà essere detenuta sotto forma di disponibilità o altre attività liquide.

- Laddove un Comparto investa in titoli collocati mediante offerte pubbliche di vendita o nuove emissioni obbligazionarie, si fa notare che i prezzi dei titoli collocati mediante offerte pubbliche di vendita o nuove emissioni obbligazionarie sono spesso soggetti a fluttuazioni più consistenti e imprevedibili rispetto ai titoli più consolidati.

- Onde evitare dubbi, per i singoli Comparti, l'indice di cui sopra è adoperato esclusivamente ai fini del calcolo della commissione di performance; pertanto, non potrà essere in nessun caso considerato indicativo di uno stile d'investimento specifico.

- I Comparti contrassegnati con un asterisco (*) non sono disponibili ai fini della sottoscrizione alla data del presente Prospetto Informativo. Tali Comparti potranno essere avviati a discrezione degli Amministratori. In tal caso sarà possibile ottenere conferma della data di avvio dei Comparti rivolgendosi al Team Locale di Assistenza agli Investitori. Qualsiasi disposizione del presente Prospetto Informativo riguardante uno di questi Comparti sarà valida solo con decorrenza dalla data di avvio del Comparto.

- Laddove la particolare politica d'investimento di un Comparto rimandi a investimenti in mercati o paesi "sviluppati", si tratterà di norma di mercati o paesi che, sulla base di criteri quali la ricchezza economica, lo sviluppo, la liquidità e l'accessibilità al mercato, sono considerati come più avanzati o mercati o paesi maturi. L'elenco dei mercati e paesi che possono essere classificati come sviluppati per un Comparto è oggetto di modifiche e può comprendere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, paesi e regioni quali l'Australia, il Canada, il Giappone, la Nuova Zelanda, gli Stati Uniti d'America e l'Europa occidentale.

- Laddove la particolare politica d'investimento di un Comparto rimandi a investimenti in mercati o paesi "emergenti" o "in via di sviluppo", si tratterà di norma di mercati dei paesi più poveri o meno sviluppati, che evidenzino livelli inferiori di sviluppo economico e/o del mercato dei capitali. L'elenco dei mercati e paesi che possono essere classificati come emergenti o in via di sviluppo per un Comparto è oggetto di modifiche e può comprendere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, qualsiasi paese o regione eccetto l'Australia, il Canada, il Giappone, la Nuova Zelanda, gli Stati Uniti e l'Europa occidentale.

- La Convenzione ONU sulle munizioni a grappolo, entrata in vigore su scala internazionale il 1° agosto 2010, vieta l'utilizzo, la produzione, l'acquisizione e il trasferimento di munizioni a grappolo. I Consulenti per gli Investimenti, per conto della Società, provvedono ad accertare l'eventuale coinvolgimento di aziende su scala mondiale in mine antiuomo, munizioni a grappolo e armi e munizioni a base di uranio impoverito. Ove venga rilevato un simile coinvolgimento, la politica degli Amministratori non consentirà l'investimento in titoli emessi da tali aziende da parte della Società e dei relativi Comparti.

- Ove previsto nella sezione dedicata all'obiettivo d'investimento, i Comparti possono investire in ABS e MBS, aventi o meno rating investment grade. Fra questi si annoverano commercial paper garantiti da attività, collateralised debt obbligation, collateralised mortgage obbligation, titoli garantiti da mutui ipotecari commerciali, titoli credit-linked, fondi d'investimento conduit su mutui ipotecari immobiliari, titoli garantiti da mutui ipotecari residenziali e collateralised debt obbligation sintetiche. Gli attivi sottostanti dei titoli ABS e MBS potranno comprendere prestiti, contratti di leasing o crediti (quali prestiti su carte di credito, automobilistici e studenteschi nel caso di titoli ABS e mutui commerciali e residenziali originati da un istituto finanziario regolamentato e autorizzato nel caso di titoli MBS). I titoli ABS e MBS in cui il Comparto investe potranno fare ricorso alla leva finanziaria per incrementare i rendimenti degli investitori. Taluni titoli ABS potranno essere strutturati utilizzando un derivato quale un CDS (Credit Default Swap) o un paniere di tali derivati per acquisire esposizione alle performance dei titoli emessi da vari emittenti senza che sia necessario investire direttamente in tali titoli.

- Ove previsto nella sezione dedicata all'obiettivo d'investimento, i Comparti possono presentare un'esposizione significativa ad ABS, MBS e debito non investment grade; pertanto, si raccomanda agli investitori di leggere le rispettive informative sui rischi contenute nel capitolo "Considerazioni Specifiche sui Rischi".

- Il Comparto BlackRock Systematic Style Factor Fund si prefigge di offrire un rendimento agli investitori a prescindere dalle oscillazioni del mercato nel lungo o lunghissimo termine. Ciò significa che i Comparti si prefiggono di offrire un rendimento agli investitori a prescindere dalle oscillazioni del mercato su un periodo da due a tre anni su base continuativa. Ciò non significa che in questo periodo o in qualsiasi altro periodo sia garantito un rendimento e il capitale dei Comparti è a rischio.

- Alcuni Comparti possono assumere un'esposizione indiretta alle materie prime (*commodity)* tramite investimenti in *exchange traded note* e altri strumenti di debito quotati o negoziati su mercati regolamentati. Questi tipi di investimenti consentono un'esposizione al prezzo delle *commodity*, piuttosto che alle *commodity* in sé considerate.

**Integrazione ESG**
L'investimento ambientale, sociale e di governance (ESG) è spesso confuso o usato in modo intercambiabile con il termine "investimento sostenibile". BlackRock ha identificato l'investimento sostenibile come il quadro generale e l'ESG come uno strumento di dati utile per identificare e plasmare le nostre soluzioni. BlackRock definisce l'integrazione ESG come la prassi che consiste nell'incorporare informazioni ESG sostanziali e considerare i rischi per la sostenibilità nelle decisioni d'investimento, al fine di migliorare i rendimenti rettificati per il rischio. BlackRock riconosce la rilevanza delle informazioni ESG in tutte le classi di attività e negli stili di gestione di portafoglio. Il Consulente per gli investimenti può integrare le considerazioni sulla sostenibilità nei suoi processi di investimento in tutte le piattaforme di investimento. Le informazioni ESG e i rischi relativi alla sostenibilità saranno presi in considerazione nella ricerca sugli investimenti, nella costituzione e revisione dei portafogli e nei processi di stewardship degli investimenti.

Nel suo processo di ricerca, il Consulente per gli investimenti prende in considerazione i dati e le analisi ESG, compresi i rischi relativi alla sostenibilità, all'interno dell'insieme totale delle informazioni, determinandone la rilevanza nel suo processo di investimento. Le analisi ESG non sono l'unico elemento da prendere in considerazione quando si operano decisioni di investimento, e la misura in cui tali analisi ESG sono tenute da conto durante il processo decisionale di investimento dipenderà anche dalle caratteristiche o dagli obiettivi ESG del Comparto. La valutazione dei dati ESG da parte del Consulente per gli investimenti può essere soggettiva e potrebbe cambiare nel corso del tempo, alla luce dei rischi di sostenibilità emergenti o del cambiamento delle condizioni di mercato. Questo approccio è coerente con il dovere normativo del Consulente per gli Investimenti di gestire i Comparti in conformità con i rispettivi obiettivi e politiche di investimento, oltre ad essere nel migliore interesse degli investitori dei Comparti. Per ciascuno dei Comparti, il gruppo di analisi quantitativa e dei rischi della Società esaminerà i portafogli in collaborazione con il Consulente per gli investimenti, al fine di garantire che i rischi relativi alla sostenibilità siano passati regolarmente al vaglio insieme ai rischi finanziari tradizionali, che le decisioni di investimento siano prese alla luce dei rischi relativi alla sostenibilità rilevanti e che le decisioni che espongono i portafogli ai rischi per la sostenibilità siano deliberate, e che i rischi vengano diversificati e scalati in funzione degli obiettivi di investimento dei Comparti.

L'approccio di BlackRock all'integrazione ESG consiste nell'ampliare la quantità totale di informazioni che il Consulente per gli Investimenti considera, con l'obiettivo di migliorare l'analisi degli investimenti e di comprendere il probabile impatto dei rischi relativi alla sostenibilità sugli investimenti dei Comparti. Il Consulente per gli Investimenti passa al vaglio una serie di indicatori economici e finanziari, che possono comprendere i dati e le analisi ESG, per operare decisioni di investimento adeguate agli obiettivi dei Comparti. Ciò può includere approfondimenti o dati rilevanti di terze parti, ricerche interne o commenti sull'impegno e input da parte del Team Investment Stewardship di BlackRock.

I rischi relativi alla sostenibilità vengono identificati in varie fasi del processo d'investimento, se pertinenti, dalla ricerca, l'allocazione, la selezione, le decisioni di costruzione del portafoglio o l'impegno di gestione, e sono presi in considerazione in relazione agli obiettivi di rischio e di rendimento dei Comparti. La valutazione sei suddetti rischi viene condotta in relazione alla loro significatività (ossia, alla relativa probabilità che incidano sui rendimenti dell'investimento) e in tandem con altre valutazioni dei rischi (per esempio liquidità, valutazione, ecc.).

Salvo diversamente indicato nella documentazione del Comparto e incluso nell'obiettivo e nella politica di investimento di un Comparto, l'integrazione dei temi ESG non modifica l'obiettivo di investimento di un Comparto né limita l'universo di investimento a disposizione del Consulente per gli Investimenti, e non vi è alcuna indicazione che il Comparto adotti una strategia di investimento focalizzata sui fattori ESG o sull'impatto o eventuali filtri di esclusione saranno adottati da un Comparto. Gli investimenti a impatto sono investimenti attuati con l'intento di generare un impatto sociale e/o ambientale positivo e misurabile unitamente a un rendimento finanziario. Allo stesso modo, l'integrazione ESG non determina la misura in cui un Comparto può essere influenzato dai rischi relativi alla sostenibilità. Si prega di fare riferimento a "Rischi dell'integrazione ESG" nella sezione "fattori di rischio" del presente prospetto.

BlackRock divulga ulteriori informazioni sulle pratiche di integrazione del rischio ESG a livello di team o di piattaforma e per ogni singola strategia d'investimento attraverso una serie di dichiarazioni di integrazione che sono pubblicamente disponibili sulle pagine dei prodotti, ove consentito dalla legge/normativa o altrimenti messe a disposizione degli investitori attuali e potenziali e dei consulenti per gli investimenti.

**Stewardship degli investimenti**
BlackRock si propone di promuovere gli interessi finanziari degli investitori attraverso le proprie attività di stewardship degli investimenti, coerentemente con la strategia degli investimenti che hanno sottoscritto. A tal fine si impegna con le società pubbliche, vota per delega per conto dei Comparti, contribuisce al dialogo del settore sulla stewardship e riferisce sulle proprie attività in materia.

L'approccio di BlackRock alla stewardship si articola nei seguenti elementi core (come descritti in maggiore dettaglio di seguito):

- Principi globali
- Impegno
- Votazione per delega

**Principi globali**
Uno degli elementi cardine del programma di stewardship è la promozione di solide pratiche di corporate governance e della resilienza finanziaria. Sebbene le norme e gli standard accettati in materia di corporate governance possano variare da un mercato all'altro, vi sono alcuni principi fondamentali di corporate governance applicabili a livello globale che, secondo l'esperienza di BlackRock, contribuiscono alla capacità di una società di creare valore finanziario a lungo termine per gli azionisti. Alcune delle aree di interesse di questi principi globali includono i consigli di amministrazione e gli amministratori (compresa la loro efficacia e composizione), le proposte degli azionisti (in particolare, le loro implicazioni per il valore finanziario) e i rischi e le opportunità sostanziali collegati alla sostenibilità. Per maggiori informazioni sui principi globali, consultare il sito: https://www.blackrock.com/corporate/literature/fact-sheet/blk-responsible-investment-engprinciples-global.pdf

**Impegno**
L'impegno è fondamentale per le attività di stewardship di BlackRock, in quanto offre l'opportunità di comprendere meglio il modello di business e i rischi e le opportunità rilevanti di una società. Nel valutare i rischi e le opportunità rilevanti, BlackRock si concentra sui fattori che potrebbero avere un impatto sulla performance finanziaria a lungo termine di una società, che sono peculiari del suo modello di business e/o del suo contesto operativo.

L'impegno può anche materializzarsi nelle decisioni di voto di BlackRock, in particolare su questioni in cui le informazioni fornite dalla società non sono sufficientemente chiare o complete, o in cui l'approccio del management sembra non essere allineato con gli interessi finanziari degli investitori.

Le priorità in termini di impegno riflettono i temi sui quali BlackRock coinvolge più frequentemente le società, ove questi siano pertinenti e fonte di rischi o opportunità aziendali rilevanti. Questi temi si concentrano su:

- Qualità ed efficacia del consiglio di amministrazione: considerazione delle prestazioni del consiglio di amministrazione, che sono fondamentali per il successo finanziario a lungo termine di una società e per la protezione degli interessi economici degli azionisti.

- Strategia, finalità e resilienza finanziaria: comprendere come i consigli di amministrazione e il management allineano le proprie decisioni con le finalità dell'azienda e adeguano la strategia se necessario.

- Incentivi allineati alla creazione di valore finanziario: valutazione dell'informativa delle società sul legame tra politiche retributive e risultati conseguiti e interessi finanziari degli azionisti.

- Clima e capitale naturale: comprendere l'approccio e la supervisione messi in atto dalle società rispetto ai rischi e alle opportunità rilevanti legati al clima, nonché il modo in cui gestiscono i rischi e le opportunità rilevanti legati alla natura, nel contesto dei propri modelli di business e settori.

- Impatto delle società sulle persone: comprendere l'approccio che esse adottano per la gestione del capitale umano e delle questioni relative ai diritti umani che sono rilevanti per le proprie attività.

Per maggiori informazioni sulle priorità di BlackRock in termini di impegno, consultare il sito: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blk-stewardship-priorities-final.pdf.

**Votazione per delega**
BlackRock utilizza il voto per delega per comunicare il proprio sostegno o le proprie preoccupazioni sul modo in cui le società perseguono gli interessi finanziari a lungo termine degli investitori. Le linee guida regionali di BlackRock in materia di voto definiscono la sua posizione su questioni di voto comuni. Queste linee guida non sono prescrittive, poiché BlackRock prende in considerazione il contesto in cui le società operano.

Per maggiori informazioni sulle linee guida regionali di BlackRock in materia di voto, consultare il sito: https://www.blackrock.com/corporate/literature/fact-sheet/blk-responsible-investment-guidelines-emea.pdf

**Linee guida per la gestione degli aspetti climatici e la decarbonizzazione**
Alcuni Comparti che applicano, o replicano indici che applicano, criteri di decarbonizzazione o collegati al clima hanno adottato ulteriori linee guida per la gestione degli aspetti climatici e la decarbonizzazione (Linee guida). Le Linee guida si applicano ai seguenti Comparti:

**BlackRock Systematic World Equity Fund**
Le Linee guida si concentrano su questioni relative ai rischi climatici e alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio per le società detenute dai Comparti di cui sopra. Con riferimento a queste questioni, BlackRock applicherà le Linee guida, mentre per tutte le altre questioni, BlackRock continuerà ad applicare il proprio approccio di stewardship core (come descritto in precedenza). Le Linee guida si differenziano dall'approccio di stewardship core in quanto tengono conto, oltre alle considerazioni finanziarie e coerentemente con l'obiettivo d'investimento di ciascun Comparto in questione, dell'allineamento dei modelli di business e delle strategie aziendali con le opportunità finanziarie presentate dalla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio e con l'obiettivo più ambizioso dell'Accordo di Parigi [1], ossia limitare l'aumento della temperatura media a 1,5°C rispetto ai livelli preindustriali.

Le Linee guida si applicheranno alle società che producono beni e servizi che contribuiscono alla decarbonizzazione del mondo reale o che hanno un modello di business ad alta intensità di carbonio e sono esposte a maggiori impatti derivanti dalla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio, sulla base delle emissioni di gas serra classificate come scope 1, 2 e 3, dichiarate e stimate. Nei casi in cui applichi le Linee guida, BlackRock si aspetta che queste società forniscano informazioni aziendali sufficienti per consentirle di determinare in che misura la decarbonizzazione e la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio siano priorità strategiche.

[1] Accordo di Parigi per la Convenzione quadro sui cambiamenti climatici delle Nazioni Unite, 12 dicembre 2015

Nell'implementazione delle Linee guida, BlackRock sosterrà in genere gli amministratori non esecutivi che si candidino alle elezioni quando, secondo la propria valutazione basata sulle informazioni e sull'impegno della società, quest'ultima si stia impegnando per allinearsi alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio, come sopra definita. Nel caso in cui non sia così, BlackRock potrà votare contro l'elezione di uno o più amministratori non esecutivi responsabili della questione.

Le proposte degli azionisti relative all'approccio di una società alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio o al rischio climatico saranno esaminate nel merito. La valutazione del Gruppo BlackRock prenderà in considerazione le implicazioni e la rilevanza per la strategia e gli obiettivi di transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio dichiarati dalla società.

Per maggiori informazioni sulle Linee guida, consultare il sito: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/climate-and-decarbonization-stewardship-guidelines.pdf.

**Informativa**
BlackRock fornisce un'informativa periodica sulle proprie attività di stewardship, consultabile, come elemento di un pacchetto completo di materiali sulle proprie politiche e attività di stewardship, al seguente sito: https://www.blackrock.com/corporate/insights/investment-stewardship.

**SFDR**
Il regolamento SFDR classifica le strategie dei comparti in tre categorie in base alle loro credenziali di investimento sostenibile, come segue:

Si definisce comparto ai sensi dell'Articolo 6 un comparto che "…*presenta rischi di sostenibilità non rilevanti…*".

Si definisce comparto ai sensi dell'Articolo 8 un comparto che "… *promuove, fra le altre caratteristiche, quelle ambientali o sociali o una loro combinazione, fermo restando che le società in cui avvengono gli investimenti devono seguire buone pratiche di governance...*".

Si definisce comparto ai sensi dell'Articolo 9 un comparto che "…*ha come obiettivo un investimento sostenibile…*".

I Comparti indicati di seguito sono stati classificati come comparti ai sensi dell'"Articolo 8" o dell'"Articolo 9" del Regolamento SFDR:

Comparti ai sensi dell'Articolo 8: BlackRock Dynamic Diversified Growth Fund, BlackRock European Select Strategies Fund, BlackRock European Unconstrained Equity Fund, BlackRock Global Real Asset Securities Fund, BlackRock Managed Index Portfolios – Conservative, BlackRock Managed Index Portfolios – Defensive, BlackRock Managed Index Portfolios – Growth, BlackRock Managed Index Portfolios – Moderate, BlackRock ESG Euro Bond Fund, BlackRock ESG Euro Corporate Bond Fund, BlackRock ESG Euro Short Duration Bond Fund, BlackRock ESG Fixed Income Credit Strategies Fund, BlackRock ESG Fixed Income Strategies Fund, BlackRock Systematic US Equity Absolute Return Fund, BlackRock Systematic Asia Pacific Equity Absolute Return Fund e BlackRock Systematic World Equity Fund.

A scanso di dubbi, tutti i Comparti non classificati come Comparti ai sensi dell'Articolo 8 o dell'Articolo 9 del Regolamento SFDR conformemente ai paragrafi precedenti sono disciplinati dall'Articolo 6 del Regolamento SFDR.

Per tutti i Comparti ai sensi dell'Articolo 8 e i Comparti ai sensi dell'Articolo 9, BlackRock valuta gli investimenti sottostanti nelle società secondo i criteri di buona governance delineati nell'SFDR, ove siano disponibili dati pertinenti e se del caso, in funzione della tipologia di investimento sottostante. I suddetti criteri riguardano le strutture di gestione solide, le relazioni con i dipendenti, la remunerazione del personale e la compliance fiscale. BlackRock può prendere in considerazione ulteriori fattori relativi alla buona governance nella sua valutazione delle caratteristiche di

sostenibilità degli emittenti sottostanti, in funzione della particolare strategia ESG applicabile al Comparto.

BlackRock valuterà il quadro di valutazione della buona governance di qualsiasi gestore delegato, compresi i gestori terzi, laddove siano disponibili informazioni pertinenti.

BlackRock intende rispettare i requisiti di trasparenza relativi ai principali impatti negativi sulla sostenibilità del Comparto nei termini stabiliti nel Regolamento SFDR, il Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari.

**Regolamento sulla tassonomia**
*Comparti ai sensi dell'Articolo 6*

Gli investimenti sottostanti a questi Comparti non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale.

*Comparti ai sensi dell'Articolo 8 e dell'Articolo 9*

I Comparti ai sensi dell'Articolo 8 e dell'Articolo 9 sono tenuti a pubblicare la quota di investimenti in attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale come stabilito dall'Articolo 3 del Regolamento sulla tassonomia ("Attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale") selezionate per tali Comparti conformi all'Articolo 8 e all'Articolo 9, specificando dettagliatamente la quota di attività abilitanti e quelle di transizione, come descritte nel Regolamento sulla tassonomia.

I Criteri di vaglio tecnico ("TSC") sono stati formulati in via definitiva il 9 dicembre 2021 (ossia con riferimento ai primi due obiettivi ambientali della Tassonomia, che sono mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai cambiamenti climatici) mentre per i restanti quattro obiettivi ambientali della Tassonomia non sono ancora entrati in vigore. Questi criteri dettagliati richiederanno la disponibilità di molteplici e specifiche combinazioni di dati in merito a ciascun investimento. Alla data del presente documento, BlackRock non dispone di dati sufficientemente affidabili, tempestivi e verificabili per poter valutare gli investimenti avvalendosi dei criteri TSC.

Inoltre, gli Standard tecnici normativi (RTS) ai sensi del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR) che definiscono la metodologia di calcolo della quota di investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale e i modelli per tali informative non sono ancora in vigore. Alla data del presente documento, BlackRock non è in grado di fornire informative standardizzate e confrontabili in merito all'allineamento alla Tassonomia dei Comparti.

BlackRock ritiene di non essere in grado di raccogliere dati affidabili sugli obiettivi ambientali stabiliti nell'Articolo 9 del Regolamento sulla tassonomia né su come e in che misura gli investimenti sottostanti i Comparti ai sensi dell'Articolo 8 e dell'Articolo 9 si rapportano alle Attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale. Di conseguenza, sebbene tali Comparti ai sensi dell'Articolo 8 e dell'Articolo 9 possano avere investimenti nelle suddette attività, al momento non si impegnano a investire più dello 0% del proprio patrimonio in strumenti allineati ai criteri dell'UE per le Attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale.

BlackRock tiene sotto controllo la situazione e laddove ritenesse, a sua discrezione, di disporre di dati sufficientemente affidabili, tempestivi e verificabili in merito agli investimenti dei Comparti, aggiornerà le descrizioni di cui sopra, nel qual caso il presente Prospetto informativo o il relativo supplemento sarà aggiornato. Per maggiori dettagli si rimanda a https://www.blackrock.com/corporate/literature/prospectus/eu-taxonomy.pdf.

**Etichette ESG**
Per quanto riguarda i Comparti elencati di seguito, è intenzione di BlackRock allinearsi alle seguenti etichette ESG in riconoscimento del loro sostegno alla promozione di investimenti responsabili oltre che alla conformità con il Regolamento SFDR e il Regolamento sulla tassonomia. Per i Comparti, che hanno richiesto e ottenuto le seguenti etichette ESG, l'allineamento alle metodologie e ai requisiti ESG stabiliti da tali etichette ESG può limitare le selezioni degli investimenti da parte dei Consulenti per gli investimenti in linea con tali metodologie, oltre che in conformità con le politiche divulgate in relazione a ciascun Comparto identificato come un Comparto che abbia richiesto e ottenuto una data etichetta.

***Etichetta Febelfin***
La Federazione belga del settore finanziario ("Febelfin") sostiene la promozione di prodotti finanziari socialmente responsabili attraverso la sua iniziativa di creare un'etichetta di investimento socialmente responsabile ("SRI"). Pubblicato inizialmente nel febbraio 2019, lo Standard di qualità, come di volta in volta rivisto (le "Linee guida Febelfin"), è stato sviluppato dalla Central Labelling Agency ("CLA"). La CLA è un'associazione senza scopo di lucro di diritto belga e il suo consiglio di amministrazione è composto in egual misura da amministratori indipendenti (mondo accademico, società civile) ed esponenti del settore finanziario.

Per ottenere l'etichetta, i comparti devono attuare almeno due strategie ESG obbligatorie e il principio di prevenzione del danno, come ulteriormente specificato dalle Linee guida Febelfin. Le due strategie ESG obbligatorie sono l'integrazione di tutte le dimensioni della sostenibilità e lo screening negativo/di esclusione basato su metriche ESG. Il principio di prevenzione del danno si ottiene escludendo dall'universo idoneo le società che violano il Global Compact delle Nazioni Unite. Oltre alle due strategie ESG di cui sopra, possono essere implementate una o più delle seguenti strategie aggiuntive: screening positivo/best in class, screening basato sulle norme, investimenti a tema sostenibilità o investimenti d'impatto/comunitari. Tutte le attività del portafoglio sono valutate in base a questi principi ESG.

Le esclusioni richieste dall'etichetta si applicano a livello di società, in base all'impegno in un dato settore, misurato dalla percentuale dei ricavi della società derivanti da determinate attività. Un prodotto finanziario socialmente responsabile non può finanziare armi, produzione e commercio di tabacco, estrazione di carbone termico, petrolio e gas non convenzionali. Le fonti energetiche transitorie, invece, come il petrolio e il gas convenzionali e l'energia nucleare, possono essere ammesse su base limitata, ma subordinatamente alla presenza di iniziative di impegno aziendali o di un'azione degli azionisti.

L'attuale Towards Sustainability Quality Standard 2023 comprende la revisione delle Linee guida Febelfin pubblicate il 30 giugno 2023, che impongono requisiti più stringenti a partire da gennaio 2024. I comparti approvati in base alle Linee guida Febelfin del 2019 hanno tempo fino alla fine del periodo di transizione, il 30 giugno 2022, per conformarsi alle norme riviste. Gli standard di qualità rivisti hanno allineato le Linee guida Febelfin alla legislazione dell'UE e alle prossime iniziative in materia di sostenibilità, hanno introdotto criteri per la valutazione ESG delle istituzioni finanziarie e del settore dell'energia e dei servizi elettrici e hanno aumentato i requisiti di trasparenza. Tra i nuovi requisiti, i comparti che richiedono l'etichetta devono ora comunicare la selettività media calcolata per l'approccio best-in-class. Sono state inoltre introdotte soglie riviste, con margini di esclusione che diminuiscono di anno in anno per le società che non sono ancora pienamente conformi ai criteri aziendali richiesti, ma che sono tra le migliori del loro gruppo di pari nella transizione del loro modello aziendale. Ulteriori regole riguardano alcuni asset come i derivati, gli strumenti a reddito fisso e i green bond. In particolare, sono escluse le obbligazioni sovrane emesse da Stati che non hanno ratificato o attuato determinate convenzioni internazionali. Per questa classe di attivi, si applicano eccezioni al debito pubblico emesso da determinati emittenti e per alcuni prodotti (come i fondi incentrati sui mercati emergenti), con limitazioni a seconda delle giurisdizioni. Le Linee guida Febelfin consentono l'esposizione a emittenti in valuta di riserva core (non euro) che non soddisfano i suoi criteri solo fino a un limite combinato del 30% (ad es. esposizione totale a obbligazioni sovrane statunitensi e giapponesi).

I Comparti che hanno ottenuto o richiesto questa etichetta dovranno predisporre politiche e strategie d'investimento conformi ai requisiti e ai vincoli di investimento di tale etichetta.

La CLA nomina un verificatore terzo indipendente per valutare la conformità iniziale di un Comparto alle Linee guida Febelfin e per le successive verifiche annuali. BlackRock può rinunciare all'etichetta o non risultare più idonea a riceverla laddove un Comparto non soddisfi i mutati criteri.

Tuttavia, ove coerente con la politica d'investimento di un Comparto, BlackRock cercherà di adottare le misure correttive necessarie e tempestive (come il disinvestimento) qualora gli investimenti dovessero discostarsi dalle Linee guida Febelfin.

Per un elenco più aggiornato dei Comparti che detengono l'etichetta si rimanda al relativo sito web. Per un resoconto più completo e aggiornato delle politiche dell'etichetta Febelfin, che potrebbero evolversi nel tempo, si rimandano gli Azionisti al sito web dell'etichetta Febelfin: www.towardssustainability.be/en/quality-standard.

Per maggiore chiarezza, laddove alcuni Comparti si impegnino ad ottenere l'etichetta Febelfin, ma siano al contempo vincolati da impegni ai sensi delle linee guida o di altri testi pubblicati dall'ESMA, si applicherà l'insieme di norme più stringenti.

Alla data del presente Prospetto, l'etichetta Febelfin è stata attribuita ai seguenti Comparti. Per l'elenco aggiornato dei Comparti a cui è stata attribuita tale etichetta si rimanda al sito web delle etichette:

BlackRock ESG Euro Corporate Bond Fund, BlackRock ESG Euro Short Duration Bond Fund e BlackRock ESG Euro Bond Fund.

**Informative precontrattuali ai sensi dell'SFDR**
Gli "allegati" o le informative precontrattuali, "PCD", per i Comparti classificati come Fondi ai sensi dell'Articolo 8 o dell'Articolo 9 dell'SFDR sono disponibili nell'"Allegato H - PCD-SFDR" del prospetto informativo.

**Considerazione dei Principali effetti negativi ("PAI")**
Nella selezione degli investimenti, il Consulente per gli Investimenti ha accesso a una serie di fonti di dati, compresi i dati sui PAI. Tuttavia, sebbene BlackRock consideri i rischi ESG per tutti i portafogli e tali rischi possano coincidere con i temi ambientali o sociali associati ai PAI, a meno che non sia indicato diversamente nelle PCD-SFDR, i Comparti non si impegnano a considerare i PAI nell'orientamento alla selezione dei loro investimenti.

**Autorité des marchés financiers (AMF)**
I seguenti Comparti sono stati classificati come conformi alle norme dell'AMF in merito all'investimento sostenibile: BlackRock ESG Euro Bond Fund, BlackRock ESG Euro Corporate Bond Fund, BlackRock Global Real Asset Securities Fund, BlackRock ESG Euro Short Duration Bond Fund e BlackRock Systematic World Equity Fund.

**Regolamento (UE) 2016/1011 del Parlamento europeo e del Consiglio (il "Regolamento sugli indici di riferimento")**
Relativamente ai Comparti che replicano un indice di riferimento, o che sono gestiti in relazione ad un indice di riferimento, o che ricorrono ad un indice di riferimento ai fini del calcolo di una commissione di performance, la Società sta collaborando con gli amministratori degli indici di riferimento per gli indici di riferimento dei suddetti Comparti al fine di confermare che gli amministratori degli indici di riferimento siano o intendano essere inclusi nel registro mantenuto dall'ESMA ai sensi del Regolamento sugli indici di riferimento.

Gli amministratori degli indici di riferimento che beneficiano delle disposizioni transitorie previste dal Regolamento sugli indici di riferimento potrebbero non figurare ancora nel registro degli amministratori e degli indici di riferimento tenuto dall'ESMA ai sensi dell'articolo 36 del suddetto Regolamento. Le disposizioni transitorie previste dal Regolamento sugli indici di riferimento sono state prorogate fino al 31 dicembre 2021 per quanto riguarda l'utilizzo di indici di riferimento forniti dagli amministratori di paesi terzi e degli indici di riferimento dichiarati come critici dalla Commissione europea.

L'elenco degli amministratori degli indici di riferimento compresi nel registro tenuto dall'ESMA ai sensi del Regolamento sugli indici di riferimento è disponibile all'indirizzo https://registers.esma.europa.eu/publication/searchRegister?core=esma_registers_bench_entities. Alla data del presente Prospetto Informativo, sono iscritti nel registro i seguenti amministratori (pertinenti per la Società):

- MSCI Limited
- ICE Benchmark Administration Limited
- ICE Date Indices LLC
- Bloomberg Index Services Limited
- S&P Dow Jones Indices

La Società provvederà a monitorare il registro e le relative informazioni saranno aggiornate nel Prospetto Informativo alla prossima occasione utile.

La Società adotta e mantiene solidi piani d'azione scritti che definiscono le attività che dovrebbero essere intraprese nel caso in cui un indice di riferimento subisca variazioni sostanziali o cessi di esistere; tali piani sono disponibili gratuitamente su richiesta presso la sede legale della Società.

**Gestione del rischio**
Ai sensi del regolamento, la Società di Gestione è tenuta ad adottare una procedura di gestione del rischio con riferimento ai Comparti, che gli consenta di monitorare e gestire in modo accurato l'esposizione globale dagli strumenti finanziari derivati ("esposizione globale") di ciascun Comparto in conseguenza della sua strategia.

La Società di Gestione utilizza una delle due metodologie riportate di seguito, ossia "l'Approccio basato sugli impegni" oppure "l'Approccio Value at Risk" ("VaR") per calcolare l'esposizione globale di ogni Comparto e gestire eventuali perdite potenziali dovute al rischio di mercato. La metodologia utilizzata con riferimento a ciascun Comparto è indicata nel dettaglio di seguito.

**Approccio VaR**
La metodologia VaR misura le perdite potenziali di un Comparto a un particolare livello di confidenza (probabilità) su un determinato periodo di tempo e in normali condizioni di mercato. Al fine di condurre tali calcoli, la Società di Gestione impiega un intervallo di confidenza del 99% e un orizzonte temporale di misurazione fino a un mese.

Per monitorare e gestire l'esposizione globale di un comparto è possibile scegliere tra due diverse tipologie di misurazione VaR: "VaR Relativo" e "VaR Assoluto". Il VaR Relativo si ha quando il VaR di un Comparto viene diviso per il VaR di un portafoglio di riferimento o benchmark idoneo, consentendo di confrontare, e di limitare, l'esposizione globale di tale Comparto con quella del portafoglio di riferimento o benchmark idoneo. Il regolamento dispone che il VaR di un Comparto non debba superare il doppio del VaR del suo benchmark. La misurazione VaR Assoluto viene comunemente impiegata come misurazione VaR relativamente ai Comparti con stile di rendimento assoluto laddove un portafoglio di riferimento o benchmark non fosse idoneo ai fini della misurazione del rischio. Il regolamento dispone che il VaR di tale Comparto non debba superare il 20% del Valore Patrimoniale Netto di quel Comparto.

Con riferimento a quei Comparti che vengono misurati con l'Approccio VaR, la Società di Gestione impiega il VaR Relativo per monitorare e gestire l'esposizione globale di taluni Comparti e il VaR Assoluto per altri. La tipologia di misurazione VaR impiegata per ciascun Comparto viene indicata di seguito e laddove si opti per il VaR Relativo sarà indicato anche il portafoglio di riferimento o benchmark idoneo impiegato nei calcoli.

**Approccio basato sugli impegni**
L'Approccio basato sugli impegni è una metodologia che accorpa i valori nominali o del mercato sottostante degli strumenti finanziari derivati per determinare il livello di esposizione globale di un Comparto agli strumenti finanziari derivati.

Ai sensi della Legge del 2010, l'esposizione globale di un Comparto secondo l'Approccio basato sugli impegni non deve superare il 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto.

**Effetto leva**
Il livello di esposizione degli investimenti di un Comparto (ossia la combinazione degli strumenti posseduti e della liquidità) può nel complesso superare il suo Valore Patrimoniale Netto a causa dell'uso di strumenti finanziari derivati o dell'assunzione di prestiti (quest'ultima consentita solo in circostanze specifiche e non a fini di investimento). Il fatto che l'esposizione degli investimenti di un Comparto superi il suo Valore Patrimoniale Netto è noto con il nome di effetto leva. I regolamenti prevedono che il Prospetto Informativo comprenda informazioni relative ai livelli di effetto leva previsti per un Comparto ogniqualvolta il VaR venga utilizzato per misurare l'esposizione globale. Il livello di effetto leva previsto per ciascun Comparto misurato con l'Approccio VaR è precisato di seguito ed espresso come percentuale del suo Valore Patrimoniale Netto. I Comparti potrebbero essere soggetti a livelli di effetto leva superiori in condizioni atipiche o di mercato volatile, ad esempio laddove si registrassero oscillazioni improvvise dei prezzi degli investimenti a causa di condizioni economiche difficili per un dato settore o area geografica. In tali circostanze il Consulente per gli Investimenti potrà incrementare l'uso dei derivati in un Comparto per ridurre il rischio di mercato a cui tale Comparto è esposto, con l'effetto conseguente di rafforzare l'effetto leva. Nell'ambito della presente pubblicazione, con effetto leva si intende l'esposizione degli investimenti ottenuta mediante il ricorso a strumenti finanziari derivati. Viene calcolato utilizzando la somma dei valori nominali di tutti gli strumenti finanziari derivati detenuti dal relativo Comparto, senza compensazione. Il livello previsto di effetto leva non deve intendersi come un limite e può variare nel corso del tempo.

**Gli Stock Connect**
Lo Shanghai-Hong Kong Stock Connect è un programma di negoziazione e compensazione di titoli sviluppato dalla HKEX, dallo SSE e da ChinaClear, e lo Shenzhen-Hong Kong Stock Connect è un programma di negoziazione e compensazione di titoli sviluppato dalla HKEX, dalla SZSE e da ChinaClear. L'obiettivo dello Stock Connect consiste nel fornire un accesso condiviso al mercato finanziario per la RPC e Hong Kong.

Lo Shanghai-Hong Kong Stock Connect comprende un collegamento di trading a nord verso Shanghai e uno a sud verso Hong Kong (c.d. Northbound Trading Link e Southbound Trading Link) relativamente allo Shanghai-Hong Kong Stock Connect. Nell'ambito del Northbound Shanghai Trading Link, Hong Kong e gli investitori esteri (compresi i Comparti inclusi nello Stock Connect), tramite i rispettivi intermediari di Hong Kong e una società di negoziazione di titoli riconosciuta dalla SEHK, possono negoziare Azioni China A idonee, quotate sullo SSE indirizzando gli ordini allo SSE. Nell'ambito del Southbound Hong Kong Trading Link relativo allo Shanghai-Hong Kong Stock Connect, gli investitori della RPC potranno negoziare determinati titoli quotati sulla SEHK.

Nell'ambito dello Shanghai-Hong Kong Stock Connect, i Comparti inclusi nello Stock Connect, tramite i relativi intermediari di Hong Kong, possono negoziare determinate azioni idonee quotate sullo SSE. Tali titoli comprendono tutti i costituenti dell'Indice SSE 180 e dell'Indice SSE 380 e tutte le Azioni China A quotate sullo SSE non incluse come costituenti dei relativi indici, ma che corrispondano ad Azioni H quotate sullo SEHK, ad eccezione dei titoli seguenti:

- azioni quotate sullo SSE non negoziate in RMB; e
- azioni quotate sullo SSE incluse nel "risk alert board".

L'elenco dei titoli idonei è soggetto a revisione.

Le negoziazioni sono soggette alle norme e ai regolamenti di volta in volta emanati. Le negoziazioni nell'ambito dello Shanghai-Hong Kong Stock Connect sono soggette a una quota giornaliera ("Quota Giornaliera"). Il Northbound Shanghai Trading Link e il Southbound Hong Kong Trading link relativi allo Shanghai-Hong Kong Stock Connect sono soggetti a Quota Giornaliera separata. La Quota Giornaliera limita il valore d'acquisto netto massimo delle operazioni transfrontaliere effettuate quotidianamente nello Stock Connect.

Lo Shenzhen-Hong Kong Stock Connect comprende al suo interno un Northbound Shenzhen Trading Link e un Southbound Hong Kong Trading Link. Nell'ambito del Northbound Shenzhen Trading Link, gli investitori di Hong Kong e stranieri (ivi compresi i Comparti inclusi nello Stock Connect, ove applicabile), attraverso i relativi intermediari di Hong Kong e una società di negoziazione di titoli costituita dalla SEHK, potranno negoziare le Azioni China A idonee quotate sulla SZSE trasmettendo gli ordini a quest'ultima. Nell'ambito del Southbound Hong Kong Trading Link relativo allo Shenzhen-Hong Kong Stock Connect, gli investitori della RPC potranno negoziare determinati titoli quotati sulla SEHK.

Nell'ambito dello Shenzhen-Hong Kong Stock Connect, i Comparti inclusi nello Stock Connect, tramite i relativi intermediari di Hong Kong, possono negoziare determinate azioni idonee quotate sulla SZSE. Sono compresi i titoli che compongono l'Indice SZSE Component e l'Indice SZSE Small/ Mid Cap Innovation, i quali vantano una capitalizzazione di mercato pari a RMB 6 miliardi o superiore e tutte le azioni di società quotate sulla SZSE che hanno emesso Azioni China A e Azioni H. Nella fase iniziale del Northbound Shenzhen Trading Link, gli investitori idonei alla negoziazione di azioni quotate sul ChiNext Board della SZSE nell'ambito del Northbound Shenzhen Trading Link saranno esclusivamente gli investitori istituzionali professionali così come definiti dalle normative e dai regolamenti di Hong Kong applicabili.

L'elenco dei titoli idonei è soggetto a revisione.

Le negoziazioni sono soggette alle norme e ai regolamenti di volta in volta emanati. Le negoziazioni nell'ambito dello Shenzhen-Hong Kong Stock Connect sono soggette a una Quota Giornaliera. Il Northbound Shenzhen Trading Link e il Southbound Hong Kong Trading Link relativi allo Shenzhen-Hong Kong Stock Connect sono soggetti a una Quota Giornaliera separata. La Quota Giornaliera limita il valore d'acquisto netto massimo delle operazioni transfrontaliere effettuate quotidianamente nell'ambito dello Shenzhen-Hong Kong Stock Connect.

HKSCC, una società interamente controllata da HKEX, e ChinaClear saranno responsabili della compensazione, del regolamento e della fornitura dei servizi di depositario, intestatario e altri servizi legati alle negoziazioni eseguite dai rispettivi operatori di mercato e investitori. Le Azioni China A negoziate tramite lo Stock Connect sono emesse sotto forma di diritti valori e gli investitori non deterranno alcuna Azione A cinese fisica.

Sebbene HKSCC non rivendichi alcun interesse proprietario nei titoli SSE e SZSE detenuti nei suoi conti omnibus presso ChinaClear, quest'ultima – in qualità di conservatore del registro azionario delle società quotate sulla SSE e sulla SZSE – tratterà comunque HKSCC come un azionista nell'esecuzione di operazioni societarie relative a tali titoli SSE e SZSE.

Conformemente ai requisiti applicabili agli OICVM, il Depositario deve garantire la salvaguardia delle attività del Comparto nella RPC tramite la propria Global Custody Network. Tale salvaguardia adempie alle condizioni definite dalla CSSF, secondo le quali gli attivi non liquidi detenuti in custodia vanno separati legalmente e il Depositario, tramite i suoi delegati, deve implementare sistemi di controllo interno adeguati per assicurare che le informazioni contenute nei registri consentano di identificare in modo chiaro la natura e l'importo delle attività in custodia, la titolarità di ciascun asset e l'ubicazione dei relativi documenti di titolarità.

Nell'ambito degli Stock Connect, gli investitori di Hong Kong e stranieri saranno soggetti agli oneri e alle commissioni imposte da SSE, SZSE, ChinaClear, HKSCC o dalle competenti autorità della Cina Continentale al

momento della negoziazione e della regolamentazione dei titoli SSE e SZSE. Maggiori informazioni concernenti gli oneri e le commissioni di negoziazione sono reperibili all'indirizzo: http://www.hkex.com.hk/eng/market/sec_tradinfra/chinaconnect/chinaconnect.htm.

**China Interbank Bond Market**
I Comparti CIBM possono investire nel China Interbank Bond Market tramite il Foreign Access Regime e/o il Bond Connect.

*Investimento nel China Interbank Bond Market tramite il Foreign Access Regime*

Ai sensi della comunicazione "Announcement (2016) No 3" emanata dalla PBOC il 24 febbraio 2016, gli Investitori Istituzionali esteri possono investire nel China Interbank Bond Market ("**Foreign Access Regime**") purché sia garantito il rispetto di ulteriori previsioni normative e regolamentari promulgate dalle autorità della Cina Continentale.

Ai sensi della normativa vigente nella Cina Continentale, gli Investitori Istituzionali esteri che desiderino investire direttamente nel China Interbank Bond Market possono farlo tramite un agente di regolamento onshore, che sarà responsabile della presentazione della necessaria documentazione e di effettuare le opportune aperture di conti presso le autorità competenti. Non sono previsti limiti in termini di quote.

*Investimento nel China Interbank Bond Market attraverso il Northbound Trading Link del Bond Connect*

Il Bond Connect rappresenta una nuova iniziativa, lanciata nel mese di luglio 2017, volta a fornire un accesso condiviso ai mercati obbligazionari di Hong Kong e della Cina Continentale. Tale programma è stato istituito dal China Foreign Exchange Trade System & National Interbank Funding Centre ("**CFETS**"), da China Central Depository & Clearing Co., Ltd, dalla Stanza di Compensazione di Shanghai, da HKEX e da Central Moneymarkets Unit.

Ai sensi della disciplina normativa vigente nella Cina Continentale, gli investitori esteri idonei potranno investire nelle obbligazioni presenti nel China Interbank Bond Market tramite un meccanismo di negoziazione denominato "northbound trading" del Bond Connect ("**Northbound Trading Link**"). Nell'ambito del Northbound Trading Link non sono previste quote d'investimento.

Relativamente al Northbound Trading Link, ai fini della richiesta di registrazione presso la PBOC, gli investitori esteri idonei sono tenuti a designare quali agenti per le registrazioni il CFETS o un'altra istituzione riconosciuta dalla PBOC.

Il Northbound Trading Link si riferisce alla piattaforma di trading ubicata al di fuori della Cina Continentale ed è collegato al CFETS per gli investitori esteri idonei che intendano presentare richieste di negoziazione di azioni emesse nel China Interbank Bond Market tramite il Bond Connect. HKEX e CFETS collaboreranno con piattaforme elettroniche di trading obbligazionario offshore per fornire piattaforme e servizi di trading elettronici che consentano la negoziazione diretta fra investitori esteri idonei e uno o più intermediari onshore autorizzati nella Cina Continentale tramite il CFETS.

Gli investitori esteri idonei possono presentare richieste di negoziazione di obbligazioni presenti nel China Interbank Bond Market tramite il Northbound Trading Link fornito dalle piattaforme elettroniche di trading obbligazionario offshore (quali Tradeweb e Bloomberg), il quale a sua volta inoltrerà le richieste di quotazione al CFETS. Il CFETS invierà le richieste di quotazione ad uno o più intermediari onshore autorizzati (fra cui market maker e altri operatori che conducono attività di market making) nella Cina Continentale. Gli intermediari onshore autorizzati risponderanno alle richieste di quotazione mediante il CFETS, il quale a sua volta inoltrerà le risposte agli investitori esteri idonei tramite le medesime piattaforme elettroniche di trading obbligazionario offshore. Una volta che l'investitore estero idoneo abbia accettato la quotazione, la negoziazione viene conclusa sul CFETS.

D'altro canto, il regolamento e la custodia dei titoli obbligazionari negoziati nel China Interbank Bond Market tramite il Bond Connect saranno effettuati attraverso il meccanismo di regolamento e custodia fra la Central Moneymarkets Unit, in veste di agente depositario offshore, e China Central Depository & Clearing Co., Ltd e la Stanza di Compensazione di Shanghai in veste di depositario onshore e gli istituti di compensazione della Cina Continentale. Nell'ambito del meccanismo di regolamento, China Central Depository & Clearing Co., Ltd o la Stanza di Compensazione di Shanghai effettueranno il regolamento lordo delle negoziazioni confermate onshore, e la Central Moneymarkets Unit elaborerà le istruzioni di regolamento dei titoli impartite dai propri membri per conto degli investitori esteri idonei in conformità con le norme ad esso applicabili in materia.

Ai sensi della normativa vigente nella Cina Continentale, il Central Moneymarkets Unit, in quanto agente depositario offshore riconosciuto dall'Autorità monetaria di Hong Kong, apre conti omnibus ad intestatari ("omnibus nominee accounts") presso l'agente depositario onshore riconosciuto dalla PBOC (ossia China Securities Depository & Clearing Co., Ltd e Interbank Clearing Company Limited). Tutte le obbligazioni negoziate da investitori esteri idonei saranno registrate a nome di Central Moneymarkets Unit, che le deterrà in qualità di intestatario.

**Nota importante: si ricorda che la liquidità del CIBM è particolarmente imprevedibile. Prima di investire nei Comparti CIBM, si invitano gli investitori a leggere i paragrafi "Rischio di liquidità" e "Rischi specifici associati al China Interbank Bond Market" nella sezione "Considerazioni sui rischi" del presente Prospetto Informativo.**

**Soglie d'investimento per i Comparti Stock inclusi nello Stock Connect e i Comparti CIBM**
In linea generale, i Comparti inclusi nello Stock Connect non investiranno più del 20% del proprio Valore Patrimoniale Netto in investimenti di qualunque tipo acquistati tramite lo Stock Connect.

I Comparti CIBM possono ottenere un'esposizione diretta alle obbligazioni onshore emesse o distribuite nella Cina Continentale sul CIBM attraverso il Foreign Access Regime e/o il Bond Connect e/o secondo ulteriori modalità consentite dalla normativa di volta in volta vigente in materia, entro il limite del 20% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto interessato.

Un Comparto che sia un Comparto Stock Connect o un Comparto CIBM, o che rientri in entrambe le classificazioni, può investire fino al 20% del suo patrimonio complessivo nella RPC attraverso i programmi Stock Connect, il Foreign Access Regime e/o il Bond Connect, a seconda dei casi.

**Policy di Blackrock sui principali filtri di esclusione per la regione EMEA**
Il Consulente per gli Investimenti cercherà di limitare e/o escludere gli investimenti diretti (se applicabile) in emittenti corporate che, a suo giudizio, sono esposti a, o hanno legami con, determinati settori (in alcuni casi soggetti a specifiche soglie di reddito), tra cui, a titolo meramente esemplificativo ma non esaustivo:

i. la produzione di armi controverse;

ii. la distribuzione o la produzione di armi da fuoco o munizioni per armi di piccolo calibro destinate alla vendita al dettaglio a civili;

iii. l'estrazione di alcuni tipi di combustibili fossili e/o la produzione di energia da essi;

iv. la produzione di prodotti del tabacco o talune attività connesse ai prodotti del tabacco; e

v. società coinvolte in gravi controversie o che si ritiene abbiano violato le norme globali accettate con riferimento alla loro condotta e alle loro pratiche aziendali.

Per effettuare l'analisi dei criteri ESG, il Consulente per gli Investimenti di riferimento potrà utilizzare i dati generati internamente da detto Consulente e/o dalle sue consociate, ovvero forniti da uno o più Fornitori terzi di ricerca ESG.

Le partecipazioni esistenti, conformi al momento dell'investimento, che divenissero successivamente inammissibili, saranno liquidate entro un periodo di tempo ragionevole.

Un Comparto ESG può acquisire un'esposizione limitata (anche, a titolo meramente esemplificativo, attraverso il ricorso a derivati, liquidità e strumenti assimilabili alla liquidità, azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso) a emittenti che non soddisfano i criteri ESG descritti qui sopra.

L'elenco completo dei limiti e/o delle esclusioni applicati dai Consulenti per gli investimenti in qualsiasi momento (compresi eventuali criteri di soglia specifici) è disponibile all'indirizzo https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf.

È intenzione dei Consulenti per gli Investimenti che i Principali filtri di esclusione Blackrock per la regione EMEA vadano incontro a evoluzioni nel corso del tempo, di pari passo con l'affinamento dei dati e la nuova disponibilità di ulteriori ricerche in materia. L'elenco completo potrà essere modificato di volta in volta a discrezione dei Consulenti per gli investimenti e, (a meno che non modifichi la descrizione di cui alla presente sezione), potrà essere implementato senza obbligo di comunicazione agli Azionisti.

**Esclusioni per gli indici di riferimento UE allineati con l'accordo di Parigi**
I Comparti che utilizzano termini legati all'ambiente, all'impatto o alla sostenibilità (compreso l'acronimo "ESG") nella propria denominazione, diversi da quanto precisato nella sezione seguente "Esclusioni per gli indici di riferimento UE di transizione climatica", applicano anche le Esclusioni per gli indici di riferimento UE allineati con l'accordo di Parigi.

Queste esclusioni vietano gli investimenti in società che siano coinvolte in qualsiasi attività correlata alle armi controverse; siano coinvolte nella coltivazione e nella produzione di tabacco; abbiano violato i principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) o le Linee guida OCSE destinate alle Imprese multinazionali; o che traggano una percentuale di reddito superiore a quella definita da attività di estrazione del carbone, del petrolio e del gas o dalla produzione di elettricità.

I Comparti che utilizzano termini legati all'ambiente, all'impatto o alla sostenibilità nella propria denominazione possono investire in Green bond, Social bond e Sustainability bond (obbligazioni GSS) emesse da società che intendano trarre i propri proventi nello specifico da progetti volti ad offrire contributi ambientali e/o sociali positivi e finalizzati a mitigare gli impatti negativi per la sostenibilità, come l'investimento in energia rinnovabile o nell'efficienza energetica, sulla base delle informazioni contenute nella documentazione di emissione delle singole obbligazioni. Tali investimenti in obbligazioni GSS non saranno soggetti alle Esclusioni per gli indici di riferimento UE allineati con l'accordo di Parigi relative alle attività di estrazione del carbone, del petrolio e del gas o di produzione dell'elettricità, a livello di emittente.

**Esclusioni per gli indici di riferimento UE di transizione climatica**
I Comparti che utilizzano termini legati alla transizione, al sociale o alla governance nella propria denominazione, o la cui denominazione associa termini legati alla transizione ad altri legati all'ambiente o all'impatto, applicano anche le Esclusioni per gli indici di riferimento UE di transizione climatica.

Queste esclusioni vietano gli investimenti in società che siano coinvolte in qualsiasi attività correlata alle armi controverse; siano coinvolte nella coltivazione e nella produzione di tabacco; abbiano violato i principi UNGC o le Linee guida OCSE destinate alle Imprese multinazionali.

## Allegato F - Portafogli, ivi compresi Obiettivi e Politiche d'Investimento

## COMPARTI OBBLIGAZIONARI

## BlackRock Strategic Funds - BlackRock Emerging Markets Flexi Dynamic Bond Fund

**Obiettivo d'investimento**
BlackRock Emerging Markets Flexi Dynamic Bond Fund si propone di massimizzare il rendimento totale. Il Comparto tenterà di conseguire questo obiettivo assumendo esposizioni a posizioni long, long sintetiche e short sintetiche.

Il Comparto si prefigge di conseguire almeno il 70% della propria esposizione d'investimento tramite valori mobiliari a reddito fisso e titoli correlati al reddito fisso (ivi compresi derivati) denominati in valute locali di mercati emergenti e non ed emessi da, o che forniscano un'esposizione a, governi, enti governativi e società con sede o che svolgono prevalentemente la loro attività economica nei mercati emergenti.

Il Comparto si prefigge di conseguire il suo obiettivo investendo almeno il 70% del suo patrimonio complessivo in valori mobiliari a reddito fisso (ivi compresi titoli non investment grade) e in titoli correlati al reddito fisso, liquidità e strumenti finanziari assimilabili. Al fine di conseguire il relativo obiettivo d'investimento, il Comparto può investire fino al 20% del suo valore patrimoniale netto in ABS e MBS (di tipo investment grade o meno). Tra questi possono essere inclusi titoli di credito garantiti da attività, obbligazioni collateralizzate, obbligazioni garantite da ipoteca, titoli garantiti da ipoteche su immobili commerciali, credit linked note, condotti di investimento ipotecario immobiliare, titoli garantiti da ipoteche su immobili residenziali e obbligazioni sintetiche collateralizzate. Gli attivi sottostanti dei titoli ABS e MBS potranno comprendere prestiti, contratti di leasing o crediti (quali prestiti su carte di credito, automobilistici e studenteschi nel caso di titoli ABS e mutui commerciali e residenziali originati da un istituto finanziario regolamentato e autorizzato nel caso di titoli MBS). I titoli ABS e MBS in cui il Comparto investe potranno fare ricorso alla leva finanziaria per incrementare i rendimenti degli investitori. Taluni ABS possono essere strutturati utilizzando un derivato quale un credit default swap o un paniere di tali derivati per acquisire esposizione alle performance dei titoli emessi da vari emittenti senza che sia necessario investire direttamente in tali titoli. **Si invitano gli investitori a leggere le informazioni sui rischi pertinenti riportate nella sezione "Considerazioni specifiche sui rischi".**

L'esposizione del Comparto agli ABS e MBS non può superare il 20% del valore patrimoniale netto. L'esposizione del Comparto alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 20% del valore patrimoniale netto. L'esposizione del Comparto ai Titoli di società in difficoltà non può superare il 15% del valore patrimoniale netto.

L'allocazione delle attività del Comparto è da intendersi flessibile e il Comparto manterrà la capacità di modificare l'esposizione a seconda delle condizioni di mercato e di altri fattori. L'esposizione valutaria del Comparto viene gestita in modo flessibile. Al fine di conseguire l'obiettivo e la politica d'investimento dichiarati, il Comparto ricorrerà a una varietà di strategie e strumenti d'investimento. In particolare, il Comparto utilizzerà strategie e strumenti d'investimento finalizzati alla gestione attiva dei tassi d'interesse e alla gestione flessibile dell'esposizione valutaria, che potrà essere denominata in valute diverse da quelle dei mercati emergenti. Il Comparto intende trarre pieno vantaggio dalla facoltà di investire in derivati, prevedendo posizioni long e/o short sintetiche, allo scopo di massimizzare i rendimenti positivi.

**Valuta di Denominazione**
Dollaro statunitense (USD)

**Tipologia di Comparto**
Obbligazionario, a rendimento totale

**Utilizzo del Benchmark**
Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti; in questo processo non è vincolato da alcun benchmark. Il SOFR a 3 mesi calcolato a posteriori e un benchmark composito composto dall'indice JP Morgan EMBI Global Diversified (50%) e dall'indice JP Morgan GBI-EM Global Diversified (50%) hanno lo scopo di consentire agli azionisti di operare un raffronto sulle performance del Comparto.

**Valutazione e negoziazione**
Le negoziazioni in azioni del Comparto BlackRock Emerging Markets Flexi Dynamic Bond Fund possono di norma essere effettuate quotidianamente. Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione di Azioni devono pervenire all'Agente per i Trasferimenti o al Team Locale di Assistenza agli Investitori prima delle ore 12, ora di Lussemburgo, di ogni Giorno di Negoziazione (il "Punto di Cut-Off") e i prezzi applicati saranno quelli calcolati nel pomeriggio di quel giorno. Ogni ordine di negoziazione ricevuto dall'Agente per i Trasferimenti o dal Team Locale di Assistenza agli Investitori dopo il Punto di Cut-Off sarà trattato il Giorno di Negoziazione successivo. Si veda il capitolo "Negoziazione di Azioni dei Comparti".

## Commissioni e spese

| BlackRock Emerging Markets Flexi Dynamic Fund | Commissione di sottoscrizione | Commissione di gestione | Commissione di distribuzione | CDCV | Commissione di performance |
|---|---|---|---|---|---|
| Classe A | 5,00% | 1,50% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe AI | 5,00% | 1,50% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe C | 0,00% | 1,50% | 1,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe D | 5,00% | 0,75% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe DD | 5,00% | 0,75% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe E | 3,00% | 1,50% | 0,50% | 0,00% | 0,00% |
| Classe I | 0,00% | 0,75% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe S | 0,00% | fino allo 0,75% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe SR | 0,00% | fino allo 0,75% [1] | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe X | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |

**Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: VaR Assoluto.**

**Livello previsto di effetto leva per il Comparto: 750% del Valore Patrimoniale Netto.**

[1] Alle Azioni di Classe SR si applica un'unica commissione (che comprende la commissione di gestione e la Commissione di servizio annua). Per l'importo relativo alle spese correnti, fare riferimento al KIID pertinente. Si fa presente che tale importo può variare da un anno all'altro. L'importo esclude le commissioni di distribuzione e/o i costi correlati alle negoziazioni del portafoglio versati al depositario e l'eventuale commissione di sottoscrizione/rimborso a un organismo d'investimento collettivo sottostante (ove applicabile).

## BlackRock Strategic Funds - BlackRock European Select Strategies Fund

**Obiettivo d'investimento**
BlackRock European Select Strategies Fund si propone di massimizzare il rendimento totale per gli investitori.

Il Comparto segue una politica di allocazione delle attività flessibile, investendo nell'intera struttura di capitale delle società e nell'intera gamma di titoli emessi dai governi e dalle rispettive agenzie. Al fine di conseguire l'obiettivo e la politica d'investimento, il Comparto investirà nell'intera gamma di investimenti consentiti, fra cui valori mobiliari a reddito fisso, azioni, titoli correlati ad azioni, quote di organismi d'investimento collettivi, liquidità, depositi e strumenti del mercato monetario.

Il Comparto investirà almeno il 65% del proprio patrimonio totale in valori mobiliari al reddito fisso e titoli correlati a reddito fisso. I rendimenti vengono ricercati attraverso un portafoglio diversificato di valori relativi e posizioni direzionali sui mercati, sulla base dei fondamentali, di strumenti di focalizzazione sul credito, ricerche e analisi. Il Comparto può altresì investire fino al 35% del suo patrimonio totale in azioni e titoli correlati ad azioni. Almeno il 70% del patrimonio totale del Comparto sarà denominato in valute europee o sarà emesso da o fornirà esposizione a società, governi, agenzie ed emittenti aventi sede in Europa o che esercitano gran parte della propria attività economica in Europa.

Il patrimonio totale del Comparto sarà investito ai sensi della Policy ESG descritta in seguito e ai livelli indicati nella sua Informativa precontrattuale ai sensi dell'SFDR dell'Allegato H.

Al fine di conseguire il relativo obiettivo d'investimento, il Comparto può investire fino al 20% del suo valore patrimoniale netto in ABS e MBS (con rating pari o inferiore a investment grade). Tra questi possono essere inclusi titoli di credito garantiti da attività, obbligazioni collateralizzate, obbligazioni garantite da ipoteca, titoli garantiti da ipoteche su immobili commerciali, credit linked note, condotti di investimento ipotecario immobiliare, titoli garantiti da ipoteche su immobili residenziali e obbligazioni sintetiche collateralizzate. Gli attivi sottostanti dei titoli ABS e MBS potranno comprendere prestiti, contratti di leasing o crediti (quali prestiti su carte di credito, automobilistici e studenteschi nel caso di titoli ABS e mutui commerciali e residenziali originati da un istituto finanziario regolamentato e autorizzato nel caso di titoli MBS). I titoli ABS e MBS in cui il Comparto investe potranno fare ricorso alla leva finanziaria per incrementare i rendimenti degli investitori. Taluni ABS possono essere strutturati utilizzando un derivato quale un credit default swap o un paniere di tali derivati per acquisire esposizione alle performance dei titoli emessi da vari emittenti senza che sia necessario investire direttamente in tali titoli. **Si invitano gli investitori a leggere le informazioni sui rischi pertinenti riportate nella sezione "Considerazioni specifiche sui rischi".**

L'esposizione del Comparto agli ABS e MBS non può superare il 20% del suo valore patrimoniale netto. L'esposizione del Comparto alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 20% del valore patrimoniale netto. L'esposizione del Comparto ai Titoli di società in difficoltà non può superare il 10% del valore patrimoniale netto.

L'esposizione valutaria del Comparto viene gestita in modo flessibile.

Al fine di conseguire l'obiettivo d'investimento di massimizzare i rendimenti totali e gestire la volatilità, il Comparto può altresì prevedere di investire in strumenti derivati che forniscono posizioni sintetiche lunghe e/o corte.

**Policy ESG**
Il Comparto applicherà i principali filtri di esclusione di BlackRock per la regione EMEA (di cui all'Allegato F).

Il Consulente per gli Investimenti adotterà anche una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a fattori esterni positivi o negativi, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali come stabilito dal Consulente per gli Investimenti. Il Consulente per gli Investimenti cercherà di aumentare l'esposizione agli investimenti che ritiene siano associati a fattori esterni positivi (ad esempio, emittenti a basse emissioni di carbonio ed emittenti con credenziali ESG positive) mentre ridurrà l'esposizione agli investimenti che ritiene siano associati a fattori esterni negativi (ad esempio, emittenti ad alte emissioni di carbonio, emittenti che seguono determinate pratiche commerciali controverse ed emittenti con credenziali ESG negative).

La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

I restanti emittenti (ovvero quelli non ancora esclusi dagli investimenti del Comparto) sono successivamente valutati dal Consulente per gli Investimenti in base, tra gli altri fattori, alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati alle pratiche di business conformi ai criteri ESG e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria dell'emittente.

Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli investimenti potrà avvalersi delle informazioni fornite da Provider esterni di dati ESG, di modelli proprietari e di intelligence locale e potrà effettuare visite in loco.

Il Comparto può acquisire un'esposizione limitata (anche, a titolo meramente esemplificativo, attraverso il ricorso a derivati, liquidità e strumenti assimilabili alla liquidità e azioni o quote di OIC, nonché valori mobiliari a reddito fisso (altrimenti noti come titoli di debito)) a emittenti non conformi ai criteri ESG descritti in precedenza.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Comparto, si rimanda alle informative SFDR a pagina 103 del presente Prospetto informativo.

**Valuta di Denominazione**
Euro (EUR)

**Tipologia di Comparto**
Obbligazionario, a rendimento totale

**Utilizzo del Benchmark**
Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento a un benchmark composito, che comprende gli indici Bloomberg Pan European Aggregate (Hedged EUR) (75%) e MSCI Europe (Hedged EUR) (25%) (l'"Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'Indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dai componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, la portata geografica e i requisiti valutari dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbero limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e i componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli azionisti di operare un raffronto sulle performance del Comparto

**Valutazione e negoziazione**
Le negoziazioni in azioni del Comparto BlackRock European Select Strategies Fund possono di norma essere effettuate quotidianamente. Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione di Azioni devono pervenire all'Agente per i Trasferimenti o al Team Locale di Assistenza agli Investitori prima delle ore 12, ora di Lussemburgo, di ogni Giorno di Negoziazione (il "Punto di Cut-Off") e i prezzi applicati saranno quelli calcolati nel pomeriggio di quel giorno. Ogni ordine di negoziazione ricevuto dall'Agente per i Trasferimenti o dal Team Locale di Assistenza

agli Investitori dopo il Punto di Cut-Off sarà trattato il Giorno di Negoziazione successivo. Si veda il capitolo "Negoziazione di Azioni dei Comparti".

## Commissioni e spese

| BlackRock European Select Strategies Fund | Commissione di sottoscrizione | Commissione di gestione | Commissione di distribuzione | CDCV | Commissione di performance |
|---|---|---|---|---|---|
| Classe A | 5,00% | 1,25% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe AI | 5,00% | 1,25% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe C | 0,00% | 1,25% | 1,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe D | 5,00% | 0,65% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe DD | 5,00% | 0,65% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe E | 3,00% | 1,25% | 0,50% | 0,00% | 0,00% |
| Classe I | 0,00% | 0,65% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe S | 0,00% | fino allo 0,65% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe SR | 0,00% | fino allo 0,65% [2] | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe X | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe Z | 0,00% | fino allo 0,65% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |

**Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: VaR Relativo utilizzando per il 75% Bloomberg Pan European Aggregate Index (Hedged EUR) e per il 25% MSCI Europe Index (Hedged EUR) quali benchmark idonei.**

**Livello previsto di effetto leva per il Comparto: 400% del Valore Patrimoniale Netto.**

[2] Alle Azioni di Classe SR si applica un'unica commissione (che comprende la commissione di gestione e la Commissione di servizio annua). Per l'importo relativo alle spese correnti, fare riferimento al KIID pertinente. Si fa presente che tale importo può variare da un anno all'altro. L'importo esclude le commissioni di distribuzione e/o i costi correlati alle negoziazioni del portafoglio versati al depositario e l'eventuale commissione di sottoscrizione/rimborso a un organismo d'investimento collettivo sottostante (ove applicabile).

## BlackRock Strategic Funds – BlackRock ESG Fixed Income Strategies Fund

**Obiettivo d'investimento**
Il Comparto BlackRock ESG Fixed Income Strategies Fund si prefigge di conseguire rendimenti complessivi positivi su un ciclo triennale, in modo coerente con i principi dell'investimento incentrato sui fattori ambientali, sociali e di governance ("ESG") e cercando di ridurre il suo profilo di emissione di anidride carbonica, investendo in green bond, emittenti a basse emissioni ed emittenti impegnati nel percorso di decarbonizzazione. Il Comparto tenterà di conseguire questo obiettivo assumendo esposizioni a posizioni long, long sintetiche e short sintetiche.

Il Comparto tenterà di guadagnare almeno il 70% della sua esposizione mediante valori mobiliari a reddito fisso e titoli correlati al reddito fisso (ivi compresi derivati) emessi da, o che forniscano un'esposizione a governi, agenzie e/o società a livello mondiale. Il Comparto tenterà di conseguire questo obiettivo investendo almeno il 70% del suo patrimonio complessivo in valori mobiliari a reddito fisso, titoli correlati al reddito fisso, contratti a termine in valuta e, ove opportuno, in liquidità e strumenti finanziari assimilabili. L'allocazione delle attività del Comparto è da intendersi flessibile e il Comparto manterrà la capacità di modificare l'esposizione a seconda delle condizioni di mercato e di altri fattori. L'esposizione valutaria del Comparto viene gestita in modo flessibile.

Il Comparto intende effettuare Investimenti Sostenibili, compresi, a titolo non esaustivo, "green bond" (come definiti dalla metodologia proprietaria ispirata ai Green Bond Principles dell'International Capital Markets Association), e il suo patrimonio totale sarà investito in conformità con la Policy ESG descritta in seguito. Il patrimonio totale del Comparto sarà investito conformemente alla Policy ESG descritta in seguito e ai livelli indicati nella sua Informativa precontrattuale ai sensi dell'SFDR dell'Allegato H.

Al fine di perseguire l'obiettivo e la politica d'investimento dichiarati, il Comparto investirà in strategie e strumenti di investimento diversi. Il Comparto intende trarre pieno vantaggio dalla facoltà di investire in derivati, prevedendo posizioni long sintetiche e/o short sintetiche, allo scopo di massimizzare i rendimenti positivi.

Fino a un massimo del 40% del patrimonio complessivo del Comparto potrà essere investito in titoli a reddito fisso di tipo non investment grade, ivi compresi obbligazioni societarie, ABS e MBS. Fino a un massimo del 20% del valore patrimoniale netto del Comparto potrà essere investito in ABS e MBS di tipo investment grade o non investment grade. Tra questi possono essere inclusi titoli di credito garantiti da attività, obbligazioni collateralizzate, obbligazioni garantite da ipoteca, titoli garantiti da ipoteche su immobili commerciali, credit linked note, condotti di investimento ipotecario immobiliare, titoli garantiti da ipoteche su immobili residenziali e obbligazioni sintetiche collateralizzate. Gli attivi sottostanti dei titoli ABS e MBS potranno comprendere prestiti, contratti di leasing o crediti (quali prestiti su carte di credito, automobilistici e studenteschi nel caso di titoli ABS e mutui commerciali e residenziali originati da un istituto finanziario regolamentato e autorizzato nel caso di titoli MBS). I titoli ABS e MBS in cui il Comparto investe potranno fare ricorso alla leva finanziaria per incrementare i rendimenti degli investitori. Taluni titoli ABS potranno essere strutturati utilizzando un derivato quale un CDS (Credit Default Swap) o un paniere di tali derivati per acquisire esposizione alle performance dei titoli emessi da vari emittenti senza che sia necessario investire direttamente in tali titoli. L'esposizione del Comparto alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 20% del valore patrimoniale netto. L'esposizione del Comparto ai Titoli di società in difficoltà non può superare il 10% del valore patrimoniale netto.

**Questo Comparto può avere un'esposizione significativa a titoli di debito di tipo non investment grade; si invitano pertanto gli investitori a leggere attentamente le informazioni sui relativi rischi riportate nel capitolo "Considerazioni di rischio specifiche".**

**Valuta di Denominazione**
Euro (EUR)

**Tipologia di Comparto**
Obbligazionario, a rendimento totale

**Policy ESG**
Il Comparto applicherà i principali filtri di esclusione di BlackRock per la regione EMEA e le Esclusioni per gli indici di riferimento UE allineati con l'accordo di Parigi.

Il Consulente per gli investimenti adotterà anche una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a fattori esterni positivi o negativi, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali relativi come stabilito dal Consulente per gli Investimenti. Il Consulente per gli Investimenti cercherà di aumentare l'esposizione agli investimenti che ritiene siano associati a fattori esterni positivi (ad es. emittenti a basse emissioni ed emittenti con credenziali ESG positive) mentre ridurrà l'esposizione a quelli che ritiene associati a fattori esterni negativi, (ad esempio, emittenti con maggiori emissioni di carbonio, emittenti con determinate pratiche commerciali controverse ed emittenti con credenziali ESG negative).

La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

I restanti emittenti (ovvero quelli non ancora esclusi dagli investimenti del Comparto) sono successivamente valutati dal Consulente per gli investimenti in base, tra gli altri fattori, alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati alle pratiche di business conformi ai criteri ESG e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria dell'emittente.

Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli investimenti potrà avvalersi delle informazioni fornite da Provider esterni di dati ESG, di modelli proprietari e di intelligence locale e potrà intraprendere visite in situ.

Il Comparto può acquisire un'esposizione limitata indiretta (attraverso, a titolo meramente esemplificativo, il ricorso a derivati, liquidità e azioni o quote di OIC) e valori mobiliari a reddito fisso (anche noti come titoli di debito) emessi da governi e agenzie in tutto il mondo) a emittenti con esposizioni che non soddisfano i criteri ESG descritti in precedenza.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Comparto, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 103 del presente Prospetto informativo.

**Utilizzo del Benchmark**
Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti; in questo processo non è vincolato da alcun benchmark. L'ESTR Overnight ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto.

**Valutazione e negoziazione**
Le negoziazioni in azioni del Comparto BlackRock ESG Fixed Income Strategies Fund possono di norma essere effettuate quotidianamente. Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione di Azioni devono pervenire all'Agente per i Trasferimenti o al Team Locale di Assistenza agli Investitori prima delle ore 12, ora di Lussemburgo, di ogni Giorno di Negoziazione (il "Punto di Cut-Off") e i prezzi applicati saranno quelli calcolati nel pomeriggio di quel giorno. Ogni ordine di negoziazione ricevuto dall'Agente per i Trasferimenti o dal Team Locale di Assistenza agli Investitori dopo il Punto di Cut-Off sarà trattato il Giorno di Negoziazione successivo. Si veda il capitolo "Negoziazione di Azioni dei Comparti".

## Commissioni e spese

| BlackRock ESG Fixed Income Strategies Fund | Commissione di sottoscrizione | Commissione di gestione | Commissione di distribuzione | CDCV | Commissione di performance |
|---|---|---|---|---|---|
| Classe A | 5,00% | 1,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe AI | 5,00% | 1,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe C | 0,00% | 1,00% | 1,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe D | 5,00% | 0,60% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe DD | 5,00% | 0,60% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe E | 3,00% | 1,00% | 0,50% | 0,00% | 0,00% |
| Classe I | 0,00% | 0,60% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe S | 0,00% | fino allo 0,60% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe SR | 0,00% | fino allo 0,60% [3] | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe X | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |

**Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: VaR Assoluto.**

**Livello previsto di effetto leva per il Comparto: 400% del Valore Patrimoniale Netto.**

[3] Alle Azioni di Classe SR si applica un'unica commissione (che comprende la commissione di gestione e la Commissione di servizio annua). Per l'importo relativo alle spese correnti, fare riferimento al KIID pertinente. Si fa presente che tale importo può variare da un anno all'altro. L'importo esclude le commissioni di distribuzione e/o i costi correlati alle negoziazioni del portafoglio versati al depositario e l'eventuale commissione di sottoscrizione/rimborso a un organismo d'investimento collettivo sottostante (ove applicabile).

## BlackRock Strategic Funds – BlackRock ESG Fixed Income Credit Strategies Fund

**Obiettivo d'investimento**
Il Comparto BlackRock ESG Fixed Income Credit Strategies Fund si prefigge di massimizzare il rendimento totale in modo coerente con i principi di investimento incentrati sui fattori ambientali, sociali e di governance ("ESG"). Il Comparto mira a ridurre il suo profilo di emissione di anidride carbonica investendo in green bond, emittenti a basse emissioni ed emittenti impegnati nel percorso di decarbonizzazione.

**Politica d'investimento**
Il Comparto tenterà di conseguire questo obiettivo utilizzando strategie e strumenti d'investimento diversi. Intende trarre pieno vantaggio dalla facoltà di investire in derivati, prevedendo posizioni long sintetiche e/o short sintetiche, allo scopo di massimizzare i rendimenti positivi.

Il Comparto tenterà di guadagnare almeno il 70% della sua esposizione mediante valori mobiliari a reddito fisso e titoli correlati al reddito fisso (ivi compresi derivati) emessi da, o che forniscano un'esposizione a società, governi e/o agenzie a livello mondiale, ma con un'enfasi sulle obbligazioni non governative. Il Comparto investirà in valori mobiliari a reddito fisso, titoli correlati al reddito fisso, azioni e titoli correlati alle azioni e, ove opportuno, in liquidità e strumenti finanziari assimilabili. L'allocazione delle attività del Comparto è da intendersi flessibile e il Comparto manterrà la capacità di modificare l'esposizione a seconda delle condizioni di mercato e di altri fattori. L'esposizione valutaria del Comparto viene gestita in modo flessibile.

Il Comparto intende effettuare Investimenti sostenibili compresi, a titolo non esaustivo, "green bond" (come definiti dalla metodologia proprietaria ispirata ai Green Bond Principles dell'International Capital Markets Association), e il suo patrimonio totale sarà investito in conformità con la Policy ESG descritta di seguito. Il patrimonio complessivo del Comparto sarà investito ai sensi della Policy ESG descritta di seguito e ai livelli indicati nella sua Informativa precontrattuale ai sensi dell'SFDR dell'Allegato H.

Il Comparto potrà investire fino a un massimo del 40% del suo patrimonio complessivo in titoli a reddito fisso di tipo non investment grade, ivi compresi obbligazioni societarie, ABS e MBS. Il Comparto potrà investire fino a un massimo del 20% del suo valore patrimoniale netto in ABS e MBS, di tipo investment grade o meno. Tra questi possono essere inclusi titoli di credito garantiti da attività, obbligazioni collateralizzate, obbligazioni garantite da ipoteca, titoli garantiti da ipoteche su immobili commerciali, credit linked note, condotti di investimento ipotecario immobiliare, titoli garantiti da ipoteche su immobili residenziali e obbligazioni sintetiche collateralizzate. Gli attivi sottostanti dei titoli ABS e MBS potranno comprendere prestiti, contratti di leasing o crediti (quali prestiti su carte di credito, automobilistici e studenteschi nel caso di titoli ABS e mutui commerciali e residenziali originati da un istituto finanziario regolamentato e autorizzato nel caso di titoli MBS). I titoli ABS e MBS in cui il Comparto investe potranno fare ricorso alla leva finanziaria per incrementare i rendimenti degli investitori. Taluni titoli ABS potranno essere strutturati utilizzando un derivato quale un CDS (Credit Default Swap) o un paniere di tali derivati per acquisire esposizione alle performance dei titoli emessi da vari emittenti senza che sia necessario investire direttamente in tali titoli.

L'esposizione del Comparto alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 20% del valore patrimoniale netto. L'esposizione del Comparto ai Titoli di società in difficoltà non può superare il 10% del valore patrimoniale netto.

I titoli a reddito fisso detenuti direttamente dal Comparto avranno generalmente un rating di credito minimo pari a B- (Standard and Poor's o rating equivalente) al momento dell'acquisto. Talvolta il Comparto potrebbe detenere titoli a reddito fisso con un rating compreso tra CCC+ e CCC- (Standard and Poor's o rating equivalente), anche se non si prevede che rappresentino una quota significativa del portafoglio. Si prevede che il rating di credito medio dei titoli a reddito fisso detenuti direttamente dal Comparto sia generalmente pari a BB o superiore (Standard and Poor's o rating equivalente).

**Questo Comparto può avere un'esposizione significativa ai titoli di debito di tipo non investment grade; si invitano pertanto gli investitori a leggere attentamente le informazioni sui relativi rischi riportate nel capitolo "Considerazioni di rischio specifiche".**

**Policy ESG**
Il Comparto applicherà i principali filtri di esclusione BlackRock per la regione EMEA e le Esclusioni per gli indici di riferimento UE allineati con l'accordo di Parigi.

Il Consulente per gli Investimenti adotterà anche una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a fattori esterni positivi o negativi, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali come stabilito dal Consulente per gli Investimenti. Il Consulente per gli Investimenti cercherà di aumentare l'esposizione agli investimenti che ritiene siano associati a fattori esterni positivi (ad es. emittenti a basse emissioni ed emittenti con credenziali ESG positive) mentre ridurrà l'esposizione a quelli che ritiene associati a fattori esterni negativi, (ad esempio, emittenti con maggiori emissioni di carbonio, emittenti con determinate pratiche commerciali controverse ed emittenti con credenziali ESG negative).

La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi sulla percentuale di ricavi, sulla soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

I restanti emittenti (ovvero quelli non ancora esclusi dagli investimenti del Comparto) sono successivamente valutati dal Consulente per gli Investimenti in base, tra gli altri fattori, alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati alle pratiche di business conformi ai criteri ESG e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, nonché alla capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria dell'emittente.

Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli investimenti potrà avvalersi delle informazioni fornite da Provider esterni di dati ESG, di modelli proprietari e di intelligence locale e potrà effettuare visite in loco.

Il Comparto può acquisire un'esposizione limitata indiretta (attraverso, a titolo meramente esemplificativo, il ricorso a derivati, liquidità e azioni o quote di OIC) e valori mobiliari a reddito fisso (anche noti come titoli di debito) emessi da governi e agenzie in tutto il mondo) a emittenti con esposizioni che non soddisfano i criteri ESG descritti in precedenza.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Comparto, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 103 del presente Prospetto informativo.

**Valuta di Denominazione**
Euro (EUR)

**Tipologia di Comparto**
Obbligazionario, a rendimento totale

**Utilizzo del Benchmark**
Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti; in questo processo non è vincolato da alcun benchmark. L'ESTR Overnight ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto.

**Valutazione e negoziazione**
Le negoziazioni in azioni del Comparto BlackRock ESG Fixed Income Credit Strategies Fund possono di norma essere effettuate quotidianamente. Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione di

Azioni devono pervenire all'Agente per i Trasferimenti o al Team Locale di Assistenza agli Investitori prima delle ore 12, ora di Lussemburgo, di ogni Giorno di Negoziazione (il "Punto di Cut-Off") e i prezzi applicati saranno quelli calcolati nel pomeriggio di quel giorno. Ogni ordine di negoziazione ricevuto dall'Agente per i Trasferimenti o dal Team Locale di Assistenza agli Investitori dopo il Punto di Cut-Off sarà trattato il Giorno di Negoziazione successivo. Si veda il capitolo "Negoziazione di Azioni dei Comparti".

## Commissioni e spese

| BlackRock ESG Fixed Income Credit Strategies Fund | Commissione di sottoscrizione | Commissione di gestione | Commissione di distribuzione | CDCV | Commissione di performance |
|---|---|---|---|---|---|
| Classe A | 5,00% | 1,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe AI | 5,00% | 1,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe C | 0,00% | 1,00% | 1,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe D | 5,00% | 0,60% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe DD | 5,00% | 0,60% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe E | 3,00% | 1,00% | 0,50% | 0,00% | 0,00% |
| Classe I | 0,00% | 0,60% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe S | 0,00% | fino allo 0,60% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe SR | 0,00% | fino allo 0,60% [4] | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe X | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe Z | 0,00% | fino allo 0,60% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |

**Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: VaR Assoluto.**

**Livello previsto di effetto leva per il Comparto: 400% del Valore Patrimoniale Netto.**

[4] Alle Azioni di Classe SR si applica un'unica commissione (che comprende la commissione di gestione e la Commissione di servizio annua). Per l'importo relativo alle spese correnti, fare riferimento al KIID pertinente. Si fa presente che tale importo può variare da un anno all'altro. L'importo esclude le commissioni di distribuzione e/o i costi correlati alle negoziazioni del portafoglio versati al depositario e l'eventuale commissione di sottoscrizione/rimborso a un organismo d'investimento collettivo sottostante (ove applicabile).

## BlackRock Strategic Funds – BlackRock ESG Euro Bond Fund

**Obiettivo d'investimento**
Il Comparto BlackRock ESG Euro Bond Fund si propone di massimizzare il rendimento totale, in modo coerente con i principi dell'investimento incentrato sui fattori ambientali, sociali e di governance, "ESG". Il Comparto cercherà di ridurre il suo profilo di emissione di anidride carbonica investendo in green bond, emittenti a basse emissioni ed emittenti impegnati nel percorso di decarbonizzazione.

Il Comparto cercherà di investire almeno l'80% del proprio patrimonio totale in valori mobiliari a reddito fisso di qualità investment grade e titoli correlati al reddito fisso (ivi compresi derivati). Ove ritenuto opportuno, il Comparto investirà inoltre in liquidità e strumenti assimilabili alla liquidità.

I titoli a reddito fisso saranno emessi da, o forniranno un'esposizione a, società, governi e agenzie domiciliati su scala mondiale. Il Comparto intende effettuare Investimenti Sostenibili compresi a titolo non esaustivo, "green bond" (come definiti dalla metodologia proprietaria ispirata ai Green Bond Principles dell'International Capital Markets Association), e il 90% del patrimonio totale del Comparto sarà investito ai sensi della Policy ESG descritta in seguito e ai livelli indicati nella sua Informativa precontrattuale ai sensi dell'SFDR dell'Allegato H.

L'esposizione al rischio valutario viene gestita in modo flessibile. Al fine di conseguire il relativo obiettivo d'investimento, il Comparto può investire fino al 20% del suo valore patrimoniale netto in ABS e MBS (con rating pari o inferiore a investment grade). Tra questi possono essere inclusi titoli di credito garantiti da attività, obbligazioni collateralizzate, obbligazioni garantite da ipoteca, titoli garantiti da ipoteche su immobili commerciali, credit linked note, condotti di investimento ipotecario immobiliare, titoli garantiti da ipoteche su immobili residenziali e obbligazioni sintetiche collateralizzate. Gli attivi sottostanti dei titoli ABS e MBS potranno comprendere prestiti, contratti di leasing o crediti (quali prestiti su carte di credito, automobilistici e studenteschi nel caso di titoli ABS e mutui commerciali e residenziali originati da un istituto finanziario regolamentato e autorizzato nel caso di titoli MBS). I titoli ABS e MBS in cui il Comparto investe potranno fare ricorso alla leva finanziaria per incrementare i rendimenti degli investitori. Taluni ABS possono essere strutturati utilizzando un derivato quale un credit default swap o un paniere di tali derivati per acquisire esposizione alle performance dei titoli emessi da vari emittenti senza che sia necessario investire direttamente in tali titoli. **Si invitano gli investitori a leggere le informazioni sui rischi pertinenti riportate nella sezione "Considerazioni specifiche sui rischi".**

L'esposizione del Comparto agli ABS e MBS non può superare il 20% del suo valore patrimoniale netto. L'esposizione del Comparto ai Titoli di società in difficoltà è limitata al 10% del suo valore patrimoniale netto così come l'esposizione alle obbligazioni contingenti convertibili.

Al fine di perseguire l'obiettivo e la politica d'investimento dichiarati, il Comparto investirà in strategie e strumenti di investimento diversi. Il Comparto si propone di sfruttare appieno la possibilità di investire in derivati (ivi compresi total return swap che hanno come sottostante valori mobiliari a reddito fisso e titoli correlati al reddito fisso) al fine di massimizzare i rendimenti. Eventuali criteri ESG cui si faccia riferimento in seguito si applicheranno unicamente ai titoli sottostanti i derivati utilizzati dal Comparto.

**Policy ESG**
Il Comparto applicherà i principali filtri di esclusione BlackRock per la regione EMEA e le Esclusioni per gli indici di riferimento UE allineati con l'accordo di Parigi.

Il Consulente per gli Investimenti adotterà anche una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a fattori esterni positivi o negativi, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali come stabilito dal Consulente per gli Investimenti. Il Consulente per gli Investimenti cercherà di aumentare l'esposizione agli investimenti che ritiene siano associati a fattori esterni positivi (ad es.

emittenti a basse emissioni ed emittenti con credenziali ESG positive) mentre ridurrà l'esposizione a quelli che ritiene associati a fattori esterni negativi, (ad esempio, emittenti con maggiori emissioni di carbonio, emittenti con determinate pratiche commerciali controverse ed emittenti con credenziali ESG negative).

La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

I restanti emittenti (ovvero quelli non ancora esclusi dagli investimenti del Comparto) sono successivamente valutati dal Consulente per gli Investimenti in base, tra gli altri fattori, alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati alle pratiche di business conformi ai criteri ESG e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria dell'emittente.

Il Comparto applicherà inoltre criteri ESG aggiuntivi che, per le emissioni societarie, sono costituiti da un punteggio pari o superiore a uno secondo la definizione di MSCI ESG Controversies, o criteri equivalenti stabiliti di volta in volta dal Consulente per gli investimenti (ulteriori dettagli sui criteri di rating MSCI sono disponibili sul suo sito Internet: www.msci.com). Il Consulente per gli investimenti può utilizzare altri fornitori di dati e criteri per valutare le credenziali ESG e l'idoneità degli attivi cartolarizzati, come gli ABS e MBS.

Il Comparto adotta un approccio "best in class" all'investimento sostenibile. Ciò significa che il Comparto seleziona gli emittenti migliori (da una prospettiva ESG) per ciascun settore di attività rilevante (senza esclusioni).

Oltre il 90% degli emittenti dei titoli in cui il Comparto investe deve avere un rating ESG o essere stato analizzato per finalità ESG. In virtù della sua Policy ESG, il Comparto riduce di almeno il 20% l'allocazione ai titoli sovrani rispetto all'Indice FTSE World Government Bond e all'Indice JP Morgan EMBI Global Diversified. Il Comparto non investirà nel quintile inferiore degli emittenti sovrani in base a una valutazione ESG dell'universo mondiale di titoli sovrani.

Il rating ESG medio ponderato della quota societaria del Comparto sarà maggiore rispetto al rating ESG della quota societaria dell'indice ESG Reporting una volta eliminato dall'indice almeno il 20% dei titoli con rating più basso.

Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli Investimenti potrà avvalersi di dati forniti da Provider ESG esterni, modelli proprietari e di intelligence locale, oltre a poter effettuare visite in loco.

Il Comparto può acquisire un'esposizione limitata (anche, a titolo meramente esemplificativo, attraverso il ricorso a derivati, liquidità e strumenti assimilabili alla liquidità e azioni o quote di OIC, nonché valori mobiliari a reddito fisso (altrimenti noti come titoli di debito)) a emittenti con esposizioni non conformi ai criteri ESG descritti in precedenza.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Comparto, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 103 del presente Prospetto informativo.

**Valuta di denominazione**
Euro (EUR)

**Tipologia di Comparto**
Obbligazionario, a rendimento totale

**Utilizzo del Benchmark**
Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice Bloomberg MSCI Euro Aggregate Sustainable SRI (l'"Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'Indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dai componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, la portata geografica dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbe limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e i componenti dell'Indice. L'Indice Bloomberg MSCI Euro Aggregate Sustainable SRI ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto. Gli investitori possono utilizzare l'indice Bloomberg Euro-Aggregate (80%) e l'indice Bloomberg Global Aggregate (20%) (l'"Indice per il reporting in materia ESG") per valutare l'impatto della selezione ESG sull'universo d'investimento del Comparto. L'Indice per il reporting in materia ESG non è destinato ad essere utilizzato per costituire il portafoglio del Comparto, per finalità di gestione del rischio per monitorare il rischio attivo o per confrontare le performance del Comparto.

Maggiori dettagli sono disponibili sul sito web del fornitore dell'indice: https://www.bloomberg.com/company/press/bloomberg-completes-fixed-income-indices-rebrand/

**Valutazione e negoziazione**
Le negoziazioni in azioni di BlackRock ESG Euro Bond Fund possono essere effettuate di norma quotidianamente. Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione di Azioni devono pervenire all'Agente per i Trasferimenti o al team per i Servizi agli investitori locale entro le 12 (mezzogiorno), ora di Lussemburgo, di qualsiasi Giorno di Negoziazione (il "Punto di Cut-Off") e i prezzi applicati saranno quelli calcolati il pomeriggio di quel giorno. Eventuali ordini di negoziazione pervenuti all'Agente per i Trasferimenti o al team per i Servizi agli investitori locale dopo il Punto di Cut-Off saranno evasi il Giorno di Negoziazione successivo. Si rimanda alla sezione "Negoziazione di Azioni dei Comparti".

## Commissioni e spese

| BlackRock ESG Euro Bond Fund | Commissione di sottoscrizione | Commissione di gestione | Commissione di distribuzione | CDCV | Commissione di performance |
|---|---|---|---|---|---|
| Classe A | 5,00% | 0,75% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe AI | 5,00% | 0,75% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe C | 0,00% | 0,75% | 1,25% | 0,00% | 0,00% |
| Classe D | 5,00% | 0,40% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe DD | 5,00% | 0,40% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe E | 3,00% | 0,75% | 0,50% | 0,00% | 0,00% |
| Classe I | 0,00% | 0,40% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe S | 0,00% | fino allo 0,40% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe SR | 0,00% | fino allo 0,40% [5] | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe X | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe Z | 0,00% | fino allo 0,40% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe ZI | 0,00% | fino allo 0,40% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |

**Metodo di gestione del rischio utilizzato: VaR Relativo utilizzando il Bloomberg MSCI Euro Aggregate Sustainable SRI Index quale benchmark idoneo.**

**Livello di leva finanziaria previsto del Comparto: 150% del Valore Patrimoniale Netto.**

[5] Alle Azioni di Classe SR si applica un'unica commissione (che comprende la commissione di gestione e la Commissione di servizio annua). Per l'importo relativo alle spese correnti, fare riferimento al KIID pertinente. Si fa presente che tale importo può variare da un anno all'altro. L'importo esclude le commissioni di distribuzione e/o i costi correlati alle negoziazioni del portafoglio versati al depositario e l'eventuale commissione di sottoscrizione/rimborso a un organismo d'investimento collettivo sottostante (ove applicabile).

## BlackRock Strategic Funds – BlackRock ESG Euro Corporate Bond Fund

**Obiettivo d'investimento**
BlackRock ESG Euro Corporate Bond Fund si prefigge di massimizzare il rendimento totale, in modo coerente con i principi dell'investimento incentrato sui fattori ambientali, sociali e di governance, "ESG". Il Comparto cercherà di ridurre il suo profilo di emissione di anidride carbonica investendo in green bond, emittenti a basse emissioni ed emittenti impegnati nel percorso di decarbonizzazione.

Il Comparto cercherà di investire almeno l'80% del suo patrimonio totale in valori mobiliari a reddito fisso e titoli correlati al reddito fisso (compresi derivati) di tipo investment grade, denominati in euro. Ove ritenuto opportuno, il Comparto investirà altresì in liquidità e strumenti quasi liquidi.

I titoli a reddito fisso saranno emessi da società, governi e agenzie domiciliate in tutto il mondo ovvero offriranno esposizione a tali emittenti. Almeno il 50% dell'esposizione diretta e indiretta del Comparto al reddito fisso sarà rappresentata da titoli a reddito fisso non di Stato. Il Comparto intende effettuare Investimenti sostenibili compresi, a titolo non esaustivo, "green bond" (come definiti dalla metodologia proprietaria ispirata ai Green Bond Principles dell'International Capital Markets Association), e il 90% del patrimonio totale del Comparto sarà investito in conformità alla Policy ESG descritta più avanti e ai livelli indicati nella sua Informativa precontrattuale ai sensi dell'SFDR dell'Allegato H.

Al fine di conseguire il relativo obiettivo d'investimento, il Comparto può investire fino al 20% del suo valore patrimoniale netto in ABS e MBS (di tipo investment grade o meno). Tra questi possono essere inclusi titoli di credito garantiti da attività, obbligazioni collateralizzate, obbligazioni garantite da ipoteca, titoli garantiti da ipoteche su immobili commerciali, credit linked note, condotti di investimento ipotecario immobiliare, titoli garantiti da ipoteche su immobili residenziali e obbligazioni sintetiche collateralizzate. Gli attivi sottostanti dei titoli ABS e MBS potranno comprendere prestiti, contratti di leasing o crediti (quali prestiti su carte di credito, automobilistici e studenteschi nel caso di titoli ABS e mutui commerciali e residenziali originati da un istituto finanziario regolamentato e autorizzato nel caso di titoli MBS). I titoli ABS e MBS in cui il Comparto investe potranno fare ricorso alla leva finanziaria per incrementare i rendimenti degli investitori. Taluni ABS possono essere strutturati utilizzando un derivato quale un credit default swap o un paniere di tali derivati per acquisire esposizione alle performance dei titoli emessi da vari emittenti senza che sia necessario investire direttamente in tali titoli. **Si invitano gli investitori a leggere le informazioni sui rischi pertinenti riportate nella sezione "Considerazioni specifiche sui rischi".**

Al fine di perseguire l'obiettivo e la politica d'investimento dichiarati, il Comparto investirà in strategie e strumenti di investimento diversi. Il Comparto si propone di sfruttare appieno la possibilità di investire in derivati (ivi compresi total return swap che hanno come sottostante valori mobiliari a reddito fisso e titoli correlati al reddito fisso) al fine di massimizzare i rendimenti. Eventuali criteri ESG cui si faccia riferimento in seguito si applicheranno unicamente ai titoli sottostanti i derivati utilizzati dal Comparto.

L'esposizione del Comparto agli ABS e MBS non può superare il 20% del valore patrimoniale netto. L'esposizione del Comparto alle obbligazioni convertibili contingenti è limitata al 20% del valore patrimoniale netto. L'esposizione del Comparto ai Titoli di società in difficoltà non può superare il 10% del valore patrimoniale netto

**Policy ESG**
Il Comparto applicherà i principali filtri di esclusione BlackRock per la regione EMEA e le Esclusioni per gli indici di riferimento UE allineati con l'accordo di Parigi.

Il Consulente per gli Investimenti adotterà anche una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a fattori esterni positivi o negativi, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali come stabilito dal Consulente per gli Investimenti. Il

Consulente per gli Investimenti cercherà di aumentare l'esposizione agli investimenti che ritiene siano associati a fattori esterni positivi (ad es. emittenti a basse emissioni ed emittenti con credenziali ESG positive) mentre ridurrà l'esposizione a quelli che ritiene associati a fattori esterni negativi, (ad esempio, emittenti con maggiori emissioni di carbonio, emittenti con determinate pratiche commerciali controverse ed emittenti con credenziali ESG negative).

La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

I restanti emittenti (ovvero quelli non ancora esclusi dagli investimenti del Comparto) sono successivamente valutati dal Consulente per gli Investimenti in base, tra gli altri fattori, alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati alle pratiche di business conformi ai criteri ESG e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria dell'emittente.

Il Comparto applicherà inoltre i seguenti criteri ESG che, per le emissioni societarie, un punteggio pari o superiore a uno, secondo la metodologia ESG Controversies score di MSCI, o altro criterio equivalente di volta in volta definito dal Consulente per gli Investimenti (per maggiori informazioni relative alle metodologie di rating MSCI, si rimanda al sito Internet di MSCI all'indirizzo www.msci.com). Il Consulente per gli investimenti può utilizzare altri fornitori di dati e criteri per valutare le credenziali ESG e l'idoneità degli attivi cartolarizzati, come gli ABS e MBS.

Il Comparto adotta un approccio "best in class" all'investimento sostenibile. Ciò significa che il Comparto seleziona gli emittenti migliori (da una prospettiva ESG) per ciascun settore di attività rilevante (senza esclusioni).

Oltre il 90% degli emittenti dei titoli in cui il Comparto investe deve avere un rating ESG o essere stato analizzato per finalità ESG.

Il rating ESG medio ponderato del Comparto sarà maggiore rispetto al rating ESG dell'indice ESG Reporting una volta eliminato dall'indice almeno il 20% dei titoli con rating più basso.

Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli Investimenti potrà avvalersi di dati forniti da Provider ESG esterni, modelli proprietari e intelligence locale, e potrà effettuare visite in loco.

Il Comparto può acquisire un'esposizione limitata (anche, a titolo meramente esemplificativo, attraverso il ricorso a derivati, liquidità e strumenti assimilabili alla liquidità e azioni o quote di OIC, nonché valori mobiliari a reddito fisso (altrimenti noti come titoli di debito)) a emittenti con esposizioni non conformi ai criteri ESG descritti in precedenza.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Comparto, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 103 del presente Prospetto informativo.

**Valuta di Denominazione**
Euro (EUR)

**Tipologia di Comparto**
Obbligazionario, a rendimento totale

**Utilizzo del Benchmark**
Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice Bloomberg MSCI Euro Corporate Sustainable SRI (l'"Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'Indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dai componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, gli elementi ESG dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbero limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e i componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli azionisti di operare un raffronto sulle performance del Comparto. Gli investitori possono utilizzare l'Indice Bloomberg Euro Corporate (80%) e l'indice Bloomberg Global Corporate (20%) (l'"Indice per il reporting in materia ESG") per valutare l'impatto della selezione ESG sull'universo d'investimento del Comparto. L'Indice per il reporting in materia ESG non è destinato ad essere utilizzato per costituire il portafoglio del Comparto, per finalità di gestione del rischio per monitorare il rischio attivo o per confrontare le performance del Comparto.

Maggiori dettagli sono disponibili sul sito web del fornitore dell'indice: https://www.bloomberg.com/company/press/bloomberg-completes-fixed-income-indices-rebrand/.

**Valutazione e negoziazione**
Le negoziazioni in azioni del Comparto BlackRock ESG Euro Corporate Bond Fund possono di norma essere effettuate quotidianamente. Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione di Azioni devono pervenire all'Agente per i Trasferimenti o al Team Locale di Assistenza agli Investitori prima delle ore 12, ora di Lussemburgo, di ogni Giorno di Negoziazione (il "Punto di Cut-Off") e i prezzi applicati saranno quelli calcolati nel pomeriggio di quel giorno. Ogni ordine di negoziazione ricevuto dall'Agente per i Trasferimenti o dal Team Locale di Assistenza agli Investitori dopo il Punto di Cut-Off sarà trattato il Giorno di Negoziazione successivo. Si veda il capitolo "Negoziazione di Azioni dei Comparti".

## Commissioni e spese

| BlackRock ESG Euro Corporate Bond Fund | Commissione di sottoscrizione | Commissione di gestione | Commissione di distribuzione | CDCV | Commissione di performance |
|---|---|---|---|---|---|
| Classe A | 5,00% | 0,80% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe AI | 5,00% | 0,80% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe C | 0,00% | 0,80% | 1,25% | 0,00% | 0,00% |
| Classe D | 5,00% | 0,40% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe DD | 5,00% | 0,40% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe E | 3,00% | 0,80% | 0,50% | 0,00% | 0,00% |
| Classe I | 0,00% | 0,40% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe S | 0,00% | fino allo 0,40% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe SR | 0,00% | fino allo 0,40%[6] | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe X | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe Z | 0,00% | fino allo 0,40% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe ZI | 0,00% | fino allo 0,40% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |

**Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: VaR relativo utilizzando Bloomberg MSCI Euro Corporate Sustainable SRI Index quale benchmark idoneo.**

**Livello previsto di effetto leva per il Comparto: 150% del Valore Patrimoniale Netto.**

[6] Alle Azioni di Classe SR si applica un'unica commissione (che comprende la commissione di gestione e la Commissione di servizio annua). Per l'importo relativo alle spese correnti, fare riferimento al KIID pertinente. Si fa presente che tale importo può variare da un anno all'altro. L'importo esclude le commissioni di distribuzione e/o i costi correlati alle negoziazioni del portafoglio versati al depositario e l'eventuale commissione di sottoscrizione/rimborso a un organismo d'investimento collettivo sottostante (ove applicabile).

## BlackRock Strategic Funds - BlackRock Emerging Markets Short Duration Bond Fund

**Obiettivo d'investimento**
Il Comparto BlackRock Emerging Markets Short Duration Bond Fund si propone di massimizzare il rendimento totale.

Il Comparto investe almeno l'80% del patrimonio complessivo in valori mobiliari a reddito fisso emessi da stati ed enti pubblici o società che hanno la propria sede o che svolgono la propria attività economica prevalentemente nei mercati emergenti. I valori mobiliari a reddito fisso includeranno i titoli non-investment grade. Sebbene l'esposizione del Comparto ai titoli non-investment grade non possa eccedere il 60% del suo Valore Patrimoniale Netto, tale esposizione potrà tuttavia variare nel tempo. Almeno una percentuale pari al 70% del patrimonio complessivo è investita in valori mobiliari a reddito fisso con una scadenza inferiore a cinque anni. La durata media non supererà i tre anni. Almeno il 90% del patrimonio complessivo del Comparto sarà denominato in USD o sarà oggetto di copertura in USD.

Per raggiungere il suo obiettivo d'investimento, il Comparto può investire fino al 10% del relativo Valore Patrimoniale Netto in ABS e MBS (di tipo investment grade o meno). Tra questi possono essere inclusi titoli di credito garantiti da attività, obbligazioni collateralizzate, obbligazioni garantite da ipoteca, titoli garantiti da ipoteche su immobili commerciali, credit linked note, condotti di investimento ipotecario immobiliare, titoli garantiti da ipoteche su immobili residenziali e obbligazioni sintetiche collateralizzate. Gli attivi sottostanti dei titoli ABS e MBS potranno comprendere prestiti, contratti di leasing o crediti (quali prestiti su carte di credito, automobilistici e studenteschi nel caso di titoli ABS e mutui commerciali e residenziali originati da un istituto finanziario regolamentato e autorizzato nel caso di titoli MBS). I titoli ABS e MBS in cui il Comparto investe potranno fare ricorso alla leva finanziaria per incrementare i rendimenti degli investitori. Taluni ABS possono essere strutturati utilizzando un derivato quale un credit default swap o un paniere di tali derivati per acquisire esposizione alle performance dei titoli emessi da vari emittenti senza che sia necessario investire direttamente in tali titoli. **Si invitano gli investitori a leggere le informazioni sui rischi pertinenti riportate nella sezione "Considerazioni specifiche sui rischi".**

L'esposizione del Comparto ai Titoli di società in difficoltà è limitata al 15% del suo valore patrimoniale netto così come l'esposizione alle obbligazioni contingenti convertibili anch'essa limitata al 10% del valore patrimoniale netto.

Il Comparto utilizzerà strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

**Valuta di Denominazione**
USD

**Tipologia di Comparto**
Reddito fisso

**Utilizzo del Benchmark**
Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti; in questo processo non è vincolato da alcun benchmark. Il SOFR a 3 mesi calcolato a posteriori e l'Indice JP Morgan EMBI Global Diversified 1-3 year hanno lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto.

**Valutazione e negoziazione**
Le negoziazioni del Comparto BlackRock Emerging Markets Short Duration Bond Fund possono di norma essere effettuate quotidianamente. Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione di Azioni devono pervenire all'Agente per i Trasferimenti o al Team Locale di Assistenza agli Investitori prima delle ore 12, ora di Lussemburgo, di ogni Giorno di Negoziazione (il "Punto di Cut-Off") e i prezzi applicati saranno quelli calcolati nel pomeriggio di quel giorno. Ogni ordine di negoziazione ricevuto dall'Agente per i Trasferimenti o dal Team Locale di Assistenza agli Investitori dopo il Punto di Cut-Off sarà trattato il Giorno di Negoziazione successivo. Si veda il capitolo "Negoziazione di Azioni dei Comparti".

## Commissioni e spese

| BlackRock Emerging Markets Short Duration Bond Fund | Commissione di sottoscrizione | Commissione di gestione | Commissione di distribuzione | CDCV | Commissione di performance |
|---|---|---|---|---|---|
| Classe A | 5,00% | 0,75% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe AI | 5,00% | 0,75% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe D | 5,00% | 0,40% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe DD | 5,00% | 0,40% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe E | 3,00% | 0,75% | 0,50% | 0,00% | 0,00% |
| Classe I | 0,00% | 0,40% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe X | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe Z | 0,00% | fino allo 0,40% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |

**Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: VaR Assoluto.**

**Livello previsto di effetto leva per il Comparto: 250% del Valore Patrimoniale Netto.**

## BlackRock Strategic Funds – BlackRock ESG Euro Short Duration Bond Fund

**Obiettivo d'investimento**
Il comparto BlackRock ESG Euro Short Duration Bond Fund si propone di massimizzare il rendimento totale in conformità ai principi d'investimento incentrati su criteri ambientali, sociali e di governance ("ESG"). Il Comparto mira a ridurre il suo profilo di emissione di anidride carbonica investendo in green bond, emittenti a basse emissioni ed emittenti impegnati nel percorso di decarbonizzazione.

Il Comparto investirà almeno l'80% del suo patrimonio totale in valori mobiliari a reddito fisso e titoli correlati a reddito fisso di qualità investment grade (compresi derivati). Quando ritenuto opportuno, il Comparto investirà anche in liquidità e strumenti assimilabili ai contanti.

I titoli a reddito fisso saranno emessi da, o forniranno un'esposizione a, società, governi e agenzie domiciliati su scala mondiale. Il Comparto intende effettuare Investimenti Sostenibili compresi, a titolo non esaustivo, "green bond" (come definiti dalla metodologia proprietaria ispirata ai Green Bond Principles dell'International Capital Markets Association) e il 90% del patrimonio totale del Comparto sarà investito ai sensi della Policy ESG descritta in seguito e ai livelli indicati nella sua Informativa precontrattuale ai sensi dell'SFDR dell'Allegato H. L'esposizione al rischio valutario viene gestita in modo flessibile. Almeno il 70% del patrimonio complessivo è investito in valori mobiliari a reddito fisso denominati in euro con una durata inferiore a cinque anni. La durata media non supera tre anni.

Al fine di conseguire l'obiettivo e la politica d'investimento dichiarati, il Comparto investirà in una varietà di strategie e strumenti d'investimento. Il Comparto si propone di sfruttare appieno la possibilità di investire in derivati (ivi compresi total return swap che hanno come sottostante valori mobiliari a reddito fisso e titoli correlati al reddito fisso) al fine di massimizzare i rendimenti. Eventuali criteri ESG cui si faccia riferimento in seguito si applicheranno unicamente ai titoli sottostanti i derivati utilizzati dal Comparto.

L'esposizione del Comparto agli ABS e MBS non può superare il 20% del suo valore patrimoniale netto. L'esposizione del Comparto alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 10% del valore patrimoniale netto. L'esposizione del Comparto ai Titoli di società in difficoltà è limitata al 10% valore patrimoniale netto.

**Policy ESG**
Il Comparto applicherà i principali filtri di esclusione BlackRock per la regione EMEA e le Esclusioni per gli indici di riferimento UE allineati con l'accordo di Parigi.

Il Consulente per gli Investimenti adotterà anche una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a fattori esterni positivi o negativi, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali come stabilito dal Consulente per gli Investimenti. Il Consulente per gli Investimenti cercherà di aumentare l'esposizione agli investimenti che ritiene siano associati a fattori esterni positivi (ad es. emittenti a basse emissioni ed emittenti con credenziali ESG positive) mentre ridurrà l'esposizione a quelli che ritiene associati a fattori esterni negativi, anche limitando l'investimento diretto in titoli di emittenti che possiedono o sono coinvolti in attività o strutture legate al gioco d'azzardo; in attività estrattive, di produzione e di fornitura connesse all'energia nucleare e nella produzione di materiale d'intrattenimento per adulti.

La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività potrà basarsi sulla percentuale di ricavi, sulla soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

I restanti emittenti (ovvero quelli non ancora esclusi dagli investimenti del Comparto) sono successivamente valutati dal Consulente per gli Investimenti in base, tra gli altri fattori, alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati alle pratiche di business conformi ai criteri ESG e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, nonchè alla capacità di gestire in modo strategico ed a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria dell'emittente.

Il Comparto applicherà anche i seguenti criteri ESG che, per le emissioni corporate, un punteggio di uno o più punti, come definito dal punteggio ESG Controversies di MSCI, o i loro equivalenti, come stabilito di volta in volta dal Consulente per gli Investimenti (ulteriori dettagli sui criteri di attribuzione dei rating di MSCI sono disponibili sul sito web di MSCI, www.msci.com). Il Consulente per gli investimenti può utilizzare altri fornitori di dati e criteri per valutare le credenziali ESG e l'idoneità degli attivi cartolarizzati, come gli ABS e MBS.

Il Comparto adotta un approccio "best in class" all'investimento sostenibile. Ciò significa che il Comparto seleziona gli emittenti migliori (da una prospettiva ESG) per ciascun settore di attività rilevante (senza esclusioni).

Oltre il 90% degli emittenti dei titoli in cui il Comparto investe deve avere un rating ESG o essere stato analizzato per finalità ESG. In virtù della sua Policy ESG, il Comparto ha ridotto di almeno il 20% l'allocazione ai titoli sovrani rispetto all'Indice FTSE World Government Bond e all'Indice JP Morgan EMBI Global Diversified. Il Comparto non investirà nel quintile inferiore degli emittenti sovrani in base a una valutazione ESG dell'universo mondiale di titoli sovrani.

Il rating ESG medio ponderato della quota societaria del Comparto sarà maggiore rispetto al rating ESG della quota societaria dell'indice ESG Reporting una volta eliminato dall'indice almeno il 20% dei titoli con rating più basso.

Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli investimenti potrà avvalersi delle informazioni fornite da Provider esterni di dati ESG, di modelli proprietari e di intelligence locale e potrà effettuare visite in loco.

Il Comparto può acquisire un'esposizione limitata (anche, a titolo meramente esemplificativo, attraverso il ricorso a derivati, liquidità e strumenti assimilabili alla liquidità e azioni o quote di OIC, nonché valori mobiliari a reddito fisso (altrimenti noti come titoli di debito)) a emittenti con esposizioni non conformi ai criteri ESG descritti in precedenza.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Comparto, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 103 del presente Prospetto informativo.

**Valuta di base**
Euro (EUR)

**Tipologia di Comparto**
Obbligazionario, a rendimento totale

**Utilizzo del Benchmark**
Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice the Bloomberg MSCI Euro Aggregate 1-3 Years Sustainable SRI (l'"Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'Indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dai componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, gli elementi ESG dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbero limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e i componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli azionisti di operare un raffronto sulle performance del Comparto. Gli investitori possono utilizzare l'indice Bloomberg Euro-Aggregate 1-3 Years (80%) e l'indice Bloomberg Global Aggregate 1-3 Years (20%) (l'"Indice

per il reporting in materia ESG") per valutare l'impatto della selezione ESG sull'universo d'investimento del Comparto. L'Indice per il reporting in materia ESG non è destinato ad essere utilizzato per costituire il portafoglio del Comparto, per finalità di gestione del rischio per monitorare il rischio attivo o per confrontare le performance del Comparto.

Maggiori dettagli sono disponibili sul sito web del fornitore dell'indice: https://www.bloomberg.com/company/press/bloomberg-completes-fixed-income-indices-rebrand/.

**Valutazione e negoziazione**
Le negoziazioni in azioni del Comparto BlackRock ESG Euro Short Duration Bond Fund possono di norma essere effettuate quotidianamente. Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione di Azioni devono pervenire all'Agente per i Trasferimenti o al Team Locale di Assistenza agli Investitori prima delle ore 12, ora di Lussemburgo, di ogni Giorno di Negoziazione (il "Punto di Cut-Off") e i prezzi applicati saranno quelli calcolati nel pomeriggio di quello stesso giorno. Ogni ordine di negoziazione ricevuto dall'Agente per i Trasferimenti o dal Team Locale di Assistenza agli Investitori dopo il Punto di Cut-Off sarà trattato il Giorno di Negoziazione successivo. Si veda il capitolo "Negoziazione di Azioni dei Comparti".

## Commissioni e spese

| BlackRock ESG Euro Short Duration Bond Fund | Commissione di sottoscrizione | Commissione di gestione | Commissione di distribuzione | CDCV | Commissione di performance |
|---|---|---|---|---|---|
| Classe A | 5,00% | 0,75% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe AI | 5,00% | 0,75% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe C | 0,00% | 0,75% | 1,25% | 0,00% | 0,00% |
| Classe D | 5,00% | 0,40% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe DD | 5,00% | 0,40% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe E | 3,00% | 0,75% | 0,50% | 0,00% | 0,00% |
| Classe I | 0,00% | 0,40% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe J | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe S | 0,00% | fino allo 0,40% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe SR | 0,00% | fino allo 0,40%[7] | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe X | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe Z | 0,00% | fino allo 0,40% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe ZI | 0,00% | fino allo 0,40% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |

**Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: VaR assoluto.**

**Livello previsto di effetto leva per il Comparto: 120% del Valore Patrimoniale Netto.**

[7] Alle Azioni di Classe SR si applica un'unica commissione (che comprende la commissione di gestione e la Commissione di servizio annua). Per l'importo relativo alle spese correnti, fare riferimento al KIID pertinente. Si fa presente che tale importo può variare da un anno all'altro. L'importo esclude le commissioni di distribuzione e/o i costi correlati alle negoziazioni del portafoglio versati al depositario e l'eventuale commissione di sottoscrizione/rimborso a un organismo d'investimento collettivo sottostante (ove applicabile).

**COMPARTI AZIONARI**

## BlackRock Strategic Funds – BlackRock Systematic US Equity Absolute Return Fund

**Obiettivo d'investimento**
Il Comparto BlackRock Systematic US Equity Absolute Return Fund intende conseguire un rendimento assoluto positivo mediante una combinazione di crescita del capitale e reddito, indipendentemente dalle condizioni del mercato, in modo coerente con i principi dell'investimento incentrato sui temi ambientali, sociali e di governance ("ESG"). Il Comparto tenterà di conseguire questo obiettivo assumendo esposizioni a posizioni long, long sintetiche e short sintetiche.

Il Comparto tenterà di guadagnare almeno il 70% della sua esposizione mediante azioni e titoli correlati ad azioni (ivi compresi derivati) emessi da, o che forniscano un'esposizione a, società costituite o quotate negli Stati Uniti. Potrà altresì investire in azioni e titoli correlati ad azioni (ivi compresi derivati) emessi da, o che forniscano un'esposizione a, società costituite o quotate in Canada e America Latina. Il Comparto tenterà di conseguire questo obiettivo investendo almeno il 70% del suo patrimonio complessivo in azioni e titoli correlati ad azioni e, ove opportuno, in liquidità e strumenti finanziari assimilabili. Il Comparto sarà fortemente diversificato tra tutte le azioni delle Americhe, pur cercando di minimizzare l'esposizione netta ai mercati azionari sottostanti della regione.

Il patrimonio totale del Comparto sarà investito ai sensi della Policy ESG descritta in seguito e ai livelli indicati nella sua Informativa precontrattuale ai sensi dell'SFDR dell'Allegato H.

Al fine di perseguire l'obiettivo e la politica d'investimento dichiarati, il Comparto investirà in strategie e strumenti di investimento diversi. La principale strategia che il Consulente per gli Investimenti intende perseguire per assistere il Comparto nel conseguimento del suo obiettivo è di tipo market neutral. Ciò implica l'uso di derivati (posizioni sintetiche long o short) per ridurre o mitigare il rischio direzionale di mercato (ossia il rischio connesso ai movimenti di mercato in una direzione, al rialzo o al ribasso) riferito agli strumenti a cui è esposto il Comparto (mediante posizioni long o posizioni sintetiche). Poiché il Comparto mira a un'elevata diversificazione ricorrerà ampiamente ai derivati, per acquisire un'esposizione agli strumenti e contemporaneamente mitigare il rischio di mercato direzionale di tali strumenti. Il Comparto intende trarre pieno vantaggio dalla facoltà di investire in derivati, prevedendo posizioni long sintetiche e/o short sintetiche, allo scopo di massimizzare i rendimenti positivi. La tipologia principale di derivati impiegati dal Comparto è rappresentata dai total return swap che abbiano come attivi sottostanti, in conformità alla politica d'investimento, azioni e titoli correlati alle azioni.

Si rimandano gli investitori all'Allegato G per ulteriori informazioni in merito alla quota massima e prevista di total return swap detenuta dal Comparto.

**Policy ESG**
Il Comparto applicherà i principali filtri di esclusione di BlackRock per la regione EMEA (di cui all'Allegato F).

Il Consulente per gli Investimenti creerà un portafoglio che punta a conseguire un punteggio ESG superiore e un'intensità di emissioni di anidride carbonica inferiore per le posizioni lunghe senza leva finanziaria rispetto alle posizioni corte.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Comparto, si rimanda alle informative SFDR a pagina 103 del presente Prospetto informativo.

**Valuta di Denominazione**
Dollaro statunitense (USD)

**Tipologia di Comparto**
Azionario, a rendimento assoluto

**Utilizzo del Benchmark**
Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti; in questo processo non è vincolato da alcun benchmark. Il SOFR a 3 mesi calcolato a posteriori + spread 26,1 punti base ha lo scopo di consentire agli azionisti di operare un raffronto sulle performance del Comparto.

**Valutazione e negoziazione**
Le negoziazioni in azioni del Comparto BlackRock Systematic US Equity Absolute Return Fund sono di norma effettuate quotidianamente. Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione di Azioni devono pervenire all'Agente per i Trasferimenti o al Team Locale di Assistenza agli Investitori prima delle ore 12, ora di Lussemburgo, di ogni Giorno di Negoziazione (il "Punto di Cut-Off") e i prezzi applicati saranno quelli calcolati nel pomeriggio di quel giorno. Ogni ordine di negoziazione ricevuto dall'Agente per i Trasferimenti o dal Team Locale di Assistenza agli Investitori dopo il Punto di Cut-Off sarà trattato il Giorno di Negoziazione successivo. Si veda il capitolo "Negoziazione di Azioni dei Comparti".

## Commissioni e spese

| BlackRock Systematic US Equity Absolute Return Fund | Commissione di sottoscrizione | Commissione di gestione | Commissione di distribuzione | CDCV | Commissione di performance |
|---|---|---|---|---|---|
| Classe A | 5,00% | 1,50% | 0,00% | 0,00% | 20% |
| Classe AI | 5,00% | 1,50% | 0,00% | 0,00% | 20% |
| Classe C | 0,00% | 1,50% | 1,00% | 0,00% | 20% |
| Classe D | 5,00% | 1,00% | 0,00% | 0,00% | 20% |
| Classe DD | 5,00% | 1,00% | 0,00% | 0,00% | 20% |
| Classe E | 3,00% | 1,50% | 0,50% | 0,00% | 20% |
| Classe I | 0,00% | 1,00% | 0,00% | 0,00% | 20% |
| Classe S | 0,00% | fino all'1,00% | 0,00% | 0,00% | fino al 20% |
| Classe SR | 0,00% | fino all'1,00%[8] | 0,00% | 0,00% | fino al 20% |
| Classe X | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |

**Tipo di commissione di performance e Benchmark:** **Tipo A – SOFR a 3 mesi calcolato a posteriori + spread 26,1 punti base (per le Classi di Azioni con Copertura sarà utilizzato un Benchmark sostitutivo, secondo quanto descritto in dettaglio nell'Allegato E).**

**Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: VaR Assoluto.**

**Livello previsto di effetto leva per il Comparto: 600% del Valore Patrimoniale Netto.**

Il presente Comparto presenta una più elevata leva finanziaria lorda rispetto a molti altri Comparti per via delle relative modalità di utilizzo degli strumenti finanziari derivati. Proprio per questo utilizzo il Comparto potrebbe presentare un effetto leva superiore ad altri Comparti che non coniugano una strategia di investimento diversificata con l'obiettivo di rimanere market neutral. In tale contesto la leva finanziaria viene calcolata come la somma dell'esposizione nozionale lorda creata dai derivati utilizzati.

[8] Alle Azioni di Classe SR si applica un'unica commissione (che comprende la commissione di gestione e la Commissione di servizio annua). Per l'importo relativo alle spese correnti, fare riferimento al KIID pertinente. Si fa presente che tale importo può variare da un anno all'altro. L'importo esclude le commissioni di distribuzione e/o i costi correlati alle negoziazioni del portafoglio versati al depositario e l'eventuale commissione di sottoscrizione/rimborso a un organismo d'investimento collettivo sottostante (ove applicabile).

## BlackRock Strategic Funds - BlackRock UK Equity Absolute Return Fund

**Obiettivo d'investimento**
Il Comparto BlackRock UK Equity Absolute Return Fund si prefigge di conseguire un rendimento assoluto positivo per gli investitori, indipendentemente dai movimenti del mercato. Il Comparto tenterà di conseguire questo obiettivo assumendo esposizioni a posizioni long, long sintetiche e short sintetiche.

Il Comparto cercherà di acquisire almeno il 70% della propria esposizione di investimento mediante azioni e titoli correlati ad azioni (ivi compresi derivati) emessi da, o che forniscano un'esposizione a, società domiciliate o che esercitino una parte preponderante della loro attività economica nel Regno Unito, o per le quali tale paese rappresenti il principale mercato di quotazione.

Il Comparto tenterà di conseguire questo obiettivo investendo almeno il 70% del suo patrimonio complessivo in azioni e titoli correlati ad azioni e, ove opportuno, in liquidità e strumenti finanziari assimilabili.

Al fine di perseguire l'obiettivo e la politica d'investimento dichiarati, il Comparto investirà in strategie e strumenti di investimento diversi. Il Comparto si propone di sfruttare appieno la possibilità di investire in derivati, ivi comprese posizioni long sintetiche e/o short sintetiche, al fine di ottenere rendimenti assoluti positivi. Il Comparto può investire una quota significativa del patrimonio netto in total return swap che abbiano come attivi sottostanti, in conformità alla politica d'investimento, azioni e titoli correlati alle azioni. Si rimandano gli investitori all'Allegato G per maggiori dettagli sulla quota massima e prevista di total return swap detenuta dal Comparto.

**Valuta di Denominazione**
GBP

**Tipologia di Comparto**
Azionario, a rendimento assoluto

**Utilizzo del Benchmark**
Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti; in questo processo non è vincolato da alcun benchmark. Il SONIA a 3 mesi calcolato a posteriori + spread 11,9 punti base ha lo scopo di consentire agli azionisti di operare un raffronto sulle performance del Comparto.

**Valutazione e negoziazione**
Le negoziazioni in azioni del Comparto BlackRock UK Equity Absolute Return Fund possono di norma essere effettuate quotidianamente. Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione di Azioni devono pervenire all'Agente per i Trasferimenti o al Team Locale di Assistenza agli Investitori prima delle ore 12, ora di Lussemburgo, del Giorno di Negoziazione (il "Punto di Cut-Off") e i prezzi applicati saranno quelli calcolati nel pomeriggio di quello stesso giorno. Ogni ordine di negoziazione ricevuto dall'Agente per i Trasferimenti o dal Team Locale di Assistenza agli Investitori dopo il Punto di Cut-Off sarà trattato il Giorno di Negoziazione successivo. Si veda il capitolo "Negoziazione di Azioni dei Comparti".

## Commissioni e spese

| BlackRock UK Equity Absolute Return Fund | Commissione di sottoscrizione | Commissione di gestione | Commissione di distribuzione | CDCV | Commissione di performance |
|---|---|---|---|---|---|
| Classe A | 5,00% | 1,50% | 0,00% | 0,00% | 20% |
| Classe AI | 5,00% | 1,50% | 0,00% | 0,00% | 20% |
| Classe C | 0,00% | 1,50% | 1,00% | 0,00% | 20% |
| Classe D | 5,00% | 0,75% | 0,00% | 0,00% | 20% |
| Classe DD | 5,00% | 0,75% | 0,00% | 0,00% | 20% |
| Classe E | 3,00% | 1,50% | 0,50% | 0,00% | 20% |
| Classe I | 0,00% | 0,75% | 0,00% | 0,00% | 20% |
| Classe S | 0,00% | fino allo 0,75% | 0,00% | 0,00% | fino al 20% |
| Classe SR | 0,00% | fino allo 0,75% [9] | 0,00% | 0,00% | fino al 20% |
| Classe X | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe Z | 0,00% | fino allo 0,75% | 0,00% | 0,00% | fino al 20% |

**Tipo di commissione di performance e Benchmark:** **Tipo A - SONIA a 3 mesi calcolato a posteriori + spread 11,9 punti base (per le Classi di Azioni con Copertura sarà utilizzato un Benchmark sostitutivo, secondo quanto descritto in dettaglio nell'Allegato E).**

**Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: VaR Assoluto.**

**Livello previsto di effetto leva per il Comparto: 200% del Valore Patrimoniale Netto.**

## BlackRock Strategic Funds – BlackRock European Absolute Return Fund

**Obiettivo d'investimento**
Il Comparto BlackRock European Absolute Return Fund si prefigge di conseguire un rendimento assoluto positivo per gli investitori, indipendentemente dai movimenti del mercato. Il Comparto tenterà di conseguire questo obiettivo assumendo esposizioni a posizioni long, long sintetiche e short sintetiche.

Il Comparto tenterà di guadagnare almeno il 70% della sua esposizione mediante azioni e titoli correlati ad azioni (ivi compresi derivati) emessi da, o che forniscano un'esposizione a, società aventi sede o che svolgano una parte preponderante della loro attività economica in Europa. Il Comparto tenterà di conseguire questo obiettivo investendo almeno il 70% del suo patrimonio complessivo in azioni e titoli correlati ad azioni e, ove opportuno, in liquidità e strumenti finanziari assimilabili.

L'esposizione del Comparto alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 5% del valore patrimoniale netto.

Al fine di perseguire l'obiettivo e la politica d'investimento dichiarati, il Comparto investirà in strategie e strumenti di investimento diversi. Il Comparto intende trarre pieno vantaggio dalla facoltà di investire in derivati, prevedendo posizioni long sintetiche e/o short sintetiche, allo scopo di massimizzare i rendimenti positivi.

**Valuta di Denominazione**
Euro (EUR)

**Tipologia di Comparto**
Azionario, a rendimento assoluto

**Utilizzo del Benchmark**
Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti; in questo processo non è vincolato da alcun benchmark. L'EURIBOR a 3 mesi ha lo scopo di consentire agli azionisti di operare un raffronto sulle performance del Comparto.

**Valutazione e negoziazione**
Le negoziazioni in azioni del Comparto BlackRock European Absolute Return Fund possono di norma essere effettuate quotidianamente. Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione di Azioni devono pervenire all'Agente per i Trasferimenti o al Team Locale di Assistenza agli Investitori prima delle ore 12, ora di Lussemburgo, di ogni Giorno di Negoziazione (il "Punto di Cut-Off") e i prezzi applicati saranno quelli calcolati nel pomeriggio di quel giorno. Ogni ordine di negoziazione ricevuto dall'Agente per i Trasferimenti o dal Team Locale di Assistenza agli Investitori dopo il Punto di Cut-Off sarà trattato il Giorno di Negoziazione successivo. Si veda il capitolo "Negoziazione di Azioni dei Comparti".

[9] Alle Azioni di Classe SR si applica un'unica commissione (che comprende la commissione di gestione e la Commissione di servizio annua). Per l'importo relativo alle spese correnti, fare riferimento al KIID pertinente. Si fa presente che tale importo può variare da un anno all'altro. L'importo esclude le commissioni di distribuzione e/o i costi correlati alle negoziazioni del portafoglio versati al depositario e l'eventuale commissione di sottoscrizione/rimborso a un organismo d'investimento collettivo sottostante (ove applicabile).

## Commissioni e spese

| BlackRock European Absolute Return Fund | Commissione di sottoscrizione | Commissione di gestione | Commissione di distribuzione | CDCV | Commissione di performance |
|---|---|---|---|---|---|
| Classe A | 5,00% | 1,50% | 0,00% | 0,00% | 20% |
| Classe AI | 5,00% | 1,50% | 0,00% | 0,00% | 20% |
| Classe C | 0,00% | 1,50% | 1,00% | 0,00% | 20% |
| Classe D | 5,00% | 1,00% | 0,00% | 0,00% | 20% |
| Classe DD | 5,00% | 1,00% | 0,00% | 0,00% | 20% |
| Classe E | 3,00% | 1,50% | 0,50% | 0,00% | 20% |
| Classe I | 0,00% | 1,00% | 0,00% | 0,00% | 20% |
| Classe S | 0,00% | fino all'1,00% | 0,00% | 0,00% | fino al 20% |
| Classe SI | 0,00% | fino all'1,00% | 0,00% | 0,00% | fino al 20% |
| Classe SR | 0,00% | fino all'1,00% [10] | 0,00% | 0,00% | fino al 20% |
| Classe X | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |

**Tipo di commissione di performance e Benchmark:** **Tipo A- EURIBOR a 3 mesi (per le Classi di Azioni con copertura il Benchmark sarà espresso nella valuta di tali Classi di Azioni oppure sarà utilizzato un Benchmark sostituto, secondo quanto descritto in dettaglio nell'Allegato E).**

**Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: VaR Assoluto.**

**Livello previsto di effetto leva per il Comparto: 70% del Valore Patrimoniale Netto.**

[10] Alle Azioni di Classe SR si applica un'unica commissione (che comprende la commissione di gestione e la Commissione di servizio annua). Per l'importo relativo alle spese correnti, fare riferimento al KIID pertinente. Si fa presente che tale importo può variare da un anno all'altro. L'importo esclude le commissioni di distribuzione e/o i costi correlati alle negoziazioni del portafoglio versati al depositario e l'eventuale commissione di sottoscrizione/rimborso a un organismo d'investimento collettivo sottostante (ove applicabile).

## BlackRock Strategic Funds – BlackRock European Opportunities Extension Fund

**Obiettivo d'investimento**
Il Comparto BlackRock European Opportunities Extension Fund si prefigge di massimizzare i rendimenti totali mediante l'adozione di una strategia di proroga.

L'adozione di una strategia di proroga significa che oltre ad avere il 100% degli attivi del Comparto esposti a titoli azionari per mezzo di posizioni long e/o long sintetiche, l'intenzione è quella di sottoscrivere posizioni short sintetiche al fine di conseguire un'esposizione aggiuntiva. I proventi derivanti da queste posizioni short sintetiche saranno utilizzati per acquistare posizioni long sintetiche aggiuntive (sostanzialmente nella stessa proporzione delle posizioni short che il Comparto detiene).

Il Comparto cercherà di acquisire almeno il 70% della propria esposizione di investimento a società domiciliate, o che esercitino una parte preponderante della loro attività economica, in Europa. Il Comparto cercherà di conseguire questo obiettivo investendo almeno il 70% del proprio patrimonio totale in azioni e titoli correlati ad azioni (inclusi i derivati) e, ove ritenuto opportuno, liquidità e strumenti assimilabili alla liquidità. Almeno il 50% dell'esposizione del Comparto sarà verso società a piccola e media capitalizzazione. Si considerano a piccola e media capitalizzazione le società che, al momento dell'acquisto, sono comprese nel 30% di società con la più bassa capitalizzazione di mercato sulle borse europee. L'esposizione valutaria del Comparto viene gestita in modo flessibile.

L'esposizione del Comparto alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 5% del valore patrimoniale netto.

Al fine di perseguire l'obiettivo e la politica d'investimento dichiarati, il Comparto investirà in strategie e strumenti di investimento diversi. Il Comparto intende trarre pieno vantaggio dalla facoltà di investire in derivati, prevedendo posizioni long sintetiche e/o short sintetiche, allo scopo di massimizzare i rendimenti positivi. Il Comparto può ricorrere all'uso di total return swap che abbiano come attivi sottostanti, in conformità alla politica d'investimento, azioni e titoli correlati alle azioni. Si rimandano gli investitori all'Allegato G per maggiori dettagli sulla quota massima e prevista di total return swap detenuta dal Comparto.

**Valuta di Denominazione**
Euro (EUR)

**Tipologia di Comparto**
Azionario, con strategie di proroga

**Utilizzo del Benchmark**
Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice S&P Europe BMI (l'"Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'Indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dai componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, la portata geografica dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbe limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e i componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli azionisti di operare un raffronto sulle performance del Comparto.

**Valutazione e negoziazione**
Le negoziazioni in azioni del Comparto BlackRock European Opportunities Extension Fund possono di norma essere effettuate quotidianamente. Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione di Azioni devono pervenire all'Agente per i Trasferimenti o al Team Locale di Assistenza agli

Investitori prima delle ore 12, ora di Lussemburgo, di ogni Giorno di Negoziazione (il "Punto di Cut-Off") e i prezzi applicati saranno quelli calcolati nel pomeriggio di quel giorno. Ogni ordine di negoziazione ricevuto dall'Agente per i Trasferimenti o dal Team Locale di Assistenza agli Investitori dopo il Punto di Cut-Off sarà trattato il Giorno di Negoziazione successivo. Si veda il capitolo "Negoziazione di Azioni dei Comparti".

## Commissioni e spese

| BlackRock European Opportunities Extension Fund | Commissione di sottoscrizione | Commissione di gestione | Commissione di distribuzione | CDCV | Commissione di performance |
|---|---|---|---|---|---|
| Classe A | 5,00% | 1,50% | 0,00% | 0,00% | 20% |
| Classe AI | 5,00% | 1,50% | 0,00% | 0,00% | 20% |
| Classe C | 0,00% | 1,50% | 1,00% | 0,00% | 20% |
| Classe D | 5,00% | 1,00% | 0,00% | 0,00% | 20% |
| Classe DD | 5,00% | 1,00% | 0,00% | 0,00% | 20% |
| Classe E | 3,00% | 1,50% | 0,50% | 0,00% | 20% |
| Classe I | 0,00% | 1,00% | 0,00% | 0,00% | 20% |
| Classe S | 0,00% | fino all'1,00% | 0,00% | 0,00% | fino al 20% |
| Classe SR | 0,00% | fino all'1,00% [11] | 0,00% | 0,00% | fino al 20% |
| Classe X | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |

**Tipo di commissione di performance e Benchmark:** **Tipo B - S&P Europe BMI Index**

**Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: VaR Relativo utilizzando S&P Europe BMI Index quale benchmark idoneo.**

**Livello previsto di effetto leva per il Comparto: 140% del Valore Patrimoniale Netto.**

[11] Alle Azioni di Classe SR si applica un'unica commissione (che comprende la commissione di gestione e la Commissione di servizio annua). Per l'importo relativo alle spese correnti, fare riferimento al KIID pertinente. Si fa presente che tale importo può variare da un anno all'altro. L'importo esclude le commissioni di distribuzione e/o i costi correlati alle negoziazioni del portafoglio versati al depositario e l'eventuale commissione di sottoscrizione/rimborso a un organismo d'investimento collettivo sottostante (ove applicabile).

## BlackRock Strategic Funds – BlackRock European Unconstrained Equity Fund

**Obiettivo d'investimento**
Il Comparto BlackRock European Unconstrained Equity Fund si prefigge di conseguire la crescita del capitale nel lungo termine, rispettando i principi ambientali, sociali e di governance ("ESG").

**Politica d'investimento**
Il Comparto perseguirà il proprio obiettivo investendo almeno il 70% del suo Valore Patrimoniale Netto in un portafoglio di titoli azionari e correlati alle azioni (ossia derivati) di società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente in Europa. Il Comparto può inoltre investire in titoli a reddito fisso, derivati e, qualora ritenuto opportuno, in liquidità e strumenti finanziari assimilabili. Tutti i titoli a reddito fisso o gli strumenti assimilabili alla liquidità possono avere un rating investment grade, sub-investment grade o essere privi di rating al momento dell'acquisto. Il Comparto può altresì investire fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in altri comparti. Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio. Il Comparto può investire in titoli di società con qualunque livello di capitalizzazione di mercato. L'esposizione del Comparto alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 5% del valore patrimoniale netto.

Le decisioni d'investimento si basano su una ricerca specifica volta a individuare e selezionare titoli azionari che, secondo il Consulente per gli Investimenti, possano produrre una crescita del capitale interessante nel lungo periodo. Il Comparto può investire in azioni che, secondo il Consulente per gli Investimenti, presentano un vantaggio competitivo praticabile e che possano di norma essere detenute su un orizzonte di lungo termine. Nella scelta degli investimenti azionari possono essere presi in considerazione diversi fattori, tra cui l'opportunità di aumentare il valore degli investimenti azionari attraverso la crescita a lungo termine degli utili aziendali. Si prevede che il portafoglio del Comparto sarà concentrato (ossia ci si aspetta che deterrà un numero relativamente limitato di azioni rispetto ad altri comparti), ma non vi è alcuna garanzia che ciò avverrà sempre. Il Consulente per gli Investimenti non prenderà in considerazione un indice di riferimento nel selezionare gli investimenti del Comparto e, pertanto, lo stile d'investimento non è vincolato. L'esposizione valutaria viene gestita in modo flessibile.

Il patrimonio complessivo del Comparto sarà investito ai sensi della Policy ESG descritta in seguito e ai livelli indicati nella sua Informativa precontrattuale ai sensi dell'SFDR dell'Allegato H.

**Policy ESG**
Le società sono valutate dal Consulente per gli Investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati ai fattori ESG e di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società.

Il Consulente per gli Investimenti conduce un'analisi dettagliata su tutte le società che ritiene presentino un livello elevato di rischi ESG, generano più emissioni di anidride carbonica e sono coinvolte in attività controverse. In tali circostanze, il Consulente per gli Investimenti può stabilire un programma di coinvolgimento di tali aziende in una serie di discussioni finalizzate a migliorarne le credenziali ESG. Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli Investimenti si avvale delle sue informazioni fondamentali e di modelli proprietari e può utilizzare i dati forniti da provider ESG esterni.

Il Comparto applicherà i filtri di esclusione BlackRock per la regione EMEA alle società incluse nell'universo d'investimento. Il Consulente per gli Investimenti applica poi la sua metodologia proprietaria "Fundamental Insights" (la "Metodologia"; per maggiori dettagli visitare il sito https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf) per identificare le società che generalmente verrebbero escluse in base ai filtri di esclusione, ma che ad avviso del Consulente per gli Investimenti, sono idonee all'investimento in virtù del fatto che si trovano in una fase di "transizione" e

sono impegnate a rispettare i criteri di sostenibilità nel tempo o rispettano altrimenti a tali criteri secondo i requisiti della Metodologia.

La Metodologia utilizza input quantitativi e qualitativi generati dal Consulente per gli Investimenti, dalle sue affiliate e/o da uno o più provider esterni di ricerca di dati. Quando il Consulente per gli Investimenti ritiene che una società rispetti i criteri d'investimento della Metodologia e la approva ai sensi di tale Metodologia, i titoli di tale società possono essere detenuti dal Comparto. Tali società vengono regolarmente sottoposte a revisione. Qualora il Consulente per gli Investimenti stabilisca che una società non rispetta più i criteri della Metodologia (in toto o in parte e in qualsiasi momento) o non si impegna in misura soddisfacente, valuterà se liquidare i titoli della società stessa detenuti nel portafoglio del Comparto come previsto dalla Metodologia.

**Valuta di Denominazione**
Euro (EUR)

**Tipologia di Comparto**
Azionario, a crescita del capitale

**Utilizzo del Benchmark**
Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti potrà fare riferimento all'Indice MSCI Europe (l'"Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'Indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dai componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Si prevede una significativa divergenza tra le partecipazioni in portafoglio del Comparto e l'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli azionisti di operare un raffronto sulle performance del Comparto.

**Valutazione e negoziazione**
Le negoziazioni del Comparto BlackRock European Unconstrained Equity Fund possono di norma essere effettuate quotidianamente. Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione di Azioni devono pervenire all'Agente per i Trasferimenti o al Team Locale di Assistenza agli Investitori prima delle ore 12, ora di Lussemburgo, del Giorno di Negoziazione (il "Punto di Cut-Off") e i prezzi applicati saranno quelli calcolati nel pomeriggio di quello stesso giorno. Ogni ordine di negoziazione ricevuto dall'Agente per i Trasferimenti o dal Team Locale di Assistenza agli Investitori dopo il Punto di Cut-Off sarà trattato il Giorno di Negoziazione successivo. Si veda il capitolo "Negoziazione di Azioni dei Comparti".

## Commissioni e spese

| BlackRock European Unconstrained Equity Fund | Commissione di sottoscrizione | Commissione di gestione | Commissione di distribuzione | CDCV | Commissione di performance |
|---|---|---|---|---|---|
| Classe A PF * | 5,00% | 0,60% | 0,00% | 0,00% | 20% |
| Classe AI PF* | 5,00% | 0,60% | 0,00% | 0,00% | 20% |
| Classe C PF* | 0,00% | 0,60% | 1,00% | 0,00% | 20% |
| Classe D PF* | 5,00% | 0,30% | 0,00% | 0,00% | 20% |
| Classe D | 5,00% | 0,75% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe DD PF* | 5,00% | 0,30% | 0,00% | 0,00% | 20% |
| Classe E PF* | 3,00% | 0,60% | 0,50% | 0,00% | 20% |
| Classe I PF* | 0,00% | 0,30% | 0,00% | 0,00% | 20% |
| Classe I | 0,00% | 0,75% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe S PF* | 0,00% | fino allo 0,30% | 0,00% | 0,00% | fino al 20% |
| Classe SR PF* | 0,00% | fino allo 0,30% [12] | 0,00% | 0,00% | fino al 20% |
| Classe X | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |

**Tipo di commissione di performance e Benchmark:** **Tipo B – MSCI Europe Total Return Net**

**Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni.**

* PF sta per Performance Fee e indica che a questa classe di azioni si applica la commissione di performance.

[12] Alle Azioni di Classe SR si applica un'unica commissione (che comprende la commissione di gestione e la Commissione di servizio annua). Per l'importo relativo alle spese correnti, fare riferimento al KIID pertinente. Si fa presente che tale importo può variare da un anno all'altro. L'importo esclude le commissioni di distribuzione e/o i costi correlati alle negoziazioni del portafoglio versati al depositario e l'eventuale commissione di sottoscrizione/rimborso a un organismo d'investimento collettivo sottostante (ove applicabile).

## BlackRock Strategic Funds - BlackRock Emerging Markets Equity Strategies Fund

**Obiettivo d'investimento**
The BlackRock Emerging Markets Equity Strategies Fund si propone di massimizzare il rendimento totale per gli investitori.

Il Comparto cercherà di acquisire almeno il 70% della propria esposizione di investimento a società domiciliate, o che esercitino una parte preponderante della loro attività economica, nei mercati emergenti. Il Comparto cercherà di conseguire questo obiettivo investendo almeno il 70% del proprio patrimonio totale in azioni e titoli correlati ad azioni (inclusi i derivati) e, ove ritenuto opportuno, contanti e strumenti assimilabili ai contanti.

Inoltre, il Comparto cercherà di conseguire questo obiettivo di investimento acquisendo esposizioni di investimento long, long sintetiche e short sintetiche, a seconda delle condizioni di mercato.

Al fine di perseguire l'obiettivo e la politica d'investimento dichiarati, il Comparto investirà in strategie e strumenti di investimento diversi. Il Comparto si propone di sfruttare appieno la possibilità di investire in derivati che forniscano posizioni long sintetiche e/o short sintetiche al fine di massimizzare i rendimenti positivi. Il Comparto può ricorrere all'uso di total return swap che abbiano come attivi sottostanti, in conformità alla politica d'investimento, azioni e titoli correlati alle azioni. Gli investitori sono invitati a fare riferimento all'Allegato G per maggiori dettagli sulla percentuale attesa e massima destinata ai total return swap detenuti dal Comparto.

**Valuta di Denominazione**
Dollaro statunitense (USD)

**Tipologia di Comparto**
Azionario, a rendimento totale

**Indice di riferimento**
Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice MSCI Emerging Markets (l'"Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'Indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, la portata geografica dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbero limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e le componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli azionisti di operare un raffronto sulle performance del Comparto.

**Valutazione e negoziazione**
Le negoziazioni del Comparto BlackRock Emerging Markets Equity Strategies Fund possono di norma essere effettuate quotidianamente. Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione di Azioni devono pervenire all'Agente per i Trasferimenti o al Team Locale di Assistenza agli Investitori prima delle ore 12, ora di Lussemburgo, di ogni Giorno di Negoziazione (il "Punto di Cut-Off") e i prezzi applicati saranno quelli calcolati nel pomeriggio di quello stesso giorno. Ogni ordine di negoziazione ricevuto dall'Agente per i Trasferimenti o dal Team Locale di Assistenza agli Investitori dopo il Punto di Cut-Off sarà trattato il Giorno di Negoziazione successivo. Si veda il capitolo "Negoziazione di Azioni dei Comparti".

## Commissioni e spese

| BlackRock Emerging Markets Equity Strategies Fund | Commissione di sottoscrizione | Commissione di gestione | Commissione di distribuzione | CDCV | Commissione di performance |
|---|---|---|---|---|---|
| Classe A | 5,00% | 1,50% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe AI | 5,00% | 1,50% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe C | 0,00% | 1,50% | 1,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe D | 5,00% | 1,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe DD | 5,00% | 1,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe D PF * | 5,00% | 0,50% | 0,00% | 0,00% | 20% |
| Classe E | 3,00% | 1,50% | 0,50% | 0,00% | 0,00% |
| Classe I | 0,00% | 1,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe I PF* | 0,00% | 0,50% | 0,00% | 0,00% | 20% |
| Classe S | 0,00% | fino all'1,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe SR | 0,00% | fino all'1,00% [13] | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe X | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe Z | 0,00% | fino all'1,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |

**Tipo di commissione di performance e benchmark:** **Tipo B – MSCI Emerging Markets Index**

**Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: VaR Relativo utilizzando l'MSCI Emerging Markets Index quale benchmark idoneo.**

**Livello previsto di effetto leva per il Comparto: 300% del Valore Patrimoniale Netto.**

* PF sta per Performance Fee e indica che a questa classe di azioni si applica la commissione di performance.

[13] Alle Azioni di Classe SR si applica un'unica commissione (che comprende la commissione di gestione e la Commissione di servizio annua). Per l'importo relativo alle spese correnti, fare riferimento al KIID pertinente. Si fa presente che tale importo può variare da un anno all'altro. L'importo esclude le commissioni di distribuzione e/o i costi correlati alle negoziazioni del portafoglio versati al depositario e l'eventuale commissione di sottoscrizione/rimborso a un organismo d'investimento collettivo sottostante (ove applicabile).

## BlackRock Strategic Funds – BlackRock Global Event Driven Fund

**Obiettivo d'investimento**
Il Comparto BlackRock Global Event Driven Fund si prefigge di conseguire un rendimento assoluto positivo per gli investitori, indipendentemente dai movimenti del mercato. Il Comparto tenterà di conseguire questo obiettivo assumendo esposizioni a posizioni long, long sintetiche e short sintetiche su base globale.

In condizioni di mercato normali, il Comparto tenterà di guadagnare almeno il 70% della sua esposizione mediante azioni e titoli correlati ad azioni. Il Comparto può inoltre investire in valori mobiliari a reddito fisso (ivi compresi valori mobiliari a reddito fisso non investment grade), titoli correlati al reddito fisso, quote di organismi di investimento collettivo (ivi compresi gli Exchange Traded Fund), derivati e, ove opportuno, liquidità e strumenti finanziari assimilabili. Il Comparto intende trarre pieno vantaggio dalla facoltà di investire in derivati, prevedendo posizioni long sintetiche e short sintetiche, allo scopo di massimizzare i rendimenti assoluti positivi. L'allocazione degli attivi del Comparto sarà flessibile e il Comparto conserverà la facoltà di adeguare le relative esposizioni a seconda delle condizioni di mercato e di altri fattori. L'esposizione valutaria del Fondo è gestita in modo flessibile. Al fine di conseguire il relativo obiettivo d'investimento, il Comparto può investire fino al 5% del suo valore patrimoniale netto in ABS e MBS (di tipo investment grade o meno). Questi titoli possono comprendere titoli di credito garantiti da attività, titoli di debito garantiti, obbligazioni ipotecarie garantite, titoli garantiti da mutui commerciali, credit-linked notes, REMIC (entità i cui attivi sono costituiti esclusivamente da ipoteche su proprietà immobiliari), MBS residenziali e obbligazioni sintetiche garantite. Gli attivi sottostanti degli ABS e MBS possono includere prestiti, contratti di leasing o crediti (quali prestiti su carte di credito, automobilistici e su borse di studio nel caso di titoli ABS e mutui commerciali e su immobili residenziali originati da un istituto finanziario regolamentato e autorizzato nel caso di titoli MBS). I titoli ABS e MBS in cui il Comparto investe possono fare ricorso alla leva finanziaria per incrementare il rendimento degli investitori. Taluni ABS possono essere strutturati mediante incorporazione di un derivato quale un CDS (Credit Default Swap) o un paniere di tali derivati al fine di acquisire un'esposizione all'andamento dei titoli emessi da vari emittenti senza che sia necessario investire direttamente in tali titoli. **Si invitano gli investitori a leggere le informazioni sui rischi pertinenti riportate nella sezione "Considerazioni specifiche sui rischi"**.

L'esposizione del Comparto ai Titoli in sofferenza è limitata al 10% del Valore Patrimoniale Netto, mentre la relativa esposizione alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 5% del Valore Patrimoniale Netto.

Al fine di conseguire l'obiettivo e la politica d'investimento dichiarati, il Comparto ricorrerà a una varietà di strategie e strumenti d'investimento. In particolare, il Comparto adotterà un processo d'investimento guidato dai fondamentali e incentrato su un ampio spettro di elementi catalizzatori basati sulle opportunità di investimento. Questi elementi catalizzatori variano in un ampio spettro e comprendono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, progetti di fusioni e acquisizioni, offerte societarie, spin-off e split-off, ristrutturazioni finanziarie/strategiche e cambiamenti a livello manageriale. Il Comparto può ricorrere all'uso di total return swap che abbiano come attivi sottostanti, in conformità alla politica d'investimento, azioni e titoli correlati alle azioni. Gli investitori sono invitati a fare riferimento all'Allegato G per maggiori dettagli sulla percentuale attesa e massima destinata ai total return swap detenuti dal Comparto.

**Valuta di Denominazione**
Dollaro statunitense (USD)

**Tipologia di Comparto**
Azionario, a rendimento assoluto

**Utilizzo del Benchmark**
Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti; in questo processo non è vincolato da alcun benchmark. L'Indice Bank of America Merrill Lynch 3 Month US Treasury Bill ha lo scopo di consentire agli azionisti di operare un raffronto sulle performance del Comparto.

**Valutazione e negoziazione**
Le negoziazioni in azioni del Comparto BlackRock Global Event Driven Fund sono di norma effettuate giornalmente. Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione di Azioni devono pervenire all'Agente per i Trasferimenti o al Team Locale di Assistenza agli Investitori prima delle ore 12, ora di Lussemburgo, del Giorno di Negoziazione (il "Punto di Cut-Off") e i prezzi applicati saranno quelli calcolati nel pomeriggio di quel giorno. Ogni ordine di negoziazione ricevuto dall'Agente per i Trasferimenti o dal Team Locale di Assistenza agli Investitori dopo il Punto di Cut-Off sarà trattato il Giorno di Negoziazione successivo. Si veda il capitolo "Negoziazione di Azioni dei Comparti".

## Commissioni e spese

| BlackRock Global Event Driven Fund | Commissione di sottoscrizione | Commissione di gestione | Commissione di distribuzione | CDCV | Commissione di performance |
|---|---|---|---|---|---|
| Classe A | 5,00% | 1,50% | 0,00% | 0,00% | 20% |
| Classe AI | 5,00% | 1,50% | 0,00% | 0,00% | 20% |
| Classe C | 0,00% | 1,50% | 1,00% | 0,00% | 20% |
| Classe D | 5,00% | 1,00% | 0,00% | 0,00% | 20% |
| Classe DD | 5,00% | 1,00% | 0,00% | 0,00% | 20% |
| Classe E | 3,00% | 1,50% | 0,50% | 0,00% | 20% |
| Classe I | 0,00% | 1,00% | 0,00% | 0,00% | 20% |
| Classe I A | 0,00% | 0,50% | 0,00% | 0,00% | 30% |
| Classe S | 0,00% | fino all'1,00% | 0,00% | 0,00% | fino al 20% |
| Classe SR | 0,00% | fino all'1,00% [14] | 0,00% | 0,00% | fino al 20% |
| Classe X | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe Z | 0,00% | fino all'1,00% | 0,00% | 0,00% | fino al 20% |

**Tipo di commissione di performance e Benchmark:** **Tipo A – Bank of America Merrill Lynch 3 Month US Treasury Bill Index (per le Classi di Azioni con copertura il Benchmark sarà espresso nella valuta di tali Classi di Azioni oppure sarà utilizzato un Benchmark sostituto, secondo quanto descritto in dettaglio nell'Allegato E).**

**Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: VaR Assoluto.**

**Livello previsto di effetto leva per il Comparto: 300% del Valore Patrimoniale Netto.**

[14] Alle Azioni di Classe SR si applica un'unica commissione (che comprende la commissione di gestione e la Commissione di servizio annua). Per l'importo relativo alle spese correnti, fare riferimento al KIID pertinente. Si fa presente che tale importo può variare da un anno all'altro. L'importo esclude le commissioni di distribuzione e/o i costi correlati alle negoziazioni del portafoglio versati al depositario e l'eventuale commissione di sottoscrizione/rimborso a un organismo d'investimento collettivo sottostante (ove applicabile).

## BlackRock Strategic Funds – BlackRock Systematic Global Equity Absolute Return Fund

**Obiettivo d'investimento**
BlackRock Systematic Global Equity Absolute Return Fund si prefigge di conseguire un rendimento assoluto positivo per gli investitori, a prescindere dai movimenti del mercato. Il Comparto tenterà di conseguire questo obiettivo assumendo esposizioni a posizioni long, long sintetiche e short sintetiche.

Il Comparto cercherà di acquisire almeno il 70% della propria esposizione di investimento mediante azioni e titoli correlati ad azioni (ivi compresi derivati) di, o che diano un'esposizione a, società domiciliate, o che esercitino una parte preponderante della loro attività economica nei mercati sviluppati. Il Comparto tenterà di conseguire questo obiettivo investendo almeno il 70% del suo patrimonio complessivo in azioni e titoli correlati ad azioni e, ove opportuno, in liquidità e strumenti finanziari assimilabili. Il Comparto sarà ampiamente diversificato nell'universo dei titoli dei mercati globali sviluppati, cercando nel contempo di generare rendimenti con una correlazione contenuta ai mercati azionari globali sviluppati.

Al fine di perseguire l'obiettivo e la politica d'investimento dichiarati, il Comparto investirà in strategie e strumenti di investimento diversi. Il Comparto si propone di sfruttare appieno la possibilità di investire in derivati che forniscano posizioni long sintetiche e/o short sintetiche al fine di massimizzare i rendimenti positivi. In particolare, il Comparto utilizzerà modelli quantitativi (ossia matematici o statistici) al fine di ottenere un approccio sistematico (ossia basato su regole) per la selezione dei titoli. Ciò significa che i titoli saranno selezionati sulla base del contributo che si prevede possano dare ai rendimenti del portafoglio quando si tenga conto delle previsioni di rischio e inerenti ai costi delle operazioni.

Il Comparto può ricorrere all'uso di total return swap che abbiano come attivi sottostanti, in conformità alla politica d'investimento, azioni e titoli correlati alle azioni. Si rimandano gli investitori all'Allegato G per maggiori dettagli sulla quota massima e prevista di total return swap detenuta dal Comparto.

**Valuta di Denominazione**
Dollaro statunitense (USD)

**Tipologia di Comparto**
Azionario, a rendimento assoluto

**Utilizzo del Benchmark**
Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti; in questo processo non è vincolato da alcun benchmark. L'Indice Bank of America Merrill Lynch 3 Month US Treasury Bill ha lo scopo di consentire agli azionisti di operare un raffronto sulle performance del Comparto.

**Valutazione e negoziazione**
Le negoziazioni in azioni del Comparto BlackRock Systematic Global Equity Absolute Return Fund sono di norma effettuate quotidianamente. Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione di Azioni devono pervenire all'Agente per i Trasferimenti o al Team Locale di Assistenza agli Investitori prima delle ore 12, ora di Lussemburgo, di ogni Giorno di Negoziazione (il "Punto di Cut-Off") e i prezzi applicati saranno quelli calcolati nel pomeriggio di quel giorno. Ogni ordine di negoziazione ricevuto dall'Agente per i Trasferimenti o dal Team Locale di Assistenza agli Investitori dopo il Punto di Cut-Off sarà trattato il Giorno di Negoziazione successivo. Si veda il capitolo "Negoziazione di Azioni dei Comparti".

## Commissioni e spese

| BlackRock Systematic Global Equity Absolute Return Fund | Commissione di sottoscrizione | Commissione di gestione | Commissione di distribuzione | CDCV | Commissione di performance |
|---|---|---|---|---|---|
| Classe A | 5,00% | 1,80% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe AI | 5,00% | 1,80% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe C | 0,00% | 1,80% | 1,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe D | 5,00% | 1,20% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe DD | 5,00% | 1,20% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe E | 3,00% | 1,80% | 0,50% | 0,00% | 0,00% |
| Classe I | 0,00% | 1,20% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe J | 0,00% | 1,50% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe S | 0,00% | fino all'1,20% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe S PF * | 0,00% | fino all'1,20% | 0,00% | 0,00% | fino al 20,00% |
| Classe SR | 0,00% | fino all'1,20% [15] | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe SR PF* | 0,00% | fino all'1,20% [16] | 0,00% | 0,00% | fino al 20,00% |
| Classe X | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |

**Tipo di commissione di performance e benchmark:** **Tipo A - The Bank of America Merrill Lynch 3 Month US Treasury Bill Index (per le Classi di Azioni con Copertura il Benchmark sarà espresso nella valuta di tali Classi di Azioni oppure sarà utilizzato un Benchmark sostitutivo, secondo quanto descritto in dettaglio nell'Allegato E).**

**Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: VaR Assoluto.**

**Livello previsto di effetto leva per il Comparto: 650% del Valore Patrimoniale Netto.**

Il presente Comparto presenta una più elevata leva finanziaria lorda rispetto a molti altri Comparti per via delle relative modalità di utilizzo degli strumenti finanziari derivati. Proprio per questo utilizzo il Comparto potrebbe presentare un effetto leva superiore ad altri Comparti che non coniugano una strategia di investimento diversificata con l'obiettivo di rimanere market neutral. In tale contesto la leva finanziaria viene calcolata come la somma dell'esposizione nozionale lorda creata dai derivati utilizzati**.**

* PF sta per Performance Fee e indica che a questa classe di azioni si applica la commissione di performance.

[15] Alle Azioni di Classe SR si applica un'unica commissione (che comprende la commissione di gestione e la Commissione di servizio annua). Per l'importo relativo alle spese correnti, fare riferimento al KIID pertinente. Si fa presente che tale importo può variare da un anno all'altro. L'importo esclude le commissioni di distribuzione e/o i costi correlati alle negoziazioni del portafoglio versati al depositario e l'eventuale commissione di sottoscrizione/rimborso a un organismo d'investimento collettivo sottostante (ove applicabile).

[16] Alle Azioni di Classe SR si applica un'unica commissione (che comprende la commissione di gestione e la Commissione di servizio annua). Per l'importo relativo alle spese correnti, fare riferimento al KIID pertinente. Si fa presente che tale importo può variare da un anno all'altro. L'importo esclude le commissioni di distribuzione e/o i costi correlati alle negoziazioni del portafoglio versati al depositario e l'eventuale commissione di sottoscrizione/rimborso a un organismo d'investimento collettivo sottostante (ove applicabile).

## BlackRock Strategic Funds – BlackRock Global Equity Absolute Return Fund

**Obiettivo d'investimento**
Il Comparto BlackRock Global Equity Absolute Return Fund si prefigge di conseguire un rendimento assoluto positivo per gli investitori, indipendentemente dai movimenti del mercato.

**Politica d'investimento**
Il Comparto tenterà di conseguire questo obiettivo assumendo esposizioni a posizioni long, long sintetiche e short sintetiche. Il Comparto tenterà di guadagnare almeno il 70% della sua esposizione mediante azioni e titoli correlati ad azioni (ivi compresi derivati) emessi da, o che forniscano un'esposizione a, società di tutto il mondo, compresi i mercati emergenti.

Il Comparto tenterà di conseguire questo obiettivo investendo almeno il 70% del suo patrimonio complessivo in azioni e titoli correlati ad azioni e, ove opportuno, in titoli a reddito fisso, liquidità e strumenti finanziari assimilabili. Il Comparto può investire in titoli a reddito fisso e in strumenti correlati al reddito fisso che siano classificati investment grade al momento dell'acquisto. Il Comparto può ricorrere all'uso di total return swap che abbiano come attivi sottostanti, in conformità alla politica d'investimento, azioni e titoli correlati alle azioni, nonché altre tipologie di derivati. Si rimandano gli investitori all'Allegato G per maggiori dettagli sulla quota massima e prevista di total return swap detenuta dal Comparto.

Al fine di conseguire l'obiettivo e la politica d'investimento, il Comparto si propone di investire in una varietà di strategie adottando una varietà di strumenti d'investimento. In particolare, il Comparto adotterà un approccio flessibile alla selezione dei titoli. Il Comparto può investire in titoli di società con qualunque livello di capitalizzazione di mercato. Si prevede che il portafoglio del Comparto sarà concentrato (ossia ci si aspetta che deterrà un numero relativamente limitato di azioni rispetto ad altri comparti), ma non vi è alcuna garanzia che ciò avverrà sempre. Il Comparto si propone di sfruttare appieno la possibilità di investire in derivati che forniscano posizioni long sintetiche e/o short sintetiche al fine di massimizzare i rendimenti positivi.

**Valuta di Denominazione**
Dollaro statunitense (USD)

**Tipologia di Comparto**
Azionario, a rendimento assoluto

**Utilizzo del Benchmark**
Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti; in questo processo non è vincolato da alcun benchmark. Il SOFR a 3 mesi calcolato a posteriori + spread 26,1 punti base ha lo scopo di consentire agli azionisti di operare un raffronto sulle performance del Comparto.

**Valutazione e negoziazione**
Le negoziazioni in azioni del Comparto BlackRock Global Equity Absolute Return Fund possono di norma essere effettuate quotidianamente. Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione di Azioni devono pervenire all'Agente per i Trasferimenti o al Team Locale di Assistenza agli Investitori prima delle ore 12, ora di Lussemburgo, di ogni Giorno di Negoziazione (il "Punto di Cut-Off") e i prezzi applicati saranno quelli calcolati nel pomeriggio di quel giorno. Ogni ordine di negoziazione ricevuto dall'Agente per i Trasferimenti o dal Team Locale di Assistenza agli Investitori dopo il Punto di Cut-Off sarà trattato il Giorno di Negoziazione successivo. Si veda il capitolo "Negoziazione di Azioni dei Comparti".

## Commissioni e spese

| BlackRock Global Equity Absolute Return Fund | Commissione di sottoscrizione | Commissione di gestione | Commissione di distribuzione | CDCV | Commissione di performance |
|---|---|---|---|---|---|
| Classe A | 5,00% | 1,50% | 0,00% | 0,00% | 20% |
| Classe AI | 5,00% | 1,50% | 0,00% | 0,00% | 20% |
| Classe C | 0,00% | 1,50% | 1,00% | 0,00% | 20% |
| Classe D | 5,00% | 1,00% | 0,00% | 0,00% | 20% |
| Classe DD | 5,00% | 1,00% | 0,00% | 0,00% | 20% |
| Classe E | 3,00% | 1,50% | 0,50% | 0,00% | 20% |
| Classe I | 0,00% | 1,00% | 0,00% | 0,00% | 20% |
| Classe J | 0,00% | 1,50% | 0,00% | 0,00% | 20% |
| Classe S | 0,00% | fino all'1,00% | 0,00% | 0,00% | fino al 20% |
| Classe SR | 0,00% | fino all'1,00% [17] | 0,00% | 0,00% | fino al 20% |
| Classe X | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe Z | 0,00% | fino all'1,00% | 0,00% | 0,00% | fino al 20% |

**Tipo di commissione di performance e benchmark:** **Tipo A – SOFR a 3 mesi calcolato a posteriori + spread 26,1 punti base (per le Classi di Azioni con Copertura sarà utilizzato un Benchmark sostitutivo, secondo quanto descritto in dettaglio nell'Allegato E).**

**Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: VaR Assoluto.**

**Livello previsto di effetto leva per il Comparto: 200% del Valore Patrimoniale Netto.**

[17] Alle Azioni di Classe SR si applica un'unica commissione (che comprende la commissione di gestione e la Commissione di servizio annua). Per l'importo relativo alle spese correnti, fare riferimento al KIID pertinente. Si fa presente che tale importo può variare da un anno all'altro. L'importo esclude le commissioni di distribuzione e/o i costi correlati alle negoziazioni del portafoglio versati al depositario e l'eventuale commissione di sottoscrizione/rimborso a un organismo d'investimento collettivo sottostante (ove applicabile).

## BlackRock Strategic Funds - BlackRock Asia Pacific Absolute Return Fund

**Obiettivo d'investimento**
Il Comparto BlackRock Asia Pacific Absolute Return Fund punta a ottenere un rendimento assoluto positivo per gli investitori, indipendentemente dai movimenti di mercato. Il Comparto tenterà di conseguire questo obiettivo assumendo esposizioni a posizioni long, long sintetiche e short sintetiche.

Il Comparto cercherà di acquisire almeno il 70% della propria esposizione di investimento mediante azioni e titoli correlati ad azioni (ivi compresi derivati) emessi da, o che forniscano un'esposizione a, società domiciliate o che esercitino una parte preponderante della loro attività economica nella regione Asia-Pacifico, compresi Australia e Giappone.

Il Comparto tenterà di conseguire questo obiettivo investendo almeno il 70% del suo patrimonio complessivo in azioni e titoli correlati ad azioni e, ove opportuno, in liquidità e strumenti finanziari assimilabili.

Al fine di perseguire l'obiettivo e la politica d'investimento dichiarati, il Comparto investirà in strategie e strumenti di investimento diversi. Il Comparto si propone di sfruttare appieno la possibilità di investire in derivati che forniscano posizioni long sintetiche e/o short sintetiche al fine di massimizzare i rendimenti positivi. Il Comparto può investire una quota significativa del patrimonio netto in total return swap che abbiano come attivi sottostanti, in conformità alla politica d'investimento, azioni e titoli correlati alle azioni. Si rimandano gli investitori all'Allegato G per maggiori dettagli sulla quota massima e prevista di total return swap detenuta dal Comparto.

**Valuta di Denominazione**
Dollaro statunitense (USD)

**Tipologia di Comparto**
Azionario, a rendimento assoluto

**Utilizzo del Benchmark**
Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti; in questo processo non è vincolato da alcun benchmark. Il SOFR a 3 mesi calcolato a posteriori + spread 26,1 punti base ha lo scopo di consentire agli azionisti di operare un raffronto sulle performance del Comparto.

**Valutazione e negoziazione**
Le negoziazioni in azioni del Comparto BlackRock Asia Pacific Absolute Return Fund possono di norma essere effettuate quotidianamente. Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione di Azioni devono pervenire all'Agente per i Trasferimenti o al Team Locale di Assistenza agli Investitori prima delle ore 12, ora di Lussemburgo di qualunque Giorno di Negoziazione (il "Punto di Cut-Off") e i prezzi applicati saranno quelli calcolati nel pomeriggio di quello stesso giorno. Ogni ordine di negoziazione ricevuto dall'Agente per i Trasferimenti o dal Team Locale di Assistenza agli Investitori dopo il Punto di Cut-Off sarà trattato il Giorno di Negoziazione successivo. Si veda il capitolo "Negoziazione di Azioni dei Comparti".

## Commissioni e spese

| BlackRock Asia Pacific Absolute Return Fund | Commissione di sottoscrizione | Commissione di gestione | Commissione di distribuzione | CDCV | Commissione di performance |
|---|---|---|---|---|---|
| Classe A | 5,00% | 1,50% | 0,00% | 0,00% | 20% |
| Classe AI | 5,00% | 1,50% | 0,00% | 0,00% | 20% |
| Classe C | 0,00% | 1,50% | 1,00% | 0,00% | 20% |
| Classe D | 5,00% | 1,00% | 0,00% | 0,00% | 20% |
| Classe DD | 5,00% | 1,00% | 0,00% | 0,00% | 20% |
| Classe E | 3,00% | 1,50% | 0,50% | 0,00% | 20% |
| Classe I | 0,00% | 1,00% | 0,00% | 0,00% | 20% |
| Classe S | 0,00% | fino all'1,00% | 0,00% | 0,00% | fino al 20% |
| Classe SR | 0,00% | fino all'1,00% [18] | 0,00% | 0,00% | fino al 20% |
| Classe X | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe Z | 0,00% | fino all'1,00% | 0,00% | 0,00% | fino al 20% |

**Tipo di commissione di performance e Benchmark:** **Tipo A - SOFR a 3 mesi calcolato a posteriori + spread 26,1 punti base (per le Classi di Azioni con Copertura sarà utilizzato un Benchmark sostitutivo, secondo quanto descritto in dettaglio nell'Allegato E).**

**Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: VaR Assoluto.**

**Livello previsto di effetto leva per il Comparto: 200% del Valore Patrimoniale Netto.**

[18] Alle Azioni di Classe SR si applica un'unica commissione (che comprende la commissione di gestione e la Commissione di servizio annua). Per l'importo relativo alle spese correnti, fare riferimento al KIID pertinente. Si fa presente che tale importo può variare da un anno all'altro. L'importo esclude le commissioni di distribuzione e/o i costi correlati alle negoziazioni del portafoglio versati al depositario e l'eventuale commissione di sottoscrizione/rimborso a un organismo d'investimento collettivo sottostante (ove applicabile).

## BlackRock Strategic Funds – BlackRock Systematic Asia Pacific Equity Absolute Return Fund

**Obiettivo d'investimento**
Il Comparto BlackRock Systematic Asia Pacific Equity Absolute Return Fund si prefigge di conseguire un rendimento assoluto positivo per gli investitori, indipendentemente dai movimenti del mercato, mediante una combinazione di crescita del capitale e reddito, indipendentemente dalle condizioni del mercato, in modo coerente con i principi dell'investimento incentrato sui temi ambientali, sociali e di governance ("ESG"). Il Comparto tenterà di conseguire questo obiettivo assumendo esposizioni a posizioni long, long sintetiche e short sintetiche.

Il Comparto tenterà di guadagnare almeno il 70% della sua esposizione mediante azioni e titoli correlati ad azioni (ivi compresi derivati) emessi da, o che forniscano un'esposizione a, società costituite o quotate nella regione Asia Pacifico, ivi compresi l'Australia e il Giappone. Il Comparto tenterà di conseguire questo obiettivo investendo almeno il 70% del suo patrimonio complessivo in azioni e titoli correlati ad azioni e, ove opportuno, in liquidità e strumenti finanziari assimilabili. Il Comparto sarà fortemente diversificato tra tutte le azioni della regione Asia Pacifico, ivi compresi l'Australia e il Giappone, pur cercando di minimizzare l'esposizione netta ai mercati azionari sottostanti della regione.

Il patrimonio totale del Comparto sarà investito ai sensi della Policy ESG descritta in seguito e ai livelli indicati nella sua Informativa precontrattuale ai sensi dell'SFDR dell'Allegato H.

Al fine di perseguire l'obiettivo e la politica d'investimento dichiarati, il Comparto investirà in strategie e strumenti di investimento diversi. La principale strategia che il Consulente per gli Investimenti intende perseguire per assistere il Comparto nel conseguimento del suo obiettivo è di tipo market neutral. Ciò implica l'uso di derivati (posizioni sintetiche long o short) per ridurre o mitigare il rischio direzionale di mercato (ossia il rischio connesso ai movimenti di mercato in una direzione, al rialzo o al ribasso) riferito agli strumenti a cui è esposto il Comparto (mediante posizioni long o posizioni sintetiche). Poiché il Comparto mira a un'elevata diversificazione ricorrerà ampiamente ai derivati, per acquisire un'esposizione agli strumenti e contemporaneamente mitigare il rischio di mercato direzionale di tali strumenti. Il Comparto intende trarre pieno vantaggio dalla facoltà di investire in derivati, prevedendo posizioni long sintetiche e/o short sintetiche, allo scopo di massimizzare i rendimenti positivi. La tipologia principale di derivati impiegati dal Comparto è rappresentata dai total return swap che abbiano come attivi sottostanti, in conformità alla politica d'investimento, azioni e titoli correlati alle azioni.

Si rimandano gli investitori all'Allegato G per ulteriori informazioni in merito alla quota massima e prevista di total return swap detenuta dal Comparto.

**Policy ESG**
Il Comparto applicherà i principali filtri di esclusione di BlackRock per la regione EMEA (di cui all'Allegato F).

Il Consulente per gli Investimenti creerà un portafoglio che punta a conseguire un punteggio ESG superiore e un'intensità di emissioni di anidride carbonica inferiore per le posizioni lunghe senza leva finanziaria rispetto alle posizioni corte.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Comparto, si rimanda alle informative SFDR a pagina 103 del presente Prospetto informativo.

**Valuta di Denominazione**
Dollaro statunitense, (USD)

**Tipologia di Comparto**
Azionario, a rendimento assoluto

**Utilizzo del Benchmark**
Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti; in questo processo non è vincolato da alcun benchmark. Il SOFR a 3 mesi calcolato a posteriori + spread 26,1 punti base ha lo scopo di consentire agli azionisti di operare un raffronto sulle performance del Comparto.

**Valutazione e negoziazione**
Le negoziazioni in azioni del Comparto BlackRock Systematic Asia Pacific Equity Absolute Return Fund possono di norma essere effettuate quotidianamente. Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione di Azioni devono pervenire all'Agente per i Trasferimenti o al Team Locale di Assistenza agli Investitori prima delle ore 12, ora di Lussemburgo, un Giorno Lavorativo prima del Giorno di Negoziazione (il "Punto di Cut-Off") e i prezzi applicati saranno quelli calcolati nel pomeriggio di quello stesso giorno. Ogni ordine di negoziazione ricevuto dall'Agente per i Trasferimenti o dal Team Locale di Assistenza agli Investitori dopo il Punto di Cut-Off sarà trattato il Giorno di Negoziazione successivo. Si veda il capitolo "Negoziazione di Azioni dei Comparti".

## Commissioni e spese

| BlackRock Systematic Asia Pacific Equity Absolute Return Fund | Commissione di sottoscrizione | Commissione di gestione | Commissione di distribuzione | CDCV | Commissione di performance |
|---|---|---|---|---|---|
| Classe A | 5,00% | 1,50% | 0,00% | 0,00% | 20% |
| Classe AI | 5,00% | 1,50% | 0,00% | 0,00% | 20% |
| Classe C | 0,00% | 1,50% | 1,00% | 0,00% | 20% |
| Classe D | 5,00% | 1,00% | 0,00% | 0,00% | 20% |
| Classe DD | 5,00% | 1,00% | 0,00% | 0,00% | 20% |
| Classe E | 3,00% | 1,50% | 0,50% | 0,00% | 20% |
| Classe I | 0,00% | 1,00% | 0,00% | 0,00% | 20% |
| Classe S | 0,00% | fino all'1,00% | 0,00% | 0,00% | fino al 20% |
| Classe SR | 0,00% | fino all'1,00% [19] | 0,00% | 0,00% | fino al 20% |
| Classe X | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe Z | 0,00% | fino all'1,00% | 0,00% | 0,00% | fino al 20% |

**Tipo di commissione di performance e Benchmark:** **Tipo A – SOFR a 3 mesi calcolato a posteriori + spread 26,1 punti base (per le Classi di Azioni con Copertura sarà utilizzato un Benchmark sostitutivo, secondo quanto descritto in dettaglio nell'Allegato E).**

**Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: VaR Assoluto.**

**Livello previsto di effetto leva per il Comparto: 600% del Valore Patrimoniale Netto.**

[19] Alle Azioni di Classe SR si applica un'unica commissione (che comprende la commissione di gestione e la Commissione di servizio annua). Per l'importo relativo alle spese correnti, fare riferimento al KIID pertinente. Si fa presente che tale importo può variare da un anno all'altro. L'importo esclude le commissioni di distribuzione e/o i costi correlati alle negoziazioni del portafoglio versati al depositario e l'eventuale commissione di sottoscrizione/rimborso a un organismo d'investimento collettivo sottostante (ove applicabile).

## BlackRock Strategic Funds – BlackRock Systematic World Equity Fund

**Obiettivo d'investimento**
Il Comparto BlackRock Systematic World Equity Fund si propone di massimizzare il rendimento totale in conformità ai principi d'investimento incentrati su criteri ambientali, sociali e di governance ("ESG").

Il Comparto cercherà di conseguire questo obiettivo di investimento acquisendo esposizioni di investimento long e long sintetiche. Il Comparto cercherà di acquisire almeno l'80% della propria esposizione di investimento direttamente mediante azioni e titoli correlati ad azioni (ivi compresi derivati) emessi da, o che forniscano un'esposizione a, società domiciliate o che esercitino una parte preponderante della loro attività economica nei mercati sviluppati. Nel perseguire il suo obiettivo d'investimento, il Comparto può anche investire, ove ritenuto opportuno, in contanti e strumenti assimilabili ai contanti.

Nel perseguire il suo obiettivo d'investimento, il Comparto adotterà una metodologia ESG sistematica (ossia basata su regole) al momento dell'acquisto, come descritto nella seguente Policy ESG e ai livelli indicati nella sua Informativa precontrattuale ai sensi dell'SFDR dell'Allegato H.

**Policy ESG**
Per valutare una società al momento dell'acquisto in base alla metodologia ESG del Comparto, ci si concentra su diversi ambiti: risultati ambientali, sociali e di governance, rendimenti previsti (inclusi driver di rendimento ESG), rischi e costi di transazione, come stabiliti tramite la ricerca proprietaria. Al fine di conseguire l'obiettivo e la politica d'investimento, il Comparto investirà in una varietà di strategie e strumenti d'investimento. In particolare, il Comparto utilizzerà modelli quantitativi (ossia matematici o statistici) al fine di ottenere un approccio sistematico per la selezione dei titoli. Ciò significa che la selezione dei titoli e l'allocazione delle ponderazioni avverranno sulla base delle rispettive caratteristiche ESG e delle previsioni di rendimento, rischio e inerenti ai costi delle operazioni.

Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli investimenti potrà avvalersi delle informazioni fornite da Provider esterni di dati ESG, di modelli proprietari e di intelligence locale e potrà effettuare visite in loco.

Oltre il 90% degli emittenti delle partecipazioni (esclusi i fondi del mercato monetario) del Comparto ha un rating ESG o è stato analizzato per finalità ESG.

Oltre a quanto precede, il Comparto applicherà la Politica di Blackrock sui principali filtri di esclusione per la regione EMEA (di cui all'Allegato F).

Il Comparto intende effettuare Investimenti sostenibili.

Il Consulente per gli Investimenti creerà un portafoglio che punta a generare un punteggio ESG superiore a quello dell'Indice MSCI World (l'"Indice").

È altresì intenzione del Consulente per gli Investimenti che il Comparto abbia un punteggio di intensità di emissioni di anidride carbonica del 20% inferiore a quello dell'Indice.

Inoltre, il Consulente per gli Investimenti intende fare in modo che il Comparto riduca costantemente le emissioni di carbonio nel lungo termine.

Il Comparto può acquisire un'esposizione indiretta limitata (anche, a titolo meramente esemplificativo, attraverso il ricorso a derivati e azioni o quote di OIC) a emittenti con esposizioni non conformi ai criteri ESG descritti in precedenza.

**Valuta di Denominazione**
Dollaro statunitense (USD)

**Tipologia di Comparto**
Azionario

**Utilizzo del Benchmark**
Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice MSCI World (l'"Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'Indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dai componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Si prevede una significativa divergenza tra le partecipazioni in portafoglio del Comparto e l'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli azionisti di operare un raffronto sulle performance del Comparto.

**Valutazione e negoziazione**
Le negoziazioni del Comparto BlackRock Systematic World Equity Fund possono di norma essere effettuate quotidianamente. Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione di Azioni devono pervenire all'Agente per i Trasferimenti o al Team Locale di Assistenza agli Investitori prima delle ore 12, ora di Lussemburgo, di ogni Giorno di Negoziazione (il "Punto di Cut-Off") e i prezzi applicati saranno quelli calcolati nel pomeriggio di quel giorno. Ogni ordine di negoziazione ricevuto dall'Agente per i Trasferimenti o dal Team Locale di Assistenza agli Investitori dopo il Punto di Cut-Off sarà trattato il Giorno di Negoziazione successivo. Si veda il capitolo "Negoziazione di Azioni dei Comparti".

## Commissioni e spese

| BlackRock Systematic World Equity Fund | Commissione di sottoscrizione | Commissione di gestione | Commissione di distribuzione | CDCV | Commissione di performance |
|---|---|---|---|---|---|
| Classe A | 5,00% | 0,80% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe AI | 5,00% | 0,80% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe C | 0,00% | 0,80% | 1,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe D | 5,00% | 0,40% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe DD | 5,00% | 0,40% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe E | 3,00% | 0,80% | 0,50% | 0,00% | 0,00% |
| Classe I | 0,00% | 0,40% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe S | 0,00% | fino allo 0,40% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe SR | 0,00% | fino allo 0,40%[20] | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe X | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe Z | 0,00% | fino allo 0,40% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |

**Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni.**

[20] Alle Azioni di Classe SR si applica un'unica commissione (che comprende la commissione di gestione e la Commissione di servizio annua). Per l'importo relativo alle spese correnti, fare riferimento al KIID pertinente. Si fa presente che tale importo può variare da un anno all'altro. L'importo esclude le commissioni di distribuzione e/o i costi correlati alle negoziazioni del portafoglio versati al depositario e l'eventuale commissione di sottoscrizione/rimborso a un organismo d'investimento collettivo sottostante (ove applicabile).

## BlackRock Strategic Funds - BlackRock Emerging Companies Absolute Return Fund

**Obiettivo d'investimento**
Il Comparto BlackRock Emerging Companies Absolute Return Fund mira a conseguire un rendimento assoluto positivo per gli investitori, indipendentemente dalle fluttuazioni del mercato. Il Comparto cercherà il raggiungimento di tale obiettivo d'investimento assumendo esposizioni lunghe, sintetiche lunghe e sintetiche corte in azioni e titoli correlati alle azioni (inclusi gli strumenti derivati) di, o esponendosi a, società con sede nei paesi sviluppati.

Dette società comprendono società a bassa, media ed elevata capitalizzazione che sono considerate "emergenti", ovvero che si trovano in una fase iniziale del loro ciclo di vita e/o che si prevede registreranno una crescita significativa.

Il Comparto mira a raggiungere tale obiettivo d'investimento investendo almeno il 70% del suo patrimonio totale in azioni e titoli correlati alle azioni e, ove ritenuto opportuno, in strumenti monetari e quasi monetari.

Al fine di conseguire il proprio obiettivo e politica d'investimento, il Comparto investirà in una varietà di strategie e strumenti d'investimento. In particolare, il Comparto utilizzerà un processo d'investimento bottom-up, basato sui fondamentali, incentrato sulla valutazione delle reali possibilità di guadagno sottostanti delle imprese e sulla identificazione dei cambiamenti strutturali emergenti all'interno dei settori. Il Comparto intende sfruttare appieno la capacità di investire in derivati che forniscono posizioni sintetiche lunghe e/o corte con l'obiettivo di ottenere un rendimento assoluto positivo. Il Comparto può investire una parte significativa del proprio patrimonio netto in total return swap che presentino come attività sottostanti, in conformità alla propria politica d'investimento, azioni e titoli correlati ad azioni. Gli investitori devono fare riferimento all'Allegato G per maggiori dettagli sulla quota massima prevista di total return swap detenuti dal Comparto.

**Valuta di Denominazione**
GBP

**Tipologia di Comparto**
Azionario, a rendimento assoluto

**Utilizzo del Benchmark**
Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti; in questo processo non è vincolato da alcun benchmark. Il SONIA a 3 mesi calcolato a posteriori + spread 11,9 punti base ha lo scopo di consentire agli azionisti di operare un raffronto sulle performance del Comparto.

**Valutazione e negoziazione**
Le negoziazioni in azioni del Comparto BlackRock Emerging Companies Absolute Return Fund possono di norma essere effettuate quotidianamente. Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione di Azioni devono pervenire all'Agente per i Trasferimenti o al Team Locale di Assistenza agli Investitori prima delle ore 12, ora di Lussemburgo di qualunque Giorno di Negoziazione (il "Punto di Cut-Off") e i prezzi applicati saranno quelli calcolati nel pomeriggio di quel giorno. Ogni ordine di negoziazione ricevuto dall'Agente per i Trasferimenti o dal Team Locale di Assistenza agli Investitori dopo il Punto di Cut-Off sarà trattato il Giorno di Negoziazione successivo. Si veda il capitolo "Negoziazione di Azioni dei Comparti".

## Commissioni e spese

| BlackRock Emerging Companies Absolute Return Fund | Commissione di sottoscrizione | Commissione di gestione | Commissione di distribuzione | CDCV | Commissione di performance |
|---|---|---|---|---|---|
| Classe A | 5,00% | 1,50% | 0,00% | 0,00% | 20% |
| Classe AI | 5,00% | 1,50% | 0,00% | 0,00% | 20% |
| Classe C | 0,00% | 1,50% | 1,00% | 0,00% | 20% |
| Classe D | 5,00% | 1,00% | 0,00% | 0,00% | 20% |
| Classe DD | 5,00% | 1,00% | 0,00% | 0,00% | 20% |
| Classe E | 3,00% | 1,50% | 0,50% | 0,00% | 20% |
| Classe I | 0,00% | 1,00% | 0,00% | 0,00% | 20% |
| Classe I A | 0,00% | 0,50% | 0,00% | 0,00% | 30% |
| Classe S | 0,00% | fino all'1,00% | 0,00% | 0,00% | fino al 20% |
| Classe SR | 0,00% | fino all'1,00% [21] | 0,00% | 0,00% | fino al 20% |
| Classe X | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe Z | 0,00% | fino all'1,00% | 0,00% | 0,00% | fino al 20% |

**Tipo di commissione di performance e Benchmark:** **Tipo A - SONIA a 3 mesi calcolato a posteriori + spread 11,9 punti base (per le Classi di Azioni con Copertura sarà utilizzato un Benchmark sostitutivo, secondo quanto descritto in dettaglio nell'Allegato E).**

**Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: VaR Assoluto.**

**Livello previsto di effetto leva per il Comparto: 200% del Valore Patrimoniale Netto.**

[21] Alle Azioni di Classe SR si applica un'unica commissione (che comprende la commissione di gestione e la Commissione di servizio annua). Per l'importo relativo alle spese correnti, fare riferimento al KIID pertinente. Si fa presente che tale importo può variare da un anno all'altro. L'importo esclude le commissioni di distribuzione e/o i costi correlati alle negoziazioni del portafoglio versati al depositario e l'eventuale commissione di sottoscrizione/rimborso a un organismo d'investimento collettivo sottostante (ove applicabile).

## BlackRock Strategic Funds - BlackRock Global Real Asset Securities Fund

**Obiettivo d'investimento**
Il Comparto BlackRock Global Real Asset Securities Fund si prefigge di conseguire un rendimento assoluto per gli investitori.

Il Comparto perseguirà tale obiettivo investendo complessivamente almeno il 70% del relativo patrimonio complessivo in titoli azionari e correlati alle azioni (inclusi i derivati) di società che svolgono la loro attività economica prevalentemente nel settore immobiliare e delle infrastrutture. Il settore immobiliare può includere società operanti nel settore degli immobili residenziali e/o commerciali nonché società che operano nel settore immobiliare e società immobiliari capogruppo, ivi compresi i trust d'investimento immobiliare (organismi d'investimento chiusi, quotati, che investono in proprietà immobiliari ovvero gestiscono e/o detengono immobili). Il settore delle infrastrutture può includere società impegnate nella gestione, nella proprietà e nell'esercizio di attività che offrono servizi essenziali al pubblico (ad es., produzione energetica, utility, acqua e rifiuti, energia, trasporti, infrastrutture sociali e telecomunicazioni).

Il patrimonio totale del Comparto sarà investito ai sensi della Policy ESG descritta in seguito e ai livelli indicati nella sua Informativa precontrattuale ai sensi dell'SFDR dell'Allegato H.

Al fine di conseguire l'obiettivo e la politica d'investimento dichiarati, il Comparto ricorrerà a una varietà di strategie e strumenti d'investimento. Nello specifico, il Consulente per gli Investimenti applicherà un processo d'investimento basato sui fondamentali finalizzato alla valutazione del valore di un'attività tenendo conto di fattori qualitativi e quantitativi, quali fattori macroeconomici e finanziari. Il Comparto intende utilizzare derivati (quali opzioni di acquisto e di vendita) a supporto del conseguimento del relativo obiettivo d'investimento e della gestione della volatilità. L'esposizione valutaria del Comparto viene gestita in modo flessibile.

Al fine di conseguire il proprio obiettivo d'investimento, il Comparto può investire fino al 20% del relativo valore patrimoniale netto in ABS e MBS (con rating pari o inferiore a investment grade). Fra questi si annoverano commercial paper garantiti da attività, collateralised debt obbligation, collateralised mortgage obbligation, titoli garantiti da mutui ipotecari commerciali, titoli credit-linked, fondi d'investimento conduit su mutui ipotecari immobiliari, titoli garantiti da mutui ipotecari residenziali e collateralised debt obbligation sintetiche. Gli attivi sottostanti dei titoli ABS e MBS potranno comprendere prestiti, contratti di leasing o crediti (quali prestiti su carte di credito, automobilistici e studenteschi nel caso di titoli ABS e mutui commerciali e residenziali originati da un istituto finanziario regolamentato e autorizzato nel caso di titoli MBS). I titoli ABS e MBS in cui il Comparto investe potranno fare ricorso alla leva finanziaria per incrementare i rendimenti degli investitori. Taluni titoli ABS potranno essere strutturati utilizzando un derivato quale un CDS (Credit Default Swap) o un paniere di tali derivati per acquisire esposizione alle performance dei titoli emessi da vari emittenti senza che sia necessario investire direttamente in tali titoli. **Si invitano gli investitori a leggere le informazioni sui rischi pertinenti riportate nella sezione "Considerazioni specifiche sui rischi".**

**Policy ESG**
Il Comparto intende effettuare Investimenti sostenibili.

Oltre il 90% degli emittenti delle partecipazioni (esclusi i fondi del mercato monetario) del Comparto ha un rating ESG o è stato analizzato per finalità ESG.

Il Comparto applicherà un criterio di screening ESG ad hoc, che incorpora molteplici componenti. Innanzitutto, verrà utilizzato un criterio per limitare o escludere l'investimento diretto (secondo i casi) in emittenti societari che, secondo il Consulente per gli Investimenti: hanno esposizione a, o legami con, le armi controverse o armi convenzionali; sono coinvolti nella produzione, distribuzione, concessione di licenze, vendita al dettaglio o fornitura di tabacco o di prodotti connessi al tabacco; sono coinvolti nella produzione o distribuzione di armi da fuoco o di munizioni per armi di piccolo calibro destinate alla vendita al dettaglio a civili; si ritiene abbiano violato uno o più dei dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite ("UNGC"), relativi a diritti umani, condizioni di lavoro, ambiente e lotta alla corruzione. Il Consulente per gli Investimenti intende inoltre limitare l'investimento diretto in titoli di emittenti coinvolti nell'estrazione di, o nella produzione di energia elettrica tramite, carbone termico o sabbie bituminose (note anche come sabbie petrolifere). Il Consulente per gli Investimenti può investire in titoli di emittenti che generano una quota maggiore dei propri ricavi da queste attività, purché siano impegnati in un piano di transizione allo zero netto.

Il Consulente per gli Investimenti creerà un portafoglio che punta a generare un punteggio ESG superiore a quello del suo benchmark composito, che comprende l'Indice FTSE EPRA/Nareit Developed Dividend+ (50%) e l'Indice FTSE Global Developed Core Infrastructure 50/50 (50%) (l'"Indice"). È altresì intenzione del Consulente per gli Investimenti che il Comparto abbia un punteggio di intensità di emissioni di anidride carbonica inferiore a quello dell'Indice.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Comparto, si rimanda alle informative SFDR a pagina 103 del presente Prospetto informativo.

**Valuta di Denominazione**
USD

**Tipologia di Comparto**
Azionario, a rendimento totale

**Utilizzo del Benchmark**
Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento a un benchmark composito, che comprende gli indici FTSE EPRA/Nareit Developed Dividend+ (50%) e FTSE Global Developed Core Infrastructure 50/50 (50%) (l'"Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'Indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dai componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Si prevede una significativa divergenza tra le partecipazioni in portafoglio del Comparto e l'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli azionisti di operare un raffronto sulle performance del Comparto.

**Valutazione e negoziazione**
Le negoziazioni del Comparto BlackRock Global Real Asset Securities Fund possono di norma essere effettuate quotidianamente. Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione di Azioni devono pervenire all'Agente per i Trasferimenti o al Team Locale di Assistenza agli Investitori prima delle ore 12, ora di Lussemburgo, di ogni Giorno di Negoziazione (il "Punto di Cut-Off") e i prezzi applicati saranno quelli calcolati nel pomeriggio di quel giorno. Ogni ordine di negoziazione ricevuto dall'Agente per i Trasferimenti o dal Team Locale di Assistenza agli Investitori dopo il Punto di Cut-Off sarà trattato il Giorno di Negoziazione successivo. Si veda il capitolo "Negoziazione di Azioni dei Comparti".

## Commissioni e spese

| BlackRock Global Real Asset Securities Fund | Commissione di sottoscrizione | Commissione di gestione | Commissione di distribuzione | CDCV | Commissione di performance |
|---|---|---|---|---|---|
| Classe A | 5,00% | 1,20% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe AI | 5,00% | 1,20% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe C | 0,00% | 1,20% | 1,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe D | 5,00% | 0,60% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe DD | 5,00% | 0,60% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe E | 3,00% | 1,20% | 0,50% | 0,00% | 0,00% |
| Classe I | 0,00% | 0,60% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe S | 0,00% | fino allo 0,60% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Class SR | 0,00% | fino allo 0,60% [22] | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe X | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe Z | 0,00% | fino allo 0,60% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |

**Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni.**

[22] Alle Azioni di Classe SR si applica un'unica commissione (che comprende la commissione di gestione e la Commissione di servizio annua). Per l'importo relativo alle spese correnti, fare riferimento al KIID pertinente. Si fa presente che tale importo può variare da un anno all'altro. L'importo esclude le commissioni di distribuzione e/o i costi correlati alle negoziazioni del portafoglio versati al depositario e l'eventuale commissione di sottoscrizione/rimborso a un organismo d'investimento collettivo sottostante (ove applicabile).

## BlackRock Strategic Funds - BlackRock Health Sciences Absolute Return Fund

**Obiettivo d'investimento**
Il Comparto BlackRock Health Sciences Absolute Return Fund si prefigge di conseguire un rendimento assoluto positivo per gli investitori, indipendentemente dai movimenti del mercato.

Il Comparto cercherà di conseguire questo obiettivo di investimento acquisendo esposizioni di investimento long, long sintetiche e short sintetiche in titoli di società operanti nel settore delle scienze sanitarie di tutto il mondo. Il Comparto tenterà di guadagnare almeno il 70% della sua esposizione mediante azioni e titoli correlati ad azioni (ivi compresi derivati), emessi da, o che forniscano un'esposizione ai titoli di società operanti principalmente nel settore sanitario, farmaceutico, della tecnologia e delle forniture medicali e dello sviluppo di biotecnologia, anche nei mercati emergenti. Le società di scienze sanitarie sono quelle che il Consulente per gli Investimenti ritiene siano principalmente coinvolte nel settore delle scienze sanitarie, inclusi a titolo esemplificativo ma non esaustivo i segmenti farmaceutico, biotecnologico, della tecnologia e delle forniture medicali e i servizi e fornitori di assistenza sanitaria.

Il Comparto tenterà di conseguire questo obiettivo investendo almeno il 70% del suo patrimonio complessivo in azioni e titoli correlati ad azioni e, ove opportuno, in titoli a reddito fisso, liquidità e strumenti finanziari assimilabili. Il Comparto può investire nell'intera gamma di strumenti a reddito fisso e correlati al reddito fisso (inclusi quelli non investment grade). Il Comparto può ricorrere all'uso di total return swap che abbiano come attivi sottostanti, in conformità alla politica d'investimento, azioni e titoli correlati alle azioni, nonché utilizzare altri tipi di strumenti derivati. Gli investitori sono pregati di fare riferimento all'Allegato G per maggiori informazioni sulla percentuale massima e prevista di total return swap detenuta dal Comparto.

Al fine di conseguire l'obiettivo e la politica d'investimento, il Comparto si propone di investire in una varietà di strategie adottando una varietà di strumenti d'investimento. In particolare, il Comparto adotterà un approccio flessibile alla selezione dei titoli. Il Comparto può investire nei titoli di società di qualunque grado di capitalizzazione di mercato. Il Comparto si propone di sfruttare appieno la possibilità di investire in derivati che forniscano posizioni long sintetiche e/o short sintetiche al fine di massimizzare i rendimenti positivi.

**Valuta di Denominazione**
Dollaro statunitense (USD)

**Tipologia di Comparto**
Azionario, a rendimento assoluto

**Utilizzo del Benchmark**
Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti; in questo processo non è vincolato da alcun benchmark. Il Secured Overnight Financing Rate a 3 mesi ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto.

**Valutazione e negoziazione**
Le negoziazioni in azioni del Comparto BlackRock Health Sciences Absolute Return Fund possono di norma essere effettuate quotidianamente. Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione di Azioni devono pervenire all'Agente per i Trasferimenti o al Team Locale di Assistenza agli Investitori prima delle ore 12, ora di Lussemburgo, di ogni Giorno di Negoziazione (il "Punto di Cut-Off") e i prezzi applicati saranno quelli calcolati nel pomeriggio di quello stesso giorno. Ogni ordine di negoziazione ricevuto dall'Agente per i Trasferimenti o dal Team Locale di Assistenza agli Investitori dopo il Punto di Cut-Off sarà trattato il Giorno di Negoziazione successivo. Si veda il capitolo "Negoziazione di Azioni dei Comparti".

## Commissioni e spese

| BlackRock Health Sciences Absolute Return Fund | Commissione di sottoscrizione | Commissione di gestione | Commissione di distribuzione | CDCV | Commissione di performance |
|---|---|---|---|---|---|
| Classe A | 5,00% | 1,50% | 0,00% | 0,00% | 20% |
| Classe AI | 5,00% | 1,50% | 0,00% | 0,00% | 20% |
| Classe C | 0,00% | 1,50% | 1,00% | 0,00% | 20% |
| Classe D | 5,00% | 1,00% | 0,00% | 0,00% | 20% |
| Classe DD | 5,00% | 1,00% | 0,00% | 0,00% | 20% |
| Classe E | 3,00% | 1,50% | 0,50% | 0,00% | 20% |
| Classe I | 0,00% | 1,00% | 0,00% | 0,00% | 20% |
| Classe J | 0,00% | 1.50% | 0,00% | 0,00% | 20% |
| Classe S | 0,00% | fino all'1,00% | 0,00% | 0,00% | fino al 20% |
| Classe SR | 0,00% | fino all'1,00% [23] | 0,00% | 0,00% | fino al 20% |
| Classe X | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe Z | 0,00% | fino allo 0,75% | 0,00% | 0,00% | 15% |

**Tipo di commissione di performance e benchmark:** **Tipo A - Secured Overnight Financing Rate a 3 mesi (in USD) (per le Classi di Azioni con Copertura il Benchmark sarà espresso nella valuta di tali Classi di Azioni oppure sarà utilizzato un Benchmark sostitutivo, secondo quanto descritto in dettaglio nell'Allegato E).**

**Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: VaR Assoluto.**

**Livello previsto di effetto leva per il Comparto: 150% del Valore Patrimoniale Netto.**

[23] Alle Azioni di Classe SR si applica un'unica commissione (che comprende la commissione di gestione e la Commissione di servizio annua). Per l'importo relativo alle spese correnti, fare riferimento al KIID pertinente. Si fa presente che tale importo può variare da un anno all'altro. L'importo esclude le commissioni di distribuzione e/o i costi correlati alle negoziazioni del portafoglio versati al depositario e l'eventuale commissione di sottoscrizione/rimborso a un organismo d'investimento collettivo sottostante (ove applicabile).

# COMPARTI MISTI

## BlackRock Strategic Funds – BlackRock Dynamic Diversified Growth Fund

**Obiettivo d'investimento**
Il Comparto BlackRock Dynamic Diversified Growth Fund si prefigge di ottenere una crescita nel lungo periodo con una tolleranza ridotta al rischio di perdite di capitale, investendo in modo coerente con i principi dell'investimento incentrato sui temi ambientali, sociali e di governance ("ESG").

Il Comparto investe globalmente nell'intero spettro degli investimenti consentiti, tra cui titoli azionari, valori mobiliari obbligazionari (che possono includere valori mobiliari a reddito fisso ad alto rendimento "high yield"), quote di organismi di investimento collettivo, derivati, liquidità, depositi e strumenti del mercato monetario. L'allocazione delle attività del Comparto è da considerarsi flessibile (il che include l'assunzione di un'esposizione indiretta a materie prime mediante investimenti in organismi di investimento collettivo, titoli obbligazionari a medio termine, ETF e derivati su indici di materie prime). Il Comparto può investire senza limitazioni in titoli denominati in valute diverse da quella di riferimento (euro). L'esposizione valutaria del Comparto viene gestita in modo flessibile.

Al fine di conseguire il relativo obiettivo d'investimento, il Comparto può investire fino al 20% del suo valore patrimoniale netto in ABS e MBS (con rating pari o inferiore a investment grade). Tra questi possono essere inclusi titoli di credito garantiti da attività, obbligazioni collateralizzate, obbligazioni garantite da ipoteca, titoli garantiti da ipoteche su immobili commerciali, credit linked note, condotti di investimento ipotecario immobiliare, titoli garantiti da ipoteche su immobili residenziali e obbligazioni sintetiche collateralizzate. Gli attivi sottostanti dei titoli ABS e MBS potranno comprendere prestiti, contratti di leasing o crediti (quali prestiti su carte di credito, automobilistici e studenteschi nel caso di titoli ABS e mutui commerciali e residenziali originati da un istituto finanziario regolamentato e autorizzato nel caso di titoli MBS). I titoli ABS e MBS in cui il Comparto investe potranno fare ricorso alla leva finanziaria per incrementare i rendimenti degli investitori. Taluni ABS possono essere strutturati utilizzando un derivato quale un credit default swap o un paniere di tali derivati per acquisire esposizione alle performance dei titoli emessi da vari emittenti senza che sia necessario investire direttamente in tali titoli. **Si invitano gli investitori a leggere le informazioni sui rischi pertinenti riportate nella sezione "Considerazioni specifiche sui rischi".**

L'esposizione del Comparto agli ABS e MBS non può superare il 20% del suo valore patrimoniale netto. L'esposizione del Comparto ai Titoli di società in difficoltà è limitata al 10% del relativo valore patrimoniale netto, mentre la relativa esposizione alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 10% del valore patrimoniale netto.

Il Comparto può ricorrere all'uso di derivati a fini d'investimento e a fini di una gestione efficiente del portafoglio. Il Comparto può ricorrere all'uso di total return swap che abbiano come attivi sottostanti, in conformità alla politica d'investimento, azioni, titoli correlati alle azioni, valori mobiliari a reddito fisso e titoli correlati al reddito fisso. Si rimandano gli investitori all'Allegato G per maggiori dettagli sulla quota massima e prevista di total return swap detenuta dal Comparto.

Il patrimonio complessivo del Comparto sarà investito ai sensi della Policy ESG descritta in seguito e ai livelli indicati nella sua Informativa precontrattuale ai sensi dell'SFDR dell'Allegato H.

**Policy ESG**
Qualora detenga i titoli direttamente, il Comparto applicherà i principali filtri di esclusione di BlackRock per la regione EMEA.

Il Comparto intende investire parte del suo patrimonio in titoli che promuovono caratteristiche ambientali, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, "obbligazioni verdi" (come definite dalla metodologia

proprietaria basata sui Capital Markets Association Green Bond Principles) e temi quali l'energia pulita e l'efficienza energetica.

Il Consulente per gli Investimenti creerà un portafoglio che punta a generare un punteggio ESG superiore a quello dell'universo investibile nel lungo termine. Il punteggio ESG del Comparto verrà calcolato come il totale del punteggio ESG di ogni titolo (ove applicabile), ponderato per il suo valore di mercato. Il punteggio ESG dell'universo d'investimento sarà calcolato utilizzando i punteggi ESG degli indici delle classi di attività pertinenti, ponderati in modo da rispecchiare l'esposizione del Comparto a tali classi di attività. Il punteggio ESG medio ponderato esclude determinate classi di attività (ad es. fondi), non supportati dai fornitori di punteggi ESG. In tali casi, il Consulente per gli Investimenti valuterà le partecipazioni per assicurarsi che siano in linea con l'obiettivo del Comparto.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Comparto, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 103 del presente Prospetto informativo.

**Valuta di Denominazione**
Euro (EUR)

**Tipologia di Comparto**
Multi Asset

**Utilizzo del Benchmark**
Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti; in questo processo non è vincolato da alcun benchmark. L'ESTR Overnight ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto.

Al fine di valutare il punteggio ESG dell'universo investibile, verrà utilizzata una combinazione di indici delle classi di attivi rilevanti per riflettere la strategia d'investimento del Comparto. Poiché il Comparto deve adeguare la sua strategia d'investimento nel tempo per conseguire i suoi obiettivi d'investimento, la sua asset allocation e, di conseguenza, la ponderazione di ciascun indice, possono cambiare. Per maggiori dettagli sugli indici utilizzati e sulle relative ponderazioni, gli azionisti possono rivolgersi al Gestore. Nel materiale promozionale, i punteggi ESG possono essere menzionati per le singole classi di attività ovvero ponderati per l'allocazione.

**Valutazione e negoziazione**
Le negoziazioni in azioni del Comparto BlackRock Dynamic Diversified Growth Fund possono di norma essere effettuate quotidianamente. Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione di Azioni devono pervenire all'Agente per i Trasferimenti o al Team Locale di Assistenza agli Investitori prima delle ore 12, ora di Lussemburgo, di ogni Giorno di Negoziazione (il "Punto di Cut-Off") e i prezzi applicati saranno quelli calcolati la mattina del Giorno Lavorativo successivo e normalmente pubblicati il secondo Giorno Lavorativo. Ogni ordine di negoziazione ricevuto dall'Agente per i Trasferimenti o dal Team Locale di Assistenza agli Investitori dopo il Punto di Cut-Off sarà trattato il Giorno di Negoziazione successivo. Si veda il capitolo "Negoziazione di Azioni dei Comparti".

## Commissioni e spese

| BlackRock Dynamic Diversified Growth Fund | Commissione di sottoscrizione | Commissione di gestione | Commissione di distribuzione | CDCV | Commissione di performance |
|---|---|---|---|---|---|
| Classe A | 5,00% | 1,25% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe AI | 5,00% | 1,25% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe C | 0,00% | 1,25% | 1,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe D | 5,00% | 0,55% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe DD | 5,00% | 0,55% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe E | 3,00% | 1,25% | 0,50% | 0,00% | 0,00% |
| Classe I | 0,00% | 0,55% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe S | 0,00% | fino allo 0,55% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe SR | 0,00% | fino allo 0,55%[24] | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe X | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |

**Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: VaR Assoluto.**

**Livello previsto di effetto leva per il Comparto: 175% del Valore Patrimoniale Netto.**

[24] Alle Azioni di Classe SR si applica un'unica commissione (che comprende la commissione di gestione e la Commissione di servizio annua). Per l'importo relativo alle spese correnti, fare riferimento al KIID pertinente. Si fa presente che tale importo può variare da un anno all'altro. L'importo esclude le commissioni di distribuzione e/o i costi correlati alle negoziazioni del portafoglio versati al depositario e l'eventuale commissione di sottoscrizione/rimborso a un organismo d'investimento collettivo sottostante (ove applicabile).

## BlackRock Strategic Funds- BlackRock Systematic Style Factor Fund

**Obiettivo d'investimento**
Il Comparto BlackRock Systematic Style Factor Fund si prefigge di conseguire un rendimento assoluto per gli investitori a prescindere dai movimenti del mercato a lungo termine.

Il Comparto tenterà di investire globalmente nell'intero spettro degli investimenti consentiti, tra cui titoli azionari e titoli correlati ad azioni, valori mobiliari a reddito fisso (che possono comprendere taluni valori mobiliari a reddito fisso ad alto rendimento) e titoli correlati al reddito fisso, azioni o quote di organismi d'investimento collettivo, derivati, liquidità e strumenti finanziari assimilabili. Il Comparto può talvolta acquisire un'esposizione indiretta alle materie prime mediante investimenti in organismi d'investimento collettivo, titoli obbligazionari a medio termine, ETF e derivati su indici di materie prime. L'esposizione valutaria del Comparto viene gestita in modo flessibile. Il Comparto manterrà la facoltà di rettificare le esposizioni al fine di ottenere un premio dall'esposizione a una serie di strategie di fattori di stile, illustrate di seguito.

Al fine di conseguire l'obiettivo e la politica d'investimento, il Comparto utilizzerà modelli quantitativi (ad esempio, matematici o statistici) al fine di conseguire un approccio sistematico (ossia basato sulle regole) per la selezione dei titoli. Il Comparto utilizzerà vari stili d'investimento (fra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, *value, momentum, carry* e difensivo) applicandoli a diverse categorie di attività (fra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, azioni, obbligazioni, valute, cross-asset e materie prime):

- Lo stile "Value" si concentra su investimenti relativamente convenienti, allo scopo di beneficiare di una sovraperformance rispetto agli attivi più costosi.
- Lo stile "Momentum" si concentra su investimenti con performance relativamente elevate in un'ottica di medio termine, e mira a beneficiare della tendenza degli attivi a confermare la propria recente performance relativa in un'ottica di breve termine.
- Lo stile "Carry" si concentra su investimenti che offrono rendimenti elevati, e mira a beneficiare dei rendimenti superiori offerti da questa tipologia di attivi rispetto agli attivi con rendimenti inferiori.
- Lo stile "Difensivo" si riferisce a investimenti caratterizzati da un basso grado di rischio, e mira a beneficiare della tendenza degli attivi a basso rischio e di qualità elevata a generare rendimenti rettificati per il rischio più elevati rispetto agli attivi di qualità inferiore e a più alto rischio.

Per attuare le suddette strategie di fattori di stile, ogni stile d'investimento fa ricorso a strumenti finanziari derivati (fra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, swap, contratti a termine e futures). Il Comparto può ricorrere all'uso di total return swap che abbiano come attivi sottostanti, in conformità alla politica d'investimento, azioni, titoli correlati alle azioni, valori mobiliari a reddito fisso e titoli correlati al reddito fisso. Si rimandano gli investitori all'Allegato G per maggiori dettagli sulla quota massima e prevista di total return swap detenuta dal Comparto. Al fine di conseguire il relativo obiettivo d'investimento, il Comparto può investire fino al 20% del suo valore patrimoniale netto in ABS e MBS (di tipo investment grade o meno). Tra questi possono essere inclusi titoli di credito garantiti da attività, obbligazioni collateralizzate, obbligazioni garantite da ipoteca, titoli garantiti da ipoteche su immobili commerciali, credit linked note, condotti di investimento ipotecario immobiliare, titoli garantiti da ipoteche su immobili residenziali e obbligazioni sintetiche collateralizzate. Gli attivi sottostanti dei titoli ABS e MBS potranno comprendere prestiti, contratti di leasing o crediti (quali prestiti su carte di credito, automobilistici e studenteschi nel caso di titoli ABS e mutui commerciali e residenziali originati da un istituto finanziario regolamentato e autorizzato nel caso di titoli MBS). I titoli ABS e MBS in cui il Comparto investe potranno fare ricorso alla leva finanziaria per incrementare i rendimenti degli investitori. Taluni ABS possono essere strutturati utilizzando un derivato quale un credit default swap o un paniere di tali derivati per acquisire esposizione alle performance dei titoli emessi da vari emittenti senza che sia necessario investire direttamente in tali titoli. **Si invitano gli investitori a leggere le informazioni sui rischi pertinenti riportate nella sezione "Considerazioni specifiche sui rischi".**

L'asset allocation del Comparto è flessibile e seguirà una metodologia basata sui rischi che assicura la diversificazione tra le varie strategie di fattori di stile utilizzate. In base a tale metodologia, il rischio viene allocato a strategie di fattori di stile in modo da ottenere un contributo pressoché equivalente, con successivi orientamenti verso le strategie che offrono le caratteristiche più appetibili in termini di rischio e rendimento, e quelle che evidenziano una performance relativa migliore durante le fasi di tensione sui mercati.

Nel complesso, il Consulente per gli Investimenti intende perseguire una strategia di tipo market neutral per assistere il Comparto nel conseguimento del suo obiettivo di rendimento assoluto. Ciò implica l'uso di derivati (posizioni sintetiche long o short) per ridurre o mitigare il rischio direzionale di mercato (ossia il rischio connesso ai movimenti di mercato in una direzione, al rialzo o al ribasso) riferito agli strumenti a cui è esposto il Comparto (mediante posizioni long o posizioni sintetiche). Poiché il Comparto mira a un'elevata diversificazione, esso ricorrerà ampiamente ai derivati, per acquisire un'esposizione agli strumenti e contemporaneamente mitigare il rischio di mercato direzionale di tali strumenti. Il Comparto intende trarre pieno vantaggio dalla facoltà di investire in derivati, prevedendo posizioni long sintetiche e/o short sintetiche, allo scopo di massimizzare i rendimenti assoluti positivi.

**Valuta di Denominazione**
USD

**Tipologia di Comparto**
Multi-strategy, a rendimento assoluto

**Utilizzo del Benchmark**
Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti; in questo processo non è vincolato da alcun benchmark. Il SOFR a 3 mesi calcolato a posteriori + spread 26,1 punti base ha lo scopo di consentire agli azionisti di operare un raffronto sulle performance del Comparto.

**Valutazione e negoziazione**
Le negoziazioni in azioni del Comparto BlackRock Systematic Style Factor Fund possono di norma essere effettuate quotidianamente. Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione di Azioni devono pervenire all'Agente per i Trasferimenti o al Team Locale di Assistenza agli Investitori prima delle ore 12, ora di Lussemburgo, del Giorno di Negoziazione (il "Punto di Cut-Off") e i prezzi applicati saranno quelli calcolati nel pomeriggio di quello stesso giorno. Ogni ordine di negoziazione ricevuto dall'Agente per i Trasferimenti o dal Team Locale di Assistenza agli Investitori dopo il Punto di Cut-Off sarà trattato il Giorno di Negoziazione successivo. Si veda il capitolo "Negoziazione di Azioni dei Comparti".

## Commissioni e spese

| BlackRock Systematic Style Factor Fund | Commissione di sottoscrizione | Commissione di gestione | Commissione di distribuzione | CDCV | Commissione di performance |
|---|---|---|---|---|---|
| Classe A | 5,00% | 1,10% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe AI | 5,00% | 1,50% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe C | 0,00% | 1,50% | 1,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe D | 5,00% | 0,55% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe D PF * | 5,00% | 0,45% | 0,00% | 0,00% | 8,00% |
| Classe DD | 5,00% | 0,75% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe DD PF* | 5,00% | 0,45% | 0,00% | 0,00% | 8,00% |
| Classe E | 3,00% | 1,10% | 0,50% | 0,00% | 0,00% |
| Classe I | 0,00% | 0,55% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe I PF* | 5,00% | 0,45% | 0,00% | 0,00% | 8,00% |
| Classe S | 0,00% | fino allo 0,75% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe SR | 0,00% | fino allo 0,75% [25] | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe X | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe Z | 0,00% | fino allo 0,75% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |

**Tipo di commissione di performance e Benchmark:** **Tipo A – SOFR a 3 mesi calcolato a posteriori + spread 26,1 punti base (per le Classi di Azioni con Copertura sarà utilizzato un Benchmark sostitutivo, secondo quanto descritto in dettaglio nell'Allegato E).**

**Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: VaR Assoluto.**

**Livello previsto di effetto leva per il Comparto: 1100% del Valore Patrimoniale Netto.**

La leva finanziaria di per sé non costituisce un indicatore di rischio preciso in quanto un più elevato livello di leva finanziaria non comporta necessariamente un più elevato livello di rischio. Il presente Comparto presenta una più elevata leva finanziaria lorda rispetto a molti altri Comparti per via delle relative modalità di utilizzo degli strumenti finanziari derivati. Proprio per questo utilizzo il Comparto potrebbe presentare un effetto leva superiore ad altri Comparti che non coniugano una strategia di investimento diversificata con l'obiettivo di rimanere market neutral. Sebbene la leva finanziaria possa presentare opportunità di aumento del rendimento totale del Comparto, la stessa potrebbe inoltre comportare un aumento delle perdite. L'effetto cumulativo dell'uso della leva finanziaria da parte del Comparto in un mercato che si muove contrariamente rispetto agli investimenti del Comparto potrebbe causare perdite per il Comparto. Gli investitori sono pregati di notare che il livello di leva previsto potrebbe essere superato in talune circostanze. In tale contesto la leva finanziaria viene calcolata come la somma dell'esposizione nozionale lorda creata dai derivati utilizzati.

* PF sta per Performance Fee e indica che a questa classe di azioni si applica la commissione di performance.

25 Alle Azioni di Classe SR si applica un'unica commissione (che comprende la commissione di gestione e la Commissione di servizio annua). Per l'importo relativo alle spese correnti, fare riferimento al KIID pertinente. Si fa presente che tale importo può variare da un anno all'altro. L'importo esclude le commissioni di distribuzione e/o i costi correlati alle negoziazioni del portafoglio versati al depositario e l'eventuale commissione di sottoscrizione/rimborso a un organismo d'investimento collettivo sottostante (ove applicabile).

## FONDI DI FONDI

## BlackRock Strategic Funds – BlackRock Managed Index Portfolios – Defensive

**Obiettivo d'investimento**
Il Comparto BlackRock Managed Index Portfolios – Defensive intende conseguire un rendimento totale, ossia una combinazione di crescita del capitale e reddito, commisurato a un livello difensivo di rischio e in conformità ai principi d'investimento incentrati su criteri ambientali, sociali e di governance ("ESG").

Il Comparto cercherà di perseguire il proprio obiettivo d'investimento tramite un'esposizione indiretta a un'ampia gamma di classi di attivi, che possono includere azioni e titoli correlati alle azioni, titoli a reddito fisso e titoli correlati al reddito fisso, attività alternative, liquidità e strumenti assimilabili. Il Comparto investirà conformemente alla Policy ESG descritta in seguito e ai livelli indicati nella sua Informativa precontrattuale ai sensi dell'SFDR dell'Allegato H.

L'esposizione a queste classi di attivi si otterrà tramite l'investimento in quote di organismi d'investimento collettivo, ivi compresi a titolo esemplificativo ma non esaustivo Exchange Traded Fund e altri Fondi di investimento indicizzati, gestiti da un'affiliata del Gruppo BlackRock. Inoltre, ove ritenuto opportuno, il Comparto può investire direttamente in derivati, liquidità e strumenti finanziari assimilabili. Il Comparto non sarà soggetto ad alcuna limitazione di natura geografica. L'esposizione diretta e indiretta del Comparto ai titoli azionari varierà nel tempo, ma non eccederà il 30% del Valore Patrimoniale Netto. Il Comparto può ottenere un'esposizione indiretta alle hard commodity (ma non alle soft commodity) tramite organismi d'investimento collettivo (compresi exchange traded fund) e strumenti derivati su indici di *commodity*. L'esposizione diretta e indiretta del Comparto ai titoli a reddito fisso non investment grade non potrà eccedere il 20% del suo Valore Patrimoniale Netto. Il Comparto può inoltre talvolta assumere un'esposizione indiretta al prezzo delle *commodity* tramite investimenti in *exchange traded note* e altri strumenti di debito quotati o negoziati su mercati regolamentati (che non incorporano un derivato). L'esposizione valutaria del Comparto viene gestita in modo flessibile.

**Policy ESG**
Oltre il 90% degli emittenti delle partecipazioni (esclusi i fondi del mercato monetario) del Comparto ha un rating ESG o è stato analizzato per finalità ESG.

Il Comparto cercherà di investire almeno l'80% del patrimonio totale in OIC che perseguono un obiettivo o un risultato ESG positivo o, nel caso delle esposizioni ai titoli di Stato, che replicano indici di riferimento integranti i requisiti ESG o che comprendono obbligazioni emesse da governi che hanno un rating sovrano ESG pari almeno a BB (come definito da fornitori di dati ESG di terza parte); in entrambi i casi si tratterà di OIC con uno status allineato al Regolamento SFDR, in particolare alle disposizioni di cui all'Articolo 8 o 9 di tale Regolamento.

L'obiettivo climatico del Comparto consiste nel cercare di ridurre del 30% la sua intensità di emissione rispetto all'Indice MSCI ACWI e all'Indice Bloomberg Multiverse (l'"Indice"). Il Comparto intende ridurre costantemente la sua intensità di emissioni.

Il punteggio ESG medio ponderato del Comparto sarà superiore al punteggio ESG dell'Indice.

**Valuta di Denominazione**
Euro (EUR)

**Tipologia di Comparto**
Fondo di fondi

**Utilizzo del Benchmark**
Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti; in questo processo non è vincolato da alcun benchmark. Gli investitori possono utilizzare l'Indice per misurare le performance del Comparto rispetto agli obiettivi prefissati nella Policy ESG. Poiché il Comparto ha la possibilità di adeguare la sua esposizione nel tempo per conseguire i suoi obiettivi d'investimento, la sua asset allocation e, di conseguenza, la ponderazione dell'indice di ogni classe di attività nell'universo investibile, possono cambiare nel tempo. Il punteggio ESG dell'universo d'investimento e l'intensità delle emissioni di carbonio saranno calcolati utilizzando i punteggi ESG e l'intensità delle emissioni di carbonio degli indici delle classi di attività pertinenti, ponderati in modo da rispecchiare l'esposizione del Comparto a tali classi di attività. Nel materiale promozionale, questi punteggi e l'intensità delle emissioni di carbonio possono essere menzionati per le singole classi di attività ovvero ponderati per l'allocazione. Per maggiori dettagli sugli indici utilizzati e sulle relative ponderazioni, gli azionisti possono rivolgersi al Consulente per gli Investimenti.

**Valutazione e negoziazione**
Le negoziazioni in azioni del Comparto BlackRock Managed Index Portfolios - Defensive possono di norma essere effettuate quotidianamente. Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione di Azioni devono pervenire all'Agente per i Trasferimenti o al Team Locale di Assistenza agli Investitori prima delle ore 12, ora di Lussemburgo, di ogni Giorno di Negoziazione (il "Punto di Cut-Off") e i prezzi applicati saranno quelli calcolati nel pomeriggio di quel giorno. Ogni ordine di negoziazione ricevuto dall'Agente per i Trasferimenti o dal Team Locale di Assistenza agli Investitori dopo il Punto di Cut-Off sarà trattato il Giorno di Negoziazione successivo. Si veda il capitolo "Negoziazione di Azioni dei Comparti".

## Commissioni e spese

| BlackRock Managed Index Portfolios Defensive | Commissione di sottoscrizione | Commissione di gestione | Commissione di distribuzione | CDCV | Commissione di performance |
|---|---|---|---|---|---|
| Classe A | 5,00% | 1,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe AI | 5,00% | 1,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe D | 5,00% | 0,37% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe DD | 5,00% | 0,37% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe E | 3,00% | 1,00% | 0,50% | 0,00% | 0,00% |
| Classe I | 0,00% | 0,37% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe S | 0,00% | fino allo 0,37% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe SR | 0,00% | fino allo 0,37% [26] | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe X | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe Z | 0,00% | fino allo 0,37% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| IndexInvest Substanz | 3,00% | 1,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Vermögensanlage99 defensiv | 3,00% | 1,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Vermoegensstrategie Defensiv | 3,00% | 0,37% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |

**Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni.**

[26] Alle Azioni di Classe SR si applica un'unica commissione (che comprende la commissione di gestione e la Commissione di servizio annua). Per l'importo relativo alle spese correnti, fare riferimento al KIID pertinente. Si fa presente che tale importo può variare da un anno all'altro. L'importo esclude le commissioni di distribuzione e/o i costi correlati alle negoziazioni del portafoglio versati al depositario e l'eventuale commissione di sottoscrizione/rimborso a un organismo d'investimento collettivo sottostante (ove applicabile).

## BlackRock Strategic Funds - BlackRock Managed Index Portfolios – Conservative

**Obiettivo d'investimento**
Il Comparto BlackRock Managed Index Portfolios – Conservative si prefigge di conseguire un rendimento totale, ossia una combinazione di crescita del capitale e reddito, commisurato a un livello di rischio conservativo e in conformità ai principi d'investimento incentrati su criteri ambientali, sociali e di governance ("ESG").

Il Comparto cercherà di perseguire il proprio obiettivo d'investimento tramite un'esposizione indiretta a un'ampia gamma di classi di attivi, che possono includere azioni e titoli correlati alle azioni, titoli a reddito fisso e titoli correlati al reddito fisso, attività alternative, liquidità e strumenti assimilabili. Il Comparto investirà conformemente alla Policy ESG descritta in seguito e ai livelli indicati nella sua Informativa precontrattuale ai sensi dell'SFDR dell'Allegato H. L'esposizione a queste classi di attivi si otterrà tramite l'investimento in quote di organismi d'investimento collettivo, ivi compresi a titolo esemplificativo ma non esaustivo Exchange Traded Fund e altri Fondi di investimento indicizzati, gestiti da un'affiliata del Gruppo BlackRock. Inoltre, ove ritenuto opportuno, il Comparto può investire direttamente in derivati, liquidità e strumenti finanziari assimilabili. Il Comparto non sarà soggetto ad alcuna limitazione di natura geografica. L'esposizione diretta e indiretta del Comparto ai titoli azionari varierà nel tempo, ma non ecederà il 50% del Valore Patrimoniale Netto. L'esposizione diretta e indiretta del Comparto ai titoli a reddito fisso non investment grade non potrà eccedere il 20% del suo Valore Patrimoniale Netto. Il Comparto può ottenere un'esposizione indiretta alle hard commodity (ma non alle soft commodity) tramite organismi d'investimento collettivo (compresi exchange traded fund) e strumenti derivati su indici di *commodity*. Il Comparto può inoltre talvolta assumere un'esposizione indiretta al prezzo delle *commodity* tramite investimenti in *exchange traded note* e altri strumenti di debito quotati o negoziati su mercati regolamentati (che non incorporano un derivato). L'esposizione valutaria del Comparto viene gestita in modo flessibile.

**Policy ESG**
Oltre il 90% degli emittenti delle partecipazioni (esclusi i fondi del mercato monetario) del Comparto ha un rating ESG o è stato analizzato per finalità ESG.

Il Comparto cerca di investire almeno l'80% del patrimonio totale in OIC che perseguono un obiettivo o un risultato ESG positivo o, nel caso delle esposizioni ai titoli di Stato, che replicano indici di riferimento integranti i requisiti ESG o che comprendono obbligazioni emesse da governi che hanno un rating sovrano ESG pari almeno a BB (come definito da fornitori di dati ESG di terza parte); in entrambi i casi si tratterà di OIC con uno status allineato al Regolamento SFDR, in particolare alle disposizioni di cui all'Articolo 8 o 9 di tale Regolamento.

L'obiettivo climatico del Comparto consiste nel cercare di ridurre del 30% la sua intensità di emissione rispetto all'Indice MSCI ACWI e all'Indice Bloomberg Multiverse (l'"Indice"). Il Comparto intende ridurre costantemente la sua intensità di emissioni.

Il punteggio ESG medio ponderato del Comparto sarà superiore al punteggio ESG dell'Indice.

**Valuta di Denominazione**
Euro (EUR)

**Tipologia di Comparto**
Fondo di fondi

**Utilizzo del Benchmark**
Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti; in questo processo non è vincolato da alcun benchmark. Gli investitori possono utilizzare l'Indice per misurare le performance del Comparto rispetto agli obiettivi prefissati nella Policy ESG. Poiché il Comparto ha la possibilità di adeguare la sua

esposizione nel tempo per conseguire i suoi obiettivi d'investimento, la sua asset allocation e, di conseguenza, la ponderazione dell'indice di ogni classe di attività nell'universo investibile, possono cambiare nel tempo. Il punteggio ESG dell'universo d'investimento e l'intensità delle emissioni di carbonio saranno calcolati utilizzando i punteggi ESG e l'intensità delle emissioni di carbonio degli indici delle classi di attività pertinenti, ponderati in modo da rispecchiare l'esposizione del Comparto a tali classi di attività. Nel materiale promozionale, questi punteggi e l'intensità delle emissioni di carbonio possono essere menzionati per le singole classi di attività ovvero ponderati per l'allocazione. Per maggiori dettagli sugli indici utilizzati e sulle relative ponderazioni, gli azionisti possono rivolgersi al Consulente per gli Investimenti.

**Valutazione e negoziazione**
Le negoziazioni in azioni del Comparto BlackRock Managed Index Portfolios - Conservative possono di norma essere effettuate quotidianamente. Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione di Azioni devono pervenire all'Agente per i Trasferimenti o al Team Locale di Assistenza agli Investitori prima delle ore 12, ora di Lussemburgo, di ogni Giorno di Negoziazione (il "Punto di Cut-Off") e i prezzi applicati saranno quelli calcolati nel pomeriggio di quel giorno. Ogni ordine di negoziazione ricevuto dall'Agente per i Trasferimenti o dal Team Locale di Assistenza agli Investitori dopo il Punto di Cut-Off sarà trattato il Giorno di Negoziazione successivo. Si veda il capitolo "Negoziazione di Azioni dei Comparti".

## Commissioni e spese

| BlackRock Managed Index Portfolios Conservative | Commissione di sottoscrizione | Commissione di gestione | Commissione di distribuzione | CDCV | Commissione di performance |
|---|---|---|---|---|---|
| Classe A | 5,00% | 1,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe AI | 5,00% | 1,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe D | 5,00% | 0,37% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe DD | 5,00% | 0,37% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe E | 3,00% | 1,00% | 0,50% | 0,00% | 0,00% |
| Classe I | 0,00% | 0,37% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe S | 0,00% | fino allo 0,37% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe SR | 0,00% | fino allo 0,37% [27] | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe X | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe Z | 0,00% | fino allo 0,37% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| IndexInvest Balance | 3,00% | 1,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Vermögensanlage99 konservativ | 3,00% | 1,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Vermoegensstrategie Moderat-Ausgewogen | 3,00% | 0,37% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |

**Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni.**

[27] Alle Azioni di Classe SR si applica un'unica commissione (che comprende la commissione di gestione e la Commissione di servizio annua). Per l'importo relativo alle spese correnti, fare riferimento al KIID pertinente. Si fa presente che tale importo può variare da un anno all'altro. L'importo esclude le commissioni di distribuzione e/o i costi correlati alle negoziazioni del portafoglio versati al depositario e l'eventuale commissione di sottoscrizione/rimborso a un organismo d'investimento collettivo sottostante (ove applicabile).

## BlackRock Strategic Funds - BlackRock Managed Index Portfolios – Moderate

**Obiettivo d'investimento**
Il Comparto BlackRock Managed Index Portfolios – Moderate si prefigge di conseguire un rendimento totale, ossia una combinazione di crescita del capitale e reddito, commisurato a un livello di rischio moderato e in conformità ai principi d'investimento incentrati su criteri ambientali, sociali e di governance ("ESG").

Il Comparto cercherà di perseguire il proprio obiettivo d'investimento tramite un'esposizione indiretta a un'ampia gamma di classi di attivi, che possono includere azioni e titoli correlati alle azioni, titoli a reddito fisso e titoli correlati al reddito fisso, attività alternative, liquidità e strumenti assimilabili. Il Comparto investirà conformemente alla Policy ESG descritta in seguito e ai livelli indicati nella sua Informativa precontrattuale ai sensi dell'SFDR dell'Allegato H. L'esposizione a queste classi di attivi si otterrà tramite l'investimento in quote di organismi d'investimento collettivo, ivi compresi a titolo esemplificativo ma non esaustivo Exchange Traded Fund e altri Fondi di investimento indicizzati, gestiti da un'affiliata del Gruppo BlackRock. Inoltre, ove ritenuto opportuno, il Comparto può investire direttamente in derivati, liquidità e strumenti finanziari assimilabili. Il Comparto non sarà soggetto ad alcuna limitazione di natura geografica. L'esposizione diretta e indiretta del Comparto ai titoli azionari varierà nel tempo, ma non ecederà il 70% del Valore Patrimoniale Netto. L'esposizione diretta e indiretta del Comparto ai titoli a reddito fisso non investment grade non potrà eccedere il 20% del suo Valore Patrimoniale Netto. Il Comparto può ottenere un'esposizione indiretta alle hard commodity (ma non alle soft commodity) tramite organismi d'investimento collettivo (compresi exchange traded fund) e strumenti derivati su indici di commodity. Il Comparto può inoltre talvolta assumere un'esposizione indiretta al prezzo delle commodity tramite investimenti in exchange traded note e altri strumenti di debito quotati o negoziati su mercati regolamentati (che non incorporano un derivato). L'esposizione valutaria del Comparto viene gestita in modo flessibile.

**Policy ESG**
Oltre il 90% degli emittenti delle partecipazioni (esclusi i fondi del mercato monetario) del Comparto ha un rating ESG o è stato analizzato per finalità ESG.

Il Comparto cerca di investire almeno l'80% del patrimonio totale in OIC che perseguono un obiettivo o un risultato ESG positivo o, nel caso delle esposizioni ai titoli di Stato, che replicano indici di riferimento integranti i requisiti ESG o che comprendono obbligazioni emesse da governi che hanno un rating sovrano ESG pari almeno a BB (come definito da fornitori di dati ESG di terza parte); in entrambi i casi si tratterà di OIC con uno status allineato al Regolamento SFDR, in particolare alle disposizioni di cui all'Articolo 8 o 9 di tale Regolamento.

L'obiettivo climatico del Comparto consiste nel cercare di ridurre del 30% la sua intensità di emissione rispetto all'Indice MSCI ACWI e all'Indice Bloomberg Multiverse (l'"Indice"). Il Comparto intende ridurre costantemente la sua intensità di emissioni.

Il punteggio ESG medio ponderato del Comparto sarà superiore al punteggio ESG dell'Indice.

**Valuta di Denominazione**
Euro (EUR)

**Tipologia di Comparto**
Fondo di fondi

**Utilizzo del Benchmark**
Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti; in questo processo non è vincolato da alcun benchmark. Gli investitori possono utilizzare l'Indice per misurare le performance del Comparto rispetto agli obiettivi prefissati nella Policy ESG. Poiché il Comparto ha la possibilità di adeguare la sua

esposizione nel tempo per conseguire i suoi obiettivi d'investimento, la sua asset allocation e, di conseguenza, la ponderazione dell'indice di ogni classe di attività nell'universo investibile, possono cambiare nel tempo. Il punteggio ESG dell'universo d'investimento e l'intensità delle emissioni di carbonio saranno calcolati utilizzando i punteggi ESG e l'intensità delle emissioni di carbonio degli indici delle classi di attività pertinenti, ponderati in modo da rispecchiare l'esposizione del Comparto a tali classi di attività. Nel materiale promozionale, questi punteggi e l'intensità delle emissioni di carbonio possono essere menzionati per le singole classi di attività ovvero ponderati per l'allocazione. Per maggiori dettagli sugli indici utilizzati e sulle relative ponderazioni, gli azionisti possono rivolgersi al Consulente per gli Investimenti.

**Valutazione e negoziazione**
Le negoziazioni in azioni del Comparto BlackRock Managed Index Portfolios - Moderate possono di norma essere effettuate quotidianamente. Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione di Azioni devono pervenire all'Agente per i Trasferimenti o al Team Locale di Assistenza agli Investitori prima delle ore 12, ora di Lussemburgo, di ogni Giorno di Negoziazione (il "Punto di Cut-Off") e i prezzi applicati saranno quelli calcolati nel pomeriggio di quel giorno. Ogni ordine di negoziazione ricevuto dall'Agente per i Trasferimenti o dal Team Locale di Assistenza agli Investitori dopo il Punto di Cut-Off sarà trattato il Giorno di Negoziazione successivo. Si veda il capitolo "Negoziazione di Azioni dei Comparti".

## Commissioni e spese

| BlackRock Managed Index Portfolios Moderate | Commissione di sottoscrizione | Commissione di gestione | Commissione di distribuzione | CDCV | Commissione di performance |
|---|---|---|---|---|---|
| Classe A | 5,00% | 1,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe AI | 5,00% | 1,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe D | 5,00% | 0,37% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe DD | 5,00% | 0,37% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe E | 3,00% | 1,00% | 0,50% | 0,00% | 0,00% |
| Classe I | 0,00% | 0,37% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe S | 0,00% | fino allo 0,37% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe SR | 0,00% | fino allo 0,37% [28] | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe X | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe Z | 0,00% | fino allo 0,37% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| IndexInvest Wachstum | 3,00% | 1,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Vermögensanlage99 progressiv | 3,00% | 1,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Vermoegensstrategie Ausgewogen | 3,00% | 0,37% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |

**Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni.**

[28] Alle Azioni di Classe SR si applica un'unica commissione (che comprende la commissione di gestione e la Commissione di servizio annua). Per l'importo relativo alle spese correnti, fare riferimento al KIID pertinente. Si fa presente che tale importo può variare da un anno all'altro. L'importo esclude le commissioni di distribuzione e/o i costi correlati alle negoziazioni del portafoglio versati al depositario e l'eventuale commissione di sottoscrizione/rimborso a un organismo d'investimento collettivo sottostante (ove applicabile).

## BlackRock Strategic Funds - BlackRock Managed Index Portfolios – Growth

**Obiettivo d'investimento**
Il Comparto BlackRock Managed Index Portfolios – Growth si prefigge di conseguire un rendimento totale, ossia una combinazione di crescita del capitale e reddito, commisurato a un livello di rischio relativamente elevato e in conformità ai principi d'investimento incentrati su criteri ambientali, sociali e di governance ("ESG").

Il Comparto cercherà di perseguire il proprio obiettivo d'investimento tramite un'esposizione indiretta a un'ampia gamma di classi di attivi, che possono includere azioni e titoli correlati alle azioni, titoli a reddito fisso e titoli correlati al reddito fisso, attività alternative, liquidità e strumenti assimilabili. Il Comparto investirà conformemente alla Policy ESG descritta in seguito e ai livelli indicati nella sua Informativa precontrattuale ai sensi dell'SFDR dell'Allegato H.

L'esposizione a queste classi di attivi si otterrà tramite l'investimento in quote di organismi d'investimento collettivo, ivi compresi a titolo esemplificativo ma non esaustivo Exchange Traded Fund e altri Fondi di investimento indicizzati, gestiti da un'affiliata del Gruppo BlackRock. Inoltre, ove ritenuto opportuno, il Comparto può investire direttamente in derivati, liquidità e strumenti finanziari assimilabili. Il Comparto non sarà soggetto ad alcuna limitazione di natura geografica. L'esposizione diretta e indiretta del Comparto ai titoli azionari varierà nel tempo, ma non eccederà il 90% del Valore Patrimoniale Netto. L'esposizione diretta e indiretta del Comparto ai titoli a reddito fisso non investment grade non potrà eccedere il 20% del suo Valore Patrimoniale Netto. Il Comparto può ottenere un'esposizione indiretta alle hard commodity (ma non alle soft commodity) tramite organismi d'investimento collettivo (compresi exchange traded fund) e strumenti derivati su indici di *commodity*. Il Comparto può inoltre talvolta assumere un'esposizione indiretta al prezzo delle *commodity* tramite investimenti in *exchange traded note* e altri strumenti di debito quotati o negoziati su mercati regolamentati (che non incorporano un derivato). L'esposizione valutaria del Comparto viene gestita in modo flessibile.

**Policy ESG**
Oltre il 90% degli emittenti delle partecipazioni (esclusi i fondi del mercato monetario) del Comparto ha un rating ESG o è stato analizzato per finalità ESG.

Il Comparto cercherà di investire almeno l'80% del patrimonio totale in OIC che perseguono un obiettivo o un risultato ESG positivo o, nel caso delle esposizioni ai titoli di Stato, che replicano indici di riferimento integranti i requisiti ESG o che comprendono obbligazioni emesse da governi che hanno un rating sovrano ESG pari almeno a BB (come definito da fornitori di dati ESG di terza parte); in entrambi i casi si tratterà di OIC con uno status allineato al Regolamento SFDR.

L'obiettivo climatico del Comparto consiste nel cercare di ridurre del 30% la sua intensità di emissione rispetto all'Indice MSCI ACWI e all'Indice Bloomberg Multiverse (l'"Indice"). Il Comparto intende ridurre costantemente la sua intensità di emissioni.

Il punteggio ESG medio ponderato del Comparto sarà superiore al punteggio ESG dell'Indice.

**Valuta di Denominazione**
Euro (EUR)

**Tipologia di Comparto**
Fondo di fondi

**Utilizzo del Benchmark**
Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti; in questo processo non è vincolato da alcun benchmark. Gli investitori possono utilizzare l'Indice per misurare le performance del Comparto rispetto agli obiettivi prefissati

nella Policy ESG. Poiché il Comparto ha la possibilità di adeguare la sua esposizione nel tempo per conseguire i suoi obiettivi d'investimento, la sua asset allocation e, di conseguenza, la ponderazione dell'indice di ogni classe di attività nell'universo investibile, possono cambiare nel tempo. Il punteggio ESG dell'universo d'investimento e l'intensità delle emissioni di carbonio saranno calcolati utilizzando i punteggi ESG e l'intensità delle emissioni di carbonio degli indici delle classi di attività pertinenti, ponderati in modo da rispecchiare l'esposizione del Comparto a tali classi di attività. Nel materiale promozionale, questi punteggi e l'intensità delle emissioni di carbonio possono essere menzionati per le singole classi di attività ovvero ponderati per l'allocazione. Per maggiori dettagli sugli indici utilizzati e sulle relative ponderazioni, gli azionisti possono rivolgersi al Consulente per gli Investimenti.

**Valutazione e negoziazione**
Le negoziazioni in azioni del Comparto BlackRock Managed Index Portfolios – Growth possono di norma essere effettuate quotidianamente. Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione di Azioni devono pervenire all'Agente per i Trasferimenti o al Team Locale di Assistenza agli Investitori prima delle ore 12, ora di Lussemburgo, di ogni Giorno di Negoziazione (il "Punto di Cut-Off") e i prezzi applicati saranno quelli calcolati nel pomeriggio di quel giorno. Ogni ordine di negoziazione ricevuto dall'Agente per i Trasferimenti o dal Team Locale di Assistenza agli Investitori dopo il Punto di Cut-Off sarà trattato il Giorno di Negoziazione successivo. Si veda il capitolo "Negoziazione di Azioni dei Comparti".

## Commissioni e spese

| BlackRock Managed Index Portfolios Growth | Commissione di sottoscrizione | Commissione di gestione | Commissione di distribuzione | CDCV | Commissione di performance |
|---|---|---|---|---|---|
| Classe A | 5,00% | 1,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe AI | 5,00% | 1,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe D | 5,00% | 0,37% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe DD | 5,00% | 0,37% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe E | 3,00% | 1,00% | 0,50% | 0,00% | 0,00% |
| Classe I | 0,00% | 0,37% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe S | 0,00% | fino allo 0,37% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe SR | 0,00% | fino allo 0,37% [29] | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe X | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Classe Z | 0,00% | fino allo 0,37% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| IndexInvest Chance | 3,00% | 1,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Vermögensanlage99 dynamisch | 3,00% | 1,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Vermoegensstrategie Wachstum | 3,00% | 0,37% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |

**Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni.**

[29] Alle Azioni di Classe SR si applica un'unica commissione (che comprende la commissione di gestione e la Commissione di servizio annua). Per l'importo relativo alle spese correnti, fare riferimento al KIID pertinente. Si fa presente che tale importo può variare da un anno all'altro. L'importo esclude le commissioni di distribuzione e/o i costi correlati alle negoziazioni del portafoglio versati al depositario e l'eventuale commissione di sottoscrizione/rimborso a un organismo d'investimento collettivo sottostante (ove applicabile).

## Allegato G – Informazioni sulle operazioni di finanziamento tramite titoli

**Informazioni generali**
Le Operazioni di finanziamento tramite titoli (Securities Financing Transaction, SFT), come prestito titoli, operazioni di riacquisto e total return swap (TRS), saranno utilizzate dai Comparti a discrezione del Consulente per gli Investimenti (subordinatamente al rispettivo obiettivo e alla politica d'investimento) per contribuire a raggiungere l'obiettivo d'investimento di un Comparto e/o nell'ambito di una gestione efficiente del portafoglio.

I total return swap prevedono lo scambio del diritto di percepire il rendimento totale, ossia delle cedole congiuntamente agli utili o alle perdite di capitale, di un attivo di riferimento, indice o paniere di attività specifici, con il diritto di effettuare pagamenti a tasso fisso o variabile. Ove rilevante, i Comparti stipuleranno contratti swap sia in qualità di soggetto pagatore sia in qualità di soggetto percipiente i pagamenti.

Per SFT si intendono:

(a) un'operazione di riacquisto (ovvero una transazione disciplinata da un accordo in virtù del quale una controparte trasferisce titoli, commodity o diritti garantiti relativi alla titolarità su titoli o commodity e la cui garanzia è emessa da una borsa valori riconosciuta che possiede i diritti su tali titoli o commodity; l'accordo non consente a una parte di trasferire o dare in garanzia un determinato titolo o commodity a più di una controparte contemporaneamente, fermo restando un impegno per la parte cedente a riacquistare tali titoli/commodity o titoli o commodity sostitutivi della medesima natura a un prezzo e una data futura prestabiliti o da stabilire; si tratta pertanto di un contratto di riacquisto per la controparte che vende i titoli o le commodity e di un contratto di riacquisto inverso per la controparte che li acquista);

(b) operazioni di prestito titoli (ovvero transazioni disciplinate da un accordo in virtù del quale una controparte trasferisce titoli o diritti garantiti relativi alla titolarità su titoli e la cui garanzia è emessa da una borsa valori riconosciuta che possiede i diritti su tali titoli; l'accordo non consente a una parte di trasferire o dare in garanzia un determinato titolo a più di una controparte contemporaneamente, fermo restando un impegno per la parte cedente a riacquistare tali titoli o titoli sostitutivi della medesima natura a un prezzo e una data futura prestabiliti o da stabilire; si tratta pertanto di un contratto di riacquisto per la controparte che vende i titoli e di un contratto di riacquisto inverso per la controparte che li acquista);

(c) un'operazione di buy-sell back o di sell-buy back (operazioni in cui una parte acquista o vende titoli o commodity o diritti garantiti relativi alla titolarità su titoli o commodity, concordando, rispettivamente, la rivendita o il riacquisto di tali titoli, commodity o diritti garantiti della stessa natura a un prezzo e una data futura specifici; si tratta di un'operazione buy-sell back per la controparte che acquista i titoli, le commodity o i diritti garantiti e di un'operazione sell-buy back per la controparte che li vende; tali operazioni buy-sell back o sell-buy back non sono disciplinate da un accordo di riacquisto né da un accordo di riacquisto inverso); e

(d) un'operazione di margin lending (operazione in cui una parte estende un credito in connessione all'acquisto, alla vendita, al trasferimento o alla negoziazione di titoli, ma escludendo altri prestiti garantiti da collaterale sotto forma di titoli).

Attualmente i Comparti non utilizzano gli SFT descritti nei precedenti paragrafi (a), (c) e (d).

I Comparti indicati nella seguente tabella ricorreranno al prestito titoli in base alle condizioni di mercato, come meglio descritto in seguito.

I Comparti ricorreranno al mercato del prestito titoli per generare rendimenti aggiuntivi. Un Comparto si prefigge di generare reddito aggiuntivo per mezzo della commissione addebitata sul prestito di titoli.

La percentuale di prestito titoli di un comparto può variare nel tempo a seconda delle variazioni nella domanda per diversi titoli, settori e classi di attivi. A causa delle mutevoli dinamiche del mercato, la domanda non può essere prevista con precisione ed è quindi richiesta la massima flessibilità rispetto ai livelli consentiti indicati nella precedente tabella, al fine di anticipare e reagire positivamente alla necessità degli operatori di mercato di effettuare operazioni di prestito titoli con un Comparto. Questi massimali sono stabiliti in base alle analisi di BlackRock sulla domanda di prestiti degli asset sottostanti richiesti nel tempo dal mercato e che possono essere concessi dai Comparti ai sensi dei regolamenti fiscali locali. Qualora sussista una domanda di prestito per un determinato tipo di titolo e un Comparto non disponga di sufficienti titoli della tipologia richiesta da concedere in prestito, la domanda sarà soddisfatta da un altro Comparto del medesimo universo d'investimento, motivo per cui si potranno osservare differenze fra comparti simili dovute alle rispettive dimensioni. Per quanto non si possa prevedere che il livello massimo consentito verrà raggiunto nella maggior parte dei casi, il Consulente per gli investimenti non intende precludere agli investitori la possibilità di ottenere dei ricavi aggiuntivi imponendo indebitamente livelli massimi inferiori.

La quota prevista del Valore Patrimoniale Netto specificata nella tabella seguente si basa sui dati storici e indica quindi la gamma prevista di titoli che potrebbero essere concessi in prestito in futuro. Tuttavia, i rendimenti ottenuti nel passato non costituiscono una garanzia di risultati futuri e non dovrebbero rappresentare l'unico fattore considerato per la selezione di un prodotto o di una strategia. La quota prevista del NAV del Comparto soggetta al prestito titoli può consistere in un intervallo piuttosto che in un dato preciso a causa dell'oscillazione della domanda del mercato, fermo restando che tale domanda non può essere adeguatamente prevista e non è costante, ma fortemente dipendente dalle condizioni di mercato, come descritto in seguito.

**Condizioni di mercato**
Si fa presente agli investitori che la domanda di prestiti oscilla nel tempo e dipende in ampia misura da fattori di mercato che non possono essere adeguatamente previsti. Pertanto, a causa di oscillazioni nella domanda di prestiti sul mercato, i volumi di prestiti futuri potrebbero non essere compresi nell'intervallo indicato nella quota prevista del Valore Patrimoniale Netto di cui alla tabella seguente. A scanso di equivoci, la quota massima del Valore Patrimoniale Netto dei Comparti assoggettabile al prestito titoli è strettamente limitata.

La domanda è guidata principalmente dalle grosse banche e broker-dealer per conto dei rispettivi clienti, compresi altri istituti bancari o hedge fund (collettivamente "**Operatori di mercato**").

Il prestito titoli può favorire gli investitori in diversi modi:

a) Ricavi aggiuntivi;

b) Maggiore liquidità di mercato, che può ridurre i costi di trading;

c) Fornisce un meccanismo di efficiente individuazione dei prezzi, riducendone la volatilità.

Gli Operatori di mercato e i clienti finali possono aver bisogno di prendere titoli in prestito e sottoscrivere quindi accordi di prestito titoli con un Comparto per svariate ragioni, quali in via esemplificativa ma non esaustiva:

a) Adottare posizioni attive o coperture sul rischio di mercato nei confronti di una vendita allo scoperto;

b) Gestire il collaterale;

c) Utilizzare i titoli presi in prestito per aumentare le finanze a breve termine;

d) Facilitare la regolazione di contratti finanziari che prevedono la fornitura di un titolo che potrebbe altrimenti fallire;

e) Operare in qualità di market maker.

Eventuali variazioni agli aspetti di cui alle lettere a, b, c, d o e nel corso del tempo possono far aumentare o diminuire la domanda di prestito titoli e determinare quindi un conseguente incremento o una riduzione dell'esposizione di un Comparto alle attività di prestito titoli. Eventuali variazioni nella domanda per le finalità di cui alle lettere a, b, c, d o e potrebbero accumularsi o essere indipendenti le une dalle altre.

I tipi di attivi che possono formare oggetto di SFT, total return swap includono azioni, obbligazioni, organismi d'investimento collettivo, strumenti del mercato monetario e liquidità. L'utilizzo di tali asset deve essere compatibile con l'obiettivo e la politica d'investimento del Comparto.

**Selezione e revisione delle controparti**

**Operazioni di riacquisto**
I Consulenti per gli investimenti selezionano da un'ampia lista di controparti e broker che offrono servizi completi o di sola esecuzione. Tutte le controparti potenziali ed esistenti richiedono l'approvazione del Counterparty Risk Group ("CRG"), che fa parte della divisione indipendente Risk & Quantitative Analysis di BlackRock ("RQA").

Al fine dell'approvazione di una nuova controparte, il gestore o il trader deve farne richiesta al CRG. Il CRG sottoporrà a revisione le informazioni rilevanti per valutare l'affidabilità creditizia della controparte proposta in relazione alla tipologia, alla composizione e al meccanismo di esecuzione delle operazioni in titoli proposte. Le controparti di queste operazioni devono essere sottoposte a norme di carattere prudenziale ritenute equivalenti dalla CSSF a quelle previste dalla legislazione dell'UE. Le controparti saranno entità con personalità giuridica, ubicate generalmente nello SEE o in un paese appartenente al Gruppo dei dieci o che abbia per lo meno un rating investment grade. Le controparti andrebbero assoggettate alla supervisione costante di un'autorità regolamentata. Laddove le controparti non adempiano a tali criteri, andrà dimostrata l'equivalenza con la legge dell'UE. Un elenco delle controparti di trading autorizzate è mantenuto dal CRG e rivisto su base continuativa.

Il riesame delle controparti implica che il gruppo di ricerca del credito valuti la capacità di ogni controparte del contratto di riacquisto o di ciascun emittente del titolo di ottemperare ai suoi obblighi finanziari e, a tale proposito, consideri generalmente, nella misura appropriata, i seguenti fattori: (1) condizione finanziaria (compreso un esame degli ultimi bilanci, che dovrebbero includere un'indicazione delle tendenze relative a flussi di cassa, ricavi, spese, redditività, indebitamento a breve termine e copertura del debito totale, leva sia finanziaria che operativa); (2) fonti di liquidità (tenendo conto anche delle linee di credito bancarie e delle fonti di liquidità alternative); (3) capacità di reagire ad eventi di mercato o di singoli emittenti o garanti, compresa la capacità di rifondere il debito in situazioni profondamente avverse (il che dovrebbe includere a sua volta analisi di vari scenari, come i cambiamenti nella curva dei rendimenti o negli spread, in particolare in un quadro di variazione dei tassi d'interesse); e (4) solidità della posizione concorrenziale dell'emittente o del garante nel rispettivo settore (compresa una considerazione generale della diversificazione delle fonti di ricavo, ove applicabile).

Le controparti sono monitorate su base costante tramite la ricezione di bilanci annuali certificati e infrannuali, portafogli di allerta presso service provider di dati di mercato e, ove applicabile, nell'ambito del processo di ricerca interno di BlackRock. Le valutazioni di rinnovo formali avvengono su base ciclica.

I Consulenti per gli investimenti selezionano i brokers in base alla loro capacità di fornire una buona qualità di esecuzione (trading), sia che sia eseguita in conto terzi o in conto proprio; alle loro capacità di esecuzione in un particolare segmento di mercato; alla loro qualità ed efficienza operativa; e ci aspettiamo che gli stessi ottemperino agli obblighi di reporting di vigilanza.

Una volta che una controparte è approvata dal CRG, la selezione di un broker per una singola operazione è effettuata dal dealer in questione al momento dell'operazione, sulla base dell'importanza dei fattori di esecuzione rilevanti. Per alcune operazioni è opportuno indire una gara tra una rosa di brokers.

I Consulenti per gli investimenti eseguono analisi pre-trade per la previsione dei costi di transazione e per guidare la formazione di strategie di trading, comprese la selezione di tecniche, la divisione tra i punti di liquidità, i tempi e la selezione dei brokers. Inoltre, i Consulenti per gli investimenti monitorano i risultati della negoziazione su base continuativa.

La selezione dei brokers si baserà su una serie di fattori quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- Capacità di esecuzione e qualità di esecuzione;
- Capacità di fornire liquidità / capitale;
- Prezzo e rapidità di quotazione;
- Efficienza e qualità operativa; e
- Rispetto degli obblighi di reporting di vigilanza.

Il Securities Financing Transaction Regulation 2015 (2015/2365) ("SFTR") contiene i requisiti sulla selezione delle controparti e l'idoneità, la custodia e il riutilizzo del collaterale. Tali requisiti sono riportati nell'Allegato D.

**Prestito titoli**
L'agente di prestito titoli è autorizzato a concedere prestiti a controparti approvate dal CRG. L'elenco delle controparti approvate è conservato dal CRG e costantemente rivisto. Le controparti di tali operazioni devono essere assoggettate a norme di carattere prudenziale ritenute equivalenti dalla CSSF a quelle previste dalla legislazione dell'UE. Le controparti saranno entità con personalità giuridica, ubicate nello SEE o in un paese appartenente al Gruppo dei dieci o che abbia per lo meno un rating investment grade. Le controparti andrebbero assoggettate alla supervisione costante di un'autorità regolamentata. Laddove le controparti non adempiano a tali criteri, andrà dimostrata l'equivalenza con la legge dell'UE. Un elenco delle controparti di trading autorizzate è conservato dal CRG e costantemente rivisto.

Il riesame delle controparti tiene conto dell'affidabilità creditizia fondamentale (struttura proprietaria, solidità finanziaria, supervisione di vigilanza) e della reputazione commerciale delle singole entità giuridiche, congiuntamente alla natura e alla struttura delle attività di trading proposte. Le controparti sono monitorate su base costante tramite la ricezione di bilanci annuali certificati e infrannuali, portafogli di allerta presso service provider di dati di mercato e, ove applicabile, nell'ambito del processo di ricerca interno di BlackRock.

Poiché il prestito titoli non implica l'esecuzione di ordini di trading ma piuttosto l'allocazione di richieste di prestito presentate da intermediari, BlackRock accetta e regola un'operazione richiesta purché il broker si stato approvato, il valore della transazione proposta non superi il valore complessivo del prestito consentito e le altre considerazioni sui fattori di esecuzione siano state rispettate.

**Rendimenti generati da SFT**
Tutti i rendimenti generati dall'utilizzo di operazioni di riacquisto, operazioni di total return swap saranno corrisposti al rispettivo Comparto.

Con riferimento alle sole operazioni di prestito titoli, l'agente di prestito titoli, BlackRock Advisors (UK) Limited, riceve un compenso in relazione alle proprie attività, equivalente al 37,5% dei proventi lordi delle attività di prestito titoli, con tutti i costi diretti e indiretti a valere sulla quota di BlackRock. I Fondi in questione ricevono il 62,5% dei proventi lordi dalle attività di prestito titoli. L'agente di prestito titoli è una parte correlata alla Società di gestione.

**Quote del patrimonio dei Comparti soggette a SFT**
Le tabelle seguenti specificano le quote massime e previste del Valore Patrimoniale Netto di un Comparto utilizzabili per operazioni di finanziamento tramite titoli ai fini del regolamento SFTR e stabilite a discrezione del Consulente per gli Investimenti. Si fa presente agli investitori che una limitazione dei livelli massimi di prestito titoli da parte di un Comparto, in un momento in cui la domanda supera tali livelli massimi, potrebbe ridurre il potenziale reddito di un Comparto generato dal prestito titoli. La quota prevista non costituisce una limitazione e la percentuale effettiva può variare nel tempo a seconda di fattori come, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, le condizioni di mercato. La quota massima costituisce un limite.

| N. | COMPARTO | TRS (congiuntamente*) Quota prevista del NAV | TRS (congiuntamente*) Quota massima del NAV |
|---|---|---|---|
| 1. | BlackRock Emerging Markets Flexi Dynamic Bond Fund | 15% | 30% |
| 2. | BlackRock ESG Fixed Income Strategies Fund | 15% | 50% |
| 3. | BlackRock ESG Fixed Income Credit Strategies Fund | 15% | 50% |
| 4. | BlackRock European Select Strategies Fund | 5% | 20% |
| 5. | BlackRock ESG Euro Bond Fund | 2% | 10% |
| 6. | BlackRock ESG Euro Corporate Bond Fund | 2% | 10% |
| 7. | BlackRock ESG Euro Short Duration Bond Fund | 2% | 10% |
| 8. | BlackRock Emerging Markets Short Duration Bond Fund | 0% | 10% |
| 9. | BlackRock Systematic US Equity Absolute Return Fund | 500% | 800% |
| 10. | BlackRock UK Equity Absolute Return Fund | 150% | 200% |
| 11. | BlackRock European Absolute Return Fund | 40% | 100% |
| 12. | BlackRock European Opportunities Extension Fund | 100% | 250% |
| 13. | BlackRock European Unconstrained Equity Fund | 0% | 0% |
| 14. | BlackRock Emerging Markets Equity Strategies Fund | 150% | 300% |
| 15. | BlackRock Global Event Driven Fund | 150% | 500% |
| 16. | BlackRock Systematic Global Equity Absolute Return Fund | 600% | 800% |
| 17. | BlackRock Global Equity Absolute Return Fund | 200% | 300% |
| 18. | BlackRock Global Real Asset Securities Fund | 10% | 50% |
| 19. | BlackRock Health Sciences Absolute Return Fund | 10-50% | 100% |
| 20. | BlackRock Asia Pacific Absolute Return Fund | 70% | 150% |

| N. COMPARTO | TRS (congiuntamente*) Quota prevista del NAV | TRS (congiuntamente*) Quota massima del NAV |
|---|---|---|
| 21. BlackRock Systematic Asia Pacific Equity Absolute Return Fund | 500% | 800% |
| 22. BlackRock Systematic World Equity Fund | 0% | 100% |
| 23. BlackRock Emerging Companies Absolute Return Fund | 70% | 200% |
| 24. BlackRock Dynamic Diversified Growth Fund | 100% | 500% |
| 25. BlackRock Systematic Style Factor Fund | 600% | 820% |
| 26. BlackRock Managed Index Portfolios – Defensive | 0% | 0% |
| 27. BlackRock Managed Index Portfolios – Moderate | 0% | 0% |
| 28. BlackRock Managed Index Portfolios – Growth | 0% | 0% |
| 29. BlackRock Managed Index Portfolios – Conservative | 0% | 0% |

*L'esposizione dei Comparti a TRS varierà entro gli intervalli complessivi indicati in precedenza. Maggiori dettagli sulle esposizioni a TRS sono disponibili presso la sede legale della Società.

| N. COMPARTO | Operazioni di prestito titoli** Quota prevista del NAV | Operazioni di prestito titoli Quota massima del NAV*** |
|---|---|---|
| 1. BlackRock Emerging Markets Flexi Dynamic Bond Fund | fino al 22% | 49% |
| 2. BlackRock ESG Fixed Income Strategies Fund | fino al 22% | 49% |
| 3. BlackRock ESG Fixed Income Credit Strategies Fund | fino al 25% | 49% |
| 4. BlackRock European Select Strategies Fund | fino al 24% | 49% |
| 5. BlackRock ESG Euro Bond Fund | fino al 22% | 49% |
| 6. BlackRock ESG Euro Corporate Bond Fund | fino al 25% | 49% |
| 7. BlackRock ESG Euro Short Duration Bond Fund | fino al 22% | 49% |
| 8. BlackRock Emerging Markets Short Duration Bond Fund | fino al 25% | 49% |
| 9. BlackRock Systematic US Equity Absolute Return Fund | 0% | 0% |
| 10. BlackRock UK Equity Absolute Return Fund | fino al 10% | 49% |
| 11. BlackRock European Absolute Return Fund | fino al 24% | 49% |
| 12. BlackRock European Opportunities Extension Fund | fino al 40% | 49% |
| 13. BlackRock European Unconstrained Equity Fund | fino al 24% | 49% |
| 14. BlackRock Emerging Markets Equity Strategies Fund | fino al 10% | 49% |
| 15. BlackRock Global Event Driven Fund | fino al 40% | 49% |
| 16. BlackRock Systematic Global Equity Absolute Return Fund | 0% | 0% |
| 17. BlackRock Global Equity Absolute Return Fund | fino al 10% | 49% |
| 18. BlackRock Global Real Asset Securities Fund | fino al 24% | 49% |
| 19. BlackRock Health Sciences Absolute Return Fund | fino al 40% | 49% |
| 20. BlackRock Asia Pacific Absolute Return Fund | fino al 24% | 49% |
| 21. BlackRock Systematic Asia Pacific Equity Absolute Return Fund | fino al 41% | 49% |
| 22. BlackRock Systematic World Equity Fund | fino al 10% | 49% |
| 23. BlackRock Emerging Companies Absolute Return Fund | fino al 49% | 49% |
| 24. BlackRock Dynamic Diversified Growth Fund | fino al 49% | 49% |
| 25. BlackRock Systematic Style Factor Fund | 0% | 0% |
| 26. BlackRock Managed Index Portfolios – Defensive | fino al 40% | 49% |
| 27. BlackRock Managed Index Portfolios – Moderate | fino al 5% | 49% |
| 28. BlackRock Managed Index Portfolios – Growth | fino al 15% | 49% |
| 29. BlackRock Managed Index Portfolios – Conservative | fino al 40% | 49% |

## Allegato G

**La domanda di titoli in prestito è un driver significativo dell'ammontare effettivamente prestato da un Comparto in un dato momento. La domanda di prestito oscilla nel tempo e dipende in ampia misura da fattori di mercato che non possono essere previsti con precisione. A causa delle oscillazioni della domanda di prestiti nel mercato, i volumi di prestiti futuri potrebbero non rientrare nel suddetto intervallo indicato come quota prevista del Valore Patrimoniale Netto nella precedente tabella. A scanso di equivoci, la quota massima del Valore Patrimoniale Netto dei Comparti assoggettabile al prestito titoli è strettamente limitata.

*** La quota massima del Valore Patrimoniale Netto dei Comparti assoggettabile al prestito titoli è indicata nella tabella precedente. È intenzione del Consulente per gli Investimenti limitare strettamente tali massimali. Si fa presente che tali massimali si basano sui rendimenti passati, che tuttavia non costituiscono mai una garanzia dei risultati futuri. A tale proposito, i suddetti massimali possono essere temporaneamente superati qualora la domanda aumenti in modo drastico e imprevisto nelle modalità specificate nella sezione "Condizioni di mercato" del presente Allegato G.

| N. COMPARTO | Operazioni di riacquisto Quota prevista del NAV | Operazioni di riacquisto Quota massima del NAV |
|---|---|---|
| 1. BlackRock Emerging Markets Flexi Dynamic Bond Fund | 0% | 0% |
| 2. BlackRock ESG Fixed Income Strategies Fund | 0% | 0% |
| 3. BlackRock ESG Fixed Income Credit Strategies Fund | 0% | 0% |
| 4. BlackRock European Select Strategies Fund | 0% | 0% |
| 5. BlackRock ESG Euro Bond Fund | 0% | 0% |
| 6. BlackRock ESG Euro Corporate Bond Fund | 0% | 0% |
| 7. BlackRock ESG Euro Short Duration Bond Fund | 0% | 0% |
| 8. BlackRock Emerging Markets Short Duration Bond Fund | 0% | 0% |
| 9. BlackRock Systematic US Equity Absolute Return Fund | 0% | 0% |
| 10. BlackRock UK Equity Absolute Return Fund | 0% | 0% |
| 11. BlackRock European Absolute Return Fund | 0% | 0% |
| 12. BlackRock European Opportunities Extension Fund | 0% | 0% |
| 13. BlackRock European Unconstrained Equity Fund | 0% | 0% |
| 14. BlackRock Emerging Markets Equity Strategies Fund | 0% | 0% |
| 15. BlackRock Global Event Driven Fund | 0% | 0% |
| 16. BlackRock Systematic Global Equity Absolute Return Fund | 0% | 0% |
| 17. BlackRock Global Equity Absolute Return Fund | 0% | 0% |
| 18. BlackRock Global Real Asset Securities Fund | 0% | 0% |
| 19. BlackRock Health Sciences Absolute Return Fund | 0% | 0% |
| 20. BlackRock Asia Pacific Absolute Return Fund | 0% | 0% |
| 21. BlackRock Systematic Asia Pacific Equity Absolute Return Fund | 0% | 0% |
| 22. BlackRock Systematic World Equity Fund | 0% | 0% |
| 23. BlackRock Emerging Companies Absolute Return Fund | 0% | 0% |
| 24. BlackRock Dynamic Diversified Growth Fund | 0% | 0% |
| 25. BlackRock Systematic Style Factor Fund | 0% | 0% |
| 26. BlackRock Managed Index Portfolios – Defensive | 0% | 0% |
| 27. BlackRock Managed Index Portfolios – Moderate | 0% | 0% |
| 28. BlackRock Managed Index Portfolios – Growth | 0% | 0% |
| 29. BlackRock Managed Index Portfolios – Conservative | 0% | 0% |

## Sintesi delle Modalità di Sottoscrizione e delle Istruzioni di Pagamento

1. **Modulo di sottoscrizione**
   Chiunque sottoscriva Azioni per la prima volta deve compilare il Modulo di sottoscrizione, che può essere richiesto all'Agente per i Trasferimenti o ai Team locali di Assistenza agli Investitori. Il modulo di sottoscrizione deve essere firmato da tutti i cointestatari della sottoscrizione. Le sottoscrizioni successive possono essere effettuate in forma elettronica tramite un processo di elaborazione diretta (c.d. "straight through process", STP) per iscritto oppure tramite fax (seguito dall'originale per posta) e la Società di Gestione potrà accettare, a sua sola discrezione, ordini di negoziazione singoli inviati con altre forme di comunicazione elettronica, indicando i dati della propria registrazione e la somma da investire. In caso di invio della richiesta tramite un consulente si dovrà compilare la sezione 5 del Modulo di sottoscrizione. I moduli di sottoscrizione compilati devono essere spediti all'Agente per i Trasferimenti o ai Team Locali di Assistenza agli Investitori.

2. **Disposizioni antiriciclaggio**
   Si prega di leggere le note del modulo di sottoscrizione indicanti i documenti identificativi necessari che dovranno pervenire all'Agente per i Trasferimenti o ai Team Locali di Assistenza agli Investitori unitamente al modulo di sottoscrizione.

3. **Pagamento**
   Una copia delle disposizioni di bonifico bancario deve essere inviata assieme alla richiesta di sottoscrizione (si vedano i successivi paragrafi 4. e 5.).

4. **Pagamento tramite bonifico bancario**
   Il pagamento tramite SWIFT o bonifico bancario nella valuta prescritta dovrà essere effettuato su uno dei conti indicati a fianco.

   L'ordine di pagamento tramite SWIFT o bonifico bancario dovrà contenere i seguenti dati:

   (i) denominazione della Banca
   (ii) codice SWIFT o codice identificativo della Banca (codice BIC)
   (iii) codice conto (IBAN)
   (iv) numero conto
   (v) riferimento del conto: "BSF – Nome del Comparto sottoscritto, Numero di conto BSF o Numero di riferimento contratto"
   (vi) per ordine di nome dell'azionista/agente e codice dell'azionista/agente

   L'obbligo di pagamento di un sottoscrittore sarà ritenuto soddisfatto non appena l'importo dovuto sarà reso disponibile su questo conto.

5. **Cambi di valuta**
   L'intenzione di effettuare il pagamento in una valuta diversa dalla Valuta di Negoziazione (o da una delle Valute di Negoziazione) del Comparto desiderato deve essere segnalata al momento della richiesta di sottoscrizione.

6. **Dettagli bancari**
   Tutte le informazioni sui dettagli bancari e le istruzioni di regolamento sono reperibili ai seguenti link:

   https://www.blackrock.com/uk/intermediaries/literature/investor-education/bgf-bsf-bgif-standard-settlement-instructions-emea.pdf

   https://www.blackrock.com/uk/individual/literature/investor-education/bgf-bsf-bgif-standard-settlement-instructions-emea.pdf

   https://www.blackrock.com/institutions/en-gb/literature/investor-education/bgf-bsf-bgif-standard-settlement-instructions-insti-en.pdf

## Allegato H – Informativa precontrattuale (PCD) ai sensi dell'SFDR

Preambolo del Prospetto sulle PCD

“Il presente Allegato comprende le informative precontrattuali, "PCD", per i Comparti classificati come prodotti ai sensi dell'Articolo 8 o dell'Articolo 9 dell'SFDR. Le presenti PCD hanno lo scopo di garantire che tutte le dichiarazioni di sostenibilità dei Comparti interessati siano supportate da informazioni e che ciò avvenga in modo da consentire agli investitori di confrontare i comparti. Il modello di informativa è imposto dalla Commissione europea e la Società di gestione non è autorizzata a modificarlo o a discostarsene.

Le PCD introducono alcuni nuovi termini nel prospetto (alcuni sono descritti di seguito), che devono essere letti insieme alla sezione del presente prospetto intitolata "Obiettivi e politiche d'investimento" e alle informazioni disponibili sulle pagine dei prodotti del sito web di BlackRock, www.blackrock.com/lu.

Per investimento sostenibile si intende un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che l'investimento non arrechi un danno significativo ad alcun obiettivo ambientale o sociale e che le società partecipate rispettino prassi di buona governance. Si tratta di un termine definito in modo rigoroso dall'SFDR pertanto, anche se un investimento potrebbe, secondo il senso comune, essere ragionevolmente considerato un asset sostenibile, potrebbe non qualificarsi come investimento sostenibile secondo la definizione tecnica dell'SFDR. Gli investitori dovrebbero pertanto valutare personalmente le caratteristiche sostenibili ed ESG di un Comparto prima di investire.

Gli indicatori di sostenibilità misurano il raggiungimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

I Principali effetti negativi sono le incidenze negative più significative delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi alle questioni ambientali, sociali e relative ai dipendenti, al rispetto dei diritti umani, alla lotta alla corruzione e alla concussione.

Le prassi di buona governance comprendono le strutture di gestione solide, le relazioni con i dipendenti, la remunerazione del personale e la compliance fiscale.

La Tassonomia UE è un sistema di classificazione che stabilisce un elenco di attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale. Per il momento, non include alcun elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale possono essere o meno allineati alla Tassonomia.

I seguenti Comparti sono trattati nel presente Allegato:

Comparti ai sensi dell’Articolo 8: BlackRock Dynamic Diversified Growth Fund, BlackRock European Select Strategies Fund, BlackRock European Unconstrained Equity Fund, BlackRock Global Real Asset Securities Fund, BlackRock Managed Index Portfolios – Conservative, BlackRock Managed Index Portfolios – Defensive, BlackRock Managed Index Portfolios – Growth, BlackRock Managed Index Portfolios – Moderate, BlackRock ESG Euro Bond Fund, BlackRock ESG Euro Corporate Bond Fund, BlackRock ESG Euro Short Duration Bond Fund, BlackRock ESG Fixed Income Credit Strategies Fund, BlackRock ESG Fixed Income Strategies Fund, BlackRock Systematic US Equity Absolute Return Fund, BlackRock Systematic Asia Pacific Equity Absolute Return Fund e BlackRock Systematic World Equity Fund.

**Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2a, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852**

**Nome del prodotto: BlackRock ESG Fixed Income Strategies Fund**
**Identificativo della persona giuridica: 549300NET6YB688UCO80**

## Caratteristiche ambientali e/o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.*

**Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?**

| | |
|---|---|
| ●● ☐ **Sì** | ●○ ✓ **No** |
| ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____% | ✓ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 20% di investimenti sostenibili |
| ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | ✓ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| | ✓ con un obiettivo sociale |
| ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___% | ☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile** |

**Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?**

Il Fondo investe almeno il 20% del patrimonio complessivo in Investimenti sostenibili comprendenti una vasta gamma di obiettivi ambientali e sociali. Secondo la definizione di BlackRock, gli Investimenti sostenibili sono investimenti in emittenti o titoli che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale, che non arrecano un danno significativo ad alcuno di tali obiettivi e nei quali le imprese beneficiarie degli investimenti seguono prassi di buona governance. BlackRock fa riferimento ai quadri di sostenibilità pertinenti per valutare l'allineamento dell'investimento a obiettivi ambientali o sociali.

Gli Investimenti sostenibili devono anche soddisfare i requisiti DNSH ("Do no significant harm", ovvero non arrecare un danno significativo), quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo.

Il Consulente per gli investimenti adotterà una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a esternalità positive o negative, ovvero a benefici o costi

ambientali e sociali come stabilito dal Consulente per gli investimenti. Il Consulente per gli investimenti cercherà di aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive (ad esempio, emittenti a basse emissioni di carbonio ed emittenti con credenziali ESG positive) e di ridurre l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative (ad esempio, emittenti ad alte emissioni di carbonio, emittenti con prassi aziendali controverse ed emittenti con credenziali ESG negative). La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

Il Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens. Questo insieme di criteri evita esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi escludendo l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati escludendo l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Il Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf

Questo Fondo applica le Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi.

Il Fondo promuove il contenimento dell'aumento delle temperature globali entro gli obiettivi stabiliti dall'Accordo di Parigi, escludendo l'investimento in società che generano l'1% o più dei loro ricavi dall'esplorazione, dal prelevamento, dall'estrazione, dalla distribuzione o dalla raffinazione di carbon fossile e lignite; generano il 10% o più dei loro ricavi dall'esplorazione, dall'estrazione, dalla distribuzione o dalla raffinazione di oli combustibili; generano il 50% o più dei loro ricavi dall'esplorazione, dall'estrazione, dalla produzione o dalla distribuzione di gas combustibili; o generano il 50% o più dei loro ricavi dalla generazione di elettricità con un'intensità di gas serra superiore a 100g di CO2e/kWh.

Il Fondo promuove inoltre caratteristiche sociali relative a: (a) riduzione della disponibilità di armi, escludendo l'investimento in società coinvolte in attività connesse alle armi controverse; (b) miglioramento della salute e del benessere, escludendo l'investimento in società coinvolte nella coltivazione e/o produzione di tabacco; e (c) sostegno ai diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione, escludendo l'investimento in società ritenute in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) o delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali.

Al fine di applicare tali esclusioni, ci affidiamo a un fornitore di dati terzo (MSCI).

Il Fondo può investire in obbligazioni GSS ("Green, Social and Sustainability" ossia verdi, sociali e sostenibili) emesse da società e volte a raccogliere proventi destinati specificamente a progetti che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali, e che puntano alla mitigazione degli effetti negativi sulla sostenibilità, quali l'investimento in energie rinnovabili o l'efficienza energetica, sulla base delle informazioni disponibili nella documentazione di emissione dell'obbligazione. Le Esclusioni di combustibili fossili non saranno applicate alle società che emettono tali obbligazioni GSS. Tali investimenti in obbligazioni GSS, invece di essere soggetti a tutte le Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi a livello di emittente, saranno soggetti:

- alle Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi relative alle violazioni UNGC e OCSE (come descritto al precedente punto (c)) a livello di emittente; e
- alle altre Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi sopra descritte a livello di attività economiche finanziate dall'obbligazione GSS.

Il Fondo può assumere un'esposizione indiretta per finalità diverse dall'investimento (attraverso, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, derivati e azioni o quote di organismi di investimento collettivo) a emittenti con esposizioni che non soddisfano le Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi sopra descritte. Le circostanze in cui tale esposizione indiretta può verificarsi includono, a mero titolo esemplificativo, i casi in cui il collaterale fornito dalla controparte di un SFD in cui il Fondo investe non soddisfa i criteri ESG del Fondo ovvero i casi in cui un OICR in cui il Fondo investe non applica alcun criterio ESG o gli stessi criteri ESG del Fondo e pertanto fornisce esposizione a titoli non allineati ai criteri ESG del Fondo.

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

  1. Le posizioni del Fondo in Investimenti sostenibili, come descritto sopra.
  2. Le posizioni del Fondo in obbligazioni "use-of-proceeds" (con destinazione specifica dei proventi) quali "obbligazioni verdi" (o "green bond"), "obbligazioni sostenibili" e "obbligazioni sociali" (ciascuna come definita dalla metodologia proprietaria di BlackRock basata, rispettivamente, sui Capital Markets Association Green Bond, Sustainable Bond e Social Bond Principles). L'investimento in obbligazioni verdi, sostenibili e sociali può esporre il Fondo a emittenti che, a loro volta, presentano un'esposizione incompatibile con i criteri di esclusione descritti in precedenza.
  3. Le posizioni del Fondo in investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive e l'assenza di esternalità negative come descritto sopra.
  4. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
  5. L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai principi di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens e nei criteri di esclusione, come descritto sopra.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

  Il Fondo investe almeno il 20% delle sue posizioni in Investimenti sostenibili ai fini del perseguimento del suo obiettivo d'investimento. Tutti gli Investimenti sostenibili saranno valutati dal Consulente per gli investimenti per assicurare la conformità con lo standard DNSH di BlackRock descritto sopra.

  BlackRock effettua Investimenti sostenibili che contribuiscono a una serie di obiettivi ambientali e/o sociali che possono includere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, energia alternativa e rinnovabile, efficienza energetica, prevenzione o mitigazione dell'inquinamento, riutilizzo e riciclaggio, salute, nutrizione, igiene e istruzione e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite ("Obiettivi Ambientali e Sociali").

  Si ritiene che un investimento fornisca un contributo a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale se:

  a) una quota minima dell'attività aziendale dell'emittente contribuisce a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale; o

  b) le prassi aziendali dell'emittente contribuiscono a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale; o

  c) l'uso dei proventi è valutato come un contributo a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale, come i green bond, i social bond e i sustainability bond; o

  d) i titoli a reddito fisso sono allineati con un Obiettivo Ambientale e/o Sociale.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Gli Investimenti sostenibili soddisfano i requisiti DNSH, quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per tutti gli Investimenti sostenibili per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo. Gli investimenti che si ritiene siano causa di danni significativi non si qualificano come Investimenti sostenibili. Ulteriori informazioni relative a quanto sopra possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

– *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Gli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità per ciascun tipo d'investimento sono valutati utilizzando la metodologia proprietaria di BlackRock per gli Investimenti sostenibili. BlackRock si avvale di dati di terzi e/o dell'analisi fondamentale per identificare gli investimenti che producono effetti negativi sui fattori di sostenibilità e arrecano un danno significativo.

– *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Gli Investimenti sostenibili sono valutati per considerare eventuali effetti negativi e assicurare la conformità con gli standard internazionali delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo. Gli emittenti che hanno violato queste convenzioni non sono considerati Investimenti sostenibili.

*La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.*

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

*Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.*

**Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

✓ Sì

☐ No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens, della sua politica di esclusione e delle sue posizioni in green bond.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:

- Emissioni di gas serra
- Impronta di carbonio
- Intensità dei gas serra delle imprese beneficiarie degli investimenti
- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
- Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile
- Intensità del consumo energetico per settore ad alto impatto climatico
- Violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Assenza di processi e meccanismi di compliance per monitorare il rispetto dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)

Inoltre, il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi (PAI) tramite lo standard DNSH adottato da BlackRock per gli Investimenti sostenibili. Il Fondo fornirà informazioni sui PAI nella sua relazione annuale.

**Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?**

**La strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Fondo si propone di massimizzare il rendimento totale in maniera coerente con i principi d'investimento incentrati su criteri ambientali, sociali e di governance ("ESG"). Il Fondo intende ridurre il profilo di emissioni di anidride carbonica investendo in obbligazioni verdi, emittenti a basse emissioni ed emittenti impegnatisi a ridurre le emissioni. Il Fondo intende effettuare Investimenti sostenibili, compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, "green bond" (come definiti dalla sua metodologia proprietaria basata sugli International Capital Markets Association Green Bond Principles), e il suo patrimonio complessivo sarà investito conformemente alla Policy ESG descritta in seguito.

Il Fondo applicherà i BlackRock EMEA Baseline Screens.

Il Fondo applica le Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi.

Il Consulente per gli investimenti adotterà inoltre una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a esternalità positive o negative, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali come stabilito dal Consulente per gli investimenti. Il Consulente per gli investimenti cercherà di aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive (ossia emittenti a basse emissioni di carbonio ed emittenti con credenziali ESG positive) e di limitare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative, anche limitando l'investimento diretto in titoli di emittenti coinvolti nella proprietà o gestione di attività legate al gioco d'azzardo o che sono coinvolti nella produzione di materiale d'intrattenimento per adulti.

La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti. Gli emittenti rimanenti (ossia gli emittenti non ancora esclusi dal Fondo) sono quindi valutati dal Consulente per gli investimenti in base, ma non solo, alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati a prassi aziendali conformi ai criteri ESG e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria dell'emittente. Il

Fondo può assumere un'esposizione indiretta limitata (attraverso, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, strumenti derivati e azioni o quote di OICR) e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo a emittenti con esposizioni che non soddisfano i criteri ESG sopra descritti.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

  1. Provvedere a che il Fondo detenga almeno il 20% di Investimenti sostenibili. In relazione a tali Investimenti sostenibili, almeno l'1% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocato in Investimenti sostenibili con obiettivi ambientali non allineati alla Tassonomia dell'UE, e almeno l'1% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocato in Investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.
  2. Aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive, limitando al contempo l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative.
  3. Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens e i criteri di esclusione.

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

  Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

- ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

  BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie ed engagement degli azionisti da parte del Consulente per gli investimenti con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione iniziale degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

  Eventuali emittenti identificati come potenzialmente problematici dal punto di vista della buona governance vengono esaminati per accertare che, laddove il Consulente per gli investimenti concordi con tale valutazione esterna, gli attori in questione abbiano adottato misure risolutive o si siano impegnati ad adottarle in tempi ragionevoli sulla base dell'engagement diretto del Consulente per gli investimenti con l'emittente. Il Consulente per gli investimenti può altresì decidere di ridurre l'esposizione a tali emittenti.

## Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

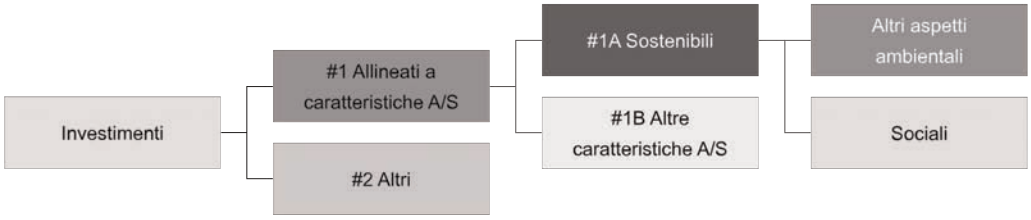
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati a caratteristiche A/S). Riguardo a questi investimenti, una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili (#1A Sostenibili), e la parte restante sarà allocata in investimenti allineati con le altre caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1B Altre caratteristiche A/S).

Per quanto riguarda gli Investimenti sostenibili (#1A Sostenibili), almeno l'1% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocato in Investimenti sostenibili con obiettivi ambientali non allineati alla Tassonomia dell'UE, e almeno l'1% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocato in Investimenti sostenibili con un obiettivo sociale. La parte restante degli Investimenti sostenibili del Fondo può oscillare tra queste due tipologie di Investimenti sostenibili.

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Altri investimenti).




**#1 Allineati a caratteristiche A/S:** comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

**#2 Altri:** comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;

- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.

**In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

- ***Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?***

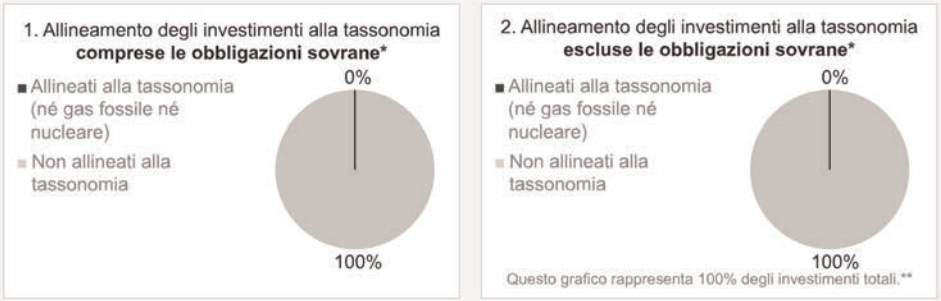
☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

✓ No

Al momento il Fondo non si impegna a investire in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

***I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.***




** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*
*** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non influisce sulla quota di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE inclusa nel grafico.*

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- ***Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?***

  Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività di transizione e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

**Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Una quota minima pari all'1% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili con obiettivi ambientali non allineati alla Tassonomia dell'UE.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE per i motivi che seguono: (i) ciò fa parte della strategia d'investimento del Fondo; (ii) i dati per determinare l'allineamento alla Tassonomia dell'UE potrebbero non essere disponibili; e/o (iii) le attività economiche sottostanti potrebbero non essere ammissibili ai sensi dei criteri di vaglio tecnico disponibili della Tassonomia dell'UE o potrebbero non soddisfare tutti i requisiti stabiliti in tali criteri di vaglio tecnico.

**Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

Una quota minima pari all'1% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

**Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

**È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?**

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

No.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Non applicabile.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Non applicabile.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Non applicabile.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Non applicabile.

**Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?**

**Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:**

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com. Ulteriori informazioni relative ai criteri per gli Investimenti sostenibili possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf

**Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2a, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852**

**Nome del prodotto: BlackRock ESG Fixed Income Credit Strategies Fund**
**Identificativo della persona giuridica: 549300JR73QOQMBLHT55**

## Caratteristiche ambientali e/o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.*

**Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?**

| | |
|---|---|
| ●● ☐ **Sì** | ●○ ✓ **No** |
| ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____% | ✓ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 20% di investimenti sostenibili |
| ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | ✓ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| | ✓ con un obiettivo sociale |
| ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___% | ☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile** |

### Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo investe almeno il 20% del patrimonio complessivo in Investimenti sostenibili comprendenti una vasta gamma di obiettivi ambientali e sociali. Secondo la definizione di BlackRock, gli Investimenti sostenibili sono investimenti in emittenti o titoli che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale, che non arrecano un danno significativo ad alcuno di tali obiettivi e nei quali le imprese beneficiarie degli investimenti seguono prassi di buona governance. BlackRock fa riferimento ai quadri di sostenibilità pertinenti per valutare l'allineamento dell'investimento a obiettivi ambientali o sociali.

Gli Investimenti sostenibili devono anche soddisfare i requisiti DNSH ("Do no significant harm", ovvero non arrecare un danno significativo), quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo.

Il Consulente per gli investimenti adotterà una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a esternalità positive o negative, ovvero a benefici o costi

ambientali e sociali come stabilito dal Consulente per gli investimenti. Il Consulente per gli investimenti cercherà di aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive (ad esempio, emittenti a basse emissioni di carbonio ed emittenti con credenziali ESG positive) e di ridurre l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative (ad esempio, emittenti ad alte emissioni di carbonio, emittenti con prassi aziendali controverse ed emittenti con credenziali ESG negative). La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

Il Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens. Questo insieme di criteri evita esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi escludendo l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati escludendo l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Il Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf

Questo Fondo applica le Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi.

Il Fondo promuove il contenimento dell'aumento delle temperature globali entro gli obiettivi stabiliti dall'Accordo di Parigi, escludendo l'investimento in società che generano l'1% o più dei loro ricavi dall'esplorazione, dal prelevamento, dall'estrazione, dalla distribuzione o dalla raffinazione di carbon fossile e lignite; generano il 10% o più dei loro ricavi dall'esplorazione, dall'estrazione, dalla distribuzione o dalla raffinazione di oli combustibili; generano il 50% o più dei loro ricavi dall'esplorazione, dall'estrazione, dalla produzione o dalla distribuzione di gas combustibili; o generano il 50% o più dei loro ricavi dalla generazione di elettricità con un'intensità di gas serra superiore a 100g di CO2e/kWh.

Il Fondo promuove inoltre caratteristiche sociali relative a: (a) riduzione della disponibilità di armi, escludendo l'investimento in società coinvolte in attività connesse alle armi controverse; (b) miglioramento della salute e del benessere, escludendo l'investimento in società coinvolte nella coltivazione e/o produzione di tabacco; e (c) sostegno ai diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione, escludendo l'investimento in società ritenute in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) o delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali.

Al fine di applicare tali esclusioni, ci affidiamo a un fornitore di dati terzo (MSCI).

Il Fondo può investire in obbligazioni GSS ("Green, Social and Sustainability" ossia verdi, sociali e sostenibili) emesse da società e volte a raccogliere proventi destinati specificamente a progetti che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali, e che puntano alla mitigazione degli effetti negativi sulla sostenibilità, quali l'investimento in energie rinnovabili o l'efficienza energetica, sulla base delle informazioni disponibili nella documentazione di emissione dell'obbligazione. Le Esclusioni di combustibili fossili non saranno applicate alle società che emettono tali obbligazioni GSS. Tali investimenti in obbligazioni GSS, invece di essere soggetti a tutte le Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi a livello di emittente, saranno soggetti:

- alle Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi relative alle violazioni UNGC e OCSE (come descritto al precedente punto (c)) a livello di emittente; e
- alle altre Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi sopra descritte a livello di attività economiche finanziate dall'obbligazione GSS.

Il Fondo può assumere un'esposizione indiretta per finalità diverse dall'investimento (attraverso, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, derivati e azioni o quote di organismi di investimento collettivo) a emittenti con esposizioni che non soddisfano le Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi sopra descritte. Le circostanze in cui tale esposizione indiretta può verificarsi includono, a mero titolo esemplificativo, i casi in cui il collaterale fornito dalla controparte di un SFD in cui il Fondo investe non soddisfa i criteri ESG del Fondo ovvero i casi in cui un OICR in cui il Fondo investe non applica alcun criterio ESG o gli stessi criteri ESG del Fondo e pertanto fornisce esposizione a titoli non allineati ai criteri ESG del Fondo.

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

  1. Le posizioni del Fondo in Investimenti sostenibili, come descritto sopra.
  2. Le posizioni del Fondo in obbligazioni "use-of-proceeds" (con destinazione specifica dei proventi) quali "obbligazioni verdi" (o "green bond"), "obbligazioni sostenibili" e "obbligazioni sociali" (ciascuna come definita dalla metodologia proprietaria di BlackRock basata, rispettivamente, sui Capital Markets Association Green Bond, Sustainable Bond e Social Bond Principles). L'investimento in obbligazioni verdi, sostenibili e sociali può esporre il Fondo a emittenti che, a loro volta, presentano un'esposizione incompatibile con i criteri di esclusione descritti in precedenza.
  3. Le posizioni del Fondo in investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive e l'assenza di esternalità negative come descritto sopra.
  4. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
  5. L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai principi di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens e nei criteri di esclusione, come descritto sopra.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

  Il Fondo investe almeno il 20% delle sue posizioni in Investimenti sostenibili ai fini del perseguimento del suo obiettivo d'investimento. Tutti gli Investimenti sostenibili saranno valutati dal Consulente per gli investimenti per assicurare la conformità con lo standard DNSH di BlackRock descritto sopra.

  BlackRock effettua Investimenti sostenibili che contribuiscono a una serie di obiettivi ambientali e/o sociali che possono includere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, energia alternativa e rinnovabile, efficienza energetica, prevenzione o mitigazione dell'inquinamento, riutilizzo e riciclaggio, salute, nutrizione, igiene e istruzione e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite ("Obiettivi Ambientali e Sociali").

  Si ritiene che un investimento fornisca un contributo a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale se:

  a) una quota minima dell'attività aziendale dell'emittente contribuisce a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale; o

  b) le prassi aziendali dell'emittente contribuiscono a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale; o

  c) l'uso dei proventi è valutato come un contributo a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale, come i green bond, i social bond e i sustainability bond; o

d) i titoli a reddito fisso sono allineati con un Obiettivo Ambientale e/o Sociale.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Gli Investimenti sostenibili soddisfano i requisiti DNSH, quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per tutti gli Investimenti sostenibili per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo. Gli investimenti che si ritiene siano causa di danni significativi non si qualificano come Investimenti sostenibili. Ulteriori informazioni relative a quanto sopra possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

– *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Gli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità per ciascun tipo d'investimento sono valutati utilizzando la metodologia proprietaria di BlackRock per gli Investimenti sostenibili. BlackRock si avvale di dati di terzi e/o dell'analisi fondamentale per identificare gli investimenti che producono effetti negativi sui fattori di sostenibilità e arrecano un danno significativo.

– *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Gli Investimenti sostenibili sono valutati per considerare eventuali effetti negativi e assicurare la conformità con gli standard internazionali delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo. Gli emittenti che hanno violato queste convenzioni non sono considerati Investimenti sostenibili.

*La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.*

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

*Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.*

**Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

✓ Sì

☐ No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens, della sua politica di esclusione e delle sue posizioni in green bond.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:

- Emissioni di gas serra
- Impronta di carbonio
- Intensità dei gas serra delle imprese beneficiarie degli investimenti
- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
- Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile
- Intensità del consumo energetico per settore ad alto impatto climatico
- Violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Assenza di processi e meccanismi di compliance per monitorare il rispetto dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)

Inoltre, il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi (PAI) tramite lo standard DNSH adottato da BlackRock per gli Investimenti sostenibili. Il Fondo fornirà informazioni sui PAI nella sua relazione annuale.

**Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?**

**La strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Fondo si propone di massimizzare il rendimento totale in maniera coerente con i principi d'investimento incentrati su criteri ambientali, sociali e di governance ("ESG"). Il Fondo intende ridurre il profilo di emissioni di anidride carbonica investendo in obbligazioni verdi, emittenti a basse emissioni ed emittenti impegnatisi a ridurre le emissioni. Il Fondo intende effettuare Investimenti sostenibili, compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, "green bond" (come definiti dalla sua metodologia proprietaria basata sugli International Capital Markets Association Green Bond Principles), e il suo patrimonio complessivo sarà investito conformemente alla Policy ESG descritta in seguito.

Il Fondo applicherà i BlackRock EMEA Baseline Screens.

Il Fondo applica le Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi.

Il Consulente per gli investimenti adotterà inoltre una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a esternalità positive o negative, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali come stabilito dal Consulente per gli investimenti. Il Consulente per gli investimenti cercherà di aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive (ossia emittenti a basse emissioni di carbonio ed emittenti con credenziali ESG positive) e di limitare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative, anche limitando l'investimento diretto in titoli di emittenti coinvolti nella proprietà o gestione di attività legate al gioco d'azzardo o che sono coinvolti nella produzione di materiale d'intrattenimento per adulti.

La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti. Gli emittenti rimanenti (ossia gli emittenti non ancora esclusi dal Fondo) sono quindi valutati dal Consulente per gli investimenti in base, ma non solo, alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati a prassi aziendali conformi ai criteri ESG e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria dell'emittente. Il

Fondo può assumere un'esposizione indiretta limitata (attraverso, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, strumenti derivati e azioni o quote di OICR) e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo a emittenti con esposizioni che non soddisfano i criteri ESG sopra descritti.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

  1. Provvedere a che il Fondo detenga almeno il 20% di Investimenti sostenibili. In relazione a tali Investimenti sostenibili, almeno l'1% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocato in Investimenti sostenibili con obiettivi ambientali non allineati alla Tassonomia dell'UE, e almeno l'1% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocato in Investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.
  2. Aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive, limitando al contempo l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative.
  3. Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens e i criteri di esclusione.

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

  Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

- ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

  BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie ed engagement degli azionisti da parte del Consulente per gli investimenti con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione iniziale degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

  Eventuali emittenti identificati come potenzialmente problematici dal punto di vista della buona governance vengono esaminati per accertare che, laddove il Consulente per gli investimenti concordi con tale valutazione esterna, gli attori in questione abbiano adottato misure risolutive o si siano impegnati ad adottarle in tempi ragionevoli sulla base dell'engagement diretto del Consulente per gli investimenti con l'emittente. Il Consulente per gli investimenti può altresì decidere di ridurre l'esposizione a tali emittenti.

## Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

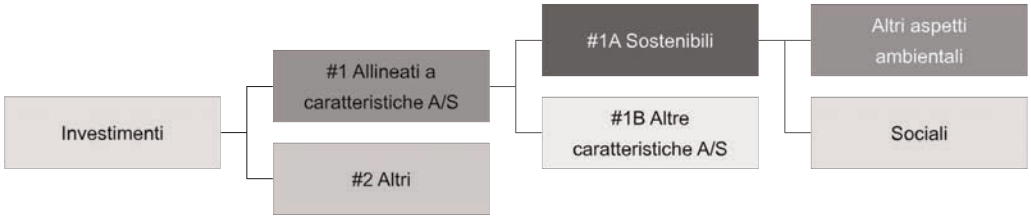
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati a caratteristiche A/S). Riguardo a questi investimenti, una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili (#1A Sostenibili), e la parte restante sarà allocata in investimenti allineati con le altre caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1B Altre caratteristiche A/S).

Per quanto riguarda gli Investimenti sostenibili (#1A Sostenibili), almeno l'1% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocato in Investimenti sostenibili con obiettivi ambientali non allineati alla Tassonomia dell'UE, e almeno l'1% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocato in Investimenti sostenibili con un obiettivo sociale. La parte restante degli Investimenti sostenibili del Fondo può oscillare tra queste due tipologie di Investimenti sostenibili.

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Altri investimenti).




**#1 Allineati a caratteristiche A/S:** comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

**#2 Altri:** comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;

- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.

**In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

- ***Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?***

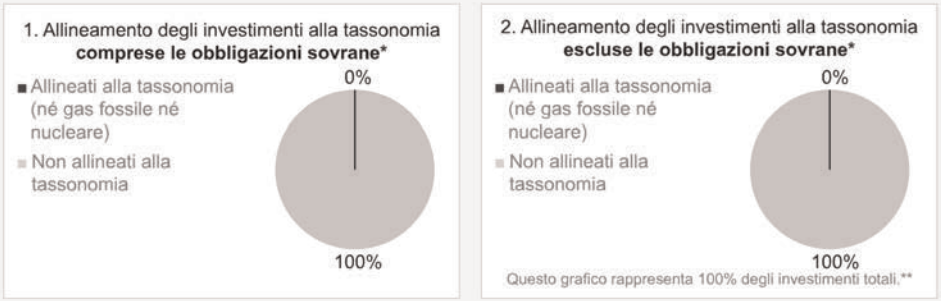
☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

✓ No

Al momento il Fondo non si impegna a investire in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

***I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.***




** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*
*** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non influisce sulla quota di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE inclusa nel grafico.*

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- ***Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?***

  Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività di transizione e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

**Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Una quota minima pari all'1% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili con obiettivi ambientali non allineati alla Tassonomia dell'UE.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE per i motivi che seguono: (i) ciò fa parte della strategia d'investimento del Fondo; (ii) i dati per determinare l'allineamento alla Tassonomia dell'UE potrebbero non essere disponibili; e/o (iii) le attività economiche sottostanti potrebbero non essere ammissibili ai sensi dei criteri di vaglio tecnico disponibili della Tassonomia dell'UE o potrebbero non soddisfare tutti i requisiti stabiliti in tali criteri di vaglio tecnico.

**Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

Una quota minima pari all'1% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

**Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

**È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?**

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

No.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Non applicabile.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Non applicabile.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Non applicabile.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Non applicabile.

**Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?**

**Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:**

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com. Ulteriori informazioni relative ai criteri per gli Investimenti sostenibili possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf

**Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2a, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852**

**Nome del prodotto: BlackRock European Select Strategies Fund**
**Identificativo della persona giuridica: 5493002GBS41T4V45F34**

## Caratteristiche ambientali e/o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.*

**Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?**

| | |
|---|---|
| ●● ☐ **Sì** | ●○ ✓ **No** |
| ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____% | ☐ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del ____% di investimenti sostenibili |
| ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| | ☐ con un obiettivo sociale |
| ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___% | ✓ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile** |

**Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?**

Il Consulente per gli investimenti adotterà una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a esternalità positive o negative, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali come stabilito dal Consulente per gli investimenti. Il Consulente per gli investimenti cercherà di aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive (ad esempio, emittenti a basse emissioni di carbonio ed emittenti con credenziali ESG positive) e di ridurre l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative (ad esempio, emittenti ad alte emissioni di carbonio, emittenti con prassi aziendali controverse ed emittenti con credenziali ESG negative). La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

Il Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens. Questo insieme di criteri evita esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi escludendo l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati

escludendo l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Questo Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse. Tuttavia, viene utilizzato un indice costituito dal Bloomberg Pan European Aggregate Index (Hedged EUR) (75%) e dall'MSCI Europe Index (Hedged EUR) (25%) (l'"Indice") per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

  1. Le posizioni del Fondo in investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive e l'assenza di esternalità negative come descritto sopra.
  2. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
  3. L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai criteri di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens, come descritto sopra.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

  Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

  Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

– – *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio. Consultare la sezione "Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?" riportata più avanti, che descrive in che modo il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

– – *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

*La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.*

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

*Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.*

**Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

✓ Sì

☐ No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens e della sua politica di esclusione.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:

- Emissioni di gas serra
- Intensità dei gas serra delle imprese beneficiarie degli investimenti
- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
- Quota di investimenti in società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali
- Intensità del consumo energetico per settore ad alto impatto climatico
- Violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Assenza di processi e meccanismi di compliance per monitorare il rispetto dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)

**Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?**

**La strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Fondo applicherà i BlackRock EMEA Baseline Screens. Il Consulente per gli investimenti adotterà inoltre una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a esternalità positive o negative, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali come stabilito dal Consulente per gli investimenti. Il Consulente per gli investimenti cercherà di aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive (ossia emittenti a basse emissioni di carbonio ed emittenti con credenziali ESG positive) e di ridurre l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative (ad esempio, emittenti ad alte emissioni di carbonio, emittenti con prassi aziendali controverse ed emittenti con credenziali ESG negative). La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti. Gli emittenti rimanenti (ossia gli emittenti non ancora esclusi dal Fondo) sono quindi valutati dal Consulente per gli investimenti in base, ma non solo, alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati a prassi aziendali conformi ai

criteri ESG e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria dell'emittente. Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli investimenti potrà avvalersi delle informazioni fornite da Provider esterni di dati ESG, di modelli proprietari e di intelligence locale e potrà effettuare visite in loco.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

  1. Aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive, limitando al contempo l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative.

  2. Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens.

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

  Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

- ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

  BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie ed engagement degli azionisti da parte del Consulente per gli investimenti con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione iniziale degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

  Eventuali emittenti identificati come potenzialmente problematici dal punto di vista della buona governance vengono esaminati per accertare che, laddove il Consulente per gli investimenti concordi con tale valutazione esterna, gli attori in questione abbiano adottato misure risolutive o si siano impegnati ad adottarle in tempi ragionevoli sulla base dell'engagement diretto del Consulente per gli investimenti con l'emittente. Il Consulente per gli investimenti può altresì decidere di ridurre l'esposizione a tali emittenti.

## Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

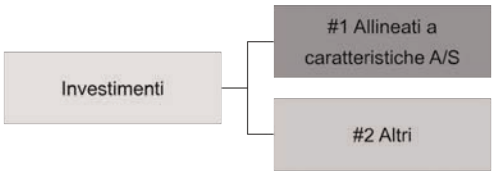
- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati a caratteristiche A/S).

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Altri investimenti).




**#1 Allineati a caratteristiche A/S:** comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

**#2 Altri:** comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.

**In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

- ***Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?***

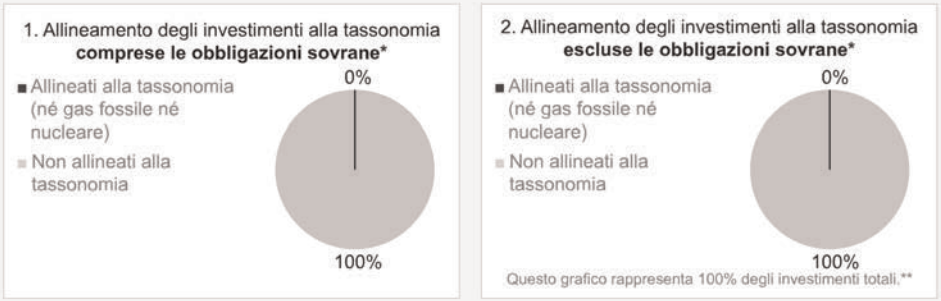
☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

✓ No

Al momento il Fondo non si impegna a investire in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

***I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.***




** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*
*** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non influisce sulla quota di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE inclusa nel grafico.*

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- ***Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?***

  Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività di transizione e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

**Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

**Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

**Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

**È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?**

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

No. Si noti che il Bloomberg Euro-Aggregate Index (Hedged EUR) (75%) e l'MSCI Europe Index (Hedged EUR) (25%) sono utilizzati per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Non applicabile.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Non applicabile.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Non applicabile.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Non applicabile.

**Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?**

**Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:**

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf

**Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2a, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852**

**Nome del prodotto: BlackRock ESG Euro Bond Fund**
**Identificativo della persona giuridica: 22210012IT3B6974W335**

## Caratteristiche ambientali e/o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.*

**Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?**

| | |
|---|---|
| ●● ☐ **Sì** | ●○ ✓ **No** |
| ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____% | ✓ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 20% di investimenti sostenibili |
| ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | ✓ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| | ✓ con un obiettivo sociale |
| ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___% | ☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile** |

**Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?**

Il Fondo investe almeno il 20% del patrimonio complessivo in Investimenti sostenibili comprendenti una vasta gamma di obiettivi ambientali e sociali. Secondo la definizione di BlackRock, gli Investimenti sostenibili sono investimenti in emittenti o titoli che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale, che non arrecano un danno significativo ad alcuno di tali obiettivi e nei quali le imprese beneficiarie degli investimenti seguono prassi di buona governance. BlackRock fa riferimento ai quadri di sostenibilità pertinenti per valutare l'allineamento dell'investimento a obiettivi ambientali o sociali.

Gli Investimenti sostenibili devono anche soddisfare i requisiti DNSH ("Do no significant harm", ovvero non arrecare un danno significativo), quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo.

Il Consulente per gli investimenti adotterà una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a esternalità positive o negative, ovvero a benefici o costi

ambientali e sociali come stabilito dal Consulente per gli investimenti. Il Consulente per gli investimenti cercherà di aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive (ad esempio, emittenti a basse emissioni di carbonio ed emittenti con credenziali ESG positive) e di ridurre l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative (ad esempio, emittenti ad alte emissioni di carbonio, emittenti con prassi aziendali controverse ed emittenti con credenziali ESG negative). La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

Il Fondo mira ad affrontare le questioni ambientali e sociali chiave ritenute pertinenti per le attività degli emittenti utilizzando i punteggi ambientali, sociali e di governance ("ESG") come strumento per valutare la loro esposizione a tali rischi e opportunità nonché la gestione degli stessi. I punteggi ESG riconoscono che determinate questioni ambientali e sociali sono più significative, a seconda del tipo di attività in cui l'emittente è coinvolto, attraverso una ponderazione diversa nella metodologia di attribuzione dei punteggi.

Le seguenti tematiche connesse all'ambiente rientrano nella componente ambientale del punteggio ESG: cambiamenti climatici, capitale naturale, inquinamento e rifiuti e opportunità ambientali. Le seguenti tematiche sociali rientrano nella componente sociale del punteggio ESG: capitale umano, responsabilità da prodotto, opposizione degli stakeholder e opportunità sociali. Gli emittenti societari che presentano punteggi ESG superiori vengono percepiti come più virtuosi in termini di prassi aziendali sostenibili.

Il Fondo applicherà inoltre criteri ESG aggiuntivi consistenti per gli emittenti societari in un punteggio di uno o superiore in base alla definizione dell'ESG Controversies score di MSCI o a un equivalente determinato di volta in volta dal Consulente per gli investimenti. Il Consulente per gli investimenti può utilizzare altri fornitori di dati e criteri per valutare le credenziali ESG e l'adeguatezza di asset cartolarizzati quali ABS e MBS.

Il Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens. Questo insieme di criteri evita esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi escludendo l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati escludendo l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Il Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf.

Questo Fondo applica le Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi.

Il Fondo promuove il contenimento dell'aumento delle temperature globali entro gli obiettivi stabiliti dall'Accordo di Parigi, escludendo l'investimento in società che generano l'1% o più dei loro ricavi dall'esplorazione, dal prelevamento, dall'estrazione, dalla distribuzione o dalla raffinazione di carbon fossile e lignite; generano il 10% o più dei loro ricavi dall'esplorazione, dall'estrazione, dalla distribuzione o dalla raffinazione di oli combustibili; generano il 50% o più dei loro ricavi dall'esplorazione, dall'estrazione, dalla produzione o dalla distribuzione di gas combustibili; o generano il 50% o più dei loro ricavi dalla generazione di elettricità con un'intensità di gas serra superiore a 100g di CO2e/kWh.

Il Fondo promuove inoltre caratteristiche sociali relative a: (a) riduzione della disponibilità di armi, escludendo l'investimento in società coinvolte in attività connesse alle armi controverse; (b) miglioramento della salute e del benessere, escludendo l'investimento in società coinvolte nella coltivazione e/o produzione di tabacco; e (c) sostegno ai diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione, escludendo l'investimento in società ritenute in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) o delle Linee guida

dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali.

Al fine di applicare tali esclusioni, ci affidiamo a un fornitore di dati terzo (MSCI).

Il Fondo può investire in obbligazioni GSS ("Green, Social and Sustainability" ossia verdi, sociali e sostenibili) emesse da società e volte a raccogliere proventi destinati specificamente a progetti che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali, e che puntano alla mitigazione degli effetti negativi sulla sostenibilità, quali l'investimento in energie rinnovabili o l'efficienza energetica, sulla base delle informazioni disponibili nella documentazione di emissione dell'obbligazione. Le Esclusioni di combustibili fossili non saranno applicate alle società che emettono tali obbligazioni GSS. Tali investimenti in obbligazioni GSS, invece di essere soggetti a tutte le Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi a livello di emittente, saranno soggetti:

- alle Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi relative alle violazioni UNGC e OCSE (come descritto al precedente punto (c)) a livello di emittente; e
- alle altre Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi sopra descritte a livello di attività economiche finanziate dall'obbligazione GSS.

Il Fondo può assumere un'esposizione indiretta per finalità diverse dall'investimento (attraverso, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, derivati e azioni o quote di organismi di investimento collettivo) a emittenti con esposizioni che non soddisfano le Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi sopra descritte. Le circostanze in cui tale esposizione indiretta può verificarsi includono, a mero titolo esemplificativo, i casi in cui il collaterale fornito dalla controparte di un SFD in cui il Fondo investe non soddisfa i criteri ESG del Fondo ovvero i casi in cui un OICR in cui il Fondo investe non applica alcun criterio ESG o gli stessi criteri ESG del Fondo e pertanto fornisce esposizione a titoli non allineati ai criteri ESG del Fondo.

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse. Tuttavia, viene utilizzato un indice costituito dal Bloomberg Euro-Aggregate Index (80%) e dal Bloomberg Global Aggregate Index (20%) (l'"Indice per il reporting in materia ESG") per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

  1. Le posizioni del Fondo in Investimenti sostenibili, come descritto sopra.
  2. Le posizioni del Fondo in obbligazioni "use-of-proceeds" (con destinazione specifica dei proventi) quali "obbligazioni verdi" (o "green bond"), "obbligazioni sostenibili" e "obbligazioni sociali" (ciascuna come definita dalla metodologia proprietaria di BlackRock basata, rispettivamente, sui Capital Markets Association Green Bond, Sustainable Bond e Social Bond Principles). L'investimento in obbligazioni verdi, sostenibili e sociali può esporre il Fondo a emittenti che, a loro volta, presentano un'esposizione incompatibile con i criteri di esclusione descritti in precedenza.
  3. Le posizioni del Fondo in investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive e l'assenza di esternalità negative come descritto sopra.
  4. Il rating ESG del Fondo, ossia la media ponderata dei punteggi ESG delle posizioni del Fondo, come descritto sopra.
  5. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
  6. L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai principi di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens e nei criteri di esclusione, come descritto sopra.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

  Il Fondo investe almeno il 20% delle sue posizioni in Investimenti sostenibili ai fini del perseguimento del suo obiettivo d'investimento. Tutti gli Investimenti sostenibili saranno valutati dal Consulente per gli investimenti per assicurare la conformità con lo standard DNSH di BlackRock descritto sopra.

  BlackRock effettua Investimenti sostenibili che contribuiscono a una serie di obiettivi ambientali e/o sociali che possono includere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, energia alternativa e rinnovabile, efficienza energetica, prevenzione o mitigazione dell'inquinamento, riutilizzo e riciclaggio, salute, nutrizione, igiene e istruzione e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite ("Obiettivi Ambientali e Sociali").

  Si ritiene che un investimento fornisca un contributo a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale se:

  a) una quota minima dell'attività aziendale dell'emittente contribuisce a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale; o

  b) le prassi aziendali dell'emittente contribuiscono a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale; o

  c) l'uso dei proventi è valutato come un contributo a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale, come i green bond, i social bond e i sustainability bond; o

  d) i titoli a reddito fisso sono allineati con un Obiettivo Ambientale e/o Sociale.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

  Gli Investimenti sostenibili soddisfano i requisiti DNSH, quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per tutti gli Investimenti sostenibili per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo. Gli investimenti che si ritiene siano causa di danni significativi non si qualificano come Investimenti sostenibili. Ulteriori informazioni relative a quanto sopra possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf.

  I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

  – *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

    Gli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità per ciascun tipo d'investimento sono valutati utilizzando la metodologia proprietaria di BlackRock per gli Investimenti sostenibili. BlackRock si avvale di dati di terzi e/o dell'analisi fondamentale per identificare gli investimenti che producono effetti negativi sui fattori di sostenibilità e arrecano un danno significativo.

  – *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

    Gli Investimenti sostenibili sono valutati per considerare eventuali effetti negativi e assicurare la conformità con gli standard internazionali delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo. Gli emittenti che hanno violato queste convenzioni non sono considerati Investimenti sostenibili.

*La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.*

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

*Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.*

**Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

✓ Sì

☐ No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens, della sua politica di esclusione e delle sue posizioni in green bond.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:

- Emissioni di gas serra
- Impronta di carbonio
- Intensità dei gas serra delle imprese beneficiarie degli investimenti
- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
- Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile
- Intensità del consumo energetico per settore ad alto impatto climatico
- Violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Assenza di processi e meccanismi di compliance per monitorare il rispetto dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)

Inoltre, il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi (PAI) tramite lo standard DNSH adottato da BlackRock per gli Investimenti sostenibili. Il Fondo fornirà informazioni sui PAI nella sua relazione annuale.

**Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?**

**La strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Fondo si propone di massimizzare il rendimento totale in maniera coerente con i principi d'investimento incentrati su criteri ambientali, sociali e di governance ("ESG").

Il Fondo intende ridurre il profilo di emissioni di anidride carbonica investendo in obbligazioni verdi, emittenti a basse emissioni ed emittenti impegnatisi a ridurre le emissioni. Il Fondo intende effettuare Investimenti sostenibili, compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, "green bond" (come definiti dalla sua metodologia proprietaria basata sugli International Capital Markets

Association Green Bond Principles) e il 90% del suo patrimonio complessivo sarà investito conformemente alla Policy ESG descritta in seguito.

Il Fondo applicherà i BlackRock EMEA Baseline Screens.

Il Fondo applica le Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi.

Il Consulente per gli investimenti adotterà inoltre una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a esternalità positive o negative, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali come stabilito dal Consulente per gli investimenti. Il Consulente per gli investimenti cercherà di aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive (ossia emittenti a basse emissioni di carbonio ed emittenti con credenziali ESG positive) e di limitare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative, anche limitando l'investimento diretto in titoli di emittenti coinvolti nella proprietà o gestione di attività o strutture legate al gioco d'azzardo, che svolgono attività estrattive, di produzione e di fornitura connesse all'energia nucleare, o che sono coinvolti nella produzione di materiale d'intrattenimento per adulti. La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

Gli emittenti rimanenti (ossia gli emittenti non ancora esclusi dal Fondo) sono quindi valutati dal Consulente per gli investimenti in base, ma non solo, alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati a prassi aziendali conformi ai criteri ESG e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria dell'emittente.

Il Fondo applicherà inoltre i seguenti criteri ESG consistenti per gli emittenti societari in un punteggio di uno o superiore in base alla definizione dell'ESG Controversies score di MSCI o a un equivalente determinato di volta involta dal Consulente per gli investimenti (ulteriori dettagli in merito ai criteri di rating di MSCI sono disponibili sul sito di quest'ultima www.msci.com). Il Consulente per gli investimenti può utilizzare altri fornitori di dati e criteri per valutare le credenziali ESG e l'adeguatezza di asset cartolarizzati quali ABS e MBS.

Il Fondo adotta un approccio "best in class" all'investimento sostenibile. Ciò significa che il Fondo seleziona gli emittenti migliori (da una prospettiva ESG) per ciascun settore di attività rilevante (senza esclusioni). Oltre il 90% degli emittenti dei titoli in cui il Fondo investe avrà un rating ESG o sarà stato analizzato per finalità ESG. Nell'applicare la sua Policy ESG, il Fondo ha ridotto l'esposizione ai titoli di Stato rispetto al FTSE World Government Bond Index e al JP Morgan EMBI Global Diversified Index di almeno il 20%. Il Fondo non investirà nel quintile inferiore degli emittenti sovrani in base alla valutazione ESG dell'universo sovrano mondiale.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

  1. Provvedere a che il Fondo detenga almeno il 20% di Investimenti sostenibili. In relazione a tali Investimenti sostenibili, almeno l'1% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocato in Investimenti sostenibili con obiettivi ambientali non allineati alla Tassonomia dell'UE, e almeno l'1% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocato in Investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

  2. Aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive, rispetto all'Indice per il reporting in materia ESG del Fondo, limitando al contempo l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative.

  3. Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens e i criteri di esclusione.

4. Provvedere a che il rating ESG medio ponderato della componente corporate del Fondo sia superiore a quello della componente corporate dell'Indice per il reporting in materia ESG dopo aver eliminato da quest'ultimo almeno il 20% dei titoli con rating più basso.

5. Ridurre l'esposizione del Fondo ai titoli di Stato rispetto al FTSE World Government Bond Index e al JP Morgan EMBI Global Diversified Index di almeno il 20%. Il Fondo non investirà nel quintile inferiore degli emittenti sovrani in base alla valutazione ESG dell'universo sovrano mondiale.

6. Garantire che oltre il 90% degli emittenti dei titoli in cui il Fondo investe (esclusi i fondi comuni monetari) abbia un rating ESG o sia stato analizzato per finalità ESG.

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

- ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie ed engagement degli azionisti da parte del Consulente per gli investimenti con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione iniziale degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Eventuali emittenti identificati come potenzialmente problematici dal punto di vista della buona governance vengono esaminati per accertare che, laddove il Consulente per gli investimenti concordi con tale valutazione esterna, gli attori in questione abbiano adottato misure risolutive o si siano impegnati ad adottarle in tempi ragionevoli sulla base dell'engagement diretto del Consulente per gli investimenti con l'emittente. Il Consulente per gli investimenti può altresì decidere di ridurre l'esposizione a tali emittenti.

## Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

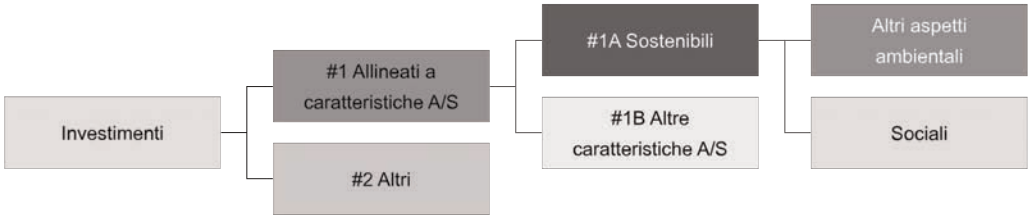
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati a caratteristiche A/S). Riguardo a questi investimenti, una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili (#1A Sostenibili), e la parte restante sarà allocata in investimenti allineati con le altre caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1B Altre caratteristiche A/S).

Per quanto riguarda gli Investimenti sostenibili (#1A Sostenibili), almeno l'1% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocato in Investimenti sostenibili con obiettivi ambientali non allineati alla Tassonomia dell'UE, e almeno l'1% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocato in Investimenti sostenibili con un obiettivo sociale. La parte restante degli Investimenti sostenibili del Fondo può oscillare tra queste due tipologie di Investimenti sostenibili.

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Altri investimenti).




**#1 Allineati a caratteristiche A/S:** comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

**#2 Altri:** comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;

- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.

**In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

- ***Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?***

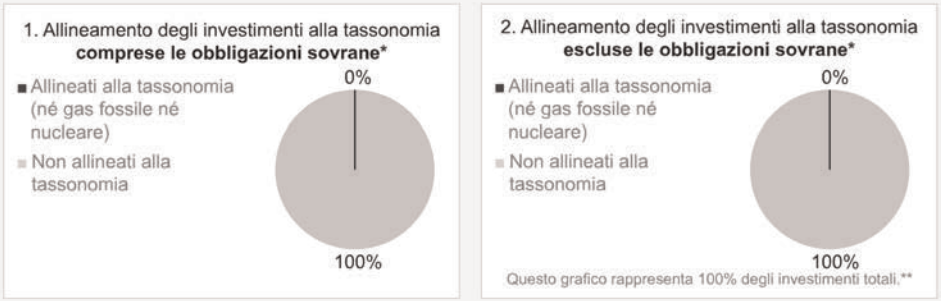
☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

✓ No

Al momento il Fondo non si impegna a investire in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

***I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.***




** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*
*** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non influisce sulla quota di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE inclusa nel grafico.*

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- ***Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?***

  Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività di transizione e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

**Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Una quota minima pari all'1% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili con obiettivi ambientali non allineati alla Tassonomia dell'UE.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE per i motivi che seguono: (i) ciò fa parte della strategia d'investimento del Fondo; (ii) i dati per determinare l'allineamento alla Tassonomia dell'UE potrebbero non essere disponibili; e/o (iii) le attività economiche sottostanti potrebbero non essere ammissibili ai sensi dei criteri di vaglio tecnico disponibili della Tassonomia dell'UE o potrebbero non soddisfare tutti i requisiti stabiliti in tali criteri di vaglio tecnico.

**Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

Una quota minima pari all'1% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

**Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

**È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?**

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

No.

Si noti che il Bloomberg Euro-Aggregate Index (80%) e il Bloomberg Global Aggregate Index (20%) sono utilizzati per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Non applicabile.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Non applicabile.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Non applicabile.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Non applicabile.

**Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?**

**Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:**

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com. Ulteriori informazioni relative ai criteri per gli Investimenti sostenibili possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf

**Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2a, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852**

**Nome del prodotto: BlackRock ESG Euro Corporate Bond Fund**
**Identificativo della persona giuridica: 549300CRQVEIOJOFX498**

## Caratteristiche ambientali e/o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.*

**Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?**

| | |
|---|---|
| ●● ☐ **Sì** | ●○ ✓ **No** |
| ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____% | ✓ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 20% di investimenti sostenibili |
| ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | ✓ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| | ✓ con un obiettivo sociale |
| ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___% | ☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile** |

**Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?**

Il Fondo investe almeno il 20% del patrimonio complessivo in Investimenti sostenibili comprendenti una vasta gamma di obiettivi ambientali e sociali. Secondo la definizione di BlackRock, gli Investimenti sostenibili sono investimenti in emittenti o titoli che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale, che non arrecano un danno significativo ad alcuno di tali obiettivi e nei quali le imprese beneficiarie degli investimenti seguono prassi di buona governance. BlackRock fa riferimento ai quadri di sostenibilità pertinenti per valutare l'allineamento dell'investimento a obiettivi ambientali o sociali.

Gli Investimenti sostenibili devono anche soddisfare i requisiti DNSH ("Do no significant harm", ovvero non arrecare un danno significativo), quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo.

Il Consulente per gli investimenti adotterà una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a esternalità positive o negative, ovvero a benefici o costi

ambientali e sociali come stabilito dal Consulente per gli investimenti. Il Consulente per gli investimenti cercherà di aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive (ad esempio, emittenti a basse emissioni di carbonio ed emittenti con credenziali ESG positive) e di ridurre l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative (ad esempio, emittenti ad alte emissioni di carbonio, emittenti con prassi aziendali controverse ed emittenti con credenziali ESG negative). La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

Il Fondo mira ad affrontare le questioni ambientali e sociali chiave ritenute pertinenti per le attività degli emittenti utilizzando i punteggi ambientali, sociali e di governance ("ESG") come strumento per valutare la loro esposizione a tali rischi e opportunità nonché la gestione degli stessi. I punteggi ESG riconoscono che determinate questioni ambientali e sociali sono più significative, a seconda del tipo di attività in cui l'emittente è coinvolto, attraverso una ponderazione diversa nella metodologia di attribuzione dei punteggi.

Le seguenti tematiche connesse all'ambiente rientrano nella componente ambientale del punteggio ESG: cambiamenti climatici, capitale naturale, inquinamento e rifiuti e opportunità ambientali. Le seguenti tematiche sociali rientrano nella componente sociale del punteggio ESG: capitale umano, responsabilità da prodotto, opposizione degli stakeholder e opportunità sociali. Gli emittenti societari che presentano punteggi ESG superiori vengono percepiti come più virtuosi in termini di prassi aziendali sostenibili.

Il Fondo applicherà inoltre criteri ESG aggiuntivi consistenti per gli emittenti societari in un punteggio di uno o superiore in base alla definizione dell'ESG Controversies score di MSCI o a un equivalente determinato di volta in volta dal Consulente per gli investimenti. Il Consulente per gli investimenti può utilizzare altri fornitori di dati e criteri per valutare le credenziali ESG e l'adeguatezza di asset cartolarizzati quali ABS e MBS.

Il Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens. Questo insieme di criteri evita esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi escludendo l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati escludendo l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Il Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf

Questo Fondo applica le Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi.

Il Fondo promuove il contenimento dell'aumento delle temperature globali entro gli obiettivi stabiliti dall'Accordo di Parigi, escludendo l'investimento in società che generano l'1% o più dei loro ricavi dall'esplorazione, dal prelevamento, dall'estrazione, dalla distribuzione o dalla raffinazione di carbon fossile e lignite; generano il 10% o più dei loro ricavi dall'esplorazione, dall'estrazione, dalla distribuzione o dalla raffinazione di oli combustibili; generano il 50% o più dei loro ricavi dall'esplorazione, dall'estrazione, dalla produzione o dalla distribuzione di gas combustibili; o generano il 50% o più dei loro ricavi dalla generazione di elettricità con un'intensità di gas serra superiore a 100g di CO2e/kWh.

Il Fondo promuove inoltre caratteristiche sociali relative a: (a) riduzione della disponibilità di armi, escludendo l'investimento in società coinvolte in attività connesse alle armi controverse; (b) miglioramento della salute e del benessere, escludendo l'investimento in società coinvolte nella coltivazione e/o produzione di tabacco; e (c) sostegno ai diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione, escludendo l'investimento in società ritenute in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) o delle Linee guida

dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali.

Al fine di applicare tali esclusioni, ci affidiamo a un fornitore di dati terzo (MSCI).

Il Fondo può investire in obbligazioni GSS ("Green, Social and Sustainability" ossia verdi, sociali e sostenibili) emesse da società e volte a raccogliere proventi destinati specificamente a progetti che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali, e che puntano alla mitigazione degli effetti negativi sulla sostenibilità, quali l'investimento in energie rinnovabili o l'efficienza energetica, sulla base delle informazioni disponibili nella documentazione di emissione dell'obbligazione. Le Esclusioni di combustibili fossili non saranno applicate alle società che emettono tali obbligazioni GSS. Tali investimenti in obbligazioni GSS, invece di essere soggetti a tutte le Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi a livello di emittente, saranno soggetti:

- alle Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi relative alle violazioni UNGC e OCSE (come descritto al precedente punto (c)) a livello di emittente; e
- alle altre Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi sopra descritte a livello di attività economiche finanziate dall'obbligazione GSS.

Il Fondo può assumere un'esposizione indiretta per finalità diverse dall'investimento (attraverso, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, derivati e azioni o quote di organismi di investimento collettivo) a emittenti con esposizioni che non soddisfano le Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi sopra descritte. Le circostanze in cui tale esposizione indiretta può verificarsi includono, a mero titolo esemplificativo, i casi in cui il collaterale fornito dalla controparte di un SFD in cui il Fondo investe non soddisfa i criteri ESG del Fondo ovvero i casi in cui un OICR in cui il Fondo investe non applica alcun criterio ESG o gli stessi criteri ESG del Fondo e pertanto fornisce esposizione a titoli non allineati ai criteri ESG del Fondo.

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse. Tuttavia, viene utilizzato un indice costituito dal Bloomberg Euro Corporate Index (80%) e dal Bloomberg Global Corporate Index (20%) (l'"Indice per il reporting in materia ESG") per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

  1. Le posizioni del Fondo in Investimenti sostenibili, come descritto sopra.
  2. Le posizioni del Fondo in obbligazioni "use-of-proceeds" (con destinazione specifica dei proventi) quali "obbligazioni verdi" (o "green bond"), "obbligazioni sostenibili" e "obbligazioni sociali" (ciascuna come definita dalla metodologia proprietaria di BlackRock basata, rispettivamente, sui Capital Markets Association Green Bond, Sustainable Bond e Social Bond Principles). L'investimento in obbligazioni verdi, sostenibili e sociali può esporre il Fondo a emittenti che, a loro volta, presentano un'esposizione incompatibile con i criteri di esclusione descritti in precedenza.
  3. Le posizioni del Fondo in investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive e l'assenza di esternalità negative come descritto sopra.
  4. Il rating ESG del Fondo, ossia la media ponderata dei punteggi ESG delle posizioni del Fondo, come descritto sopra.
  5. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
  6. L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai principi di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens e nei criteri di esclusione, come descritto sopra.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

Il Fondo investe almeno il 20% delle sue posizioni in Investimenti sostenibili ai fini del perseguimento del suo obiettivo d'investimento. Tutti gli Investimenti sostenibili saranno valutati dal Consulente per gli investimenti per assicurare la conformità con lo standard DNSH di BlackRock descritto sopra.

BlackRock effettua Investimenti sostenibili che contribuiscono a una serie di obiettivi ambientali e/o sociali che possono includere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, energia alternativa e rinnovabile, efficienza energetica, prevenzione o mitigazione dell'inquinamento, riutilizzo e riciclaggio, salute, nutrizione, igiene e istruzione e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite ("Obiettivi Ambientali e Sociali").

Si ritiene che un investimento fornisca un contributo a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale se:

a) una quota minima dell'attività aziendale dell'emittente contribuisce a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale; o

b) le prassi aziendali dell'emittente contribuiscono a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale; o

c) l'uso dei proventi è valutato come un contributo a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale, come i green bond, i social bond e i sustainability bond; o

d) i titoli a reddito fisso sono allineati con un Obiettivo Ambientale e/o Sociale

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Gli Investimenti sostenibili soddisfano i requisiti DNSH, quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per tutti gli Investimenti sostenibili per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo. Gli investimenti che si ritiene siano causa di danni significativi non si qualificano come Investimenti sostenibili. Ulteriori informazioni relative a quanto sopra possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

– – *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Gli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità per ciascun tipo d'investimento sono valutati utilizzando la metodologia proprietaria di BlackRock per gli Investimenti sostenibili. BlackRock si avvale di dati di terzi e/o dell'analisi fondamentale per identificare gli investimenti che producono effetti negativi sui fattori di sostenibilità e arrecano un danno significativo.

– – *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Gli Investimenti sostenibili sono valutati per considerare eventuali effetti negativi e assicurare la conformità con gli standard internazionali delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo. Gli emittenti che hanno violato queste convenzioni non sono considerati Investimenti sostenibili.

*La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.*

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

*Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.*

**Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

✓ Sì

☐ No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens, della sua politica di esclusione e delle sue posizioni in green bond.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:

- Emissioni di gas serra
- Impronta di carbonio
- Intensità dei gas serra delle imprese beneficiarie degli investimenti
- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
- Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile
- Intensità del consumo energetico per settore ad alto impatto climatico
- Violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Assenza di processi e meccanismi di compliance per monitorare il rispetto dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)

Inoltre, il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi (PAI) tramite lo standard DNSH adottato da BlackRock per gli Investimenti sostenibili. Il Fondo fornirà informazioni sui PAI nella sua relazione annuale.

**Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?**

**La strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Fondo si propone di massimizzare il rendimento totale in maniera coerente con i principi d'investimento incentrati su criteri ambientali, sociali e di governance ("ESG").

Il Fondo intende ridurre il profilo di emissioni di anidride carbonica investendo in obbligazioni verdi, emittenti a basse emissioni ed emittenti impegnatisi a ridurre le emissioni. Il Fondo intende effettuare Investimenti sostenibili, compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, "green bond" (come definiti dalla sua metodologia proprietaria basata sugli International Capital Markets

Association Green Bond Principles) e il 90% del suo patrimonio complessivo sarà investito conformemente alla Policy ESG descritta in seguito.

Il Fondo applicherà i BlackRock EMEA Baseline Screens.

Il Fondo applica le Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi.

Il Consulente per gli investimenti adotterà inoltre una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a esternalità positive o negative, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali come stabilito dal Consulente per gli investimenti. Il Consulente per gli investimenti cercherà di aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive (ossia emittenti a basse emissioni di carbonio ed emittenti con credenziali ESG positive) e di limitare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative, anche limitando l'investimento diretto in titoli di emittenti coinvolti nella proprietà o gestione di attività o strutture legate al gioco d'azzardo o nella produzione di materiale d'intrattenimento per adulti. La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

Gli emittenti rimanenti (ossia gli emittenti non ancora esclusi dal Fondo) sono quindi valutati dal Consulente per gli investimenti in base, ma non solo, alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati a prassi aziendali conformi ai criteri ESG e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria dell'emittente.

Il Fondo applicherà inoltre i seguenti criteri ESG consistenti per gli emittenti societari in un punteggio di uno o superiore in base alla definizione dell'ESG Controversies score di MSCI o a un equivalente determinato di volta involta dal Consulente per gli investimenti (ulteriori dettagli in merito ai criteri di rating di MSCI sono disponibili sul sito di quest'ultima www.msci.com). Il Consulente per gli investimenti può utilizzare altri fornitori di dati e criteri per valutare le credenziali ESG e l'adeguatezza di asset cartolarizzati quali ABS e MBS.

Il Fondo adotta un approccio "best in class" all'investimento sostenibile. Ciò significa che il Fondo seleziona gli emittenti migliori (da una prospettiva ESG) per ciascun settore di attività rilevante (senza esclusioni). Oltre il 90% degli emittenti dei titoli in cui il Fondo investe avrà un rating ESG o sarà stato analizzato per finalità ESG.

Il Fondo può assumere un'esposizione limitata (attraverso, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito)) a emittenti che non soddisfano i criteri ESG sopra descritti.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

  1. Provvedere a che il Fondo detenga almeno il 20% di Investimenti sostenibili. In relazione a tali Investimenti sostenibili, almeno l'1% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocato in Investimenti sostenibili con obiettivi ambientali non allineati alla Tassonomia dell'UE, e almeno l'1% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocato in Investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

  2. Aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive, rispetto all'Indice per il reporting in materia ESG del Fondo, limitando al contempo l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative.

  3. Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens e i criteri di esclusione.

4. Provvedere a che il rating ESG medio ponderato della componente corporate del Fondo sia superiore a quello della componente corporate dell'Indice per il reporting in materia ESG dopo aver eliminato da quest'ultimo almeno il 20% dei titoli con rating più basso.

5. Garantire che oltre il 90% degli emittenti dei titoli in cui il Fondo investe (esclusi i fondi comuni monetari) abbia un rating ESG o sia stato analizzato per finalità ESG.

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

- ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie ed engagement degli azionisti da parte del Consulente per gli investimenti con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione iniziale degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Eventuali emittenti identificati come potenzialmente problematici dal punto di vista della buona governance vengono esaminati per accertare che, laddove il Consulente per gli investimenti concordi con tale valutazione esterna, gli attori in questione abbiano adottato misure risolutive o si siano impegnati ad adottarle in tempi ragionevoli sulla base dell'engagement diretto del Consulente per gli investimenti con l'emittente. Il Consulente per gli investimenti può altresì decidere di ridurre l'esposizione a tali emittenti.

## Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

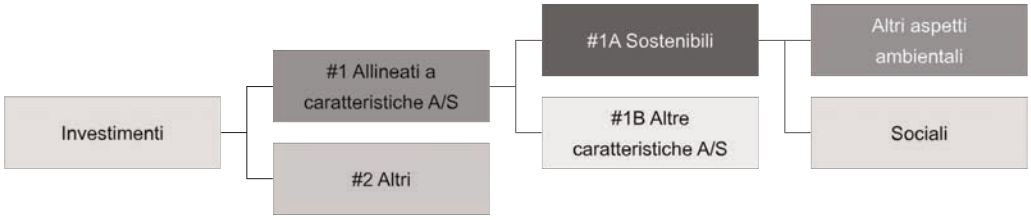
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati a caratteristiche A/S). Riguardo a questi investimenti, una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili (#1A Sostenibili), e la parte restante sarà allocata in investimenti allineati con le altre caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1B Altre caratteristiche A/S).

Per quanto riguarda gli Investimenti sostenibili (#1A Sostenibili), almeno l'1% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocato in Investimenti sostenibili con obiettivi ambientali non allineati alla Tassonomia dell'UE, e almeno l'1% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocato in Investimenti sostenibili con un obiettivo sociale. La parte restante degli Investimenti sostenibili del Fondo può oscillare tra queste due tipologie di Investimenti sostenibili.

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Altri investimenti).




**#1 Allineati a caratteristiche A/S:** comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

**#2 Altri:** comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;

- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.

**In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

- ***Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?***

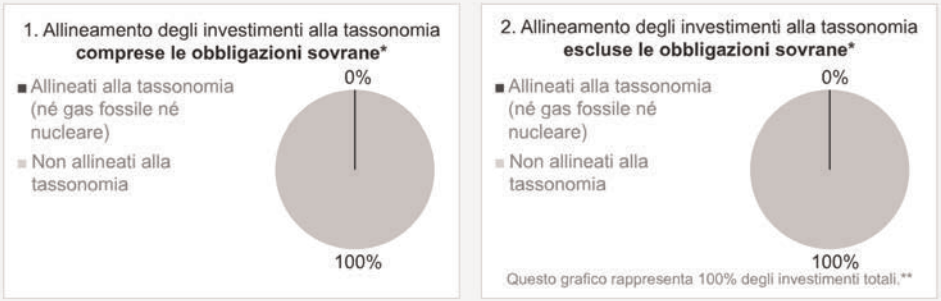
☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

✓ No

Al momento il Fondo non si impegna a investire in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

***I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.***




** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*
*** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non influisce sulla quota di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE inclusa nel grafico.*

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- ***Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?***

  Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività di transizione e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

**Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Una quota minima pari all'1% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili con obiettivi ambientali non allineati alla Tassonomia dell'UE.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE per i motivi che seguono: (i) ciò fa parte della strategia d'investimento del Fondo; (ii) i dati per determinare l'allineamento alla Tassonomia dell'UE potrebbero non essere disponibili; e/o (iii) le attività economiche sottostanti potrebbero non essere ammissibili ai sensi dei criteri di vaglio tecnico disponibili della Tassonomia dell'UE o potrebbero non soddisfare tutti i requisiti stabiliti in tali criteri di vaglio tecnico.

**Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

Una quota minima pari all'1% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

**Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

**È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?**

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

No.

Si noti che il Bloomberg Euro Corporate Index (80%) e il Bloomberg Global Corporate Index (20%) sono utilizzati per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Non applicabile.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Non applicabile.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Non applicabile.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Non applicabile.

**Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?**

**Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:**

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com. Ulteriori informazioni relative ai criteri per gli Investimenti sostenibili possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf

**Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2a, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852**

**Nome del prodotto: BlackRock ESG Euro Short Duration Bond Fund**
**Identificativo della persona giuridica: 549300UYLRDUZDE2XW97**

## Caratteristiche ambientali e/o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.*

**Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?**

| | |
|---|---|
| ●● ☐ **Sì** | ●○ ✓ **No** |
| ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____% | ✓ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 20% di investimenti sostenibili |
| ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | ✓ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| | ✓ con un obiettivo sociale |
| ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___% | ☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile** |

**Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?**

Il Fondo investe almeno il 20% del patrimonio complessivo in Investimenti sostenibili comprendenti una vasta gamma di obiettivi ambientali e sociali. Secondo la definizione di BlackRock, gli Investimenti sostenibili sono investimenti in emittenti o titoli che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale, che non arrecano un danno significativo ad alcuno di tali obiettivi e nei quali le imprese beneficiarie degli investimenti seguono prassi di buona governance. BlackRock fa riferimento ai quadri di sostenibilità pertinenti per valutare l'allineamento dell'investimento a obiettivi ambientali o sociali.

Gli Investimenti sostenibili devono anche soddisfare i requisiti DNSH ("Do no significant harm", ovvero non arrecare un danno significativo), quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo.

Il Consulente per gli investimenti adotterà una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a esternalità positive o negative, ovvero a benefici o costi

ambientali e sociali come stabilito dal Consulente per gli investimenti. Il Consulente per gli investimenti cercherà di aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive (ad esempio, emittenti a basse emissioni di carbonio ed emittenti con credenziali ESG positive) e di ridurre l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative (ad esempio, emittenti ad alte emissioni di carbonio, emittenti con prassi aziendali controverse ed emittenti con credenziali ESG negative). La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

Il Fondo mira ad affrontare le questioni ambientali e sociali chiave ritenute pertinenti per le attività degli emittenti utilizzando i punteggi ambientali, sociali e di governance ("ESG") come strumento per valutare la loro esposizione a tali rischi e opportunità nonché la gestione degli stessi. I punteggi ESG riconoscono che determinate questioni ambientali e sociali sono più significative, a seconda del tipo di attività in cui l'emittente è coinvolto, attraverso una ponderazione diversa nella metodologia di attribuzione dei punteggi.

Le seguenti tematiche connesse all'ambiente rientrano nella componente ambientale del punteggio ESG: cambiamenti climatici, capitale naturale, inquinamento e rifiuti e opportunità ambientali. Le seguenti tematiche sociali rientrano nella componente sociale del punteggio ESG: capitale umano, responsabilità da prodotto, opposizione degli stakeholder e opportunità sociali. Gli emittenti societari che presentano punteggi ESG superiori vengono percepiti come più virtuosi in termini di prassi aziendali sostenibili.

Il Fondo applicherà inoltre criteri ESG aggiuntivi consistenti per gli emittenti societari in un punteggio di uno o superiore in base alla definizione dell'ESG Controversies score di MSCI o a un equivalente determinato di volta in volta dal Consulente per gli investimenti. Il Consulente per gli investimenti può utilizzare altri fornitori di dati e criteri per valutare le credenziali ESG e l'adeguatezza di asset cartolarizzati quali ABS e MBS.

Il Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens. Questo insieme di criteri evita esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi escludendo l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati escludendo l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Il Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf

Questo Fondo applica le Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi.

Il Fondo promuove il contenimento dell'aumento delle temperature globali entro gli obiettivi stabiliti dall'Accordo di Parigi, escludendo l'investimento in società che generano l'1% o più dei loro ricavi dall'esplorazione, dal prelevamento, dall'estrazione, dalla distribuzione o dalla raffinazione di carbon fossile e lignite; generano il 10% o più dei loro ricavi dall'esplorazione, dall'estrazione, dalla distribuzione o dalla raffinazione di oli combustibili; generano il 50% o più dei loro ricavi dall'esplorazione, dall'estrazione, dalla produzione o dalla distribuzione di gas combustibili; o generano il 50% o più dei loro ricavi dalla generazione di elettricità con un'intensità di gas serra superiore a 100g di CO2e/kWh.

Il Fondo promuove inoltre caratteristiche sociali relative a: (a) riduzione della disponibilità di armi, escludendo l'investimento in società coinvolte in attività connesse alle armi controverse; (b) miglioramento della salute e del benessere, escludendo l'investimento in società coinvolte nella coltivazione e/o produzione di tabacco; e (c) sostegno ai diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione, escludendo l'investimento in società ritenute in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) o delle Linee guida

dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali.

Al fine di applicare tali esclusioni, ci affidiamo a un fornitore di dati terzo (MSCI).

Il Fondo può investire in obbligazioni GSS ("Green, Social and Sustainability" ossia verdi, sociali e sostenibili) emesse da società e volte a raccogliere proventi destinati specificamente a progetti che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali, e che puntano alla mitigazione degli effetti negativi sulla sostenibilità, quali l'investimento in energie rinnovabili o l'efficienza energetica, sulla base delle informazioni disponibili nella documentazione di emissione dell'obbligazione. Le Esclusioni di combustibili fossili non saranno applicate alle società che emettono tali obbligazioni GSS. Tali investimenti in obbligazioni GSS, invece di essere soggetti a tutte le Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi a livello di emittente, saranno soggetti:

- alle Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi relative alle violazioni UNGC e OCSE (come descritto al precedente punto (c)) a livello di emittente; e
- alle altre Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi sopra descritte a livello di attività economiche finanziate dall'obbligazione GSS.

Il Fondo può assumere un'esposizione indiretta per finalità diverse dall'investimento (attraverso, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, derivati e azioni o quote di organismi di investimento collettivo) a emittenti con esposizioni che non soddisfano le Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi sopra descritte. Le circostanze in cui tale esposizione indiretta può verificarsi includono, a mero titolo esemplificativo, i casi in cui il collaterale fornito dalla controparte di un SFD in cui il Fondo investe non soddisfa i criteri ESG del Fondo ovvero i casi in cui un OICR in cui il Fondo investe non applica alcun criterio ESG o gli stessi criteri ESG del Fondo e pertanto fornisce esposizione a titoli non allineati ai criteri ESG del Fondo.

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse. Tuttavia, viene utilizzato un indice costituito dal Bloomberg Euro-Aggregate Index (1-3 Years) (80%) e dal Bloomberg Global Aggregate Index (1-3 Years) (20%) (l'"Indice per il reporting in materia ESG") per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

  1. Le posizioni del Fondo in Investimenti sostenibili, come descritto sopra.
  2. Le posizioni del Fondo in obbligazioni "use-of-proceeds" (con destinazione specifica dei proventi) quali "obbligazioni verdi" (o "green bond"), "obbligazioni sostenibili" e "obbligazioni sociali" (ciascuna come definita dalla metodologia proprietaria di BlackRock basata, rispettivamente, sui Capital Markets Association Green Bond, Sustainable Bond e Social Bond Principles). L'investimento in obbligazioni verdi, sostenibili e sociali può esporre il Fondo a emittenti che, a loro volta, presentano un'esposizione incompatibile con i criteri di esclusione descritti in precedenza.
  3. Le posizioni del Fondo in investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive e l'assenza di esternalità negative come descritto sopra.
  4. Il rating ESG del Fondo, ossia la media ponderata dei punteggi ESG delle posizioni del Fondo, come descritto sopra.
  5. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
  6. L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai principi di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens e nei criteri di esclusione, come descritto sopra.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

Il Fondo investe almeno il 20% delle sue posizioni in Investimenti sostenibili ai fini del perseguimento del suo obiettivo d'investimento. Tutti gli Investimenti sostenibili saranno valutati dal Consulente per gli investimenti per assicurare la conformità con lo standard DNSH di BlackRock descritto sopra.

BlackRock effettua Investimenti sostenibili che contribuiscono a una serie di obiettivi ambientali e/o sociali che possono includere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, energia alternativa e rinnovabile, efficienza energetica, prevenzione o mitigazione dell'inquinamento, riutilizzo e riciclaggio, salute, nutrizione, igiene e istruzione e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite ("Obiettivi Ambientali e Sociali").

Si ritiene che un investimento fornisca un contributo a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale se:

a) una quota minima dell'attività aziendale dell'emittente contribuisce a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale; o

b) le prassi aziendali dell'emittente contribuiscono a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale; o

c) l'uso dei proventi è valutato come un contributo a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale, come i green bond, i social bond e i sustainability bond; o

d) i titoli a reddito fisso sono allineati con un Obiettivo Ambientale e/o Sociale.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Gli Investimenti sostenibili soddisfano i requisiti DNSH, quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per tutti gli Investimenti sostenibili per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo. Gli investimenti che si ritiene siano causa di danni significativi non si qualificano come Investimenti sostenibili. Ulteriori informazioni relative a quanto sopra possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

– – *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Gli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità per ciascun tipo d'investimento sono valutati utilizzando la metodologia proprietaria di BlackRock per gli Investimenti sostenibili. BlackRock si avvale di dati di terzi e/o dell'analisi fondamentale per identificare gli investimenti che producono effetti negativi sui fattori di sostenibilità e arrecano un danno significativo.

– – *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Gli Investimenti sostenibili sono valutati per considerare eventuali effetti negativi e assicurare la conformità con gli standard internazionali delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo. Gli emittenti che hanno violato queste convenzioni non sono considerati Investimenti sostenibili.

*La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.*

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

*Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.*

**Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

✓ Sì

☐ No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens, della sua politica di esclusione e delle sue posizioni in green bond.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:

- Emissioni di gas serra
- Impronta di carbonio
- Intensità dei gas serra delle imprese beneficiarie degli investimenti
- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
- Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile
- Intensità del consumo energetico per settore ad alto impatto climatico
- Violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Assenza di processi e meccanismi di compliance per monitorare il rispetto dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)

Inoltre, il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi (PAI) tramite lo standard DNSH adottato da BlackRock per gli Investimenti sostenibili. Il Fondo fornirà informazioni sui PAI nella sua relazione annuale.

**Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?**

**La strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Fondo si propone di massimizzare il rendimento totale in maniera coerente con i principi d'investimento incentrati su criteri ambientali, sociali e di governance ("ESG").

Il Fondo intende ridurre il profilo di emissioni di anidride carbonica investendo in obbligazioni verdi, emittenti a basse emissioni ed emittenti impegnatisi a ridurre le emissioni. Il Fondo intende effettuare Investimenti sostenibili, compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, "green bond" (come definiti dalla sua metodologia proprietaria basata sugli International Capital Markets

Association Green Bond Principles) e il 90% del suo patrimonio complessivo sarà investito conformemente alla Policy ESG descritta in seguito. Al fine di conseguire l'obiettivo d'investimento e rispettare la politica d'investimento, il Fondo investirà in una serie di strategie e strumenti d'investimento. Il Fondo intende sfruttare appieno la capacità di investire in derivati (inclusi total return swap aventi come sottostante valori mobiliari a reddito fisso e titoli a reddito fisso collegati) con l'obiettivo di massimizzare i rendimenti. Eventuali criteri ESG riportati sotto si applicheranno solo ai titoli sottostanti dei derivati utilizzati dal Fondo.

Il Fondo applicherà i BlackRock EMEA Baseline Screens.

Il Fondo applica le Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi.

Il Consulente per gli investimenti adotterà inoltre una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a esternalità positive o negative, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali come stabilito dal Consulente per gli investimenti. Il Consulente per gli investimenti cercherà di aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive (ossia emittenti a basse emissioni di carbonio ed emittenti con credenziali ESG positive) e di limitare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative, anche limitando l'investimento diretto in titoli di emittenti coinvolti nella proprietà o gestione di attività o strutture legate al gioco d'azzardo o nella produzione di materiale d'intrattenimento per adulti. La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

Gli emittenti rimanenti (ossia gli emittenti non ancora esclusi dal Fondo) sono quindi valutati dal Consulente per gli investimenti in base, ma non solo, alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati a prassi aziendali conformi ai criteri ESG e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria dell'emittente.

Il Fondo applicherà inoltre i seguenti criteri ESG consistenti per gli emittenti societari in un punteggio di uno o superiore in base alla definizione dell'ESG Controversies score di MSCI o a un equivalente determinato di volta involta dal Consulente per gli investimenti (ulteriori dettagli in merito ai criteri di rating di MSCI sono disponibili sul sito di quest'ultima www.msci.com). Il Consulente per gli investimenti può utilizzare altri fornitori di dati e criteri per valutare le credenziali ESG e l'adeguatezza di asset cartolarizzati quali ABS e MBS.

Il Fondo adotta un approccio "best in class" all'investimento sostenibile. Ciò significa che il Fondo seleziona gli emittenti migliori (da una prospettiva ESG) per ciascun settore di attività rilevante (senza esclusioni). Oltre il 90% degli emittenti dei titoli in cui il Fondo investe avrà un rating ESG o sarà stato analizzato per finalità ESG. Nell'applicare la sua Policy ESG, il Fondo ha ridotto l'esposizione ai titoli di Stato rispetto al FTSE World Government Bond Index e al JP Morgan EMBI Global Diversified Index di almeno il 20%. Il Fondo non investirà nel quintile inferiore degli emittenti sovrani in base alla valutazione ESG dell'universo sovrano mondiale.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

  1. Provvedere a che il Fondo detenga almeno il 20% di Investimenti sostenibili. In relazione a tali Investimenti sostenibili, almeno l'1% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocato in Investimenti sostenibili con obiettivi ambientali non allineati alla Tassonomia dell'UE, e almeno l'1% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocato in Investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

  2. Aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive, rispetto all'Indice per il reporting in materia ESG del Fondo, limitando al

contempo l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative.

3. Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens e i criteri di esclusione.

4. Provvedere a che il rating ESG medio ponderato della componente corporate del Fondo sia superiore a quello della componente corporate dell'Indice per il reporting in materia ESG dopo aver eliminato da quest'ultimo almeno il 20% dei titoli con rating più basso.

5. Garantire che oltre il 90% degli emittenti dei titoli in cui il Fondo investe (esclusi i fondi comuni monetari) abbia un rating ESG o sia stato analizzato per finalità ESG.

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

- ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie ed engagement degli azionisti da parte del Consulente per gli investimenti con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione iniziale degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Eventuali emittenti identificati come potenzialmente problematici dal punto di vista della buona governance vengono esaminati per accertare che, laddove il Consulente per gli investimenti concordi con tale valutazione esterna, gli attori in questione abbiano adottato misure risolutive o si siano impegnati ad adottarle in tempi ragionevoli sulla base dell'engagement diretto del Consulente per gli investimenti con l'emittente. Il Consulente per gli investimenti può altresì decidere di ridurre l'esposizione a tali emittenti.

## Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

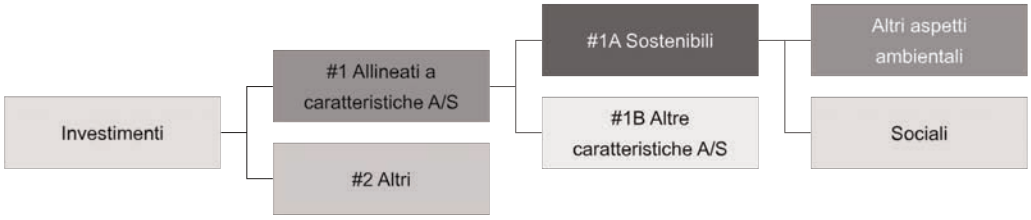
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati a caratteristiche A/S). Riguardo a questi investimenti, una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili (#1A Sostenibili), e la parte restante sarà allocata in investimenti allineati con le altre caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1B Altre caratteristiche A/S).

Per quanto riguarda gli Investimenti sostenibili (#1A Sostenibili), almeno l'1% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocato in Investimenti sostenibili con obiettivi ambientali non allineati alla Tassonomia dell'UE, e almeno l'1% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocato in Investimenti sostenibili con un obiettivo sociale. La parte restante degli Investimenti sostenibili del Fondo può oscillare tra queste due tipologie di Investimenti sostenibili.

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Altri investimenti).




**#1 Allineati a caratteristiche A/S:** comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

**#2 Altri:** comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;

- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.

**In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

- ***Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?***

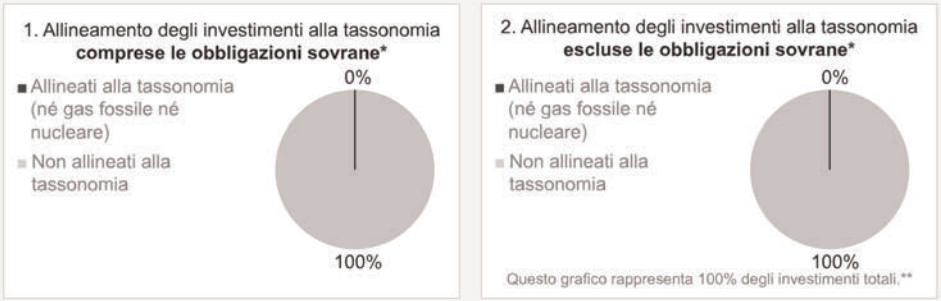
☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

✓ No

Al momento il Fondo non si impegna a investire in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

***I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.***




** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*
*** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non influisce sulla quota di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE inclusa nel grafico.*

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- ***Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?***

  Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività di transizione e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

**Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Una quota minima pari all'1% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili con obiettivi ambientali non allineati alla Tassonomia dell'UE.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE per i motivi che seguono: (i) ciò fa parte della strategia d'investimento del Fondo; (ii) i dati per determinare l'allineamento alla Tassonomia dell'UE potrebbero non essere disponibili; e/o (iii) le attività economiche sottostanti potrebbero non essere ammissibili ai sensi dei criteri di vaglio tecnico disponibili della Tassonomia dell'UE o potrebbero non soddisfare tutti i requisiti stabiliti in tali criteri di vaglio tecnico.

**Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

Una quota minima pari all'1% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

**Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

**È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?**

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

No.

Si noti che il Bloomberg Euro-Aggregate Index (1-3 Years) (80%) e il Bloomberg Global Aggregate Index (1-3 Years) (20%) sono utilizzati per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Non applicabile.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Non applicabile.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Non applicabile.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Non applicabile.

**Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?**

**Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:**

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com. Ulteriori informazioni relative ai criteri per gli Investimenti sostenibili possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf

**Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2a, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852**

**Nome del prodotto: BlackRock Systematic US Equity Absolute Return Fund**
**Identificativo della persona giuridica: 549300Z3NFYP1BRT4808**

## Caratteristiche ambientali e/o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.*

**Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?**

| | |
|---|---|
| ●● ☐ **Sì** | ●○ ✓ **No** |
| ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____% | ☐ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del ____% di investimenti sostenibili |
| ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| | ☐ con un obiettivo sociale |
| ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___% | ✓ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile** |

**Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?**

Il Fondo mira ad affrontare le questioni ambientali e sociali chiave ritenute pertinenti per le attività degli emittenti utilizzando i punteggi ESG come strumento per valutare la loro esposizione a tali rischi e opportunità nonché la gestione degli stessi. I punteggi ESG riconoscono che determinate questioni ambientali e sociali sono più significative, a seconda del tipo di attività in cui l'emittente è coinvolto, attraverso una ponderazione diversa nella metodologia di attribuzione dei punteggi. Le seguenti tematiche connesse all'ambiente rientrano nella componente ambientale del punteggio ESG: cambiamenti climatici, capitale naturale, inquinamento e rifiuti e opportunità ambientali. Le seguenti tematiche sociali rientrano nella componente sociale del punteggio ESG: capitale umano, responsabilità da prodotto, opposizione degli stakeholder e opportunità sociali. Gli emittenti societari che presentano punteggi ESG superiori vengono percepiti come più virtuosi in termini di prassi aziendali sostenibili.

Le emissioni di gas serra sono classificate in tre categorie o "Scope" dallo strumento di calcolo più utilizzato a livello internazionale, il Greenhouse Gas (GHG) Protocol. Nello Scope 1 rientrano le emissioni dirette derivanti da fonti controllate o di proprietà. Nello Scope 2 rientrano le emissioni

indirette derivanti dalla generazione di elettricità, vapore, riscaldamento e raffreddamento acquistati e consumati dall'emittente dichiarante. Nello Scope 3 rientrano tutte le altre emissioni indirette generate lungo la catena del valore di un emittente. Per quanto riguarda le posizioni lunghe senza leva finanziaria, il Fondo mira ad avere un'intensità delle emissioni di gas serra – vale a dire le emissioni di gas serra (Scope 1 e Scope 2) stimate per 1 milione di dollari di ricavi a livello di tutte le posizioni del Fondo – inferiore a quella delle proprie posizioni corte senza leva finanziaria. A scanso di equivoci, al momento le emissioni Scope 3 non sono prese in considerazione per questo calcolo.

Il Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens. Questo insieme di criteri evita esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi escludendo l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati escludendo l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Questo Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

  1. Il rating ESG del Fondo, ossia la media ponderata dei punteggi ESG delle posizioni del Fondo, come descritto sopra.
  2. L'intensità delle emissioni di carbonio del Fondo, come descritto sopra.
  3. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
  4. L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai criteri di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens, come descritto sopra.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

  Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

  Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

– *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio. Consultare la sezione "Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?" riportata più avanti, che descrive in che modo il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

– *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

*La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.*

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

*Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.*

**Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

✓ Sì

☐ No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens nonché del suo obiettivo di riduzione del carbonio.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:

- Emissioni di gas serra
- Intensità dei gas serra delle imprese beneficiarie degli investimenti
- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
- Violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)

## Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

**La strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Fondo applicherà i BlackRock EMEA Baseline Screens. Il Consulente per gli investimenti creerà un portafoglio che mira a conseguire un risultato ESG superiore e un punteggio di intensità delle emissioni di carbonio delle posizioni lunghe senza leva finanziaria inferiori a quelli delle posizioni corte.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

  1. Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens.
  2. Provvedere a che il punteggio ESG delle posizioni lunghe senza leva finanziaria del Fondo sia superiore a quello delle proprie posizioni corte senza leva finanziaria.
  3. Provvedere a che il Fondo abbia un'intensità delle emissioni di carbonio delle posizioni lunghe senza leva finanziaria inferiore a quella delle proprie posizioni corte senza leva finanziaria.

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

  Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

- ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

  BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie ed engagement degli azionisti da parte del Consulente per gli investimenti con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione iniziale degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

  Eventuali emittenti identificati come potenzialmente problematici dal punto di vista della buona governance vengono esaminati per accertare che, laddove il Consulente per gli investimenti concordi con tale valutazione esterna, gli attori in questione abbiano adottato misure risolutive o si siano impegnati ad adottarle in tempi ragionevoli sulla base dell'engagement diretto del Consulente per gli investimenti con l'emittente. Il Consulente per gli investimenti può altresì decidere di ridurre l'esposizione a tali emittenti.

## Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

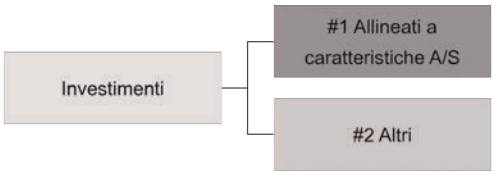
- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati a caratteristiche A/S).

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Altri investimenti).




**#1 Allineati a caratteristiche A/S:** comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

**#2 Altri:** comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Il Fondo utilizza alcuni strumenti derivati a scopo di investimento per ottenere la propria esposizione. Per tali strumenti derivati, il Fondo valuta le caratteristiche ambientali e sociali degli investimenti sottostanti per conseguire gli obiettivi sopra indicati.

**In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

- ***Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?***

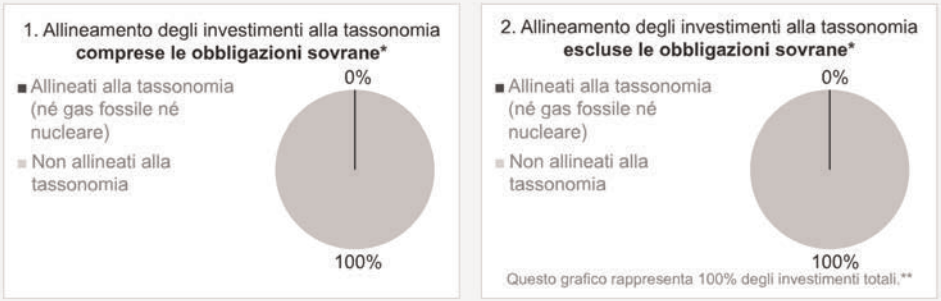
☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

✓ No

Al momento il Fondo non si impegna a investire in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

***I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.***




** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*
*** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non influisce sulla quota di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE inclusa nel grafico.*

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- ***Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?***

  Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività di transizione e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

**Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

**Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

**Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

**È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?**

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

No.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Non applicabile.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Non applicabile.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Non applicabile.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Non applicabile.

**Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?**

**Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:**

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf

**Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2a, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852**

**Nome del prodotto: BlackRock European Unconstrained Equity Fund**
**Identificativo della persona giuridica: 549300X1JZDUCHO0GO16**

## Caratteristiche ambientali e/o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.*

**Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?**

| | |
|---|---|
| ●● ☐ **Sì** | ●○ ✓ **No** |
| ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____% | ☐ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del ____% di investimenti sostenibili |
| ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| | ☐ con un obiettivo sociale |
| ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___% | ✓ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile** |

**Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?**

Questo Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens in combinazione con la Fundamental Insights Methodology. Questo approccio mira a evitare esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi ed esclude pertanto l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati limitando l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Questo Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens attraverso l'applicazione della Fundamental Insights Methodology possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

  1. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
  2. L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai criteri di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens applicando la Fundamental Insights Methodology, come descritto sopra.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

  Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

  Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

– *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

  Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio. Consultare la seguente sezione che descrive in che modo il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

– *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

  Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

*La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.*

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

*Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.*

**Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

✓ Sì

☐ No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:

- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
- Violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)

**Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?**

**La strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Le società sono valutate dal Consulente per gli investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati ai fattori ESG e alla loro capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società. Il Consulente per gli investimenti svolge analisi approfondite su tutte le società che ritiene collegate a rischi ESG superiori, emissioni di carbonio maggiori e attività aziendali controverse. In alcune circostanze, il Consulente per gli investimenti può stabilire un programma di iniziative di engagement per avviare discussioni con tali società con l'intento di migliorarne le credenziali ESG. Al fine di condurre questa analisi, il Consulente per gli investimenti si avvale di dati fondamentali e può usare informazioni fornite da provider esterni di dati ESG e modelli proprietari.

Il Fondo applicherà criteri di esclusione, i BlackRock EMEA Baseline Screens, alle società incluse nell'universo d'investimento. Il Consulente per gli investimenti applica quindi la sua metodologia proprietaria "Fundamental Insights" (la "Metodologia", per maggiori dettagli si rimanda a https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf) per identificare società che altrimenti verrebbero escluse per effetto dei criteri di esclusione ma che il Consulente considera idonee all'investimento in ragione del fatto che si trovano in una fase di "transizione" e si concentrano sulla soddisfazione graduale dei criteri di sostenibilità, o che soddisfano altrimenti altri criteri compatibili con i requisiti della Metodologia. La Metodologia usa dati quantitativi e qualitativi generati dal Consulente per gli investimenti, le sue affiliate e/o uno o più fornitori esterni di ricerche. Quando una società viene identificata dal Consulente per gli investimenti come società che soddisfa i criteri della Metodologia e quando questa è approvata sulla base della Metodologia, la società è idonea a essere detenuta dal Fondo. Queste società vengono monitorate periodicamente. Nel caso in cui il Consulente per gli investimenti stabilisse che una società non adempie ai criteri della Metodologia (in tutto o in parte e in qualsiasi momento) o che il suo coinvolgimento con il Consulente per gli investimenti non è sufficiente, verrà considerato il disinvestimento della società dal Fondo in conformità con la Metodologia.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

  1. Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens usando la Fundamental Insights Methodology.

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

  Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

- ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

  BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie ed engagement degli azionisti da parte del Consulente per gli investimenti con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione iniziale degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

  Eventuali emittenti identificati come potenzialmente problematici dal punto di vista della buona governance vengono esaminati per accertare che, laddove il Consulente per gli investimenti concordi con tale valutazione esterna, gli attori in questione abbiano adottato misure risolutive o si siano impegnati ad adottarle in tempi ragionevoli sulla base dell'engagement diretto del Consulente per gli investimenti con l'emittente. Il Consulente per gli investimenti può altresì decidere di ridurre l'esposizione a tali emittenti.

## Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

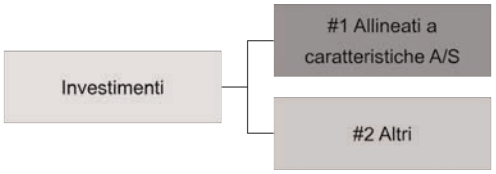
- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Altri investimenti).




**#1 Allineati a caratteristiche A/S:** comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

**#2 Altri:** comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.

**In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

- ***Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?***

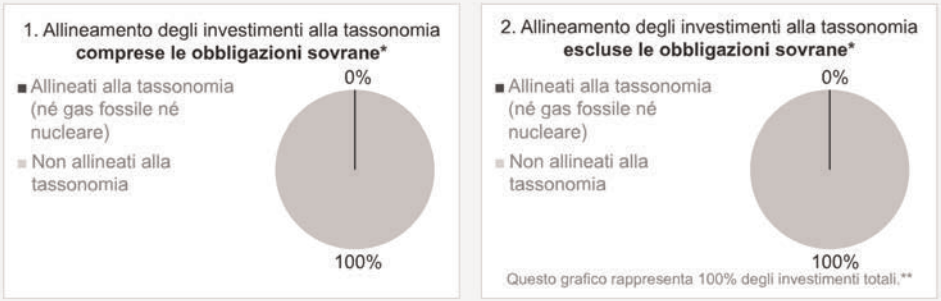
☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

✓ No

Al momento il Fondo non si impegna a investire in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

***I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.***




** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*
*** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non influisce sulla quota di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE inclusa nel grafico.*

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- ***Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?***

  Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività transitorie e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

**Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

**Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

**Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

**È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?**

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

No.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Non applicabile.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Non applicabile.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Non applicabile.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Non applicabile.

**Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?**

**Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:**

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens attraverso l'applicazione della Fundamental Insights Methodology possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf

**Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2a, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852**

**Nome del prodotto: BlackRock Global Real Asset Securities Fund**
**Identificativo della persona giuridica: 549300JUM2QH2BC6E941**

## Caratteristiche ambientali e/o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.*

**Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?**

| | |
|---|---|
| ●● ☐ **Sì** | ●○ ✓ **No** |
| ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____% | ✓ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 20% di investimenti sostenibili |
| ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | ✓ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| | ✓ con un obiettivo sociale |
| ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___% | ☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile** |

### Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo investe almeno il 20% del patrimonio complessivo in Investimenti sostenibili comprendenti una vasta gamma di obiettivi ambientali e sociali. Secondo la definizione di BlackRock, gli Investimenti sostenibili sono investimenti in emittenti o titoli che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale, che non arrecano un danno significativo ad alcuno di tali obiettivi e nei quali le imprese beneficiarie degli investimenti seguono prassi di buona governance. BlackRock fa riferimento ai quadri di sostenibilità pertinenti per valutare l'allineamento dell'investimento a obiettivi ambientali o sociali.

Gli Investimenti sostenibili devono anche soddisfare i requisiti DNSH ("Do no significant harm", ovvero non arrecare un danno significativo), quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo.

Il Fondo mira ad affrontare le questioni ambientali e sociali chiave ritenute pertinenti per le attività degli emittenti utilizzando i punteggi ESG come strumento per valutare la loro esposizione a tali

rischi e opportunità nonché la gestione degli stessi. I punteggi ESG riconoscono che determinate questioni ambientali e sociali sono più significative, a seconda del tipo di attività in cui l'emittente è coinvolto, attraverso una ponderazione diversa nella metodologia di attribuzione dei punteggi. Le seguenti tematiche connesse all'ambiente rientrano nella componente ambientale del punteggio ESG: cambiamenti climatici, capitale naturale, inquinamento e rifiuti e opportunità ambientali. Le seguenti tematiche sociali rientrano nella componente sociale del punteggio ESG: capitale umano, responsabilità da prodotto, opposizione degli stakeholder e opportunità sociali. Gli emittenti societari che presentano punteggi ESG superiori vengono percepiti come più virtuosi in termini di prassi aziendali sostenibili.

Le emissioni di gas serra sono classificate in tre categorie o "Scope" dallo strumento di calcolo più utilizzato a livello internazionale, il Greenhouse Gas (GHG) Protocol. Nello Scope 1 rientrano le emissioni dirette derivanti da fonti controllate o di proprietà. Nello Scope 2 rientrano le emissioni indirette derivanti dalla generazione di elettricità, vapore, riscaldamento e raffreddamento acquistati e consumati dall'emittente dichiarante. Nello Scope 3 rientrano tutte le altre emissioni indirette generate lungo la catena del valore di un emittente. Il Fondo mira ad avere un portafoglio con un'intensità delle emissioni di gas serra – vale a dire le emissioni di gas serra (Scope 1 e Scope 2) stimate per 1 milione di dollari di ricavi a livello di tutte le posizioni del Fondo – inferiore a quella dell'Indice. A scanso di equivoci, al momento le emissioni Scope 3 non sono prese in considerazione per questo calcolo.

Il Fondo applica una serie di criteri di esclusione.

Il Fondo applica un criterio ESG su misura che incorpora componenti multiple. Innanzitutto, viene adottato un criterio per limitare o escludere investimenti diretti (se pertinente) in emittenti societari che, secondo l'opinione del Consulente per gli investimenti: presentano un'esposizione a, o legami con, armi controverse o convenzionali; produzione, distribuzione, licenza, vendita al dettaglio o fornitura di tabacco o prodotti affini; sono coinvolti nella produzione o distribuzione di armi da fuoco o munizioni per armi di piccolo taglio destinate a uso civile; si ritiene non abbiano adempiuto a uno o più dei dieci Principi del Global Compact delle Nazioni Unite ("UNGC"), che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Il Consulente per gli investimenti intende inoltre limitare gli investimenti diretti in titoli di emittenti coinvolti nell'estrazione o nella generazione di energia da carbone termico o sabbie bituminose. Il Consulente per gli investimenti può investire in titoli di emittenti con elevati livelli di ricavi generati con queste attività se l'emittente si è impegnato a seguire un piano di transizione verso l'azzeramento delle emissioni nette.

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse. Tuttavia, viene utilizzato un indice costituito dal FTSE EPRA/Nareit Developed Dividend+ Index (50%) e dal FTSE Global Developed Core Infrastructure 50/50 Index (50%) (l'"Indice per il reporting in materia ESG") per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

  1. Le posizioni del Fondo in Investimenti sostenibili, come descritto sopra.
  2. Il rating ESG del Fondo, ossia la media ponderata dei punteggi ESG delle posizioni del Fondo, come descritto sopra.
  3. L'intensità delle emissioni di carbonio del Fondo, come descritto sopra.
  4. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
  5. L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai principi di esclusione definiti nei criteri di esclusione, come descritto sopra.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

  Il Fondo investe almeno il 20% delle sue posizioni in Investimenti sostenibili ai fini del perseguimento del suo obiettivo d'investimento. Tutti gli Investimenti sostenibili saranno valutati dal Consulente per gli investimenti per assicurare la conformità con lo standard DNSH di BlackRock descritto sopra.

  BlackRock effettua Investimenti sostenibili che contribuiscono a una serie di obiettivi ambientali e/o sociali che possono includere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, energia alternativa e rinnovabile, efficienza energetica, prevenzione o mitigazione dell'inquinamento, riutilizzo e riciclaggio, salute, nutrizione, igiene e istruzione e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite ("Obiettivi Ambientali e Sociali").

  Si ritiene che un investimento fornisca un contributo a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale se:

  a) una quota minima dell'attività aziendale dell'emittente contribuisce a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale; o

  b) le prassi aziendali dell'emittente contribuiscono a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

  Gli Investimenti sostenibili soddisfano i requisiti DNSH, quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per tutti gli Investimenti sostenibili per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo. Gli investimenti che si ritiene siano causa di danni significativi non si qualificano come Investimenti sostenibili. Ulteriori informazioni relative a quanto sopra possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf.

  I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

  – *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

    Gli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità per ciascun tipo d'investimento sono valutati utilizzando la metodologia proprietaria di BlackRock per gli Investimenti sostenibili. BlackRock si avvale di dati di terzi e/o dell'analisi fondamentale per identificare gli investimenti che producono effetti negativi sui fattori di sostenibilità e arrecano un danno significativo.

  – *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

    Gli Investimenti sostenibili sono valutati per considerare eventuali effetti negativi e assicurare la conformità con gli standard internazionali delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo. Gli emittenti che hanno violato queste convenzioni non sono considerati Investimenti sostenibili.

*La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.*

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

*Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.*

**Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

✓ Sì

☐ No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione del suo obiettivo di riduzione del carbonio e della sua politica di esclusione.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:

- Emissioni di gas serra
- Intensità dei gas serra delle imprese beneficiarie degli investimenti
- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
- Violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)

Inoltre, questo Fondo tiene conto dei principali effetti negativi (PAI) tramite lo standard DNSH adottato da BlackRock per gli Investimenti sostenibili. Il Fondo fornirà informazioni sui PAI nella sua relazione annuale.

**Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?**

**La strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Fondo genera reddito e crescita del capitale a lungo termine attraverso i suoi investimenti e si propone di conseguire un rendimento totale per gli investitori. Il Fondo mira a effettuare Investimenti sostenibili.

Oltre il 90% degli emittenti delle posizioni (esclusi i fondi comuni monetari) del Fondo ha un rating ESG o è stato analizzato per finalità ESG.

Il Fondo applica un criterio ESG su misura che incorpora componenti multiple. Innanzitutto, viene adottato un criterio per limitare o escludere investimenti diretti (se pertinente) in emittenti societari che, secondo l'opinione del Consulente per gli investimenti: presentano un'esposizione a, o legami con, armi controverse o convenzionali; produzione, distribuzione, licenza, vendita al dettaglio o fornitura di tabacco o prodotti affini; sono coinvolti nella produzione o distribuzione di armi da fuoco o munizioni per armi di piccolo taglio destinate a uso civile; si ritiene non abbiano adempiuto a uno o più dei dieci Principi del Global Compact delle Nazioni Unite ("UNGC"), che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Il Consulente per gli investimenti intende inoltre limitare gli investimenti diretti in titoli di emittenti coinvolti nell'estrazione o nella

generazione di energia da carbone termico o sabbie bituminose. Il Consulente per gli investimenti può investire in titoli di emittenti con elevati livelli di ricavi generati con queste attività se l'emittente si è impegnato a seguire un piano di transizione verso l'azzeramento delle emissioni nette.

Il Consulente per gli investimenti creerà un portafoglio che mira a conseguire un punteggio ESG superiore a quello del suo indice di riferimento composito costituito dal FTSE EPRA/Nareit Developed Dividend+ Index (50%) e dal FTSE Global Developed Core Infrastructure 50/50 Index (50%) (l'"Indice"). È inoltre intenzione del Consulente per gli investimenti che il Fondo abbia un punteggio di intensità delle emissioni di carbonio inferiore a quello dell'Indice.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

  1. Provvedere a che il Fondo detenga almeno il 20% di Investimenti sostenibili. In relazione a tali Investimenti sostenibili, almeno l'1% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocato in Investimenti sostenibili con obiettivi ambientali non allineati alla Tassonomia dell'UE, e almeno l'1% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocato in Investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.
  2. Provvedere a che il punteggio ESG medio ponderato del Fondo sia superiore a quello dell'Indice.
  3. Provvedere a che il punteggio di intensità delle emissioni di carbonio del Fondo sia inferiore a quello dell'Indice.
  4. Applicare i criteri di esclusione.
  5. Garantire che oltre il 90% degli emittenti dei titoli in cui il Fondo investe (esclusi i fondi comuni monetari) abbia un rating ESG o sia stato analizzato per finalità ESG.

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

  Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

- ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

  BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie ed engagement degli azionisti da parte del Consulente per gli investimenti con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione iniziale degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

  Eventuali emittenti identificati come potenzialmente problematici dal punto di vista della buona governance vengono esaminati per accertare che, laddove il Consulente per gli investimenti concordi con tale valutazione esterna, gli attori in questione abbiano adottato misure risolutive o si siano impegnati ad adottarle in tempi ragionevoli sulla base dell'engagement diretto del Consulente per gli investimenti con l'emittente. Il Consulente per gli investimenti può altresì decidere di ridurre l'esposizione a tali emittenti.

## Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

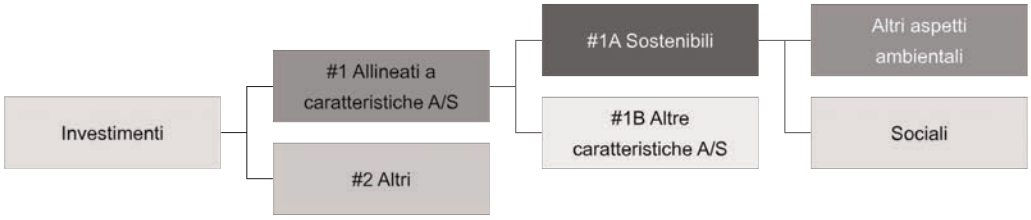
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati a caratteristiche A/S). Riguardo a questi investimenti, una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili (#1A Sostenibili), e la parte restante sarà allocata in investimenti allineati con le altre caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1B Altre caratteristiche A/S).

Per quanto riguarda gli Investimenti sostenibili (#1A Sostenibili), almeno l'1% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocato in Investimenti sostenibili con obiettivi ambientali non allineati alla Tassonomia dell'UE, e almeno l'1% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocato in Investimenti sostenibili con un obiettivo sociale. La parte restante degli Investimenti sostenibili del Fondo può oscillare tra queste due tipologie di Investimenti sostenibili.

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Altri investimenti).




**#1 Allineati a caratteristiche A/S:** comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

**#2 Altri:** comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;

- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.

**In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

- ***Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?***

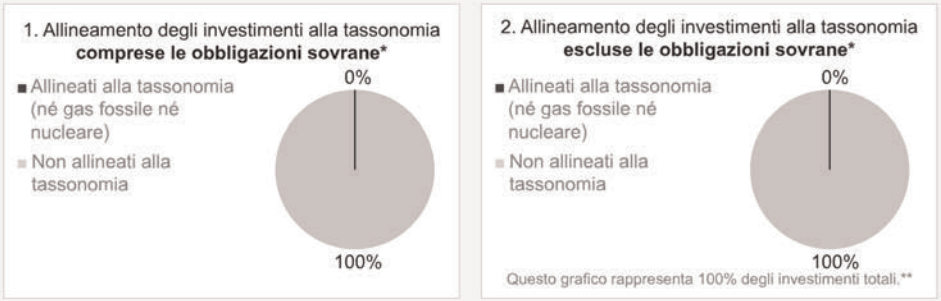
☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

✓ No

Al momento il Fondo non si impegna a investire in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

***I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.***




** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*
*** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non influisce sulla quota di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE inclusa nel grafico.*

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- ***Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?***

  Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività di transizione e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

**Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Una quota minima pari all'1% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili con obiettivi ambientali non allineati alla Tassonomia dell'UE.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE per i motivi che seguono: (i) ciò fa parte della strategia d'investimento del Fondo; (ii) i dati per determinare l'allineamento alla Tassonomia dell'UE potrebbero non essere disponibili; e/o (iii) le attività economiche sottostanti potrebbero non essere ammissibili ai sensi dei criteri di vaglio tecnico disponibili della Tassonomia dell'UE o potrebbero non soddisfare tutti i requisiti stabiliti in tali criteri di vaglio tecnico.

**Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

Una quota minima pari all'1% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

**Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

**È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?**

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Si noti che il FTSE EPRA/Nareit Developed Dividend+ Index (50%) e il FTSE Global Developed Core Infrastructure 50/50 Index (50%) sono utilizzati per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Non applicabile.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Non applicabile.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Non applicabile.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Non applicabile.

**Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?**

**Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:**

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com. Ulteriori informazioni relative ai criteri per gli Investimenti sostenibili possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf

**Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2a, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852**

**Nome del prodotto: BlackRock Systematic Asia Pacific Equity Absolute Return Fund**
**Identificativo della persona giuridica: 2221003YFHLXMNL9SN97**

## Caratteristiche ambientali e/o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.*

**Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?**

| | |
|---|---|
| ●● ☐ **Sì** | ●○ ✓ **No** |
| ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____% | ☐ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del ____% di investimenti sostenibili |
| ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| | ☐ con un obiettivo sociale |
| ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___% | ✓ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile** |

**Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?**

Il Fondo mira ad affrontare le questioni ambientali e sociali chiave ritenute pertinenti per le attività degli emittenti utilizzando i punteggi ESG come strumento per valutare la loro esposizione a tali rischi e opportunità nonché la gestione degli stessi. I punteggi ESG riconoscono che determinate questioni ambientali e sociali sono più significative, a seconda del tipo di attività in cui l'emittente è coinvolto, attraverso una ponderazione diversa nella metodologia di attribuzione dei punteggi. Le seguenti tematiche connesse all'ambiente rientrano nella componente ambientale del punteggio ESG: cambiamenti climatici, capitale naturale, inquinamento e rifiuti e opportunità ambientali. Le seguenti tematiche sociali rientrano nella componente sociale del punteggio ESG: capitale umano, responsabilità da prodotto, opposizione degli stakeholder e opportunità sociali. Gli emittenti societari che presentano punteggi ESG superiori vengono percepiti come più virtuosi in termini di prassi aziendali sostenibili.

Le emissioni di gas serra sono classificate in tre categorie o "Scope" dallo strumento di calcolo più utilizzato a livello internazionale, il Greenhouse Gas (GHG) Protocol. Nello Scope 1 rientrano le

emissioni dirette derivanti da fonti controllate o di proprietà. Nello Scope 2 rientrano le emissioni indirette derivanti dalla generazione di elettricità, vapore, riscaldamento e raffreddamento acquistati e consumati dall'emittente dichiarante. Nello Scope 3 rientrano tutte le altre emissioni indirette generate lungo la catena del valore di un emittente. Per quanto riguarda le posizioni lunghe senza leva finanziaria, il Fondo mira ad avere un'intensità delle emissioni di gas serra – vale a dire le emissioni di gas serra (Scope 1 e Scope 2) stimate per 1 milione di dollari di ricavi a livello di tutte le posizioni del Fondo – inferiore a quella delle proprie posizioni corte senza leva finanziaria. A scanso di equivoci, al momento le emissioni Scope 3 non sono prese in considerazione per questo calcolo.

Il Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens. Questo insieme di criteri evita esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi escludendo l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati escludendo l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Questo Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

  1. Il rating ESG del Fondo, ossia la media ponderata dei punteggi ESG delle posizioni del Fondo, come descritto sopra.
  2. L'intensità delle emissioni di carbonio del Fondo, come descritto sopra.
  3. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
  4. L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai criteri di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens, come descritto sopra.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

  Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

  Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

– *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio. Consultare la sezione "Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?" riportata più avanti, che descrive in che modo il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

– *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

*La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.*

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

*Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.*

**Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

✓ Sì

☐ No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens nonché del suo obiettivo di riduzione del carbonio.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:

- Emissioni di gas serra
- Intensità dei gas serra delle imprese beneficiarie degli investimenti
- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
- Violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)

## Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

**La strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Fondo applicherà i BlackRock EMEA Baseline Screens. Il Consulente per gli investimenti creerà un portafoglio che mira a conseguire un risultato ESG superiore e un punteggio di intensità delle emissioni di carbonio delle posizioni lunghe senza leva finanziaria inferiori a quelli delle posizioni corte.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

  1. Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens.
  2. Provvedere a che il punteggio ESG delle posizioni lunghe senza leva finanziaria del Fondo sia superiore a quello delle proprie posizioni corte senza leva finanziaria.
  3. Provvedere a che il Fondo abbia un'intensità delle emissioni di carbonio delle posizioni lunghe senza leva finanziaria inferiore a quella delle proprie posizioni corte senza leva finanziaria.

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

  Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

- ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

  BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie ed engagement degli azionisti da parte del Consulente per gli investimenti con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione iniziale degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

  Eventuali emittenti identificati come potenzialmente problematici dal punto di vista della buona governance vengono esaminati per accertare che, laddove il Consulente per gli investimenti concordi con tale valutazione esterna, gli attori in questione abbiano adottato misure risolutive o si siano impegnati ad adottarle in tempi ragionevoli sulla base dell'engagement diretto del Consulente per gli investimenti con l'emittente. Il Consulente per gli investimenti può altresì decidere di ridurre l'esposizione a tali emittenti.

## Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

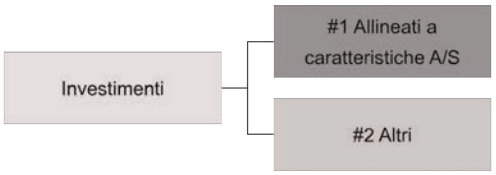
- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati a caratteristiche A/S).

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Altri investimenti).




**#1 Allineati a caratteristiche A/S:** comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

**#2 Altri:** comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Il Fondo utilizza alcuni strumenti derivati a scopo di investimento per ottenere la propria esposizione. Per tali strumenti derivati, il Fondo valuta le caratteristiche ambientali e sociali degli investimenti sottostanti per conseguire gli obiettivi sopra indicati.

**In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

- ***Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?***

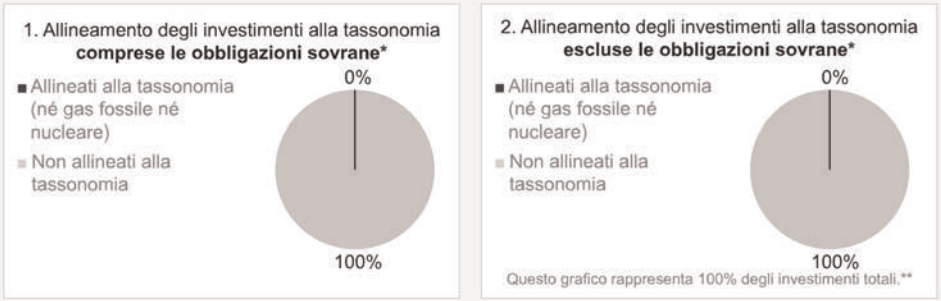
☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

✓ No

Al momento il Fondo non si impegna a investire in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

***I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.***




** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*
*** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non influisce sulla quota di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE inclusa nel grafico.*

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- ***Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?***

  Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività di transizione e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

**Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

**Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

**Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

**È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?**

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

No.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Non applicabile.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Non applicabile.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Non applicabile.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Non applicabile.

**Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?**

**Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:**

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf

**Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2a, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852**

**Nome del prodotto: BlackRock Systematic World Equity Fund**
**Identificativo della persona giuridica: 549300PDYGVK3QI5Z550**

## Caratteristiche ambientali e/o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.*

**Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?**

| | |
|---|---|
| ●● ☐ **Sì** | ●○ ✓ **No** |
| ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____% | ✓ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 20% di investimenti sostenibili |
| ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | ✓ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| | ✓ con un obiettivo sociale |
| ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___% | ☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile** |

### Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo investe almeno il 20% del patrimonio complessivo in Investimenti sostenibili comprendenti una vasta gamma di obiettivi ambientali e sociali. Secondo la definizione di BlackRock, gli Investimenti sostenibili sono investimenti in emittenti o titoli che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale, che non arrecano un danno significativo ad alcuno di tali obiettivi e nei quali le imprese beneficiarie degli investimenti seguono prassi di buona governance. BlackRock fa riferimento ai quadri di sostenibilità pertinenti per valutare l'allineamento dell'investimento a obiettivi ambientali o sociali.

Gli Investimenti sostenibili devono anche soddisfare i requisiti DNSH ("Do no significant harm", ovvero non arrecare un danno significativo), quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo.

Il Fondo mira ad affrontare le questioni ambientali e sociali chiave ritenute pertinenti per le attività degli emittenti utilizzando i punteggi ESG come strumento per valutare la loro esposizione a tali

rischi e opportunità nonché la gestione degli stessi. I punteggi ESG riconoscono che determinate questioni ambientali e sociali sono più significative, a seconda del tipo di attività in cui l'emittente è coinvolto, attraverso una ponderazione diversa nella metodologia di attribuzione dei punteggi. Le seguenti tematiche connesse all'ambiente rientrano nella componente ambientale del punteggio ESG: cambiamenti climatici, capitale naturale, inquinamento e rifiuti e opportunità ambientali. Le seguenti tematiche sociali rientrano nella componente sociale del punteggio ESG: capitale umano, responsabilità da prodotto, opposizione degli stakeholder e opportunità sociali. Gli emittenti societari che presentano punteggi ESG superiori vengono percepiti come più virtuosi in termini di prassi aziendali sostenibili.

Le emissioni di gas serra sono classificate in tre categorie o "Scope" dallo strumento di calcolo più utilizzato a livello internazionale, il Greenhouse Gas (GHG) Protocol. Nello Scope 1 rientrano le emissioni dirette derivanti da fonti controllate o di proprietà. Nello Scope 2 rientrano le emissioni indirette derivanti dalla generazione di elettricità, vapore, riscaldamento e raffreddamento acquistati e consumati dall'emittente dichiarante. Nello Scope 3 rientrano tutte le altre emissioni indirette generate lungo la catena del valore di un emittente. Il Fondo mira ad avere un portafoglio con un'intensità delle emissioni di gas serra – vale a dire le emissioni di gas serra (Scope 1 e Scope 2) stimate per 1 milione di dollari di ricavi a livello di tutte le posizioni del Fondo – inferiore a quella dell'Indice.

Il Fondo mira a investire il suo patrimonio complessivo in modo coerente con una costante riduzione a lungo termine delle emissioni di carbonio, vale a dire le emissioni di gas serra (Scope 1, Scope 2 e Scope 3) stimate sulla base del valore dell'impresa incluse le disponibilità liquide (enterprise value including cash, EVIC) di tutte le posizioni del Fondo.

Il Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens. Questo insieme di criteri evita esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi escludendo l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati escludendo l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Questo Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse. Tuttavia, viene utilizzato l'MSCI World Index (l'"Indice") per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

  - Le posizioni del Fondo in Investimenti sostenibili, come descritto sopra.
  - Il rating ambientale, sociale e di governance ("ESG") del Fondo, ossia la media ponderata dei punteggi ESG delle posizioni del Fondo, come descritto sopra.
  - L'intensità delle emissioni di carbonio del Fondo, come descritto sopra.
  - La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
  - L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai principi di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens, come descritto sopra.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

  Il Fondo investe almeno il 20% delle sue posizioni in Investimenti sostenibili ai fini del perseguimento del suo obiettivo di investimento. Tutti gli Investimenti sostenibili saranno valutati dal Consulente per gli investimenti per assicurare la conformità con lo standard DNSH di BlackRock descritto sopra.

  BlackRock effettua Investimenti sostenibili che contribuiscono a una serie di obiettivi ambientali e/o sociali che possono includere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, energia alternativa e rinnovabile, efficienza energetica, prevenzione o mitigazione dell'inquinamento, riutilizzo e riciclaggio, salute, nutrizione, igiene e istruzione e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite ("Obiettivi Ambientali e Sociali").

  Si ritiene che un investimento fornisca un contributo a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale se:

  a) una quota minima dell'attività aziendale dell'emittente contribuisce a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale; o

  b) le prassi aziendali dell'emittente contribuiscono a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

  Gli Investimenti sostenibili soddisfano i requisiti DNSH, quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per tutti gli Investimenti sostenibili per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo. Gli investimenti che si ritiene siano causa di danni significativi non si qualificano come Investimenti sostenibili.

  Ulteriori informazioni relative a quanto sopra possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

– *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Gli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità per ciascun tipo d'investimento sono valutati utilizzando la metodologia proprietaria di BlackRock per gli Investimenti sostenibili. BlackRock si avvale di dati di terzi e/o dell'analisi fondamentale per identificare gli investimenti che producono effetti negativi sui fattori di sostenibilità e arrecano un danno significativo.

– *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Gli Investimenti sostenibili sono valutati per considerare eventuali effetti negativi e assicurare la conformità con gli standard internazionali delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo. Gli emittenti che hanno violato queste convenzioni non sono considerati Investimenti sostenibili.

*La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.*

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

*Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.*

**Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

✓ Sì

☐ No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens nonché del suo obiettivo di riduzione del carbonio.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:

- Emissioni di gas serra
- Intensità dei gas serra delle imprese beneficiarie degli investimenti
- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
- Violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)

Inoltre, questo Fondo tiene conto dei principali effetti negativi (PAI) tramite lo standard DNSH adottato da BlackRock per gli Investimenti sostenibili. Il Fondo fornirà informazioni sui PAI nella sua relazione annuale.

**Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?**

**La strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Fondo cercherà di conseguire il proprio obiettivo di investimento acquisendo esposizioni di investimento long e long sintetiche. Il Fondo cercherà di acquisire almeno l'80% della propria esposizione di investimento direttamente mediante azioni e titoli correlati ad azioni (ivi compresi derivati) emessi da, o che forniscano un'esposizione a, società domiciliate o che esercitino una parte preponderante della loro attività economica nei mercati sviluppati. Oltre il 90% degli emittenti delle posizioni (esclusi i fondi comuni monetari) del Fondo ha un rating ESG o è stato analizzato per finalità ESG.

Il Fondo applicherà i BlackRock EMEA Baseline Screens all'Indice al fine di creare l'universo di titoli azionari investibili a cui applicare i propri modelli quantitativi.

Per valutare una società al momento dell'acquisto in base alla metodologia ESG del Fondo, ci si concentra su diversi ambiti: risultati ambientali, sociali e di governance, rendimenti previsti (inclusi driver di rendimento ESG), rischi e costi di transazione, come stabiliti tramite la ricerca proprietaria.

Il Fondo utilizzerà modelli quantitativi (ossia matematici o statistici) al fine di ottenere un approccio sistematico per la selezione dei titoli. Ciò significa che la selezione dei titoli e l'allocazione delle ponderazioni avverranno sulla base delle rispettive caratteristiche ESG e delle previsioni di rendimento, rischio e inerenti ai costi delle operazioni. Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli investimenti potrà avvalersi delle informazioni fornite da Provider esterni di dati ESG, di modelli proprietari e di intelligence locale e potrà effettuare visite in loco.

Il Fondo mira a effettuare Investimenti sostenibili. Il Consulente per gli investimenti creerà un portafoglio che mira a conseguire un punteggio ESG superiore a quello dell'Indice.

È intenzione del Consulente per gli investimenti che il Fondo abbia un punteggio di intensità delle emissioni di carbonio inferiore del 20% a quello dell'Indice.

È inoltre intenzione del Consulente per gli investimenti che il Fondo consegua una costante riduzione a lungo termine delle emissioni di carbonio.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

  - Provvedere a che il Fondo detenga almeno il 20% di Investimenti sostenibili. In relazione a tali Investimenti sostenibili, almeno l'1% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocato in Investimenti sostenibili con obiettivi ambientali non allineati alla Tassonomia dell'UE, e almeno l'1% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocato in Investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.
  - Provvedere a che il punteggio ESG del Fondo sia superiore a quello dell'Indice.
  - Provvedere a che il Fondo abbia un'intensità delle emissioni di carbonio inferiore a quella del relativo Indice e che cerchi di conseguire una costante riduzione a lungo termine delle emissioni di carbonio.
  - Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens descritti in precedenza.
  - Garantire che oltre il 90% degli emittenti dei titoli in cui il Fondo investe (esclusi i fondi comuni monetari) abbia un rating ESG o sia stato analizzato per finalità ESG.

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

  Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

- ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

  BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie ed engagement degli azionisti da parte del Consulente per gli investimenti con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione iniziale degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

  Eventuali emittenti identificati come potenzialmente problematici dal punto di vista della buona governance vengono esaminati per accertare che, laddove il Consulente per gli investimenti concordi con tale valutazione esterna, gli attori in questione abbiano adottato misure risolutive o si siano impegnati ad adottarle in tempi ragionevoli sulla base dell'engagement diretto del Consulente per gli investimenti con l'emittente. Il Consulente per gli investimenti può altresì decidere di ridurre l'esposizione a tali emittenti.

## Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

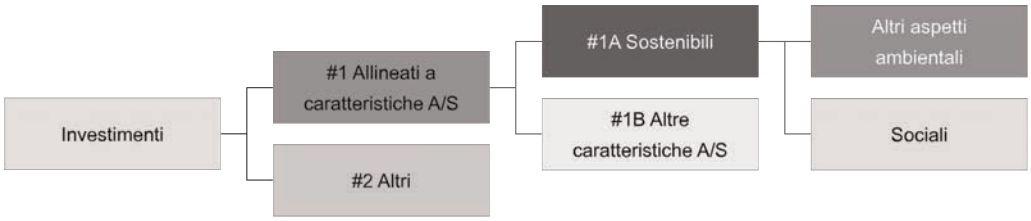
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati a caratteristiche A/S). Riguardo a questi investimenti, una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili (#1A Sostenibili), e la parte restante sarà allocata in investimenti allineati con le altre caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1B Altre caratteristiche A/S).

Per quanto riguarda gli Investimenti sostenibili (#1A Sostenibili), almeno l'1% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocato in Investimenti sostenibili con obiettivi ambientali non allineati alla Tassonomia dell'UE, e almeno l'1% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocato in Investimenti sostenibili con un obiettivo sociale. La parte restante degli Investimenti sostenibili del Fondo può oscillare tra queste due tipologie di Investimenti sostenibili.

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti ("#2 Altri").




**#1 Allineati a caratteristiche A/S:** comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

**#2 Altri:** comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;

- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.

**In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

- ***Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?***

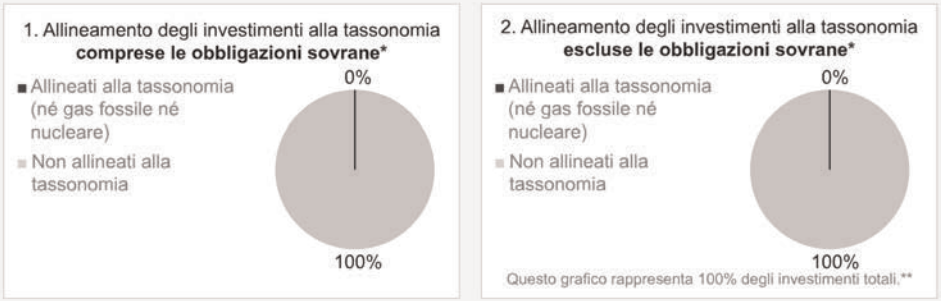
☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

✓ No

Al momento il Fondo non si impegna a investire in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

***I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.***




** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*
*** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non influisce sulla quota di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE inclusa nel grafico.*

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- ***Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?***

  Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività di transizione e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

**Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Una quota minima pari all'1% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili con obiettivi ambientali non allineati alla Tassonomia dell'UE.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE per i motivi che seguono: (i) ciò fa parte della strategia d'investimento del Fondo; (ii) i dati per determinare l'allineamento alla Tassonomia dell'UE potrebbero non essere disponibili; e/o (iii) le attività economiche sottostanti potrebbero non essere ammissibili ai sensi dei criteri di vaglio tecnico disponibili della Tassonomia dell'UE o potrebbero non soddisfare tutti i requisiti stabiliti in tali criteri di vaglio tecnico.

**Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

Una quota minima pari all'1% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

**Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

**È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?**

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

No.

Si noti che l'MSCI World Index è utilizzato per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Non applicabile.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Non applicabile.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Non applicabile.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Non applicabile.

**Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?**

**Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:**

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com.

Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf.

Ulteriori informazioni relative ai criteri per gli Investimenti sostenibili possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf.

**Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2a, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852**

**Nome del prodotto: BlackRock Dynamic Diversified Growth Fund**
**Identificativo della persona giuridica: 549300672VDT61DDFN93**

## Caratteristiche ambientali e/o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.*

**Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?**

| | |
|---|---|
| ●● ☐ **Sì** | ●○ ✓ **No** |
| ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____% | ☐ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del ____% di investimenti sostenibili |
| ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| | ☐ con un obiettivo sociale |
| ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___% | ✓ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile** |

**Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?**

Il Fondo mira ad affrontare le questioni ambientali e sociali chiave ritenute pertinenti per le attività degli emittenti utilizzando i punteggi ESG come strumento per valutare la loro esposizione a tali rischi e opportunità nonché la gestione degli stessi. I punteggi ESG riconoscono che determinate questioni ambientali e sociali sono più significative, a seconda del tipo di attività in cui l'emittente è coinvolto, attraverso una ponderazione diversa nella metodologia di attribuzione dei punteggi. Le seguenti tematiche connesse all'ambiente rientrano nella componente ambientale del punteggio ESG: cambiamenti climatici, capitale naturale, inquinamento e rifiuti e opportunità ambientali. Le seguenti tematiche sociali rientrano nella componente sociale del punteggio ESG: capitale umano, responsabilità da prodotto, opposizione degli stakeholder e opportunità sociali. Gli emittenti societari che presentano punteggi ESG superiori vengono percepiti come più virtuosi in termini di prassi aziendali sostenibili.

Il Fondo intende investire una quota delle proprie attività in titoli che promuovono caratteristiche ambientali, compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, "green bond" (come definiti dalla sua

metodologia proprietaria basata sugli International Capital Markets Association Green Bond Principles), e temi quali l'energia pulita e l'efficienza energetica.

Il Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens. Questo insieme di criteri evita esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi escludendo l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati escludendo l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Questo Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione.

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse. Tuttavia, viene utilizzato l'universo d'investimento per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

  1. Il rating ESG del Fondo, ossia la media ponderata dei punteggi ESG delle posizioni del Fondo, come descritto sopra.
  2. Le posizioni del Fondo in investimenti che promuovono caratteristiche ambientali, come descritto sopra.
  3. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
  4. L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai criteri di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens, come descritto sopra.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

  Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

  Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

– – *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio. Consultare la sezione "Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?" riportata più avanti, che descrive in che modo il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

– – *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

*La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.*

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

*Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.*

**Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

✓ Sì

☐ No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens e le sue posizioni in investimenti che promuovono caratteristiche ambientali.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:

- Emissioni di gas serra
- Intensità dei gas serra delle imprese beneficiarie degli investimenti
- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
- Violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)
- Quota di obbligazioni non emesse ai sensi della normativa dell'Unione europea sulle obbligazioni ecosostenibili

Inoltre, questo Fondo tiene conto dei principali effetti negativi (PAI) tramite lo standard DNSH adottato da BlackRock per gli Investimenti sostenibili. Il Fondo fornirà informazioni sui PAI nella sua relazione annuale.

## Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

**La strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Laddove il Comparto possieda i titoli direttamente, applicherà I principali filtri di esclusione di BlackRock per la regione EMEA.

Il Fondo intende investire una quota delle proprie attività in titoli che promuovono caratteristiche ambientali, compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, "green bond" (come definiti dalla sua metodologia proprietaria basata sugli International Capital Markets Association Green Bond Principles), e temi quali l'energia pulita e l'efficienza energetica.

Il Consulente per gli investimenti creerà un portafoglio che mira a conseguire un punteggio ESG superiore a quello dell'universo d'investimento nel lungo periodo. Il punteggio ESG del Fondo sarà calcolato come somma dei punteggi ESG di ciascun titolo (ove applicabile), ponderati per il rispettivo valore di mercato. Il punteggio ESG dell'universo d'investimento sarà calcolato utilizzando i punteggi ESG degli indici delle relative classi di attività ponderati per riflettere l'esposizione alle classi di attività del Fondo. Il punteggio ESG medio ponderato esclude determinate classi di attività, come i fondi, che non sono oggetto di copertura da parte dei fornitori di punteggi ESG. In tali casi, il Consulente per gli investimenti valuterà le partecipazioni in questione per garantire che siano in linea con l'obiettivo del Fondo.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

  1. Provvedere a che il punteggio ESG medio ponderato del Fondo sia superiore a quello del suo universo d'investimento nel lungo periodo.
  2. Provvedere a che il Fondo detenga almeno il 5% di investimenti che promuovono caratteristiche ambientali.
  3. Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens.

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

  Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

- ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

  BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie ed engagement degli azionisti da parte del Consulente per gli investimenti con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione iniziale degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

  Eventuali emittenti identificati come potenzialmente problematici dal punto di vista della buona governance vengono esaminati per accertare che, laddove il Consulente per gli investimenti concordi con tale valutazione esterna, gli attori in questione abbiano adottato misure risolutive o si siano impegnati ad adottarle in tempi ragionevoli sulla base dell'engagement diretto del Consulente per gli investimenti con l'emittente. Il Consulente per gli investimenti può altresì decidere di ridurre l'esposizione a tali emittenti.

## Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

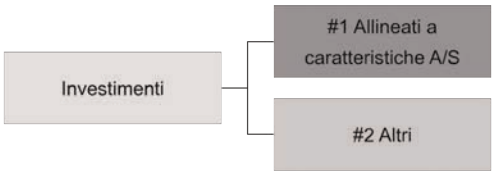
- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati a caratteristiche A/S).

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Altri investimenti).




**#1 Allineati a caratteristiche A/S:** comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

**#2 Altri:** comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.

**In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

- ***Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?***

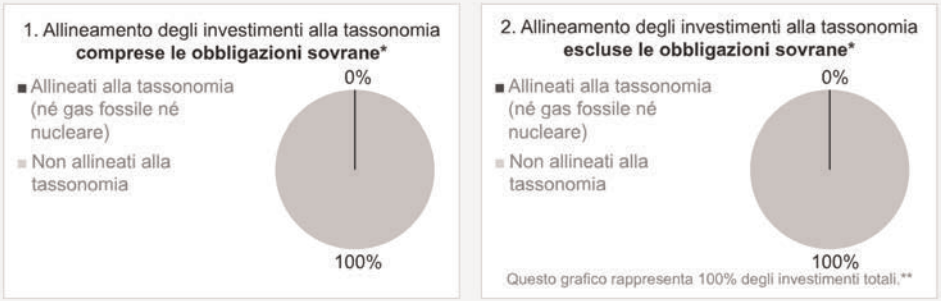
☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

✓ No

Al momento il Fondo non si impegna a investire in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

***I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.***




** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*
*** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non influisce sulla quota di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE inclusa nel grafico.*

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- ***Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?***

  Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività di transizione e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

**Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

**Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

**Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

**È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?**

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

No.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Non applicabile.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Non applicabile.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Non applicabile.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Non applicabile.

**Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?**

**Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:**

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf.

**Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2a, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852**

**Nome del prodotto: BlackRock Managed Index Portfolios - Defensive**
**Identificativo della persona giuridica: 222100OG875X5JDSZ417**

## Caratteristiche ambientali e/o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.*

**Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?**

| | |
|---|---|
| ●● ☐ **Sì** | ●○ ✓ **No** |
| ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____% | ☐ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del ____% di investimenti sostenibili |
| ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| | ☐ con un obiettivo sociale |
| ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___% | ✓ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile** |

**Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?**

Il Fondo mira ad affrontare le questioni ambientali e sociali chiave ritenute pertinenti per le attività degli emittenti utilizzando i punteggi ESG come strumento per valutare la loro esposizione a tali rischi e opportunità nonché la gestione degli stessi. I punteggi ESG riconoscono che determinate questioni ambientali e sociali sono più significative, a seconda del tipo di attività in cui l'emittente è coinvolto, attraverso una ponderazione diversa nella metodologia di attribuzione dei punteggi. Le seguenti tematiche connesse all'ambiente rientrano nella componente ambientale del punteggio ESG: cambiamenti climatici, capitale naturale, inquinamento e rifiuti e opportunità ambientali. Le seguenti tematiche sociali rientrano nella componente sociale del punteggio ESG: capitale umano, responsabilità da prodotto, opposizione degli stakeholder e opportunità sociali. Gli emittenti societari che presentano punteggi ESG superiori vengono percepiti come più virtuosi in termini di prassi aziendali sostenibili.

Il Fondo investe in OICR che perseguono un obiettivo o un risultato ESG positivo o, nel caso delle esposizioni ai titoli di Stato, che replicano indici di riferimento integranti i requisiti ESG o che comprendono obbligazioni emesse da governi che hanno un rating sovrano ESG pari almeno a BB

(come definito da fornitori terzi di dati ESG); in entrambi i casi si tratterà di OICR con uno status allineato al Regolamento SFDR.

Le emissioni di gas serra sono classificate in tre categorie o "Scope" dallo strumento di calcolo più utilizzato a livello internazionale, il Greenhouse Gas (GHG) Protocol. Nello Scope 1 rientrano le emissioni dirette derivanti da fonti controllate o di proprietà. Nello Scope 2 rientrano le emissioni indirette derivanti dalla generazione di elettricità, vapore, riscaldamento e raffreddamento acquistati e consumati dall'emittente dichiarante. Nello Scope 3 rientrano tutte le altre emissioni indirette generate lungo la catena del valore di un emittente. Il Fondo mira ad avere un portafoglio con un'intensità delle emissioni di gas serra – vale a dire le emissioni di gas serra (Scope 1 e Scope 2) stimate sulla base del valore dell'impresa incluse le disponibilità liquide (enterprise value including cash, EVIC) di tutte le posizioni del Fondo – inferiore a quella dell'Indice e in costante riduzione. A scanso di equivoci, al momento le emissioni Scope 3 non sono prese in considerazione per questo calcolo.

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse. Tuttavia, vengono utilizzati l'MSCI All Country World Index e il Bloomberg Multiverse Index (l'"Indice di riferimento") per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

  1. Le partecipazioni del Fondo in OICR sottostanti che soddisfino i criteri di cui sopra.
  2. Il rating ESG del Fondo, ossia la media ponderata dei punteggi ESG delle posizioni del Fondo, come descritto sopra.
  3. L'intensità delle emissioni di carbonio del Fondo, come descritto sopra.
  4. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

  Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

  Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

– – *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio. Consultare la sezione "Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?" riportata più avanti, che descrive in che modo il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

– – *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

*La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.*

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

*Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.*

**Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

✓ Sì

☐ No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione del suo obiettivo di riduzione del carbonio.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:

- Emissioni di gas serra
- Intensità dei gas serra delle imprese beneficiarie degli investimenti

**Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?**

**La strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Fondo si propone di investire almeno l'80% del patrimonio complessivo in OICR che perseguono un obiettivo o un risultato ESG positivo o, nel caso delle esposizioni ai titoli di Stato, che replicano indici di riferimento integranti i requisiti ESG o che comprendono obbligazioni emesse da governi che hanno un rating sovrano ESG pari almeno a BB (come definito da fornitori terzi di dati ESG); in entrambi i casi si tratterà di OICR con uno status allineato al Regolamento SFDR, in modo particolare ai requisiti previsti dagli Articoli 8 o 9 di tale Regolamento.

L'obiettivo climatico del Fondo consiste nel cercare di ridurre del 30% la propria intensità delle emissioni di carbonio rispetto all'Indice. Il Fondo intende ridurre costantemente la propria intensità di emissioni. Nell'ambito del processo di investimento, l'obiettivo di riduzione delle emissioni di carbonio è destinato a essere monitorato e rivisto regolarmente dal Consulente per gli investimenti. In caso di deviazioni dagli obiettivi, saranno prese in considerazione azioni correttive.

Il punteggio ESG medio ponderato del Fondo sarà superiore al punteggio ESG dell'Indice. Oltre il 90% degli emittenti delle posizioni (esclusi i fondi comuni monetari) del Fondo ha un rating ESG o è stato analizzato per finalità ESG. Il Consulente per gli investimenti monitorerà regolarmente il miglioramento sulla base dei punteggi ESG.

Dato che il Fondo ha la capacità di modificare la propria esposizione nel tempo nel tentativo di conseguire i propri obiettivi d'investimento, l'allocazione degli attivi del Fondo e quindi la ponderazione di ciascun indice di classe di attività nell'universo d'investimento possono cambiare nel tempo. Il punteggio ESG dell'universo d'investimento e l'intensità delle emissioni di carbonio saranno calcolati utilizzando i punteggi ESG e l'intensità delle emissioni di carbonio degli indici delle relative classi di attività ponderati per riflettere l'esposizione alle classi di attività del Fondo. Questi punteggi e l'intensità delle emissioni di carbonio possono essere citati per le singole classi di attività o su base ponderata in funzione dell'allocazione nel materiale promozionale. Per dettagli sugli indici utilizzati e sulle relative ponderazioni gli azionisti potranno rivolgersi al Consulente per gli investimenti.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

  1. Provvedere a che il Fondo detenga almeno l'80% delle sue partecipazioni in OICR che soddisfino i criteri di cui sopra.
  2. Provvedere a che il Fondo abbia un'intensità delle emissioni di carbonio inferiore del 30% a quella dell'Indice.
  3. Provvedere a che il rating ESG del Fondo sia superiore a quello dell'Indice.
  4. Garantire che oltre il 90% degli emittenti dei titoli in cui il Fondo investe (esclusi i fondi comuni monetari) abbia un rating ESG o sia stato analizzato per finalità ESG.

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

  Non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

- ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

  BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie ed engagement degli azionisti da parte del Consulente per gli investimenti con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione iniziale degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

  Eventuali emittenti identificati come potenzialmente problematici dal punto di vista della buona governance vengono esaminati per accertare che, laddove il Consulente per gli investimenti concordi con tale valutazione esterna, gli attori in questione abbiano adottato misure risolutive o si siano impegnati ad adottarle in tempi ragionevoli sulla base dell'engagement diretto del Consulente per gli investimenti con l'emittente. Il Consulente per gli investimenti può altresì decidere di ridurre l'esposizione a tali emittenti.

## Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

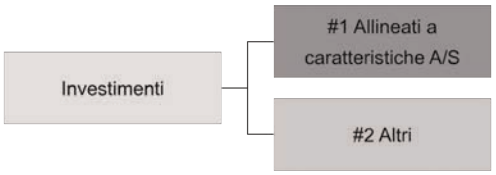
- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati a caratteristiche A/S).

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Altri investimenti).




**#1 Allineati a caratteristiche A/S:** comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

**#2 Altri:** comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.

**In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

- ***Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?***

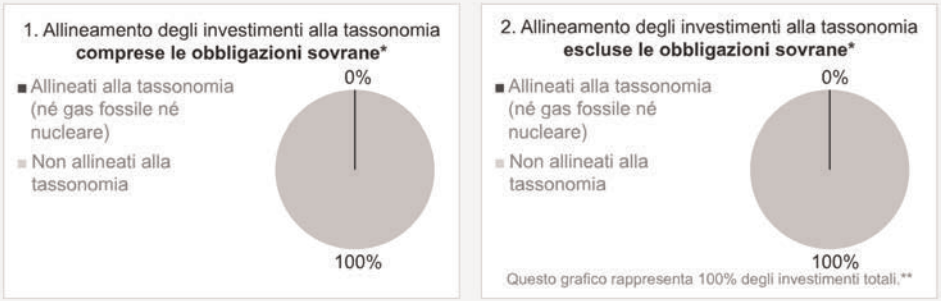
☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

✓ No

Al momento il Fondo non si impegna a investire in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

***I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.***




** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*
*** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non influisce sulla quota di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE inclusa nel grafico.*

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- ***Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?***

  Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività di transizione e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

**Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

**Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

**Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

**È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?**

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

No.

Si noti che gli indici MSCI All Country World Index e Bloomberg Multiverse Index sono utilizzati per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Non applicabile.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Non applicabile.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Non applicabile.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Non applicabile.

**Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?**

**Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:**

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com.

**Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2a, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852**

**Nome del prodotto: BlackRock Managed Index Portfolios - Moderate**
**Identificativo della persona giuridica: 2221005JLXKBTXXTSV51**

## Caratteristiche ambientali e/o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.*

**Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?**

| | |
|---|---|
| ●● ☐ **Sì** | ●○ ✓ **No** |
| ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____% | ☐ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del ____% di investimenti sostenibili |
| ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| | ☐ con un obiettivo sociale |
| ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___% | ✓ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile** |

**Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?**

Il Fondo mira ad affrontare le questioni ambientali e sociali chiave ritenute pertinenti per le attività degli emittenti utilizzando i punteggi ESG come strumento per valutare la loro esposizione a tali rischi e opportunità nonché la gestione degli stessi. I punteggi ESG riconoscono che determinate questioni ambientali e sociali sono più significative, a seconda del tipo di attività in cui l'emittente è coinvolto, attraverso una ponderazione diversa nella metodologia di attribuzione dei punteggi. Le seguenti tematiche connesse all'ambiente rientrano nella componente ambientale del punteggio ESG: cambiamenti climatici, capitale naturale, inquinamento e rifiuti e opportunità ambientali. Le seguenti tematiche sociali rientrano nella componente sociale del punteggio ESG: capitale umano, responsabilità da prodotto, opposizione degli stakeholder e opportunità sociali. Gli emittenti societari che presentano punteggi ESG superiori vengono percepiti come più virtuosi in termini di prassi aziendali sostenibili.

Il Fondo investe in OICR che perseguono un obiettivo o un risultato ESG positivo o, nel caso delle esposizioni ai titoli di Stato, che replicano indici di riferimento integranti i requisiti ESG o che comprendono obbligazioni emesse da governi che hanno un rating sovrano ESG pari almeno a BB

(come definito da fornitori terzi di dati ESG); in entrambi i casi si tratterà di OICR con uno status allineato al Regolamento SFDR.

Le emissioni di gas serra sono classificate in tre categorie o "Scope" dallo strumento di calcolo più utilizzato a livello internazionale, il Greenhouse Gas (GHG) Protocol. Nello Scope 1 rientrano le emissioni dirette derivanti da fonti controllate o di proprietà. Nello Scope 2 rientrano le emissioni indirette derivanti dalla generazione di elettricità, vapore, riscaldamento e raffreddamento acquistati e consumati dall'emittente dichiarante. Nello Scope 3 rientrano tutte le altre emissioni indirette generate lungo la catena del valore di un emittente. Il Fondo mira ad avere un portafoglio con un'intensità delle emissioni di gas serra – vale a dire le emissioni di gas serra (Scope 1 e Scope 2) stimate sulla base del valore dell'impresa incluse le disponibilità liquide (enterprise value including cash, EVIC) di tutte le posizioni del Fondo – inferiore a quella dell'Indice e in costante riduzione. A scanso di equivoci, al momento le emissioni Scope 3 non sono prese in considerazione per questo calcolo.

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse. Tuttavia, vengono utilizzati l'MSCI All Country World Index e il Bloomberg Multiverse Index (l'"Indice di riferimento") per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

  1. Le partecipazioni del Fondo in OICR sottostanti che soddisfino i criteri di cui sopra.
  2. Il rating ESG del Fondo, ossia la media ponderata dei punteggi ESG delle posizioni del Fondo, come descritto sopra.
  3. L'intensità delle emissioni di carbonio del Fondo, come descritto sopra.
  4. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

  Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

  Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

– – *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio. Consultare la sezione "Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?" riportata più avanti, che descrive in che modo il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

– – *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

*La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.*

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

*Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.*

**Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

✓ Sì

☐ No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione del suo obiettivo di riduzione del carbonio.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:

- Emissioni di gas serra
- Intensità dei gas serra delle imprese beneficiarie degli investimenti

**Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?**

**La strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Fondo si propone di investire almeno l'80% del patrimonio complessivo in OICR che perseguono un obiettivo o un risultato ESG positivo o, nel caso delle esposizioni ai titoli di Stato, che replicano indici di riferimento integranti i requisiti ESG o che comprendono obbligazioni emesse da governi che hanno un rating sovrano ESG pari almeno a BB (come definito da fornitori terzi di dati ESG); in entrambi i casi si tratterà di OICR con uno status allineato al Regolamento SFDR, in modo particolare ai requisiti previsti dagli Articoli 8 o 9 di tale Regolamento.

L'obiettivo climatico del Fondo consiste nel cercare di ridurre del 30% la propria intensità delle emissioni di carbonio rispetto all'Indice. Il Fondo intende ridurre costantemente la propria intensità di emissioni. Nell'ambito del processo di investimento, l'obiettivo di riduzione delle emissioni di carbonio è destinato a essere monitorato e rivisto regolarmente dal Consulente per gli investimenti. In caso di deviazioni dagli obiettivi, saranno prese in considerazione azioni correttive.

Il punteggio ESG medio ponderato del Fondo sarà superiore al punteggio ESG dell'Indice. Oltre il 90% degli emittenti delle posizioni (esclusi i fondi comuni monetari) del Fondo ha un rating ESG o è stato analizzato per finalità ESG. Il Consulente per gli investimenti monitorerà regolarmente il miglioramento sulla base dei punteggi ESG.

Dato che il Fondo ha la capacità di modificare la propria esposizione nel tempo nel tentativo di conseguire i propri obiettivi d'investimento, l'allocazione degli attivi del Fondo e quindi la ponderazione di ciascun indice di classe di attività nell'universo d'investimento possono cambiare nel tempo. Il punteggio ESG dell'universo d'investimento e l'intensità delle emissioni di carbonio saranno calcolati utilizzando i punteggi ESG e l'intensità delle emissioni di carbonio degli indici delle relative classi di attività ponderati per riflettere l'esposizione alle classi di attività del Fondo. Questi punteggi e l'intensità delle emissioni di carbonio possono essere citati per le singole classi di attività o su base ponderata in funzione dell'allocazione nel materiale promozionale. Per dettagli sugli indici utilizzati e sulle relative ponderazioni gli azionisti potranno rivolgersi al Consulente per gli investimenti.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

  1. Provvedere a che il Fondo detenga almeno l'80% delle sue partecipazioni in OICR che soddisfino i criteri di cui sopra.
  2. Provvedere a che il Fondo abbia un'intensità delle emissioni di carbonio inferiore del 30% a quella dell'Indice.
  3. Provvedere a che il rating ESG del Fondo sia superiore a quello dell'Indice.
  4. Garantire che oltre il 90% degli emittenti dei titoli in cui il Fondo investe (esclusi i fondi comuni monetari) abbia un rating ESG o sia stato analizzato per finalità ESG.

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

  Non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

- ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

  BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie ed engagement degli azionisti da parte del Consulente per gli investimenti con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione iniziale degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

  Eventuali emittenti identificati come potenzialmente problematici dal punto di vista della buona governance vengono esaminati per accertare che, laddove il Consulente per gli investimenti concordi con tale valutazione esterna, gli attori in questione abbiano adottato misure risolutive o si siano impegnati ad adottarle in tempi ragionevoli sulla base dell'engagement diretto del Consulente per gli investimenti con l'emittente. Il Consulente per gli investimenti può altresì decidere di ridurre l'esposizione a tali emittenti.

## Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

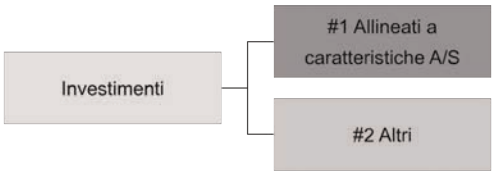
- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati a caratteristiche A/S).

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Altri investimenti).




**#1 Allineati a caratteristiche A/S:** comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

**#2 Altri:** comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.

**In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

- ***Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?***

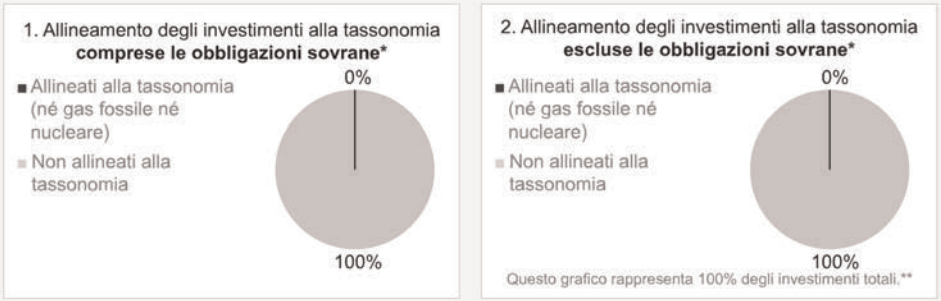
☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

✓ No

Al momento il Fondo non si impegna a investire in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

***I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.***




** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*
*** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non influisce sulla quota di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE inclusa nel grafico.*

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- ***Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?***

  Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività di transizione e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

**Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

**Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

**Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

**È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?**

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

No.

Si noti che gli indici MSCI All Country World Index e Bloomberg Multiverse Index sono utilizzati per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Non applicabile.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Non applicabile.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Non applicabile.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Non applicabile.

**Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?**

**Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:**

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com.

**Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2a, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852**

**Nome del prodotto: BlackRock Managed Index Portfolios - Growth**
**Identificativo della persona giuridica: 222100YIE4XCGO4XH670**

## Caratteristiche ambientali e/o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.*

**Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?**

| | |
|---|---|
| ●● ☐ **Sì** | ●○ ✓ **No** |
| ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____% | ☐ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del ____% di investimenti sostenibili |
| ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| | ☐ con un obiettivo sociale |
| ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___% | ✓ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile** |

**Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?**

Il Fondo mira ad affrontare le questioni ambientali e sociali chiave ritenute pertinenti per le attività degli emittenti utilizzando i punteggi ESG come strumento per valutare la loro esposizione a tali rischi e opportunità nonché la gestione degli stessi. I punteggi ESG riconoscono che determinate questioni ambientali e sociali sono più significative, a seconda del tipo di attività in cui l'emittente è coinvolto, attraverso una ponderazione diversa nella metodologia di attribuzione dei punteggi. Le seguenti tematiche connesse all'ambiente rientrano nella componente ambientale del punteggio ESG: cambiamenti climatici, capitale naturale, inquinamento e rifiuti e opportunità ambientali. Le seguenti tematiche sociali rientrano nella componente sociale del punteggio ESG: capitale umano, responsabilità da prodotto, opposizione degli stakeholder e opportunità sociali. Gli emittenti societari che presentano punteggi ESG superiori vengono percepiti come più virtuosi in termini di prassi aziendali sostenibili.

Il Fondo investe in OICR che perseguono un obiettivo o un risultato ESG positivo o, nel caso delle esposizioni ai titoli di Stato, che replicano indici di riferimento integranti i requisiti ESG o che comprendono obbligazioni emesse da governi che hanno un rating sovrano ESG pari almeno a BB

(come definito da fornitori terzi di dati ESG); in entrambi i casi si tratterà di OICR con uno status allineato al Regolamento SFDR.

Le emissioni di gas serra sono classificate in tre categorie o "Scope" dallo strumento di calcolo più utilizzato a livello internazionale, il Greenhouse Gas (GHG) Protocol. Nello Scope 1 rientrano le emissioni dirette derivanti da fonti controllate o di proprietà. Nello Scope 2 rientrano le emissioni indirette derivanti dalla generazione di elettricità, vapore, riscaldamento e raffreddamento acquistati e consumati dall'emittente dichiarante. Nello Scope 3 rientrano tutte le altre emissioni indirette generate lungo la catena del valore di un emittente. Il Fondo mira ad avere un portafoglio con un'intensità delle emissioni di gas serra – vale a dire le emissioni di gas serra (Scope 1 e Scope 2) stimate sulla base del valore dell'impresa incluse le disponibilità liquide (enterprise value including cash, EVIC) di tutte le posizioni del Fondo – inferiore a quella dell'Indice e in costante riduzione. A scanso di equivoci, al momento le emissioni Scope 3 non sono prese in considerazione per questo calcolo.

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse. Tuttavia, vengono utilizzati l'MSCI All Country World Index e il Bloomberg Multiverse Index (l'"Indice di riferimento") per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

  1. Le partecipazioni del Fondo in OICR sottostanti che soddisfino i criteri di cui sopra.
  2. Il rating ESG del Fondo, ossia la media ponderata dei punteggi ESG delle posizioni del Fondo, come descritto sopra.
  3. L'intensità delle emissioni di carbonio del Fondo, come descritto sopra.
  4. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

  Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

  Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

– *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio. Consultare la sezione "Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?" riportata più avanti, che descrive in che modo il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

– *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

*La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.*

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

*Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.*

**Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

✓ Sì

☐ No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione del suo obiettivo di riduzione del carbonio.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:

- Emissioni di gas serra
- Intensità dei gas serra delle imprese beneficiarie degli investimenti

**Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?**

**La strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Fondo si propone di investire almeno l'80% del patrimonio complessivo in OICR che perseguono un obiettivo o un risultato ESG positivo o, nel caso delle esposizioni ai titoli di Stato, che replicano indici di riferimento integranti i requisiti ESG o che comprendono obbligazioni emesse da governi che hanno un rating sovrano ESG pari almeno a BB (come definito da fornitori terzi di dati ESG); in entrambi i casi si tratterà di OICR con uno status allineato al Regolamento SFDR, in modo particolare ai requisiti previsti dagli Articoli 8 o 9 di tale Regolamento.

L'obiettivo climatico del Fondo consiste nel cercare di ridurre del 30% la propria intensità delle emissioni di carbonio rispetto all'Indice. Il Fondo intende ridurre costantemente la propria intensità di emissioni. Nell'ambito del processo di investimento, l'obiettivo di riduzione delle emissioni di carbonio è destinato a essere monitorato e rivisto regolarmente dal Consulente per gli investimenti. In caso di deviazioni dagli obiettivi, vengono prese in considerazione azioni correttive.

Il punteggio ESG medio ponderato del Fondo sarà superiore al punteggio ESG dell'Indice. Oltre il 90% degli emittenti delle posizioni (esclusi i fondi comuni monetari) del Fondo ha un rating ESG o è stato analizzato per finalità ESG. Il Consulente per gli investimenti monitorerà regolarmente il miglioramento sulla base dei punteggi ESG.

Dato che il Fondo ha la capacità di modificare la propria esposizione nel tempo nel tentativo di conseguire i propri obiettivi d'investimento, l'allocazione degli attivi del Fondo e quindi la ponderazione di ciascun indice di classe di attività nell'universo d'investimento possono cambiare nel tempo. Il punteggio ESG dell'universo d'investimento e l'intensità delle emissioni di carbonio saranno calcolati utilizzando i punteggi ESG e l'intensità delle emissioni di carbonio degli indici delle relative classi di attività ponderati per riflettere l'esposizione alle classi di attività del Fondo. Questi punteggi e l'intensità delle emissioni di carbonio possono essere citati per le singole classi di attività o su base ponderata in funzione dell'allocazione nel materiale promozionale. Per dettagli sugli indici utilizzati e sulle relative ponderazioni gli azionisti potranno rivolgersi al Consulente per gli investimenti.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

  1. Provvedere a che il Fondo detenga almeno l'80% delle sue partecipazioni in OICR che soddisfino i criteri di cui sopra.
  2. Provvedere a che il Fondo abbia un'intensità delle emissioni di carbonio inferiore del 30% a quella dell'Indice.
  3. Provvedere a che il rating ESG del Fondo sia superiore a quello dell'Indice.
  4. Garantire che oltre il 90% degli emittenti dei titoli in cui il Fondo investe (esclusi i fondi comuni monetari) abbia un rating ESG o sia stato analizzato per finalità ESG.

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

  Non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

- ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

  BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie ed engagement degli azionisti da parte del Consulente per gli investimenti con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione iniziale degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

  Eventuali emittenti identificati come potenzialmente problematici dal punto di vista della buona governance vengono esaminati per accertare che, laddove il Consulente per gli investimenti concordi con tale valutazione esterna, gli attori in questione abbiano adottato misure risolutive o si siano impegnati ad adottarle in tempi ragionevoli sulla base dell'engagement diretto del Consulente per gli investimenti con l'emittente. Il Consulente per gli investimenti può altresì decidere di ridurre l'esposizione a tali emittenti.

## Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

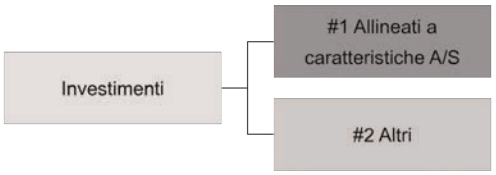
- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati a caratteristiche A/S).

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Altri investimenti).




**#1 Allineati a caratteristiche A/S:** comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

**#2 Altri:** comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.

**In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

- ***Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?***

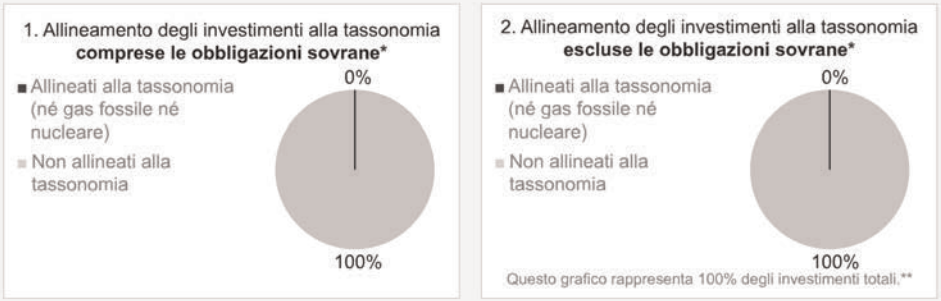
☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

✓ No

Al momento il Fondo non si impegna a investire in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

***I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.***




** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*
*** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non influisce sulla quota di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE inclusa nel grafico.*

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- ***Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?***

  Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività di transizione e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

**Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

**Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

**Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

**È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?**

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

No.

Si noti che gli indici MSCI All Country World Index e Bloomberg Multiverse Index sono utilizzati per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Non applicabile.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Non applicabile.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Non applicabile.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Non applicabile.

**Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?**

**Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:**

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com.

**Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2a, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852**

**Nome del prodotto: BlackRock Managed Index Portfolios - Conservative**
**Identificativo della persona giuridica: 549300TP6J1LXOSC2P22**

## Caratteristiche ambientali e/o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.*

**Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?**

| | |
|---|---|
| ●● ☐ **Sì** | ●○ ✓ **No** |
| ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____% | ☐ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del ____% di investimenti sostenibili |
| ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| | ☐ con un obiettivo sociale |
| ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___% | ✓ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile** |

**Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?**

Il Fondo mira ad affrontare le questioni ambientali e sociali chiave ritenute pertinenti per le attività degli emittenti utilizzando i punteggi ESG come strumento per valutare la loro esposizione a tali rischi e opportunità nonché la gestione degli stessi. I punteggi ESG riconoscono che determinate questioni ambientali e sociali sono più significative, a seconda del tipo di attività in cui l'emittente è coinvolto, attraverso una ponderazione diversa nella metodologia di attribuzione dei punteggi. Le seguenti tematiche connesse all'ambiente rientrano nella componente ambientale del punteggio ESG: cambiamenti climatici, capitale naturale, inquinamento e rifiuti e opportunità ambientali. Le seguenti tematiche sociali rientrano nella componente sociale del punteggio ESG: capitale umano, responsabilità da prodotto, opposizione degli stakeholder e opportunità sociali. Gli emittenti societari che presentano punteggi ESG superiori vengono percepiti come più virtuosi in termini di prassi aziendali sostenibili.

Il Fondo investe in OICR che perseguono un obiettivo o un risultato ESG positivo o, nel caso delle esposizioni ai titoli di Stato, che replicano indici di riferimento integranti i requisiti ESG o che comprendono obbligazioni emesse da governi che hanno un rating sovrano ESG pari almeno a BB

(come definito da fornitori terzi di dati ESG); in entrambi i casi si tratterà di OICR con uno status allineato al Regolamento SFDR.

Le emissioni di gas serra sono classificate in tre categorie o "Scope" dallo strumento di calcolo più utilizzato a livello internazionale, il Greenhouse Gas (GHG) Protocol. Nello Scope 1 rientrano le emissioni dirette derivanti da fonti controllate o di proprietà. Nello Scope 2 rientrano le emissioni indirette derivanti dalla generazione di elettricità, vapore, riscaldamento e raffreddamento acquistati e consumati dall'emittente dichiarante. Nello Scope 3 rientrano tutte le altre emissioni indirette generate lungo la catena del valore di un emittente. Il Fondo mira ad avere un portafoglio con un'intensità delle emissioni di gas serra – vale a dire le emissioni di gas serra (Scope 1 e Scope 2) stimate sulla base del valore dell'impresa incluse le disponibilità liquide (enterprise value including cash, EVIC) di tutte le posizioni del Fondo – inferiore a quella dell'Indice e in costante riduzione. A scanso di equivoci, al momento le emissioni Scope 3 non sono prese in considerazione per questo calcolo.

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse. Tuttavia, vengono utilizzati l'MSCI All Country World Index e il Bloomberg Multiverse Index (l'"Indice di riferimento") per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

  1. Le partecipazioni del Fondo in OICR sottostanti che soddisfino i criteri di cui sopra.
  2. Il rating ESG del Fondo, ossia la media ponderata dei punteggi ESG delle posizioni del Fondo, come descritto sopra.
  3. L'intensità delle emissioni di carbonio del Fondo, come descritto sopra.
  4. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

  Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

  Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

– *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio. Consultare la sezione "Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?" riportata più avanti, che descrive in che modo il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

– *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

*La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.*

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

*Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.*

**Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

✓ Sì

☐ No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione del suo obiettivo di riduzione del carbonio.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:

- Emissioni di gas serra
- Intensità dei gas serra delle imprese beneficiarie degli investimenti

**Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?**

**La strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Fondo si propone di investire almeno l'80% del patrimonio complessivo in OICR che perseguono un obiettivo o un risultato ESG positivo o, nel caso delle esposizioni ai titoli di Stato, che replicano indici di riferimento integranti i requisiti ESG o che comprendono obbligazioni emesse da governi che hanno un rating sovrano ESG pari almeno a BB (come definito da fornitori terzi di dati ESG); in entrambi i casi si tratterà di OICR con uno status allineato al Regolamento SFDR, in modo particolare ai requisiti previsti dagli Articoli 8 o 9 di tale Regolamento.

L'obiettivo climatico del Fondo consiste nel cercare di ridurre del 30% la propria intensità delle emissioni di carbonio rispetto all'Indice. Il Fondo intende ridurre costantemente la propria intensità di emissioni. Nell'ambito del processo di investimento, l'obiettivo di riduzione delle emissioni di carbonio è destinato a essere monitorato e rivisto regolarmente dal Consulente per gli investimenti. In caso di deviazioni dagli obiettivi, vengono prese in considerazione azioni correttive.

Il punteggio ESG medio ponderato del Fondo sarà superiore al punteggio ESG dell'Indice. Oltre il 90% degli emittenti delle posizioni (esclusi i fondi comuni monetari) del Fondo ha un rating ESG o è stato analizzato per finalità ESG. Il Consulente per gli investimenti monitorerà regolarmente il miglioramento sulla base dei punteggi ESG. Dato che il Fondo ha la capacità di modificare la propria esposizione nel tempo nel tentativo di conseguire i propri obiettivi d'investimento, l'allocazione degli attivi del Fondo e quindi la ponderazione di ciascun indice di classe di attività nell'universo d'investimento possono cambiare nel tempo. Il punteggio ESG dell'universo d'investimento e l'intensità delle emissioni di carbonio saranno calcolati utilizzando i punteggi ESG e l'intensità delle emissioni di carbonio degli indici delle relative classi di attività ponderati per riflettere l'esposizione alle classi di attività del Fondo. Questi punteggi e l'intensità delle emissioni di carbonio possono essere citati per le singole classi di attività o su base ponderata in funzione dell'allocazione nel materiale promozionale. Per dettagli sugli indici utilizzati e sulle relative ponderazioni gli azionisti potranno rivolgersi al Consulente per gli investimenti.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

  1. Provvedere a che il Fondo detenga almeno l'80% delle sue partecipazioni in OICR che soddisfino i criteri di cui sopra.
  2. Provvedere a che il Fondo abbia un'intensità delle emissioni di carbonio inferiore del 30% a quella dell'Indice.
  3. Provvedere a che il rating ESG del Fondo sia superiore a quello dell'Indice.
  4. Garantire che oltre il 90% degli emittenti dei titoli in cui il Fondo investe (esclusi i fondi comuni monetari) abbia un rating ESG o sia stato analizzato per finalità ESG.

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

  Non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

- ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

  BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie ed engagement degli azionisti da parte del Consulente per gli investimenti con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione iniziale degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

  Eventuali emittenti identificati come potenzialmente problematici dal punto di vista della buona governance vengono esaminati per accertare che, laddove il Consulente per gli investimenti concordi con tale valutazione esterna, gli attori in questione abbiano adottato misure risolutive o si siano impegnati ad adottarle in tempi ragionevoli sulla base dell'engagement diretto del Consulente per gli investimenti con l'emittente. Il Consulente per gli investimenti può altresì decidere di ridurre l'esposizione a tali emittenti.

## Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

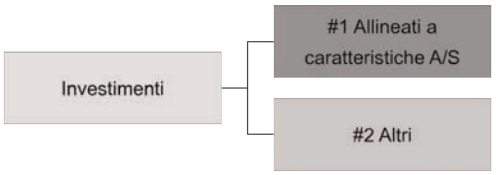
- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati a caratteristiche A/S).

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Altri investimenti).




**#1 Allineati a caratteristiche A/S:** comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

**#2 Altri:** comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.

**In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

- ***Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?***

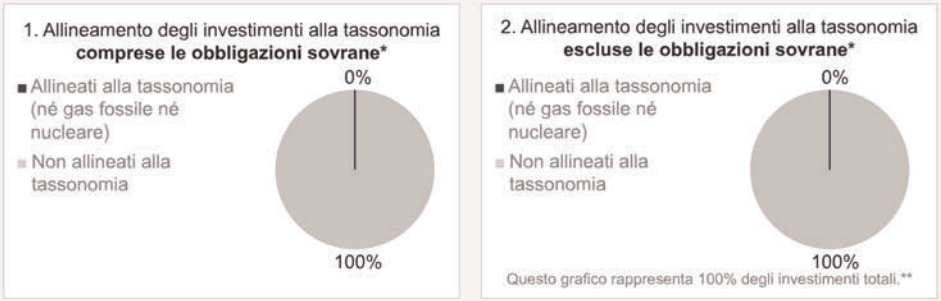
☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

✓ No

Al momento il Fondo non si impegna a investire in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

***I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.***




** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*
*** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non influisce sulla quota di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE inclusa nel grafico.*

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- ***Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?***

  Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività di transizione e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

**Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

**Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

**Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

**È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?**

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

No.

Si noti che gli indici MSCI All Country World Index e Bloomberg Multiverse Index sono utilizzati per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Non applicabile.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Non applicabile.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Non applicabile.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Non applicabile.

**Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?**

**Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:**

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com.

Pagina lasciata intenzionalmente in bianco.

Pagina lasciata intenzionalmente in bianco.

## Maggiori informazioni

blackrockinternational.com | +44 (0)20 7743 3300

© 2025 BlackRock, Inc. Tutti i diritti riservati. BLACKROCK, BLACKROCK SOLUTIONS, iSHARES, SO WHAT DO I DO WITH MY MONEY, INVESTING FOR A NEW WORLD e BUILT FOR THESE TIMES sono marchi registrati o non registrati commerciali di BlackRock, Inc. o delle sue associate negli Stati Uniti e altrove. Tutti gli altri marchi commerciali appartengono ai rispettivi proprietari. PRISMA 24/1864 BSF PRO ITA 0225

BlackRock

Go paperless. . .
It's Easy, Economical and Green!
Go to **www.icsdelivery.com**